LA STAMPA

ANNO 125. N. 84 •• MARTEDI' 23 APRILE 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: [illegible] TORINO, VIA ROMA [illegible] TARIFFE ITALIA [illegible] TRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. [illegible] PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT [illegible] SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA [illegible]

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 6.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. [illegible]; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 850.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PERCHE' IL CANCELLIERE HA PERSO

CONTRO KOHL VOTO CONSERVATORE

E' probabile che dopo la sconfitta subita nel Palatinato il cancelliere Kohl trovi conforto nel ricordo di Churchill, che perdette le elezioni del 1945 dopo aver vinto la guerra in Europa, o in quello del generale de Gaulle, che perdette il referendum dell'aprile 1969 dopo aver creato una nuova repubblica e restituito alla Francia la sua dignità internazionale.

Ed è probabile che la sinistra europea accolga il trionfo dei socialdemocratici tedeschi come il presagio d'una svolta politica. Leggeremo nei prossimi giorni che alla fine di un decennio neo-liberista, nel corso del quale persino i socialisti al potere - Mitterrand, Gonzalez, Craxi - dovettero rinunciare a una parte del loro tradizionale bagaglio ideologico, il pendolo europeo oscilla nuovamente a sinistra. Per convinzione o per interesse ogni partito ama credere che la vittoria d'un cugino preannuncia la propria e che la società politica europea è percorsa da ondate omogenee, in un senso o nell'altro. Di qui a prevedere che fra due o tre anni l'Europa sarà ancora una volta prevalentemente socialista o socialdemocratica, il passo è corto. E come tutti i ragionamenti semplici anche questo rischia di partorire conclusioni sbagliate.

Forse il confronto storico più calzante è proprio quello che può maggiormente lenire le ferite di Kohl. Come la vittoria di Attlee contro Churchill nel luglio del 1945, anche quella dei socialdemocratici tedeschi nel Palatinato è una vittoria «conservatrice».

Il land di Kohl non ha votato Spd perché è stanco di capitalismo o assetato di maggiore socialità. Ha votato per la politica del «piede di casa», perché non vuole correre il rischio di sacrificare il proprio benessere all'ideale costoso d'una Germania unificata. Certo i due casi - quello inglese e quello tedesco - sono in gran parte diversi.

Nel luglio del 1945 gli elettori inglesi voltarono le spalle all'impero per affrontare problemi sociali che il Paese aveva lungamente trascurato; oggi gli elettori del Palatinato non voltano le spalle all'unità e si limitano ad ammonire il governo che vi è un limite al di là del quale non intendono farne le spese. Ma in ambedue i casi il voto scaturisce da uno stesso riflesso di introversione «municipale». I tedeschi vogliono l'unità, ma se saranno costretti a scegliere fra il «gran largo» della propria storia nazionale e la felicità domestica, sceglieranno la seconda.

Nonostante le acrobazie neutraliste del governo di Bonn durante la crisi del Golfo, ci ostiniamo a sovrapporre alla Germania contemporanea l'immagine del terzo Reich e dell'impero guglielmino. Converrebbe piuttosto pensare alla Germania paciosa del Settecento, governata da granduchi prudenti e laboriosi borghesi.

E' improbabile che la vittoria dei socialdemocratici tedeschi segnali una tendenza valida per l'Europa occidentale, ma l'avvenimento ha un significato che può applicarsi con profitto alle vicende dell'Europa centro-orientale dal 1989 a oggi.

Esso dimostra che il sentimento nazionale non è un fiume sotterraneo che irrompe alla superficie non appena può aprirsi un varco nella cappa del potere. I popoli e le etnie riscoprono la loro identità quando il sistema politico non è più in grado di soddisfare le loro esigenze più elementari, come accade nelle Repubbliche periferiche dell'Unione Sovietica, ma la dimenticano o la lasciano sonnecchiare se essa rischia di mettere a repentaglio il loro benessere.

Ogni comunità pensa anzitutto a se stessa e taglia la patria in funzione delle proprie sorti. Tutti sono «nazionali», in Europa centro-orientale, finché l'ideale nazionale promette maggiore benessere, come nei Paesi del comunismo fallito, o non entra in contraddizione con la prosperità conquistata, come in Germania. Le elezioni del Palatinato ci ricordano che l'Europa dei «Risorgimenti» potrebbe essere domani, se i nodi economici non verranno sciolti, l'Europa delle nazionalità abortite e delle restaurazioni autoritarie.

Sergio Romano

Cinquanta minuti di colloquio. Forlani: siamo solidali con il Quirinale

La dc ricuce tra Cossiga e De Mita

Il Capo dello Stato: mai pensato a dimissioni

IL PRESIDENTE SI SFOGA

Pure stavolta ho vinto io

ROMA. Con l'incontro di ieri al Quirinale, Cossiga ha vinto il match con De Mita e ha ottenuto la solidarietà dalla dc.

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

ROMA. Nessun disaccordo con il Quirinale, parola di Forlani. Quello del segretario della dc con il Presidente della Repubblica è stato un colloquio - durato 50 minuti - «franco» e «cordiale». Forlani era stato convocato al Quirinale da Francesco Cossiga per fornire spiegazioni sulle varie interviste date dal presidente del partito, Ciriaco De Mita. Per il momento la situazione pare dunque rabberciata, ma non per questo è tornata la tranquillità in casa dc e nello stesso governo appena nato. Cossiga ha preteso, e ottenuto, dal segretario democristiano la puntualizzazione che voleva, ma è possibile che il contenzioso personale tra il Presidente della Repubblica e De Mita non sia del tutto chiuso, anche se difficilmente si tornerà a parlare di elezioni anticipate. Cossiga inoltre ha tenuto a precisare che non ha mai pensato a dimettersi: «Sono qui per compiere il mio lavoro, serenamente e fino in fondo. Me ne andrò nel giorno previsto, non prima».

A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2 E 3

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Parla Ciampi

«L'Italia in serie B? Dipende solo da noi»

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi dà la sveglia a governo e Parlamento. Respingere la minaccia di declassamento dell'Italia sui mercati finanziari internazionali - è il suo avvertimento - dipende solo da noi: se si riuscirà in fretta a riportare il deficit pubblico entro i limiti prestabiliti, la serie B potrà essere evitata. In caso contrario, tutto diventerà più difficile, compreso il calo dei tassi. Il governatore della Banca d'Italia, che parlava ad un pubblico di investitori stranieri, ha comunque criticato la decisione dell'agenzia americana di valutazione Moody's di rivedere la posizione del nostro Paese nella classifica dei «debitori affidabili», spiegando che il vero problema non è il debito estero italiano. Sul problema dei tassi, ieri, da Brescia, Guido Carli ha risposto seccamente a Bettino Craxi che aveva definito «artificioso» il loro attuale alto livello. Il ministro del Tesoro ha invitato chi fa tali affermazioni «a dirci quali sono questi artifici, così che si possa eliminarli con sollecitudine».

Stefano Lepri A PAGINA 27

Ha successo la mediazione dell'imprenditore romano dopo 16 mesi di guerra, manca l'annuncio ufficiale

Mondadori, pace con la grande spartizione

Segrate a Berlusconi, i quotidiani a De Benedetti-Caracciolo

L'Urss verso la bancarotta

Pavlov al Soviet: la mia ricetta o trenta milioni di disoccupati

di Fabio Squillante A PAGINA 9

Ultimatum di Winnie Mandela

«I bianchi cedano il potere o scoppierà la guerra civile»

di Piero de Garzarolli A PAGINA 8

Più soldi ai parlamentari

Scattato l'aumento di stipendio Un milione e mezzo netto al mese

SERVIZIO A PAGINA 3

ROMA. Mondadori, ultimo atto. Dopo sedici mesi di guerra, oggi (sembra ormai certo) arriva la pace con la grande spartizione: a De Benedetti e Caracciolo i giornali (il gruppo Espresso, con dentro la Repubblica, i quotidiani Finegil e metà Manzoni), a Berlusconi resta la Mondadori classica, con i libri, i periodici e metà Manzoni. La mediazione di Giuseppe Ciarrapico ha avuto successo. Ieri è volato a Milano per tentare l'affondo finale. In tasca un foglietto con le cifre di un conguaglio che oscillava tra i 170 e i 230 miliardi. Poi gli incontri serrati fino a tarda notte, per superare gli ultimi ostacoli, compreso l'Elemond, cui fanno capo l'Electa e l'Einaudi. Nella notte, con Berlusconi, si è discusso anche di Telepiù.

A «Repubblica» la redazione ha avuto in serata una conferma: «Ciarrapico qui non metterà piede».

Valeria Sacchi, Armando Zeni e Pierluigi Battista A PAGINA 5

GIUSEPPE CIARRAPICO SI RACCONTA IN TV

«Resto un Brambilla ma nel salotto buono»

ROMA. Giuseppe Ciarrapico, l'uomo che ha condotto la mediazione tra Berlusconi e De Benedetti sul caso Mondadori, ha rilasciato due lunghe interviste a «Italia domanda» e a «Mixer». Una duplice occasione per far emergere il Ciarra-pensiero: «Sono uno che viene dalla gavetta - ha detto -. Vendo gazzose ed acque minerali. Ma l'80 per cento dell'economia italiana è fatta da Brambilla come me».

Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

Alexander Abian, dell'Università dello Iowa: colpiamola con missili nucleari, vedremo uno spettacolo indimenticabile

«Distruggiamo la Luna, e sarà eterna primavera»

L'eliminazione del satellite garantirebbe stagioni più miti su tutta la Terra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Facciamola esplodere, disintegriamola. Conviene. Alexander Abian è assolutamente convinto che la Terra ha tutto da guadagnarci se la Luna scompare. Sarà un'«eterna primavera». Quella comparsa ieri sulla prima pagina del Wall Street Journal non è una provocazione improvvisata, ma il risultato di lunghi studi, ormai trasformatisi in una ferrea convinzione sulla quale la comunità scientifica internazionale è stata chiamata a discutere.

E «Blue Moon»? E «Luna rossa»? E i poeti? E gli innamorati? Il professor Abian non pone certo quest'ordine di problemi in testa ai suoi pensieri, anche se ha delle cose da dire persino a questo proposito. Infatti, in cambio di una Luna, ne offre due o tre. Interessa l'offerta?

Il matematico dell'università statale dello Iowa, che ha dato il suo nome a tre rispettati teoremi (tra i quali quello chiamato «Relazione di ordine e completamenti ortogonali per anelli ridotti») e ha scritto circa 200 saggi, sostiene che la Luna va condannata in quanto favorisce condizioni di maltempo sulla Terra.

L'attrazione esercitata dal satellite contribuisce a mantenere l'inclinazione di 23° dell'asse terrestre, che, incidendo sull'angolo con cui i raggi solari raggiungono il suolo, determina, come è noto, estati roventi da una parte e inverni rigidi e tempestosi dall'altra.

Senza la Luna, la rotazione terrestre sarebbe più regolare. E anche il clima, sostiene Abian, non avrebbe più i vistosi sbalzi ai quali siamo abituati.

Il sessantottenne Abian ha idee precise anche sulla strategia da seguire: la Luna va bersagliata con missili nucleari, il che, oltretutto, darebbe vita - promette lo scienziato - a uno spettacolo, per quanto unico, indimenticabile. Altro che «Luna rossa».

Il ghiaccio dei poli, sciogliendosi improvvisamente, darebbe luogo a una catastrofica alluvione? No, perché lo scioglimento sarebbe lento e graziosamente regolare. E le maree? «Sarebbero semplicemente più prevedibili, con minori fluttuazioni».

E l'amore? I romanticismi sulla Luna irritano Abian, che segnala il giusto pregiudizio che alcune culture nutrono verso di lei, associandola a bruttezza e banalità. «In Russia c'è un'espressione che dice: ottuso come la Luna».

Ma, nonostante non nutra alcun affetto per il satellite pallido, lo scienziato sente di dover tentare qualche recupero dei romantici. La sua filosofia è che l'uomo, colpevole per non essersi mai posto il problema di modificare l'universo, compiuto questo primo brillante intervento sulla Luna, si prenderà la mano. Potrà così «catturare» le Lune di altri pianeti, avvicinandole un po'. «Ai romantici io dico: amate la Luna? Ok, ve ne dò due. Che ne dite?».

«Impresa fattibile e utile», ha commentato Jan Kadrnoska, dell'Accademia delle Scienze cecoslovacca. «Figurarsi se non mi piacerebbe, con gli inverni che abbiamo qui. Ma potrebbe esserci una vendetta della Natura», ha invece obiettato il sovietico Drobyshevski. «E se un pezzo della Luna disintegrata ricade sulla Terra?», ha insinuato il professor Bevan French, della Nasa, ricordando che 65 milioni di anni fa fu un asteroide abbattutosi sulla Terra a spazzare via l'intera popolazione dei dinosauri. Gli ecologisti pongono problemi più concreti, come quello del palolo, un verme che si accoppia durante la Luna piena. Come si riprodurrebbe? Figurarsi la risposta di Abian.

Una maestra elementare dell'Ohio, avendo letto della proposta di Abian su una rivista scientifica, ha girato il problema ai suoi alunni di quarta. Un plebiscito per la Luna. Uno ha osservato: «Eterna primavera? A me, per esempio, non sarebbe affatto piaciuto nascere in un mondo senza neve».

Ma tutti questi pregiudizi non scalfiscono la tetragona determinazione del professore a condurre una crociata contro un'umanità che, «schiava cieca», rinuncia a perfezionare una rotazione terrestre «le cui regole le sono state imposte senza richiedere il suo consenso». Uno così non può certo arrendersi ai pregiudizi di quattro mocciosi.

Paolo Passarini

Verona, il giovane e i 3 complici non si pentono

Voleva uccidere la famiglia facendo esplodere la casa

OGGI

di Guido Ceronetti

«L'Occidente ha raggiunto da oltre cent'anni la "società opulenta", e non è mai stato più chiaro d'oggi che l'uomo *non* è un essere che si possa accontentare di benessere e comodità... Privato dei significati che oltrepassano la sua esistenza quotidiana, l'uomo si riempie di disgusto e livore, e in qualche caso passa alla violenza. E una società che non sappia aprire vie di sfogo alle passioni ideali degli uomini chiede d'essere ridotta in macerie dalla violenza».

Colin Wilson
Order of Assassins, 1972

VERONA. Ha ucciso i genitori con l'aiuto di tre amici, il volto coperto dalle maschere di Polifemo e del diavolo. Ma c'era un piano originario, ancor più terribile: far saltare in aria la casa con tutta la famiglia, sorelle comprese, all'interno. Poche ore prima, in un bar, i quattro si erano già spartiti l'eredità, contavano di dividersi circa un miliardo e mezzo. Sono gli ultimi terribili incastri che vanno ad aggiungersi all'omicidio della coppia veronese. Per la morte di Antonio e Rosa Maso sono finiti in carcere il figlio Pietro, di 19 anni, i suoi compagni Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, di 18, e un ragazzo appena diciassettenne. Nessuno di loro si è pentito. Dice il giudice che li ha interrogati: «Li ho visti poco turbati, non sono consapevoli di quello che hanno fatto. Il loro è un atteggiamento cinico, freddo».

Giuliano Marchesini A PAGINA 12

I repubblicani avvertono il governo: vi consideriamo responsabili della partitocrazia

Il pri chiede voti e attacca gli alleati

La Malfa: noi, l'opposizione di centro

ROMA. E' stato un «colloquio cordiale», garantiscono concordi Cossiga e Forlani. Ma, più che altro, è stato un colloquio «franco» quello che Presidente della Repubblica e segretario della dc hanno tessuto ieri per 50 minuti al Quirinale nell'ufficialità dello «studio alla vetrata». Perché Arnaldo Forlani ha fatto capire che lui non ci sta a far la parte del paciere che le busca tra due contendenti che si scontrano per fatto personale e, per di più, in un luogo che dovrebbe essere lontano da orecchie indiscrete. E Cossiga, che secondo voci insistenti avrebbe addirittura minacciato di dimettersi, ha preso per buone le garanzie di totale accordo con i suoi comportamenti che Forlani gli ha offerto a nome della dc.

Per capire quel che pensa la dc, ha detto il segretario scudocrociato, bisogna leggere i documenti approvati dai suoi organi dirigenti. E con questa distinzione tra posizioni personali di singoli dirigenti e posizioni ufficiali collettive, pare che si sia subito chiuso quello che pareva dovesse diventare un nuovo «caso».

La perentorietà del comunicato domenicale del Quirinale col quale Forlani veniva convocato a dare spiegazioni sulle varie interviste date da De Mita, presidente della dc, era parsa in realtà preannunziare qualcosa di peggio. Mentre era a Palermo, il segretario della dc era stato sommerso da una raffica di telex del Quirinale, e la tensione che ne era seguita aveva contribuito ad accreditare le voci sulle minacciate dimissioni di Cossiga. La situazione era, a dir poco, imbarazzante. Imbarazzante per la dc ma imbarazzante anche per Forlani, che avrebbe contribuito a risolvere la crisi di governo e a evitare le elezioni anticipate, per poi ritrovarsi a fronteggiare una crisi Cossiga-De Mita, con ripercussioni all'interno del suo partito.

Per il momento la situazione pare rabberciata, ma non per questo è tornata la tranquillità in casa dc e nello stesso governo appena nato. L'uscita di Cossiga si è probabilmente esaurita con la messa agli atti della puntualizzazione che ha preteso da Forlani e che ha ottenuto. Chi ci voleva vedere i prodromi di una nuova crisi istituzionale ha seguito probabilmente una falsa pista. E' possibile che il contenzioso personale tra il Presidente della Repubblica e il presidente della dc, De Mita, non sia del tutto chiuso, come lascia intuire lo stesso Forlani, ma non dovrebbero però seguire strascichi devastanti. Insomma, non sembra che ci sia materia perché si torni a riparlare di possibili elezioni politiche anticipate.

Elezioni evitate, soprattutto per la tenacia di Andreotti, e che ora in molti sembrano rimpiangere come una occasione perduta. A due giorni dalla fiducia al governo si moltiplicano infatti i pentiti un po' in tutti gli schieramenti. A mente fredda, democristiani, socialisti ed anche il pds cominciano a credere che sarebbe stato meglio per tutti affrontare subito gli elettori, invece di aspettare un anno che rischia di essere più logorante del previsto.

Perché ora accanto alla minaccia delle Leghe c'è la imbarazzante sorpresa di La Malfa che fa sapere ai suoi ex alleati di governo che è pronto ad attaccarli come responsabili della degenerazione partitocratica della Repubblica. E per far questo chiede voti al «centro del Paese - ha spiegato nel suo primo comizio di avvio ad una lunga campagna elettorale -, ai molti che già oggi si dichiarano pronti a sfiduciare il sistema politico e anzi la Repubblica in quanto tale, non in nome di una ideologia, ma per concreta volontà insoddisfatta di efficienza e di mani pulite».

Interdetti, gli ex alleati rimasti al governo e il partito di Occhetto, che credeva di essere il solo a fare opposizione, cominciano ad analizzare la novità del pri «opposizione di centro». E scoprono che tutti gli scenari progettati per i prossimi mesi richiedono importanti correzioni.

La dc sa che rischia più di tutti per colpa di quel piccolo partito che si è tirato fuori dal governo e che ora le gira attorno brandendo come un'ascia di guerra lo scontento dei ceti medi produttivi, del mondo dell'industria, contro l'inefficienza della pubblica amministrazione, causata dalle intromissioni dei partiti. E dallo scudo-crociato si alzano voci infastidite e preoccupate per le continue diatribe interne, mentre monta la minaccia esterna. «Non se ne può proprio più», dice Flaminio Piccoli a proposito dei «capi rissosi» del suo partito, rappresentando fastidio e timori della dc della estrema frontiera settentrionale. «Deve prevalere il tema del fare il proprio dovere, di rispondere alle richieste della gente».

«Siamo in una cittadella assediata piuttosto che in un quartier generale vittorioso», dice allarmato anche il socialista Signorile, che vede sommarsi l'«opposizione di centro» dei repubblicani alla «opposizione di sinistra» del pds. Due opposizioni che avranno l'irresistibile tentazione di raccordarsi, prevede.

E *la Voce repubblicana*, come a confermare questi dubbi del partito di Craxi, spiega che nessuno è in grado di prevedere oggi quali maggioranze potranno formarsi dopo le elezioni, «le prime a tenersi ad era postcomunista finalmente aperta». Che è un chiaro ammiccamento al pds.

Lentamente, anche il partito di Occhetto comincia ad accorgersi della novità del pri all'opposizione. Dice Flores D'Arcais: «La cultura del craxismo è incompatibile con un'idea liberal, cioè di liberal-democrazia di sinistra, mentre la cultura repubblicana si muove in quest'area». Certo, per Occhetto diventa a questo punto imbarazzante continuare a proporre un «governo di garanzia» anche con la dc quando è lo stesso pri a lasciare il governo con quel partito.

Alberto Rapisarda

Il segretario della dc, Arnaldo Forlani: con Cossiga un colloquio franco

LA DC A BRESCIA

«Gli industriali fanno il gioco delle Leghe»

BRESCIA. Anche a Brescia gli imprenditori mettono sotto accusa il sistema politico, e subito scoppia la polemica tra il presidente degli industriali Gianfranco Nocivelli e il responsabile cittadino dell'ufficio economico della dc. Il leader degli imprenditori bresciani, alla presenza del ministro del Tesoro Guido Carli e del presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, non ha usato mezze parole: criminalità organizzata, debito pubblico, inefficienza dello Stato, richiamo ai partiti perché si assumano le proprie responsabilità, un appello a non sottovalutare e tanto meno demonizzare il fenomeno delle leghe. «In cima alle preoccupazioni mie e dell'organizzazione imprenditoriale che rappresento - ha esordito Nocivelli - non c'è l'economia ma la politica». L'attacco si è spostato quindi sulle forze politiche cittadine «in piena crisi ed incapaci di esprimere un governo per la città».

Durissima la replica del responsabile economico della dc bresciana, il senatore Elio Fontana, fratello del direttore *Popolo*: «Il presidente dell'Associazione industriali - ha commentato Fontana - si è candidato a segretario della Lega lombarda. Non condivido affatto la descrizione catastrofica della situazione politica bresciana tracciata da Nocivelli con un attacco frontale ai partiti, sponsorizzando la Lega e i suoi slogans». [Agi]

MINI-RIFORME

Almeno ai decreti si dia più sprint

NEL suo ultimo articolo, uscito postumo su *Il Mulino*, Roberto Ruffilli, il costituzionalista ucciso dalle Br a Ravenna, suggeriva un «emendamento continuo» della Costituzione perché possa rispondere alle situazioni che mutano. In particolare attribuiva l'attuale crisi della democrazia alle debolezze dei governi e delle maggioranze, che, sottoposti a un processo di sfaldamento, non sono in grado di prendere decisioni, e delle opposizioni, che non riescono a esercitare un controllo adeguato. Le costituzioni occidentali, ricordava, hanno sempre presupposto un esecutivo forte, capace di rispondere alle domande dei cittadini. Non la nostra.

I costituenti hanno riconosciuto tutti i poteri al Parlamento, sperando in tal modo di sottrarre il Paese al pericolo di una nuova dittatura, ma non avevano previsto che, di fatto, i poteri sarebbero passati ai partiti. Oggi si parla di «governi di partito» perché dagli umori (o interessi) delle forze politiche dipendono composizione e sopravvivenza. La loro autonomia è ridotta dalla pressante ingerenza dei partiti della coalizione, e la loro azione viene rallentata dalla difficoltà di far varare le leggi, perché l'iter è troppo lungo, e viene alterata dalle continue correzioni che i decreti legge subiscono in Parlamento.

Per snellire il varo delle leggi il programma del settimo Andreotti prevede la riforma del Parlamento (che corregga il bicameralismo perfetto), e per dare più incisività e più responsabilità alla manovra economica sollecita la non emendabilità dei relativi decreti legge.

La prima riforma (che già ha avuto il voto del Senato) sembra abbastanza bene avviata. La seconda incontra le ostilità di tanti parlamentari. Con essa si sottrae alle Camere il diritto di modificare i decreti legge che riguardino spese o entrate, lasciando la facoltà di approvarli così come sono stati presentati o di bocciarli nei 60 giorni prescritti. Quei parlamentari che temono di veder ridotto il loro campo d'azione possono avere ragione, ma è innegabile che una riforma si impone se si vuole che il governo si assuma la responsabilità della politica economica e possa arrivare in tempo con misure tempestive. Se gli si dà la fiducia, sin quando non gliela si toglie gli si deve concedere di poter operare.

I decreti legge per la Costituzione dovrebbero essere emanati «in casi straordinari di necessità e d'urgenza». Prima del fascismo l'abuso fu tale che il Parlamento più volte dovette convertirli in blocco rinunciando a discuterli separatamente. Per decreto legge si arrivò a promuovere a sottotenente il capo della banda musicale della Marina. Il fascismo mantenne il decreto legge, pur senza averne bisogno, perché il Parlamento, almeno dopo il '25, sempre approvava, e in fretta, quel che il governo decideva.

I costituenti nel primo progetto non previdero il decreto legge, perché non convinti della sua legittimità, ma l'Assemblea lo reintrodusse accettando la tesi che la «necessità» diventa fonte di diritto obiettivo. Poiché la raccomandazione era di farne uso solo in casi eccezionali, i primi governi furono parchi, poi il ricorso aumentò di pari passo alla lentezza legislativa del Parlamento. E si è creato un circolo vizioso: i decreti legge ingolfano le Camere, e le Camere non arrivano in tempo a esaminarli, il governo allora li ripresenta anche nove, dieci volte. Di qui l'osservazione di Cossiga che si rischia di fuoruscire dalla Costituzione.

Quella del Parlamento e quella dei decreti legge sono due riforme collegate e possibili che dovrebbero aiutare il governo nella sua attività; ma non bastano ancora perché abbia l'autonomia e l'autorevolezza necessarie. La risposta al problema è rinviata alla prossima legislatura. Anche nella composizione del governo si rischia di fuoruscire dalla Costituzione, visto che non è il presidente incaricato a scegliere i ministri, ma sono i partiti a imporre nomi e dicasteri. Per non aver ubbidito alla solita prassi Andreotti, che si apprestava a formare un governo a cinque, si trova con un governo a quattro.

Giovanni Trovati

Occhetto non parteciperà a manifestazioni pubbliche, deve partire per un viaggio in Medio Oriente

Un 25 aprile con le bandiere di Cossutta

Rifondazione comunista: «Il pds fa tabula rasa del passato»

Otello Montanari

ROMA. Achille Occhetto resterà a casa, Massimo D'Alema e Walter Veltroni saranno in Sicilia per avviare la campagna elettorale in vista delle regionali di giugno. Il programma dei comizi del pds per il 25 aprile suggerisce una novità: per gli eredi del pci quella di quest'anno sarà una ricorrenza senza enfasi, con lo sguardo rivolto più alla seconda che alla prima Repubblica. E anche dalle colonne de *l'Unità* Occhetto vuole lanciare un messaggio di novità: sul numero in edicola il 25 aprile - fanno sapere a Botteghe Oscure - l'editoriale «sarà scritto da un giovane».

Dunque, le polemiche di otto mesi fa sugli eccessi della Resistenza, quel «chi sa, parli» del compagno Otello Montanari, ma soprattutto la nascita del nuovo partito sono innovazioni che hanno lasciato il segno. Per il quarantaseiesimo anniversario della Liberazione, il partito democratico della sinistra ha indetto in giro per l'Italia una miriade di manifestazioni, durante le quali si parlerà, ma non soltanto, di Resistenza.

Perché? Sull'argomento i big del partito preferiscono, per il momento, non rispondere, ma i collaboratori più stretti di Occhetto spiegano che, naturalmente, nel pds non c'è alcuna intenzione liquidatoria: «Sulla Resistenza, sui suoi valori - dicono - non molliamo. E anche per passare alla cosiddetta "seconda Repubblica", la base deve essere quella sulla quale si è fondata la prima. La fase costituente che si va ad aprire, che il pds vuole, non deve abbandonare i principi, l'ispirazione antifascista della Costituzione repubblicana».

Ma che nel pds di Occhetto si cominci a parlare di «seconda Repubblica», che sulla Resistenza non si faccia più la grancassa di un tempo, l'hanno fiutato subito i "cugini" di Rifondazione comunista. Loro, che scrutano al microscopio ogni mossa degli ex compagni, che cercano di coprire ogni spazio lasciato libero, spesso attenti più alle occasioni di frizione che a quelle di incontro. E così, domenica scorsa, Armando Cossutta è andato a Campegginè, nel cuore del Reggiano, là dove abitavano i fratelli Cervi, e davanti a quasi tremila compagni e a tanti drappi rossi ha esaltato i valori della Resistenza, ha rivendicato la difesa dei partigiani «infangati dagli pseudo-storici». Tra lacrime e applausi Cossutta non ha perso occasione per sparare le sue cartucce contro il pds, colpevole «di una risposta debole e difensiva al vergognoso attacco alla Resistenza».

Poche parole sugli eccidi, sugli assassini che nel "triangolo della morte" proseguirono dopo l'aprile 1945, sulla speciale "guerra civile" che seguì la Liberazione. Eppure otto mesi fa, quando l'ex deputato comunista Montanari scrisse su *il Resto del Carlino* la sua requisitoria sugli eccessi della Resistenza, il pci discusse alla luce del sole.

Discusse e si divise. Piero Fassino chiamò in causa Togliatti e «la ragion di partito», i grandi vecchi - Lama e Bufalini - insorsero e alla fine, sia pure tra lacerazioni e sofferenze, la conclusione fu univoca: la Resistenza non si tocca. «Poi - incalza Lucio Libertini, uno dei leader di Rifondazione comunista - è arrivato il pds che vuole fare tabula rasa sul passato. E si capisce perché sul tema della Resistenza si sia attestato su una linea grigia».

Ma al pds rifiutano seccamente la polemica, negano un disimpegno sul tema tradizionale della Resistenza. A Botteghe Oscure fanno notare che il comizio di Occhetto al termine della manifestazione nazionale di Roma del 20 aprile è stato aperto da un lungo ricordo sulla Resistenza e sugli scontri di Porta San Paolo, e che stasera il segretario parlerà di Resistenza a piazza San Carlo. E l'assenza di Occhetto dalle manifestazioni del 25? Il segretario darà forfeit - si spiega - perché alla vigilia di un «impegnativo» viaggio che lo porterà in giro per il Medio Oriente.

Fabio Martini

Dossier sulle stragi dell'ex giudice Imposimato

Gualtieri sul caso Gladio «Il governo non ci aiuta»

ROMA. Gli esplosivi e le armi usati nelle stragi dal 1969 ad oggi proverrebbero da depositi della Gladio e, verosimilmente, da qualcuno di quei 12 Nasco scomparsi. E' la tesi avanzata dal senatore del pds Ferdinando Imposimato, componente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. L'ex magistrato ha illustrato ieri un dossier, che presto sarà trasformato in interpellanza rivolta al presidente del Consiglio, al ministro di Grazia e Giustizia e al ministro della Difesa.

In sette cartelle elenca, sulla base di documenti processuali, coincidenze e costanti sui materiali e sugli uomini, al punto da autorizzare una lettura dello stragismo di un certo tipo. «La linea stragista - cioè - non sarebbe stata seguita da nessuna formazione di estrema destra in quanto tale, ma soltanto da elementi mimetizzati, in realtà appartenenti ad apparati di sicurezza o comunque legati a questi da rapporti di collaborazione».

Intanto il presidente della Commissione parlamentare sulle stragi e il terrorismo, Libero Gualtieri (pri), con una lettera inviata ai presidenti di Camera e Senato segnala le difficoltà in cui opera l'organismo bicamerale che si sta interessando di «Gladio», e rileva che «la dichiarata ampia disponibilità del governo non c'è stata». «Sui documenti più importanti - scrive - il vincolo del segreto non è stato affatto tolto. La collaborazione prestata dalle amministrazioni sottostanti è stata pressoché nulla. Alla Commissione parlamentare e alla magistratura si è sempre opposta una sistematica resistenza quando si è cercato di acquisire i necessari elementi di prova e di conoscenza. Spontaneamente non è stato mai inviato niente». [r. i.]

Per l'attività Stet in Usa

Biagio Agnes vince il premio «Gei Awards»

ROMA. Il presidente della Stet Biagio Agnes e quello della «At & T» Robert Allen sono i vincitori dei premi «Gei Awards» per il 1991, i riconoscimenti tributati dal Gruppo esponenti italiani, l'associazione che riunisce i rappresentanti delle principali organizzazioni italiane con sede negli Stati Uniti.

I premi, che non hanno una scadenza fissa, sono riservati alle personalità del mondo imprenditoriale e culturale che maggiormente hanno contribuito al miglioramento dei rapporti tra Italia e Stati Uniti. In passato hanno ricevuto il riconoscimento Gianni Agnelli, David Rockefeller, Sergio Pininfarina, Luciano Pavarotti e Edward Kennedy. La consegna del premio avverrà nel corso di una cerimonia che si svolgerà il 22 maggio prossimo a New York, alla presenza dell'ambasciatore italiano a Washington Rinaldo Petrignani. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandro Cassani Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Angelo Rinaldi, Cynthia Sgarallino Art director
Pio Rametti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211; altre filiali inizio annunci economici

Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di lunedì 22 aprile 1991 è stata di 540.303 copie

Il segretario dc ricuce lo strappo col Capo dello Stato ma salva il rapporto con De Mita

Pace col Quirinale, senza scomuniche

Forlani: «Sulla Riforma ognuno la pensa come vuole»
Il presidente dc: «E' stata una lite fra professori»

ROMA. L'antefatto è di qualche giorno fa. Venerdì scorso mentre Ciriaco De Mita parlando ai quattro venti puntualizzava su uno, due, tre giornali, i motivi del suo diverbio con Francesco Cossiga, un altro leader della dc era sotto stretta osservazione per il Quirinale: lo stesso segretario della dc, Arnaldo Forlani. Quatto, quatto Giuseppe Zamberletti, il più intimo tra gli amici del Presidente, era andato a procurarsi nell'archivio di Montecitorio il discorso del numero uno della dc nel dibattito sulla fiducia al settimo governo Andreotti, svoltosi il giorno prima. Perché tanta attenzione al discorso di Forlani? «Ma nessuno ha notato niente in quell'intervento?» domandava ai curiosi lo stesso Zamberletti, per poi spiegare: «Andreotti ha difeso a spada tratta Cossiga dagli attacchi di questi mesi, stessa cosa ha fatto Craxi. E Forlani? Beh, Arnaldo il Presidente non lo ha neanche citato».

Sottovoce, quasi sussurata dagli uomini del Presidente, detta all'orecchio di coloro che contano nel Palazzo, ha preso corpo un'altra versione dei motivi che hanno spinto ieri il Capo dello Stato a convocare, con tanta solennità, il segretario della dc al Colle: certo c'era il «caso De Mita», ma dietro ad esso si celava un problema ben più importante che chiamava in causa i rapporti tra Cossiga e l'intero vertice della dc.

In altre parole lì, nello studio alla vetrata, Arnaldo Forlani è andato, oltre che per difendere Ciriaco De Mita, anche per chiarire la sua posizione e quella degli altri capi dc (escluso, naturalmente, Giulio Andreotti con cui Cossiga ha stipulato una pace separata).

E la dichiarazione resa all'uscita del colloquio dal segretario dc - concepita per non rompere né con il Capo dello Stato, né con il presidente della dc - può essere considerata di fatto un compromesso tra Cossiga e il suo partito: Forlani, infatti, ha dato atto a Cossiga della correttezza istituzionale con cui ha gestito la crisi, ma non ha certo gettato alle ortiche De Mita e tutte le riserve del leader della sinistra dc sulle mosse del Quirinale. «Tutto è stato circoscritto ad una lite tra professori» ha detto compiaciuto lo stesso presidente democristiano ai suoi collaboratori dopo una telefonata con Forlani.

Insomma, acqua sul fuoco, ma non pubbliche abiure. Un po' quello che ha spiegato Forlani ieri all'ora di colazione davanti al cancello della sua casa all'Eur: «Un incontro cristallino, nulla di drammatico: non c'era un problema tra la dc e Cossiga. Anche l'altra volta, nel colloquio tra il Presidente e la delegazione dc, abbiamo concordato sulla cosa essenziale, che bisognava varare il governo. Poi certo quando si parla delle riforme istituzionali, ognuno può avere opinioni diverse ed esprimerle. Il problema vero, in realtà, è chi racconta questi colloqui? C'eravamo noi, c'era il Presidente, c'era Sergio Berlinguer che verbalizzava, ma non credo che abbia preso appunti anche su questa parte della conversazione».

E allora, come è finito l'ennesimo «round» tra Cossiga e il partito in cui è cresciuto? Come il precedente, quello di una ventina di giorni fa, quando in una nota «confidenziale», al Gr1, Cossiga si lamentò del fatto che il suo partito non lo difendeva a dovere da una campagna diffamatoria, e Forlani gli replicò che era «assurdo» solo pensarlo.

Ma se il risultato è lo stesso, «pari ai punti», molte cose sono cambiate da quel primo scontro di martedì 26 marzo: quel giorno il «nemico» di Cossiga nella dc era Giulio Andreotti, ma proprio da quella data, dopo l'incontro a quattr'occhi al Quirinale tra il Presidente della Repubblica e il presidente del Consiglio, c'è stata la novità. Il Capo dello Stato ha fatto pace con Andreotti e gli ha permesso di varare il suo settimo governo, ma questo lo ha messo in rotta di collisione con gli altri capi dc. «Volevano - spiega a mezze parole Francesco D'Onofrio, neosottosegretario che tutti considerano di nomina quirinalizia - che Cossiga diventasse il braccio armato della legge che doveva far fuori Andreotti per conto degli altri. E, invece, non è andata così...». Una tesi che trova conferma nella delusione con cui Francesco Merloni, deputato marchigiano amico di Forlani, parla dell'epilogo della crisi di governo: «Si è rafforzato - dice con un sospiro da giorni - l'asse tra Craxi e Andreotti. A pensare che questa crisi si era aperta con Cossiga che diceva: «Giulio vuole fare la pelle a me, ma io la faccio a lui».

Ora, però, si riparte da zero e ieri Forlani dopo aver raggiunto il compromesso con Cossiga, è andato nel pomeriggio a contrattare le prossime scadenze (assemblea nazionale e congresso) con l'altro personaggio della coppia vincente di questa primavera, Andreotti. Un dato, comunque, appare certo sin da ora: se vorrà spuntarla nella corsa per il Quirinale il segretario della dc dovrà incunearsi tra i due. Al Quirinale, infatti, è già pronto un altro regalo per Andreotti: secondo gli ultimi studi al Colle l'ingorgo istituzionale non esiste. «Il Parlamento si scioglie automaticamente a scadenza naturale - è la nuova tesi in voga che spiega Zamberletti - e al Presidente basta indire i comizi». In questa maniera l'attuale governo potrebbe durare anche più di un anno.

Augusto Minzolini

Il presidente dc Ciriaco De Mita. Le sue dichiarazioni avevano irritato il Capo dello Stato

Aumenti all'onorevole

Un milione e mezzo in più al mese
Libertini: «Mi sento a disagio»

ROMA. Per i parlamentari è in arrivo un aumento di un milione e mezzo netto mensile (lordo: 2 milioni e ottocentomila). L'incremento per i 630 deputati e i 321 senatori (compresi quelli a vita) deriva dall'«agganciamento» delle retribuzioni dei parlamentari a quelle dei magistrati. L'aumento è maturato al primo gennaio scorso quindi chi ancora non ha visto il milione e mezzo in più lo vedrà presto, ovviamente con effetto retroattivo, cioè col versamento degli arretrati. Le mensilità dei parlamentari sono 12. Per questo aumento c'è chi già parla di «disagio», come il capogruppo al Senato di Rifondazione comunista, Lucio Libertini, mentre il socialista Guido Gerosa, non nascondendo la sua propensione per la «massima austerità», considera «benvenuto» l'aumento di un milione e mezzo. Libertini parla di «due Italie: quella nella quale salari e stipendi si aggirano fra uno e due milioni al mese e aumentano faticosamente nei rinnovi contrattuali oltre le 200 mila lire al mese lorde scaglionate in tre anni e quella di coloro che abitano un altro pianeta e i cui aumenti sono più del totale di stipendi e salari di altri cittadini».

Libertini ricorda che i parlamentari eletti nelle liste del pci, ed in ogni caso questa regola vale anche per Rifondazione comunista, versano al movimento dei lavoratori il 60% delle proprie indennità, dell'intero compenso mensile di segreteria. Quindi ogni mese mettono in tasca «poco più di cinque milioni» comprensivi di indennità di trasferta e spese di viaggio. Il capogruppo di Rifondazione comunista ha annunciato che il suo gruppo sta preparando un disegno di legge che regoli le retribuzioni dei parlamentari secondo «norme oggettive e trasparenti». Inoltre Libertini ritiene che «per i nostri parlamentari non si possa procedere a questi aumenti ed in quella misura» e richiama anche la sensibilità dei magistrati. Il socialista Guido Gerosa afferma: «Nonostante sia per la massima austerità, l'aumento dell'indennità parlamentare è da considerarsi benvenuto perché l'opinione pubblica, che attraversa un periodo di rigetto verso la classe politica, difficilmente immagina la mole intensa di spese che opprime un politico che voglia tenersi al di là della soglia dell'anonimato». [Agi]

DIARIO DEL QUIRINALE

Il Presidente Francesco Cossiga: sono qui per compiere il mio lavoro fino in fondo. Me ne andrò solo nel giorno previsto.

Cossiga: mai pensato di dare le dimissioni

ROMA

COSSIGA si impenna: «E che vuol dire? Se è per questo, arrivano anche tante lettere in cui si avverte che scoppierà una bomba. Non è che poi, se la bomba scoppia davvero, io poi posso dichiararmi soddisfatto per il fatto che mi avevano avvertito».

Così risponde, accompagnando le parole con una risata sonora, il Presidente della Repubblica quando gli chiediamo se davvero Ciriaco De Mita lo aveva avvertito della sua intenzione di rilasciare interviste sul famoso colloquio-scontro di martedì scorso fra lui e il Presidente della Repubblica.

Cossiga ieri ha dunque chiuso il match con Ciriaco De Mita, dichiarandosi vincitore, avendo chiesto a Forlani di ratificare la vittoria e il titolo.

E quando gli chiediamo un'opinione sulle voci fatte ieri circolare da una «velina» che parla di sue ipotetiche dimissioni, Cossiga risponde: «Gliel'ho già detto domenica e lo ripeto: io sono qui per compiere il mio lavoro, serenamente e fino in fondo. Me ne andrò nel giorno previsto, non prima. A dimettermi non ci ho pensato per niente. Ho detto che persino nel caso straordinario e inimmaginabile di un Forlani solidale con De Mita, anziché col Capo dello Stato, io ne avrei preso atto, ne avrei considerato la cosa, la gravità, ma poi avrei tirato dritto per la mia strada. Si figuri poi adesso, dopo che il colloquio con il segretario della dc è andato come si poteva prevedere, e cioè benissimo».

Così ha detto ieri sera alle 18,45 uscando dal suo studio, dopo aver ricevuto gli accademici della «Columbia University», in cappotto e sciarpa, pronto per tornarsene a casa sua. La serata l'avrebbe passata assistendo a un concerto della banda dei carabinieri e voleva cambiarsi d'abito e rilassarsi un'oretta, prima di affrontare i suoi doveri musicali.

Per Cossiga, dunque, il caso nato martedì scorso nella sala di Druso, è finito. Le agenzie di ieri hanno diffuso ampiamente i risultati del colloquio, ma senza entrare nei particolari, anche perché nessuno li conosce, tranne i due protagonisti che si sono seduti per quarantasette minuti nello studio privato del Presidente.

Hanno ordinato soltanto il solito cabaret della caffetteria del secondo piano, con biscotti inglesi, caffè espresso, spremute d'agrumi e acqua minerale non gasata.

Con Arnaldo Forlani il Presidente ha stipulato una sorta di cessate il fuoco definitivo fra lui e la dc, sulla base di un trattato che suona più o meno così: la dc ha una sola voce ufficiale, ed è quella del suo segretario politico; il segretario politico dichiara formalmente e senza riserve di guidare un partito schierato con il Quirinale.

> «Anche se mi avvertono che scoppia una bomba non vedo perché esserne contento»

Dunque, per la forza del sillogismo, se ne deve ricavare che la dc è con Cossiga, a prescindere da qualsiasi diversa singola opinione che vale soltanto come opinione singola, priva del suggello del partito.

Che sia stato inoltre, quello fra Cossiga e Forlani, un colloquio assolutamente rilassato, soave e senza neppure uno spigolo, è tutto da dimostrare. Specialmente se è vero che Cossiga si era fatto recuperare a Montecitorio il discorso di Forlani nel quale, diversamente da quanto aveva fatto il presidente del Consiglio, non aveva pronunciato una sola parola di esplicita solidarietà nei confronti del Capo dello Stato.

Tuttavia ieri Cossiga sottolineava il carattere amichevole e sereno del suo incontro con Forlani. Ma è difficile pensare che tale colloquio sia stato molto diverso dalla riscossione di un diktat: tu dichiari da che parte stai e da che parte sta, nella sua globalità, il partito di maggioranza relativa, oppure io «esterno» questa anomalia con tutte le conseguenze che può comportare.

Anche in questo caso va tenuto presente il fattore umano, in queste vicende ben più vincolante dei fragilissimi e mutanti fattori politici: Arnaldo Forlani, in maniera diversa da quella usata da Andreotti, è un minimizzatore, un nullificatore di problemi, uno specialista persino fascinoso del linguaggio riduttivo, elusivo, capace di trovare nei tentennamenti dei punti di forza solidi come pilastri di cemento armato.

Al contrario, Francesco Cossiga, specialmente il Cossiga modello '91, è un parlatore debordante che tesse reti logiche e giuridiche, senza temere in qualche caso la prolissità e senza sfuggire a certe minime civetterie che sono anche la misura della sua ritrovata solidità.

Il Presidente della Repubblica ha mostrato al segretario democristiano l'articolo de *La Stampa* in cui venivano riferite le sue opinioni generali e personali sul conto di Ciriaco De Mita: un uomo colto, prezioso, capace di geniali intuizioni e anticipazioni, ma che tende a «sprecarsi». Questo è quanto sappiamo per certo. Ciò che possiamo immaginare è che Cossiga abbia detto a Forlani che non è più disposto a sopportare dall'ex leader della dc un atteggiamento padronale e irrispettoso nei suoi confronti, del genere «qui ti ci ho messo io, e quasi quasi ti ci tolgo».

> «Sereno e amichevole l'incontro con Forlani: tutto si è risolto davvero benissimo»

Cossiga con il colloquio di ieri ha di fatto chiuso una partita giocata tutta sull'anticipo, nella convinzione (giusta o sbagliata) che stesse per scattare una nuova e micidiale fase di attacco alla sua persona, e che questa fase fosse stata architettata e diretta dal suo vecchio e non più amico Ciriaco.

Questa impressione era stata probabilmente maturata dal Presidente della Repubblica non tanto nel corso del famoso chiarimento «a pesci in faccia» con De Mita, ma da un profluvio di informazioni, telefonate di suoi amici che concordavano su un punto: De Mita dice a tutti di sentirsi responsabile per averti proposto per il Quirinale e dice che tu hai compiuto errori gravissimi.

C'è poi da considerare un'altra circostanza importante: i quaranta minuti di scontro a pesci in faccia sono trascorsi in un luogo pieno di gente: erano presenti Forlani, Gava, Mancino, il segretario generale del Quirinale Berlinguer e qualche funzionario.

Ebbene, come riferimmo nella nostra prima cronaca di quell'incontro, nessuno dei tre capi democristiani (il segretario e i due presidenti dei gruppi parlamentari) fece una sola mossa per contrastare, prender le distanze, criticare la requisitoria che De Mita stava pronunciando.

Abbiamo riferito ieri che, secondo il Presidente della Repubblica Forlani non si era accorto del tenore della discussione perché era distratto dalla lettura di «televideo». Noi abbiamo riferito per dovere di cronaca la battuta, ma dobbiamo aggiungere oggi che quella ci è sembrata (e potremmo anche sbagliarci), proprio una battuta. Come per dire: forse era distratto e non sentiva. Oppure per caso Cossiga osservava che Forlani era perfettamente in grado di ascoltare, ma che non voleva pronunciarsi?

In questo caso l'«affettuoso colloquio» avvenuto ieri nello studio privato del Presidente potrebbe essere interpretato anche come una piccola umiliazione, una Canossa suppletiva, inflitta a un segretario che non aveva saputo, o voluto, trattenere De Mita che correggeva i compiti al Presidente della Repubblica, dandogli una caterva di insufficienze.

Paolo Guzzanti

PERSONAGGIO

DALL'ACQUA MINERALE ALL'EDITORIA E AL CALCIO

L'avvocato romano che ha svolto il difficile ruolo di mediatore tra Berlusconi e De Benedetti

«L'imprenditore sono io» Ecco il Ciarrapico-pensiero

ROMA

STOP, fine della registrazione. Si fermano le telecamere e si accendono le luci nello studio di *Mixer*. Adesso è in piedi e sorride il «Ciarra» televisivo, fresco di cipria e di faccia a faccia con Giovanni Minoli, in onda ieri sera. Diciotto minuti di passione. Ci ha preso gusto: «*Me diverte mortissimo*. La tv è la prova del fuoco».

Anche Minoli è sorpreso: «Grande efficacia, ottima prontezza di riflessi, intensa emotività, poche sbavature». Visto in diretta sul video della stanza a fianco, il faccione dell'uomo in grigio che sta pilotando in porto l'affare Mondadori non bucherà lo schermo ma la sua figura la fa.

A parte quell'incredibile rassomiglianza fisica e sonora con Aldo Fabrizi e certi atteggiamenti sussiegosi e di insincera umiltà, a parte un paio di incauti ditoni alzati e un eccesso di scontati vocalismi romaneschi, *quasi quasi* - come pronuncia lui - il «Ciarra» televisivo funziona.

Ieri a *Mixer* e l'altro ieri, con Gianni Letta e quattro giornalisti, a *Italia domanda*. Per essere onesti non è nata una stella. Fa pure un po' di tenerezza, il grande mediatore, quando affronta l'inglese e gli scappano un paio di «*menèger*». «Ma sa - dice -, la nostra generazione più che dell'inglese si doveva preoccuparsi della minestra...».

Insomma, il personaggio c'è e non s'impapocchia. Sull'aggressivo temperato a *Mixer*, sul riflessivo paziente nella rete Fininvest.

In tutti e due i casi viene fuori un «io» piuttosto super con conseguenti perle autoenunciatorie e vivida vocazione a raccontarsi.

L'intensa tournée televisiva indica, dopo un lungo silenzio, che l'accordo sulla Mondadori è vicinissimo. «Siamo sul traguardo»: occhi moderatamente trionfanti. «E credo - occhi ragionevolmente miti - che sia un traguardo vittorioso per entrambi i gruppi».

Sono stato io, comunque, a metterli d'accordo. Io ce l'ho fatta. Io Ciarrapico, finto modesto subliminale.

E così, per la storia, alle videoteche rimangono due registrazioni che colgono il personaggio nel momento decisivo della sua storia. Radici, giudizi, complessi e ambizioni.

Si parte dal «Ciarra» televisivo di questi ultimi due giorni per tentare una piccola antologia del «Ciarra-pensiero».

Chi sono io. «Un imprenditore di buona volontà che viene dalla gavetta». «Io vendo gazzose e acque minerali». «Sto dalla parte dello Stato». «Sono un cittadino della Repubblica anch'io». «Sono faziosissimo». «L'ottanta per cento del fatturato economico nazionale è fatto di Ciarrapico, di Brambilla».

Bettino Craxi

Perché la mediazione. «Forse perché non era riuscita la mediazione dei banchieri d'affari».

Enrico Cuccia. «Credo di essere più simpatico di lui».

Carlo Caracciolo. «Un mio antico amico, anche se a volte faceva finta di non conoscermi perché anche lui teneva famiglia, aveva il salotto buono, e allora Ciarrapico era inquinante, contaminante».

Carlo De Benedetti. «Aveva un'aria spocchiosa. Ma credo che il gusto e la sofferenza di alzarsi all'alba e combattere con i problemi degli operai non li abbia mai provati».

Eugenio Scalfari. «Uno dei più grossi giornalisti in Italia, in Europa e nel mondo, forse». «Gli consiglio di essere sempre sereno e obiettivo. Anche perché la serenità e l'obiettività si accompagnano con la faziosità».

Silvio Berlusconi. «Un grande imprenditore: ha dimostrato che senza la Bocconi si arriva lo stesso».

Elemond. «Mi sembra più il nome di un formaggino che di una casa editrice».

La Confindustria. «Quando è fatta di magnanimi lombi non mi sta bene».

I magnanimi lombi. «Questa storia del salotto buono mi ha sempre molto divertito. Ricordo un boiardo della finanza che concedeva finanziamenti soltanto agli industriali della seconda generazione. Al che sorgeva la domanda: ma se le grandi famiglie imprenditoriali non avessero figliato, sarebbe finita l'attività industriale in Italia?».

Il mio popolo. «Gli italiani sono ormai smaliziati, di economia ne capiscono moltissimo, incominciano a distinguere quello che è buono da quello che è cattivo, quello che è vero da quello che è falso».

Io, il «Ciarra». «Così mi chiamavano quand'ero balilla. Mi piace questo diminutivo, sembra il nome di una ditta».

Il mio aspetto fisico. «Ho qualche chilo di troppo. Ho preso provvedimenti per ridurre il peso, insisterò».

Il fascismo. «Nella storia di un popolo non sono possibili parentesi».

Roberto Calvi

L'otto settembre. «Avevo nove anni, rimasi traumatizzato per sempre. Fu una cosa terribile, una tragedia».

Il neofascismo. «Da giovane ho militato nell'estrema destra. Non rinnego nulla e penso che nulla debba essere rinnegato se uno vuole aver rispetto per se stesso».

L'editore del msi. «Cercavo di fare della controinformazione».

Il mio Vietnam. «Quando tutti erano per il Nord comunista io ero per il Sud. Ricordo che giravamo con un piccolo omettino che oggi sarà scomparso in chissà quale campo di concentramento. Organizzavamo conferenze, ne facemmo una a Milano. Restammo chiusi in un cinema per più di quattro ore: fuori c'erano diecimila persone disposte a linciarci. Proiettavamo un film che era davvero poco smaliziato, «Berretti verdi». Tutti a decantare quel paradiso comunista che poi ha prodotto un milione di profughi sulle zattere».

«Io vengo dalla gavetta, ma Berlusconi ha dimostrato che si può essere grandi anche senza aver frequentato la Bocconi Il fascismo? Un passato che non rinnego»

Giulio Andreotti

Il lavoro. «Tutto sommato è il più bel divertimento».

La rivoltella. «Io giro sempre armato, e ho subito tre tentativi di sequestro. Sa, gli anni passano e penso che uno debba sapersi difendere».

Roberto Calvi. «Ho un grande rispetto per la sua memoria». «Quando mi prestò il denaro non faceva né il salumiere né il fornaio, ci furono tre mesi d'istruttoria e una regolare delibera».

Le pendenze giudiziarie dell'Ambrosiano. «Sono coinvolto nel processo per concorso in bancarotta fraudolenta, ma ho restituito tutto fino all'ultima lira. Mi auguro che anche gli altri abbiano fatto la stessa cosa, ma non credo».

Le minacce di Francesco Pazienza. «Non so se fu lui a mandarmi quello zombi nell'ufficio. Comunque si muoveva come Frankenstein. Gli puntai la pistola e Frankenstein fece marcia indietro».

Le querele ai giornali. «Una volta ci ho provato ma mi sono fortemente pentito. Al processo sembrava che l'imputato fossi io».

La magistratura. «I signori giudici che sono stati così attenti e profondi nei miei confronti».

La dc. «Non sono iscritto ma appartengo al popolo democristiano».

Giulio Andreotti, «il principale». «Lo chiamo così perché sa più degli altri». «Certe volte lo vorrei più cattivo».

Bettino Craxi. «Mi piace questo Craxi che parla di patria e di Garibaldi. Io, da ragazzino, sono stato educato che Garibaldi era una cosa importante».

Andreotti e Craxi. «Spero che si capiscano, nell'interesse della Repubblica».

Cossiga e cannoli. «I rapporti tra me e il signor presidente Cossiga, per cui ho un enorme rispetto e devozione, sono basati sui cannoli alla crema. Tra le molte attività, alla Casina Valadier, abbiamo anche un piccolo laboratorio di pasticceria. Il presidente Cossiga è un appassionato della Casina Valadier e gli ho proposto i cannoli alla crema. Se poi questi sono serviti a dargli maggiore pazienza per dipanare la crisi, ben vengano i cannoli alla crema».

Calcio. «Ne capisco pochissimo. Credevo che Zoff fosse un giocatore della Roma».

Roma. «E' un nome sacrale e va rispettata anche come sport». «Mi sono scoperto romanista negli ultimi mesi».

Tifo e sacralità. «Mi sento attratto dalla curva Sud. Quei venti-trentamila giovani romani che, in un mondo che ha dissacrato tutto, conservano una sacralità a modo loro. Un mondo pulito».

Roma-Lazio. «Basterà litigare quelle due-tre volte l'anno».

Carriera politica? «Fossi matto».

Bilancio della mediazione sulla Mondadori. «Mi sono fatto degli amici, ho consolidato vecchie amicizie».

Futuro. «Non intendo sparire». *The end.*

Filippo Ceccarelli

Giuseppe Ciarrapico. La Confindustria è fatta da magnanimi lombi...

La pace Mondadori: tra cene e maratone notturne la cronaca di una trattativa difficile

Segrate, la spartizione annunciata

E Ciarrapico prepara lo sbarco nella «Repubblica»

MILANO. Oggi è il grande giorno della pax mondadoriana. Ieri pomeriggio Giuseppe Ciarrapico è volato a Milano augurandosi che la notte facesse «sbocciare la soluzione». In tasca un foglietto con le cifre di un conguaglio che oscillava tra i 170 e i 230 miliardi. Primo appuntamento in Cir, per definire gli ultimi dettagli, poi cena ad Arcore da Silvio Berlusconi, per la quadratura del cerchio, ossia la parola fine sulla spartizione della Grande Mondadori che, dopo due anni di lotte sanguinosissime, torna alle origini.

Carlo De Benedetti si porta a casa il gruppo Espresso, con dentro «La Repubblica», i quotidiani Finegil e metà Manzoni; a Berlusconi resta la Mondadori classica, con i libri, i periodici, e metà Manzoni. Per non rinunciare al conguaglio, dato che su questo punto si era tanto discusso, è stato stabilito che la Cartiera di Ascoli vada alla Cir, ma che i 170 miliardi di danaro liquido netto che ci sono nelle sue casse restino nella Mondadori berlusconiana.

Inoltre, altri 70 miliardi circa verrebbero pagati, questa volta a parte, dalla Cir alla Mondadori per acquistare alcune attività di Elemond, quelle che fanno capo ad Einaudi ed Electa. Giorgio Fantoni, azionista di controllo di Elemond, ce l'ha fatta: è riuscito a lasciare Mondadori portandosi dietro le cose che gli stanno a cuore, ossia la casa editrice torinese e la casa editrice che lui stesso ha creato. Con la sigla Elemond, restano viceversa a Segrate la scolastica e i libri d'arte ex Mondadori. Il motivo di questa fuga di Fantoni è semplice: non voleva restare sotto l'ala di un gruppo editoriale di cui è presidente Leonardo Mondadori che, con la sua casa editrice personale, ha già cominciato a far concorrenza ad Electa. Fantoni temeva che, alla lunga, l'abbraccio sarebbe stato «soffocante».

Questa è, per grandi linee, la spartizione sulla quale Ciarrapico è riuscito a ottenere il consenso dei due nemici. Entrambi ne escono dimezzati, ma entrambi possono dirsi soddisfatti, soprattutto alla luce dei pericoli che, di volta in volta, hanno corso. Berlusconi, che fino all'autunno del 1988 doveva accontentarsi in Mondadori di «un posto sul sedile posteriore» come azionista di netta minoranza, da oggi può chiamarsi grande editore a tutti gli effetti. De Benedetti, che era andato vicinissimo a perdere tutto e rischiava di doversi accontentare lui del famoso sedile, si conferma maggiore azionista di una delle prime catene di quotidiani d'Europa. Inoltre, l'accordo con Fantoni gli consente di piantare la bandierina su prestigiosi cataloghi.

E il Ciarra? Lui fa il sornione, dice che non ha soldi per entrare subito nella combinazione, ma poi promette: «Non sparirò» e ricorda che, probabilmente, le azioni di Repubblica andranno in Borsa. Ecco dunque dove il re delle bollicine farà la sua comparsa di azionista: nella società che porterà al listino il quotidiano diretto da Eugenio Scalfari. Ambienti bene informati assicurano che Ciarrapico ha (modestamente) acquistato un bel po' dei 200 milioni di warrant Repubblica. Quei warrant emessi nell'autunno del 1989 a fronte di un prestito obbligazionario per 200 miliardi, che potranno essere convertiti in titoli, fino al 20% del capitale di Repubblica. Quanti ne ha Ciarrapico? La notizia è per il momento top secret. Si sa che Berlusconi ne aveva acquistati 30 milioni, Mediobanca altri 20 milioni, 2,6 milioni il Credito Italiano e altri 12 milioni Mario Ciancio Sanfilippo.

E qui si entra non solo in un campo minato, ma in un campo dai contorni assai nebulosi. Non è soltanto il ruolo futuro di Ciarrapico nel gruppo Repubblica ad essere ignoto, ma anche il ruolo che, a spartizione avvenuta, Carlo Caracciolo ed Eugenio Scalfari si ritaglieranno. Caracciolo, lo ha pubblicamente confermato, affiancherà la Cir come azionista, reinvestendo parte di quei 300 miliardi che aveva ricevuto al momento della vendita del gruppo Espresso a Mondadori. Sulla presenza di Scalfari le notizie sono contraddittorie. Certamente il direttore di Repubblica continuerà ad avere voce in capitolo per la sua funzione, non è chiaro se assumerà di nuovo il ruolo di partner.

Altri interrogativi riguardano la Mondadori. Recentemente, e prima che Ciarrapico spuntasse all'orizzonte imponendo di fatto la spartizione, Berlusconi aveva dichiarato di essere nel gruppo editoriale un «semplice azionista di minoranza» a fianco delle famiglia Mondadori e Formenton. Con la cessione di Repubblica, questo ruolo «secondario» non è più necessario.

Bisognerà quindi vedere se, e con quante azioni, Leonardo rimarrà presente in Mondadori, e quale fetta di capitale la famiglia Formenton conserverà nella casa editrice di famiglia. Due settimane or sono, Luca Formenton ha lasciato capire che la sua famiglia aveva rinunciato al famoso «ombrello» (quello che avrebbe coperto i rischi eventuali di cause con la Cir), e rimaneva a pieno titolo padrona della sua partecipazione in Amef.

Insomma, la storia infinita di Mondadori e dintorni è destinata a durare ancora un bel pezzo. I prossimi capitoli non avranno più come scenario le aule dei tribunali, ma i cambiamenti dei vertici delle varie attività editoriali e, soprattutto, le linee politiche delle testate. E' l'inizio di un carosello frenetico, con riflessi inevitabili su tutto il mondo della carta stampata. «La Repubblica» è una corazzata, se cambia direzione, l'intero scacchiere della battaglia navale ne risulterà scompaginato.

Valeria Sacchi

*SCOLASTICA E EDIZIONI D'ARTE RESTANO IN MONDADORI. POSSIBILE LA CESSIONE DI EINAUDI ALLA CIR **CON 170 MILIARDI DI LIQUIDITA'

L'ultimo ostacolo è Telepiù

Berlusconi insiste e ha un'idea per «Il Giornale»

MILANO. Non si è discusso soltanto di Mondadori, di Repubblica, di quotidiani locali, di conguaglio in quattrini, domenica sera, nell'incontro ad Arcore tra Giuseppe Ciarrapico e Silvio Berlusconi. Un ruolo importante, nel confronto, lo ha avuto anche Telepiù, la holding televisiva destinata a diventare il contenitore di tre nuove payTv, Telepiù 1, Telepiù 2 e Telepiù 3.

Non è un caso che parlando di Mondadori, tra Sua Emittenza e il grande mediatore voluto da Giulio Andreotti, si sia finito per parlare di Telepiù, possibile ostacolo a una positiva conclusione dell'affare Mondadori. Perché? Perché prima di dare il suo sì alla mediazione finale di Ciarrapico, Berlusconi ha chiesto garanzie politiche, che nella ormai imminente assegnazione delle frequenze televisive previste dalla legge Mammì tutto fili liscio.

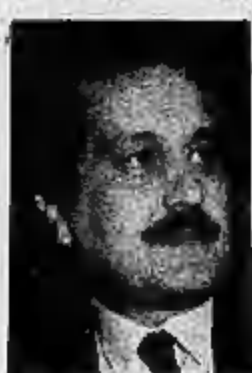
In particolare, visto che nessuno ha dubbi sulla concessione delle frequenze alle tre reti commerciali, a Canale 5, Italia uno e Rete 4, tutto secondo Berlusconi avrebbe dovuto filar liscio per Telepiù. Dove qualche problemino, per via di un ritardo nella richiesta, c'è per Telepiù 3. Verranno date queste concessioni?. Berlusconi ha chiesto e richiesto al grande mediatore Ciarrapico garanzie. Le ha avute? Non si sa. Ma a Milano, da meno di un giorno, circola un'ipotesi clamorosa e cioè che in Telepiù possa addirittura entrare più prima che poi niente meno che Ciarrapico.

Ipotesi fantasiosa? Chissà. Vero è che, dopo l'abbandono di Telepiù da parte di Luca Formenton e Leonardo Mondadori, nell'azionariato della holding di controllo di Telepiù, a fianco di Berlusconi (che ha il 10%), potrebbero entrare la Rai e il produttore tedesco Leo Kirsh. Ma, attenzione, le possibili novità clamorose attorno a Telepiù non finiscono qui.

Se il nuovo ministro socialdemocratico Vizzini non concederà a Telepiù 3 il diritto d'esistere (decisione entro metà maggio) ecco che gli uomini di Sua Emittenza avrebbero pronto un piano per certi aspetti geniale.

Inserire in Telepiù, al posto della terza rete, la proprietà del quotidiano «Il Giornale» del quale, proprio per effetto della legge Mammì, Berlusconi deve sbarazzarsi.

Del resto, che a Sua Emittenza non manchino i colpi di ingegno per risolvere i problemi, è in un modo o nell'altro confermato anche da come è stato risolto l'affare Standa. C'era la necessità, più volte dichiarata da Berlusconi, di trovare partner forti alla catena di grande distribuzione seconda, in Italia, solo alla Rinascente.

Il ministro delle Poste Vizzini da cui dipende il destino di Telepiù

Leonardo Mondadori dovrebbe uscire dal circuito delle tv private

Ed ecco che dal cappello è uscito il nome dei Franchini, imprenditori brianzoli, proprietari della Essebi.

E così ieri, nell'assemblea della Standa, non solo è stato confermato il ritorno all'utile (17,1 miliardi della capogruppo, 28,1 a livello consolidato) di un gruppo che ormai fattura 3754 miliardi.

E' stato finalmente ufficializzato che dai Franchini, Gianfelice e il cugino Peppino, è stato acquisito il 14% di Standa in cambio dell'86% dei Supermercati brianzoli. E non si creda che l'arrivo in Standa degli ex padroni della Essebi e soprattutto il loro coinvolgimento nella gestione del gruppo (Gianfelice sarà amministratore delegato, il cugino Peppino si occuperà della parte alimentare) sia cosa da poco.

Consentirà a Berlusconi di affidare la sua catena di grande distribuzione a manager-imprenditori che sanno fare il loro mestiere e che, come lui, hanno una gran voglia di dimostrare a tutti di saperci fare.

Armando Zeni

«Ma il Ciarra non entrerà qui»

La proprietà rassicura i giornalisti di Scalfari

ROMA. «Nessuno sciopero. Nessuna mobilitazione dei giornalisti di "Repubblica" sulla base soltanto di voci e di sospetti che per ora non sono e non possono essere confermati». Sono oramai le dieci di sera quando Sandra Bonsanti, leader del comitato di redazione del giornale di Piazza Indipendenza, chiude una giornata estenuante, percorsa da tensioni e timori, scossa da voci e dicerie.

E soprattutto dominata da quello che in casa di «Repubblica» non si esita a definire un vero e proprio incubo: quello di finire tutti nelle fauci di Giuseppe Ciarrapico, uomo di fiducia di Giulio Andreotti.

In tarda mattinata erano arrivate le prime agenzie che anticipavano i punti salienti dell'intervista rilasciata da Ciarrapico a Mixer. Sulla vicenda Mondadori «siamo oramai sul traguardo», è il responso del re delle acque minerali. E subito nelle stanze del giornale si diffondono due sentimenti contrastanti. Di disappunto per il successo di una mediazione non desiderata e perdipiù condotta da un uomo sentito come estraneo e nemico. Ma anche di sollievo per lo scampato pericolo. Lo spettro di Silvio Berlusconi sembrava finalmente dissolversi e scomparire.

Ma verso mezzogiorno arriva la doccia fredda. Corre la voce che Ciarrapico non si limiterebbe a un ruolo di garante e di mediatore. E' una voce, il terribile «sospetto» di cui parlerà Sandra Bonsanti in tarda serata. Ma per quanto ufficiosa e non confermata, la semplice voce che forse non domani ma tra qualche mese Giuseppe Ciarrapico potrebbe diventare con qualche ingegnoso espediente addirittura comproprietario della «Repubblica» è uno di quei sospetti che mettono subito in allarme un comitato di redazione che ha più volte manifestato la sua ostilità verso il neo presidente della Roma.

Nel pomeriggio si decide di non voler dare credito alle «voci». Perciò non viene convocata l'assemblea della redazione ma si attende un colloquio chiarificatore con il direttore Eugenio Scalfari. L'incontro è previsto per le diciannove. Ma nel frattempo passano alcune ore di ansia e di incertezza, e mentre tutti i dispacci di agenzia danno oramai per conclusa una vicenda che si trascina in tribunale da un anno e mezzo, in redazione si prepara il giornale come se nulla fosse accaduto.

Alle diciannove, però, Scalfari non ha ancora convocato i rappresentanti del comitato di redazione. Passa un'altra mezz'ora, ed è soltanto a questo punto che il comitato di redazione viene avvertito che il direttore, nel frattempo, non è più rintracciabile per tutta la serata. Sconcerto e rammarico. E anche un pizzico di rabbia. Il comitato di redazione ottiene un colloquio con l'amministratore del giornale Marco Benedetto. La riunione dura circa un'ora e quando la porta si riapre escono dalla stanza volti raggianti e rilassati.

«Benedetto ci ha dato nuovamente assicurazione sul fatto che i vertici dell'azienda non prevedono l'ingresso di Giuseppe Ciarrapico», riferisce Sandra Bonsanti.

Per il momento le voci e le ipotesi più pessimistiche vengono respinte. «Noi continuiamo a fare il giornale. E nei prossimi giorni decideremo sul da farsi. Scioperi? Direi proprio di no. Casomai stiamo pensando a iniziative diverse». Finale disteso di una giornata convulsa. Se non fosse per quella riunione con il direttore saltata all'ultimo momento.

[p. bat.]

La nuova, pericolosa sfida di Winnie Mandela: siamo pronti a prendere il potere, il 9 maggio

Splendori e miserie della matrigna d'Africa

Winnie Mandela guida un corteo antiapartheid: la moglie del leader storico dell'Anc (foto piccola) ha preso la guida dell'ala dura del partito e contrasta la linea del negoziato con il governo de Klerk FOTO AP

SOWETO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo mesi di silenzio che parevano preludere all'armistizio fra neri e bianchi nella nuova Sud Africa del dopo-apartheid, Winnie Mandela torna a sparare a zero sul governo boero di Pretoria. E questa volta la moglie del leader dell'African National Congress non ha risparmiato le munizioni mirando al cuore del problema australe. Se le cose andranno avanti di questo passo nel tira e molla delle proposte avanzate dal presidente F.W. de Klerk sulla graduale scomparsa della segregazione razziale, la maggioranza di colore passerà inevitabilmente all'azione impossessandosi del potere. Con una data precisa: il 9 maggio, giorno della scadenza di un precedente ultimatum lanciato dall'Anc.

La clamorosa sortita resa nota dal quotidiano «The Sowetan» è esplosa con il fragore di una bomba proprio mentre de Klerk iniziava da Londra il suo cruciale viaggio promozionale attraverso tre nazioni europee per propagandare i meriti della piattaforma pacifista varata all'inizio dell'anno. Troppo lenta, troppo inconcludente, dice Winnie, dev'essere accelerata in modo da bloccare la spirale di violenza che sta dilaniando le «township» nere.

In caso contrario, qualora le autorità non procedessero subito allo smantellamento delle milizie zulù in lotta perenne contro le tribù zxhosa, queste scateneranno la guerra civile. Winnie ha poi attizzato ulteriormente il fuoco rivolgendosi al club delle lettrici di Soweto sotto pressione per i risultati finora negativi nella campagna di reclutamento, e più in particolare ai meticci, circa 3 milioni contro 28 milioni di neri e 5 milioni di bianchi. «Esistete perché gli spregevoli colonizzatori sbarcati nel 1652 hanno stuprato le vostre nonne. Il vostro sangue misto nasce da quelle ignobili circostanze».

Immediate le reazioni del vertice dell'Anc, convocato d'urgenza nonostante l'assenza di Nelson Mandela, in missione a Tokyo, con la durissima presa di posizione annunciata dal segretario generale Alfred Nzo. All'avvio dei negoziati sulla revisione costituzionale bisogna anteporre le dimissioni del governo, la nomina di un esecutivo ad interim e le elezioni a suffragio universale dell'Assemblea nazionale oggi controllata dalla minoranza bianca.

In serata pure il vescovo anglicano Desmond Tutu, premio Nobel per la pace, ha fatto sentire la sua voce: bisogna restituire ai neri la terra (provvedimento già previsto però non ancora attuato) «altrimenti il Paese verrà sconvolto da gravi disordini».

Si ripropone così il dualismo di Winnie Mandela, personaggio imprevedibile, un giorno indossa il manto del politico illuminato, il giorno dopo sale sulle barricate.

Bella lo è senz'altro, 56 anni portati bene, il volto paffuto incorniciato dalla cascata di riccioli corvini. Anche elegantissima, si mormora che possegga un guardaroba infinito, non esisterebbero fotografie ufficiali che la ritraggano due volte con lo stesso abito. Chi l'adora la chiama «mother of the nation», la mamma della nazione ma per coloro che l'odiano è «Black Evita» o peggio ancora «the witch», la strega.

Di certo Winnie Mandela ha stregato il Sud Africa, il continente nero, il mondo intero grazie allo charme da prima donna sicura di sé, la foga oratoria che lascia esplodere nei comizi, la determinazione della fede politica. Ma chi è in verità la regina Winnie, moglie amatissima di Nelson? Angelo del bene, portabandiera dell'emancipazione nera, pura, cristallina, oppure una figura ambigua, dalle molte facce? Allister Sparks, suo amico dagli anni della segregazione a Brandfort, nel cuore dell'Orange Free State, la descrive così: «Eccezionale in tutto, nel successo che ha finora conseguito e nella rovina in cui rischia di precipitare».

Ho visto Winnie per la prima volta nei giorni scorsi nell'aula della Suprema corte di Johannesburg. Arrogante, battagliera anche sul banco degli imputati, sempre scattante nel rintuzzare le accuse prodotte dal governo bianco di Pretoria che minacciano di infangare la sua immagine. L'hanno trascinata in giudizio per chiarire le oscure circostanze della morte di un ragazzo di 14 anni, Stompie Seipei, avvenuta nel dicembre 1988.

Secondo i giudici Winnie avrebbe partecipato più o meno in prima persona al fatale pestaggio del giovane che fu trascinato a forza nella residenza dei Mandela, nel quartiere Orlando di Soweto, dalle sue guardie del corpo. Pure loro ragazzi raggruppati nel Mandela Football Club. Una minibanda di picchiatori selvaggi, indossano maglie e calzoncini da giocatori ma non hanno mai disputato una partita di calcio. Sono il terrore di Soweto, l'accompagnano ovunque, uno addirittura con il pallone in mano. «Delinquenti, e dei peggiori» ha scritto di loro il quotidiano di Johannesburg «The Star». Ma intoccabili, la stessa Anc ne richiese invano lo scioglimento. Su Stompie avrebbe messo gli occhi un pastore anglicano, noto omosessuale, da ciò la decisione di infliggergli una punizione esemplare perché se la faceva con un bianco. In un precedente processo l'autista di Winnie, Jerry Richardson, finì condannato all'impiccagione dopo che il corpo martoriato del giovane era stato trovato dietro un cespuglio. Winnie nega ogni addebito, sostiene di aver avuto notizia dell'aggressione senza però darle peso, «i miei boys», dice, «esageravano con le botte ma non mi preoccupavo più di tanto». Se il tribunale le crederà, sarà l'eroina di nuovo ingiustamente incriminata, in caso di condanna per la massa diventerà il martire.

La rivedo mentre scende dalla Mercedes blindata dinanzi il «Mandela Palace», la stupenda villa con giardino, piscina e bagni Jacuzzi che i Mandela si sono fatti costruire a Diepkloop nella periferia di Soweto. Sorride, saluta la folla, abbraccia un bambino, è distesa, allegra. Inutile parlarle, diventa una furia al cospetto dei giornalisti, d'altronde non c'è più tempo, il cancello elettrico si chiude di scatto alle sue spalle, dentro l'aspettano le figlie Zenani e Zindzi. Giù, nella vallata, la baraccopoli del ghetto nero si estende a vista d'occhio, ospita due, forse tre milioni di diseredati. Il conto esatto è impossibile. Un inferno lontano anni luce da villa Mandela, rimasto tale da quando nel 1976 scoppiarono i primi disordini. Soweto vuol dire South Western Township, uno dei mille distretti di segregazione in cui l'apartheid cacciava i neri. Pur rappresentando il 70 per cento della popolazione sudafricana potevano risiedere in zone recintate sul 13 per cento del territorio, il resto era zone riservata alla minoranza bianca. Ancora oggi pochi bianchi hanno il coraggio di visitarla, spiega la guida che mi accompagna. Alcune settimane addietro una coppia di turisti neozelandesi vi capitò per sbaglio dopo aver perso la strada. Finirono uccisi, all'uomo mozzarono la testa. Themba Khumalo è militante dell'Anc, il movimento di Mandela, ha fatto tre anni e mezzo di carcere, l'hanno rilasciato appena sei mesi fa. «Vede, abbiamo un vantaggio enorme. Siamo abbastanza lontani dalla città per non costringere i bianchi a vedere le nostre miserie ed insieme abbastanza vicini per andare a lavorare a Johannesburg».

Sì, lavorare adesso lo possono ma dove con oltre otto milioni di disoccupati, quasi tutti neri? Sentiamo Joseph Nkula, 25 anni, meccanico. Guadagna 500 rand al mese, circa 250 mila lire, 50 se ne vanno per l'affitto del letto nella stamberga di lamiere di latta divisa con 16 uomini. Non hanno luce elettrica, un solo gabinetto «che fa schifo, meglio pisciare sulla strada». Eppure si considera fortunato perché risparmia sul mangiare e riesce a mandare qualche soldo alla famiglia distante 800 chilometri. Andiamo avanti verso la casetta di Lindine Ndovela, venti metri quadrati, otto abitanti. Lei era infermiera, ora è disoccupata da un anno. «Ci continuano a trattare come schiavi, non è cambiato nulla. Mandela parla, promette però viviamo nella merda, con le fogne a cielo aperto, nessun rabbercia le strade dissestate, di notte abbiamo paura di uscire».

Piero de Garzarolli

DISGELO

Imminenti trattative con Pechino per aprire rapporti commerciali

Taiwan chiude la guerra cinese

Abolite le norme «d'emergenza» in vigore dal '48

TAIPEI. E' un altro, decisivo passo nel disgelo tra le due Cine. L'Assemblea nazionale di Taiwan ha posto di fatto fine alla guerra fredda con Pechino che dura dal 1948, quando le truppe di Mao conquistarono la capitale cacciando le truppe del Kuomintang: è stata approvata una riforma costituzionale che allenterà il controllo dei nazionalisti sul sistema politico e abrogando le misure imposte nel 1948 per «stroncare la ribellione comunista». Tali misure avevano consentito al governo di sospendere alcuni diritti costituzionali e giustificare i provvedimenti straordinari adottati negli anni successivi. Secondo rivelazioni degli ambienti governativi di Taipei, la settimana prossima il presidente Lee Teng-hui dovrebbe annunciare ufficialmente la fine dell'emergenza anticomunista, il che potrebbe preludere all'avvio di trattive dirette con Pechino per l'instaurazione di rapporti commerciali e per nuovi passi in direzione della normalizzazione politica.

L'emendamento costituzionale prevede la riduzione del numero dei deputati dell'assemblea nazionale e di quelli del parlamento. Tutti saranno d'ora in poi eletti a Taiwan, anche se un terzo dei seggi sarà riservato ai cinesi che vivono fuori dall'isola. In questo modo i nazionalisti intendono ribadire la propria linea, secondo la quale quello di Taipei è il legittimo governo della Cina.

Fino a oggi soltanto 72 membri del parlamento e 80 deputati dell'assemblea nazionale erano eletti dalla popolazione di Taiwan. La maggior parte degli altri seggi erano occupati da anziani leader conservatori che rappresentavano la madrepatria.

Un gruppo di studenti universitari sta digiunando per chiedere il pensionamento dei vecchi dirigenti del partito nazionalista e riforme costituzionali. Il partito progressista democratico di opposizione è contrario a riforme costituzionali prima dell'uscita di scenadegli ottuagenari che hanno governato l'isola nel dopoguerra e che per una grottesca finzione rappresentano le «province di terraferma occupate dai comunisti». [Agi-Ap]

GRECIA

La polizia dà la caccia a un secondo killer

E' un ragazzo palestinese l'attentatore di Patrasso

ATENE. Ha un nome il responsabile dell'attentato che venerdì scorso ha causato sette morti e otto feriti a Patrasso: si tratta di Ahmed Hashaykey, 26 anni - studente palestinese con passaporto giordano iscritto al politecnico della città greca - morto nell'esplosione.

Gli inquirenti sono giunti alla identificazione in seguito al ritrovamento di una carta di identità bruciacchiata accanto al cadavere dell'attentatore. Questi, stando agli esperti, aveva con sé una busta con 12 chilogrammi di esplosivo.

La deflagrazione è avvenuta - con ogni probabilità - prematuramente, davanti alla sede dell'«Air courier services», ma non si sa ancora se l'attentato fosse diretto contro l'impresa statunitense. Nello stesso edificio si trovano la sede del partito comunista e la corte d'Appello di Patrasso, anch'essi potenziali bersagli di un'azione terroristica.

In mancanza di qualsiasi rivendicazione, movente e matrice dell'attentato rimangono oscuri, anche se forse l'accaduto potrebbe essere collegato all'arresto, avvenuto il mese scorso ad Atene, del cinquantaseienne Abdulrahim Khaled, un palestinese coinvolto nel sequestro dell'Achille Lauro.

La polizia, intanto, sta dando la caccia a un altro palestinese, che si ritiene sia coinvolto nell'attentato di Patrasso: è Assar al-Nobani, 26 anni. [Agi]

REPORTAGE

NELL'IRAQ SCONFITTO

Il nostro inviato nella città teatro della battaglia tra la Guardia di Hussein e gli sciiti

A Karbala, nelle moschee di sangue

Nella foresteria muri lordi di sangue e lugubri cappi
Un ufficiale: servivano per militari e funzionari

L'articolo del nostro inviato è stato sottoposto dalle autorità di Baghdad alla censura militare

KARBALA
DAL NOSTRO INVIATO

Non venne certo concepito per ispirare gioia, il costume delle donne sciite: ma adesso, in questo scenario di devastazione, i lunghi «chador» neri che si muovono fra le macerie paiono avvolgere altrettanti spettri. Ondeggiano nel vento e nella polvere, a tratti disegnano forme umane, ma si aprono solo per lasciar uscire magre braccia che scavano sotto i ruderi. L'altro Iraq comincia da qui, al termine di una lunga pianura di stagni e acquitrini, appena fuori dal dipartimento di Babilonia.

Siamo a Karbala, cento chilometri a Sud di Baghdad, 450 mila abitanti fino a tre mesi fa, adesso non si sa più. Quando la guerra si era appena conclusa qui ne è cominciata un'altra, forse altrettanto dura, certo più feroce. I ribelli sciiti erano arrivati intorno a queste moschee, le avevano occupate, e per qualche giorno trasformate in mattatoi. In tre settimane di scontri, qui sono morte fra le 60 e le 70 mila persone: non si sa ancora esattamente, lo si scoprirà solo quando le macerie saranno state rimosse. Moltissimi cadaveri sono ancora lì sotto, mentre la temperatura tocca i 40 gradi.

Sono una decina i posti di blocco che bisogna passare prima di entrare in città, ma i problemi non sono poi tanti: il governo di Saddam Hussein ha tutto l'interesse a mostrare quel che è accaduto qui. A fare immaginare al mondo (almeno a quella parte di mondo che ancora non l'avesse capito) cosa potrebbe accadere se alle gravi difficoltà del Paese dovesse sommarsi un nuovo fanatismo d'importazione, se dal confine iraniano altre orde di «pasdaran» cercassero di imporre un nuovo ordine islamico.

Eccole, le moschee: a prima vista paiono le sole costruzioni intatte di una città rasa al suolo. Era nato proprio così, il luogo santo di Karbala: intorno a due fra le più splendide, grandi, venerate moschee dell'intero Medio Oriente. Una, protetta da lunghissime mura ocra, ospita le spoglie dell'«imam» Hussein Bin Alì, l'altra, di un verde intenso, quelle di suo fratello Abbas. Erano entrambi figli di Alì Ibn Abi Talib, primo successore del Profeta (almeno per gli sciiti) ed entrambi morirono proprio a Karbala nella battaglia di Tuff, il più grande scontro della storia fra sciiti e osservanti della «Sunna». Perché il massacro si ripetesse sono dovuti trascorrere 1400 anni: ma questa volta, anche i luoghi sacri sono stati coinvolti.

«Mi segua, le mostrerò cose che la faranno rabbrividire...»: fra le due grandi moschee, quella che una volta era la «Al Harron Square», incrocio fra un suk e uno shopping center, adesso è un solo cumulo di polvere e mattoni. L'ingresso alla moschea di Hussein è protetto da un muretto di mattoni e da una mitragliatrice binata: a farci da guida è un capitano dei reparti speciali che non avrà più di trent'anni e dice di chiamarsi Ahmed.

Il perimetro interno della moschea è bello da togliere il fiato: al centro di un enorme cortile ricoperto di intarsi colorati, il tempio islamico luccica di lamine d'oro, i soffitti di cristallo riflettono la luce come diamanti. «I ribelli non hanno osato danneggiare la moschea, ma tutto quello che era nel perimetro interno, sì». L'enorme cortile adesso è deserto, ma subito dietro è come se ancora si udissero echeggiare rantoli di morte.

«Venga, venga a vedere cos'hanno fatto...»: sulla destra, appena varcato il portone d'ingresso, un altro portale introduce in una enorme sala tutta ricoperta di marmo grigio. E di sangue.

Era la «manama», la foresteria della moschea. Per sette giorni era stata trasformata in camera di tortura.

«Guardi cos'abbiamo trovato: quando abbiamo respinto i ribelli e siamo arrivati in questa stanza, c'erano ancora sei corpi appesi...»: dal soffitto della sala, assicurati ai ganci di quelli che dovevano esser stati pesanti lampadari, pendono ancora pesanti corde con sei cappi da impiccagione. Una, ha ancora sotto la sedia in formica che doveva servire per le esecuzioni. «Osservi - fa il capitano Ahmed, indicando col frustino - guardi bene il muro». Lì, dove le macchie di sangue sono più evidenti, i segni delle pallottole marcano il marmo come un rosario. «Qui, in questa stanza, sono state fucilate almeno duecento persone». Tutti i burocrati, ufficiali delle forze regolari, amministratori, i più alti in grado, soprattutto gli esponenti del partito Baath, hanno avuto diritto a un trattamento preferenziale: le forche erano riservate a loro.

Per raggiungere l'altra moschea si cammina come attraversando una valle lunare. Anche intorno al santuario di Abbas si è combattuto: lo testimoniano due grandi squarci nel muro di cinta da cui sembra affacciarsi la cupola dorata della moschea. Ma qui, sul cortile ci si può appena affacciare: «E' pericoloso - spiega il capitano - ci sono ancora delle bombe inesplose. A proposito, se sentite un boato non vi spaventate: sono i nostri genieri che man mano fanno brillare gli ordigni. E poi, gettarsi su questa polvere sarebbe ancora più pericoloso...».

Solo adesso ci rendiamo conto dei motivi di quel silenzio che ci opprimeva. La gente, a Karbala, quei gruppetti di neri fantasmi che scavano fra le rovine, le poche centinaia di persone che dai villaggi intorno rientrano in città per recuperare il possibile, camminano tutte su uno sterminato tappeto. Si muovono senza far rumore su uno strato di calcinacci, fango rappreso e polvere disinfettante, zucchero (sì, quintali di zucchero sparsi per fermare le fiamme delle bombe al fosforo), polvere da sparo. E chissà cos'altro. Emana un puzzo troppo intenso, quel tappeto infame.

Un ragazzo, uno dei pochi che passano lungo i vecchi portici, si avvicina per dirci che la sua famiglia è composta di undici persone, che l'attacco degli sciiti l'ha costretta alla fame, che adesso il governo dovrebbe mandare più pane. «Cos'è successo? Gli sciiti sono arrivati da Sud, sparavano bombe dai tetti delle case... Poi non so più: per tre settimane sono rimasto chiuso in casa, senza cibo e con un bicchiere d'acqua al giorno». Che folle guerra, questa: centomila morti sono serviti solo a provocarne due-tre volte tanti.

Giuseppe Zaccaria

Anche la via che porta alla moschea principale di Karbala è stata un campo di battaglia (FOTO EPA-AP)

BASSORA

Si diffonde il colera

BASSORA. Nelle regioni meridionali dell'Iraq si sta diffondendo un'epidemia di colera. Lo ha riferito il principe Sadrudin Agha Khan, rappresentante del segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuéllar per gli aiuti alla popolazione irachena. In un'informativa ripresa dall'agenzia egiziana Mena, Sadrudin Agha Khan afferma che fra le località più colpite vi è la città di Bassora.

Le cause sono ovviamente connesse alla mancanza di tutti i servizi igienico-sanitari essenziali, quasi completamente distrutti durante la guerra. L'allarme per il rischio di epidemie nelle regioni sconvolte dai bombardamenti alleati - i testimoni descrivono Bassora come «un obitorio a cielo aperto» - era stato lanciato da tempo. Si teme che la stagione calda imminente possa rendere la situazione drammatica. [Agi]

Kuwait scomodo per Baker

Dopo le accuse di Amnesty all'emiro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

James Baker ha compiuto ieri la sua seconda visita in Kuwait dalla fine della guerra. Ed è stata sicuramente più imbarazzante della prima. Qualche settimana fa il segretario di Stato Usa era arrivato a Kuwait City per festeggiare la liberazione avvenuta e raccogliere allori. Questa volta aveva nella borsa una relazione di Amnesty International su abbondanti violazioni dei diritti umani compiute nell'emirato dopo la cacciata degli iracheni e, nel taccuino degli appunti, la preoccupazione espressagli apertamente da George Bush per la lentezza con cui la famiglia regnante opera per ristabilire una situazione di normale legalità. Se, nella guerra, Bush è stato fortunato nella scelta del nemico da combattere, non sembra sia stato altrettanto fortunato in quella dell'amico da proteggere.

«Mi è stato assicurato - ha dichiarato Baker dopo un incontro di 80 minuti con lo sceicco Jaber al-Ahmed al-Sabah - che gli abusi sono cessati e che il governo del Kuwait sarebbe lieto di ricevere la visita delle organizzazioni che difendono i diritti umani per incontri con tutte le minoranze, palestinesi e altri». Amnesty International, nel suo rapporto, aveva sostenuto che le forze armate kuwaitiane, spalleggiate da gruppi della resistenza anti-irachena, avevano ucciso parecchie persone - soprattutto palestinesi -, sospettate di essere pro-Saddam Hussein. Molti avrebbero subito torture o carcerazioni illegali.

«Certo che ero a conoscenza di questi dati - ha riconosciuto Baker -. L'emiro, il principe della corona (Sheik Saad al-Abdulla al-Sabah, ndr.) e tutti i loro colleghi sono stati molto solleciti riguardo a entrambi i problemi». Il primo riguarda la violazione dei diritti umani, rilevata da Amnesty, il secondo il processo di democratizzazione sul quale si appuntano le preoccupazioni di Bush. Ma, proprio alla vigilia della visita di Baker, il governo kuwaitiano aveva proibito un'assemblea dell'opposizione, che si proclama ampiamente insoddisfatta delle «aperture» fatte dall'emiro con la formazione di un nuovo gabinetto.

La famiglia al-Sabah sta creando parecchi problemi a Bush. Subito dopo la liberazione, l'emiro non si decideva a lasciare l'albergo in cui si era rifugiato in Arabia Saudita per tornare in patria e riprendere in mano la situazione. Disse che aveva paura e mandò il cugino. Il Presidente degli Stati Uniti non tentò neppure di nascondere l'irritazione. Subito dopo cominciarono a circolare le prime notizie sulle vendette nei confronti dei palestinesi «collaborazionisti».

La scorsa settimana, un membro della famiglia reale è stato arrestato in un albergo del Cairo perché trovato in possesso di una cospicua quantità di eroina. La polizia egiziana ha sostenuto che non si trattava di consumo ma di spaccio. Secondo la legge del posto il nipote dell'emiro rischia la pena di morte.

Perfino i giornali della destra americana, come il «Washington Times», non molto soddisfatto per come si è conclusa la guerra del Golfo, pubblicano notizie raccapriccianti provenienti da Kuwait City. Qualche giorno fa il quotidiano ha pubblicato in prima pagina un articolo che dava conto dei numerosi stupri che hanno luogo nella capitale dell'emirato per opera di bande armate kuwaitiane ai danni delle donne di servizio delle Filippine e di Ceylon. «Stanno continuando l'opera iniziata dagli iracheni e, nello stesso tempo, hanno ripreso un'abitudine già molto in voga prima dell'invasione», ha scritto il «Washington Times». «Solo che oggi - aggiungeva il quotidiano - c'è una preoccupante differenza: gli stupri vengono compiuti da bande armate e la polizia ha perso il controllo della situazione». Venivano documentati oltre 50 casi di violenza carnale solo negli ultimi giorni. I fatti del Kuwait stanno diventando un problema in più per Bush all'indomani della pace.

Nei sondaggi sulla conclusione della guerra si stanno rovesciando le percentuali. La maggioranza degli americani (55%, secondo «Newsweek») adesso ritiene che costituisca una sconfitta per gli Usa il fatto che Saddam sia rimasto al potere. Il 60% pensa che Bush abbia ordinato la tregua troppo presto.

Perdipiù Baker, al suo terzo viaggio in Medio Oriente dopo la guerra, sta incontrando serie difficoltà a mettere in piedi la conferenza di pace arabo-palestinese. Adesso pensa a colloqui in due fasi con l'Onu fuori dalla porta. Israele non la vuole. Ma la Siria la reclama.

Paolo Passarini

Tricolore in Kurdistan

De Michelis: truppe italiane a fianco dei tre Grandi

ROMA. Anche la task force italiana andrà in Iraq. E' questo l'orientamento del governo ora che truppe americane, inglesi e francesi sono già entrate in territorio iracheno ed hanno iniziato l'allestimento dei campi per i profughi curdi.

«Se le condizioni giuridiche e organizzative esisteranno per Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia, allora esisteranno anche per noi», ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis. Il contingente italiano - in tutto 500 uomini dell'Esercito - avrà il compito di allestire un campo profughi capace di ospitare fino a 60 mila uomini. In pratica, una vera e propria città che richiederà un immane sforzo logistico-organizzativo.

Prima di formalizzare la decisione, De Michelis vuole aspettare il rientro della missione guidata dal sottosegretario agli Esteri Claudio Lenoci. «Domani avremo un quadro più preciso e passeremo alla fase operativa», ha spiegato il ministro.

Inizialmente si era anche parlato di allestire il campo in Turchia o in Iran. Ma la decisione degli altri tre Paesi occidentali di entrare in territorio iracheno sta spingendo il governo italiano a fare altrettanto.

La residua esitazione da parte di Andreotti e De Michelis riguardava l'aspetto giuridico dell'operazione. Per evitare problemi di ordine costituzionale, il governo avrebbe preferito agire dopo una formale richiesta da parte dell'Iraq oppure sotto l'egida diretta Onu.

Non è ancora stato reso noto quale reparto dell'esercito fornirà i 500 uomini, né quando partiranno.

Sono invece già in partenza i 40 ufficiali e 34 sottufficiali della brigata alpina Taurinense e le otto crocerossine, che gestiranno un ospedale da campo sul confine iracheno. Si imbarcheranno nei prossimi giorni sulla San Marco che ieri è salpata da Taranto alla volta di La Spezia. [a. d. r.]

Sotto processo la dc tedesca dopo la sconfitta di domenica

Kohl: una dura batosta

«Ma il governo non cambia linea»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' una sconfitta amara», riassume il giorno dopo Helmut Kohl, e mentre anche i giornali più vicini a lui titolano «Disfatta» e si interrogano sul futuro del partito cristiano-democratico, gli avversari fanno i conti: dopo il voto di domenica in Renania-Palatinato, soltanto due Laender dell'Ovest conservano alla guida le Unioni cristiane, Cdu e Csu. Negli altri, i socialdemocratici sono maggioranza o governano secondo la formula «rosso-verde» rilanciata a gennaio in Assia, un'alleanza fra Spd ed ecologisti. Ma se il futuro capo dell'opposizione, Bjorn Engholm, intravede con entusiasmo affrettato, forse, la fine dell'era Kohl, il Cancelliere assicura che il governo centrale non cambierà strada e difende le «misure impopolari» alla base del malumore della gente: l'aumento delle tasse che ha fatto gridare alla frode o alla menzogna, soprattutto, e ha scatenato l'ironia rabbiosa degli avversari, sulle piazze.

Il giorno dopo la sconfitta più bruciante per la dc tedesca - rapporti capovolti con l'opposizione nel feudo più tradizionale e saldo, governo ai «rossi» dopo 44 anni di potere ininterrotto - molti quesiti devono ancora essere chiariti, nel nuovo equilibrio di dati e umori fra sconfitti e vincitori, e ci vorrà del tempo forse. Perché, si chiedevano tutti i commentatori tedeschi ieri mattina, un'inversione di tendenza tanto profonda, così drammatica e radicale anche nei toni; perché il ruggito socialdemocratico (dal 38,8 al 44,8 per cento) e il balzo indietro senza precedenti della Cdu (dal 45,1 al 38,7)? Nella sua breve dichiarazione ai giornalisti, ieri, il Cancelliere ha individuato le responsabilità della sconfitta «nella politica del governo e nella regione», e certamente la disfatta di domenica ha insieme il segno della «steuerluge» - la «bugia delle tasse» che si prometteva di non toccare e sono state rialzate in modo sostanzioso, invece - e quello delle faide locali che hanno allontanato un uomo popolare come Bernhard Vogel dal potere, nell'88. Alle elezioni, questa volta, c'erano due leader, Hans-Otto Wilhelm e Carl-Ludwig Wagner, con una procedura che in Germania non promette mai successo e che ha di certo avvantaggiato il socialdemocratico Rudolf Scharping, un giovane nato insieme al Land, 43 anni fa.

Un trio di sconfitti: Kohl fra il premier renano uscente Wagner (a sinistra) e il capo della locale cdu, Wilhelm FOTO EPA-DPA

Per rianimare le passioni nel suo feudo, dove intuiva un'inversione di tendenza già annunciata dalle comunali dell'89, Helmut Kohl non ha risparmiato l'impegno di persona e, se ha disertato gli appuntamenti con la gente all'Est, per quattordici volte si è presentato ai comizi della Cdu nel suo Land di origine. Non è bastato, perché la disaffezione degli elettori democristiani non è nell'emergenza, e gli appelli alla continuità seminano perplessità e diffidenza in un Land che non è più la «regione delle rape», ma è al quarto posto nella scala dei redditi tedeschi.

Kohl, piuttosto, ha pagato anche a Mainz la «ricevuta della storia» rilasciata dalla corsa all'unità, ma il colpo subito in casa propria potrà avere conseguenze dolorose: la sconfitta in Renania-Palatinato riduce infatti la «cintura democristiana» nel Sud tedesco al Baden-Wuerttemberg e alla Baviera, dove al potere non è peraltro la Cdu del Cancelliere ma la Csu del ministro Theo Waigel, un alleato polemico e stizzito dopo il «disastro elettorale».

La sola vera base di sostegno, il partito di Helmut Kohl la conserva adesso nelle regioni orientali, i cinque Laender nati dalla dissoluzione della Ddr, dove pure gli umori sono al ribasso dopo la «delusione dell'unità» e l'amaro conto dei posti di lavoro persi: un terzo a tuttoggi, la metà entro l'anno secondo ogni previsione. All'Ovest il pericolo è più serio e più immediato, perché qui la Cdu manca di dirigenti giovani e brillanti, ma soprattutto perde la sua base naturale e «appassisce dal di sotto», come scriveva ieri la «Welt», il quotidiano conservatore vicino al Cancelliere.

Il giornale arrivava a interrogarsi sulla «capacità di guida politica» del partito, e i dubbi più severi sul futuro politico di Helmut Kohl sono in questo rimprovero esigente, un «avvertimento moderato» al Cancelliere in grigio.

Emanuele Novazio

Crolli e vittime a San José

Terremoto in Costa Rica

SAN JOSE' DI COSTA RICA. Una forte scossa di terremoto ha squassato ieri pomeriggio la capitale del Costa Rica, San José, provocando il crollo di numerosi edifici.

Il sisma è durato almeno un minuto - un tempo che ai costaricani deve essere parso eterno - e ha gettato nel panico la popolazione: a migliaia le persone sono corse nelle strade terrorizzate, cercando scampo ai numerosi crolli.

Sebbene non se ne conosca ancora l'intensità, la scossa è stata sicuramente molto violenta, tanto da provocare gravissimi danni in tutta la capitale: i collegamenti telefonici sono completamente interrotti e anche l'erogazione dell'elettricità è stata completamente bloccata.

San José, ora, è una città paralizzata, in preda alla confusione e agli incendi, mentre le autorità stanno cercando di organizzare i primi, difficili soccorsi.

Secondo le prime, sommarie informazioni raccolte dalle agenzie di stampa internazionali, ci sono state numerose vittime, sebbene se ne ignori - per il momento - il numero esatto.

La scossa che ha colpito il Costa Rica è stata registrata dai sismografi nel pomeriggio, alle 15.56 locali (le 22.55 in Italia) ed è stata avvertita anche nelle provincie panamensi che si trovano a ridosso della frontiera costaricana.

Anche a Panama, infatti, le autorità locali hanno reso noto che un gran numero di edifici è crollato, mentre numerosi sono quelli che risultano danneggiati.

[Ansa-Agi-Efe]

E' mancato improvvisamente

Emanuele Levati

di anni 64

Costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luciana**, i suoceri, la cugina **Carla** e le cognate **Rosita** e **Angela** con le rispettive famiglie, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 aprile, alle ore 15, partendo dalla sede della Unione Industriali del Verbano-Cusio ed Ossola, corso Mameli 16, per la basilica di S. Vittore. Per desiderio della famiglia le eventuali offerte potranno essere devolute al Nuovo Centro di Accoglienza Giovanile S. Luigi, corso Cairoli, Verbania Intra.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Partecipano al lutto:
Isa e Giovanni Baccalli
dott. **Ugo Negri** e famiglia
famiglia **Febo**
Christian Marzu
famiglia **Barreni**
famiglia **Morandi**
avv. **Giovanni Falcioni** e famiglia
famiglia **Eugenio Farinelli**
Enrica Arioli
Rita Baccaglio
Valter Bertoletti
Mauro Caminito
Carla Cotti e famiglia
Eraldo Carottini
Nini Gagliardi
Renata Gagliardi
Pinuccia Guidotti
Flavio Guzzi
Giuseppe Iannacci
Massimo Jolitta
Bruno Montanari
Rina Pizzigoni
Daniele Vietti
Claudio Zella
famiglia **Giuseppe Didero**.

L'**Unione Industriali** del **Verbano, Cusio** ed **Ossola** unitamente alle **Aziende associate** annuncia con profonda tristezza la scomparsa del
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
da molti anni direttore dell'Unione a cui aveva dedicato una intensa, instancabile, intelligente attività, impegnando tutte le sue grandi doti di mente e di cuore e ne ricordano con grande commozione l'opera al servizio della categoria.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Il **Presidente**, i membri del **Comitato** di **Presidenza** dell'**Unione Industriali** del **V.C.O.** profondamente addolorati partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la signora Luciana Levati e l'Unione per la scomparsa del
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
direttore dell'Unione, a cui erano legati da profondi vincoli di amicizia e di stima, maturata in lunghissimi anni di comune attività.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

cav. **Giuseppe Moroni**
dott. **Giuseppe Calderoni**
ing. **Giorgio Leni**
dr. **Sergio Serra**
dr. rag. **Alfredo Garzaldi**
comm. **Vittorio Arioli**
ing. **Enzo Farace**
dr. **Marco Magaraggia**.

Il **Comitato Esecutivo** e il **Consiglio Direttivo** dell'**Unione Industriali** del **Verbano, Cusio ed Ossola** partecipano con intensa commozione al lutto che ha colpito la signora Luciana Levati e l'Unione per la scomparsa dell'impareggiabile amico
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
per lunghi anni direttore dell'Unione
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Carlo, Ettore, Alberto, Michele ed **Alessio Alessi** ricordano commossi l'amico
Emanuele Levati
— **Omegna**, 23 aprile 1991.

I **Collaboratori tutti** dell'**Unione Industriali** del **Verbano, Cusio** ed **Ossola** partecipano costernati al grave lutto della signora Luciana Levati per la scomparsa del
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
e ne ricordano le altissime doti di intelligenza, di umanità, di signorilità e di saggezza che furono esempio e guida nei lunghissimi anni di attività.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

L'ing. **Enzo Farace** e il **Comitato Piccola Industria** dell'**Unione Industriali** del **Verbano, Cusio ed Ossola** partecipano profondamente commossi la scomparsa del
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
direttore dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Enzo Farace con profondo dolore piange la scomparsa del caro
COMM. DOTT.
Emanuele Levati
cui lo legava una sentita amicizia e una consolidata stima.
— **Armeno**, 21 aprile 1991.

Il **Presidente** ed i **componenti**, il **Consiglio direttivo** del **Gruppo Giovani Industriali** del **Verbano Cusio Ossola** con profondo dolore ricordano con stima ed affetto il caro amico
COMM. DOTTOR
P.H.F.
Emanuele Levati
e partecipano al cordoglio della famiglia.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Giorgio, Maria Lilla e **Lilla Maria Leni** ricordano con commosso dolore e grande affetto il
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
cui erano legati da fraterna amicizia e profonda stima e sono particolarmente vicini alla moglie signora Luciana.
— **Domodossola**, 21 aprile 1991.

Sergio Serra con dolore profondo ricorda il
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
cui era legato da rapporti intensi di lavoro e di amicizia e partecipa al cordoglio della famiglia.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e tutti i **Soci** del **Rotary Club Pallanza Stresa** partecipano commossi al lutto della moglie signora Luciana Levati, per l'improvvisa scomparsa del
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
Past President del Club e ne ricordano la attiva partecipazione alla vita del Club.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Ila e **Paolo Zocchi** partecipano con dolore al lutto della signora Luciana per la scomparsa dell'amico
COMM. DOTT.
P.H.F.
Emanuele Levati
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

Gli amici **Franco, Carlo, Giuseppe** e **Valerio Calderoni** e le rispettive famiglie con immenso dolore si stringono affettuosamente alla signora Luciana Levati nel ricordo indimenticabile di **EMANUELE** al quale erano legati da profondi vincoli di affetto stima e simpatia maturati in tanti anni di intensa collaborazione in seno all'Unione Industriali.
— **Casale Corte Cerro**, 21 aprile 1991.

Giuseppe Raffietta, con profonda tristezza e immenso dolore, piange l'improvvisa scomparsa del carissimo amico
Emanuele Levati
maestro di vita e uomo saggio e giusto.
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

La **Nestlé Italiana S.p.A. - Fabbrica di Intra** partecipa al grave lutto per la scomparsa del
COMM. DOTT.
Emanuele Levati
ricordandone la disponibilità, la correttezza e la collaborazione nella sua qualità di direttore dell'Unione Industriali V.C.O.
— **Verbania**, 22 aprile 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** e il **personale tutto** della **Banca Popolare di Intra** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
dott. Emanuele Levati
vice presidente dell'Istituto e ne ricordano con rimpianto le grandi doti umane e professionali.
— **Verbania**, 22 aprile 1991.

Con sentimenti di profonda antica amicizia l'ing. **Alessandro Poscio** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Emanuele Levati
da molti anni direttore dell'Unione Industriali V.C.O.
— **Villadossola**, 22 aprile 1991.

Presidente e **Consiglio di Amministrazione** della **Lagostina S.p.A.** prendono parte al lutto che ha colpito l'Unione Industriali Verbano Cusio Ossola per la perdita del
COMM. DOTT.
Emanuele Levati
che per molti anni ha dedicato competente, apprezzata e instancabile opera al servizio dell'industria.
— **Omegna**, 22 aprile 1991.

Vitaliano e **Luisa Moroni** partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia e dell'Unione Industriali per la scomparsa di
Emanuele Levati
ricordandone la profonda amicizia e la grande dedizione al lavoro.
— **Omegna**, 22 aprile 1991.

Giuseppe Moroni profondamente addolorato per l'improvvisa scomparsa dell'amico
Emanuele Levati
ricordandone le impareggiabili doti umane e professionali, prende parte al lutto della signora Luciana e familiari.
— **Omegna**, 22 aprile 1991.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dirigenti** della **Legatoria del Verbano S.P.A.** annunciano la prematura scomparsa del
DOTT. COMM.
Emanuele Levati
le cui grandi doti morali e professionali, nonché la squisita signorilità hanno potuto apprezzare durante anni di amichevole collaborazione. Partecipano al lutto:
Silvano Boroli
Angelo Bellone
Carlo Crosta
Maurizio Colombo
— **Gravellona Toce**, 22 aprile 1991.

Giuseppe, Giorgio e **Lorenzo Margarini** con le rispettive famiglie, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di
Emanuele Levati
ne ricordano la cara e preziosa amicizia e sono vicini nel rimpianto alla signora Luciana.
— **Verbania Intra**, 22 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **dipendenti** della **Alessi Spa** partecipano al grande dolore per la scomparsa del
dott. Emanuele Levati
— **Omegna**, 23 aprile 1991.

Alfredo e **Laura Garavaldi**
Fernando e **Giovanna Maulini**
Marco e **Gabriella Fornara**.

Gianfranco, Giovanna e **Giuseppe Roletta** partecipano commossi al dolore della signora Luciana per la perdita del marito
Emanuele Levati
— **Verbania**, 21 aprile 1991.

I **Presidenti**, i **Consiglieri di Amministrazione**, i **Direttori generali**, i **Dirigenti**, i **Funzionari**, gli **impiegati** e i **Soci** delle banche del **gruppo Esagono: Banca Popolare di Abbiategrasso, Banca Popolare di Brescia, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Luino e di Varese** partecipano al grave lutto che ha colpito la consorella Banca Popolare di Intra per la scomparsa dello stimato vicepresidente
dott. Emanuele Levati
— **Intra**, 22 aprile 1991.

E' mancata
Francesca Domanico ved. Degano
Annunciano la scomparsa i figli **Attilio** con **Luisella**, **Maria** con **Massimo**, i nipoti **Roberto, Alberto, Luca** e famiglia **Dimanico**. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Morino e dr. Ugo Dimanico per le amorevoli cure sino all'ultimo prestate. Funerali ore 12,15 del 24 c.m. dall'ospedale San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Partecipano addolorati i consuoceri **Rosina** e **Renato De Agostini**.

Prende parte al dolore **Maria Alberici**.

E' mancato
Giuseppe Perlo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Emilia Vicario**, i figli **Bernardo** con la moglie **Agnese Sapino** e figli, **Marilena** col marito **Felice Giraudo** e figli. Funerali mercoledì alle ore 16,45 in San Bernardo via Teatro 14.
— **Carmagnola**, 22 aprile 1991.

La **Ditta Margherita Bosco** partecipa al lutto del titolari.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Il **Lions Club Carmagnola** partecipa al dolore del socio Bernardo per la perdita del **PADRE**.

E' mancato il
cav. Giuseppe Comoglio
anni 67
L'annunciano la moglie **Clara**, il figlio **Elvio** con **Tiziana**, sorella con marito e figlioccio **Elso**; cognati, cognata, zio, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Ciocogno mercoledì 24 ore 15,30 dall'abitazione via Vittorio Emanuele 12.
— **Ciocogno**, 22 aprile 1991.

E' cristianamente mancata
Lidia Frisio ved. Murè
Ne danno l'annuncio il figlio **Eugenio**, la nuora **Muriel** e le nipoti **Monica, Lalla** e **Angelo** con affetto. Non fiori ma opere di bene. Funerali il 24/4/1991 ore 11,45 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Giudici
Lo annunciano a funerali già avvenuti le sorelle, cognati e nipoti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Blanc e alla famiglia Rivetti.
— **Torino**, 18 aprile 1991.

Il **Centro di Auxopatologia** partecipa al dolore di Antonella per la scomparsa del fratello
Antonio Petri
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Dopo lunga malattia è immaturamente mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Pittaluga
La piangono inconsolabili il papà, la sorella **Giovanna** con **Eugenio** e il caro nipote **Marco**, gli zii **Annunziatina, Luigino** con **Adriana, Peppino** con **Edda, Renzo** con **Florina**, i cugini, gli amici fraterni **Cesarina** e **Paolo Secchio, Fabrizio** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 26 c.m., ore 8,15, parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Paolo e **Cesarina** piangono una carissima **AMICA**.

Ciao **ADELINA** sarai sempre con noi. **Mary, Monica, Gianni**.

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora
Adelina Pittaluga
gli **ex Colleghi** e **Colleghe** della **FIAT S.p.A., Servizio Titoli**.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Il **Gruppo Unicem, Dirigenti** e **Personale tutto** partecipano con profonda commozione al lutto che ha gravemente colpito la famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Ezio e **Giuseppina Testore** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita della
DOTTORESSA
Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Riccardo Ferrero partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Paolo Mantegazza partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Bartolo Bertinotti partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Aldo Airi partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Le **Ragazze** dell'**Ufficio Titoli** della **Unicem** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della dott.ssa **PITTALUGA**
M. Teresa Andreone
Emilia Bogliotti
Marina Carere
Egle Cortassa
Daniela Filippini
Manuela Galimberti
Monica Riccardi
Anna Villa.

Barbara e **Michela Genta** partecipano commossi al dolore di Giovanna e famigliari.

La **SO.GE.PA. S.r.l.** esprime alla famiglia le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa della
d.ssa Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Carlo Magnoni partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della
d.ssa Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Dario Manzo partecipa costernato e con immenso dolore la scomparsa della
d.ssa Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

Zii **Renzo Fiore** con **Nanni, Laura, Lorenzo** partecipano al dolore per la perdita della cara **ADELINA**.

La **Cofintar SpA** partecipa al dolore della famiglia per l'incolmabile perdita della
d.ssa Adelina Pittaluga
— **Torino**, 22 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Cerrano ved. Ozzano
Addolorati ne danno annuncio: figlia, genero, l'adorato nipote **Riccardo**, cognata, nipoti, parenti tutti. La salma sarà trasportata, mercoledì 24 ore 13,30, dall'ospedale Molinette a Montaldeo (Al) ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1991.

E' mancato il
GEOM.
Giuseppe Formento-Dojot
Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pont S. Martin mercoledì 24 alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Pont S. Martin**, 21 aprile 1991.

Beppe e **Fina Baratella** partecipano al dolore della famiglia Formento-Dojot per la scomparsa del caro **GIUSEPPE**.

Adriana Carla e **Franco** con i figli e le loro famiglie sono vicini con tanto affetto ricordando il caro nonno **BEPPE**.

La **famiglia Mottino** partecipa al dolore del figlio **Piero** per la scomparsa del papà
Giuseppe Formento-Dojot
— **Ivrea**, 23 aprile 1991.

Ci ha lasciati per raggiungere il regno dei cieli
Valter Lopardo
di anni 28
Angosciati ne danno il doloroso annuncio papà e mamma i fratelli **Maurizio** e **Paola** la cognata **Patrizia** e l'adorato nipotino **Lelo**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 14,30 a Moncalieri nella chiesa frazione Barauda partendo alle 13,30 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Società Arie S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Lopardo per la precoce scomparsa di
Walter Lopardo
— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Ditta Dicar S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Lopardo per la precoce scomparsa di **WALTER**.

Amministratore e **Maestranze** della **S.A.R.A. srl** si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del
rag. Ugo Dogliotti
— **Frossasco**, 23 aprile 1991.

Alfa-Stamp srl partecipa sentitamente al dolore del rag. Piero Dogliotti per la perdita del papà
Ugo Dogliotti
— **Caselette**, 23 aprile 1991.

Il **Presidente, Valerio Zanone**, i **componenti** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Comitato Scientifico**, il **Segretario** della **Fondazione «Luigi Einaudi di Roma»**, partecipano con profonda commozione la scomparsa di
Giovanni Malagodi
che promosse la nascita della Fondazione e restò poi alla sua vita, quale membro del Consiglio di Amministrazione, un inestimabile contributo di pensiero.
— **Roma**, 23 aprile 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Valerio Dallera
pensionato Comit
Lo annunciano: la moglie **Luciana Grosso**, il figlio **Roberto** con **Maria** ed i piccoli **Simone** e **Giovanni**, parenti ed amici tutti. La benedizione della salma avverrà mercoledì 24 corr. ore 8,15 nella parrocchia S. Giorgio, seguiranno i funerali in Isola d'Asti ore 11. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Piangono il caro **Valerio** i cugini: **Batesretti, Bolla, Lampiano, Mattioli, Zandrino**.

Gli amici «**Crica Giovani» Ass.ne Nazionale Alpini** di **Torino** ricordano l'amico **VALERIO**.

Condomini e **Amministratore** di c.so **Turati 63** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie: **Carlucci, Colombo, Giannone, Mazzanoglio, Piovano** si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico **VALERIO**.

Gli **Amici Alpini** del **Gruppo Torino Centro** partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano: **Andrea Marietta** e famiglia, **Nella Bosso** e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Athos Niccolucci
Lo annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Augusta**, genero, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Affettuosamente vicini ad Augusta e famiglia **Nuccia, Eraldo, Giorgio** e nonna **Adele**.

Partecipano addolorate famiglie:
Alberto Traversa
Renzo Brunno
Davide Cifernesi
Roberto Marega

Partecipano commossi gli amici:
Lietta e **Nino Barresi**
Antonietta e **Roberto Brai**
Carla e **Renato Cochis**
Andreina e **Giorgio Grosso**
Marisa e **Gino Gosgnini**
Rita e **Mario Mar**

E' mancato
Giacomo Comollo (Angelo)
anziano Pininfarina
Lo annunciano la moglie **Clotilde**, il figlio **Renzo** con **Marilena** ed il nipote **Alberto**. Un ringraziamento particolare al dott. Martino Fra per le amorevoli cure prestategli. Funerale mercoledì 24 aprile alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **famiglia Comotto** prende parte al dolore per la dipartita del signor **ANGELO**.

Le famiglie **Melano** e **Vola** commosse partecipano al lutto.

E' mancata
Caterina Gallo in Naferville
L'annunciano addolorati il marito **Domenico** e parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese martedì 23 ore 16,10 dall'abitazione Casa Ruvora 124.
— **Rocca Remondeto**, 21 aprile 1991.

E' mancato il
dott. Bernardino Nodari
Addolorati lo annunciano parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1991.

(Continua a pag. 11)

Valanghe di critiche dai deputati radicali, il premier minaccia lo stato d'emergenza

La cura Pavlov non seduce il Soviet

«Democrazia sì, ma basta scioperi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per più di un'ora, sotto lo sguardo attento ma impassibile del Presidente Michail Gorbaciov, il primo ministro Valentin Pavlov ha illustrato ieri ai deputati del Soviet supremo il suo pacchetto di «misure anti-crisi», un piano che - sempre che le 15 repubbliche federate siano d'accordo - dovrebbe assestare la disastrata economia entro un anno, lanciando la privatizzazione di un terzo delle piccole imprese e imponendo un bando agli scioperi che con sempre maggior forza si diffondono in tutto il Paese. Il programma, però, è stato immediatamente sottoposto ad una bordata di critiche.

In effetti, il quadro economico sembra disperante: nei primi tre mesi dell'anno il prodotto nazionale lordo è calato dell'8 per cento, la produttività del lavoro del 9 e le esportazioni sono crollate di un terzo. Pavlov non ha nascosto la gravità della situazione, aggiungendo anzi che di questo passo il deficit statale, che nelle previsioni doveva essere limitato a 26,7 miliardi di rubli (56 mila miliardi di lire), raggiungerà i 200 miliardi (420 mila miliardi di lire). Per far fronte alla situazione, il premier ha proposto una ricetta fumosa, che combina leve economiche e misure amministrative. «Bisogna partecipare al mercato occidentale che ci viene aperto, ma anche aprire il nostro mercato interno e quello del lavoro», ha detto, «non si tratta di vendere la Russia», ma di «destatalizzare» le imprese, a partire da quelle piccole e medie nel settore servizi. Una strategia più radicale, secondo Pavlov, porterebbe alla chiusura di decine di imprese, e alla disoccupazione per «più di trenta milioni» di lavoratori.

La «condizione più importante e indispensabile» per la realizzazione di questo piano, che Gorbaciov ha definito «realistico e concreto», è la «cooperazione tra centro e repubbliche», ha sottolineato Pavlov, scontrandosi però subito con l'opposizione di Nusultan Nazarbaev, il Presidente della potante repubblica del Kazakhstan, seconda per territorio e terza per potenziale economico. «Un balzo in avanti "cosmetico" non ci salverà, prolungherà solo la tortura del popolo», ha detto questi, bollando come «vago e incompetente» il programma di Pavlov. Nessun piano economico potrà essere realizzato senza il riconoscimento della sovranità delle repubbliche: «Questa è la nostra posizione, ed il suo rifiuto seppellirebbe ogni speranza di azione coordinata ed efficace», ha aggiunto Nazarbaev, lasciando capire che la riunione del Consiglio federale, attesa per oggi, non sarà per Gorbaciov una passeggiata.

E d'altra parte anche le misure previste da Pavlov per assicurare la pace sociale rischiano di naufragare prima di prendere il via. «La democrazia senza disciplina non esiste da nessuna parte, il suo unico risultato è il caos», ha detto il premier tra gli applausi dei 420 deputati, «noi non vogliamo soffocare la democrazia, ma bisogna lavorare». Dopo questo preambolo, il premier ha proposto la moratoria per gli scioperi politici, arrivando a dire poco dopo, in una breve conferenza stampa, che un «regime speciale» potrebbe essere imposto su certi settori economici (in particolare trasporti e energia) e su certe regioni del Paese. «Lo stato d'emergenza può essere imposto non per forzare la gente a lavorare, cosa impossibile, ma per garantire la possibilità di lavorare a chi vuole», ha detto Pavlov, suscitando l'entusiasmo dei deputati conservatori del gruppo «Soyuz».

Eppure, mentre il dibattito parlamentare continua (una decisione sul «pacchetto» di Pavlov non verrà presa prima di venerdì), l'agitazione sociale non fa che allargarsi. A Minsk, dopo la rottura delle trattative con il governo locale, gli operai di cento imprese industriali riprendono oggi lo sciopero generale. A Donetsk, centro del bacino carbonifero del Donbass (Ucraina), i minatori hanno proclamato lo sciopero generale cittadino per domani, appoggiati dal soviet locale. A Vorkutà (nel Nord della Russia) e nel Kuzbass (il più gande bacino carbonifero dell'Urss, in Siberia) non vi è stato nessun segno di ripresa del lavoro, ed a questo quadro si sono aggiunte le pennellate date dai portuali di Klajpeda (Lituania) e dai minatori dell'oro di Kolymà e Chukotka (estremo Oriente), scesi anch'essi in sciopero ieri, chiedendo salari più alti e dimissioni per Gorbaciov e Pavlov.

Fabio Squillante

L'EX PREMIER GROSZ

«L'Ungheria ospitava atomiche russe»

BUDAPEST. I dirigenti comunisti ungheresi permisero segretamente all'Urss di installare armi nucleari sul proprio territorio, quando i due Paesi erano membri del Patto di Varsavia. Lo ha rivelato ieri l'ex premier ungherese Karoly Grosz. Grosz ha detto al quotidiano socialista Nepszabadseg che le armi vennero ritirate solo quando lui, andato al potere nel 1987, fece appello direttamente al presidente sovietico Michail Gorbaciov. Esperti sospettavano da tempo che in Ungheria fossero dispiegate armi nucleari ma finora la loro esistenza non era mai stata confermata.

Secondo il quotidiano ungherese, che cita funzionari ungheresi di alto grado, solo due-tre dirigenti del Paese erano a conoscenza di queste armi. Grosz si è rifiutato di dire che tipo di armi fossero ed ha affermato di non sapere quando fossero state portate in Ungheria. Il vice ministro della Difesa ungherese, Antal Annus, ha detto al giornale che l'attuale governo non ha ricevuto alcuna informazione sull'installazione di armi nucleari. Annus ha aggiunto che le forze sovietiche in Ungheria avevano comunque aerei e missili capaci di portare ordigni nucleari. Secondo un accordo tra i due Paesi le truppe sovietiche dovranno finire di ritirarsi dall'Ungheria entro il giugno prossimo. [Agi]

Il premier sovietico Valentin Pavlov

ULAN BATOR

Tsedenbal guidò il Paese dal '52 all'84

Morto il Breznev della Mongolia

ULAN BATOR. Umjagin Tsedenbal, l'ex dirigente comunista al potere per oltre trent'anni in Mongolia ed espulso dal partito nel giugno dello scorso anno, è morto in esilio in Unione Sovietica all'età di 75 anni. Lo ha annunciato ieri l'agenzia Nuova Cina, in un dispaccio da Ulan Bator, senza indicare le cause del decesso.

Tsedenbal detenne un potere quasi assoluto sul Paese dal 1952 al 1984, quando venne destituito e si rifugiò con la moglie russa in Unione Sovietica. La sua espulsione dal partito, un anno fa, è avvenuta dopo i drastici cambiamenti democratici nel sistema politico in Mongolia.

Tsedenbal era stato nominato segretario generale del partito popolare rivoluzionario (comunista) mongolo nel 1940. Dal 1954 al 1958 aveva dovuto cedere tale carica a Dascin Damba imponendosi poi come incontrastato «numero uno» della Mongolia quando Damba era stato esonerato per «tendenze nazionaliste».

Dal 1958 fino al 1984 aveva mantenuto la carica di segretario generale. Dal 1952 al 1974 era stato anche capo del governo e dal 1974 fino al momento dell'esonero aveva rivestito la carica di capo dello Stato.

Sostenitore tenace dell'amicizia «incrollabile» con l'Urss, anche Tsedenbal, come altri esponenti di regimi comunisti, aveva finito col pagare lo scotto alle tendenze riformiste che si stavano abbozzando nel mondo comunista e che neppure un anno dopo avrebbero avuto conferma con l'inizio della perestrojka gorbacioviana in Urss.

Era uscito di scena il 22 agosto 1984 quando un plenum straordinario del pc mongolo lo aveva esonerato dalla carica di segretario generale del partito e di membro del Politburo «per ragioni di salute e con il suo consenso».

Dopo l'esonero, Tsedenbal era giunto a Mosca dove si era stabilito assieme alla moglie, di nazionalità sovietica, e ai congiunti. [Ansa]

JUGOSLAVIA

La presidenza federale: «Rischio di guerra civile»

Processato il leader dell'opposizione serba

BELGRADO. Vuk Draskovic, leader del movimento per il rinnovamento serbo, il maggiore gruppo di opposizione alla leadership comunista della Repubblica, è comparso ieri mattina in tribunale per l'udienza preliminare del processo dove è accusato di aver fomentato i disordini del 9 marzo a Belgrado.

Gli osservatori sottolineano che si tratta in pratica del primo processo politico in Serbia dopo la massiccia vittoria dei socialisti (ex comunisti) nelle elezioni di dicembre. Al termine dell'udienza a porte chiuse, presenti una ventina di avvocati, il giudice istruttore Milan Savic ha preso l'insolita decisione di rinviare la sua disposizione sul rinvio o meno a giudizio di Draskovic. «I veri criminali - ha detto Draskovic lasciando il tribunale - si tengono celati e difendono le loro posizioni grazie alla maggioranza comunista in parlamento».

Draskovic, arrestato il 9 marzo e rilasciato tre giorni dopo fra scene di grande entusiasmo popolare, respinge l'accusa affermando di essersi limitato a esortare la gente a resistere all'intervento non provocato della polizia. Se processato e riconosciuto colpevole, rischierebbe fino a dieci anni di carcere. Il suo legale Rajko Danilovic, in una dichiarazione al settimanale Vreme, ha affermato che il processo a Draskovic è anche «un processo contro la democrazia parlamentare».

La presidenza jugoslava ha detto ieri che la situazione nel Paese si è drammaticamente deteriorata e che esiste la minaccia di una guerra civile. La presidenza collettiva, in un messaggio al parlamento federale, ha affermato che la crisi del Paese potrebbe evolvere in conflitto armato tra gruppi etnici se non viene restaurato l'ordine costituzionale. [Agi]

Primo giorno al dicastero del Lavoro, carta segreta da giocare con la Confindustria

Marini, un [illegible] nostalgia

Dal ministro Cgil, Cisl e Uil

ROMA. La prima lunga giornata di Franco Marini, neo-ministro [illegible] Lavoro e della previdenza sociale, [illegible] cominciata ieri [illegible] «un pizzico di nostalgia». Alle 10 in punto, ha ricevuto i vecchi amici di cordata: i leader della Cgil Bruno Trentin [illegible] Ottaviano Del Turco, Sergio d'Antoni della Cisl e Giorgio Benvenuto della Uil. «Prenderò un'immediata iniziativa - ha annunciato - [illegible] dare impulso conclusivo alle vertenze contrattuali aperte, a cominciare da quelle degli edili, degli alimentaristi, [illegible] braccianti, dei poligrafici [illegible] dei giornalisti».

Ma, poi, nelle comunicazioni ufficiali, [illegible] stato mantenuto [illegible] massimo riserbo. Sembra che Marini si proponga [illegible] giocare una carta [illegible] confronti della Confindustria per cercare [illegible] forte spinta alla chiusura delle maggiori controversie nel settore industriale: un accordo politico con Sergio Pininfarina potrebbe sgombrare il campo dei molti ostacoli che [illegible] si frappongono alla puntuale apertura del confronto triangolare di giugno sul costo del lavoro. Il neo-ministro, dopo [illegible] insistito [illegible] una sua «iniziative importante», si è limitato a dire: «Mi preoccuperebbe il perdurare di [illegible] situazione di stallo, che potrebbe pesare sull'avvio della trattativa generale di giugno. Per far decollare [illegible] negoziato, dovranno [illegible] risolti i problemi fisiologici, quali i rinnovi contrattuali». [illegible] già ieri [illegible] [illegible] dato il via ad incontri per sbloccare il conflitto nell'editoria: alle 19 ha ricevuto i dirigenti della Federazione nazionale della [illegible]pa [illegible] mercoledì incontrerà quelli della Federa[illegible] italiana degli editori, con i quali esaminerà anche [illegible] problema del rinnovo del contratto dei poligrafici. Nei prossimi giorni avrà contatti per le vertenze degli edili, degli alimentaristi [illegible] dei tessili, mentre il sottosegretario al lavoro Grippo continuerà ad occuparsi del contratto dei braccianti agricoli.

La seconda parte della riunione [illegible] Cgil-Cisl-Uil [illegible] stata tutta dedicata alla riforma delle pensioni [illegible] ad alcuni rischi connessi alla manovra [illegible] mico-finanziaria in via [illegible] definizione. Cogliendo la preoccupazione dei leaders sindacali, Marini ha precisato che «c'è un impegno del governo [illegible] tirar fuori la riforma previdenziale dalle secche, in cui da troppi [illegible] ristagna». Il riordino «dovrà [illegible] globalmente, [illegible] provvedimenti-stralcio che provocherebbero confusio[illegible] [illegible] allarmismi in [illegible] materia che abbisogna, invece, di certezze e [illegible] definizioni comples[illegible]».

Però, al di là delle confortanti parole [illegible] ministro, i sindacalisti hanno avuto la [illegible] e, in qualche caso, la conferma che il pericolo di qualche colpo di [illegible] sia tutt'altro che trascurabile. Ci sono grosse pressioni nel governo ad utilizzare le prossime misure economico-finanziarie per far passare, con decreto-legge, tre o quattro modifiche pesanti, come l'innalzamento (sia pure volontario) dell'età pensionabile [illegible] [illegible] anni, il calcolo della retribuzione pensionabile sulla base degli ultimi dieci anni invece che sugli attuali cinque, l'aumento dello 0,25% dei contributi a carico [illegible] lavoratori dipendenti e la maggiorazione dei contributi anche per i lavoratori autonomi.

Con riferimento alla previdenza, al fisco e al confronto di giugno, Trentin, D'Antoni e Benvenuto hanno rinnovato la richiesta di un incontro [illegible] Palazzo Chigi con il presidente del consiglio Andreotti e tutti i ministri interessati. «Marini - ha osservato il segretario generale della Cisl - si è dimostrato attento alle nostre sollecitazioni». Il segretario confederale della Uil, Adriano Musi ha sottolineato: «Ci teniamo [illegible] vedere Andreotti in base al [illegible] documento unitario [illegible] prima che la manovra economica venga definita». La Cgil ha rilevato che i provvedimenti fiscali preannunciati, l'andamento delle trattative contrattuali e lo stallo della riforma del rapporto di lavoro nel pubblico impiego «mettono in serio pericolo l'utilità della trattativa di giugno».

Gian Carlo Fossi

[illegible]

Di Bella via dal sindacato

MILANO. [illegible] lasciato perplessi i dirigenti dell'Associazione lombarda dei giornalisti (organismo sindacale della categoria) la furibonda reazione di Franco Di Bella, ex direttore del Corriere della Sera, contro il provvedimento [illegible] espulsione dal sindacato. Di Bella parla [illegible] «un provvedimento bulgaro che vorrebbe azzerare [illegible] mio diritto costituzionale: la libertà di lavoro». «E non si capisce che cosa c'entri questo con la nostra decisione - ribattono alla Lombarda -, l'adesione [illegible] un sindacato [illegible] libera, nessuno vuole impedire [illegible] Di Bella di lavorare. Sono solo stati adottati provvedimenti disciplinari per i motivi previsti [illegible] [illegible]o statuto che Di Bella, associandosi, aveva accettato». In sintesi Di Bella ha fatto uscire il settimanale da lui diretto, «Onda tv», durante lo sciopero, «violando - osserva la Lombarda - lo spirito [illegible] la lettera dell'articolo 26 dello statuto, che prevede l'espulsione dal sindacato per chi ne viola le delibere».

Franco Marini, ministro del Lavoro, vuole concludere i contratti aperti

Uso illegale dei fondi in Basilicata

Scandalo [illegible] quattro arrestati per truffa allo [illegible]

ROMA. A quasi tre mesi dalla conclusione dei lavori della commissione d'inchiesta sul terremoto, sono [illegible] le prime manette. A finire in carcere è stato Luigi Pirovano, l'architetto che era [illegible] interrogato il 4 luglio [illegible] dalla commissione e che aveva dato luogo ad un vero [illegible] proprio caso per l'attività svol[illegible] nelle zone del «cratere». I reati che gli vengono contestati sono di truffa aggravata ai [illegible] dello Stato, falso in documenti e falso in bilancio nella realizzazione della Mim, una società di progettazione, assistenza [illegible] vendita di [illegible] industriali, nell'area industriale di Vitalba, in provincia [illegible] Potenza. Insieme a Pirovano si [illegible] ora nel carcere di Potenza Romano Montanari, rappresentante della Mim. Sono stati trasferiti nel [illegible] di Melfi, invece, Angelo Marazzi e Franco Faccini, rispettivamente, amministratore unico e socio della società.

Secondo l'ordinanza del giudi[illegible] del tribunale di Melfi, Gaetano Catalani, i quattro hanno utilizzato in modo illegale i contributi messi a disposizione dalla legge 219 [illegible] [illegible] ricostruzione delle zone colpite dal terremoto. I dirigenti della Mim avevano chiesto nel 1982 il contributo dello Stato per realizzare con [illegible] miliardi uno stabilimento che avrebbe dovuto garantire un posto di lavoro [illegible] 32 persone e che avrebbe dovuto [illegible] un fatturato annuo di oltre tre miliardi. In realtà, attraverso una serie di aumenti fittizi [illegible] capitale e [illegible] fatturazioni false, il costo dello stabilimento e dell'acquisto dei macchinari [illegible] stato gonfiato fino [illegible] superare di tre miliardi la [illegible] prevista all'inizio. Lo Stato, quindi, ha versato in fasi successive [illegible] totale di cinque miliardi. Una volta inta[illegible] il denaro, sostiene l'accu[illegible] i titolari della Mim avrebbero abbandonato il programma previsto di realizzazione dello stabilimento che non [illegible] ancora stato completato.

Quella di ieri è, però, solo la prima di una serie di operazioni che le magistrature della zona stanno preparando. Pirovano, infatti, è impegnato [illegible] tutta la Basilicata per 80 miliardi di opere e in Campania per un altro centinaio. Tra gli stabilimenti da lui progettati ce [illegible] [illegible] diversi soprattutto nel Salernitano, nell'area di Oliveto Citra: la Castelruggiano, un'azienda mai andata in funzione che avrebbe dovuto produrre vini in una zona di alta montagna. [illegible] la Bas, che avrebbe dovuto produrre macchine utensili e che poi [illegible] si è trasformata in un'azienda [illegible] biciclette. Due [illegible] esemplari, anche perché [illegible] trattava di aziende separate solo [illegible] [illegible] muro che gli operai potevano comodamente scavalcare per dedicarsi, a seconda [illegible] esigenze [illegible] delle eventuali ispezioni, alla costruzione della prima o della seconda. Anche [illegible] queste vicende la magistratura [illegible] aperto un'inchiesta

[f. ama.]

Gli elogi di Giovanni Paolo II alle celebrazioni per l'anniversario della Compagnia

[illegible] la [illegible] fra Papa e gesuiti

Dopo gli anni bui: «Siete apostoli coraggiosi»

CITTA' DEL VATICANO. Ormai [illegible] pace fra il Papa e la Compagnia di Gesù: un'omelia pronunciata da Giovanni Paolo II di fronte [illegible] centinaia di gesuiti di Roma, riuniti in San Pietro per celebrare con [illegible] Pontefice i [illegible] anni dalla nascita di Sant'Ignazio di Loyola e i 450 dalla fondazione della Societas Jesu, chiude definitivamente il capitolo degli anni bui. Un periodo durato più di due lustri, [illegible] iniziato prima che Wojtyla salisse in trono: Paolo VI [illegible] Giovanni Paolo I manifestarono il loro disappunto per le «deviazioni» socio-politiche dei gesuiti.

Un'occasione solenne per sancire il nuovo clima. Per i gesuiti [illegible] Papa ha avuto parole di elogio: «Dedicatevi all'apostolato con ardore e sagacia, nella cura pastorale dei fedeli, nell'attività missionaria con i non cristiani. Amate la Chiesa: sia [illegible] ombra la [illegible] [illegible] adesione [illegible] suo magistero, anche quando bisogna andare controcorrente in un mondo che rigetta spesso i valori di vita [illegible] giustizia, della pace e dell'amore». L'unico accenno che potrebbe far pensare [illegible] [illegible] rimprovero, o [illegible] avvertimento, [illegible] nella parola «ombra». Ma è bilanciato dal termine «giustizia». Le incomprensioni [illegible] il Vaticano e la Compagnia, negli anni passati, sono nate proprio dall'impegno per la giustizia che i gesuiti manifestavano, specialmente in America Latina. Un impegno che [illegible] preso forme considerate non corrette dalla Chiesa, e ha provocato, per esempio, la sospensione «a divinis» dell'ex ministro degli Esteri nicaraguense, Cardenal.

Ma ieri Giovanni Paolo II ha preferito parlare delle luci, e non delle ombre: ha ricordato i trenta santi e i 139 beati gesuiti, fra cui molti martiri, e ha esaltato [illegible] opere di b[illegible] che la vostra Famiglia religiosa ha realizzato e continua [illegible] compiere in tante regioni della [illegible]. [illegible] manca[illegible] fra i gesuiti - ha detto ancora - apostoli coraggiosi che si distinguono per il dinamismo e il vigore apostolico propri di Sant'Ignazio. Non mancano costruttori infaticabili [illegible] concreta solidarietà fra gli uomini e maestri di autentica dottrina». I gesuiti [illegible] noti per lo speciale voto di obbedienza al Papa che emettono oltre ai voti di povertà, castità e obbedienza.

E l'attuale «preposito generale», [illegible] Peter Kolvenbach ha garantito al Pontefice che oggi i pensieri e i cuori di tutti i gesuiti [illegible] mondo [illegible] intorno al vicario di Cristo in Terra». Kolvenbach ha «presentato la forza» [illegible] Giovanni Paolo II: ha ricordato i 26 mila gesuiti sparsi in 114 Paesi, impegnati sui fronti più svariati: dalla «Civiltà Cattolica» ai campi profughi, dalla Radio Vaticana alle «favelas» delle megalopoli sudamericane.

Marco Tosatti

[illegible] NAPOLI [illegible]

Il crack Lauro al Csm

NAPOLI. Il Csm dovrà occuparsi nei prossimi giorni di [illegible] esposto inviato due settimane fa al presidente Cossiga da Marion Birke, la madre di Achillino Lauro, il ragazzo quattordicenne nato da una relazione con il figlio naturale del «Comandante» Achille Lauro. La donna si era infatti rivolta al Capo dello Stato sollecitando un suo intervento per [illegible] chiarezza sulla «svendita» della Flotta e sul ruolo avuto durante la gestione commissariale dal comitato di sorveglianza, all'epoca guidata dal giudice Corrado Carnevale.

La trasmissione dell'esposto [illegible] Csm apre un nuovo capitolo nella vicenda. Nuove noie in vista per il giudice Carnevale? Di sicuro l'attenzione del Capo dello Stato al caso segna un punto a favore della Birke che vive attualmente a Procida [illegible] disagiate condizioni economiche e al cui figlio soltanto di recente la magistratura ha riconosciuto il ruolo di erede del Lauro.

[m. c.]

I giovani protestavano per l'arresto dei quattro compagni che avevano contestato il Papa

Scontri tra polizia [illegible] autonomi: [illegible] fermati

Giornata di paura alla «Sapienza» di Roma, slogan anti-Cossiga

ROMA. Ventotto persone sono state fermate ieri mattina dalle forze dell'ordine nel corso di [illegible] carica compiuta al termine di una manifestazione di protesta per l'arresto dei quattro giovani che venerdì pomeriggio avevano contestato il Papa durante [illegible] sua visita all'università «La Sapienza». La manifestazione, iniziata intorno alle dieci, si è svolta in modo pacifico all'interno della città universitaria con [illegible] corteo che ha toccato tutte le facoltà. Gli incidenti si [illegible] verificati intorno alle 13,30 quando il corteo [illegible] uscito dalla città universitaria e ha percorso via De Lollis.

Secondo la polizia in quel momento, senza alcun motivo, dal corteo che sarebbe stato composto circa duecento «autonomi», [illegible] stati lanciati contro gli agenti che seguivano. I manifestanti [illegible] candelotto fumogeno [illegible] molti oggetti contundenti. La polizia ha quindi effettuato una carica nel [illegible] della quale ha fermato [illegible] persone, mentre altre due sono state fermate dai carabinieri. Nei tafferugli sono stati feriti due giovani (Cinzia Cherubini, di 26 anni, e Antonio Oristanio, [illegible] 29), ricoverati con prognosi di 5 [illegible] [illegible] giorni [illegible] piantonati nel Policlinico, quattro agenti [illegible] due operai di una ditta di lavori stradali coinvolti anch'essi negli incidenti.

Secondo gli studenti la carica della polizia [illegible] stata compiuta senza motivo e in modo brutale: tra l'altro, secondo loro, gli agenti hanno inseguito diverse persone che si erano riparate nella sede dell'Ufficio del lavoro che si trova nella stessa via De Lollis picchiandole.

La polizia ha invece detto che gli autonomi erano quasi tutti con i volti coperti da caschi, fazzoletti [illegible] sciarpe. Dopo essersi staccato dal resto del corteo - sempre secondo [illegible] versione della questura - il gruppo, che scandiva slogan contro Cossiga, Craxi [illegible] il rettore della «Sapienza», si è avvicinato al commissariato dell'Università [illegible] avrebbe provocato gli agenti. Gli scontri con [illegible] polizia [illegible] avvenuti in via De Lollis. Da qui, quattro-cinque dimostranti so[illegible] entrati nell'Ufficio del lavoro e avrebbero danneggiato suppellettili. Alcuni carabinieri li hanno fermati [illegible] ricorrere alle percosse. Gli altri autonomi sono fuggiti verso via dei Volsci. Dopo i tafferugli, [illegible] polizia ha sequestrato 25 sbarre di ferro e di legno. Tutti i fermati [illegible] stati arrestati per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, aggressione [illegible] adunata sediziosa.

Sempre ieri mattina, sono comparsi davanti ai giudici i quattro giovani fermati all'Università venerdì durante la contestazione al Papa. Ai quattro, che sono stati scarcerati, il giudice per le indagini preliminari [illegible] il pubblico ministero hanno convalidato il fermo per resi[illegible] [illegible] non hanno contestato le altre due imputazioni - offese al Papa [illegible] al Presidente della Repubblica - per le quali occorre l'autorizzazione del ministero di Grazia e giustizia.

Il movimento studentesco romano, in [illegible] comunicato diffuso nel pomeriggio, accusa il rettore Tecce di continuare «ad avvalersi delle forze di polizia per soffocare ogni voce [illegible] dis[illegible]».

Gianni Cuperlo, coordinatore nazionale del comitato promotore per la sinistra giovanile, [illegible] una nota esprime preoccupazione «per i recenti fatti avvenuti alla Sapienza: si tenta [illegible]vamente una inagibilità politica di questo ateneo; non è casuale che ciò accada dopo [illegible] periodo di pacifica costruzione di soggettività politica degli studenti alla vigilia delle elezioni».

[Ansa]

(Segue [illegible] pagina 8)

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Maria Castagneri in Paisio (Luciana)

Ne danno annuncio il marito **Angiolino** ed il figlio **Bruno**. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Pentecoste, via Filadelfia 237/11 il giorno 24 aprile alle ore [illegible].
— **Torino**, 21 aprile 1991.

Martine Rochat e **Céline** sono vicini con affetto a Bruno e Angiolino.

Ci riuniremo nella pace di Cristo risorto. Qui ci stringiamo a nonno Angiolino nel ricordo del tuo esempio di madre e di donna. **Rita** e **Samuele**.

Il **Comitato di Gestione**, l'**Ufficio di Direzione** e il **Personale della U.S.S.L.** [illegible] partecipano al dolore del dott. Bruno Paisio per la scomparsa della sua cara mamma

Maria Castagneri [illegible]

— **Torino**, 22 aprile [illegible].

Partecipano al lutto del dott. Bruno Paisio:
Francesco Angirò
Luigi Benvenuto
Pietro Cicorella
Andreina Corti
Esterina Fava
Giuseppe Giolito
Giancarlo Gusseo
Stefania Marino
Marco Negro
Riccardo Nigro
Marilena Pugliese
Antonella Raffa
Daniela Reinè
Maria Riontino
Raffaele Riontino
Fortunato Romeo
Giuseppe Stilliano
Mariano Varvelo
Mario Zucca.

È cristianamente mancata

Elvira [illegible] [illegible] Pieruz

[illegible] 90

[illegible] danno il [illegible] [illegible] i figli **Franca, Pier Giorgio, Silvana** e **Fede** con le rispettive famiglie, la sorella **Olga**, la cognata **Domitilla**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa D'Alessio, alle signore Domenica e Clara per le amorevoli cure. Funerali in Mocchie (Condove) martedì 23 alle ore 15.
— **Condove Mocchie**, 22 aprile 1991.

Piange la sua carissima **MADRINA**, **Ada Benor Bonetti** con **Arnaldo Elisa Giorgio** e **Marco**.

Partecipano al lutto **Domitilla** e **Iole Senor**.

È improvvisamente mancata

Giuseppina Airaldi in Basso

[illegible] piangono: marito, figlia, genero, nipoti e pronipoti. Funerali [illegible] [illegible] 11,45 ospedale [illegible] To[illegible].
— **Torino**, 23 aprile [illegible].

Marina Arrigo affettuosamente vicini al dolore di Anna e famiglia.

Ricordano l'amico

Lorenzo Bassi (Philippe)

Mimmo Alasotto
Michele Anseldi
Antonella Antonietti
Grazia e **Fulvio Antonietti**
Biagio Bergia
Milena Coccolo
Paolo Enrietto
Antonella e **Luciano Ferrario**
Miro Gelmini
Maurizio Marocchi
Paolo Mascheroni
Sergio Ottino
Ildo e **Mario Pividori**
Dino Ruffatto
Claudio Stroppiana
Alessandro Uberti
Lella e **Nanni Uberti**
— **Castellamonte**, 23 aprile 1991.

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti [illegible] parenti e amici la scomparsa di

Gino Dente

— **Torino**, [illegible] aprile 1991.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Corino ved. Richetta

Lo annunciano con grande dolore la figlia **Ninni** con **Sergio Beccaria**, i nipoti **Massimo** e **Maurizio**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gianandrea Conti per le premurose e capaci cure. Il Santo Rosario sarà celebrato oggi 23 corr. alle ore 18 nella parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia 161). La Messa di Trigesima avrà luogo il 25 maggio alle ore 8.30. Funerali mercoledì 24 corr. ore 8.15 dall'ospedale Mariani Tofane. Indi la Salma verrà trasportata a Varzuno ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1991.

I **Dipendenti della Ditta Apple s.r.l.** prendono viva parte al dolore della signora Ninni.

Ruggero, **Tullio**, [illegible] sono vicini a Ninni e Sergio.

Si uniscono al dolore di Ninni e Sergio gli amici:
Giovanna e **Antonella Fiz**
Betty Gabbai
Angela e **Cesare Fiz**

La famiglia **Mapelli** ricorda commossa la signora

Clara Corino

— **Torino**, 22 aprile 1991.

Improvvisamente è mancata

Anna Bianco in Servetti

anni 45

La piangono: il marito **Terenzio**, la figlia **Daniela**, papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 23 aprile ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 22 aprile 1991.

Gli amici dell'**Associazione cronometristi sportivi**, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega

Giuseppe Raspagliesi

cronometrista ufficiale

— **Torino**, 23 aprile 1991.

Il **GFT Donna S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Raspagliesi

dipendente GFT Donna

— **Torino**, 22 aprile 1991

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor

Giuseppe Raspagliesi

anziano GFT

— **Torino**, 22 aprile 1991

I condomini di via Vecce, 35 Rivoli, partecipano al dolore della famiglia Fochi-Tonda per la perdita di

Anna Maria [illegible] Losa ved. Fochi

— **Torino**, 22 aprile 1991.

La famiglia **Garbero**, **Raisa** e **Prudente** si accomunano al dolore di Dina, Giuseppina, Leo, Sergio, Daniela per la scomparsa della loro cara congiunta

Anna [illegible] Losa ved. Fochi

— **Cascine Vica**, 23 aprile 1991.

Presidenza, Consiglio, Collegio Sindacale, personale tutto, di [illegible] partecipano al cordoglio che ha colpito il sindaco [illegible] [illegible] Giorgio [illegible] per la [illegible] della madre sig.ra

[illegible] Bovo [illegible]

— **Torino**, 19 aprile 1991.

Lorenzo, **Gianni Sartoris**, **Giorgio Magnani** e la **G. Sartoris & F.** partecipano al dolore del prof. Piergiorgio Re e famiglia per la perdita della mamma signora

Margherita [illegible]

— **Torino**, 22 aprile 1991.

La **Direzione** ed il **Personale del Credito Italiano** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Giovanni Bellotto

funzionario della filiale di Torino

— **Torino**, 22 aprile 1991.

La famiglia **Giuntoli** partecipa al dolore della famiglia Scatolaro per la scomparsa di

Pietro Scatolaro

— **Torino**, 23 aprile 1991.

I **Colleghi dell'Iveco** ricordano l'amico

Domenico Albera

Dario Arduini
Tiziana Capoletti
Raffaele Pizzuto
Piero De Angelis
Carlo Mondino
Enrico Bordesè
Cosè Mirabile
Giorgio Ruju
Giancarlo Carè
Sergio Prin
Simona Quassolo
Luca Frè
Alberto Mandracci
Giuseppe Farina
Franco Chiliotti
Nadia Cosa
Gianfranco Negro
Maurizio Coccia
Angelo Carretto
Mauro Balboni
Ferruccio Peiretti
Silvia Fabiani
Marina Cortese
Daniele Bertini
Riccardo Bertoglio
Fernando Filidoro
Roberto De Nicola
Gilles Toonelé
Luigi Belocca
Silvio Maffiolini
Pierluigi Zanfrancesco
Giuseppe Franchi
Giuseppe Ricca
Livio Guaglino
Stefano Ravelto
Isabella Olmoletto
Giorgio Cossavella
Elvio Benvenga
Mariangela Campagnaro
Ada Fiore
Domenico Angelone
Piercarlo Nicolini.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

Pierluigi con **Rita**, **Paolo** e **Andrea**; **Maria Rosa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro cugino

Piero Gasco

— **Mondovì**, 22 aprile 1991

RINGRAZIAMENTI

[illegible] ringraziamento di

Mario [illegible]

per la messa di trigesima [illegible] 27 aprile ore 18 chiesa S. Maria della Motta Cumiana.
— **Cumiana**, 22 aprile 1991

Francesco e **Piercarlo Canta**, con la famiglia, commossi per la dimostrazione di affetto e di stima tributata alla loro cara mamma

Lucia Monticone ved. Canta

ringraziano di cuore per la partecipazione al loro dolore. Ss. Messe di trigesima: 10 maggio ore 18, Torino, Madonna Divina Provvidenza; 12 maggio ore 11, S. Damiano d'Asti, Ss. Cosma e Damiano.
— **Torino**, 23 aprile 1991.

[illegible]

1989 [illegible]

Giuseppe [illegible] Farina

Vivi sempre nei nostri cuori. Tua moglie [illegible], tuo figlio **Enzo** con **Nicoletta** e tutti i cari.
— **Grugliasco**, [illegible] aprile [illegible].

1986 1991

Pierino Ghirardi

Il tuo ricordo non si affievolisce

1983 1991

dott. Dario Ceccarelli

Ciao, tesoro grande [illegible]

1986 1991

Pierfranco Monarberio

Messa Gran Madre [illegible] aprile h 18.30.

Delitto di Verona, i ragazzi hanno ucciso mascherati da diavolo e Polifemo

Senza rimorsi i 4 assassini

E si erano già divisi l'eredità

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

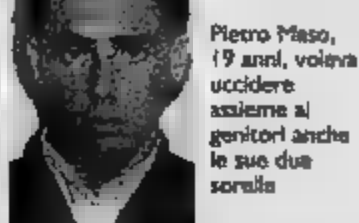
Lo «sfaticato», lo chiama padre, è rinchiuso nel carcere del Campone, e pare lontano dalla realtà. Un dentro. Maurizio Ruzzenenti, responsabile del progetto carcere e sport, lo ha visto andare avanti e indietro per il cortile, durante «l'ora d'aria». «Nessun segno di emozione, di pentimento - dice -. E' come per lui non fosse niente».

Lo «sfaticato» è Pietro Maso, anni, che ucciso i genitori a Montecchia Crosara insieme con Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza, diciottenni, e diciassettenne B. D. I primi aspettano, al Campone, il giudice per le indagini preliminari Carmine Paglioca, per la convalida del fermo. Il minorenne nel carcere di Treviso, anche a lui toccherà raccontare una storia orrenda.

I ragazzi già stati sentiti dal sostituto procuratore della Repubblica Verona Mario Giulio Schinaia. Ha come una smorfia, il magistrato, nel parlare del loro delitto. «Li ho visti - dice - poco turbati, ma desiderosi di vuotare il sacco. Consapevoli di quel che avevano fatto, direi proprio che non fossero». Le responsabilità penali, presente il pubblico ministero, sono uguali per tutti. certa te, in questo crimine, c'è una differenza di ruoli: adesso meglio delineate le partecipazioni. In ogni modo, ci sono due leaders e due gregari».

I leaders sono Pietro Maso e Giorgio Carbognin. Pietro è un che in campagna stava: appena poteva s'infilava in macchina e veniva giù in città. soldi tanti; li cavava dalle tasche del padre, Antonio, e madre, Rosa. Passava dal bar, tirava tardi in discoteca.

I soldi, a Pietro Maso, bastavano mai. Così diventato tremendo e ha ucciso. «Per ereditare il patrimonio dei suoi genitori», dice il sostituto procuratore Schinaia. Undici campi e la casa di papà Antonio e di mamma Rosa. E ha condotto con sé, nell'agguato per assassinare, i tre amici che con lui percorrevano strade da balordi. pubblico ministero conferma che progetto era quello uccidere anche le sorelle di Pietro, Laura e Nadia. «Il primo piano - dice Schinaia - era quello di far saltare la casa dei Maso, con tutti i famigliari dentro, provocando uno scoppio di gas».

Tra l'altro, la villetta era curata proprio contro esplosioni, poi hanno cambiato progetto, perché quello, dicevano, era troppo complicato». Prima avevano fatto i loro conti, forse di un bar ragazzi: un miliardo mezzo, secondo loro, avrebbe ricevato Pietro con l'eredità «lasciata» genitori. E avevano già fatto, sulla carta, la spartizione: «Tanto a me, tanto a te, resto a quest'altro nostro amico qui». Poi, l'appostamento, quattro ragazzi intenti a preparare un massacro. Pietro Maso il minorenne in cucina, gli altri sulle scale. Carbognin e Cavazza erano andati a in un baulo, tirato fuori due vecchie maschere cartapesta e l'erano messe: una da «Polifemo», l'altra da «Diavolo». Pietro ha svitato lampadine della cucina, aspetta nel buio. I coniugi che rientrano, salgono le lui che cade sull'uscio, sotto i colpi di una spranga, lei che stramazza dietro lui, uccisa con bloccasterzo.

«Avevano di coinvolgere un quinto - dice Schinaia -. Lui aveva ascoltato i loro discorsi, aveva deciso restare fuori». Il magistrato nel per gli interrogatori, e tira un sospiro: «Ragazzi che non hanno valori, hanno mai affrontato i problemi. Ce sono, così. Adesso si liberati di un peso, più avanti vedremo se dalle reazioni. Ma loro atteggiamento freddo, cinico».

Arrivano anche gli avvocati. Tiburzio De Zuani Cavazza: «A me pare uno tanti altri». Anche De Zuani parla di «differenze di ruolo». L'avvocato Guariente Guarienti, che difende Carbognin, allarga le braccia: «Pensare che potrebbe essere dei nostri figli». Il legale ha già avuto colloquio di mezz'ora con il ragazzo. «Mi raccontato: la sua versione corrisponde a quella che è stata riportata dai giornali. ha detto che ha tentato di andarsene all'ultimo momento, che lui non ha partecipato all'aggressi. Però questo non cambia molto». L'avvocato chiederà perizia psichiatrica. dovrebbe lo stesso pubblico ministero, a disporla. E io mi auguro che si riscontri un'infermità mentale, se no, sarebbe ancora più tragico».

Più tragico di così, a Montecchia di Crosara possono immaginarlo. Qualcuno sostiene che i ragazzi avevano già rivelato qualcosa, in paese, prima ancora che intervenissero i carabinieri. Lo zio Pietro, Bruno Tessari, dice: «Pensavamo a qualcuno ci volesse male. Oppure ai drogati, ai rapinatori. Invece è stato Pietro, lui che sempre buono e tranquillo».

Giuliano

Pietro Maso, 19 anni, voleva uccidere assieme ai genitori anche le sue due sorelle

Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza avevano di partecipare all'omicidio spartirsi e mezzo

Si pensava sequestro, aggredito per rapina

Carbonizzato il dentista scomparso da Cagliari

NUORO. Il corpo carbonizzato di Bruno Tuveri, l'odontotecnico 58 anni Cagliari scomparso da casa mercoledì scorso, è stato trovato nelle campagne Villagrande Strisaili e Tortolì nel Nuorese. I resti del professionista erano a bordo della «Fiat Uno» con la quale era partito da Cagliari per consueto lavoro nella parte tro-orientale dell'isola. L'auto, completamente bruciata, è stata trovata nei pressi di cantoniera, in località Ticari.

I carabinieri, informati da una automobilista, avrebbero accertato che la vettura è colpita a sassate. Anche sul corpo Tuveri sarebbero ri segni violenza. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, l'uomo potrebbe essere rimasto vittima un'aggressione scopo di rapina avrebbe perso controllo dell'auto che sarebbe uscita di strada, incendiandosi. La scomparsa dell'odontotecnico era stata denunciata sabato mattina dai familiari, preoccupati per mancato rientro. Si era anche ipotizzato un seque persona, nonostante le limitate economiche.

(Ansa)

Una classe bolognese segue attentamente la causa in aula «Sembra recita»

Miroslawa, accusata di aver assassinato l'industriale Parma Carlo Mazza per incassare il premio assicurativo FOTO ANSA

Processo d'appello alla ballerina accusata di omicidio

«Io Katharina, troppo bella per non essere colpevole»

DAL NOSTRO INVIATO

Katharina, sorridi. «Così va bene?». Benissimo, dice il fotografo. Sopra l'impalcature, il came riprende la scena. Katharina, girati qua, urla uno. Gli uomini la toga fanno crocchio fra i banchi, qualcuno risponde microfoni tv, e i giornalisti fanno grappolo vicino alle gabbie. «Katharina, faresti film Tinto Brass?». Dietro le transenne, le ragazzine incredule, aspettando il dipanarsi di una rappresentazione. Oggi, nessuna assenza a scuola, tutta quinta classe dall'Istituto tecnico Aldrovandi fa lezione in aula, assieme all'insegnante di diritto. cattedra» c'è Katharina Miroslawa, ballerina polacca, spettata assieme fratello e all'ex marito di aver ucciso il suo amante, l'industriale Carlo Mazza, una sera di carnevale, a Parma, per intascare la polizza sulla vita un miliardo di lire. Mazza aveva 50 anni, era ricco e pieno di donne, lei bella e chiacchierata. Lui, lo trovarono seduto nella macchina, due colpi sparati con una pistola borsetta. Due fori piccolini. Sin dall'inizio, processo indiziario, prova, molti sospetti. «E' un processo complicato», dice Ivana, studentessa, 17 anni, seduta con le altre compagne sugli del pubblico; la no è una lezione dal vivo. Che c'è da stupirsi? Meglio sui a scuola, è venire a teatro».

L'attrice principale rischia anche l'ergastolo. E' stata assolta in primo grado, assieme al marito, Kielbasinski Drozdzik, in un processo; in altro processo hanno invece condannato il fratello, Zbigniew Drozdzik, a 24 anni, e il amico tedesco di greca, Thimo Dimopoulos, alla stessa pena. Ieri, dopo due ore e un quarto di Camera di Consiglio, hanno deciso di riunire i due tronconi. Oggi, in fondo, la lezione di diritto finisce qui, il presidente Angelo Materazzo che legge lentamente dispositivo dell'ordinanza. Ma, nell'aula Baciocchi, di essere uno studio televisivo. Tutti attorno a Katharina. «Dal processo non pubblicità. L'importante è che facciano in fretta», dice. «Sono sei anni della mia vita rovinata». Cinque, corregge uno. «Cinque o sei è lo stesso. Sono troppi. La verità che mia avvenenza mi ha svantaggiato. Se fossi stata una brutta casalinga invece che una bella ballerina non sarei qui». Si accendono le telecamere. Domanda: non piace il tuo lavoro? Risposta: «Sì, mi piace. Ma cosa conta? Io sono un personaggio di cronaca, sempre. Con i night ho chiuso, lavoro nelle discoteche, faccio sfilate». Sfilate? «Sì, gambe e braccia nude, niente di più. le ballerine non sono prostitute».

Dietro transenne, ragazzine assistono annoiate. Giornalista: lei serena? «Io spero siano i giudici». Ma lei? «Sì, abbastanza. Io non ho colpa, e se ci penso bene la mia sentenza è per me quella più importante». Pausa. Sorrisi ai fotografi. che siamo qui per scoprire chi ha ucciso Carlo Mazza, e proprio non ho idea chi possa stato, ma per stabilire la nostra innocenza». Suo figlio? «Ecco, qui in Italia si parla dei figli. Anch'io ho non soltanto ballerina. Si chiama Niki, 11 anni, gli piace vostro Paese». Ma che lavoro vorrebbe fare lei? «L'avvocato. Solo che è troppo tardi. Dovrei studiare tanto». quali cause seguirebbe? «Quelle complicate». la «No, questa semplice». Sorrisi. Katharina si aggiusta il foulard, due grossi nodi il collo. Perché lo porta con questi nodi? «Voi dite che fate i nodi per ricordarvi qualcosa? Si vede che dovrò ricordarmi anch'io qualcosa». Che cosa? «Mah! Che innocente». Sono le 13. La lezione è finita. La quinta classe se ne va. Fra le sedie vuote restano solo due signori, fermi, in piedi, bruno, lei bionda, sguardi tristi, in. «Sono papà e».

Pierangelo Sapegno

Se il greggio non potrà essere risucchiato, la nave verrà cementata in fondo al mare

La Haven è un incubo da 100 miliardi

Difficile recuperare la petroliera

ROMA. Il progetto esiste, [illegible] non ha convinto fino in fondo. Il recupero della petroliera «Haven» affondata al largo di Genova, e del greggio finora disperso in mare, si sta rivelando un osso duro per i tecnici delle due società a partecipazione statale - Iri-Castalia e Eni-Ambiente - che da giorni studiano il problema. Due le opzioni possibili: risucchiare il petrolio dalle cisterne o seppellire in [illegible] scafo [illegible] tutto il suo contenuto sotto [illegible] colata [illegible] cemento. A tarda [illegible] si discuteva [illegible] in via Ulpiano, nella palazzina liberty dove ha sede la Protezione civile. Ma intanto prendeva piede una terza possibilità: in un primo momento lo scafo della petroliera potrebbe [illegible] «incapsulato» con un [illegible] d'acciaio e con materiali plastici per evitare ogni [illegible] di greggio; poi si procederebbe al recupero [illegible] relitto. Spesa prevista, cento miliardi.

Ieri pomeriggio il progetto è [illegible] illustrato al comitato interministeriale (Marina mercantile, Ambiente e Protezione civile) che deve fare le scelte. C'è il massimo riserbo sulle soluzioni tecniche. Ma si [illegible] il progetto è composto di cinque parti: la «messa in sicurezza» della petroliera affondata, il monitoraggio, il recupero del prodotto [illegible] fuoriuscito, l'eventuale [illegible] scafo e la bonifica dell'ambiente.

Il [illegible] del problema, naturalmente, [illegible] petroliera. C'è chi giura che dentro le cisterne affondate non ci [illegible] più una goccia delle iniziali 140 mila tonnellate di greggio. Tutto bruciato o disperso in [illegible]. I responsabili della capitaneria [illegible] porto, ad esempio, assicurano [illegible] lì dentro, di petrolio che possa inquinare ancora le spiagge liguri, non [illegible] n'è. Stessa sicurezza tra i responsabili della protezione civile [illegible] Roma. I tecnici dell'Eni, invece, qualche dubbio ce l'hanno: a loro dire, nella stiva della «Haven», ce ne dovrebbero essere ancora [illegible] mila tonnellate. [illegible] solidificate. E allora si dovrebbero riscaldare le lamiere per far ritornare il greggio allo stato liquido e pomparlo in superficie. [illegible] quest'ultimo intervento è stato caldamente «sconsigliato» dal ministero dell'Ambiente che teme il tracollo delle lamiere e [illegible] inquinamento diffuso. Poi c'è chi, tra gli ecologisti di Greenpeace e della Lega Ambiente, è convinto che la nave nasconda al suo interno [illegible] molto petrolio.

C'è petrolio o no? Non è un dubbio da poco e condiziona le scelte [illegible] intervento. [illegible] soluzione prospettata ai ministri, e ai loro tecnici, è quella del «sarcofago»: un involucro [illegible] cemento da costruire tutt'intorno alla nave dovrebbe preservare i fondali marini da ulteriori perdite. Le principali asperità della nave verrebbero «tagliate» perché la navigazione [illegible] re rischi.

Questo del «sarcofago», però, è un intervento [illegible] costoso. Resta la soluzione intermedia dell'incapsulamento: [illegible] materiali resinosi e plastici, i sub chiuderebbero tutte le fessure e i portelloni. Poi [illegible] d'acciaio saldato in coperta, per la tenuta stagna, per bloccare un'eventuale perdita di carburante.

L'incapsulamento è un intervento che costa molto [illegible] ma che richiede un monitoraggio molto più capillare. E [illegible] risolve definitivamente il problema. In un secondo tempo, dunque, si dovrebbe provvedere al recupero dello scafo.

Ma i tempi stringono. Se davvero si vuole ripulire l'ambiente en[illegible] il 10 giugno, e così non pregiudicare la stagione turistica, la decisione dev'essere rapida. Già oggi, a Genova, il comitato interministeriale incontrerà i tecnici della Regione Liguria e insieme esamineranno il progetto.

L'inchiesta della magistratura intanto procede. Sembra che l'esplosione sia avvenuta men[illegible] a bordo della nave si [illegible] effettuando [illegible] livellamento del greggio tra le cisterne. E' stata quindi ordinata [illegible] perizia e la petroliera [illegible] posta [illegible] sequestro. «Ai fini dell'indagine - ha detto il magistrato, Cavadi[illegible] - l'ideale sarebbe che il relitto [illegible] recuperato, cosa che ho già richiesto alla capitaneria di porto. Se [illegible] possibile, le parti interessate all'esplosione come la sala macchine e quella di pompaggio [illegible] filmate». In base agli elementi raccolti dal giudice, a bordo della «Haven» [illegible] manutenzione era [illegible] e mancavano i pezzi [illegible] ricambio.

[illegible] Grignetti

UNA DELLE IPOTESI DEGLI ESPERTI E' QUELLA [illegible] "SIGILLARE" LA PETROLIERA [illegible], LUNGA 150 METRI IN [illegible] "INVOLUCRO" DI CEMENTO.

TRAGEDIA DI LIVORNO

Forse [illegible] guasto al pilota automatico

LIVORNO. Mentre si fa strada l'ipotesi che potrebbe essere stato un guasto al pilota automatico a [illegible] la sciagura, ieri c'è stata una nuova precisazione [illegible] numero delle vittime [illegible] «Moby Prince». Esse sarebbero 140 e non 141 (come risulterebbe [illegible] prenotazioni).

A riferirlo, sia pure in forma prudenziale, sono fonti della prefettura di Livorno. A far abbassare il numero dei morti sarebbe il fatto che un passeggero (che aveva prenotato il biglietto col nome «Saus») all'ultimo momento non si sarebbe imbarcato. Mancano riscontri ufficiali ma, a distanza di 11 giorni, nessun familiare si è fatto vivo. Nel pomeriggio di ieri risultano 123 i corpi riconosciuti: quanto agli altri 17 spetterà alla magistratura, sentendo i parenti [illegible] vittime, decidere se provvedere ad una tumulazione comune. Sulle [illegible] sinistro, si potranno avere riscontri effettivi solo [illegible] termine [illegible] che i tecnici nominati [illegible] procura di Livorno consegneranno [illegible] magistrato non prima di un paio di mesi. Secondo il ministero d[illegible] Marina mercantile il trasferimento [illegible] comandante Roffi dal porto di Livorno non è correlato al sinistro del traghetto «Moby Prince», ma era già programmato. Non avrebbe quindi scopo punitivo in quanto l'operato del comandante Roffi non ha dato luogo a rilievi. [o. m.]

Il Worldwatch

«Più tasse per salvare l'ambiente»

ROMA. «Nessuno sa quali saranno a [illegible] termine i danni e i costi dell'enorme quantità di petrolio che si riversa ogni anno in mare. [illegible] la proposta di tassare il trasporto [illegible] petrolio (fatta dal commissario Cee Ripa [illegible] Meana) potrebbe scoraggiarne l'uso, incentivando soluzioni alternative. Anzi alla tassa sul trasporto ne aggiungerei una sull'utilizzazione». Lester Brown, il presidente del Worldwatch Institute, autore [illegible] 1984 dell'annuale «Rapporto sullo stato del mondo», parla dal suo ufficio [illegible] Washington, collegato via [illegible] con le ambasciate Usa di Roma, Parigi, Hannover e L'Aja. Il rapporto 1991, uscito a febbraio, è stato quasi ignorato dai media e la «Giornata della Terra» ha offerto ieri l'occasione per riprenderne gli spunti: effetto [illegible] e problema idrico inquinamento nell'Est, pressione demografica, misure per ridurre i rifiuti, edu[illegible] ambientale. Ma soprattutto la politica [illegible] ambientali, chiave per un futuro ecologicamente compatibile.

«Il rappo[illegible] ha preso in esame otto tipi di tasse che potrebbero essere applicate alla produzione di rifiuti nocivi, di anidride carbonica, alla fabbricazione e [illegible] di pestici e carburanti», ha spiegato il «guru» del verdismo. Una [illegible] che permetterebbe di ricavare 130 miliardi di dollari l'anno riducendo le imposte sul reddito del 30%. E poiché le tasse si riflettono sui prezzi, il [illegible] cato farebbe il resto. [m. g. b.]

IN BREVE

Alcamo: [illegible] uccisi nella faida [illegible] pastori

[illegible] La faida tra i pastori di Alcamo [illegible] vittime. Ieri padre e figlio [illegible] assassinati all'alba mentre mungevano le pecore. Sono Domenico e Leonardo Ferrantelli, [illegible] e 23 [illegible] sorpresi nel loro ovile dai killer che hanno sparato decine [illegible] colpi di fucile e pistola. Da gennaio le vittime della faida [illegible] 10. [a. r.]

Fra Gelli e la Lega rottura e insulti

AREZZO. E' polemica tra il «venerabile» [illegible] P2, Licio Gelli, e i dirigenti [illegible] «Lega meridionale», che, dopo avergli offerto [illegible] candidatura a Pavia e Cosenza, hanno annunciato la rottura, parlando di espulsione. [illegible] sono andato io - ha replicato Gelli - perché non [illegible] di[illegible] vo di [illegible] e [illegible] Michele Greco e perché sono [illegible] strumentalizzato». «Quella è [illegible] una scelta autonoma, [illegible] sollecitata da alcuno» ha ribattuto in serata la Lega. [Agi]

Delinquenza minorile [illegible] di Martelli

ROMA. Il ministro Martelli ha presieduto ieri un vertice sulla delinquenza minorile e sui modi per affrontarla. Tra i dati dell'incontro: nel 1990 i minorenni denunciati sono stati 24.817. Il reato più frequente è [illegible] quello contro il patrimonio che rappresenta il 60% delle imputazioni. [Ansa]

Potenza: il giudice sequestra due scuole

POTENZA. 1156 studenti di Potenza da ieri all'improvviso si [illegible] trovati senza scuola. [illegible] i 700 ragazzi del liceo e i 456 [illegible] magistrali. Il giudice [illegible] sequestrato l'edificio nel quale fino a ieri hanno frequentato le lezioni. Un sequestro preventivo, disposto dal pretore Aldo Gubitosi, per sospetta violazione delle leggi sulle misure di sicurezza (poche uscite di sicurezza). [e. s.]

[illegible] si difende [illegible] un [illegible]

BUENOS AIRES. Cristiano Rattazzi, figlio di Susanna Agnelli, coinvolto secondo la stampa argentina in una vicenda d'importazione illecita d'auto, ha respinto ieri le [illegible] in una breve dichiarazione, dicendo di aver rispettato la legge. Secondo alcuni giornali argentini, Rattazzi è accusato di avere importato in modo irregolare una vettura [illegible] lusso, facendola entrare nel Paese [illegible] destinata a un invalido e pagando meno imposte. [Ansa]

Biella: un pensionato stroncato da infarto in casa, nessuno ha dato l'allarme

Alla finestra, [illegible] morto da 3 giorni

I vicini l'hanno visto ma pensavano sentisse la radio

BIELLA. E' [illegible] accasciato [illegible] una finestra affacciata [illegible] cortile, [illegible] pianterreno, e nessuno se n'è accorto, per tre giorni. E' successo a Viverone: colpito da infarto mentre stava ascoltando la radio, un pensionato di 69 anni, Aldo Zola, ha poggiato il capo contro i vetri ed è rimasto così fino a quando una vicina si è insospettita per quell'«un'ombra» alla finestra, e ha dato l'allarme. Prima di lei [illegible] visto, [illegible] preoccuparsi.

Un referto asettico per una storia [illegible] quotidiana solitudine: Aldo Zola, che abitava in [illegible] grande casa a tre piani, è [illegible] da un attacco cardiaco. Soffriva di cuore [illegible] tempo, era in cura. La sua morte risali[illegible] [illegible] mattino [illegible] giovedì: la [illegible] prima, [illegible] un vicino, era andato al piccolo bar del Circolo. Non erano rientrati tardi, forse l'ex agricoltore [illegible] già qualche [illegible] lore che confessava a malapena, attribuendolo all'età e al cambio di stagione. In ogni caso aveva deciso di coricarsi presto.

Un saluto, e Aldo Zola va a letto. Il mattino dopo il tempo minaccia pioggia. Il pensionato si alza, si veste, e raggiunge la cucina [illegible] pianterreno, si ferma sulla solita sedia, girata per tre quarti verso l'interno della stanza. E' la sua posizione preferita, un occhio al fornello, l'altro al cortile. Così passava gran parte della sua giornata, da quando era in pensione. Così si sentiva meno solo, più vicino alla sua gente. Forse, quel mattino, Aldo Zola riesce anche a sistemare una pentola vicino alla piastra, pensando al pranzo di mezzogiorno: ma il fuoco no, non era acceso. Altrimenti il fumo, magari le fiamme, sarebbero state il primo campanello d'allarme.

Sul ripiano c'è invece ancora il giornale, già letto, del giorno prima: segno evidente, per un uomo metodico come Aldo Zola, che già di primo mattino qualcosa non va. E non è solo il timore per [illegible] sfuriata incombente di pioggia e neve. La morte, però, può essere fatta risalire anche a dieci ore più tardi: difficile dirlo, dopo tre giorni, senza un'autopsia sul corpo irrigidito.

I vicini e i parenti (un'anziana zia, alcuni cugini) non si insospettiscono più di tanto della [illegible] vedono quell'ombra, e poi il pensionato è un uomo indipendente, in grado di curare la casa e badare a sé. Solo domenica mattina, [illegible] donna decide finalmente di entrare nel cortile. Un caso, un presentimento. Allora vede che l'ombra è immobile, forse sente anche la radio ancora accesa. Urla: «Signor Aldo, signor Aldo». Zola è appoggiato contro la [illegible], a prima vista sembra appisolato. Alla donna basta un'occhiata più attenta per capire la verità.

Poi tutto accade a raffica: la porta sfondata, i carabinieri, il medico, il dolore [illegible] parenti, la commozione di un paese che pensa a quanto sia difficile, a volte, vincere la reticenza e [illegible] perare un cancello. [e. d. m.]

AI LETTORI

Per esigenze di spazio le soluzioni dei giochi di domenica sarà pubblicata [illegible] giornale di domani. Ce ne scusiamo con i lettori.

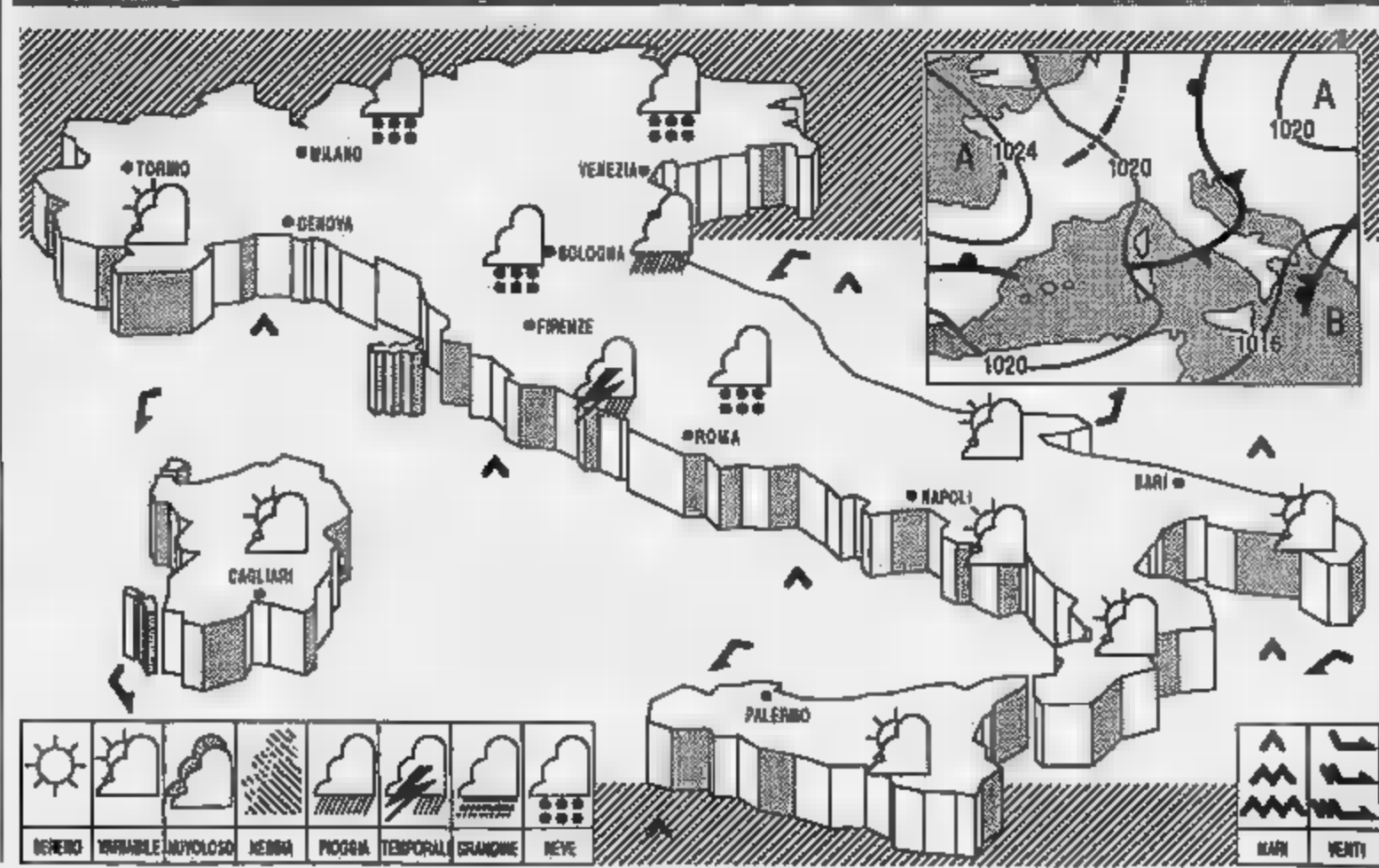
Aldo Zola, aveva 69 anni

Uccisa dal gas finalista [illegible] «Miss Italia»

Roma, top model [illegible] nella doccia

ROMA. Morire a vent'anni, per un incidente banale, in una casa dove stavano [illegible] altre persone di famiglia. Si è conclusa così, domenica mattina, mentre si preparava per correre a un appuntamento di lavoro che avrebbe dovuto essere un altro tassello nella [illegible] carriera di top model, la breve esistenza di Stefania Zamberlan. Era una bellissima ragazza, bruna, fiorente, con una gran testa di capelli che le incorniciavano il volto e il sorriso. All'ultimo concorso per Miss Italia si [illegible] classificata settima. «Era una delle favorite, una delle tre candidate romane» [illegible] il fratello, Stefano, quello che invano - quando la ragazza è stata trovata esanime nel bagno di casa, nuda davanti alla doccia - ha [illegible] di riportarla in vita, con massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca. Era stata una fuga [illegible] gas dallo scaldabagno a ucciderla. E la ragazza non s'era accorta che la fiammella si [illegible] spenta, che il locale si riempiva [illegible] gas. E nessuno dei familiari circolava per casa a quell'ora, le 8 di mattina di un giorno di festa. E Stefania è rimasta lì in [illegible] 2 ore, [illegible] la madre s'è [illegible] a cercarla.

Adesso quella breve esistenza viene ripercorsa dalle persone che la conoscevano. Da quindici anni gli Zamberlan si erano trasferiti a Roma dal Veneto. Il padre fa l'autotrasportatore, e forse per questo la casa se l'era scelta alla Romani[illegible] quartiere periferico della capitale, nei pressi del raccordo anulare e all'incrocio di grandi arterie [illegible] comunicazione [illegible] Sud. Stefania era una ragazza come [illegible] altre. Un po' chiusa. Con un rapporto non sempre facile in famiglia. Con qualche delusione d'amore che le bruciava dentro. In più con questa sua particolare bellezza, che non la faceva passare inosservata e [illegible] cui puntava per ottenere un riconoscimento, farsi avanti nel mondo. Per questo aveva partecipato al concorso per Miss Italia e faceva i primi passi sulla passerella come indossatrice e fotomodella. [r. r.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] circolazione depressionaria presente sul [illegible] centro-occidentale continua ad affluire aria fredda proveniente dal Nord Europa.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità con ampi rasserenamenti e addensamenti temporanei più frequenti sul versante adriatico e nelle zone montuose, specie durante le ore più calde, con possibilità di isolati temporali.

[illegible] in aumento nei valori massimi.

[illegible] deboli o moderati settentrionali.

[illegible] generalmente poco mossi o mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi più frequenti durante le ore più calde, ma [illegible] tendenza a miglioramento [illegible] del settore più occidentale. Temperatura in aumento.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	3	12	Firenze	1	16	Bari	[illegible]	14
Vo[illegible]	1	14	Pisa	2	14	Napoli	[illegible]	15
Trieste	6	14	Ancona	[illegible]	13	Potenza	[illegible]	[illegible]
Venezia	4	13	Perugia	3	13	S.M. Leuca	8	14
Milano	1	10	Pescara	1	14	R. Calabria	9	17
Torino	3	9	L'Aquila	-2	10	Palermo	12	16
Cuneo	3	8	Roma Urbe	1	16	Catania	7	15
Genova	7	12	Roma Fium.	2	14	Alghero	3	15
Bologna	3	14	Campobasso	2	10	Cagliari	1	16

CITTA' ESTERE

Amsterdam	4	8	pioggia	Lisbona	[illegible]	21	sereno
Atene	10	22	nuvoloso	Londra	[illegible]	11	nuvoloso
Bangkok	24	30	nuvoloso	Los Angeles	[illegible]	19	nuvoloso
Berlino	—	—	n.p.	Madrid	4	19	sereno
Bruxelles	-1	9	nuvoloso	Montreal	3	7	pioggia
Buenos Aires	—	—	n.p.	Mosca	0	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	6	nuvoloso	New York	5	[illegible]	nuvoloso
Dublino	1	12	nuvoloso	Parigi	—	—	n.p.
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	11	22	sereno
Gerusalemme	12	26	nuvoloso	Rio [illegible]	19	28	sereno
Ginevra	-1	8	sereno	Sy[illegible]	11	20	sereno
Helsinki	-4	6	sereno	T[illegible]	13	20	sereno
Honolulu	20	28	sereno	[illegible]	[illegible]	7	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	31	sereno	[illegible]	—	—	n.p.

La vita sconosciuta del leader sovietico nel confino di Alma Ata, sotto il controllo della Gpu

TROCKIJ
cacciatore braccato

POCHI anni dopo la morte [illegible] Lenin, Stalin prese una serie di iniziative pubbliche e segrete, miranti a limitare l'influenza di cui godeva Trockij: cominciò col togliergli il titolo di «vozd» (guida) dell'Armata Rossa e col proibire che il nome di Trockij fosse dato, secondo l'usanza sovietica, a città e imprese, e [illegible] ridusse la [illegible] apologetica nella stampa. Seguono, nel 1926, attacchi diretti e violenti.

Il 27 settembre 1927 [illegible] Comitato Centrale decise [illegible] espellere [illegible] alcun processo Trockij, il quale [illegible] si rassegnò mai a questa sconfitta e scrisse in seguito che lui «quasi un genio, era stato spinto oltre confine dal perfido ossetto», e cioè da Stalin, nato in [illegible]. Vi fu un tentativo di camuffare questa deportazione amministrativa offren[illegible]do a Trockij di andare a svolgere «un lavoro direttivo» ad Astrachan. Dopo il suo rifiuto, venne accusato di «attività antipartito e antisovietica» [illegible] condannato a soggiornare tre anni ad Alma-Ata, un[illegible] cittadina a 250 chilometri dalla ferrovia di Frunze, con 45 mila abitanti, senza fognature né luce, e infestata dalla [illegible] e da [illegible] malattie. Ironia della storia: Alma-Ata, che fino al [illegible] si era chiamata Vernyj (Fedele) in epoca zarista era il luogo scelto per deportarvi i socialdemocratici. Finora i particolari sul periodo trascorso ad Alma-Ata [illegible] la moglie Natalija Sedova e il figlio Lev Sedov [illegible] pochi, ma grazie alle ricerche [illegible] due storici, Tanirbergen Zalmagambetov e Saltanat Zalmagambetova, pubbblicate sulla rivista *Prostor*, ci si può fare un'idea più precisa della vita del leader al confino.

Trockij era un appassionato cacciatore. Aveva portato [illegible] sé fucile e munizioni, sarebbe riuscito poi a far venire anche i cani: Maja, tanto abile nel ripescare dalla palude gli uccelli uccisi, e Ford. Quando, appena arrivato ad Alma-Ata, s'informò sulle possibilità che offriva la zona, [illegible] funzionario del Gpu gli fece [illegible] freddamente che non si trovava [illegible] in vacanza ma [illegible]come deportato, e che quindi non aveva il diritto di allontanarsi dalla città. Il giorno stesso, in un telegramma furibondo alle massime autorità, Trockij denunciò [illegible] sopruso e sfogò poi la sua irritazione in [illegible] lettera al dissidente I. T. Smilga: «Sono giunto [illegible] le [illegible] più edificanti: andare a [illegible], leggere dei grossi libri, redigere la traduzione delle opere di Marx, ma [illegible] autorità locali non mantengono le promesse fatte a Mosca». Il vicecapo del Gpu Jagoda si affrettò ad autorizzare le spedizioni venatorie, e per giunta il capo del Gpu locale venne licenziato.

Il [illegible] funzionario doveva permettere al deportato di allontanarsi dalla città di 25 verste, sorvegliarlo per impedire sia un'eventuale fuga [illegible] contatti [illegible] gli oppositori, e spiegare a questi ultimi che Trockij è un nemico. Tra gli abitanti di Alma-Ata i giudizi [illegible] però contrastanti: chi contava sulla presen[illegible] del leader bolscevico [illegible] migliorare i rifornimenti alimentari e [illegible] le tasse, chi condivideva la teoria sulla necessità di una vittoria del socialismo nel mondo intero. Alcuni criticava[illegible] la deportazione, ma altri [illegible]mulavano gravi accuse: Trockij aveva fucilato molto innocenti, [illegible] conosceva [illegible] dei contadini, era vanitoso e autoritario, gli piaceva solo fare la guerra.

Riuscì a portare con sé f[illegible]ile e cani: batteva la campagna con polizia al seguito

Il personaggio comunque suscitava la curiosità e il fatto che [illegible] l'avessero invitato alle celebrazioni per la fondazione dell'Armata Rossa indignò cittadini, partigiani rossi e cosacchi. [illegible] studente, dopo [illegible] vato con altri giovani Trockij [illegible] lavoro nel suo cortile, esclamò: «Questo sì che è [illegible] capo della classe operaia! Avete visto [illegible] spacca la legna, [illegible] semplice muzik! Eppure, che posizione aveva! Tra i commissari [illegible] oggi gente così forse non ce n'è più». Venne subito punito, insieme con altri simpatizzanti.

Malgrado ciò, vari abitanti del luogo andavano a trovare Trockij, che fu invitato a caccia e alle riunioni nei villaggi. [illegible] console cinese tentò di fargli assumere il proprio cuoco, il capo dell'archivio gli fornì dei documenti, il bibliotecario dei libri, tre donne andarono spontaneamente a pulirgli l'appartamento.

La passione venatoria di Trockij non era diminuita; in marzo, quando il funzionario del Gpu lo informò che poteva andare a caccia entro un raggio di [illegible] verste, non oltre, dalla città, si sentì offeso da questa «crudele limitazione» e [illegible] mise a correre per la stanza proferendo insolenze. [illegible] al figlio Lev [illegible] telegramma per Menzinskij esprimendo [illegible] sua protesta. Menzinskij permise al deportato-grande cacciatore di allontanarsi di 75 verste da Alma-Ata.

Ottenuta questa vittoria, padre e figlio non perdono tempo; e la mattina presto partono su un calesse con due cacciatori del luogo, [illegible] una ruota si spezza e uno dei cavalli «galoppa verso la città, nella scuderia o in case amiche», scrive Lev nel diario. I sempre vigili uomini del Gpu ri[illegible] il fuggiasco, arriva un altro calesse.

La [illegible] è una palude ricca di anatre. Si pernotta in una [illegible]panna di terra con cacciatori, pastori, pescatori. Il giorno dopo, scrive Lev Sedov, i cacciatori costruirono dei ripari di giunchi per [illegible] visti dalle anatre o dalle oche: «Stiamo inginocchiati, a volte seduti. Ecco due cigni volare verso papà, adesso spara... Dopo gli spari i cigni imperturbabili continuano il volo... Per papà le cose non [illegible] male...». Trockij [illegible] ritorno protesta per la scorta, ma finisce con l'accettare gli uomini del Gpu.

Questi particolari ameni non debbono far credere che l'uomo politico trascurasse il [illegible] lavoro. Sin dai primi giorni il figlio, suo valido collaboratore, prese contatto con l'opposizione trockista. Ne erano usciti Zinoviev e Kamenev, e a questo proposito Trockij scrisse a Smilga [illegible] Siberia: «La dichiarazione dei due "morticini" [illegible] redazione della *Pravda* [illegible] ha procurato alcuni minuti di allegria». E in una lettera a un altro amico definisce il documento «meschino e squallido adulatore-bugiardo-lascivo-servile».

I suoi fedeli segretari, Sermuks e Poznanskij, lo raggiunsero [illegible] Alma-Ata senza chiedere il permesso, e vennero arrestati e deportati; Trockij assunse allora uno stenografo e quattro dattilografe. Una di esse avrebbe voluto [illegible] copie delle lettere ma si sentiva sorvegliata, un'altra rivelò al vescovo Kapiton che Trockij [illegible] scrivendo [illegible] libro per preparare una nuova rivoluzione: «Poi vuol mettere nelle poltrone i suoi [illegible]li, gli ebrei. Così ci sarà il regno dell'anticristo. Trockij ha l'intenzione di costringere alla clandestinità la chiesa e il clero».

In occasione del primo maggio molti [illegible]ici, partigiani rossi, militari mandarono telegrammi al «Vozd», ma ormai Stalin ha partita vinta: il VI congresso del Comintern (17 luglio - 1 settembre 1928) conferma l'espulsione del gruppo trockista «diventato un organo di lotta contro il potere sovietico». L'undicesimo anniversario della rivoluzione provoca una [illegible] pioggia di telegrammi, a Kiev gli operai «bolscevichi-leninisti» fanno lo sciopero della fame e si astengono [illegible] lavoro. Vengono licenziati in 112, vi sono arresti e perquisizioni, anche a Mosca. Proteste e [illegible] pressioni si estendono.

Pioggia di telegrammi da tutta la Russia. Ma Stalin [illegible] aveva vinto la partita

Alla fine degli Anni Venti a Mosca c'è un centro clandestino dell'organizzazione trockista, che cambia spesso indirizzo e mantiene rapporti regolari con Trockij. Questi, [illegible] pago della diffusione delle sue idee ad opera [illegible] seguaci, che speravano così di ottenere la maggioranza e di sconfiggere Stalin, era invece molto preoccupato dalle diserzioni. Il [illegible] lavoro diventava sempre più intenso, [illegible] che alla f[illegible] spesso pernottavano [illegible] lui stenografo e dattilografa.

I problemi politici non [illegible] impedivano però di analizzare in [illegible] lunga lettera il comportamento del cane Ford: «Sono stati sottoposti ad esame il fiuto, l'energia nella [illegible] tra i fitti giunchi e le macchie spinose, [illegible] la resistenza. Quando [illegible] arrivati gli stivali ho l'intenzione [illegible] andare [illegible] lui a caccia di selvaggina [illegible] palude». Oltre [illegible] metà del denaro speso [illegible] e ottobre [illegible] servito per la cac[illegible]. Secondo i Zalmagambetov, nell'archivio [illegible] vi è la conferma [illegible] Trockij, [illegible] asserisce Kaganovic, ricevesse [illegible] rubli al mese dalla casa editrice Gosizdat. Mandavano dei sussidi i parenti, soprattutto la moglie di Lev Sedov e [illegible] sorella di Trockij Zinaida Bronstejn (80-100 rubli al mese) qualche volta i deportati (da 70 a [illegible] rubli, [illegible] veniva[illegible] respinti) e il Gpu dava [illegible] rubli mensili.

[illegible] dicembre Volynskij, mandato dal collegio dell'Ogpu (Unione dei Gpu) presenta a Trockij in forma orale il seguente ultimatum: «Il lavoro dei suoi seguaci nel P[illegible]se ha assunto negli ultimi tempi un carattere ovviamente controrivoluzionario, e le condizioni nelle quali lei si trova ad Alma-Ata le danno ogni possibilità [illegible] dirigere questo lavoro; il collegio dell'Ogpu ha deciso perciò di esigere da lei l'impegno categorico d'i[illegible] la [illegible] attività, altrimenti il collegio si vedrà costretto a cambiare le condizioni della sua esistenza, isolandola completamente dalla vita politica, e insieme si porrà il problema del cambiamento della [illegible] residenza».

Trockij esige un ultimatum scritto, al quale risponderà per iscritto, ben sapendo che in caso [illegible] una risposta orale le sue parole sarebbero state [illegible] perfidamente travisate. L'esi[illegible] rinunciare all'attività politica «equivale a rinunciare alla lotta per gli interessi del proletariato internazionale che io conduco senza interruzione da 32 anni, cioè durante tutta la mia vita cosciente».

La *Pravda* del 19 novembre 1[illegible] scrisse che Trockij, per attività antisovietiche «era stato espulso fuori dai confini dell'Urss». Una decisione che pochi anni dopo Stalin definirà «un errore».

Lia [illegible]

Lev Trockij con [illegible] moglie in un'immagine del 1932, in esilio. Nella foto grande, il leader bolscevico sulla Piazza [illegible]

Trivellazioni in Northumberland a pochi metri dal più importante monumento romano

Il Vallo di Adriano minacciato dal petrolio

Protestano gli archeologi, ma la gente sogna il benessere

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le trivelle petrolifere [illegible] per entrare in azione a pochi metri [illegible] Vallo [illegible] Adriano. Archeologi e ambientalisti [illegible] sul piede di guerra, ma le autorità della regione del Northumberland hanno già dato il permesso di prospezione alla filiale di [illegible] società petrolife[illegible].

Gli scavi sono vicini, e sullo sfondo si profila la possibilità di un boom [illegible] in una delle zone più arretrate [illegible] Paese.

La prima [illegible]one riguarda un'area di due ettari a tre miglia dal paese di Corbridge. Le trivelle scaveranno fino a un[illegible] profondità di [illegible] metri per cercare l'oro nero. E' già prevista la costruzione [illegible] stazioni [illegible] pompaggio e di depositi, e si fanno sempre più concreti i timori di quanti si oppongono al progetto: ad appena 50 metri dalla [illegible] prescelta per le trivellazioni corre il Vallo di Adriano, la più celebre testimonianza della pre[illegible]nza r[illegible] che si è estesa fin quasi alla Scozia.

[illegible] petrolifera Arco ha fornito ampie assicurazioni, ma il rischio che tutta la zona sia sconvolta [illegible] lavori è forte. E se per caso si trovasse davvero il petrolio, il panorama della regione verrebbe [illegible]munque stravolto da una foresta di pozzi.

Il miraggio di un benessere atteso a lungo e, finora, invano, rende la prospettiva più che accettabile per la gran maggioranza degli abitanti. Ma che cosa accadrà al monumento romano?

Il [illegible] di fortificazione abbinato al Vallo, intervallato da torri d'osservazione e accampamenti militari, era accompagnato da una strada che collegava [illegible] postazioni romane a presidio di una zona infestata dai «brigantes».

L'opera venne realizzata a compimento dell'avanzata romana iniziata nel 43 d.C. I lavori del Vallo furono completati tra il 122 e il 126 [illegible] la guida del governatore Aulo Platorio Nepote, ai tempi dell'imperatore che diede il nome alla fortificazione, centinaia di chilometri tra la foce del Tyne, sul Mare del Nord, e la Solway Firth, sull'Atlantico.

La colossale realizzazione [illegible] raddoppiata, più a Nord, dal Vallo Antonino, abbandonato però frettolosamente sotto l'incalzare delle popolazioni locali in lotta contro i romani.

Ancora oggi continuano lungo il Vallo [illegible] Adriano le campagne di [illegible] degli archeologi, che mettono a disposizione degli storici utensili, monete, tracce di «castra» e di abitazioni, frammenti di messaggi che illustrano le condizioni dell'occupazione della Britannia romana, prima del ritiro generale scattato nel 410 d.C.

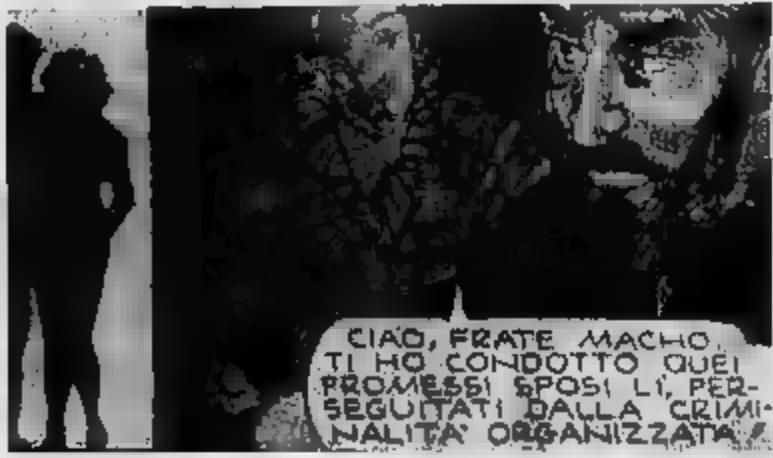
Un portavoce dell'English Heritage, un'associazione di tutela del patrimonio storico e artistico britannico, ha [illegible]chiarato: «Il Vallo di Adriano fa parte del patrimonio di tutto il mondo come il complesso [illegible] Stonehenge, come le Piramidi d'Egitto. Perché mai questi luoghi sono stati difesi e preservati, mentre si tenta di violare il Vallo?».

La campagna in difesa della celebre testimonianza [illegible] è stata condotta da un centinaio di abitanti [illegible] luogo, da associazioni protezionistiche e culturali e da pochi enti locali. Ma gli umori della popolazione sono contrastanti e anzi molti scorgono nel petrolio [illegible] panacea per un'antica arretratezza. In Scozia, baciata dalla scoperta dell'oro nero lungo il Mare del Nord, questo almeno in parte è avvenuto.

Gli archeologi inorridiscono di fronte alla prospettiva di [illegible] scempio (anche se limitato) del Vallo di Adriano. La gente [illegible] posto molto meno: [illegible] ha mai apportato [illegible]fici, il sacrificio di un [illegible] passato in nome del [illegible] sembra troppo gr[illegible].

Paolo Patruno

Un tratto del Vallo Adriano, l'imponente muraglia difensiva eretta dai romani in Gran Bretagna. Ora è minacciato dalle trivellazioni petrolifere

Alcune vignette del fumetto mandato in edicola col titolo «Quelli della Lega»

Un fumetto porno-razzista sui «Promessi sposi», che anche la Lega respinge

Renzo e Lucia, un imbroglio lumbard

Don Rodrigo: «Coscia lunga, quanto mi piaci!»

MILANO

L A Lega tira», dice senza malizia Umberto Bossi, il leader degli autonomisti padani; «La Lega ce l'ha duro», dice con malizia lo stesso personaggio. E, così, con poche, ma sentite, parole spiega a modo suo perché qualche «millantatore» ha speso il nome del suo movimento per far su un po' di soldi con un giornaletto a fumetti (pornografico, almeno nel linguaggio) appena messo in edicola.

Questa [illegible] la cronaca di [illegible] imbroglio. Da ieri, qualche sprovveduto [illegible] in edicola e chiede: «Quelli della Lega, giornale a fumetti comico-satirico». Per lire duemilacinquecento si possono avere pagine sedici di cartaccia in cui un (bravo) disegnatore (ri)racconta *I Promessi Sposi* in versione porno-Lega-lombarda. Una dissacrazione un po' più greve [illegible] quella che [illegible] già tentato, ma con altra classe, Guido [illegible] Verona.

Inutile che Bossi smentisca ogni paternità dell'operazione («Non abbiamo alcun rapporto [illegible] il nuovo fumetto»). Inutile che il direttore responsabile della pubblicazione (mensile, anno [illegible] [illegible] uno, ma ci sarà un seguito) dica: «Con la Lega non abbiamo rapporti: è una iniziativa della nostra bottega». Fa più scena una bella analisi criti[illegible] [illegible] [illegible] fumetto», il «nuovo Vangelo» [illegible] *lumbard*.

Racconta l'anonimo autore: Sandrino Manzoni giovane scrittore squattrinato va dal suo editore. Ha un'idea geniale. I Promessi Sposi, praticamente. Ma l'editore gli risponde che «per interessare a Berlusconi» ci vuole «più sesso». [illegible] siccome il Manzoni l'affitto deve pur pagarlo attacca: «Quel ramo del lago di Como che attraverso catene ininterrotte di fabbriche volge le acque inquinate [illegible] ponente...», vede [illegible] don Abbondio, iscritto all'associazione preti progressisti (App), in [illegible] [illegible] fronte ai bravi che gli dicono: «Questo matrimonio non s'ha da fare». Ecco il ritratto sottilmente psicologico della quasi-sposa, Lucia Mondella, dell'antica fi[illegible] che [illegible] «original jeans», come viene fuori dal dialogo [illegible] la [illegible] genitrice: «Mamma, quanto ho guadagnato questo mese?», «Un milione e duecentomila lire», «Cazzo!», «Cos'è 'sto [illegible] [illegible] nuova imposta come l'Irpeg, l'Iva, l'Ilor?», «Niente... Niente... Io mi faccio un culo così per mandare avanti una piccola impresa [illegible] guadagno come [illegible] cassintegrato».

Nello stesso tempo Renzo Tramaglino, riparatore di auto, iscritto [illegible] pds, sezione [illegible] Basinger... Ritratto psicologico altrettanto profondo: «Il proprietario di questa Bmw prende il sussidio di disoccupazione e io che sono proprietario di officina viaggio su un vecchio maggiolone». Ancora nel frattempo, in canonica, il perpetuo gay di don Abbondio ascolta [illegible] po' di Wojtyla disco dance [illegible] si preccupa perché «il sacerdozio cattolico non si fa carico dei problemi dei preti gay».

Flash-back: Lucia passeggia per le strade della sua Lombardia e il capo-mafioso Don Rodrigo l'avvicina. Testuale: «Bella fica! Culona! Sarai [illegible] gioia della mia minchia!». [illegible] Rodrigo può tutto: paga tangenti e [illegible] affari con gli assessori. Il perpetuo gay è più preciso: «E' il boss della 'ndrangheta di Lambrate con forti aderenze politiche. Solo [illegible] Cristoforo vi può aiutare».

Fra Cristoforo è un ex medico della Usl che ha fatto morire al[illegible] una persona: diagnosi sbagliata: «Lei [illegible] incinta», aveva detto tanti anni fa a un maschio e al maschio era preso un coccolone. Quindi, oggi, sta espiando le colpe: [illegible] della Usl. Un tentativo, Fra Cristoforo, per far tornare Don Rodrigo sulla retta via, lo fa: dovere professionale: «Spero che ascolterà [illegible] parola del Signore». Ma da quell'orecchio Don Rodrigo non ci sente molto: preferisce la «bella bottana [illegible]coscia lunga, quanto mi piaci!» - come dice lui - che lo aiuta a passare i pomeriggi. E allora Gran Finale. Fra Cristoforo sfodera un partner: un Alberto da Giussano (per [illegible] si fosse collegato in ritardo con i proclami della Lega lombarda, il suo guerriero-simbolo) che al motto di «Foera di ball!» si mette a menare come un pazzo.

[illegible] [illegible] primo episodio con i «terroni» spacciatori di droga, corruttori di politici, evasori fiscali che salgono su una turbodiesel urlando (ciascuno) infelici: «Voglio tornare al mio paese!».

Tiratura dichiarata cinquantamila copie. Area di diffusione: Nord Italia. Commenti alle edicole di Milano-city: «Se qualche pirla [illegible] abbocca...».

Francesco Cevasco

Hanna-Barbera

L'orso Yoghi all'attacco della Disney

CANNES

A ll'attacco del gigante Disney. E' la parola d'ordine di David Kirschner, presidente di Hanna-Barbera. La «ditta» californiana di cartoons, geniale creatrice 30 anni fa di *Tom e Jerry*, da tempo è in crisi, sparita quasi completamente dai circuiti televisivi internazionali, *Gli antenati* e *I pronipoti* surclassati dalla sempreverde banda Topolino e dagli eroi giapponesi.

«Non si tratta di Davide contro Golia», ha detto il giovane e aggressivo manager, aprendo le ostilità in occasione del Mip, il [illegible] [illegible] internazionale delle produzioni tv che si svolge in questi giorni [illegible] Cannes. «L'innovazione, la creatività [illegible] hanno nulla [illegible] che fare con la "taglia". E' un affare [illegible] idee, di sogni, [illegible] visioni».

Kirschner, che viene dalla scuderia di Spielberg, ha già venduto alla Cbs il telefilm *I sogni di Oz*, presentato ai compratori di tutto il mondo riuniti alla mostra, e sta preparando per la Fox il film *Il menabò* e due serie di cartoni, [illegible] di satira politica, l'altro [illegible], mentre [illegible] annuncia [illegible] trionfale ritorno dell'orso *Yoghi*. La rentrée appare bene orchestrata: studios a Manila e a Taipei, disegnatori e specialisti ingaggiati a Bangkok e in Polonia (con un occhio vigile sulle spese), la Great American Communications, la casa madre, che controlla la distribuzione [illegible] programmi in Mondovisione.

Il giro d'affari dei due gruppi è per ora sideralmente d[illegible] (duecento milioni di dollari l'anno per Hanna-Barbera, venti volte superiore per l'avversario). Però i manager di Topolino e Co. non sottovalutano l'avversario e puntano molto, per rinforzare [illegible] [illegible] più la loro immagine, sul grande avvenimento [illegible] '92: l'apertura a Parigi di una Disneyland sofisticatissima, studiata per sedurre la difficile Europa.

Ma Kirschner tranquillizza: «Il mio sogno [illegible] è fare di [illegible] Barbera la Disney di oggi, soltanto ritrovare la creatività del suo fondatore».

[illegible]

FATTI [illegible]

Carlo d'Inghilterra «Ridateci Shakespeare»

LONDRA. Shakespeare nelle scuole non va sacrificato in favore del chip al silicio. La nuova campagna contro la «galoppe tendenza» delle scuole britanniche a perdere di vista i valori della cultura nazionale [illegible] [illegible] lanciata [illegible] Carlo d'Inghilterra davanti [illegible] [illegible] pubblico di oltre [illegible] accademici riuniti a Stratford on Avon, il paese natale di Shakespeare, di cui ricorreva ieri il 427° anniversario della nascita. «Non serve a niente - ha detto il principe - diventare tecnicamente competenti, se poi diventiamo culturalmente inetti». Carlo d'Inghilterra ha sottolineato la sua incredulità che «nella terra di Shakespeare un bambino su sette è praticamente analfabeta al termine della scuo[illegible] elementare». Ma il dato «più allarmante di tutti», ha detto, è che il 40 per [illegible] dei giovani inglesi conclude la scuola dell'obbligo senza nessuna qualifica scolastica di rilievo. Il pricipe ha ricordato poi come solo un terzo [illegible] ragazzi inglesi tra 16 e 18 anni siano ancora [illegible] scuola in questo periodo, [illegible] il 66 per cento in Francia, il 77 in Giappone [illegible] il 79 negli Stati Uniti. [Ansa]

Il restauro [illegible] [illegible] mostra a Venezia

VENEZIA. «Michelangelo e la Sistina. La tecnica, il restauro, il mito»: è il tema della mostra che si inaugura sabato (fino al [illegible] luglio) all'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini. La rassegna, già presentata lo scorso anno a Roma, arriva a Venezia arricchita di alcuni disegni preparatori michelangioleschi. Le fonti storiche [illegible] grafi[illegible] sa[illegible] affiancate da materiali tecnico-visivo e fotografici.

All'indiano Nath il premio Salgari

VERONA. Con [illegible] [illegible] *Re[illegible] in India* (ed. Casselli) lo scrittore-giornalista-bramino indiano [illegible] Nath [illegible] vinto il premio letterario internazionale «Emilio Salgari». Gli è stato consegnato l'altra sera a Castelnuovo sul Garda. L'autore interverrà giovedì, nell'80° anniversario della [illegible] [illegible] Salgari, [illegible] trasmissione *Il circolo delle 12* (dalle 12 alle 14 [illegible] dalle 14,40 alle 15,40 su Raitre).

[illegible] AL GIORNALE

Eltsin a Strasburgo e il mancato incontro con gli occhettiani

Visita privata (ma non troppo)

La Stampa [illegible] 18 aprile pubblica in prima pagina un articolo di Enzo Bettiza nel quale si afferma, a proposito della visita di Eltsin a Strasburgo, che «il gruppo parlamentare occhettiano non ha voluto neppure riceverlo e ascoltarlo».

Tale notizia non è esatta. [illegible] parte [illegible] Eltsin o degli organizzatori della sua «visita privata» a Strasburgo, non vi è stata [illegible] richiesta di incontro con il nostro gruppo (Gruppo per la Sinistra Unitaria Europea, di cui sono parte i deputati europei [illegible] pds), né con esponenti di esso. Se tale richiesta ci fosse stata rivolta, avremmo incontrato e ascoltato [illegible] interesse Boris Eltsin, [illegible] quale avremmo fatto conoscere le nostre opinioni e valutazioni sulle questioni da lui sollevate anche pubblicamente in merito [illegible] rapporti del Parlameno Europeo con l'Urss e la Repubblica Russa.

Angelo Oliva, Strasburgo
segretario generale del Gruppo per la Sinistra Unitaria Europea

Risponde Enzo Bettiza:
La notizia non può essere definita «inesatta». Può essere tutt'al più definita ambigua, come ambigua è stata in merito la posizione [illegible] gruppo europeo occhettiano e come ambigua è ora anche questa precisazione di Angelo Oliva.

Non è infatti esatto dire che Eltsin [illegible] venuto in «visita privata» a Strasburgo: egli è stato ricevuto dal presidente del Parlamento Europeo Baron Crespo, [illegible] andato a parlare al gruppo socialista, è stato invitato a esporre le sue idee al gruppo liberaldemocratico, invito che si è poi prolungato in [illegible] [illegible] col presidente dello stesso gruppo, Giscard d'Estaing. Altro che «visita privata». Quanto al mancato incontro fra Eltsin e il gruppo occhettiano, non so a chi se ne possa e debba attribuire la colpa: so che [illegible] [illegible] avvenuto. Dopo la metamorfosi democratica del pci, di cui il pds è l'erede, desta quanto meno un certo stupore che gli ex comunisti italiani non abbiano fatto nulla - [illegible] implicitamente ammette Oliva - per incontrare il più prestigioso degli ex comunisti sovietici, che oggi, in veste di presidente del Parlamento democratico della Repubblica federativa di Russia, rappresenta 150 milioni [illegible] cittadini. Date le notevoli proporzioni e suggestioni politiche dell'evento, la reticenza del [illegible] europeo occhettiano a farsi avanti per primo nei confronti di Eltsin [illegible] equivalsa, almeno ai miei occhi, a un sottile espediente diplomatico concepito per non incontrarlo.

[illegible] solo con la [illegible]

Gradirei rispondere al signor Boscarelli (*La Stampa* del 10 aprile), per chiarire il significato del termine «radioamatore». Con il termine «radioamatore» si qualifica solo ed esclusivamente chi ha conseguito la relativa licenza, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni a seguito di un esame che [illegible] de una prova scritta [illegible] radiotecnica, elettrotecnica, elettrologia, di regolamento radiantistico e due prove (facoltative) [illegible] ricetrasmissione di radiotelegrafia.

Poiché il ruolo del radioamatore ha significato [illegible] virtù del fatto che egli deve ricercare un traguardo tecnico-scientifico sempre più elevato, questi è obbligato nelle proprie trasmissioni a riferire di contenuti esclusivamente tecnici, quali prove, esperimenti, progetti, [illegible] mediante un protocollo che è proprio [illegible] Ministero a sancire.

A seguito di tali sforzi, tra l'altro, il radioamatore può venire precettato con decreto prefettizio nei ruoli della protezione civile a seguito [illegible] calamità, diventando perciò pubblico ufficiale. Questo è il radioamatore: [illegible] il presidente Cossiga, al quale il signor Boscarelli f[illegible] riferimento, ne [illegible] proprio un illustre rappresentante (ma se [illegible] per questo lo sono anche Gava, Zamberletti ecc.).

Le voci che invadono il giradischi del signor Boscarelli, tra cui quel «Ricciolino d'oro», sono CB: i quali non sono tenuti al superamento [illegible] [illegible] esame, [illegible] devono rendere conto a nessuno dei contenuti delle loro trasmissioni né [illegible] assoggettati a particolari vincoli legali (si pensi soltanto che quello del radioamatore [illegible] considerato per legge addirittura un «servizio»). E poiché non esiste alcun filtro al diventare CB, può capitare che tale lo diventi chiunque. Ma [illegible] è nemmeno per questo che io mi sento in grado di dire che tutti i CB «si [illegible]biano effusioni e stupidaggini».

Paolo Biancheri (IK1JPW)
Imperia

RISPONDE O.d.B.

Faccio seguito alla domanda sul Gabibbo rivoltami da codesto spettabile organo stampa nel numero di martedì 16 aprile. Anche Gino Paoli, del resto, mi ha domandato perché chiamassimo Gabibbo un genovese. E' un paradosso. Il termine che forse inizialmente aveva una sottolineatura descriminante, si è svuotato di ogni significato offensivo, diventando di uso comune. Desideravamo un personaggio popolare, che non corresse il rischio di passar per leghista. Gabibbo grida: «Ti spacco la faccia», ma in segno di distensione.

Antonio Ricci, *Striscia la notizia*

Genoani e doriani tutti Gabibbi

G ENTILE signor Ricci, grazie per averci risposto subito. E grazie anche per le altre precisazioni che ha aggiunto e che, poiché il progetto grafico della presente pagina consente nella parte superiore di questa rubrica solo 15 righe a chi mi scrive, sono costretto, co[illegible] mi è già capitato con altri gentili corrispondenti, a riassumere e fagocitare nella parte inferiore della stessa rubrica. La sua comunicazione ci rende edotti che il significato di Gabibbo potrebbe variare secondo il luogo anche in Liguria. Ad Alassio, a esempio, vorrebbe dire un poco gay; ad Albenga secondino e scemotto; verso Sanremo, furbo e magari levantino. [illegible] sempre senza cattiveria, anzi con bonarietà.

Con la notorietà televisiva [illegible] discografica raggiunta dal Gabibbo, poi, tendono a cambiare vertiginosamente gli schieramenti. Io continuo [illegible] riferire sempre [illegible] la [illegible] responsabilità, gentile signor Ricci. In campo calcistico, i genoani avrebbero chiamato in passato Gabibbi i doriani, essendo la Sampdoria la squadra per cui tifavano di più gli stranieri, gli immigrati. Ora, pare che quelli del Genoa pretenderebbero di essere loro Gabibbi. Tutti possiamo essere Gabibbi, questo è il segreto, tranne i «besüghi» Ezio Greggio [illegible] Raffaele Pisu, che palesemente detestano il nuo[illegible] personaggio che ruba loro audience e simpatia.

Molte altre comunicazioni in proposito al Gabibbo mi sono arrivate per lettera o telefono e una persino per telegramma. Tutti tendono a parlare delle origini della parola «tipo Ha[illegible], cognome arabo ed ebraico - sefardita d'Arabia, con cui i veneti e i liguri, popoli in parte terragni ma in parte marini, vennero a contatto nei secoli scorsi, epoche di vicendevoli insediamenti», questo, per la verità, lo di[illegible] già Claudio G. Fava nella lettera che il 16 aprile ha aperto la discussione. Ottemperando alle solite ragioni di dittatura grafica avevo tagliato queste righe, perché l'interesse concerneva soprattutto il significato attuale. Rimedio ora.

[illegible]

I Tornado: sofisticati ma non [illegible]

[illegible] letto con interesse su *La Stampa* del 4 aprile la lettera del signor Guidi di Firenze sull'«attacco [illegible] paura per i nostri piloti» abbattuti [illegible] [illegible] di una missione bellica nel Golfo. L'autore afferma, per sentito dire dai «tecnici», che il velivolo Tornado, viaggiando col pilota automatico a 15 metri dal suolo e a 1400 chilometri l'ora, non avrebbe potuto esser colpito da nessuna contraerea. Quale ufficiale dell'Aeronautica militare, pilota istruttore sul Tornado, ho la possibilità quale «tecnico» di fornire qualche elemento [illegible] valutazione.

Innanzitutto va tenuto presente che il Tornado può vol[illegible] alla quota minima di 65 metri (e non di 15 come affermato) con il pilota automatico attivato. La quota minima indicata [illegible] comunque aumentata qualora la natura [illegible] terreno sorvolato non consenta al sistema di funzionare in condizioni ottimali, [illegible] conseguente maggiore esposizione all'offesa.

Va poi considerato che la velocità [illegible] 1400 chilometri l'ora, indicata dal signor Guidi, può essere anche superata dal velivolo, ma in condizioni ottimali. Comunque certamente non può essere raggiunta e mantenuta da velivoli Tornado operanti a bassissima quota e con elevato carico [illegible] armamento. E' presumibile che, nel caso in questione, il velivolo avesse [illegible] velocità dell'ordine [illegible] 900 km/h, quindi ben inferiore a quella ipotizzata dal signor Guidi.

Infine, bisogna ricordare che le pur notevoli prestazioni e caratteristiche del velivolo Tornado, e [illegible] altri aerei similari avanzati, le loro sofisticate apparecchiature e la meticolosa preparazione degli equipaggi, [illegible] consentono di assicurare l'assoluta invulnerabilità delle macchine in presenza [illegible] consistenti barriere di sistemi contraerei come quelli schierati dalle forze irachene. Lo testimonia l'abbattimento di altri velivoli Tornado, e di altro tipo, delle aviazioni alleate, anche se la validità delle macchine è confermata dal [illegible] incredibilmente basso degli aerei perduti a fronte dell'eccezionale [illegible] [illegible] voli bellici effettuati (circa 110 mila).

In definitiva, l'ipotesi che il signor Guidi sembra formulare, che i piloti del Tornado in questione abbiano abbandonato il velivolo in quanto colti solo da un [illegible] di paura», è inaccettabile oltre che per le inappropriate considerazioni sull'asserita invulnerabilità, anche perché è inimmaginabile decidere, pur sotto l'effetto di un impulso emotivo e irrazionale di autoconservazione, [illegible] abbandonare [illegible] velivolo perfettamente funzionante per poi «atterrare» tra le truppe ostili.

col. pil. **Tommaso [illegible]**

La [illegible] imita lo [illegible]?

Su *La Stampa* del 9 aprile [illegible]so la notizia: la Santa Sede «tas[illegible] le diocesi. Anche il governo ecclesiastico in «rosso», chiede alle diocesi una tassa per coprire un «buco» di 90 miliardi. Il pro segretario di Stato mons. Angelo Sodano dichiara: la Chiesa di Roma [illegible] molto alle diocesi, [illegible] giusto qui[illegible] che le chiese paghino.

Non sarebbe più dignitoso risolvere [illegible] problema ponendo dei limiti alle spese, evitando di continuare a chiedere? Nonostante l'avvenuta destinazione dell'otto per mille sulla denuncia dell'Irpef devoluta alla Chiesa cattolica la Santa Sede non riesce [illegible] [illegible] [illegible] precaria situazione.

Forse anch'essa sta subendo l'influenza del Paese in cui [illegible] collocata considerando questa la via da seguire.

Sandro Menin, Omegna (No)

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

6 lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA ... triennale settore commerciale/servizi, contatto con il pubblico, reception. Tel. 354.014.

IMPIEGATA pluriennale esperienza concessionaria auto, ufficio commerciale, contatto con pubblico, leasing, finanziamenti, immatricolazioni, volture, rapporti con case, offresi passaggio diretto. Scrivere a: Publikompass 2043 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 2° liv. commercio 28enne nubile esperta polivalente mutui leasing gestione contenzioso banche avvocati assicurazioni uso IBM. Tel. sera 309.7136.

MAGAZZINIERE con buona esperienza e ... disegno meccanico pratico computer, cortelle lombori offresi passaggio diretto. Tel. 905.0867 dopo le ore 17,30.

MAGAZZINIERE offresi seria ditta, esperienza ventennale organizzazione e gestione materiali computerizzata, libero subito. Tel. 713.800.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità ordinaria, semplificata, Iva, uso computer offresi anche part time. Tel. 216.1530 oppure 801.3556 ore serali.

RAGIONIERA programmatrice ... cerca impiego presso seria ditta. Tel. 204.197 ore pasti.

SIGNORA 42enne pratica commerciale-acquisti, carico scarico magazzino su computer, offresi. Tel. 204.930.

44ENNE esperienza gestione magazzini, acquisti, personale, mezzi trasporto, offresi. Tel. 0172 84.767 ore 18/20.

tecnici

ESPERIENZA elettromeccanica offresi part time, messa a punto nuovi prodotti, disegni editoria grafica. Tel. 040.7731 sera.

INGEGNERE edile laureato Torino ottobre millenovecento ... libera professione esamina proposte. Tel. 385.0434.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A giovani bella presenza automuniti offriamo ... guadagni purché ... Corso Mediterraneo 132 suonare Ditta Romano ore ufficio.

AGGIUSTATORE attrezzista 5° livello e tornitori 4° livello cercasi da officina meccanica zona Borgaro. Tel. 470.2500.

AGGIUSTATORE stampi plastica e pressofusione cercasi. Telefonare ore ufficio al 707.233/4.

ASSUMIAMO con contratto di formazione, magazzinieri, imballatori, preparatori ... commissione, mulo esperto. ... Publikompass 5243 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Lolli/Settimo cerca sellai, tappezzieri provata esperienza e addetti ai lavori di montaggio. Tel. 996.6822.

BOUTIQUE centrale cerca sarte esterne confezioniste. Tel. 650.5998 ore 9 - 14.

CERCASI autisti bilisti, max 25anni. Telefonare 752.844 - 751.061.

... autista patente E ... camion rimorchio per linea Torino Milano. Tel. 011 957.4901.

CERCASI coniugi pratici domestici cuoca, cameriere - autista, ottimo trattamento. ... Tel. Genova 010 549.754.

... domestica/bambinaia fissa ... pratica pulizie cucina ...

... domestica per piccola famiglia referenze pratica oppure 1° impiego alto guadagno. Tel. 011 850.5822.

CERCASI muratori e gruisti veramente esperti zona Torino ... dopo le 16 allo 011 403.2082.

CERCASI ragazza con referenze per week end mesi maggio giugno luglio badare casa e 2 bambini. Tel. ufficio 274.2026.

... verniciatori esperti per impianto di verniciatura industriale a velo e a polveri. Tel ore ufficio 901.5115/6.

CONSORZIO S.I.C. di imprese cerca operai muratori specializzati, piastrellisti, carpentieri, autisti con patente C-E pratici macchine edili, disposti ad inserirsi in ... lavori in zona e fuori zona. Tel. 011 758.274 - 749.2135.

ELETTRICISTA esperto impiantista installatore, motivato a valutare un'offerta di assunzione è invitato telefonare al 411.7033.

ELETTROMECCANICO 30/35 anni veramente capace cerca ditta in Torino. Tel. 290.013 mercoledì ore 9/12 - 13/18.

... S.p.A. assume
nº 1 gruista per gru a torre
nº 1 autogruista per gru ... patente C E. ... orario ufficio.

LA Vorwerk necessita di personale libero subito. Assicura inquadramento a norma di legge e guadagno al di sopra della media. Richiede età 22/40anni, automuniti. Per colloquio presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in corso Turati 7/m Torino.

MEDIA azienda operante nel ramo della distribuzione automatica di alimenti, ricerca giovani massimo 20anni da assumere in qualità di apprendisti nel settore tecnico/manutentivo. Scrivere: Publikompass 2040 - 10100 Torino.

NUOVO centro installazioni autoradio antifurti telefonia, ricerca installatore esperto massimo 35 anni autonomia operativa, ottima retribuzione, incentivi. Scrivere: Publikompass 2023 - 10100 Torino.

PIZZERIA prima cintura cerca pizzaiolo pratico forno a legna max 35 anni referenziato. Tel. 901.6811 dopo ore 14.

SERIA ditta cerca meccanici e lubrificatori industriali. Telefonare al 856.411 dalle ore 9 alle 11.

SIGNORE referenziata veramente pratica cucina e piccoli lavori domestici, giornata lunga oppure fissa (anche dormire) cercasi per villa Bassa Valle di Susa. Telefonare pomeriggio 011 935.9230.

SOCIETA' chimica ricerca operaio esperto in costruzione piccoli impianti sperimentali trasporto fluidi max 25/40 anni. Sede di lavoro seconda cintura Torino. Scrivere dettagliato curriculum a Casella Postale 543 - 10100 Torino Centro.

SPA Torino Sud cerca abile magazziniere possibilmente ... Telefonare al 958.3455.

commessi, baristi

CERCASI esperta commessa e apprendista ... referenziata. Telefonare al 561.1552.

COMMESSO abbigl. referenziato, ... per gioielleria centrale. Scrivere: Publikompass 7502 - 10100 Torino.

NEGOZIO confezioni signora cerca commessa, esperienza pluriennale vendite e riparazioni, referenze. Tel. ... 7240.

PRESTIGIOSO ristorante collinare cerca camerieri max 28enni per stagione estiva. Si richiede bella presenza e buona volontà. Tel. 543.400 ore ufficio.

impiegati

A. A. SOCIETA' per azioni assume esperto analista programmatore conoscenza sistemi H.P. 3000/9000. Richiedesi impegno capacità organizzative. Offresi buon inserimento e possibilità carriera. Scrivere: Publikompass 801 - 10100 Torino.

AFFERMATA società operante nel settore servizi, assume con contratto di legge impiegata/i part time con orario 17/21 da adibire al servizio di marketing telefonico. Si richiede diploma di scuola media superiore, età minima di 22 anni, massima 28. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 331.592 - 334.686.

AGENZIA Moda commerciale assume ambosessi. Si prevede 3 mesi formazione teorico-pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12,30 - 14/17 via S. Quintino 32.

A piccola azienda commerciale occorre ... possibilmente attitudine disegno. Manoscrivere ... studi eventuali posti occupati a: Publikompass 7504 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
abbiamo necessità di personale per essa attività, richiediamo licenza media o diploma, disponibilità ad addestramento con pratica in asili e scuole ... Infermanie Pronto Baby. Tel. 484.636.

ASSUMIAMO acquisitrice/tore anche minima esperienza, offresi: fisso, rimborso spese ... TC CASE 472.498.

AZIENDA commerciale in Moncalieri cerca impiegata pratica contabilità e gestione magazzino preferibilmente ultraquarantenne. Tel. 640.7787.

... commerciale ... assume telefoniste part time ottima presenza diploma ... 25enni. Inviare curriculum: Publikompass ... - 10100 Torino.

CERCASI ragioniera/e contabile preferibilmente esperta nel settore finanziario. Tel. 557 ...

CERCASI segretaria odontoiatrica, igienista o assistente alla poltrona altamente qualificata ... pomeridiane 597.889.

CERCASI signorina 19/20 anni, referenziata, come infermiera per studio dentistico. Telefonare 663.076 martedì pomeriggio ore 18/19.

CONSORZIO promozione turistico alberghiero costituendo in Piemonte - Canavese ricerca responsabile operativo per affidare programma triennale. Richiedesi: esperienza, conoscenza lingue, capacità di iniziative autonome. Scrivere a: Casella postale nº 294 - 10015 Ivrea.

... 3 persone adulte, cerca collaboratrice domestica fissa per casa collinare. Disponendo di appartamento immobiliare indipendente, eventualmente si accetta anche coppia con marito tuttofare. Richiedesi referenze controllabili. Buon trattamento. Tel. ore 10/12 - 15/18 al 548.844.

IMMOBILIARE
ricerca venditore/trice veramente volenteroso si offre ottima retribuzione più elevate provvigioni. Possibilità carriera. Tel. 696.0301.

IMPIEGATA/O amministrativa con facilità di colloquio con clienti, Concessionaria auto marca di prestigio ricerca per ampliamento quadri. Richieste cognizioni base in campo amministrativo/contabile ed esperienza almeno similare di contatto con il pubblico. Offresi 3° livello ... Sede Torino centro. Scrivere: Publikompass 2037 - 10100 Torino. A tutti verrà data una risposta.

IMPORTANTE azienda di ristorazione ricerca per proprie mense direttore ... per ... e dintorni, cuochi per zona Novara e dintorni. Si richiede esperienza specifica nel settore e residenza in loco. ... requisiti ...

IMPORTANTE società spedizioni internazionali cerca acquisitore esperto del settore con buona conoscenza lingue. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.

IMPRESA costruzioni assume ingegnere per nuovi cantieri edili. Tel. 546.725.

LA Fondiaria Assicurazioni ricerca due persone preparate cui affidare la gestione di un portafoglio polizze e l'organizzazione di una rete commerciale. Si offrono alta retribuzione ed ... prospettive di carriera. Tel. ore ... per appuntamento al 749.3217 - 749.540.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio 519.270 - 434.3695 per fissare un incontro.

ORGANIZZAZIONE turistica cerca diplomati max 35enni per lavoro ufficio stagionale. Scrivere: Publikompass 5241 - 10100 Torino.

PAGHE. Azienda cerca impiegata per la gestione del personale con pluriennale esperienza maturata in studio professionale o in media azienda. Titoli preferenziali: dimestichezza dell'uso EDP e conoscenza della normativa Enasarco. Sede di lavoro Moncalieri. Inviare urgentemente curriculum indicando recapito telefonico. Scrivere. Publikompass 5245 - 10100 Torino.

PENSIONE
è un bel traguardo, ci congratuliamo con coloro che avendolo raggiunto vogliono ... ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare ai numeri 434.4295 - 510.373 ore ufficio.

PER società primaria selezioniamo programmatori/analisti/paghe contributi possibilità ... di formazione. Tel. ...

PERSONALCASE 541.736 assume telefonista bella presenza disponibilità immediata contratto ...

PRIMARIA azienda commerciale con sede in Torino ricerca segretaria con conoscenza perfetto tedesco parlato/scritto preferibilmente ... lingua madre e inglese da inserire in propri uffici. L'azienda distribuisce case madre ... leader mondiale in automazione. Il personale sarà in grado di dialogare ... tecnico-commerciali di comprese alle dipendenze del responsabile filiale. Scrivere: ... 8104 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca personale per assistenza recupero crediti, requisiti: età ... anni, bella presenza, patente ottima comunicabilità, intraprendenza. Eventuale curriculum scrivendo a: Publikompass 6148 - 10100 Torino.

SOCIETA' ECOLOGIA
zona Pescarito ricerca periti industriali per: gestione reparti produttivi lavorazione lamiere, ufficio tecnico addetti Cad H.P. M10, assistenza tecnica montaggi esterni. Manoscrivere a: Publikompass 5347 - 10100 Torino.

SOCIETA' finanziaria cerca giovane dinamico esperto a cui affidare settore sviluppo esterno stipendio adeguato alle capacità. Tel. 599.874.

SOCIETA' impiantistica ricerca: A) Perito industriale indirizzo chimico 20/26 anni esperienza settore gestione impianti disponibilità turni; B) Perito chimico con esperienza per prove di elettrodeposizione e di controllo processo. Scrivere dettagliato curriculum vitae a Casella postale 543 - 10100 Torino Centro.

tecnici

ASSISTENTE impresa cerca per conduzione assolutamente autonoma di cantiere di edilizia civile in Torino. Tel. per colloqui dalle 18 alle 20 al 996.1005.

CAPO officina con esperienza pluriennale dimostrabile assume concessionaria auto primaria casa ... Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico cercasi, militesente, disposto viaggiare in Italia. Scrivere: Publikompass 8103 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

... leader servizi ... funzionario vendita zona Piemonte 24/35 anni cultura ... automunito dotato leadership: ... mensile ... giorni copertura assicurativa L. 200.000.000 portafoglio clienti. Scrivere curriculum vitae Publicentem via Del Bersaglieri 5/C - 40126 Bologna.

AGENTE di commercio con sede in Alessandria, operante continuativamente per gli ultimi 15 anni su parte del Piemonte e sempre con la stessa ditta, causa rinuncia e mandato, cerca rappresentanza con - senza deposito. Scrivere a: Publikompass 550 - 10100 Torino.

AGENTI tentata vendita prodotti alimentari freschi di largo consumo cercasi. Tel. 470.4712.

A venditori residenti Cn e provincia con o senza esperienza affermata spa forte sviluppo offre inserimento rete vendita, training aziendale guadagno medio L. 3/5 milioni mensili rimborsi spese. Tel. 0171 ...

AZIENDA operante settore farmacie erboristerie ricerca venditori/trici per TO/VC/NO/AL. Offre formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi. Richiede età 20/30, auto propria, ambizione. Telefonare 011 748.735.

CERCASI agenti mono o plurimandatari anche part time per vendita ... prodotto, alte provvigioni. Presentarsi sabato mattina ore 9/12.30 via XXV aprile 10/b Nichelino (Torino).

CERCHIAMO agenti vendita prodotti alimentari settore ristorazione. Offriamo fisso mensile e parco clienti. Tel. 248.5592.

CONCESSIONARIA Innocenti cerca venditore con esperienza ... Telefonare per appuntamento 504.740 - 503.762.

COSTRUTTORE italiano operante in Francia ... o ... bancari per intermediare operazione di investimento. Tel. 011 318.1000.

DITTA leader ... con concorrenza minima per vendita suoi prodotti nel ... ricerca agenti, possibilmente introdotti, mono o plurimandatari per le zone di Asti, Alessandria, Pavia, Novara e Vercelli. Offresi portafoglio clienti incrementabile. Ottime condizioni. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 011 347.2043.

PER nostro cliente cerchiamo venditori esperti software gestionali specifici per imprese. Guadagni di sicuro interesse. Curriculum a 'diretti al punto sas' c.so Marconi 26 - 10125 Torino rif. UV 41.

SOCIETA' affermata nel settore forniture per ufficio e centri E.D.P. cerca agente militesente automunito età max 30 anni da inserire nel proprio organico. Offresi: zona esclusiva portafoglio clienti. Fisso mensile, affiancamento iniziale, alte provvigioni. Si richiede seria e reale motivazione ad operare in azienda dinamica ed in espansione. Tel. 011 746.422.

SOCIETA' commerciale operante nel settore arredamento cerca per il Piemonte propagandista con comprovata esperienza commerciale possibilmente nel settore tessile d'arredamento. Si richiede: età minima 35, spiccata personalità, buona presenza. Offresi: auto aziendale, rimborso spese piè di lista, retribuzione commisurata alle effettive capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 69 G - 20123 Milano.

SOCIETA' in espansione vendita prodotti monouso in carta e detergenti per comunità cerca venditori esperienza vendita possibilmente del settore. Zona: Torino e provincia. Tel. ore ufficio 283.391.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO chirurgo cercasi per collaborazione studio dentistico. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. MOTOR HOME Arca Freccia 606, 6 posti km 13.000 sempre coperto come nuovo vendesi. Tel. 771.2483.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 R5 205 Golf ... Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vettura di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

... gruppo ... Volkswagen. Eccezionale! Nuova Favorit 136 L L. 8 milioni 600 mila su ... Via Turati 50, tel. 319.8122.

AUTOMERCATO ... 41 auto usate ... di tutte le marche garantite. Tel. 319.8122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BMW 320 IS 2 porte nero 89 come nuovo, Maserati biturbo black 87, Croma 2000 IE ABS climatizzatore 88, Thema 2500 turbo diesel SW ABS climatizzatore ... apribile vernice metallizzata 88, Volvo 480 turbo nero 88 vende ... rateizza Autorivoli srl tel. 959.7298.

FIORAUTO
concessionaria Maserati vende: ... TE '86, Bmw 320 I Cabrio ... Maserati 420 I '87, Volvo 440 GLE I ... Maserati ... 220 CV '91, Merak 3000 '74. Tel. 504.740 - 503.782.

LEASING COSTO ZERO
Concessionario Maserati vende: Maserati 224 v, 424 v, 418, ABS, 422, Spider, Karif full optional consegna immediata corso Turati 25. Tel. 504.740 - 503.762.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti alloggio qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 545.685.

A. ACQUISTO privatamente in zona signorile alloggio di mq 130/170 riservatezza pagamento contante. Tel. 741.2785.

ABBIAMO urgenza acquistare per trasferimento privatamente 2/3 camere cucina bagno paghiamo contanti. Tel. 549.705.

ABBISOGNAMO casetta indipendente anche da rifare con terreno zona collinare Torino Asti. Tel. 537.809.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTIAMO contanti interi stabili appartamenti liberi occupati Torino cintura riservatezza. Tel. 434.1318 - 434.1428.

ACQUISTIAMO da privato alloggi in qualsiasi zona pagamento per contanti massima serietà. Tel. 384.491.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 518.359.

ACQUISTO alloggio salonicino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.758.

ALLA Taylor's si può affidare la vendita di immobili ad'uso e da questo innovativo sistema di vendita dei propri beni si potranno trarre maggiori opportunità. Per informazioni tel. 667.6109.

... acquisto in Torino 2 ... tinello servizi in casa ben tenuta libero entro l'anno. Tel. 749.0261.

CASETTA o alloggio in palazzina ... in prima cintura pagamento ... Tel. 473.0118.

COMPRO alloggio ... buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 518.079.

INGEGNERE acquista in Torino alloggio di 2/3 camere servizi. Tel. 508.743.

IN 48 ORE
DEFINIAMO LA VENDITA
di alloggi ville casette
in Torino e cintura al giusto prezzo di mercato in contanti
... 545.180.

PRIVATA acquista alloggio di camera tinello cucinino bagno libero in Torino 1ª cintura. Tel. 329.9022.

PRIVATAMENTE acquisto ... appartamento o villa di salone 3/4 ... servizi. Tel. 640.5507.

PRIVATO acquista alloggio di 3 o 4 camere servizi libero massimo fine anno zona ben servita. Tel. 437.3390.

SPOSI acquistano alloggio libero entro l'estate camera tinello servizi qualsiasi zona contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRO corso Vittorio libero signorile salone camere cucina servizi box. Tel. 542.498. Studio Tecnico.

A. BARRIERA MILANO libero ristrutturato camera cucina abitabile bagno L. 72 milioni dilazionabili. Medim 434.2323.

A. CORSO Sebastopoli (Gorizia) libero spazioso ingresso 2 camere bagno soffitta 2 balconi. Tel. 504.949.

A. CORSO Unione via Filadelfia libero subito casa decorosa 3 camere tinello cucinino bagno. Segim 434.2323.

A. L. 81.000.000 in piazza Bengasi ingresso soggiorno cucinotta bagno ristrutturato libero. Medim ...

A. MIRAFIORI libero subito ben ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

A. PALAZZO del Lavoro pressi ampio 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

A. ... Pitagora (pressi) salone 2 camere cucina biservizi box piano alto casa signorile. Medim 650.9051.

A. PIAZZA Robaudengo ... ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno posto ... Tel. ...

A. ... Crocetta vendiamo ottimo ufficio ... mq 150 divisibili ingresso indipendente. Tel. S.O.I. 508.171.

A. SAGOM ... Sangano villa schiera salone 2 camere cucina biservizi lavernetta lavanderia ampio box giardino.

A. UTIP 518.986 alloggio libero panoramicissimo e luminoso zona piazza Statuto ampio 2 camere tinello cucinino ... so bagno e terrazzo vendo.

A. UTIP 518.986 Crocetta libero grande ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ... studio o abitazione ... prezzo possibili mutuo e permute.

A. UTIP 518.986 libero Carignano centro ... servizi ampio luminoso 3 camere tinello cucinino bagno.

A. UTIP 518.986 libero Chivasso spazioso luminoso termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 130 milioni.

A. UTIP 518.986 Mirafiori libero vendesi in bella casa piano rialzato molto luminoso con vista collina 3 camere cucina e bagno L. 168 milioni.

A. VANCHIGLIETTA panoramico salone con bowindow camera cucina biservizi mansarda 80 mq. Medim 650.9051.

A. VIA Nicola Fabrizi ampio camera tinello cucinino bagno termoautonomo minimo anticipo mutuo. Nordedil 561.2760.

A. VIA Sempione ampio 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale mutuo Nordedil 561.2760.

A. 265.000.000 Grugliasco (600 m da corso Francia) casetta libera 4 lati subito abitabile con rimessa e cortile e orto adiacenti. 'La Borsa' 368.482.

A Bussoleno appartamento in villa recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni garage lavanderia giardino proprio L. 305 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

ADATTO studio/ufficio abitazione nuovo ingresso 2 camere cucina terrazzo corso Inghilterra mutuo. SIS 519.977.

ADIACENTE Mauriziano libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizio termoascensore. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE piazza Pitagora libero panoramico ingresso 3 camere cucina abitabile bagno dilazioni. Tel. 467.741.

ADIACENTE piazza Rivoli vendiamo libero piano alto appartamento 170 mq salone 4 camere cucina servizi box ottime rifiniture. Sogem 661.1832.

ADIACENTE Tesoriera libero ingresso 2 camere ... angolo ... bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Filadelfia ottimo stabile ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE corso Regio Parco libero ristrutturato 3 camere cucina abitabile bagno L. 125 milioni. Tel. 536.359.

ADIACENZE corso Stati Uniti libero vendesi in stabile signorile appartamento mansardato totalmente ristrutturato di 2 camere cucina e servizi. Tel. 612.5056.

ADIACENZE Giardini Reali corso Regio Parco luminoso 54 mq L. 64 milioni iva 4% anche no prima casa. Tel. 539.962.

ADIACENZE via Filadelfia libero recente 1 camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 511.875.

AFFAIRE 537.421 libero Barriera Milano pressi via Sempione ottimo stabile soggiorno living 2 camere cucina biservizi giardino condominiale ascensore.

AFFARONE vendo villa da ultimare, 30 km. da Torino. Telefonare 836.674 ore pasti.

AIRASCA via Roma costruzione recente 3 camere tinello cucinino servizio panoramico. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.

ALBERTO FARRI 545.942 Borgo Vittoria libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale.

ALMESE alloggio in casetta come nuovo salone 2 camere cucina biservizi box auto più giardino privato L. 220 milioni. Fella & Bortinetto 741.2874.

ALMESE impresa vende villette bifamiliari in costruzione con portico ampio giardino autorimessa. Tel. 936.9043.

ALPIGNANO vendesi porzione di villa bifamigliare recentissima lussuosamente rifinita di totali ... mq di superficie abitabile più 140 mq di seminterrato e terreno circostante possibilità permute. Tel. ...

... Moncalieri-Testona libero recente panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni box auto giardino condominiale prezzo interessante. Tel. 011 467.741.

AMPIO via Filadelfia libero recente salone 2 camere cucina servizio termoascensore. Nordimmobili 740.270.

APPARTAMENTI a Settimo vendesi in corso di ristrutturazione. Tel. 365.5445.

APPARTAMENTI in costruzione corso Unione soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Tel. 011 438.5421.

APPARTAMENTI signorili inizio Settimo al centro residenziale Zeta nuova costruzione 2/3 camere tinello box visite in loco. Settimo via Regio Parco 74 prezzi senza revisioni solo L. 20 milioni per prenotare. Sis 632.080 - 519.977.

(continua a pagina 22)

ECONOMICI

(segue da pagina 16)

19 Vendita alloggi

APP in signorile rio ultimo alloggio piano rialzato 2 camere cucina bagno. SIS 532.080 - 519.977.

ASSOCASA Aurora golo cottura bagno pari affitto. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina prezzo affare mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

ASSOCASA Centro ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina mutuo e dilazioni. 561.2720 - 531.153.

ATTICO Francia signorile salone 3 camere cucina 2 servizi più 125 di terrazzo. Tel. 749.5705.

ATTICO piazza Bernini adiacente libero ingresso living salone camera cucinino servizi terrazzo. Grimaldi 505.917.

ATTICO via Barletta libero saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo elegantemente rifinito. Edil Domus 516.731.

ATTICO mq saloncino camera cucina bagno zona Campidoglio conveniente vendo. Tel. 535.601.

A Volpiano appartamento libero in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni più mansarda collegata di 60 mq box per 3 auto lavanderia L. 230 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

A 150 milioni vendo alloggio libero S. Salvario piano rialzato 75 mq adatto ufficio abitazione. Tel. 839.862 no agenzie

A 150 milioni vendo mansarda libera zona S. Secondo 2 camere cucina bagno ingresso termo ascensore completamente ristrutturata. Tel. 696.0297 no agenzie.

BARCA strada Settimo casa 25 anni con riscaldamento ottimo investimento L. 830 mila al mq alloggi camere box. Maddalena 542.797.

BINARCO signorile liberi saloncino camere tinello cucinino servizi L. 157 milioni. Emmebi 349.7606.

BERGAMASCO 669.9631 corso S. Maurizio-via Guastalla in casa d'epoca signorile libero 2 camere cucina bagno

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 corso Francia-via Collegno libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9631 - 650.9649 precollina corso Sella libero signorile saloncino 2 camere tinello cucina 2 servizi box.

BINAR Centro piazzetta Maria Teresa prestigioso appartamento da rifinire 160 mq mutui permute Tel. 011 741.3122.

Madama Cristina libero 2 soggiorno cucina ripostiglio termo ascensore mutui permute. Tel. 741.3122.

BINAR pressi corso Salvemini Grugliasco signorile salone 2 cucina biservizi permute. Tel. 741.3122.

BOCCA vende villa prestigiosa in zona Superga vista panoramica su Torino. Tel. 442 170.

BORGATA VITTORIA ristrutturati stessa casa da L. 1.700.000 a L. 2.000.000 al mq. Maddalena.

BORGATA VITTORIA ottimo panoramico 2 camere salone cucina bagno posto auto mutuo dilazioni. Nordedil 561.2780.

BORGO S. PAOLO via Di Nanni, in stabile liberty totalmente ristrutturato razionali mono/bilocali. Ottimo investimento. Edilcasa 561.3535.

BUTTIGLIERA ALTA bellissima villetta soggiorno studio 2 camere biservizi box lavanderia giardino Finci 505.691.

CANTIERE S. Paolo consegna giugno '91 varie metrature mutui permute Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

CASAEUROPEA libero corso Francia soggiorno 1/2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 599.940 - 596.633.

CASA 8 vani adatta a due famiglie 25 km Torino bus nel Canavese vendo. Tel. 0124 480.18 ore 13/14.30 o sera

CASELETTE vendesi villa di recente costruzione composta da 3 alloggi di 3 camere salone cucina. Mutui dilazioni permute. Arcostudio 512.638

CASETTA a 10 minuti da Caselle libera 12 vani metà ristrutturata cortile L. 129 milioni Tel. 487.741.

CASETTA Torino S. Paolo mq 198 a 2 piani con tavernetta box terrazzi. Ottime finiture. Geom. Campisi 0123 320.

unifamiliare libera zona via adatta ad abitazione più attività ampia più seminterrato terreno cortile e giardino vende. Ulip 518.986

libero Gran Madre ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 599.940 - 596.633

CASAEUROPEA libero corso Telesio ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

CENTRO LIARE corso Montecucco libero ampio salone 3 camere cucina servizio balconi. Tel. 548.153.

CENTRO piazza S. Rita libero piano alto soggiorno camera cucina servizio. Tel. 518.228.

CENTRO mansarda bilocale termo bagno ristrutturata luminosa L. 78 milioni. La Ginevra 447.5651

CENTRO storico appartamento mq 110 libero ristrutturato casa signorile portineria L. 380 milioni Tel. 669.2962.

CHIERI in palazzina in costruzione alloggi 2/3 camere cucina salone doppi servizi box auto. Lupo 203.490 - 265.710.

CHIVASSO centro in palazzina ampio appartamento ottimo stato: soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, servizio. Libero subito '92 Edilcasa 561.3535.

CIPRIANO 329.0003 centro Europa appartamento 130 mq con locale sottostante collegato 120 mq box auto.

329.0003 corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto.

CIPRIANO 329.0003 corso Francia appartamento 110 mq mansarda 50 mq collegata palazzina nuova costruzione.

CIPRIANO 329.0003 villa unifamiliare indipendente 120 mq tavernetta garage giardino 850 mq.

CIPRIANO Chivasso villa unifamiliare indipendente mq 150 mansarda terreno 1100 mq.

CIRIE' parco fronte palazzo municipale vendesi palazzina su 3 piani per abitazione e cortile. Unicredit 921.0330 - 920.8302.

(corso Francia) vendiamo libero piano in stabile signorile ingresso soggiorno cucina biservizi cantina box auto. Tel. 830.218 Area 3.

COLLEGNO signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi sottotetto abitabile Gruppo Medicasa 385.1372.

COLLEGNO Terracorta corso Togliatti libero splendido 2 camere tinello servizi mq 95 BCS 502.773.

vendesi in palazzina con giardino alloggio di salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi Tel. 500 179 -

COLLEGNO (ex Manghetti) 4 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo e permute CST 786.300 - 780.0023.

COLLEGNO

Portici vendiamo appartamento in costruzione 7° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi Edilcasa 561.3535.

zona Terracorta vendo villa bifamiliare 3 terra mq 170 per piano box auto Tel 747 720

CONTI 877.290 corso Vercelli libero piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizio L. 210 milioni mono mutuo

CONTI 877.290 Parella libero recente 2 camere cucina angolo cottura servizio L. 175 milioni mono mutuo

CORSO AGNELLI

in signorile a camera cucina bagno cantina soffitta. Cu rasso Immobiliare 385.7800

CORSO Agnelli luminoso 3 camere tinello cucinino bagno piano ascensore Nordedil 561.2780

CORSO Agnelli pressi libero panoramico ingr tinello cucinino servizi L. 96 milioni. Multicase 534.124

Brunelleschi nuovo ingresso living su soggiorno 2 camere cucina 2 mansarda volendo box. Tel. 836 389

CORSO Brunelleschi pressi ingresso 2 camere cucinino bagno 2 arie stabile recente. Nordedil 561.2780.

CORSO Cosenza stabile signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bi-servizi vende Studio Vercelli 380.000.

CORSO Duca degli Abruzzi in casa 20 anni ingresso 2 saloncino cucina doppi servizi 450 - 265.710.

CORSO Einaudi stabile signorile, libero 120 mq ing, 4 camere, cucina, servizi. Sis 252 882.

CORSO Ferrucci nuovo tribunale libero 3 vani adatto studio ufficio. Immobiliare Tel.

CORSO Gabotti ingresso 2 camere cucina bagno ottimo investim L. 110 dilazionabili. Tel 757.255.

Giulio Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero subito. Nordedil 561.2780.

CORSO Ing adiacenze signorile ristrutturato ultimo piano mq 140 più terrazzo. Tel. 586.214

CORSO Crocetta) occupato 4° piano 2 camere cantina soffitta. Vendo L. 1.850.000 al mq. Baldini 597.049.

CORSO Montegrappa pressi medio signorile soggiorno living angolo cottura 3 camere biservizi. Tel. 758.620.

CORSO Novara libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore Nordedil 561.2780.

CORSO Peschiera libero 5° piano 2 tinello cucinino servizi box auto. 509.635.

CORSO Regina pressi piazza Repubblica luminoso camera bagno ingresso ristrutturato. Tel. 595.214.

CORSO RE UMBERTO

libero ufficio signorile mq 130 con portineria. La Ginevra 447.5651.

CORSO Re Umberto panoramico 8° piano libero signorile soggiorno camera grande cucina bagno mq 85. Finci 505.691.

CORSO Re Umberto stabile recente prestigioso mq 240 luminoso ottima vista vendo massima riservatezza. Esafin 532.352.

CORSO Siracusa adiacenze libero ottimo appartamento salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 500.200.

CORSO Svizzera libero 2 camere tinello cucinino termoascensore 3 arie L. 129 milioni Tel 517.591

CORSO Telesio in stabile signorile vendesi ingresso tinello cucinino e servizi. Tel 612.5066.

CORSO TORTONA

Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 8 piani salone 3 camere cucina biservizi Tel. 746.096.

CORSO Tortona Belgio appartamento totalmente ristrutturato di soggiorno - 2 camere, servizi. data certa Edilcasa 561.3535

CORSO Trapani libero ampio 2 camere cucina piano alto termo ascensore Nordimmobili 749.5000

CORSO Unione Sovietica pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordedil 581.2780.

CROCETTA adatto anche per investimento ingresso 2 camere cucina bagno in ottime condizioni. 508.640.

adatto anche per ufficio prestigioso salone 4 camere 2 servizi.

attico living su salotto cucinotta camere 2 Im- 385

CROCETTA elegante ingresso cantina internamente Tel. 385.0404

libero 2 camere cucina abitabile bagno L. 122 milioni ampie dilazioni. 838.389.

CROCETTA libero signorile in casa d'epoca salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi mq 165 503.605.

CROCETTA via Condove libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 125, 3° piano box auto. Finci 505.691.

CROCETTA

via Condove vendo libero in casa signorile 2 cucinino servizi box 2 auto. Tel. 584.674.

adiacenze corso Massimo d'Azeglio in palazzo prestigioso portineria, locali ufficio mq collegati con stanti luminosi locali multiuso mq 590, con rampa di accesso. Tel.

EMMEDUE libero corso Grosseto camera cucina e bagno termo ascensore L. 75 milioni dilazionabili. Tel 534.802.

EMMEDUE libero corso Marconi 2 camere cucina bagno ascensore mq 75 L. 93 milioni dilazionabili. Tel. 532.855.

EMMEDUE libero pressi Lungo Po Antonelli ristrutturato ingresso salone con bovindo camera cucina bagno termo ascensore solaio mq 60. Tel 515.487.

EMMEDUE libero via Verolengo 2 camere cucina bagno lavanderia tutto nuovo 2 arie L. 70 milioni e mutuo. Tel. 515.487.

ESIM liberi corso Traiano in ottimo stabile salone - 2/3 camere cucina biservizi. Tel 512.012.

ESIM liberi via Genova in ottimo stabile 1/2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Svizzera (largo Francia) rifatto in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

libero S. piano alto soggiorno 2 cucina biservizi permute. Tel. 512.0

ESIM libero via Nizza (corso Marconi) soggiorno 2 camere cucina servizi posto L. 200 milioni. 512.012.

S. Rita in camere cucina biservizi permute mutuo. Tel 512.012.

547.470 libero Po Antonelli (via Vazzolano) signorile saloncino cucina servizi terrazzo box.

EUR B 513.725 corso Vittorio Emanuele corso ottimo ne 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROCASE C 513.748 Moncalieri soggiorno camera cucinotta servizi piano nuovo

EUROCASE D 513.681 libero corso Brunelleschi ottimo soggiorno 2 camere tinello angolo cottura servizi piano 2°

EUROCASE E 513.725 Centro Europa (via Gaudobono) signorile salone camere cucina biservizi box dilazioni

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende stessa casa liberi zona Bertolla 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturati a L. 100 milioni Tel. 746.096

EUROFID 598.844 libero corso via Don Grioli recente piano alto camere cucina servizi box auto

598.844 libero Crocetta via spucci spazioso ingresso 3 servizi

598 piazza Zara adiasignorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero precollina Moncalieri prestigioso in complesso con vista su Torino 3 camere cucina tripli servizi terrazzo di mq 60 cantine 3 posti auto.

EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente via Filadelfia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROPA 93 Parella libero 4° piano ingresso soggiorno camera cucinotta bagno cantina L. 150 milioni. Tel.

EUROPA 93 S. Salvario arredato camera cucinotta servizio 5° piano ascensore L. 71 milioni. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 S. Salvario libero arredato ottimo monolocale con servizio 5° piano ascensore L. 50 milioni. Tel. 561.7088.

EUROPA 93 S. Salvario libero ingresso 2 camere cucina cantina 1° piano richiesti L. 85 milioni. Tel. 561.7088.

EXPOCASE 504.263 Crocetta signorile libero 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina.

EXPOCASE 505.208 via libero ristrutturato salone cucina bagno ingresso piano rialzato L. 135 milioni.

EXPOCASE 506.458 fondo corso URSS libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello bagno ingres 178 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.0555 libero corso Palermo ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 218 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.0555 libero corso Svizzera grande ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico S. signorile ingresso sogg cucina bagno più grande

a 25 km da Torino grande complesso panoramico composto da 8 ville signorili circondato da 44 mila mq di terreno cintato. Trattative riservate.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Po (via Ornato) come nuovo termo autonomo camera cucina bagno 127 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Traiano piano alto ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 2874 libero piazza Adriano (via Cavalli) anche uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno L. 315 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cocchi recente signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 305 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fabrizi termo centrale come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Principe Amedeo in casa d'epoca signorile ingresso salone biservizi L. 445 milioni.

FININTER IMMOBILI panoramica villa 11 da Asti volendo bifamiliare 280 mq più terrazzi ampia mansardato vigneto 25000 mq. Tel. 557.0021.

FININTER via Susa elegante mansardato ben ristrutturato salone nino camera bagno. Tel. 557.0021.

GABETTI
corso URSS libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno 7° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada corso Peschiera libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI
pressi piazza Statuto via Pinelli libero da ristrutturare 4 vani cucina servizio. Tel. 57.67.

GABETTI
Rondò corso Regina libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Salvario via camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Vanchiglia corso Regina libero ristrutturato camera tinello cucinotta bagno. Agenzia 1 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Vanchiglia corso Regina libero ristrutturato camera tinello cucinotta bagno. Agenzia 1 tel. 57.67.

Vanchiglia corso Regina libero ristrutturato camera tinello cucinotta bagno. Agenzia 1 tel. 57.67.

VENDE
Filadelfia liberi 4 ca cotta bagno casa del 70 ben tenuta. Agenzia 3 tel. 57.67.

GARDEN PALACE

corso Turati uso ufficio 2 volendo abbinabili per circa 160 mq complessivi vende Ulip 518.986.

GEDIM Gassino collinare in villa panoramica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170 a 430 mq giardini privati parco condominiale box auto. Tel. 517.568.

GEDIM libero via Sagra di S. Michele angolo corso Francia alloggio di 3 camere cucina bagno ascensore. Tel. 517.568.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in o primissima cintura. Tel.

GIAVENO centro nuova costruzione casa di 3 piani 2 camere cucina servizi. Gruppo Medicasa 385.9070 - 388.183.

GRIMALDI A via Cassini libero signorile recente adatto studio/abitazione soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi cantina. Possibilità box. Tel. 505.917.

GRIMALDI Borgaro via libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina giardino condominiale. Tel. 297.711.

corso Bramante libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 159 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Rosselli piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 385.0510.

GRIMALDI libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 110 milioni mutuo. Tel. 297.711.

GRIMALDI piazza Pitagora libero ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina. Tel. 505.917

GRIMALDI S. Rita libero piano alto ingresso salone 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 385.0510.

GRIMALDI S. Salvario libero ristrutturato 3 camere cucina ingr servizi cantina. Tel. 505.917.

corso Salvemini appartamento di 3 camere cucina bagno soffitta. Gabetti vende tel. 57.67.

GRUGLIASCO panoramico 3 camere ingresso servizio posto auto Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato doppi vetri termo ascensore. Tel. 669.0909.

IDEALCASE 434.3437 libero Caselle salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda posto auto mq 160 casa '88 permute.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Peschiera ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore signorile mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Guala soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 70 milioni e mutuo prima casa.

IDEALCASE 434.3437 libero via Cibrario signorile soggiorno camera cucina bagno termo ascensore posto auto.

IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni signorile saloncino 2 camere cucina bagno box piano alto dilazioni.

IL PORTICO liberi adiacenze via Po stessa casa 1-2-3 camere cucina bagno ristrutturato mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero Bainesco recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero piazza Borromini ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero S. Donato ingresso camera cucina bagno ottimamente ristrutturato affare. Tel. 835.544.

IMPRESA

vende a Torino in palazzina zona residenziale alloggi lussuosi salone 3/4 camere doppi/tripli servizi box tripli giardino condominiale Per informazioni tel. 011 600.179 - 595.852.

IMPRESA vende in costruzione ultimi 2 alloggi di mq 120 caduno zona corso Francia Tesoriera. Tel. 384.491.

IMPRESA vende Moncalieri centro storico in villa patrizia in ristrutturazione alloggio mq box parco iva 4%. 620.560.

IMPRESA vende pressi corso Giulio Cesare rifinitissimi alloggi di soggiorno 2 camere cucina. Tel. 740.824.

IPI 511.382 via Baltimora 53 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo

IPI 511.382 via Borgo Dora 4 ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 57 milioni.

IPI 511.382 via Lancia 86 ingresso 2 camere cucina piano termo ascensore.

IPI via Migliara 13 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore mutui 75%.

IPI 511.382 via Pedrotti libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore si analizzano permute.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero camera cucina servizi ristrutturato mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Borgaro libero ampio camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Collegno libero 2 camere tinello cucinino servizi termo/ascensore. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Moncalieri corso Trieste libero recente 3 camere cucina servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Mazzini libero monolocale con servizi interni L. 30 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Modena libero monolocale mansardato con servizi L. 45 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Quarello libero soggiorno 4 camere cucina biservizi box. Tel. 319.2332.

ITALIA '61 piano alto panoramico vendiamo occupato signorile salone 4 camere cucina biservizi ottimo investimento. Sogem 581.1832.

LIBERA villa Torino sud a schiera salone 3 camere cucina 2 box giardino L. mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Casale precollina le con soppalco bagno e cucinotta arredate volendo mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Francia Rivoli 2 camere cucina bagno cantina ristrutturare L. 70 milioni mutuo. TC Tre 323.101.

LIBERO A corso Taranto barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Umbria Statuto 2 camere cucina ingresso bagno bella casa L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente via Cigna 2 camere cucina servizi 3° piano box L. 120 milioni. Maddalena Immobili 542.797.

LIBERO A Le Loggia 2 camere tinello cucinino bagno box auto ottimo recente L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A largo Lancia S. Paolo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni bella casa L. 110 milioni e mutuo. TC 473.

LIBERO luminoso 6° piano via Campiglia 2 camere cucinino L. 108 milioni. Tel. 517.591.

LIBERO A Nichelino camera tinello no bagno ampio ingresso ascensore L. milioni e mutuo. TC 473.0666.

piazza Bengasi Italia 61 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

A piazza S. Rita salone 2 camere cucina 2 bagni cantina panoramico mutuo e TC Tre.

LIBERO A Poirino 2 camere tinello cucinino bagno box auto casa nuova L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO attico prestigioso corso Raffaello salone sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni bilngressi. Tel. 514.458

LIBERO A via Borsi Lucento in costruzione salone camera cucina bagno mansarda collegata box auto L. 20 milioni e dilazioni in 2 anni più mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Cecchi stazione Dora soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Chiesa Salute Madonna Campagna 3 camere cucina bagno 2° piano L. 73 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Lessona Parella camera cucina ingresso bagno bella casa come nuovo L. 38 milioni dilazioni. TC Due 287.221.

LIBERO corso Francia (Parella) in cantiere salone soggiorno 2 cucina biservizi. Tel. 65.441.

LIBERO corso XI Febbraio adiacenze 2 camere tinello cucinino ingresso Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERO largo Brescia camera cucina bagno ristrutturato sufficienti L. 8 milioni rate da 500.000 mensili. Tel. 874.485.

LIBERO Lucento (via Verolengo) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ottimo stato 2 arie. Tel. V e D 518.613.

LIBERO piazza Crispi monolocale mq 20 3° piano buone condizioni L. 32 milioni in comode rate. Tel.

(continua a pagina 26)

Ieri New York ha reso omaggio alla Hepburn, ambasciatore dell'Unesco

Audrey, dal cinema con amore

Il tributo all'Avery Fischer Hall con registi e attori dei suoi film

[illegible] [illegible] 1966 Audrey Hepburn fece quel che fanno tante madri lavoratrici di questo mondo. Abbandonò la carriera per occuparsi dei [illegible] bambini. E siccome l'alternativa [illegible] «soffrire ogni minuto sul set pensando a loro a casa da soli», la decisione fu facile. Eppure spezzò il cuore di [illegible] generazione per cui [illegible] sua bellezza sottile dai profondi occhi e le lunghe gambe, l'aria innocente [illegible] la pronuncia inglese, significava qualcosa [illegible] speciale.

Dopo che i [illegible] due figli (Sean, [illegible] [illegible] matrimonio [illegible] Mel Ferrer e Luca, figlio di uno psichiatra italiano, Andrea Dotti) crebbero, di nuovo la Hepburn seguì il suo istinto. Invece di tornare a recitare, fin dal 1988 è diventata ambasciatore speciale per l'Unesco, e si [illegible] occupata dei bambini del Terzo Mondo.

Eppure la sua breve carriera è tale che, oggi non meno che negli Anni 50 e 60, la sola menzione del suo nome evoca immediatamente [illegible] magia di «Vacanze romane» o «Colazione da Tiffany» o «My Fair Lady». E così, ieri sera, [illegible] Lincoln Center ha pagato un tributo alla sua carriera in [illegible] galà all'Avery Fischer Hall di New York. Si sono visti brani dei suoi film, i registi Billy Wilder e Stanley Donen, gli attori Gre[illegible]ry Peck, Alan Arkin e Anthony Perkins, che hanno lavorato con lei, hanno tenuto discorsi elogiativi. La serata fa parte di un ciclo di tributi annuali [illegible] grandi attori, iniziato nel 1972 con Chaplin.

«Se ritengono che il mio lavoro sia abbastanza consistente per celebrarmi, beh, [illegible] meraviglioso, ma [illegible] anche terrificante - ha detto Audrey Hepburn in un'intervista in Svizzera, dove vive dal 1964 -, non mi era accaduto mai nulla del genere prima». Non che adesso [illegible] mondo del cinema le sia [illegible]. Si tiene in contatto con i vecchi amici di Hollywood e va spesso al cinema. Ha ancora girato nel 1976 «Robin e Marian» con Sean Connery e ha avuto piccole parti in «E tutti [illegible]» di Peter Bogdanovich nel 1981 e in «Always - Per sempre» di Steven Spielberg l'anno [illegible]. Certo, la [illegible] popolarità risale [illegible] 22 film che ha girato fra il 1951 e il 1966. Vinse un Oscar nel 1954 per «Vacanze romane» e ebbe quattro nomination (per «Sabrina», «Storia [illegible] una monaca», «Colazione da Tiffany» [illegible] «Gli occhi della notte»).

Oggi, a 61 anni, elegante [illegible] sempre, sostiene che [illegible] sua carriera «è capitata per caso» senza ambizione, senza [illegible] piano prestabilito, con molta fortuna e molto divertimento. Appoggiata da validi registi e attori, ricorda, «mi rimaneva veramente poco da fare». La fama chiaramente non le ha dato alla testa, grazie, dice lei, alla [illegible] educazione [illegible] glossassone. La vita, le hanno insegnato, è un affare terra terra, [illegible] trattare con umiltà e compassione. Bisogna usare il buon senso che Dio ti ha dato [illegible] ricordare che [illegible] è buona educazione parlare [illegible] [illegible] stessi».

Allora, che cosa [illegible] lei conquistò le platee? Non [illegible] certo un [illegible] symbol, che cosa allora le dava quell'aura speciale? La [illegible] bellezza, [illegible] sua vulnerabilità, il suo senso dell'umorismo, la sua sensibilità? «Non lo so - esita lei - vorrei che si [illegible] di affetto, [illegible] specie di calore che si diffonde. Sono [illegible] con [illegible] enorme [illegible] bisogno [illegible] dare [illegible] ricevere affetto. Questa è l'unica cosa che so di sicuro. E c'è [illegible] mondo in[illegible] [illegible] persone che [illegible] bisogno di affetto. Forse è quello che piace alla gente, che la gente vede in me. Il bisogno di dare e ricevere affetto. Suona troppo sdolcinato?».

Audrey Hepburn, 61 anni
Una carriera capitata per caso
«Ma è [illegible] molto divertente»

Nata in Belgio da padre olandese e madre inglese, [illegible] Hepburn visse i suoi primi anni in Gran Bretagna, poi, quando i suoi [illegible] separarono, tornò in Olanda dove passò attraverso la Seconda Guerra Mondiale e l'occupazione nazista. Alla fine della guerra, racconta lei, sopravviveva mangiando bulbi di tulipa[illegible]. Che cosa la fece sopravvivere fu la sua determinazione di diventare [illegible] ballerina. Alla fine della guerra, a soli 16 anni, vinse una borsa di studio alla Rambert Ballet School di Londra. «Il mio sogno era ballare al Covent Garden, [illegible] [illegible] troppo alta». Invece iniziò a partecipare a qualche sfilata [illegible] mannequin e [illegible] piccole parti in musical e film. Proprio mentre girava «Monte Carlo baby», sulla Riviera, fu [illegible] [illegible] Colette che la trovò l'interprete ideale per [illegible] suo «Gigi» [illegible] Broadway.

William Wyler, che la diresse in «Vacanze ro[illegible]» [illegible] Gre[illegible]ry Peck, fece il resto. E da allora fu una serie ininterrotta [illegible] successi, fino all'abbandono delle [illegible]. Lei ricorda la [illegible] carriera [illegible] allegria: «E' [illegible] [illegible] lavoro divertente [illegible] piacevole, con molte risate [illegible] dolcezza». Di[illegible] che non ha un film preferito, [illegible] poi aggiunge dolcemente «Forse "My fair lady", perché [illegible] piace [illegible] la musica».

[illegible] [illegible]

Torino, stasera concerto al Palasport

Vuoi Dalla? Compra anche la Casale

In molti costretti all'acquisto dei biglietti abbinati per [illegible] due show

Lucio Dalla. Una fortunata tournée con l'ultimo album «Cambio»

[illegible]. Lucio Dalla è [illegible] (inizio del concerto alle 20,30) a Torino, in un palasport gremito come tutti quelli che lo ospitè[illegible] in tournée. Tournée fortunata, dopo il successo dell'album «Cambio»: alle date già decise se ne sono infatti aggiunte altre cinque, a grande richiesta.

A Torino i biglietti sono introvabili da più di una [illegible]na. [illegible] l'organizzatore locale, la società Good Music, [illegible] extremis ha messo in vendita alcuni «abbonamenti»: un unico tagliando per lo show di stasera e per quello di Rossana Casale, che la stessa Good Music presenterà il 21 maggio al teatro Colosseo. Prezzo: 50 mila lire.

Quanti erano? Un centinaio, afferma il promoter. [illegible] an[illegible] a ruba. Ma protesta chi avrebbe voluto assistere esclusivamente allo show di Dalla. Parecchie persone sostengono di non aver trovato, [illegible] giorni scorsi, biglietti singoli [illegible] prevendita: solo «abbonamenti».

In sostanza, si è accoppiato un concerto «forte» [illegible] un altro per il quale si prevede una richiesta inferiore. Un sistema già adottato dalle società calcistiche: in occasione [illegible] incontri di cartello obbligano il tifoso ad acquistare in prevendita anche il biglietto per un incontro minore. Il singolo biglietto si trova, al botteghino, solo il giorno della partita: sempre che non ci sia il [illegible] esaurito. Il meccani[illegible] arriva [illegible] anche nel mondo del rock.

La formula dell'«abbinamento-abbonamento», afferma Good Music, consentiva un risparmio di cinquemila lire rispetto alla [illegible] piena per due concerti: [illegible] mila lire per Lucio Dalla, mentre le poltronissime per la Casale [illegible] [illegible] mila (20 mila le poltrone).

E che ne dicono Dalla e la Casale? I rappresentanti dei due artisti cadono dalle [illegible]: [illegible] ne sapevamo nulla», trasecolano Maurizio Salvadori della Trident (l'agenzia della Casale) e Ivano Amati responsabile della tournée [illegible] Dalla. Gianfranco Baldazzi, addetto stampa della Smemo, agenzia del cantautore bolognese, commenta: «Nessuno [illegible] [illegible] avvertiti, [illegible] siamo sconcertati: la vicenda lede l'immagine [illegible] Lucio Dalla, il cui nome non può e [illegible] deve essere coinvolto in simili storie».

La [illegible] Good Music ha voluto spiegare che l'iniziativa è tutta sua: «Abbiamo regolarmente acquistato le date», dicono. L'«abbonamento» è stato introdotto in via sperimentale, senza pubblicizzarlo affatto; [illegible] già annunciamo analogo sistema per i concerti [illegible] Masini e Vasco Rossi: che sono però organizzati dalla stessa agenzia, la Kono di Rovelli. [a. n.]

Dietro le quinte del Festival di Gibellina

Orestiadi, teatro delle polemiche

ROMA. A Ludovico Corrao, monarca di Gibellina, non manca il gusto per il gesto a effetto. Con studiata calma esibisce alla folta platea di giornalisti il contratto firmato a settembre [illegible] [illegible] Vassiliev per «Questa sera si recita a soggetto» [illegible] Pirandello. Come si ricorderà, [illegible] [illegible] l'annullamento del progetto [illegible] motivare le polemiche dimissioni di Franco Quadri da direttore artistico della sezione teatro delle «Orestiadi», la manifestazione multimediale che giunge quest'[illegible] a luglio alla sua decima edizione e il cui cartellone è stato presentato ieri.

«Vassiliev dichiara [illegible] lo abbiamo imbrogliato? - continua seraficamente perfido -. Questo contratto parla di 700 milioni come tetto [illegible] di spesa. [illegible] progetto che ha presentato a febb[illegible] avrebbe raggiunto i tre miliardi. Tutto il Festival ne dispone di due e si tratta [illegible] soldi pubblici». Ma l'evidenza delle prove non basta e affonda la lama della vendetta, cedendo [illegible] parola [illegible] Ariane Mnouchkine, regista della [illegible] trilogia «Gli Atridi». Come dire, [illegible] verrà Vassiliev, [illegible] noi il teatro lo faremo lo stesso.

Anche le altre sezioni [illegible] annunciano programmi modesti, tanto che non sembra azzardato il confronto con la Biennale veneziana degli anni migliori. E se la proposta delle avanguardie delle sperimentazioni si fosse spostata dalla Laguna al Mediterraneo, [illegible] di miti e rovine, con la fascinosa idea di coniuga[illegible] antichissimo e futuribile? Che per la musica, al debutto [illegible] [illegible]lina, potrebbe essere sintesi tra strumenti tradizionali e l'elettronica che, negli immensi scenari naturali, aiuterà il suono a trasformarsi nello spazio. Mario Messinis presenta il [illegible] programma centrato sul «Prome[illegible]» di Luigi Nono, la prima italiana di «Perseo [illegible] Andromeda» di Sciarrino e il debutto [illegible] «Le [illegible] quie della Luna» [illegible] Francesco Pennisi, «evocazione grottesca [illegible] funeraria di una città emblematica, fatiscente [illegible] [illegible] [illegible] tempo». Regia di Roberto Andò, testi [illegible] Juan de la Cruz, Yeats, Hernandez [illegible] Zandotto. Enzo Cucchi firmerà [illegible] e costumi, che per «Perseo e Andromeda» sono affidati [illegible] Arduino Cantafora, all'insegna della collaborazione tra [illegible] e pittura. Cucchi terrà anche il primo degli ateliers della sezione «Arti visi[illegible]», curata da Bonito Oliva; poi [illegible] Markus Lupertz, per stages con gli studenti di belle arti. E ancora mostre, incontri di poeti e scrittori, film e sculture. «Le nostre Orestiadi - dice Corrao - vogliono riprendere l'appello [illegible] Sciascia: lui voleva fermare il genocidio della nostra cultura». Che sia l'arte [illegible] riconnettere una comunità è ipotesi suggestiva, certo non priva di utopie.

Sandro Cappelletto

La rassegna lascia Perugia, oggi è [illegible] Torino

Risate al vetriolo dall'Africa libera

TORINO. [illegible] mondo segreto, arcaico, ieratico e un mondo moderno, lacerato dalle contraddizioni culturali e dall'ingiustizia sociale. Sono i due volti dell'Africa [illegible] che traspaiono dai film della sesta Rassegna Africana di Perugia, in trasferta torinese da oggi al 28 aprile. Un festival piccolo di budget e grande di importanza, perché permette di avvicinare una realtà sfaccettata, incandescente, interetnica di cui si parla troppo poco e in maniera non sempre informata.

La sorpresa maggiore - soprattutto per chi [illegible] legato a un'idea [illegible] fondamentalista e fanatica della cultura araba - è l'omaggio a Mahmoud Zemmouri, un cineasta algerino che ha pagato con l'esilio la sua vena ferocemente satirica. «Prendi diecimila franchi [illegible] vattene» ironizza sul [illegible] della reintegrazione: la somma del titolo è quella offerta dal governo francese alle famiglie immigrate che vogliono rientrare in patria. Ma per [illegible] famiglie Ghani [illegible] ritorno nel villaggio natale si risolve [illegible] un fallimento, anche perché i loro figli, «Fifì dalle labbra rosse» e «Travolta», nati a Parigi, non capiscono una parola del berbero e delle antiche usanze.

«I folli anni del twist» è una commedia al vetriolo sul periodo glorioso del Fronte di Liberazione Nazionale, visto nell'ottica dissacrante di un teenager sprovvisto di «alta coscienza politica» e appassionato di twist e lingua francese, occhiali neri e camicie a scacchi.

«Da Hollywood a Tamanrasset» mostra in modo esilarante la vita di un villaggio sconvolto dall'arrivo in [illegible] sulla tv locale di Rambo e Tenente Colombo, Bud Spencer e J. R., però non risparmia neanche il puritanesimo degli integralisti che attaccano le immagini sataniche.

Oltre [illegible] proporre i film dei maestri - le favole magiche di Idrissa Ouedraogo [illegible] l'opera [illegible]pegnata del mauritano Med Hondo, uno dei padri fondatori del cinema africano - la rassegna percorre sentieri inediti. Al centro del programma ci sono le testimonianze lucide e disincantate dei registi della nuova generazione. C'è un pacchetto di opere militanti (video, documentari, lungometraggi) che viene dal Sudafrica. Ci [illegible] titoli del Medio Oriente, dal Maghreb e dall'Africa nera. Ci sono cineasti che riscrivono la storia anticoloniale [illegible] quelli che parla[illegible] delle contraddizioni di una società in bilico fra vecchio [illegible] [illegible]. Quelli che fanno cinema sociale e quelli che recuperano le tradizioni. C'è [illegible] voglia [illegible] comunicare al resto del mondo un'immagine dell'Africa formalmente e sostanzialmente libera. [a. le.]

PRIME CINEMA

«Indio 2 [illegible] vendetta» con Marvin Hagler

Un Rambo nero salverà la foresta

NELLA foresta amazzonica crudeli aguzzini bianchi costringono con la forza centinaia di poveri indios ad abbattere alberi secolari per conto di una multinazionale [illegible]. A salvare gli oppressi dal massacro [illegible] dagli stenti, a ridar loro [illegible] fiducia [illegible] la libertà sarà un rambo dalla pelle nera, l'ex sergente dei mari[illegible] Iron. Sbarcato in Brasile in missione superprivata per vendicare il barbaro omicidio di un [illegible] tenente sposato [illegible] un'india, Iron scopre il delitto contro la natura e un popolo [illegible] che uomini assetati di denaro e potere stanno perpetrando; [illegible] esorta gli schiavi alla ribellione raccontando [illegible] storia [illegible] Spartaco «uno come voi che lottò da solo contro un impero».

In «Indio 2. La rivolta» ci so[illegible] un olandese sudafricano [illegible] i suoi mercenari cattivissimi, c'è [illegible] missionario italiano pronto al sacrificio, c'è un [illegible] di colore audace [illegible] generoso, ci sono gli indigeni tutti buoni come i pellerossa di «Balla coi lupi», [illegible] sono scontri [illegible] fuoco, scazzottate e guerriglia. E' un'avventura [illegible] sfondo ecologico [illegible] antirazziale, realizzata da Anthony [illegible]. Dawson, alias Antonio Margheriti, nel modo in cui [illegible] tempo si facevano i film [illegible] segno opposto [illegible] il bianco che finiva nelle mani degli efferati cacciatori di teste. Quello di Margheriti è un cinema di genere girato [illegible] budget modesti, in lingua inglese, per il mercato internazionale [illegible] [illegible] B sulla falsariga dei successi americani. Spazia fra western, giallo, horror, fantascienza [illegible] si preoccupa solo di essere commercialmente valido. Pare che il [illegible] «Apocalypse domani» sia stato anni fa il secondo incasso assoluto in Argentina. Per [illegible] gioia degli appassionati di pugilato, la star [illegible] «Indio 2» è l'ex campione Marvelous Marvin Hagler, simpatico e in ottima forma muscolare. [a. l.]

Marvelous Marvin Hagler, difensore degli Indios simpatico e in [illegible] forma muscolare.

INDIO 2. LA RIVOLTA
[illegible] Anthony M. Dawson
[illegible] Marvelous Marvin Hagler
Frank Cuervo
Dirk Galube
Tetchie Agbayani
Maurizio Fardo
Produzione italiana [illegible]
genere avventuroso
Cinema [illegible] di Torino

TIVU' & TIVU'

Com'è bella la storia di Roma quando la racconta Montesano

COMPLIMENTI per la trasmissione, Montesano. Il suo programma «S.P.Q.M., la storia in diretta», che ha debuttato ieri sera [illegible] Telemontecarlo, ha portato finalmente nella rete diretta da Emmanuele Milano un po' di quell'aria frizzante che [illegible] attendeva da mesi, [illegible] quando la tv era [illegible] nell'orbita [illegible] Gruppo Gardini. Bisogna tenere d'occhio questa Tmc, [illegible] diceva: [illegible] le [illegible] novità non avevano [illegible] migliorato [illegible] deprimente panorama televisivo. La trasmissione di Montesano, invece, aggiunge qualcosa. Dura mezz'ora, e già la concisione è un gran pregio; poi parla [illegible] storia in modo facile eppure rigoroso, [illegible]inciando dal periodo che, paradossalmente, è più vicino agli italiani: la [illegible]a di Roma antica. Una bella scommessa, perché ci sono argomenti che vengono considerati tabù sul video: e se proprio [illegible] si tratta, ci si attende fin da subito, con rassegnazione, un'audience negativa. [illegible] si può sapere quanti telespettatori abbiano seguito questo «S.P.Q.M» perché Telemontecarlo [illegible] è ancora entrata nel meccanismo che misura gli ascolti delle reti Rai e Fininvest. Inoltre, essendo andata in onda la prima puntata soltanto [illegible] prossima si vedrà venerdì), sarebbe un po' troppo presto per trarre conclusioni.

Si intravedono comunque le premesse perché si possa [illegible]lizzare il felice connubio tra [illegible] programma di qualità, di[illegible]te e gradito al pubblico. Prima di tutto, grazie alla presenza di Enrico Montesano che [illegible] divide in cento ruoli. S'inizia con lui conduttore di una sorta di telegiornale che, «in diretta dalla storia», presenta tutti gli elementi di un [illegible] tg: le cartine geografiche per inquadrare i luoghi, dall'Isola Tiberina [illegible] sette colli; il collegamento con gli inviati; uno intervista Acca Larenzia vestita da passeggiatrice, scarpe dal tacco a spillo e borsetta rosso fuoco; [illegible] altro interroga un amico di Remo, testimone della sua morte, [illegible] qua del sacro solco. Dice: Romolo e Remo erano gemelli, ma si volevano bene come fossero fratelli, e qui siamo dalle parti di Jannacci. Come potrebbero mancare gli ospiti in studio? L'ospite di ieri [illegible] era Vitulone, geometra etru[illegible] dal fluido accento tosca[illegible], che racconta [illegible] nacque la città, secondo le antiche regole delle fondazioni. Etrusco, naturalmente, «perché i Romani presero tutto da noi». Ogni ruolo (meno quelli degli «inviati») è sostenuto da Montesano, che è anche regista, bravissimo a mutare d'abito [illegible] d'accento. [illegible] storia di Roma [illegible] un tema facile, popolare, che passa la platea: Proietti realizzò con successo, pochi anni fa, «I sette re di Roma» in teatro, con la ditta Garinei & Giovannini; Alberto Cavaliere mise in versi tutta la storia della città («Quando ebbe Romolo Roma fondata»), e Mursia ristampò di recente il libro; innumerevoli i film realizzati, a sfondo antica Roma: se da questo tema facile si potrà accedere a qualche altro, magari più impegnativo, ma altrettanto sdrammatizzato, il programma avrà avuto il [illegible] di tracciare un solco. Sacro no, ma almeno allegro.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il soldato David Bowie

FURYO
1982, 0,55 Retequattro; dur. 118' più spot

Primo tentativo di Nagisa Oshima, regista [illegible]ll'«Impero dei sensi» [illegible] confrontare mondo orientale e occidentale. Il pretesto [illegible] una vicenda d'attrazione [illegible] repressione ambientata in [illegible] campo di concentramento giapponese a Giava nel 1942. L'ufficiale nipponico (Ryuichi Sakamoto, musicista tra i più interessanti [illegible] oggi) gestisce con pugno di ferro il campo. La sua vita [illegible] sconvolta dall'arrivo, tra i detenuti, dell'ufficiale inglese Celliers (David Bowie). L'amicizia [illegible] i due fin[illegible] in tragedia. La vicenda, solo apparentemente una rilettura di classici [illegible] guerra, è in realtà una riflessione [illegible] lo scontro [illegible] due culture e una paradossale, disperata storia d'amore.

IL [illegible] DI [illegible]
1976, 21,40 Raiuno; dur. 106'

Pasquale Festa Campanile riscrive in chiave [illegible]r-sesca la disfida di Barletta avvenuta nel 1503 fra cavalieri italiani e francesi. [illegible] cui esercito [illegible] diava da [illegible]po gli spagnoli chiusi nella città pugliese. La sfida nacque dalla provocazione dei francesi, che avevano accusato [illegible] viltà gli italiani. Questi ultimi, capeggiati da Ettore Fieramosca (improbabile Bud Spencer) stravinceranno.

CAPITAN BLOOD
1935, 0,10 Raidue; dur. 135'

Filmone di Michael Curtiz, capostipite del grande cinema hollywoodiano che ha per scenario gli oceani della filibusta. Errol Flynn [illegible] [illegible] medico [illegible] a farsi pirata per [illegible] errore giudiziario. Sfuggito al governatore di Port Royal, diventa un eroe dei mari con il nome di Capitan Blood ma non [illegible] [illegible] [illegible] la figlia del governatore, Olivia De Havilland.

Bud Spencer è Ettore Fieramosca [illegible] Raiuno

L'[illegible]
1978, 0,25 Raitre; dur. 87'

Storia di follia [illegible] magia ambientata all'inizio del secolo in un manicomio criminale, firmata Jerzy Skolimoswki. [illegible] medico John Hurt raccoglie la confessione del folle australiano Alan [illegible] che [illegible] vita ad una cupa storia d'amore e morte che coinvolge anche la bella Susannah York.

[illegible] DI [illegible]
1960, 0,30 Tmc; dur. 100' più spot

Giallo di John Guillermin, con Peter Sellers e Richard Todd. A un rappresentante di cosmetici inglese rubano l'automobile. Lui si mette sulle tracce dei furfanti e li affronta da solo. La polizia arriva [illegible] salvarlo in corner.

OGGI SEGNALIAMO

ANDRESS AL FI[illegible]
Alle 20,35 su Rete [illegible]

Ursula Andress, Marta Marzotto e Lello Arena saranno gli ospiti della puntata del Ficcanaso, il quiz sul pettegolezzo condotto da Gigi e Andrea.

[illegible]IONE
Alle 16,25 [illegible] Raidue

La «Tv degli animali», sarà dedicata alla vivisezione. Interverranno: Giulio Tarro, Silvio Garattini, e Mario Negri contro la sperimentazione [illegible] cavie, il secondo [illegible] a favore.

[illegible] DA [illegible]
Alle 23,10 su Canale 5

Alain Elkann, scrittore [illegible] giornalista, Nastassia Kinski, attri[illegible] e portavoce della campagna mondiale per la protezione delle vittime della guerra; Mimi Sarubbi, ex latin lover; [illegible] telecronista sportivo Nando Martellini saranno gli ospiti del «Maurizio Costanzo».

DELITTI A TG7
Alle 20,40 su Raiuno

Fra i servizi di tg7 anche [illegible] sul duplice delitto di Montebonia [illegible] Crosara, alle porte di Veronao dove un giovane di 19 anni [illegible] l'aiuto [illegible] tre amici ha massacrato i genitori. E poi l'immigra[illegible] clandestina, [illegible] il dramma dei quattro bambini cingalesi uccisi dal freddo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,55-10,15 **Unomattina.** Con Livia Azzariti e Puccio Corona
- 10,15 Paolo Frajese conduce **30 anni della nostra storia.** *Verso i nostri giorni: 1978. 1ª*
- 11,05 [illegible] **in prestito**, telefilm
- 11,40 **Occhio al biglietto**
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 Piero Badaloni con Simona Marchini, [illegible] Cutugno presentano **Piacere [illegible]**

[illegible]

- 13,55 **TG [illegible] - Tre minuti di...**
- 14 — **Il mondo di Quark** di P[illegible] Angela. *Le acque di fuoco*
- 14,30 **Cronache dei motori.** Di F. Cetta
- 15 — **Quarantesimo parallelo. A Sud e a Nord.** Una trasmissione di [illegible] Regiono. [illegible]zazione di Loredana Carbone
- 15,30 Per i più piccini. **L'albero [illegible]zurro**
- 16 — **Big!** Varietà per ragazzi [illegible] Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgio Passeri
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,05 **Italia ore 6.** Di Emanuela Falcetti. Regia [illegible] Renato Casali

[illegible]

- 18,45 Paolo Frajese conduce [illegible] [illegible] **nostra storia.** Un programma di C. Fuscagni, P. Frajese e P. De Florentiis. *Verso i nostri giorni: 1978. 2ª* Parte. Regia di A. Moretti
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 [illegible] **tempo fa**
- 20,40 Il TG 1 presenta **TG [illegible]** Settimanale di attualità. A cura [illegible] Di Pascale e Franco Porcarelli. Supervisione di Enrico [illegible]
- 21,40 **Il soldato di ventura** (1976). [illegible] commedia. Regia di Pasquale Festa Campanile. Con Bud Spencer, Franco Agostini, Enzo Cannavale, Jacques Dufilco, Andrea Ferreol, Philippe Leroy. Prod.: Mondial, Labrador. 1° tempo
- 23 — **Il soldato di ventura** (1976). Film - 1° tempo
- 0,20 **Oggi al Parlamento**
- 0,25 [illegible] **e dintorni.** [illegible] Gigi Marzullo
- 0,40 **DSE - Dossier ragazzi.** [illegible] Riccardo Barbieri. 4ª puntata. *Lavoro*

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15
- 7 - 8 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
- 8 — Per i più piccini. **L'albero azzurro**
- [illegible] [illegible] Telefilm
- 9 — **Radio anch'io**
- 10,20 **DSE** - Corso di spagnolo. **Español con Victor**
- 10,35 **DSE** - Corso [illegible] tedesco. **Alles Gute**
- 10,50 **Destini.** Serie tv
- 11,55 **I fatti vostri**

[illegible]

- 13,15 - 18,25 [illegible] **2 - Diogene. Anni [illegible]**
- 13,30 **Tg 2 - [illegible]**
- 13,45 - 15,15 **Superscop**
- 13,45 **Beautiful.** Serie tv
- 14,15 **Quando [illegible]**
- 15,15 - 18,25 **Detto [illegible] noi.** Rotocalco
- 15,15 **Tua - Bellezza e dintorni**
- 16,25 **Detto tra noi**
- 16,25 **La tv degli animali** [illegible] il gioco Waku Waku
- 17,05 **Dal parlamento**
- 17,10 **Videocomic.** A cura [illegible] Nicoletta Leggeri
- 17,50 **Alf**, Telefilm
- 18,20 **Tg 2 - Sportsera**

[illegible]

- 18,30 [illegible] **café**; Di Andrea Celeste
- 18,45 **Moonlighting.** Telefilm
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Il nostro amico Perry Mason **La novizia.** Film tv. regia di Ron Satlof. Con Raymond Burr, Barbara Hale, William Katt, Robert Stack
- [illegible] **L'ispettore Sarti**, telefilm. *«Caccia tragica»*
- 23,15 **Tg2 Pegaso**
- [illegible] **Appuntamento al [illegible]**
- 0,10 Cinema di notte. **Capitan [illegible]** (1935). Film drammatico. Regia di Michael Curtiz. Con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Lionel Atwill. *In una colonia dei mari del Sud, alla fine del Seicento, un dottore diventa un famoso corsaro*

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,40; 23,40
- 12 — **DSE - Il circolo delle 12.** 1ª parte

[illegible]

- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,40 **DSE - Il circolo delle 12.** 2ª
- 15,40 **Football americano: Campionato italiano**
- 16,10 Cesano [illegible] Roma. **Equitazione: 4° Concorso ippico nazionale Formula 3**
- 16,25 Roma-Villa Borghese. **Equitazione: Concorso ippico nazionale**
- 16,40 **Spaziolibero.**
- 17 — **Schegge**
- 17,20 **Vita da strega.** Telefilm
- 17,50 **Giornali e Tv estere.** In studio [illegible] Fiesca
- 18 — **Speciale Geo.** *La ballata del purosangue*

[illegible]

- [illegible] **Schegge di radio e colori**
- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 19,45 **Aspettando un terno al lotto**
- 19,55 [illegible]
- 20,05 **Blob. [illegible] [illegible] di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- 20,25 **Una CARTOLINA spedita da A. Barbato**
- [illegible] [illegible] **manda Lubrano.** *Un martedì nell'Italia dei tranelli.* 17ª puntata
- 22,35 **Aspettando un [illegible] al lotto**
- 22,45 Corrado Augias presenta **Babele.** A [illegible] di Simona Gu[illegible], regia di Giovanni Fago
- 0,25 **L'australiano** (1978). Film drammatico. Regia di Jerzy Skolimowski. Con Alan Bates, Susannah York, John Hurt

CANALE 5

- 8 — **La famiglia Brady**, telefilm
- 8,25 **Premiere**, attualità
- 8,30 **Martedì grasso**, film con Pat Boone, Tommy Sands, Christine Carere. Regia di Edmund Goulding
- [illegible] **Premiere**, attualità
- 10,25 **Gente comune**, talk-show; conduce Silvana Giacobini
- 11,45 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
- 12,35 **Tris**, condotto da [illegible] Bongiorno

[illegible]

- 12,55 **Canale 5 [illegible]**
- 13,20 **OK il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
- 14,20 **Il gioco [illegible] coppie**, [illegible] dotto da Corrado Tedeschi
- 15 — **Premiere**, attualità
- 15,05 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- 15,35 **Ti amo parliamone**, condu[illegible] Marta Flavi
- 16 — [illegible] **Bum Bam**, cartoni
- 18,15 **I Robinson**, [illegible] *E' arrivato l'autunno*

[illegible]

- 18,45 **Il gioco dei 9**, quiz, gioco condotto [illegible] Gerry Scotti
- 19,35 **Tra moglie e marito**, quiz, condotto da Marco Columbro, regia di Roberto Menegihin
- 20,15 **Radio Londra**, news, conduce Giuliano Ferrara
- 20,25 [illegible] **la notizia** - La voce dell'incoscienza - show, presentano Ezio Greggio e [illegible]faele Pisu, regia di Sergio Altardo
- 20,40 **Il ricatto 2 - Bambini nell'ombra**, miniserie, [illegible] Massimo Ranieri, Laura del Sol, [illegible] Gi[illegible] Marina Suma, Stefania Sandrelli, Tonino Cascio. Regia di Vittorio Sisti
- 22,40 [illegible] **negata**, [illegible]
- 23,10 [illegible] **Costanzo show**, (talk-show), condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi, regia [illegible] Paolo Pietrangeli
- 24 — **Canale 5 news**, news
- 1,10 **Premiere**, attualità
- 1,15 **Striscia la notizia** - *la voce dell'incoscenza*, show (R)
- 1,30 **Marcus Welby**, telefilm
- [illegible] **Operazione ladro**, telefilm

[illegible] 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, (news)
- 8,45 **L'uomo [illegible] [illegible] milioni [illegible]** [illegible] telefilm
- 9,50 **Première**, news
- 10 — **La donna bionica**, [illegible]
- 11 — [illegible] [illegible] **della California**, telefilm

[illegible]

- 12 — **T. J. Hooker**, telefilm, *Il ritorno dell'assassino*
- 12,59 **Première**, news
- 13 — **Happy Days**, telefilm
- 13,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 14,30 **Urka**, conduce [illegible] [illegible]
- 15,30 **Il paese [illegible] meraviglie**, conducono Linus e Monica Nannini
- 16,15 **Simon e Simon**, telefilm, *Ritorno ad Alcatraz*
- 17,30 [illegible] [illegible] **sì**, telefilm, [illegible] *perfetto*

[illegible]

- 18,25 **Première**, news
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 19 — **Mac Gyver**, telefilm, *Incubi*
- 20 — **Papà Gambalunga**, cartoni, *L'arrivo di miss Throne*
- [illegible] **«Azzurro» 91 - [illegible] del decennale**, musicale, conducono Gerry Scotti e Susanna Messaggio [illegible] [illegible] **del Signori** [illegible] [illegible] *In collegamento Riccardo Cocciante, Pino Daniele e Marco Masini. Partecipano fra gli altri Mietta, Umberto Tozzi e Raf*
- 23 — **L'appello del martedì**, sport, conduce Maurizio Mosca
- 0,30 **Première**, news
- 0,35 **Studio aperto**, news
- [illegible] **Kung Fu**, telefilm, *Il segno del drago*
- [illegible] **Samurai**, telefilm, *I traghettatori*
- 2,55 **Première**, news

RETE4

- 8,[illegible] **Una vi[illegible] da vivere**, teleromanzo
- 9,10 **Così gira il mondo**, teleromanzo
- 9,35 **Première**
- [illegible] **Senorita Andrea**, telenovela
- 10,10 **Per Elisa**, telenovela
- [illegible] — **Senora**, telenovela
- 11,45 **Première**
- 11,50 **Topazio**, telenovela

[illegible]

- 12,45 [illegible] **Pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- 12,50 **Ribelle**, telenovela
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **La [illegible] piccola solitudine**, telenovela
- 15,15 **Piccola cenerentola**, telenovela
- 16,15 **La valle dei Pini**, teleromanzo
- 16,[illegible] **General Hospital**, teleromanzo
- 17,15 **Febbre d'amore.. tre anni dopo**, teleromanzo
- 18,20 [illegible] [illegible] **cinema**

[illegible]

- 18,30 **Cari genitori**, quiz
- 19,10 **C'eravamo tanto amati**, show
- 19,40 **Marilena**, telenovela
- [illegible] **Il ficcanaso**, conducono [illegible]gi e Andrea
- [illegible] [illegible] **inchieste [illegible] [illegible] Dowling**, telefilm
- 23,05 **Ciak**, settimanale [illegible] Anna Praderio, Giorgio Medail e Pierluigi Ronchetti. *Il servizio di apertura è completamente dedicato a «Bix» di Pupi Avati, sulla vita del famoso jazzista bianco morto [illegible] soli 28 anni nel 1931. Il film rappresenta l'Italia al Festival [illegible] Cannes*
- 23,50 **Il grande golf**, commento di Mario [illegible]
- [illegible]50 **Première**
- 0,55 **Furyo**, film [illegible] David Bowie, Tom Conti, regia di Nagisa Oshima, Giappone-Gb 1982, drammatico
- 3,25 **Première**

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornali r[illegible]: 6; 7; 8; 10; [illegible]; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

6,11 Oggi è un altro giorno; **7,20** Gr regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** In onda; **11,15** Dedicato alla donna; **11,30** Rotocalco per tutti; **12,04** Radiodetective; **12,30** Giallo in musica; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,25** [illegible]er; [illegible] La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **16,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,05** Radioboy; **18,30** 1933: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,20** Note di piacere; **20,30** Ribalta; **21,04** Serata dedicata a Louis Armstrong; **23,09** La telefonata; **23**[illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **8,06** Radio[illegible] presenta; **8,45** Cala normanna; **9,10** Zitta che si sente tutto; **9,13** Taglio di terza; **9,33** F.O.F. plus; **10,14** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione; **12,49** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Il [illegible]ale di bordo; **15,48** Pomeridiana; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Zitta che si sente tutto; **18,35** Il fascino discreto della melodia; **19,50** Le ore della sera; **21,30** [illegible] ore della notte (1ª); **22,41** Le ore [illegible] notte (2ª); [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,[illegible] [illegible]; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,15** Calendario [illegible]le; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino (1ª); **10** Il filo di Arianna; **10,45** Concerto del mattino (2ª); **12** Il club dell'Opera; **13,05** Il Purga[illegible] [illegible] Dante; **14,05** Diapason; **15,45** [illegible] flash; **16** Orione; **17,30** Conoscere; **17,60** Scatola sonora (1ª); **19,15** Terza pagina; **20** Scatola sonora (2ª); **21** La parola e la maschera; **22,15** Blue note (1ª); **23,20** Finestra sul mondo; **23,35** Blue note (2ª); **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
- 13,15 **Sport news**, tg sportivo
- 13,30 **Tv donne**
- 15 — [illegible] **sopravvissute**, film con Blair Brown
- 16,50 **Tv donne**, 2ª parte
- 18,10 **Autostop [illegible] il cielo**, telefilm
- 19,15 **Corto circuito**, condotto da Ivano Guidoni
- 20,30 **Ho fatto 13!!!** conduce Luciano Rispoli
- 22,30 **Festa di compleanno**, con Loretta Goggi
- 23,30 **Ladies & Gentlemen**
- 0,30 **I gangster di [illegible] dilly**, film [illegible] John Guillermin, [illegible] Peter [illegible]

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Ascoltami**, film
- 15,30 **Pasione - [illegible] nuova storia**, telenovela
- 18,1[illegible] **Fiori di zucca**
- 18,45 [illegible] [illegible] **di Nick [illegible] zard**, film
- 18,30 **Cartone animato**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,30 **Colpo grosso a Galata [illegible]ge**, [illegible]
- [illegible] **Fiori di zucca**
- 23 — **Cover Girls - [illegible] ragazza di tutti**, film di José Benazeraf con Maria Grazia Buccella
- [illegible] **Fiori [illegible] [illegible]** spettacolo

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
- 11 — **Speciali**
- 13,15 **A tu per tu**
- 13,45 **Cartoni animati**
- 14,15 **Speciali**
- [illegible] [illegible]
- 16 — **A tu per tu**
- 18 — **Storie di famiglia**, telefilm
- 19 — **Speciali**
- 20,25 **Tesi [illegible] Testimonianza**
- 21,35 **Il secolo del detective**
- 22,50 **Martedì sport**
- 23,55 **Teletext notte**

TELE +1

- 13,30 **I vitelloni**, film
- 15,30 **[illegible] sposa sognata**, film
- 17,30 **Congo**, film
- 18,30 **That's Hollywood**
- [illegible] **I vitelloni**, film con Alberto Sordi, Franco Interlenghi
- 22,30 **True stories**, film
- [illegible] [illegible] **chiama canale [illegible]**

TELE +3

[illegible] 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, [illegible]1, 23. Film: **La corona di ferro**, con Massimo Girotti, Gino Cervi, Luisa Ferida

TELE +2

- 12,30 **Tennis - Torneo ATP di Montecarlo. Dal Country [illegible] incontri [illegible] primo e [illegible] turno**
- 19,30 **Sportime**
- 20,15 **Eroi**
- 20,30 **Pallavolo - Campionato italiano maschile. Finale play off**
- 22,30 **Racing**
- 23,30 **Tennis - speciale Montecarlo**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle [illegible] regione**, [illegible]
- 12,30 **Mezzogiorno prossimo venturo**, viaggio in Italia
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- 19,30 **E' proibito ballare**, telenovela di Pupi Avati
- 20,30 **Speciale Cinquestelle**
- 21,45 **Notte sport**, [illegible]menti sportivi
- 22,45 **Femmina**, film [illegible] con Mireille Darc, Hardy Kruger, regia di di Georges Lautner

ITALIA 7

- 14 — **Incatenati**, teleromanzo
- 14,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 15 — **Andrea Celeste**, telenovela
- 15,30 **I cento giorni [illegible] [illegible]drea**, telenovela
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,15 **Usa Today**, news
- 19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 20,30 **Pierino il fichissimo**, film di Alessandro Metz
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **La cavalletta**, film di Jerry Paris
- 1 — **Colpo grosso**, quiz
- 1,50 **Joe Forrester** telefilm

RETE A

Telegiornale: 18.
- 8 — **Teleclub**
- 15 — **Semplicemente [illegible]ria**, teleromanzo
- 16 — **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bac
- 17 — **Nido di serpenti**, teleromanzo
- [illegible] **I Gobots**, cartoni animati
- 20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Angelica Aragon
- 21,15 **Il segreto**, teleromanzo
- 22 — **Nido di serpenti**, teleromanzo

ECONOMICI

(segue da pagina 22)

19 Vendita alloggi

LIBERO S. Paolo via Landa 66 al 1° piano spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 485.266.

LIBERO via Trento Nichelino ingresso 2 camere cucina bagno possibilità box. Casemercatodue 764.920.

LINGOTTO in zona tranquilla ingresso [illegible] 2 camere [illegible] abitabile doppi [illegible] cantina ottimo affare. Tel. 696.0301.

LINGOTTO (via Spano) libero [illegible] tinello angolo cottura bagno. Casemercato 696.1192.

LINGOTTO via Spaventa libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno. Ristrutturato. Tel. 65.441.

LUNGO PO ANTONELLI (via Oropa) libero tutto nuovo camera soggiorno tinello cucinotto L. 125 milioni. Tel. 817.691.

MADONNA DEL PILONE, libero in palazzina signorile, soggiorno, 2 [illegible] ampia cucina bagno. Tel. 65.441.

MANSARDA [illegible] con bagno zona piazza S. Carlo luminosa casa epoca portineria L. 84 milioni. Tel. 544.210.

MANSARDATO appartamento libero ristrutturato soggiorno 2 camere servizi S. Salvario. Cravari 584.618.

MARE' vende Crimea prestigiosa villa del '700 con parco trattative riservate. Tel. 812.6281.

MARE' vende piazzetta Cavour particolare appartamento mq 230 in signorile palazzo d'epoca. Tel. 812.6281.

MARE' vende prima cintura prestigiosa villa più dependance parco 20 mila mq piscina. Tel. 812.6281.

MARE' vende via Cavour particolare ufficio mq 80 ristrutturato. Tel. 812.6281.

MERCATI GENERALI (via Filadelfia) libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 219 milioni. CST 789.170 - 780.0023.

MI[illegible]TI Orsa Maggiore libero salone [illegible] biservizi anche uso ufficio. Tel. 318.0362.

MIRAFIORI Sud da privato a privato libero, doppi servizi, 120 mq, con box, prezzo interessante. Telefonare 011 347.1308.

MONCALIERI (corso Roma) libero 2 camere tinello cucinino bagno. Casemercato 679.585.

MONCALIERI (Le Pleiadi) piacevole ingresso 2 [illegible] cucinino bagno cantina box. Tel. 385.1046.

MONCALIERI pressi corso [illegible] rinnovato 2° piano 2 camere tinello cucinino L. 150 milioni. Grimaldi 640.6326.

MONCALIERI signorile panoramico soggiorno pranzo tinello cucinino 3 letto doppi servizi mansarda box. Tel. 641.838.

NICHELINO, libero in stabile recente ampio camera [illegible] cucinino bagno. Piano alto. Tel. 65.441.

NONE villa a schiera indipendente su 3 lati 3 camere salone cucina 2 bagni tavernetta giardino. Tel. 696.0301.

NONE zona residenziale villa unifamiliare a schiera nuova costruzione pronta consegna mutuo permute. M. Case 781.542.

OTTIMO affare via Sparone in stabile d'epoca 2 alloggi di camera cucina bagno 2 arie permute agevolazioni di pagamento. Tel. 696.0301.

[illegible] largo Brescia signorile [illegible] stabile d'epoca ingresso salone [illegible] cucina bagno terrazzo grande [illegible] permute. Tel. 696.0301.

> **PALAZZO JUVARRA**
>
> **via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2806.**

PASTORE libero pressi corso Agnelli ultimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 78. Tel. 434.0021.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero Borgo Vittoria camera cucina bagno L. 18 milioni più rate per affitto.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Agnelli camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Telesio in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

PERSONALCASEDUE 329.0041 [illegible] piazza Stampalia camera [illegible] bagno L. 78 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.160 Borgo Vittoria libero via Sibiana ampio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.160 corso Monte Cucco recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box mutuo e permute.

PERSONALCASE 545.160 [illegible] Regio Parco libero camera tinello cucinino bagno L. 82 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.160 corso Trapani libero in bella casa 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.160 Crocetta libero signorile salone - pranzo 2 camere cucinotto biservizi mutuo e permute.

PIAZZA Cavour signorile piano alto libero settembre '92 salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Salm 588.483.

PIAZZA Rivoli adiacenze vendesi alloggio libero di 2 camere cucina servizi. Unicredit 921.0339 - 920.6302.

PIAZZA [illegible] libero 3 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina 2 arie. Studio Decomo 583.829 - 583.852.

PIAZZA Vittorio pressi libero epoca signorile su 2 piani salone angolo cottura [illegible] biservizi. Find 505.691.

PIAZZA Vittorio pressi 2 alloggi mq 160 totali con 45 mq occupati casa [illegible] L. 210 milioni. Tel. 669.2962.

> **PINO TORINESE**
>
> In zona residenziale, appartamento in recente palazzina con giardino condominiale. Mq 95 2 camere, tinello cucinino servizi. Box auto. Edicasa 561[illegible].

PINO TORINESE libero in palazzina immersa in grande parco signorile appartamento su 2 piani mq 245 complessivi, più box auto doppio. Falla & Bertinetto.

PIOSSASCO via Monterosa libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 403.2278.

POIRINO libero subito in recente palazzina signorile ampio camera cucina bagno box. Tel. 65.441.

POZZO STRADA libero ampio, 2 camere tinello cucinino bagno. L. 135 milioni. Tel. 65.441.

POZZO STRADA libero subito in stabile medio signorile ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 65.441.

PRECOLLINA S. Mauro stupenda villa 420 mq struttura moderna semiarredata 3500 mq terreno. Tel. 385.1046.

> **PRECOLLINA**
>
> **strada Bellardo 113 nuovi appartamenti da 200 a 280 mq con giardino e box visite in loco. Gabetti vende tel. 57.57.**

PRECOLLINA strada S. Vincenzo prestigioso panoramico in villa alloggio libero 300 mq più tavernetta box 3 auto giardino 3000 mq permute. Salm 588.483.

PRECOLLINA Trotarello villa prestigiosa 280 mq vista panoramica 2500 mq terreno box. Tel. 385.9404.

> **PRECOLLINA**
>
> villa libera indipendente mq 450 con giardino mq 1500. La Ginevra 447.5651.

PRESSI Chivasso villa recente zona collinare con 2000 mq giardino. L. [illegible] Tel. 530.163.

PRESSI [illegible] Rebaudengo libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno L. 200 milioni permute dilazioni. Tel. 696.0301.

PRIVATO vende solo a privato alloggio libero ottimo stato Torino Nord, 50 mq, 2 balconi cantina. Tel. post 924.[illegible]

[illegible] Collegno corso Francia libero stabile signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

[illegible] 69.20 libero Borgo Vittoria luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

PROMOAFFARI 69.20 libero piazza Rivoli ristrutturato casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi piazza Repubblica monolocale mansardato con bagno L. 30 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi via Bergaro ristrutturato ingresso [illegible] cucina bagno L. 155 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Donato pressi corso Umbria stabile recente ingresso 3 camere cucina bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ristrutturato [illegible] cucinotta bagno mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] via [illegible] ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] via Cibrario ampio luminoso ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 120 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero via Genova pressi piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

PROMOAFFARI 69.20 Nichelino [illegible] ampio panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo solo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

REVIGLIASCO libero prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi box giardino condominiale. Studio Tecnico 542.486.

REVIGLIASCO prestigioso salone 3 camere 3 servizi cucina tavernetta box panoramico in villa vendo. I.B. 538.689.

RIVALTA affittasi/ristrutturato salone 2 camere cucina bagno box L. 195 milioni. Tel. 530.163.

RIVALTA Torinese prenotasi ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna 1993 mutuo permute. M. Case 781.542.

RIVOLI doppi ingressi 5 camere cucina doppi servizi possibilità box doppio L. 280 milioni permute e mutuo. Tel. 696.0301.

[illegible] **IMMOBILI** 655.369 propone centrale (zona piazza Cavour) libero signorile ristrutturato mq 170 circa più soppalchi mq 50 mutuo permute.

S. BENIGNO 105 mq 2 camere sala cucina box doppio riscaldamento individuale L. 170 milioni. Cages 988.4112.

SERIM 519.801 antico libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino biservizi ottimo stato box.

SERIM 519.801 libero [illegible] quasi via Sansovino camera tinello cucinino bagno termo ascensore permute.

SERIM 519.801 libero via Panizza quasi via Reni signorile mq 1[illegible] 2 camere cucina biservizi vo[illegible].

[illegible] 519.801 via Napione [illegible] corso Regina ampio 4 camere tinello cucinino bagno termo ascensore occupato.

SETTIMO libera in centro paese casa indipendente su 2 piani totale mq 200 box auto cortile. Tel. 65.441.

> **SETTIMO TORINESE**
>
> appartamento in costruzione prezzo convenzionato con il comune comprendente soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi. Mansarda collegata. Box auto. Mutuo agevolato. Edicasa 561.3535.

> **SETTIMO TORINESE**
>
> **[illegible]tamento occupato recente [illegible] cucina bagno L. 48 milioni. Gabetti Agenzia Moncalieri corso Savona 4 tel. 57.57.**

SETTIMO via Colombatto villa in duplex nuova costruzione mq 240 commerciali L. 340 milioni. Cages 988.4112.

S. PAOLO adiacenze Adriano libero saloncino 3 camere spogliatoio cucina biservizi. Tel. 65.441.

S. RITA antico via Boston vendiamo libero [illegible] appartamento ottimamente rifinito di salone 2 camere tinello con cucinino 2 bagni grande terrazzo 2 cantine. [illegible] Spai 812.7177.

S. RITA vendesi in lussuosa palazzina libero soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 100. Tel. S.O.I. 506.171.

S. SALVARIO alloggio su 2 piani composto da camera cucina bagno più 2 camere mansardate. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO libero camera cucina bagno da ristrutturare L. 42 milioni. Casemercato 678.969.

S. SALVARIO libero spazioso camera cucina bagno parzialmente rifatto. Termo ascensore. Tel. 65.441.

S. SALVARIO luminosissimo e ampio composto da salotto camera cucina bagno totalmente ristrutturato. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO molto luminoso e ampio 2 arie composto da camera soggiorno cucinino bagno mutuo. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO piazza De Amicis libero 4 camere cucina doppi servizi casa d'epoca buono stato. Tel. V e B 535.455.

STUDIO DATA libero corso Racconigi via Azzi 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento autonomo. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende libero via S. Secondo signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.057.

STUDIO DATA vende precollina Cavoretto palazzina 2 piani e seminterrato da ristrutturare mq 240 circa. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 ottico libero pressi corso Galileo Ferraris signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo.

TAIT 513.931 Borgata Paradiso (su corso Francia) libero signorile recente panoramicissimo salone camera cucina.

[illegible] 513.931 libero pressi corso Duca Abruzzi rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno dilazioni e/o permute.

TAIT 513.931 libero zona Parella (piazza Chironi) camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo.

TORINO corso Francia 222 vicino tangenziale vendesi a privato attico di 5 vani. Telefonare allo 0175 85.507 ore 13,30/20,30.

TROFARELLO alloggio in villa 160 mq giardino privato 500 mq magazzino 300 mq costruzione recente. Tel. 385.1046.

> **[illegible]ENARIA**
>
> **appartamento ristrutturato di 2 camere [illegible] cucinino bagno 1° piano [illegible]. Tel. 57.57.**

[illegible] Artisti/via [illegible] ampio ingresso, 3 camere cucina servizi ascensore. Sia 252.662.

VIA Botticelli ottimo ingresso una camera tinello cucinino ripostiglio bagno permute agevolazioni di [illegible]. Tel. 696.0301.

VIA Braglio libero elegantissimo salone camera cucina bagno lavanderia. Edil Domus 618.731.

VIA Carlo Alberto appartamento libero mq 140 particolare signorile 1° piano L. 360 milioni. Tel. 669.2962.

VIA Catania 42 impresa vende in palazzina in costruzione alloggio signorile 2 camere, cucina, servizi più mansardato, riscaldamento indipendente scelta materiali, box auto. Consegna luglio 91. Ore ufficio tel. 011 518.041 - 641.934.

VIA Giordano Bruno, fronte dogana vendesi ufficio prestigioso mq. 360 su due piani con ingresso privato e box auto. Tel. 319.4312.

VIA Luini libero signorile ampio ingresso saloncino camera tinello cucinino servizi mq 90 luminoso. BCS 602.773.

VIA Nizza 3 camere servizi cantina piano alto ascensore luminoso vende L. 225 milioni. Esafin 538.889.

> **VIA ROMA**
>
> libero (adiacenze) casa signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 450 milioni dilazionabili. Falla & Bertinetto 318.6535.

VIA Servais privato vende a privato appartamento 2 camere cucina doppi servizi cantina cassaforte aria condizionata, libero subito L. 265.000.000. Tel. 755.743.

VIA S. Secondo libero 5° piano saloncino 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Decomo 583.829 - 583.852.

VISENTI libero recente signorile prestigioso piano alto mq 160 finiture di pregio 3 box auto. Tel. 606.185.

VILLA Avigliana vista lago 3 camere salone cucina mansarda giardino privato vende. Tel. 967.4687 Ora negozio.

> **VILLAGGIO IN CANDIOLO**
>
> ville uni bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui rifiniture accurate. Tel. 620.560.

VILLAGGIO residenziale Le Torrette Vinovo, vendesi villa unifamiliare. T[illegible] 324.722.

[illegible] Grugliasco saloncino 2 camere cucina biservizi garage taverna giardino L. 340 milioni. Multicasa 534.124.

VILLA padronale a Casalborgone posizione collinare disposta su 3 piani di 200 mq ciascuno torretta panoramica [illegible] parco. Tel. V e B 518.813 - 535.455.

VILLE a Rivalba zona Caudano in costruzione consegna luglio L. 380 milioni mutui permute dilazioni. Emmebi 348.7609.

VILLE a schiera Nichelino in costruzione salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino. Tel. 627.2987.

> **VILLE A SCHIERA**
>
> vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 al mq. Tel. 606.1412.

> **VINOVO**
>
> **via Garibaldi recente appartamento libero, mq 225 disposti su 2 piani. Gabetti vende Agenzia Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.57.**

VOLPIANO signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi saloncino mansardato ampio box giardino L. 240 milioni dilazionabili. Tel. 530.163.

ZONA Francia nuova costruzione ultimi 3 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi box permute. Tel. 747.729.

ZONA Statuto vendesi alloggio signorile mq. 300 in casa d'epoca con box. Tel. 011 531.420.

20 [illegible]

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuote arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.[illegible]

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel. 650.8168.

A. SOCIETA' importante cerca ufficio mq 250 zona semicentro Torino. Telefonare 669.6916/21.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.540.

CAPITAL Immobiliare tel. 441.414 cerca alloggi signorili e ville a Torino e collina serietà e riservatezza.

DIPENDENTE bancario cerca vuoto/arredato 1/2 camere servizi ottime referenze. Tel. 318.5257.

DIRIGENTE gruppo tessile in trasferta cerca appartamento in villa o zone signorili 150/200 mq. Tel. 500.786.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 669.6621/15.

EUROPA 88 cerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti arredati uso transitorio foresteria massima riservatezza no spese a vostro carico. Tel. 561.7066.

FININTER IMMOBILI ricerca appartamenti prestigiosi uso ufficio foresteria clientela selezionata. Tel. 557.0021.

MEDICO dentista residente a Cuneo abbisogna appartamento uso seconda casa referenze. Tel. 819.606 - 0337 205.448.

PRIVATO cerca in affitto appartamento signorile e nel verde ubicazione tranquilla, Torino o prima cintura, dall'autunno, minimo 150 mq, cantina box e posto macchine. Esigenze e garanzie requisiti adeguati. Scrivere: Publikompass 7450 - 10100 Torino.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 150 proposte di locazione transitorie foresteria e ufficio in Torino. Tel. 507.029.

A. ABBIAMO arredati bene in casa d'epoca centrale mono/bi/trilocali completamente ristrutturati. Locafid. 696.5800.

A. ABBIAMO in stabile di pregio in posizione esclusiva mini alloggi bi/trilocali arredati signorilmente. Locafid. 696.5800.

A. CORSO S. Maurizio arredato bene casa recente 2 camere cucina servizi L. 600 mila. Bimo Casa 563.129.

A. PIAZZA Sabotino monolocale cucinino servizi balcone arredato con telefono L. 600 mila uso abitativo. Tel. 633.434.

ADIACENTE corso Dante affittiamo signorile salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 100 mq. Sogem 561.1832.

ADIACENTE corso Rosselli via Renier affittasi ufficio mq 80 molto luminoso ingresso su strada. Agenzia 536.258.

ADIACENTE Stadio vecchio affittasi ufficio/studio 1° piano 3 vani bagno L. 480 mila. Agenzia 536.258.

AFFITTASI locali uso ufficio zona piazza Statuto mq 80. Tel. 544.527.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.4950.

AFFITTASI frazionato uso ufficio mq. 30 interamente arredato, segreteria, fax, zona Crocetta. Tel. 569.288 mattino 9/13.

AFFITTASI in via Fanti angolo corso Stati Uniti bellissimo ufficio 7 vani 2 ingressi e servizi. Tel. 011 757.350.

AFFITTASI in via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere due servizi. Scrivere: Publikompass 5238 - 10100 Torino.

AFFITTASI prestigioso ufficio due vani e servizio via Pomba angolo via Cavour. Tel. 874.696 ore ufficio.

AFFITTASI ufficio 3 vani ingresso e servizio PT corso Massimo d'Azeglio angolo via Foscolo. Tel. 874.696 ore ufficio.

AFFITTASI via Calandra arredato 3 camere ingresso bagno terrazzo posto auto. Tel. 606.0379.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 553.660.

AMMINISTRAZIONE centro affitta in Torino appartamenti in stessa casa astenersi agenzie. Tel. 845.570.

ARREDATI e vuoti affittasi in stabili signorili e d'epoca ottimi appartamenti Torino e dintorni. Tel. 597.103.

A Torino corso D'Azeglio affitto senza intermediari ufficio lusso 120/130 mq box. Telefonare allo 02 462.845 - 480.088.15.

CENTRALE in stabile signorile affittasi vuoto/foresteria salone 2 camere cucina servizi. Florio 318.6254.

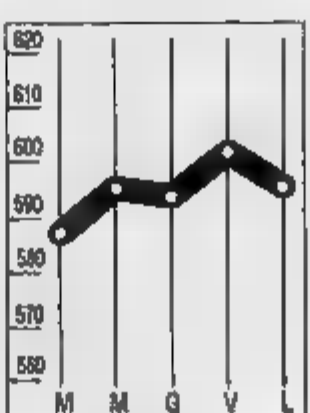
CHIERI affittasi solo a referenziati ampio alloggio arredato 3 camere cucina soggiorno 2 bagni box. Tel. 942.6715.

(continua a pagina 28)

[illegible]
1292,705

La valuta americana è salita ai m[illegible] dal dicembre '89 sia sul marco sia sulla lira. Ieri in Italia ha chiuso a 1292,705 lire, oltre venti in più rispetto alla chiusura della scorsa settimana (1270,49).

MARCO
738,140

Il marco, colpito dal calo di popolarità di Kohl e dalle dichiarazioni di Poehl sui rischi [illegible] recrudescenze inflazionistiche in Germania, è sceso di oltre una lira al fixing, il livello più basso dal settembre '90.

COMIT
-1,10%

Piazza Affari inaugura l'ottava all'insegna del ribasso. L'indice Comit arretra a quota 595,99, ripiombando sotto la barriera psicologica [illegible] dei 600 punti. Venerdì scorso la Borsa milanese aveva chiuso a 602,64.

RISTRETTO
-2,23%

Forte ribasso al Ristretto, [illegible] l'indice Ibi a quota 455,41. Gran parte del calo [illegible] dovuta ai molti titoli che hanno staccato [illegible] dividendo registrando flessioni di prezzo molto accentuate rispetto a venerdì.

E Carli risponde [illegible] Craxi sui tassi: «Ci dica quali sono gli artifici, così possiamo eliminarli con sollecitudine»

Ciampi: l'Italia in serie B? Dipende da noi

Il governatore scende in campo

ROMA. All'ultimo momento, Carlo Azeglio Ciampi ieri mattina ha deciso di aggiungere qualche frase al discorso che aveva pronto. La minaccia di declassamento dell'Italia sui mercati finanziari internazionali [illegible] fatto troppo rumore per poter essere trascurata. «E' un ulteriore stimolo [illegible] campanello di richiamo, [illegible] non di allarme», ha detto. Il campanello [illegible] per il governo [illegible] per il Parlamento: se si riuscirà in fretta a riportare il deficit pubblico entro i limiti prestabiliti, forse il declassamento potrà [illegible] evitato.

In caso contrario, tutto diventerà più difficile, compreso quel calo dei tassi di interesse a cui i politici italiani hanno cominciato a interessarsi negli ultimi giorni. La controversia [illegible] sta accendendo, dopo che l'altro giorno Bettino Craxi aveva definito «artificioso» l'attuale alto livello dei tassi. Guido Carli, ministro del Tesoro, in un discorso ieri a Brescia gli ha risposto seccamente, invitando chi fa queste affermazioni [illegible] dirci quali sono questi artifici, così che possiamo eliminarli con sollecitudine».

Per il Tesoro, così come per [illegible] d'Italia, il calo dei tassi dipenderà dalla «natura» (ossia dall'incisività) dei provvedimenti per ridurre il deficit che il governo prenderà nelle pros[illegible] settimane. Ciampi sostiene che di fronte a misure pronte ed efficaci la Moody's (l'agenzia internazionale di valutazione dei crediti che sta riesaminando la posizione dell'Italia) potrebbe alla fine confermare la «tripla A», anziché derubricarla [illegible] «doppia A». Ovvero, la credibilità dell'Italia «dipenderà in misura crescente dalla capacità della politica fiscale di alleviare il [illegible] di compiti ora gravante sulla politica monetaria».

Su quanto sia davvero importante quella specie di voto scolastico che il rating internazionale [illegible] ai Paesi [illegible] alle banche, gli stessi esperti danno pareri diversi. [illegible] la notizia è arrivata nel momento in cui l'Italia teme di essere precipitata in una «serie B» dell'economia mondiale o dell'Europa per effetto della crisi del proprio sistema politico.

Paesi importanti hanno soltanto la «doppia A», però gli altri sei tra i sette grandi Paesi industriali hanno tutti la tripla.

Con [illegible] doppia A, la raccolta [illegible] fondi sui mercati internazionali potrebbe divenire più cara di 10-20 centesimi di punto.

Ciampi, che parlava [illegible] fronte [illegible] investitori stranieri, ha voluto criticare [illegible] Moody su un punto importante: è vero che l'Italia ha gravi problemi per il debito interno del suo settore pubblico, ma il [illegible] debito estero è del tutto solido. Quei 22,2 miliardi di dollari di emissioni all'estero la cui affidabilità è sotto esame alla Moody's equivalgono appena, dice il governatore, [illegible] un quarto del complesso delle riserve ufficiali [illegible] valuta e in oro della Banca d'Italia».

Dunque, [illegible] c'è dubbio sulla capacità di ripagarli, succeda quel che succeda.

Il debito pubblico interno è circa 45 volte superiore in cifra (1.300.000 miliardi di lire) [illegible] debito estero e non cessa [illegible] crescere per i deficit annuali che vi si aggiungono. La [illegible] economica correttiva, annunciata per la fine di aprile, sembra ora rinviata al 15 maggio, giorno in cui il governo deve presentare il documento [illegible] previsione per il 1992 (dove Carli intende proporre la riforma delle pensioni, il contenimento degli stipendi [illegible] pubblici dipendenti [illegible] finanziamento parziale della sanità con imposte regionali). L'ammontare dovrebbe essere sui 15.000 miliardi, [illegible] dubbio che [illegible] siano sufficienti.

La speranza della [illegible] d'Italia è che proprio la debolezza politica [illegible] cui [illegible] governo soffre lo spinga a trovare una ragione di vita in provvedimenti seri per l'economia. Una volta varata [illegible] efficace manovra, e soltanto allora, si potrebbe parlare di calo del tasso di sconto, [illegible] le condizioni internazionali e interne lo permetteranno.

Molto dipende dalla riunione dei sette grandi dell'economia mondiale domenica prossima a Washington, dove gli Stati Uniti, favorevoli a tassi più bassi, si scontreranno con la Germania. Molto dipende anche dai prossimi dati sull'inflazione [illegible] Italia.

Sull'inflazione potrebbero ripercuotersi gli stessi provvedimenti per ridurre il deficit, specie se ci sarà, [illegible] ormai pare certo, un riordino delle aliquote Iva. Gli esperti ministeriali stanno studiando i ritocchi che meno influiscono sugli indici ufficiali del [illegible] della vita, ma [illegible] effetto reale comunque [illegible] sarà. Si parla tra l'altro [illegible] una nuova aliquota del 12 [illegible] 13% per beni e servizi che oggi pagano il 9%. Intervenire sull'Iva è d'altra parte uno dei pochi modi per [illegible] un gettito sicuro e pronto. Ci [illegible] poi [illegible] condono e le nuove tasse su telefoni portatili e ciclomotori.

Ieri [illegible] governatore ha anche indicato [illegible] governo e Parlamento [illegible] alcune altre [illegible] da fare perché l'Italia entri nel mercato unico europeo del 1993. Deve [illegible] riordinata la tassazione delle attività finanziarie, eliminando il «fissato bollato» per [illegible] operazioni [illegible] cambi [illegible] abbassando la ritenuta [illegible] sulle obbligazioni estere; per la Borsa bisogna finalmente approvare [illegible] leggi sull'offerta pubblica d'acquisto e sull'insider trading.

Stefano Lepri

IL [illegible]

«Riformare le pensioni»

BRESCIA. Contenimento degli stipendi del pubblico impiego, revisione [illegible] sistema pensionistico, rafforzamento dell'autonomia impositiva degli enti locali e spostamento di [illegible] parte della spesa sanitaria sulle regioni: le linee guida [illegible] politica economica del go[illegible] per il rientro dal debito pubblico sono state annunciate dal ministro del Tesoro Carli intervenuto a Brescia all'assemblea dell'Associazione industriale. Sul tema delle pensioni Carli è stato esplicito: il sistema pensionistico italiano [illegible] distingue per una generosità [illegible] che non ha eguali in Europa». In questo [illegible] il ministro del Tesoro ritiene «improcrastinabile l'esigenza di dare un forte segnale di inversione di rotta». Eventuali interventi di contenimento della spesa nel pubblico impiego, nel settore delle pensioni e della sanità risulteranno comunque - ha aggiunto - sempre impopolari. Lo dimostra anche il «tiro al bersaglio» nei confronti del ministro delle finanze Formica, «uno sport che diverte». E' un fatto che la ristrutturazione del sistema pensionistico non mancherà [illegible] suscitare reazioni e dibattito.

Anche il governatore Azeglio Ciampi scende in campo: la minaccia di Moody's [illegible] ulteriore segnale d'allarme

Modigliani: attenti all'inflazione

«Bisogna congelare i salari e unificare le tasse»

L'economista Franco Modigliani

MILANO. «Il problema [illegible] mal posto. Non è il deficit pubblico italiano [illegible] dover essere messo sotto accusa, ma l'inflazione italiana. Tuttavia, si preferisce parlare [illegible] deficit e non [illegible] inflazione, perché la lotta all'inflazione significa blocco dei salari» [illegible] Franco Modigliani che, a 73 anni, ma [illegible] ha perso la grinta.

Secondo lui, la minaccia di declassamento dell'Italia da parte di Moody's, una minaccia [illegible] quale [illegible] dichiara «d'accordo», parla erroneamente di «deficit pubblico» mentre il vero problema è «l'inflazione». «Il deficit [illegible] comodo alibi per i sindacati», chiarisce l'economista, che ha parlato ieri su «L'economia mondiale dopo la guerra del Golfo e al di là» ad un seminario organizzato dalla Telos Management.

Professore, se lei fosse il Ministro del Tesoro italiano, cosa farebbe oggi per combattere l'inflazione?

Tre cose. Prima [illegible] tutto farei in modo che il Governo decidesse per tre anni di non dare nessun aumento salariale, cominciando dagli statali [illegible] invitando i sindacati a rispettare lo stesso congelamento. Contemporaneamente metterei una moratoria alle variazioni dell'Iva, delle tariffe. Infine unificherei il sistema di tassazione sotto un regime unico, in cui tutto venga conglobato nella tassa progressiva sul reddito. Comprese le tasse sui redditi [illegible] capitale. Con questo tipo di impegno si darebbe [illegible] monito [illegible] Paese, si farebbe capire alla gente che la cosa più impor[illegible] [illegible] l'inflazione. A dirlo sembra terribile, ma non è così: a costi fermi, i prezzi non si muoveranno [illegible] molto, l'inflazione si ridurrà.

Dunque la chiave è il costo [illegible] lavoro...

Sì, [illegible] tratterebbe di un sacrificio temporaneo, in vista di vantaggi sicuri. Inoltre, c'è un altro aspetto preoccupante: la riduzione del risparmio privato. E' un fenomeno mondiale. Ma l'Italia, fino a poco fa, era seconda dopo il Giappone. Ora ha perso posizioni.

Perché insiste sull'inflazione e non sul deficit?

Perché, a ben guardarlo, il deficit non è poi così forte. Infatti bisogna depurarlo di un 6% di inflazione, e togliere un altro 3/4% di investimenti in conto capitale, e allora il deficit reale si riduce all'1/1,5%. Certo la situazione è assai diversa da quella degli Anni Sessanta, quando [illegible] risparmio pubblico era il 5% del reddito. Ora la [illegible]tuazione è capovolta. Con l'alta inflazione e il cambio fisso, la crescita del Paese è bloccata.

In che senso?

Se i prezzi sono più alti rispetto ai Paesi di esportazione, l'Italia avrà un surplus di importazioni. Per bilanciare questo squilibrio, in regime di cambi fissi, bisognerà attrarre capitali. Il risultato sarà: rialzo dei tassi, riduzione degli investimenti, aumento della disoccupazione, sviluppo frenato e diminuzione del prodotto nazionale. Già quest'anno la crescita [illegible] europea è dell'1%.

Quali [illegible] le prospettive?

Bisogna scegliere tra i cambi fissi [illegible] l'Europa. Riducendo la necessità di flussi di capitali, ci sarebbe spazio per la riduzione dei tassi, anche se i tassi italiani sono ormai legati a quelli internazionali. [illegible] non vedo vicino un calo dei tassi né negli Stati Uniti né in Germania.

E l'Italia in serie B?

Con l'inflazione così alta, l'Italia [illegible] può entrare nel sistema monetario [illegible] a prezzo di costi sociali altissimi, ossia pagando [illegible] un alto tasso di disoccupazione. A mio avviso, in queste condizioni, [illegible] è nel [illegible] interesse entrare.

E la ripresa [illegible]

I segnali non [illegible] ancora visibili, gli indicatori continuano a scendere [illegible] disoccupazione [illegible] al 6,6% 6,8%. Anche se l'occupazione segue sempre i cicli con un ritardo [illegible] un anno. Gli indicatori che si sono mossi [illegible] bello, sono quelli a mio avviso meno affidabili, [illegible] la [illegible] Penso che toccheremo [illegible] prossimi mesi il punto [illegible] so del ciclo, poi [illegible] sa. Lenta, ma ci sarà [illegible] sarà solo di pochiss[illegible] re del 1990. Esiste [illegible] un pericolo: che l'in[illegible] salga oltre il 4%. Ma [illegible] pessimista.

Poi c'è il problema dollaro.

Il dollaro [illegible] minaccia le esportazio[illegible] l'inflazione non [illegible] sarà forse possibil[illegible] tassi.

E Wall Street?

Può [illegible] che salga [illegible] cor[illegible] raccomando [illegible] tutti [illegible] a scappare via. [illegible] New York è, [illegible] po' gonfiato.

Valeria Sacchi

Salirà al 21,3% la quota nella holding che controlla [illegible] acque minerali

Più Perrier nel futuro Ifint

Diritto d'opzione sul 7,8% del capitale Exor

TORINO. L'Ifint consolida [illegible] posizioni in Exor, la holding francese cui fa capo, tra l'altro, il controllo del gruppo Perrier. Ieri, infatti, una nota ufficiale della Société des Bour[illegible] (organo [illegible] governo del mercato mobiliare) ha reso noto che l'Ifint dispone di un'opzione d'acquisto su 335 mila azioni, pari [illegible] 7,85% del capitale [illegible] al 7,78% dei diritti di voto.

L'Ifint già dispone del 13,5% del capitale Exor. Se nei prossimi due anni la finanziaria lussemburghese eserciterà il [illegible] diritto d'opzione verrà perciò superata la barriera del 20% del capitale. La società del gruppo Agnelli, già oggi secondo azio[illegible] [illegible] Exor rafforzerà perciò la sua posizione nella compagine [illegible].

E' stato precisato che l'opzione è stata ceduta dalla società svizzera Rovida, [illegible] delle due holding (l'altra è la Soparexo) tramite cui la famiglia Mentzelopoulos e altri azionisti di rilievo esercitano il controllo [illegible] Exor.

La nota ufficiale degli organi di Borsa transalpini precisa, infine, che l'Ifint detiene il diritto d'opzione tramite la controllata olandese Trifin. Va rilevato che la holding lussemburghese nell'orbita Ifi (la società torinese detiene il 23% del capitale ordinario) dispone attualmente di una liquidità che si aggira intorno agli 800 milioni di dollari. A gennaio, in occasione dell'intesa tra i due gruppi, [illegible] 13,5% di Exor venne stimato 700 milioni di franchi (circa 150 miliardi [illegible] lire) e una valutazione analoga venne data alla partecipazione Ifint in titoli ordinari e privilegiati girati alla famiglia Mentzelopoulos.

L'asse tra Ifint [illegible] il partner francese [illegible] destinato quindi [illegible] rafforzarsi dopo l'accordo di gennaio. Allora l'Ifint acquisì la partecipazione [illegible] Exor e Corinne Metzelopoulos, principale azionista della finanziaria, rilevò [illegible] 6,5% di Ifint. In quell'[illegible]casione fu concordato anche uno scambio degli amministratori: Gianluigi Gabetti, vicepresidente e amministratore delegato di Ifint, nel consiglio Exor e Jacques Vincent, presidente di Exor, nella finanziaria lussemburghese.

Va rilevato che [illegible] partecipazioni di Exor non si esauriscono nel controllo del colosso delle acque minerali. Oltre alla quota [illegible] Perrier (il 36% circa) la holding finanziaria dispone [illegible] una quota pari al 2,6% nella Compagnie de Suez e un patrimonio immobiliare di prestigio [illegible] circa 100 mila metri quadri, soprattutto a Parigi. Infine, da [illegible] trascurare [illegible] 100% del Chateau Margaux, la società che controlla alcuni dei vigneti più prestigiosi [illegible] Francia (in tutto circa 200 ettari) sulle colline del Médoc.

[r. e. s.]

Un posto in consiglio per Foro Buonaparte

Ferrovie Nord Milano
La Montedison ha il 5%

MILANO. Il gruppo Montedi[illegible] è entrato nell'azionariato delle Ferrovie Nord Milano comprando sul mercato il [illegible] del capitale della società controllata dalla Regione Lombardia. Lo ha comunicato ieri il gruppo di Foro Buonaparte, precisando che l'acquisto è avvenuto [illegible] piena armonia [illegible] gli attuali azionisti». Non sono state fornite indicazioni sul periodo degli acquisti, né sul prezzo pagato.

Il passaggio di azioni conferma le voci degli ultimi mesi: attorno alle Fnm stanno [illegible]gendo molti interessi, grazie anche alla regia di Mediobanca. Ad attirarli, sarebbero il patrimonio immobiliare della [illegible]cietà [illegible] i piani di sviluppo del settore ferroviario (alta velocità compresa). Che Mediobanca stesse valutando la situazione della holding di Piazzale Cadorna [illegible] stato recentemente confermato anche dal vicepresidente della Regione Lombardia, Ugo Finetti, al momento di illustrare l'accordo [illegible] l'Ente Ferrovie.

Secondo i dati diffusi nel corso dell'assemblea di bilancio di marzo, la Montedison, [illegible] la quota del 5%, si pone al quarto posto fra gli azionisti, alle spalle di Regione Lombardia (54,99%), Camuzzi Gazometri (12,07%) e Gruppo Ligresti (6,16% fra Sai e Premafin). In base a questa partecipazione, Montedison potrebbe chiedere come Ligresti un posto nel consiglio [illegible] amministrazione. La decisione sul nuovo organismo sarà comunque presa in una prossima assemblea, [illegible] la fine di giugno.

Intanto le azioni delle Ferrovie Nord Milano continuano la galoppata sul mercato ristretto: il rialzo dal primo gennaio è infatti pari al 97,4% e la chiusura di i[illegible] è avvenuta a quota 90.600 lire.

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

21 Offerte

CORSO palazzo delle affittiamo prestigiosi di 500 mq 7 vani servizi. Sogem 561.1832.

CORSO Orbassano tangenziale Fornaci di Beinasco affittasi ufficio 3 vani e servizi. Studio Vercelli 980.000.

CORSO Re Umberto affittasi ufficio mq 170 salone 5 camere L. 2.500.000 mensili. Faiia & Bertinatto 318.5565

CORSO Tassoni affittiamo in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 1.100.000 mese. Sogem 561.1832.

CORSO TURATI
In stabile prestigioso classe casa appartamenti a partire da 130 mq uso foresteria pittita Caruso Immobiliare 385.7800.

CROCETTA su corso affittasi luminoso ufficio di 3 vani ingresso servizi L. 600 mila mensili. Tel. 537.445 -

CROCETTA via Fratelli C affittasi ufficio 4 vani piano 1° L. 750 mila mese. Tel. 669.8910/21.

CROCETTA Lamarmora ufficio signorile 1° piano ingresso 4 vani ripostiglio bagno. Agenzia 538.258.

DOMUS 011 318.5300 via Camerana ufficio signorile di mq 55 composto da ingresso 2 solo solo referenziati.

DOMUS 318.5300 corso URSS fronte Fiat monolocale signorile con angolo cottura usi secondari referenziati.

FRONTIER IMMOBILI adiacente corso Marconi elegante ufficio ampio salone 5 vani servizi piano 4°. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI corso Duca Abruzzi salone 4 camere cucine 2 bagni uso foresteria o ufficio. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI pressi Lungo Po Antonelli casa indipendente 2 piani tutta ristrutturata con abitazione ufficio magazzino garage. Tel. 557.0021.

LUCIANA VOLA affitta corso Montevecchio in casa signorile salone studio 3 camere cucina cameretta 3 servizi uso foresteria Tel. 436.1556.

LUCIANA VOLA affitta corso Re Umberto in casa signorile parzialmente arredato saloncino camera uso foresteria Tel. 436.1395.

piazza Adriano signorile arredato 2 camere cucina ottimamente Miesto Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA affitta piazza Carignano ufficio di rappresentanza mq 250 adatti uso show room Tel. 436.1556.

LUCIANA affitta Bogino completamente arredato in casa prestigiosa ingresso soggiorno pranzo camera cucina bagno Tel. 436.1555

S. Mauro in signorile complesso arredato soggiorno 2 camere cucina bagno box Tel. 436.1395

arredato camera cucinino bagno uso foresteria L. 300 mila mensili. Tel. 540.601 - 533.980.

Dema vuoto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda L. 1 milione 600 mila. Tel. 544.753

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uno bilocale L. 470 mila. Tel. 595.491

PINO TORINESE nel verde signorile arredato di salotto 2 camere cucina bagno posto auto transitorio Tel. 318.5300

SILPA SERVIZI 818.646 corso Regina Margherita, in stabile d'epoca, affittasi ufficio al piano rialzato mq 260

SILPA SERVIZI 818.646 via Pomba; affitta ufficio di rappresentanza, 4 vani bagno 1° piano mq 120.

UFFICI centrali arredati, con parcheggio, recapiti, telex, fax, segreteria, videoborse, sale riunioni, magazzini. Tel. 316.7111.

UFFICIO corso Vittorio piazza Adriano 4 camere servizi mq 100 L. 800 mila casa recente. Stima Case 533.434.

UFFICIO PRESTIGIOSO
corso Re Umberto elegantemente ristrutturato con custode ingresso salone 5 camere altro Caruso Immobiliare 385.7800.

UFFICIO signorile via Lamarmora 6 vani doppi servizi 2° piano portineria. Tel. 540.601

UFFICIO 4 vani ampio ingresso bagno corso Francia Tesoriera stabile recente L. 800 mila. Tel. 669.8580.

VIA Bogino splendido palazzo d'epoca affittasi ben ammobiliato grande mansarda angolo cottura bagno. Fino 508.681.

VIA Nizza piazza Carducci affittiamo in recente palazzina commerciale uffici di rappresentanza mq 350. Sogem 561.1832.

Tripoli affittasi uso foresteria ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. Robba 535.211 - 545.832.

prestigiosa signorilmente arredata affittasi 1° cintura Torino mq 200 giardino privato box 2 auto. Fiorio 318.5254.

ZONA Sebastopoli affitto uso ufficio o studio medico trilocale mq 75, piano terra. Tel. 282.4546 - 0333/829.926.

ZONA Torino Esposizioni affittasi casa epoca ufficio ristrutturato mq 180 2° piano, referenze. Tel. 809.8000 ore ufficio.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 200.000 lavabile, 250.000 tappezzeria, 40.000 infissi. Telefonate ore pasti al 806.9779.

IMPRESA edile esegue ristrutturazioni alloggi costruzione villette rispetto o costruzione tetti, ristrutturazioni (speciale con ponteggi propri). Tel. 011 986.4245 - 696.5459.

33 Matrimoniali

CELIBE 38enne bella presenza contattarebbe signorina seria e graziosa scopo matrimonio. Scrivere Publikompass via Gramsci 15/F - Biella (VC).

LAUREATO 38enne, bella presenza, ottimo patrimonio, cerca signorina 25/35enne carina, scopo matrimonio. Scrivere: Pu- - 10100 Torino

36 Nautica

POSTI barca (Sanremo/Imperia) mt 10/12/14 ultime disponibilità nuovo porto turistico attrezzatissimo. 484.621 - 02 290.02551.

37 Campeggio e sport

quota piazzola mq 80 Riviera di vista mare nella pineta. Tel. 0185 491.714.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. RIVAROLO casetta su 2 piani 6 vani tavernetta 2 servizi vendesi dilazioni. Tel. 011 541.503.

A. NELLA Canavese rustico con terreno su Torino L. 34. Studiocasa 011 471.118 - 0124 650.234.

A. PONT C.SE collina villetta indipendente panoramica giardino L. 140 milioni. Studiocasa 011 471.118 - 0124

A. 120.000.000 Astigiano (38 km Torino) panoramica villetta recente con 1400 mq prato attiguo. "La Borsa" 369.482.

A. 98.000.000 Cocconato vicinanze ampia casa panoramica mq 180 composta da cantina 9 vani bagno e giardino attiguo. "La Borsa" 369.482.

ville rustici con giardino Torino pagamento contanti. Tel. 858.235.

opportunità trilocale in villa con esclusivo terrazza e giardino privato. Tel. 0182

ALESSANDRIA indipendente 3 lati 10 vani e terreno L. milioni Tel. 011 69.20.

ALPIGNE Casa centro paese subito 4 servizi L. 7 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIGNE Case Crescentino casetta ristrutturata 5 vani servizi giardino L. 6 milioni e rate. 771.2220

(Castelnuovo) casa salone 2 camere cucina L. 101 milioni Tel. 011 69.20.

AVIGLIANA casetta libera ristrutturata soggiorno 2 camere cucina terrazzi cantina cortile. Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA bilocale bagno 1° via Medail comodo stazione. Studio Uno 011 540.947

BARDONECCHIA vendesi alloggio arredato 3 vani servizio. Tel. 0122 999.258.

BORDIGHERA, 300 mt mare vista splendida, appartamenti varie metrature, prestigiose rifiniture dilazioni. IVA 4% costruzione. Il Metro telefono 0184 505.920 - 290.02551.

BRA vicinanze casa bifamiliare libera ristrutturata 300 mq più mq 150 cortile. Tel. 011 69.20.

CASA a Cabrio con porticato 9 vani abitabile e 3 servizi terreno 300 mq L. e L. 170 mutuo. Tel. 385.6445.

CASA Asti centro paese molto bella 2 alloggi mq 100 caduno terreno mq 500 occasione. Tel. 011 384.491.

CASCINALE di campagna con 18 mila metri libero da tutti i lati isolato vendo a da Torino. Telefonare 011 968.3752.

CASETTA abitabile libera da tutti lati con ampio terreno vendo a due km da Rivarolo. Telefonare 0124 35.136.

CASSINE Alessandrino porzione rustico abitabile accesso indipendente cantabile terreno ampio poco distaccato L. 43 milioni oppure L. 15 milioni contanti più L. 34 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 297.597, mattino 0165

CERIALE vendo 2 camere soggiorno cucina solario giardino box. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

CERIALE mt ingresso angolo cottura L. 145 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

CESANA bivio Sansicario vendiamo appartamenti liberi arredati sala 4 camere cucina bagno box auto ampio giardino. Tel. Spal 812.7177.

Terlapini indipendente 100 mq 5000 mq terreno

casa indipendente 300 mq unifamiliare cortile box magazzino. Piemonte immobili 937.7082.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo appartamenti e ville ogni prezzo Tel. 011 781.591. Fax 751.749

COSTAZZURRA, 100 mt mare reddito e alta rivalutazione. 011 318.7000.

2 soggiorno 95 mq balconata angolare soleggiata L. 236 milioni. Immobiltur 0182 543.035.

alloggetto posto 20 km Chiavari vendo L. 45 milioni trattabili. Tel. 0185 899.849.

IMMOBILIARE LA Chamonix Francia appartamenti nuovi e in rivendita ottimi investimenti. Tel. 0166 43.741.

Montafia villetta 3 camere box terreno mutuo. Tel. 2332.

casetta 2 piani mq 300 terreno mq 700. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Santena casetta libera su 4 lati box giardino L. 80 milioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE Benigno 4 vani privato recintato. Tel.

LANGHE vendo villa panoramica, soggiorno, 5 camere, 3 servizi, taverna, box, cantina, giardino mq 3000. Tel. 519.877.

2 vani cortiletto a L. 40 milioni e L. 45 milioni mutuo. Tel.

MENTONE
appartamenti in a dal mare varie metrature, Mutuo fino 100%. Tel. 011 839.7478.

MENTONE a 20 mt dal mare grande camera bagno L. 285 milioni anche altre metrature. Tel. 011 546.282.

MONCRIVELLO zona Lago di Viverone vendesi in centro paese villa signorile su 3 piani composta di soggiorno studio 4 camere 2 bagni disimpegni cantina angolo sottotetto box giardino mq 1000 arredo eventualmente frazionabile parziale ristrutturazione. 812.7177.

MONGINEVRO
'La Ferme D'Augustin' inizio costruzione ultimi appartamenti sulle piste da sci del campo da golf. Monolocali, trilocali. Mutuo fino al 100%. Tel. Dyon 011 839.7478.

MONGINEVRO e dintorni vendesi monobilocali arredati a partire da L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 011 69.20.

MORANSENGO pressi Cocconato vendiamo in splendida posizione collinare cascina completamente ristrutturata 6 camere servizi con ampio porticato e capannone sul retro mq 44 mila terreno circostante. Tel. Spal 812.7177.

NIZZA COSTA AZZURRA vendiamo appartamenti e ville ad ogni prezzo. A vostro servizio anche week-end. Signora Bertelli. Telefonare allo 0033 931.00990.

OULX impresa prenota alloggi in costruzione condominio posizione splendida. Tel. Sea 011 597.626.

da ristrutturare terreno a 011 582.540.

SALUZZO villa settecentesca tre piani in ottimo stato con 3500 di parco con annessa ampia L'Italica Immobiliare 0175 45.917.

SANREMO vista mare vicinanze casinò camere cucina arredato, pendenza 74 milioni. Tel. 0141 831.210.

Bahas ottimo bilocale arredato alto reddito L. 87 milioni. Tel. 595.214.

S. GIUSTO impresa vende direttamente case in costruzione mono o bifamiliari solo struttura. Telefonare allo 0124 35.140 e 011 988.3753.

S. LORENZO MARE (IM) a 2 km mare bi/trilocali nuovi in villa L. 1.800 mila al mq. Grimaldi 0184 501.370.

S. SEBASTIANO CURONE tenuta ettari 16 con grande casa padronale vendesi. Tel. 0186.772 240 - Comogli 2000.

TOIRANO (Sv) zona verde vista mare impresa Cosso vende in nuovo lussuoso edificio di 7 appartamenti 3 o 4 locali adatti anche primaria con box e giardini privati. Tel. 019 625.801.

VALLE PO rustico indipendente ristrutturato 5 vani servizi cantina porticato box giardino e bosco. Grimaldi 508.917.

appartamento nuovo 4 posti letto terrazzo Silvi Marina 300 mt mare L. 45.000.000 mutuo. Tel. 0532 740.328.

VENDESI (vrea prestigioso edificio commerciale mq 2300 con parco mq 5000 più parcheggio mq 12 mila. Possibilità coperture altri mq. Affarone. No intermediari. Telefonare allo 02 837.8802 ore 18/19.

VILLA indipendente Nole Canavese salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino.

VILLA padronale Astigiano panoramica ampi terrazzi vicinanze paese prato frutteto. Lire 149.000.000. Tel. 0141 831.210.

VILLA padronale bifamiliare nell'Astigiano panoramica caratteristica tre piani con torretta ampi terrazzi, cantine, magazzini, prato, L. 145 milioni. Telefonare allo 0141 831.210.

VILLA Californiano ad Imperia urge mq favolosa mare. Tel. 0337 210.898.

149.000.000 breve Torino mare garage Tel. 658.303 - 658.236

199.000.000 breve distanza Torino casetta indipendente abitabile subito con bassi fabbricati giardino tutti servizi. Tel. 658.303 - 658.

vicinanze Villastellone na con 5000 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.236.

33.000.000 mutuabili 30 km da Torino stazione FS cucinino soggiorno possibilità 2 letto cortile privato giardino. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

39.000.000 mutuabili Canavese adatto week-end 3 camere fienile giardino indipendente 3 lati. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

49.000.000 mutuabili Giaveno dintorni perfettamente abitabile 6 camere 2 bagni magazzino indipendente 3 lati. Il Punto Immobiliare 515.551 - 515.488.

Ville, app., per vacanze, affitto

Rosa, Alba Adriatica affittasi appartamenti villini camere vicini mare anche settimanalmente a partire da L. 150 mila, bassa stagione terza settimana gratis, prenotazioni alberghi. Agenzia 0861 .063 - 789.355.

Al Lidi Ferraresi affitti estivi e appartamenti anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416

elegante, confortevole, letto, portineria, giardino. 4 letto, luglio L. 1.500.000. Tel. 689

BORGHETTO alloggio vimara maggio e successivi. 011 273.1117

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 500 mila, luglio L. 950 mila. Agenzia Ediriviera 0182 970.386.

S. SPIRITO Riviera Ligure mensilmente maggio L. 300 mila, giugno L. mila, luglio L. 900 mila, agosto L. 1.300.000. Agenzia La Borghettina piazza Libertà 4, 0182 970.875.

CIRO' MARINA Calabria mare stupenda casa grande, affittasi giugno 1.000.000, luglio 1.500.000. Tel. 494.083 ore pasti.

CORSICA Costa Azzurra Camargue affittasi villette e residences a settimana. Meraspes Vacanze. Tel. 011 812.5730.

MEZZA montagna affittasi alloggio con giardino da giugno a settembre. Tel. 828.2114.

SANREMO a 30 mt mare pianeggiante affitto 3/4 letti aprile e seguenti. Tel. 0184 541.700 pasti.

SARDEGNA Porto Rapheal villa prospiciente mare, giardino, terrazzo, 3 camere, salone, cucina, servizi, cantina. Occasione. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA, San Teodoro affittasi villino sei posti letto, giardino, accessoriata zona balneare. Tel. 0783 691.39 serali.

SARDEGNA S. Teresa Capo Testa sul mare affittiamo appartamenti bi/trilocali possibilità omaggio. Prenotazione tredicesimo Immobiliarda 0789 754.500 fax 754.371.

S. Majore affittiamo indipendenti giardino pineta spiaggia. Tegheddo. 0789 754.500 fax 754.371.

SENIGALLIA affittasi giugno/luglio appartamento ammobiliato camere, servizi, garage. Telefonare 239.

affittiamo settimanalmente villette per con giardino. Tel. 0564 83.486.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Finale hotel Primula * ponte 5 giorni L. 136 mila, 7 giorni L. 266 mila, parcheggio scelta menù. Tel. 019 692.256.

ALASSIO albergo Lonsley 0182 642.757 - 642.823 vicino Maggio L. 40 pensione completa. Spiaggia e garage.

ALBERGO Silvano *** Diano Marina a 50 mt mare tutti comfort. Promozione primavera pensione completa L. 42 mila. Tel. 0183 403.014. Fax 0183 402.720.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze telefono tv e bar. Tel. 0184 43.008 - 011 331.768.

DIANO MARINA hotel Due Torri 0183 495.170 50 mt dal mare, centrale scelta menù familiare, sconti bambini.

DIANO MARINA hotel Due Torri 0183 495.170 50 mt dal mare, centrale scelta menù familiare, sconti bambini.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù, ascensore tutti servizi L. 44 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore scelta menù fronte mare, offerte maggio L. mila, 24/4 - 5/5 L. mila. Tel. 019 667.561.

LOANO soggiorno Carla, garage, terrazzo, solarium. Tel. 019 624.

VARAZZE albergo Nella 019 96.977 pensione completa porti L. 60 mila al giorno, familiare, giardino parcheggio.

49 Informazioni

ABIT investigazioni infedeltà coniugale informazioni indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Tel. 011 689.510 - 698.034.

50 Smarrimenti

SMARRITO il 18/4 zona Lucento cane taglia piccola pelo raso colore fulvo bisognoso cure mediche lauta mancia. Tel. 775.0091 - ufficio 220.0321.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 617.518.

52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
'800 primo
quadri argenteria preziosi
bronzi
giocattoli oggetti
vari. Massima serietà
pagamento contanti.
Sgombero ville alloggi e
ovunque
giorni
TEL.

A.A.A. AVVISO per chiunque abbia una pratica in sospeso con la pubblica amministrazione! La legge 241/1990 impone agli uffici pubblici di comunicare entro quanto tempo deve concludersi una pratica e il nome del funzionario che ne è responsabile. Telefonando ai numeri verdi (un solo scatto da tutt'Italia) 1678 60.186 - 1678 60.187 si può richiedere il modello d'intimazione per far applicare la legge. E' un servizio gratuito del Partito Liberale Italiano!

A.A.A. CHI di noi non ha pratiche ferme negli uffici pubblici? Telefonando ai numeri verdi 1678 60.186 - 1678 60.187 il pronto intervento contro la burocrazia vi spiega come applicare la nuova legge 241/1990 in difesa del cittadino. E' un servizio gratuito del Partito Liberale Italiano.

A.A.A. PRONTO intervento contro la burocrazia. Un telefono verde al servizio del cittadino. Chiamando il 1678 60.186 - 1678 60.187 vi spieghiamo come ottenere dagli uffici pubblici il termine entro cui la propria pratica dev'essere conclusa e il nome del funzionario responsabile. E' un servizio gratuito del Partito Liberale Italiano.

A.A.A. TELEFONANDO ai numeri verdi 1678 60.186 - 1678 60.187 (un solo scatto da tutt'Italia) si può richiedere l'opuscolo che spiega come applicare la legge 241/1990 per la difesa del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione. E' un servizio gratuito del Partito Liberale Italiano!

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.632.

A. ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900, argento bronzi e oggetti vari. Tel. ore negozio 537.546 Arte Antica.

ori argento monete orologi un giusto realizzo. Tel. 806.0561 negozio via Rismondo 47.

ACQUISTO mobili antichi, quadri antiquariato sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1683.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare persone amate, risolvere commercio, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, potere, inviti, malocchi. Telefonare 011 698.6773 via Muratori 13, Torino.

L'ambasciatore: «Dobbiamo ricostruire tutto, raddoppierete l'export»

In Kuwait [illegible] affari per l'Italia

E le piccole imprese creano [illegible] consorzio

TORINO. La grande corsa per la ricostruzione del Kuwait è già partita, [illegible] per voi italiani c'è ancora posto», assicura Ahmad Gheith Abdullah, ambasciatore in Italia del Paese arabo. Ieri a Torino, il diplomatico ha presentato una delle squadre che [illegible] candidano [illegible] partecipare alla competizione, il Consorzio società italiane per il Kuwait. Nato il 28 marzo su iniziativa di undici piccole e medie aziende, il Consorzio [illegible] già raggiunto ottanta adesioni dopo [illegible] presen[illegible] a Roma. E anche all'appuntamento torinese (seguiranno Brescia, Napoli [illegible] Milano) l'affluenza è superiore alle aspettative: almeno duecento persone, molti in piedi, tutti interessati a capire le opportunità dell'«affare-Kuwait», [illegible] qualcuno che si fa prendere [illegible]all'entusiasmo: «Signor ambasciatore, di quali dimensioni sono i pannelli di vetroresina [illegible]iù richiesti nel vostro Paese?».

Ahmad Gheith Abdullah di vetroresina non [illegible] sa molto, [illegible] può fornire un quadro chiaro sulla situazione del Kuwait a due mesi dalla fine del conflitto: «L'emergenza più grave è quella del petrolio. L'incendio dei pozzi causa un notevole inquinamento e allo stesso tempo elimina quasi tutti i nostri redditi. Ma c'è bisogno di rifare tutto, dagli impianti telefonici alle condutture idriche, dalla [illegible] elettrica alle fognature».

Quanto costerà tutto questo?

C'è chi dice [illegible] miliardi di dollari, chi 50, chi 30. In realtà sti[illegible] ufficiali non esistono, siamo in una fase [illegible] ricostruzione di emergenza, il nostro governo provvisorio è stato nominato sabato [illegible].

Ma per l'Italia quali opportunità si aprono?

Nell'89 voi avete esportato verso il Kuwait beni per circa [illegible] miliardi di lire. Credo che questa [illegible] possa raddoppiare, perché il nostro [illegible] è aperto alla concorrenza, puntiamo sulla qualità e sui prezzi.

In quali settori ci sono le maggiori possibilità?

[illegible] primo luogo ci saranno [illegible] fare interventi [illegible] manutenzione straordinaria, la maggior parte degli edifici pubblici è stata saccheggiata, c'è [illegible]azio per le imprese edilizie, per quelle che si occupano [illegible] impianti elettrici e di illuminazione. Ma anche per l[illegible] spegnimento d[illegible] pozzi di petrolio la corsa è ancora aperta. [illegible] voi c'è qualcuno in grado di fare qualcosa in questo settore si faccia avanti.

[illegible] opportunità che interessano le grandi aziende, ma per [illegible] piccole imprese...

Per loro questa può essere l'occasione per crescere in settori in cui i produttori italiani sono già leader in Kuwait: ad esempio i mobili, gli elettrodomestici, l'abbigliamento. In quest'ultimo campo però dovete stare attenti alla [illegible] dei Paesi dell'Estremo Oriente che hanno prezzi molto competitivi.

Servirà [illegible] Consorzio per le imprese italiane?

Il grosso problema delle vostre aziende è che non [illegible] la lingua e il mercato del Kuwait, per questo noi appoggiamo il Consorzio che tra i suoi progetti ha anche l'apertura di un ufficio nel nostro Paese per [illegible] i contatti [illegible] l'offerta e la domanda. Comunque il nostro [illegible] un mercato libero e tutti [illegible] [illegible] o senza Consorzio.

[illegible]

RICOSTRUZIONE

Italcable ha firmato il primo accordo

[illegible]. L'Italcable (azienda del gruppo Iri-Stet), ha firmato un accordo [illegible] il ministero delle Comunicazioni del Kuwait che consentirà in brevissimo tempo di riattivare in [illegible] organica i principali servizi di telecomunicazione. E' la prima azienda italiana ad aver raggiunto un'intesa operativa per la ricostruzione del Paese devastato dalla guerra del Golfo, nel settore competitivo [illegible] alte tecnologie. L'accordo riguarda la forni[illegible] e l'installazione [illegible] un [illegible] flessibile che consentirà il ripristino del servizio telex (affidato in esclusiva dal ministero [illegible] Comunicazio[illegible] kuwaitiano all'azienda italiana), e dei servizi, telegrafico, di trasmissione dati [illegible] di parte dei servizi telefonico e [illegible] trasmissione in facsimile.

La sigla dell'accordo è il primo frutto della missione compiuta dall'Iri nel Kuwait lo [illegible] marzo, subito dopo la cessazione del conflitto con l'Iraq. In quella occasione furono presentate offerte in [illegible] settori: telecomunicazioni, energia e controllo del traffico aereo. «L'intesa premia la grande tempestività dell'intervento - rileva [illegible] nota dell'Italcable - legato alla consuetudine di una operativa presenza nei Paesi del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente» da parte dell'azienda [illegible]liana.

Sui conti della compagnia di bandiera ha pesato il Golfo

[illegible] riduce le perdite

Nel '90 sono [illegible] a 97,7 miliardi (contro i 217 dell'anno precedente)
Migliorata la gestione del gruppo; il fatturato è aumentato del 13,8%

ROMA. Il Golfo [illegible] pesato sui conti Alitalia. Nel '90 ha perso 97,7 miliardi, molto meno comunque dell'89 quando [illegible] «bu[illegible] [illegible] stato di 217 miliardi. Il bilancio consolidato, approvato ieri dal consiglio d'amministrazione, è caratterizzato da due periodi nettamente distinti. Mentre i primi otto mesi dell'anno sono stati «decisamente positivi» - si legge in una [illegible] - i successivi quattro [illegible] stati un disastro: gli effetti negativi della guerra h[illegible] gravato sul [illegible] del '90 per 140 miliardi. «Senza questo evento -dice l'Alitalia- il risultato del 1990 avrebbe potuto chiudersi con un utile [illegible] miliardi e, pur prescindendo dalle plusvalenze da vendita di aeromobili per 68 miliardi, [illegible] perdita sarebbe stata comunque contenuta a 26 miliardi, segnando così una netta, drastica inversione [illegible] tendenza».

Dopo aver precisato che per la sola Alitalia il 1990 evidenzia una perdita di 114 miliardi (161 nell'89), la compagnia di bandiera rende noti i restanti dati dell'esercizio '90 relativi al consolidato. Gli investimenti sono proseguiti al ritmo previsto (620 miliardi), il fatturato di gruppo si è attestato su un valore di 5491 miliardi (il 13,8% in più rispetto all'89), mentre per l'Alitalia il fatturato è stato di 4435 miliardi (+ 10,6%). Contemporaneamente è migliorato il rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale proprio (passato dallo 0,8 dell'89 allo 0,3 del'90), mentre l'indebitamento [illegible] è sceso [illegible] 389 miliardi (686 dell'89).

Megacontratto con l'ex colonia inglese

Anche l'Abb accende le luci [illegible] Hong Kong

Fornirà trasformatori all'Enel locale
Battute le offerte dei giapponesi

HONG KONG. Quando succede, per i giapponesi [illegible] sempre un affronto. E questa volta è [illegible] l'Abb Italia a soffiare loro da sotto il naso un importante affare ad Hong Kong. La consociata italiana della multinazionale [illegible]idata da Percy Barnevik fornirà alla China Light [illegible] Po[illegible] (Clt), il principale produttore di energia elettrica dell'ex colonia inglese, 14 trasformatori [illegible] grande potenza per un valore di oltre 40 miliardi di lire. Questi trasformatori, del pe[illegible] di circa 300 tonnellate l'uno, verranno prodotti negli stabilimenti Abb Trafoitalia di Pomezia [illegible] Abb Trasformatori di Legnano e assemblati a Hong Kong. L'accordo, che sarà firmato agli inizi [illegible] maggio, avrà una durata [illegible] anni e sembra destinato ad avere un seguito. L'Abb infatti presenterà nelle prossime settimane una nuova offerta alla Clt, sempre per la fornitura [illegible] trasformatori, per un valore di circa 20 miliardi.

«Quello sottoscritto con la Clt [illegible] un contratto pregiato - spiega Rodolfo Di Stefano, direttore generale della Abb Italia holding [illegible] amministratore delegato [illegible] segmento trasmissione -; oltre ad [illegible] significativo dal punto di vista economico, ci consente di entrare per la pri[illegible] volta in questa [illegible] geografica [illegible] ci apre la strada verso un mercato difficile [illegible] quello giapponese». Oltretutto, l'importanza dell'accordo sta negli alti standard richiesti [illegible] un Paese che ha la necessità di installare nel sottosuolo [illegible] parte dei propri impianti.

L'offerta era [illegible] avanzata nell'agosto scorso ma, mentre era stato subito trovato [illegible] accordo sul prezzo, restava la diffidenza dei committenti in un partner ai loro occhi sconosciuto. «Per convincerli - spiega Di Stefano - è stato sufficiente fargli visitare gli impianti dell'Enel, [illegible] tradizionale cliente al quale forniamo circa l'80% dei trasformatori».

Steven K.L. Poon, general [illegible] della Clt, alleata della multinazionale statunitense Exxon, spiega [illegible] scelte del suo gruppo: «Abbiamo preferito l'Abb ai giapponesi in quanto stiamo seguendo una politica [illegible] diversificazione internazionale, ma soprattutto perché l'offerta italiana era molto competitiva per prezzo, qualità e tempi di consegna». Soddisfatto dell'accordo, Poon aggiunge che [illegible] intende approfondire la [illegible]enza della tecnologia italiana «per stringere in futuro nuovi rapporti anche con altre società».

Ma i programmi della Abb Italia nel settore della trasformazione di energia (nel '90 ha fatturato oltre [illegible] miliardi) sono [illegible] più ambiziosi. Nuovi contatti [illegible] buone prospettive di soluzione sono in [illegible] in Algeria [illegible] in Cina, [illegible] prose[illegible] la fabbricazione di macchi[illegible] sofisticate per l'industria elettrica brasiliana e [illegible] intensificano i rapporti con [illegible] Filippine e alcuni Paesi africani. [illegible] questi giorni è anche la notizia che la Abb parteciperà alla costruzione di una megacentrale elettrica [illegible] Cairo West in Egitto. Il gruppo si è aggiudicato una fetta consistente dei lavori. Mentre Abb Klw di Mannheim ha firmato un contratto relativo [illegible] settore elettrico, Sae Sadelmi, la società di ingegneria ed impiantistica del gruppo Abb in Italia, è interessata ai lavori di impiantistica per circa 55 miliardi.

(p. l. v.)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Centrale per i Beni Archivistici

BANDO DI [illegible]

[illegible] Centrale per i [illegible] Archivistici procederà ad un appalto-concorso secondo il criterio previsto dalla legge 30/3/1981 n. 113 art. 15 lettera b (offerta più vantaggiosa valutata in base [illegible] prezzo, alla qualità, [illegible] funzionalità, [illegible] termine [illegible] consegna ed [illegible] servizio di assistenza tecnica successivo alla vendita), per la fornitura [illegible] posa in opera di scaffalature compattabili nei locali [illegible] deposito [illegible]sidiario dell'Archivio di Stato di Roma, siti in via Galla Placidia n. 93. Il termine [illegible] consegna [illegible] previsto entro il 31.12.1991.

La gara è indetta dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Uf[illegible] Centrale per i Beni Archivistici, Divisione Tecnologia Archivistica, via Gaeta 8/A, [illegible] Roma, telefono n. [illegible]. Gli inviti a presentare [illegible] offerte [illegible] spediti entro il 30/6/1991.

Sono ammesse [illegible] presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 9 legge 30/3/1981 n. 113. Le domande di partecipazione, [illegible] lingua italiana, su [illegible] legale, dovranno pervenire al Ministero per i Beni Culturali [illegible] Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Archivistici Divisione Tecnologia Archivi[illegible] Gaeta 8/A 00185 Roma [illegible] mezzo lettera raccomandata entro (42) giorni dal 9 aprile 1991 data di invio del presente avviso all'Ufficio [illegible] Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Nella richiesta d'invito dovranno essere indicate [illegible] forma di dichiarazioni successivamente verificabili [illegible] condizioni di carattere economico [illegible] tecnico di cui [illegible] artt. 12 lettera a e 13 lettera a, b della legge suddetta, nonché l'iscrizione al registro [illegible] Camera di Commercio [illegible] equivalente all'estero secondo le modalità di cui all'art. 11 legge suddetta, e l'assenza [illegible] cause di esclusione dalla ga[illegible] di cui all'articolo 10 della legge [illegible]

[illegible] invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Dott. Renato Grispo

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE L. 340 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 1.496,8 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE [illegible] MILANO, REG. [illegible] N. 52704, VOL. N. 1746, FASC. N. 237

Comunicato [illegible] portatori di obbligazioni Mediobanca convertibili [illegible] titoli CIR
Facoltà [illegible] conversione [illegible] 1° luglio [illegible]

* * *

«MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale CIR»
convertibili in azioni di risparmio Cir

[illegible] ricorda [illegible] portatori di obbligazioni «MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale CIR» che, [illegible] sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, sotto la data del 1° luglio 1991 le obbligazioni [illegible] essi possedute potranno essere convertite in azioni di risparmio Cir nel rapporto attualmente [illegible] vigore di 14,66 azioni per ogni 50 obbligazioni.

I certificati obbligazionari presentati per la conversione dovranno [illegible] muniti della cedola n. [illegible] (scadente il 1° gennaio 1992) e di tutte le successive, del tagliando I valido per il rimborso [illegible] prima quota di capitale, nonché [illegible] ulteriori tre tagliandi da D a F [illegible] per l'esercizio di eventuali diritti.

«MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale [illegible] (già Sabaudia)»
convertibili in azioni ed obbligazioni Cir

Si ricorda ai portatori di obbligazioni «MEDIOBANCA 7% 1986-1996 [illegible] speciale CIR (già Sabaudia)» che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, sotto la data del 1° luglio 1991 le obbligazioni da essi possedute potranno essere convertite in titoli Cir nel rapporto attualmente in vigore di 0,0387 azione ordinaria, 0,222 azione di risparmio convertibile, 0,444 azione [illegible] risparmio non convertibile e 0,003587 obbligazione «Cir 9,5% 1989-1995 ex warrant» o relativi warrant A e B (esercitabili in qualunque momento sino al 1° gennaio 1995) per ogni 3 obbligazioni.

I certificati obbligazionari presentati per la conversione dovranno essere muniti della cedola n. 6 (scadente il 1° gennaio 1992) e di tutte le successive, nonché [illegible] tagliandi da I a III validi per il rimborso delle prime tre quote di capitale.

* * *

Le richieste di conversione dovranno essere presentate [illegible] mese di maggio 1991 presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA.

I titoli Cir derivanti dalla conversione [illegible] godimento 1° gennaio 1991; le obbligazioni convertite [illegible] di [illegible] fruttifere il 31 dicembre [illegible]. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà [illegible] pagato [illegible] richiedente.

Il richiedente [illegible] conversione, qualora gli spettasse un numero non intero di titoli Cir, riceverà in cont[illegible] controvalore delle parti frazionarie, valutate ai prezzi di compenso registrati dai titoli stessi alla Borsa V[illegible] Milano nel [illegible] di aprile 1991 e cioè: azione ordinaria Lire 2.550; azione di risparmio convertibile Li[illegible] azione di risparmio non convertibile Lire 1.400; obbligazione Cir 9,5% 1989-1995 ex warrant Lire 88,70[illegible] A Lire 150; warrant B Lire 207.

Il commissario Ripa di Meana lancia l'allarme alla vigilia del round finale con i giapponesi

«L'auto Cee rischia la resa a Tokyo»

Commissione divisa sulle quote

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'industria europea dell'auto sulla via della resa al Giappone, [illegible] addirittura pronta [illegible] «consegnarsi al boia»: a una settimana dal decisivo dibattito sul delicato [illegible] dossier dell'auto gialla, Carlo Ripa di Meana ha indirizzato un'allarmata lettera ai colleghi della Commissione Cee per denunciare non solo la loro arrendevolezza [illegible] Tokyo [illegible] l'atteggiamento stesso dei costruttori europei. «Alla fine di un periodo transitorio disastroso - sostiene il commissario italiano - l'industria stessa potrà essere tentata di consegnare ai giapponesi quello che resterà del patrimonio automobilistico europeo».

Sbagliano le case automobilistiche, afferma Ripa di Meana, pronunciandosi contro il parere accomodante dell'Acea, l'associazione che raggruppa i principali [illegible] tranne Peugeot-Citroën; [illegible] di venire forse incontro all'atteggiamento più prudente [illegible] alcune Case che non si sentono di spingersi allo scoperto [illegible] che, in vista del successivo scontro a livello ministeriale, «si sono viste private di negoziatori energici quali Renato Ruggiero e Edith Cresson».

Parla di «imprudenza» perché non si prevede una clausola di revisione prima che si concluda il periodo transitorio; [illegible] «miopia» perché [illegible] esclude un impegno di reciprocità globale mentre i Dodici «vanno [illegible] ordine sparso, [illegible] una base comune di strategia industriale e con [illegible] sorta [illegible] fatalismo»: non si può agire in una logica di mercato [illegible] confronti di un Paese che «utilizza le sue strutture socio-economiche [illegible] commerciali per rendere impermeabile il proprio mercato, mentre in quello altrui pratica una politica aggressiva».

Per questo, afferma il documento, è necessario «uscire dalla logica che ha finora presieduto questo negoziato», perché «considerare il Giappone [illegible] partner commerciale tradizionale è un'imperdonabile ingenuità». Le indicazioni sono nu[illegible] Dal 1970 al 1988 il deficit europeo [illegible] aumentato di 40 volte, toccando i 22 miliardi di dollari (e per il [illegible] si prevedono 25 miliardi).

Il rapporto fra gli investimenti europei in Giappone e quelli giapponesi in Europa è di 1 a 17. Restano invariate le tradizionali difficoltà all'accesso del mercato giapponese da parte [illegible] degli europei, mentre aumenta il dominio giapponese nei Paesi asiatici limitrofi.

Si consolida la dominazione nipponica in settori [illegible] motocicli, motori marini, fotovideo, hi-fi, elettronica di consumo [illegible] articoli sportivi; ma ora anche nei servizi che assorbono l'80 per cento dei nuovi investimenti giapponesi in Europa.

[illegible] Ripa di Meana conclude ricordando che la presenza giapponese sempre più massiccia (30 per cento) sul mercato auto americano ha messo in allarme i «tre grandi» degli Usa, che chiedono misure di protezione proprio mentre l'Europa tende a eliminare quelle [illegible] cui dispone.

Si profila il rischio di «una progressiva deindustrializzazione» a cui i sindacati europei [illegible] finora rimasti «stranamente estranei», con il pericolo di una Comunità trasformata in «un unico grande giardino di servizi».

Fabio Galvano

Il commissario Cee Carlo Ripa di [illegible] mette in guardia contro le conseguenze dell'intesa con i colossi giapponesi dell'auto

L'Europa verde va in tilt

La SuperGermania fa saltare i conti

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

La difficile equazione fra prezzi agricoli e disciplina [illegible] bilancio, [illegible] difficile dai costi che dall'unificazione tedesca sono ricaduti sull'Europa verde, ha tenuto [illegible] a battesimo il [illegible]inistro dell'Agricoltura Giovanni Goria nel suo rientro sulla scena comunitaria. Ieri i Dodici, riuniti a Lussemburgo, non [illegible] però riusciti [illegible] trovare una via d'uscita dall'impasse [illegible] quel costo supplementare, che [illegible] un parallelo pacchetto di sacrifici nei prezzi per la campagne 1991-92 farebbe superare il tetto di 32,5 miliardi di Ecu (quasi [illegible] mila miliardi di lire) fissato dalla Cee nel 1988.

L'incidenza agricola dell'unificazione tedesca (1,35 miliardi di Ecu, circa 2000 miliardi di lire) ha spinto la Commissione [illegible] proporre economie [illegible] gestione per 400 milioni di Ecu e un calo dei prezzi per altri 460 milioni. Per gli agricoltori italiani si tratterebbe, in moneta nazionale, di tagli dello 0,8 per cento. Per evitare una tale politica [illegible] rigore dieci Paesi - tutti tranne Gran Bretagna e Olanda, e in questo lo schieramento di ieri ha ricalcato quello dei ministri finanziari due settimane fa - chiedono un finanziamento straordinario: sostenendo, come ha fatto anche ieri Goria, che «quando le linee guida furono fissate nessuno poteva prevedere la vicenda tedesca, quindi tale onere è da trattare in modo particolare». Lo [illegible] anno, ha ricordato Goria, vi fu [illegible] posizione congiunta per rivedere tutta la spesa agricola, se questa [illegible] dovuto esplodere a causa dell'unificazione. «E questo non va dimenticato».

Eliminato quell'imprevisto, il bilancio sarebbe sicuramente rispettato per il 1991 e probabilmente anche per il 1992, rendendo superflui i tagli previsti (ieri si sono discussi [illegible]li, latticini e carne). E' importante trovare [illegible] via d'uscita, perché solo allora si potrà tentare la riforma della politica agricola, resa necessaria dal negoziato Gatt e dall'insistenza americana per un deciso taglio al sistema degli aiuti. **[f. gal.]**

Fiat Auto, cassa [illegible] maggio

Cinque giornate (dal 27 al 31) interessati 30 mila dipendenti

TORINO. Anche [illegible] maggio una parte degli stabilimenti Fiat Auto faranno [illegible] settimana [illegible] cassa integrazione ordinaria. E' il quinto mese consecutivo [illegible] le motivazioni sono note: adeguarsi al mercato «navigando a vista» in modo da non creare accumuli di magazzino che significherebbero immobilizzo e dispersione di risorse; utilizzare lo strumento socialmente più soffice.

L'ha annunciato ieri il responsabile delle relazioni industriali della Fiat Auto, Gasca, a Fiom-Fim-Uilm-Sida. La sospensione sarà dal [illegible] [illegible] 31 maggio [illegible] giornate lavorative) e riguarderà 30 mila persone con un taglio di 20 mila vetture.

Saranno ferme le carrozzerie di Cassino, Termini Imerese, Chivasso, Arese e Pomigliano più i settori meccanici che le riforniscono.

Non faranno cassa integrazione le carrozzerie di Mirafiori, Rivalta, Desio e Sevel di Val [illegible] Sangro. Per il mese di aprile la cassa integrazione è in corso in questa settimana: le giornate lavorative perdute [illegible] tre (lunedì, martedì, mercoledì) perché giovedì [illegible] festivo (25 Aprile) [illegible] venerdì [illegible] un giorno di [illegible] retribuito (utilizzo di una giornata di permesso collettivo prevista dal contratto).

Gli interessati alla cassa di questa settimana di aprile sono [illegible] mila con [illegible] taglio produttivo di circa 10 mila auto (la metà di maggio). **[s. d. v.]**

[illegible]
FLASH

Cresce l'utile [illegible] Snia Fibre

Si è chiuso con un utile di 23,2 miliardi (19,2 nel 1989) e con ricavi per 960,4 miliardi, il bilancio 1990 della Snia Fibre, società capofila del raggruppamento fibre di Snia Bpd (gruppo Fiat). Il dividendo unitario è di [illegible] lire (invariato rispetto al 1989). Sono stati nominati amministratori Ottaviano Autelli, Paolo Filomeni e Umberto Rosa (confermato presidente).

[illegible] all'isola di Cavallo

Il progetto di valorizzazione e sviluppo immobiliare dell'isola di Cavallo (Corsica) è stato illustrato dalla Property services, società immobiliare del gruppo Akros [illegible] Gianmario Roverero. Le prime consegne avverranno nella primavera del 1992.

Sasib, impennata di utile e fatturato

Il fatturato consolidato della Sasib (gruppo Cir) ha raggiunto, nel 1990, i 619,7 miliardi di lire con un incremento del 22% rispetto al 1989. L'utile netto consolidato ha toccato i 70,2 miliardi (+16,6%) rispetto al 1989.

Il [illegible] Paolo punta [illegible] banca spagnola

L'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino [illegible] prepara [illegible] mettere radici in territorio spagnolo. Potrebbe essere infatti formalizzata [illegible] breve una lettera di intenti per l'acquisto del Banco català de credit di Barcellona, di proprietà del Banco Banesto.

[illegible] giugno in Borsa

Un [illegible] titolo apparirà in Borsa entro giugno: quello della «Intermobiliare». Il collocamento delle azioni è previsto tra il 7 ed il [illegible] maggio. Sarà la prima commissionaria italiana ad entrare in Borsa; sul mercato andrà il 25% dell'Intermobiliare.

Alla IKEA tutti i letti costano poco, perché dormire bene è caro a tutti.

SIREN indossatore nero
35.000

STUND lampada da tavola
15.000

SUSSA lampada da parete
16.000

RANSTA comodino, pino
39.000

ADELHEID biancheria da letto matrimoniale
74.000

ROCK biancheria da letto singolo
48.000

SINDAL tappeto cm. 140x200
75.000

FRIBO struttura letto cm. 160x200 con materasso SULTAN e EMIR
751.000

FRAGARIA biancheria da letto singolo
48.000

OSLO struttura letto cm. 120, con materasso KALIF, base LADE
412.000

GULLIVER lettino cm. 55x112
98.000

SÄLG trapunta cm. 150x200
24.000

Volete sognare ad occhi aperti? Venite a vedere I nostri letti, tuffatevi sui nostri materassi, sprofondate nei mille colori delle nostre lenzuola, scaldatevi con il tepore dei nostri piumini e quando avete deciso qual'è il letto dei vostri sogni, date un occhio al prezzo: crederete ancora di stare sognando.

Ma all'IKEA, si sa, per risparmiare ognuno fa la sua parte: noi li progettiamo e ve li imballiamo in comodi pacchi, voi li trasportate e con calma li montate. Ecco perchè i tipi svegli dormono all'IKEA.

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-21. GRUGLIASCO VIA CREA (TO). CINISELLO B. VIALE FULVIO TESTI (MI).

Che rompiscatole questi svedesi.

INCASSO [illegible] DELLE ALPI

TORINO. Juve-Barcellona (nella foto Casiraghi) da record. Al Delle Alpi saranno presenti 70 mila spettatori, per un [illegible] di tre miliardi e trecento milioni. I tifosi catalani [illegible] 1700. Al completo anche la tribuna stampa: [illegible] i giornalisti stranieri e 12 le tv collegate con lo stadio.

A GIUGNO LA JUVE CONTRO GLI USA

NEW YORK. Amichevole di lusso tra gli Usa e la Juventus (nella foto Julio Cesar) il [illegible] giugno a New Haven. L'ha reso noto la federcalcio americana: la partite si inserisce nella serie di 12 incontri che la nazionale [illegible] ha in programma nel '91 e che include anche il Milan (16 giugno a Chicago).

OGGI [illegible] TV

13,30	**Tennis.** Torneo Atp di Montecarlo, [illegible] dio dello svedese Borg contro lo spagnolo Arrese	Tele + 2
13,15	Sport News, tg sportivo	Tele + 2
15,30	**Football.** Sintesi di una partita del campionato di serie A	Raitre
16,10	**Equitazione.** Da Cesano Romano, concorso ippico F3	Raitre
16,25	**Equitazione.** Da Roma, concorso ippico di Villa Borghese	Raitre
17,45	**Basket.** Puglia Bari-Pool Comense, serie A1 donne	Retemia
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15	Eroi, profili di grandi campioni	Tele + 2
[illegible]	**Pallavolo.** Falconara-Montichiari, spareggio ottavi playoff	Tele + 2
22,30	**Ciclismo.** Rotociclo, con servizi su Freccia [illegible], Liegi-Bastogne-Liegi e Settimana bergamasca; **mountain bike,** Sei ore di Lignano	[illegible]
22,30	**Motori.** Racing, rubrica	Tele + 2
23,00	**Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
23,30	**Tennis.** Speciale Montecarlo, sintesi della giornata	Tele + 2
23,50	**Golf.** Torneo Volvo di Firenze	[illegible]
23,50	**Vela.** America's Cup	Tmc

E' cominciata la vigilia più lunga di una squadra che deve ritrovare in Coppa carattere e coesione

JUVENTUS ultima spiaggia

Totò Schillaci, che ieri ha battezzato il figlio Mattia, cerca contro gli spagnoli il gol che gli manca da 5 mesi. Non ha perso la speranza di eliminare il [illegible] e di disputare la [illegible] Coppa a Rotterdam

TORINO. Ore decisive per la Signora. L'ultima spiaggia si chiama Europa e, alla vigilia della supersfida con il Barcellona [illegible] Coppa delle Coppe, società, squadra e tecnico fanno blocco. E chiedono ai 70 mila spettatori, che domani [illegible] affolleranno il Delle Alpi, di dare una [illegible] mai vista per ribaltare il pesante 3-1 dell'andata.

«Possiamo salvare la stagione [illegible] io mi auguro di salvare il mio anno», dice Totò Schillaci, il giocatore più simbolico di una squadra che non ha saputo esprimere tutto il suo potenziale. Da Juventusiasmante a Juvedeludente. Il re del gol di Italia '90 non segna da oltre cinque mesi. «Speriamo li abbia risparmiati per questa occasione», lo in[illegible]ggia Baggio disposto a... mangiarsi un gatto in caso di qualificazione. La crisi di Schillaci ha molte facce.

Ieri, quella di Totò era illuminata da un sorriso. Attorniati dai parenti, dagli amici più fedeli, lui e la moglie Rita, felici, hanno battezzato il piccolo Mattia, secondogenito, nella chiesa di Santa Giulia. Tifosi, curiosi, fotografi (un settimanale aveva l'esclusiva e la somma verrà devoluta in beneficenza dal calciatore) e le mogli dei compagni, non riconosciute da [illegible] suora troppo zelante, sono rimasti fuori.

«Vorrei che il battesimo, arrivato [illegible] po' in ritardo, mi por[illegible] fortuna anche se a queste cose credo poco», commenta Schillaci trasferitosi poi in ritiro ad Asti. Non sa ancora se giocherà. «Finché c'è vita c'è speranza», s'aggrappa all'antico proverbio latino. [illegible] assicura di essere tranquillo.

Anche Totò punta sulla grande spinta del pubblico amico e sulle lacune della d[illegible] catalana per centrare un'impresa apparentemente disperata. I miracoli accadono nel calcio, ma [illegible] vorrà una grande Juve. «Abbiamo segnato un gol al Camp Nou, possiamo farne due a Torino nonostante loro dispongano di una buona retroguardia, con alcuni grossi campioni negli altri reparti», osserva. [illegible] Barcellona doveva andare in panchina. Maifredi ci ripensò e lo fece giocare. [illegible] soffio, due volte, [illegible] il bersaglio.

«Mi spiace per i tifosi e per [illegible] aver fatto volare una squadra che, con i miei gol, avrebbe potuto volare: se ci fossi riuscito saremmo [illegible] più contenti». E' un'onesta autocritica, non scarica le colpe sugli altri. [illegible] zona? Non c'entra. Con Zeman la praticai a Messina: vinsi la classifica cannonieri e ritmo record per la serie B. [illegible] sono annate come questa anche se, in campo, [illegible] sempre il conto per conto».

Perché, allora, si discute tan[illegible] Schillaci? La risposta è una rasoiata, come quei tiri che gli diedero gloria mondiale: «Sono un personaggio. Meglio essere discussi, significa finire sempre sui giornali». [illegible] e sospira: «Chissà che non mi sblocchi proprio adesso, magari ne faccio [illegible] al Barcellona. Al di là del gol che [illegible] arriva e che qualcuno mi fa pesare, è una gara importantissima, durissima ma in casa tutto è possibile: dobbiamo evitare di sbilanciarci, attaccando scriteriatamente. Conta l'intelligenza».

Sa che se la Juventus passerà il turno e andrà in finale a Rotterdam sarà festa grossa. Ma sa anche che un'eliminazione significherà tristezza, critiche, contestazioni: «Un anno senza vittorie. Poi ci penserà la società. L'estate [illegible] rinnovai il contratto sino al '93, con una scelta di cui non sono pentito. [illegible] mi cacciano, nella Juventus ci resto a vita».

Bruno Bernardi

Schillaci: se va in finale la squadra salva la stagione io riconquisto la faccia e voglio il bianconero a vita

[illegible] fianco, Baggio: il fantasista bianconero vuole cancellare tante delusioni in 90 minuti; a destra, Maifredi: un tecnico alla prova della verità

Maifredi [illegible] Freud

Carica la squadra con la psicanalisi

[illegible] «Cosa c'è oggi a pranzo? [illegible] Coniglio? Ottimo, lo prendo». Il menù della mensa aziendale di Orbassano offriva un piatto molto gradito a Maifredi, ma il mister non aveva fretta di addentare una delle specialità della casa. Maifredi ieri aveva voglia di parlare, di spiegare e di spiegarsi alla vigilia di una partita che potrebbe essere più difficile da digerire del [illegible]niglio «maison». Siamo davvero all'ultima spiaggia e Maifredi si appella al buon cuore di tutti, spingendosi fino al punto di chiedere il sostegno dei mass media: «A questo punto crederci non costa niente. Anche la stampa deve aiutarci ad avere fiducia».

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, fa un certo effetto questa invocazione. Maifredi, animato da [illegible] serenità quasi innaturale, chiama a raccolta tutti, rivolge un invito ai tifosi e tocca le corde del sentimento: «Sono sereno perché credo nella forza [illegible] miei giocatori e soprattutto nel [illegible] pubblico. La grande impresa è possibile, ma sarà la nostra gente a spingerci verso la vittoria. [illegible] è una partita storica, la più importante della [illegible] carriera. Con una prestazione da [illegible] Juve si possono cullare certe ambizioni».

Ed è proprio per capire chi in questo momento abbia il diritto di far parte di questa «Juve vera» che Maifredi ha portato la squadra in ritiro ad Asti (com[illegible] Tacconi, che ieri era febbric(tante). All'Hotel Salera il tecnico ha iniziato un delicato lavoro psicologico. Prima di domani mattina sul «lettino» del dottor Maifredi si [illegible] accomodati tutti. Poi tirerà le [illegible] e detterà la formazione. Forse a quattro, forse soltanto a [illegible] punte. Ma non è questo il problema. Spiega: «Parleremo molto, dovrò capire chi è nella condizione mentale giusta per giocare una grande partita. E' questo che pretendo. Poi fare gol sarà possibile, perché abbiamo dei [illegible]pioni. Tutto sarà inutile, però, se non scenderemo in campo privi di condizionamenti. Bisogna es[illegible] spregiudicati. I segnali che mi arrivano dalla squadra sono buoni». Purtroppo [illegible] la stessa sensazione anche prima della gara di andata.

Maifredi prosegue comunque la sua terapia di gruppo. Ognuno dovrà esporre dubbi e [illegible] «Il mio compito è capire fino a che punto i giocatori ci credono. Chi [illegible], [illegible] farà [illegible] parte. Deve esserci in tutti la convinzione di poter fare qualcosa fuori dal mondo. Discuteremo anche della tattica a zona o a uo[illegible]. Non dobbiamo [illegible] all'avventura, dobbiamo avere delle certezze fin dal primo minuto. A questo punto bisogna buttare in campo [illegible] quello che si ha dentro».

La qualificazione alla finale frutterebbe ad ogni giocatore oltre cinquanta milioni. Ma i soldi non sono tutto. Per Maifredi la qualificazione potrebbe avere anche il significato [illegible] amore che rifiorisce? Sorride: «E' un amore che non è mai venuto meno [illegible] credo che sia reciproco. Non conta una partita, le valutazioni [illegible] fatte in maniera globale. E se alla fine sarà [illegible] addio, vorrà dire che girerò [illegible] la foto della Juve in [illegible] futuro di Maifredi ha speso una parola, alla radio, anche Luca Montezemolo. Ha detto: «Gesti di fiducia [illegible] nostro tecnico ne abbiamo fatti e continuiamo a farne. [illegible] i risultati non [illegible] stati all'altezza [illegible] colpa non è sol[illegible] sua. I bilanci li faremo a fine stagione. Con Maifredi ho un rapporto eccellente. E' [illegible] persona di qualità, un uomo leale. Mi spiace che [illegible] mie battute sdrammatizzanti vengano interpretate come attacchi all'allenatore». Maifredi [illegible] ringraziato e si è seduto a tavola.

[illegible] Vergnano

Barcellona

Bakero in più arma di Cruyff

TORINO. [illegible] tutti bene. Cruyff e i giocatori, i dirigenti e i tifosi del Barcellona sbarcati ieri pomeriggio [illegible] 18,05 a Torino in un clima di festa anticipata. [illegible] soltanto per il vantaggio di due reti [illegible] alla [illegible] Juventus dell'andata, ma piuttosto [illegible] il decisivo passo compiuto nel weekend verso l'undicesimo titolo di Liga. Con la vittoria di sabato sul Siviglia (3-0) e l'incredibile sconfitta di domenica dell'Atletico di Madrid contro il terzultimo Majorca (0-1), il vantaggio sugli inseguitori è salito a 7 punti a [illegible] giornate [illegible] fine.

Con lo scudetto in tasca, e la qualificazione alle semifinali di Coppa del Re vicina, la Coppa delle Coppe rappresenta per la compagnia di Cruyff l'occasione per chiudere un «trittico storico» (non si parla di grande o piccolo Slam: porta male) e un modo per rimpinguare l'ingaggio. Il premio per il passaggio di turno è di due milioni di pesetas a testa (24 milioni di lire), antipasto [illegible] (120 milioni) chiesti dalla [illegible] interna per l'eventuale [illegible] in finale. [illegible] di là dei quattrini e del prestigio, a soffiare nelle vele blaugrana sono la forma e la convinzione ritrovate, dopo lo sbandamento del mese [illegible] e la paura che anche questa avventura potesse risolversi in nulla.

Cruyff ha recuperato uomini chiave [illegible] Bakero, infortunato all'andata, Stoichkov e Koeman. Rispetto all'andata le novità sono appunto l'inserimento del fortissimo [illegible] e il debutto internazionale di Herrera, guardiano di Baggio o Schillaci, al po[illegible] squalificato Nando e del giovanissimo Guardiola, 19 anni, ultima rivelazione, non iscritto alla lista Uefa. Giocherà fin dal primo minuto Eusebio in[illegible] di Beguiristain, com'era successo al Camp Nou nella ripresa, con gran giovamento.

Cruyff continua a non parlare: sorride. Il vice Charles Rexach traduce per noi i sorrisi: «Il 3-1 è un risultato più bello che buono, ma [illegible] certo che [illegible] anche qui. Alla Juve dunque servono quattro gol e sappiamo che gli italiani hanno difficoltà in attacco, non [illegible] che in difesa. In una partita non si cambia». [c. mal.]

LA [illegible] DEL GIORNO

Skoro [illegible] blocca stagione finita

TORINO. Stagione finita per Skoro. Lo jugoslavo si è procu[illegible] distorsione del legamento del ginocchio sinistro e dovrà restare fermo per almeno [illegible] giorni. Mondonico dovrà perciò inventare l'attacco per il finale di campionato.

A destra, in alto, Mondonico: ieri il tecnico è stato esplicito e ha confermato che resterà al Torino anche il prossimo anno; in basso, il general manager Moggi [illegible] uomo-mercato di Borsano

Dopo le frasi ambigue pronunciate nei giorni scorsi, l'allenatore ha finalmente deciso di parlar chiaro

[illegible] getta la maschera e resta al Toro

«Nessun problema con Moggi, il re del mercato è lui e ci farà grandi»

IL CAMMINO VERSO [illegible]

[illegible]	PUNTI	31ª (5 MAGGIO)	32ª (12 MAGGIO)	33ª (19 MAGGIO)	34ª (26 MAGGIO)
JUVENTUS	34	Milan	NAPOLI	Pisa	GENOA
GENOA	34	Cagliari	Inter	ATALANTA	Juventus
PARMA	34	Torino	LECCE	Cesena	MILAN
TORINO	34	PARMA	Sampdoria	FIORENTINA	Atalanta

[illegible]. In maiuscolo le partite in trasferta

TORINO. «Io resto. Anzi penso di restare: nessuno può [illegible] con certezza [illegible] gli succederà domani». In [illegible] slancio di confidenza Mondonico azzarda questa considerazione esistenziale. L'uomo-sfinge non si smentisce: potrebbe dire chiaro e tondo che rifiuterà la proposta arrivata la scorsa settimana dall'Inter. Invece non lo fa. Per abitudine si concede sempre [illegible] via di uscita. Eppure [illegible] brano fuori luogo le incertezze che hanno guastato l'atmosfera dell'aggancio alla Juve e al gruppetto in zona Uefa. Borsano domenica era preoccupato. Fiutava il pericolo di un blitz interista che l'avrebbe privato di Mondonico, lasciandolo [illegible] poche alternative: Salvemini, Bigon, forse Scoglio. C'è la [illegible]sazione che il Mondo si sia divertito moltissimo a far correre tutti come formichine impazzite dietro alle congetture.

L'unico ripensamento possibile è se gli cambieranno le carte in tavola il giorno in cui si siederà a discutere con Moggi la squadra del futuro. C'è da chiedersi, ad esempio, come si intenderà [illegible] un manager che interpreta il mercato in maniera molto personale. «Ma non vedo il pericolo. Moggi è la [illegible]ranzia che si vogliono fare le cose in grande, comunque vada a finire il campionato: [illegible] il calcio quanto me, non gli servirà troppo tempo per capire cosa serve a questa squadra. Io [illegible] pronto a proporgli molte soluzioni. Come, forse, non potrebbe fare qualcun altro».

Allora perché non mettere la parola fine a questa commedia degli errori? L'uomo-sfinge si apre ad un sorriso. «La colpa non è mia. Guardate [illegible] è successo dopo la partita con il Pisa. Mi fanno delle battute, io sto al gioco e do le risposte, ma non sono responsabile di come vengono interpretate. Mi diverto». E si prende le rivincite. «Legge[illegible] il mio posto sarebbe venuto Suarez. E sono stato zitto. Poi si è detto che i giocatori sono contro di me. Si è scritto che non c'è un'affinità con il presidente. Ogni sussurro è diventato un pretesto per costruire la storia della mia cacciata, che adesso si è trasformata in [illegible] ingaggio di prestigio all'Inter. Guardate un po' come si ribaltano le situazioni».

Racconta, Mondonico, di un rapporto splendido con Borsano. «Siamo diventati amici, com'era con Bortolotti. Dopo il derby [illegible] andati tutti e due in campo, soli, per goderci il momento [illegible] che ci potessero disturbare. C'è chi invece ha pensato che parlassimo delle [illegible] dimissioni. E i giocatori si sono abituati al mio stile. Con qualcuno si deve usare il bastone per fargli trovare gli stimoli. Allora si parla di attriti, di [illegible] ruffe. Invece rientra tutto nella norma».

Forse è davvero [illegible] non è solo così e le [illegible] gestione appaiono [illegible] no gravi adesso, [illegible] fica più tranquill[illegible] concludere ben[illegible] La Juve può [illegible] mente se pen[illegible] Barcellona. Il Genoa [illegible] calendario facile. [illegible] con i nostri probl[illegible] anche con la nostra [illegible] manca un 20 per cen[illegible] arrivare in Uefa». E dop[illegible] succederà. Mondonico? [illegible] rifiutai una gros[illegible] perché avevo un con[illegible] l'Atalanta. Con il To[illegible] firmato fino al '92. Io [illegible] mento e mi sembra lo [illegible] la società». Tutto deci[illegible]

Marco Ansaldo

Le due squadre al vertice si stanno giocando lo scudetto anche sul piano dei nervi

Inter e Samp fra proteste e tensioni

Il gol non visto ■ le voci sul Trap fanno arrabbiare il club nerazzurro

■ DAL NOSTRO INVIATO

Rabbia e delusione, per il gol fantasma ■ Firenze, non distraggono l'Inter; anzi contribuiscono ■ rendere più compatto il gruppo, ad accentuare la voglia di un gran finale. «Prima b■ lo Sporting, poi la Sampdoria» ■ lo slogan di Matthaeus, che ammette di avere fatto la comparsa ■ Firenze, ma che domani sarà diverso. Trapattoni attinge dalla sua esperienza per annunciare quella che sarà la filosofia dell'Inter nei prossimi gi■: «Andiamo ad un punto dai blucerchiati ■ poi vedrete che reazioni psicologiche ci saranno. Ve ■ dice ■ che ha provato e ■ volte pagato ■ persone come ■ può perdere ■ vincere un titolo quando subentrano fattori extracalcio».

Chi ■ aspettava una presa di posizione da parte ■ presidente Pellegrini è rimasto deluso: al ■ posto si è visto alla Pinetina il direttore generale Paolo Giuliani. Pronto ■ sdrammatizzare, come ■ abitudine. ■ ■ allenatore? «Ce l'abbiamo già, Trapattoni... C'è stato in mattinata un vertice fra il presidente e il tecnico. Pellegrini è deluso ■ amareggiato. Prima di prendere posizione, vuole pensarci: non ■ uno ■ quelli che parlano ad ogni occasione. Certo, abbiamo perso un punto importante, la televisione l'ha dimostrato. Però i bilanci si fanno ■ fine stagione. Mondonico? Ho letto anch'io, ma vi assicuro che l'Inter non ne sa niente. Visto che la Juve vuole "rubarci" Trapattoni e il Torino Scifo...» e giù a ridere, a significare che sch■. L'Inter è ■ che Trapattoni non la tradirà, rimarrà nerazzurro. L'eventuale alternativa arriverà dalla provincia, nessuno ha mai pensato ad Orrico: Pellegrini potrebbe pescare a Parma come fece ■ Berlusconi con Sacchi. Scala è stato messo in preallarme, piace alla società nerazzurra anche ■ ha rinnovato il ■ con Tanzi.

Il tecnico, a sua volta, ha già lanciato segnali abbastanza indicativi: Parma ■ il Parma cominciano ■ stargli stretti.

Torniamo al punto perso ■ Firenze, all'azione di Serena con il colpo di testa che ha sorpreso la difesa viola. Sentiamo il ■to del protagonista dopo essersi rivisto in tv: «L'arbitro fischiava ogni volta che sfioravo un avversario cosicché nell'azione della rete ho ■ di evitare il contatto ■ i viola. Ci sono riuscito e ho colpito di testa: era gol ■ sono rimasto sorpreso quando Coppetelli non l'ha convalidato. Mi sono girato verso il guardalinee che mi ha fatto un gesto come ■ dire, non ho visto niente. Mi è passata anche la voglia di protestare. Certo è un punto d'oro quello perso, ■ ■ rifaremo con ■ Samp. Venga ■ San Siro per difendersi ■ ■ ■ batteremo».

Trapattoni ha ■ buoni auspici dal secondo tempo ■ Firenze, dall'aggressività dei suoi ragazzi, anche se sarebbe ■ necessario farlo sin dall'inizio. «Il gol c'era, l'avete ■ tutti, diciamo allora che siamo ■ credito con la fortuna. Anche i viola ■ ■ meritavano ■ perdere per via dei due pali colpiti. Se giochiamo anche domani ■ lo ■ impegno del secondo tempo di Firenze possiamo battere i portoghesi. ■ ■ grande pubblico, non possiamo deluderlo. I nostri tifosi sono eccezionali, mi dicono che ■ ■ veranno ■ mila da fuori Milano».

Ci sarà anche Zenga nonostante la distrazione muscolare all'inguine rimediata nella fase ■ riscaldamento ■ Firenze: «■ giocato con una ■ compressiva, non vi dico che male. Non mi arrenderò certo coi portoghesi... ■ gol di Firenze? Già e il rigore di Pin su Battistini? ■ ci resta che battere la Sampdoria anche se loro potranno puntare ■ due risultati su tre. E poi ■ in una condizione di forma eccezionale, ■ dimostrando ■ meritare lo scudetto. Intanto vedrete ■ che determinazione affronteremo i portoghesi. Trapattoni? E' tutto folklore. Io dico che resterà».

Giorgio Gandolfi

Giovanni Trapattoni (a sinistra) e Vujadin Boskov, due tecnici che per motivi diversi ■ al centro dell'attenzione: il nerazzurro sta per andarsene, il blucerchiato è sempre discusso

Lo sfogo di Mancini

«Rifiuto l'etichetta di padrino Non decido io la formazione»

GENOVA. Mancini boss della Sampdoria? Mancini allenatore occulto? Qualcuno, dopo le baruffe di domenica nel finale della gara col Bari, ha ■ questa tesi, aggiungendo che anche la defenestrazione di Mikhailichenko è opera del padrino ■ Jesi e del gemello Vialli.

La verità, come al solito, sta nel mezzo. Boskov nei ■ scorsi ha captato qualche mugugno di spogliatoio. Mancini ■ compagni, con il sovietico in campo, non si sentono sicuri. La Samp, è risaputo, è la squadra anti-zona ■ eccellenza. Ognuno ha ■ ■ da marcare, ■ cetto il portiere e il ■.

Mikha, abituato alla ■ sofisticata dell'Urss, nelle sue ■ apparizioni in blucerchiato ■ evidenziato grosse difficoltà nell'assimilare ■ d'uno contro ■ teorizzato ■ Boskov. Perciò è scivolato malinconicamente fuori squadra. Il tecnico, dopo la buona prestazione in Ungheria-Urss, intendeva dargli ■ nuova chance, ma domenica l'ucraino è finito nuovamente in panchina. Ecco quindi le voci di una congiura di spogliatoio.

Ieri Mancini era furibondo. Il ruolo di padrino non gli piace affatto: «Non è vero che sono io a imporre la formazione. Per Boskov nutro stima e affetto, non mi permetterei mai di dargli dei consigli. La discussione in campo? Capita, nei momenti di tensione. Eravamo in difficoltà e io volevo andare ■ marcare Cucchi, che ci ■ mettendo in crisi, ■ lasciare in avanti Vialli. Boskov invece voleva che Luca facesse il tornante. Ma se stava all'ala mica si procurava il rigore del terzo gol».

Nella Samp l'affetto ■ lega nonno Vujadin ai giocatori (è stato proprio Mancini a premere su Mantovani per ■ sua riconferma) ■ consentito lo svilupparsi ■ una democrazia assembleare atipica, ■ sembra funzionare: «Niente di strano - conferma Boskov -. Il capitano ha un ruolo ben preciso nella squadra, ne è anche il portavoce nei confronti dell'allenatore. Quand'ero al Real mi consultavo ■ ■ Pirri anche durante la partita. La stessa cosa è successa con Mancini. Mikhailichenko? Era stanco per ■ partita in Ungheria e per il viaggio. Ecco perché all'ultimo momento ho deciso di tenerlo fuori». E ora il povero Vujadin ha l'ingrato compito ■ gestire ■ situazione delicata proprio ■ quattro tappe dal traguardo più importante nella storia della ■p.

Renzo Carboncini

■

QUATTRO TAPPE, ■ IL ■

■	PUNTI	31ª (■)	32ª (12 ■)	33ª (19 ■)	34ª (26 ■)
■	■	INTER	TORINO	Lecce	LAZIO
INTER	42	Sampdoria	GENOA	Lazio	LECCE
MILAN	■	JUVENTUS	Bologna	BARI	Parma

NB. In maiuscolo le partite in trasferta

Pellegrini ■ è solidale con Berlusconi

Dopo il gol fantasma di Firenze: come aiutare gli arbitri?

Due anni dopo, tocca ad Ernesto Pellegrini. Il quale adesso sarà d'accordo ■ Silvio Berlusconi che nel maggio '89 - bruciato ■ volte da situazioni analoghe a quella che ha ■neggiato l'Inter a Firenze - sostenne la necessità ■ «un qualcosa» che potesse dimostrare con assoluta sicurezza quando la palla ha superato completamente la linea ■ porta (quindi è gol), ■ quando è stata respinta a cavallo della linea stessa oppure prima (e non è gol).

Il «qualcosa» era identificato in ■ complicato sistema che doveva sfruttare i campi magnetici, oppure in due telecamere con rilevatori inseriti nel lato interno delle porte, e ancora ■ da sofisticati sistemi supportati dall'elettronica.

Progetti, speranze. Ma un attimo di calcio così controverso è ancora affidato alla vista dell'arbitro e dei suoi collaboratori ■ linea (i più idonei a vedere, per la loro posizione laterale, ma lontani e spesso coperti ■ giocatori). La ■ arbitrale non ha colpa, se sbaglia. Decidere in un attimo una questione di centimetri è impossibile.

Quante incertezze di questo tipo, nella storia del pallone. ■ più clamorosa, per la portata dell'avvenimento, ■ ■ una finale mondiale: stadio londinese di Wembley, ■ luglio 1966. Sul 2 a 2 fra Inghilterra e Germania Ovest (all'11° minuto del primo tempo supplementare), l'arbitro ■ Dienst ritenne g■ un tiro ■ Hurst che rimbalzò fra traversa e terreno. Per i tedeschi ■ palla ■ picchiato appena fuori della linea di porta. Code di velenose accuse al direttore di gara. Ma quel gol è rimasto, assieme ■ titolo mondiale all'Inghilterra (che segnava anche quello, valido, del 4 a 2).

La Federazione europea ha nominato l'anno scorso ■ commissione (ne ■ parte Platini) che studi novità o modifiche al regolamento. Ma solo per migliorare lo spettacolo. Si è parlato di porte più larghe, più alte, di squadre ■ dieci uomini (che abbiano più spazio, non potendo allargare campi e stadi), ■ riduzione del fuorigioco all'area di rigore.

Palliativi. Sgradita anche l'idea delle partite a tempo: dove si reperirebbero cronometristi per tutte ■ ■ di ogni paese? Nulla per aumentare la regolarità delle partite ■ rilevamenti ■ immediato aiuto all'arbitro in situazioni dubbie come qu■ di Firenze. Momenti che sono questioni squisitamente tecniche, di misura: siamo d'accordo che la moviola sarebbe improponibile per decidere se un fallo è da rigore o ■ il ■ tecnico non può valutare volontarietà o involontarietà: la decisione deve restare al direttore di gara.

La moviola tv, introdotta alla fine degli Anni 60 dopo un derby milanese che offrì ■ situazione controversa, non sempre stabilisce la verità sul gol-non gol (dipende dall'angolazione della macchina da presa e dalla «pulizia» del campo visivo) e comunque tardi. La ripresa dell'attimo di Fiorentina-Inter è stata chiara. Ora i ■zurri sanno che alla ripresa del campionato dovrebbero affron■ la Samp ■ ■ due e non ■ meno tre. Magra consolazione.

Berlusconi due anni or ■ ■ ancora più motivi per perdere le staffe. La misura era colma. Negati tre gol per il ■ Milan. Non viste dall'arbitro tedesco Pauly l'autorete ■ ■sijlievic (Stella Rossa) il 10 novembre '88 ■ Belgrado, e dall'arbitro portoghese ■ Santos quella di Hermann (Werder Brema) il 1° marzo '89 in Germania. Gare di Coppa Campioni, ■ non importa se i rossoneri passarono egualmente i turni. E non ■ dall'arbitro Magni (San Siro, 30 aprile '89) il pallo■ di Ancelotti che batté Zenga rimbalzando sotto la traversa quindi dentro la porta.

Bruno ■

Nel disegno, il colpo di ■ di Serena respinto da Pin oltre la linea di porta

IL ■

Le dimissioni di Petrucci saranno presentate oggi al Consiglio Figc

Matarrese ■ più ■

Un ufficio diviso in tre per comandare meglio

ROMA. Stamattina la Federcalcio diventa ■ monarchia. Come Vittorio Emanuele dopo la rottura ■ Cavour a Villafranca, Antonio Matarrese - liberatosi senza troppa angoscia del suo invadente «primo ministro» - assapora ■ prospettiva di un dominio finalmente assoluto. In una riunione straordinaria, il Consiglio di Palazzo prenderà atto delle dimissioni presentate venerdì scorso da Giovanni Petrucci, futuro vicepresidente esecutivo della ■ma, ■ comincerà a dividere le spoglie dell'immenso potere accumulato in questi anni dal segretario generale uscente.

Petrucci avrà molti eredi e quindi, di fatto, nessuno. Matarrese assumerà direttamente il legato più scottante, quello degli arbitri. Il Consiglio Federale lo nominerà presidente «ad interim», al posto del commissario straordinario. Matarrese non pone termini di tempo al suo interregno, che potrebbe durare fino al settembre 1993, data in cui scatterà il semiprofessionismo arbitrale. Sarebbe la grande sconfitta di Lombardo, vice-commissario con dichiarate ambizioni presidenziali. Nel '93 verrebbe scavalcato da una ristrutturazione più radicale: Casarin presidente dell'Aie e Agnolin designatore della Can.

Il Consiglio non si occuperà del sostituto di Petrucci alla segreteria generale. ■ vecchio inquilino resta in carica fino ■ 2 maggio, quando sarà temporaneamente rilevato, per gli affari correnti, dal ■ «vice» Blasetti.

Matarrese intende ripartire i poteri ■ Petrucci fra tre uffici: consigliere personale, segretario-burocrate ■ direttore generale. Per la prima carica ■ in corsa Raffaele Ranucci, presidente del settore giovanile della Figc ■ «delfino» designato ■ Matarrese: il nuovo ruolo lo aiuterebbe a farsi le ■ in vista della successione.

A comandare la complessa macchina amministrativa arriverà un alto dirigente del Coni: Romano ■ favorito rispetto a Barra, che per dinamismo, competenza e ambizione ha il difetto di assomigliare un po' troppo a Petrucci.

■ la poltrona inedita ■ direttore generale, un manager che dovrà occuparsi dell'immagine ■ della Federcalcio e rappresentare il presidente in■ e all'estero. Per que■ incarico, a metà fra politica e pubbliche relazioni, Matarre■ sta pensando a due ipotesi: un funzionario esterno al calcio ■ di assoluto prestigio op■ un «addetto ai lavori», l'ex torinista Maurizio Casasco, disposto ■ percorrere all'inverso ■ strada di Petrucci: da un grande club al Palazzo federale. **(mar. gra.)**

RICORSO ■

Domani ■ Ginevra

Il Milan cerca di cancellare la squalifica

MILANO. Lo stato maggiore del Milan si appresta a perorare col massimo impegno la ■ ■sonera davanti al «Jury d'appel» dell'Uefa per tentare ■ farsi annullare la squalifica per un anno dalle Coppe europee. Domani mattina alle 9 in un hotel vicino all'aeroporto di Ginevra, dove si riunirà la commissione, si presenteranno il presi■ Silvio Berlusconi e l'amministratore delegato Galliani.

I due dirigenti, assistiti dagli avvocati Cantamessa, legale della società rossonera, e dallo svizzero Hodler, lo stesso che è riuscito ■ ottenere una giornata di sconto per Van Basten, cercheranno di convincere i giudi■ che la decisione ■ ritirare la squadra durante la gara con il Marsiglia è stata una decisione autonoma dello stesso Galliani, già squalificato fino a giugno 1993, e che pertanto il Milan va riammesso tramutando la squalifica in ■ forte multa.

■ ■

Speranza argentina

■ (punta) acq■ dal ■ Madrid

MADRID. Juan Esnaider, at■ ■ ■ Ferrocarril ■ considerato la grande «speranza» del calcio argentino, ha firmato un ■ di cinque anni con ■ Real Madrid. Lo ■ annunciato il rappresen■ ■ giocatore, Atilio Bruschetti. Esnaider si trova già a ■d ■ ■ domani inizierà ad allenarsi con la prima squadra del Real. Nelle ultime partite della stagione in corso, dovrebbe prendere ■ posto di Sanchez.

Dopo il grave infortunio subito dal centravanti messicano, la federazione spagnola ha infatti concesso ■ società madridista una deroga per poter ingaggiare un altro calciatore straniero. Se Esnaider confermerà ■ proprio valore resterà nella «rosa» del Real anche nella prossima stagione, altrimenti verrà dirottato nella squadra-filiale del Castiglia. Ad Esnaider si era interessato recentemente anche il Milan.

■

SPORTFLASH

Serie A e B, risultati

SERIE A: Atalanta-Parma 0-0, Cagliari-Juventus 0-0, Cesena-Genoa 1-1, Fiorentina-Inter 0-0, Lazio-Napoli 0-2, Lecce-Bologna 1-3, Milan-Roma 1-1, Samp-Bari 3-2, Torino-Pisa 1-0. Classifi■ Samp 45, Inter 42, Milan 41, Juventus, Torino, Genoa e Parma 34, Atalanta e Napoli 31, ■ ■ Lazio 30, Fiorentina 27, Bari 25, Cagliari 24, Lecce 22, Pisa 20, Cesena 19, Bologna 17. SERIE B: Avellino-Ascoli 1-1, Cosenza-Padova 2-0, Cremonese-Lucchese 1-0, Foggia-Reggiana 2-1, Messina-Salernitana 1-1, Modena-Ancona 0-0, Pescara-Udinese 2-2, Taranto-Barletta 1-1, Triestina-Brescia 1-1, Verona-Reggina 1-0. Classifica: Foggia 41, Verona 37, Ascoli 34, Udinese, Reggiana, Cremonese e Lucchese 32, Padova 31, Messina 30, Brescia, Taranto e Ancona 29, Salernitana 28, Pescara, Avellino e Co■ 27, ■ 26, Barletta 25, Triestina 24, Reggina 23.

Totocalcio, 50 milioni ■ 13

Schedina vincente: X-X-X; 2-2-1; 1-X-1; 1-X-X-X. Ai ■ «13» L. 50.583.000; ai ■ «12» L. 1.499.000. Nel Totip n. ■ toccano L. 6.620.000 ciascuno ai 131 «12»; L. 273.000 ai 3184 «11» e L. 32.000 ai 26.902 «10». Colonna vincente: X-2; 1-2; 1-2; 1-X; X-2; X-1.

Juventus in ritiro ■ Brunico

TORINO. Cambia ■ sede del ritiro precampionato ■ Juventus. Abbandonata Buochs in Svizzera, la squadra bianconera si allenerà a Brunico in Alto Adige, dove in passato ■ preparò anche la ■ di Liedholm. In alternativa è stata ■ ■ in Svezia.

Squalifiche di B anticipate a oggi

MILANO. Per le festività del 25 aprile ■ 1° maggio il giudice sportivo anticipa al martedì i comunicati sia per questa che per la prossima settimana. Oggi i provvedimenti per la ■la serie B, martedì ■ quelli per la serie A che, come è noto, domenica riposa.

L'Under 21 ■ Ungheria-Italia

ROMA. Per Ungheria-Italia ■ campionato europeo Under 21, in programma il ■ maggio, sono stati convocati 18 giocatori: portieri Antonioli ■ Tontini; difensori: D. Baggio, Favalli, Luzardi, Malusci, Negro, A. Orlando; centrocampisti: Albertini, Corini, Lantignotti, Monza, M. Orlando, Sordo, Verga; attaccanti: Buso, Melli, Muzzi. Gli azzurri di ■ sono inseriti nel gruppo che comprende anche Unione Sovietica e Norvegia. Ricordiamo che nella ■ partita amichevole disputata ■ Andria ■ro la Svezia, Melli e compagni non sono andati aldilà di un pareggio a reti inviolate, confermando tutti i problemi offensivi denunciati nelle precedenti esibizioni.

Indy, l'Alfa settima ■ Phoenix

PHOENIX. L'olandese Luyendyk ■ Lola Chevy ■ vinto la «200 miglia» di Phoenix, 3ª prova del campionato di Formula Indy. ■ preceduto Rahal ed Emerson Fittipaldi. ■ settima posizione Danny Sullivan con la Lola-Alfa Romeo, dopo una gara brillante che lo ha anche visto in testa per due passaggi e autore ■ miglior tempo sul giro.

Pallavolo, spareggio in ■

Ultimo atto degli ottavi di finale dei playoff ■ pallavolo stasera con lo spareggio tra Falconara ■ Gabeca Montichiari. Diretta tv alle 20,30 su Tele+2. Giovedì gare ■ andata dei quarti di finale.

Golf, Trofeo Lancia a Carimate

Nella prova del Trofeo Lancia, disputata a Carimate, si so■ qualificate per la finale di Garlenda le coppie Villa-Villa, Brotto-Abbondi, Montrasio-Paruscio, Bruno-Maturi. A Croara, Giuseppe ■ si è aggiudicato la seconda prova del Bertolucci Medal.

■ ■ boxe batte ciclismo

Meglio la boxe ■ ciclismo. Sabato sera per la replica ■ Holyfield-Foreman c'è stato un ascolto medio di 2.128.000 telespettatori; per la diretta della Liegi-Bastogne-Liegi, solo 1.490.000, ■ la maratona di Londra è arrivata appena a 1.046.000. Per le rubriche calcistiche nuovo record negativo della Domenica sportiva scesa a 2.658.000, mentre Domenica sprint si ■ fermata a 4.228.000. Bene 90° minuto, risalito a quota 6.122.000.

LA STAMPA
TORINO

Martedì 23 Aprile 1991 TO 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

L'introito (60 miliardi) sarà destinato a nuove costruzioni

Il Comune vende alloggi

Sul mercato 3500 case popolari

Il Comune mette in vendita 3500 alloggi popolari in città, cintura e provincia. Prezzo tra le 350 e le 450 mila lire al metro quadrato, introito previsto di 60 miliardi «da destinare interamente a nuove costruzioni pubbliche o alla manutenzione dei palazzi esistenti».

E' la prima tranche di un piano che prevede l'immissione sul mercato di oltre [illegible] appartamenti, età media dai 25 ai 30 anni. La delibera è stata approvata ieri sera dal Consiglio comunale: «Abbiamo p[illegible] questa decisione perché ci troviamo a gestire un patrimonio enorme, senza avere le strutture per farlo. E in più ci servono soldi», ammette l'assessore alla Casa, Domenico Mercurio (psi).

La vendita di un blocco (ad esempio [illegible] scala) è subordinata comunque a una condizione: che almeno il 51 per cento degli attuali inquilini siano disposti all'acquisto; gli unici a poter comperare sono infatti gli attuali abitanti (ma l'atto notarile potrà essere [illegible] a parenti fino al [illegible] grado); almeno il 10 per cento del prezzo dovrà [illegible] in contanti: il restante 90 per cento con mutui a tassi agevolati presso istituti bancari. La delibera prevede anche («per evitare fenomeni speculativi») che chi acquista [illegible] possa rivendere prima di cinque anni. Anzi, le opposizioni avevano proposto addirittura di raddoppiare questo termine. Ma il loro emendamento è stato respinto a maggioranza: «Dieci anni [illegible] troppi, rischiamo di scoraggiare molti inquilini».

Questo l'elenco degli stabili in vendita a Torino: via Bologna numeri 137, 139, 141, 143, 145, 147; via Borriana 1, 3, 5, 7, 9, 11, 6, 8, 10, 12; via Caresana 1, 3, 5, 7, 9, 11; corso Agnelli 156; via De Bernardi 2; [illegible] Paganini 32, 34, 36, 38, 40, 42; via Ceva 33, 35; via Aquila 26, 30; via Pianfei 6, 8; via Galluppi 12; via Tunisi 1, 3, 5, 9, 11, 13; corso Undici Febbraio 10; via Aosta 31, 37; via Cavalcanti [illegible]; [illegible] Ancina 20, [illegible], 32, 50, 52; via De Canal 25, 27, 29, 31, 33, 41, 43; corso Taranto 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165; via Botticelli 150, 152, 154, 166, 168, 170; via Collino 27; via Petrella 75; via Cilea 2, 4, 6, 8; via Tartini 31, 33, 35, 37, 26, 28, 30, 32; via Pergolesi 91, 93, 105; via Corelli 37, 39, 41; [illegible] Gaidano 22; via Bonfante 2; corso Vercelli 483, 487, 491; [illegible] Maurizio 16 bis, 18, 18 bis, 14, 16, 12 bis; via Vittime di Bologna 5, 7, 9, 11, 13, 15; [illegible] Allamano 60; [illegible] Lione 48, 46, 50, 52, 54; via Piossasco 14; via Giolitti 40; via San [illegible]simo 31, 33; via Moncrivello 3, 6; piazza don Albera 11; via Cuneo 5 bis.

Ed ecco gli stabili in cintura e provincia: Brandizzo, via Volpiano 13; B[illegible], via Trana 12; Chieri, via Monti 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23; Ciriè, via De Gasperi 42; Collegno, via Amendola 6, 8; Leinì, strada Lombardore 210; Montanaro, via Bistolfi 3, 7, 9; Poirino, via Risorgimento 12; frazione Marocchi; Vinovo, piazza Italia 9; via Martiri della Libertà; Volpiano, via Genova [illegible]1; via Pinetti 132, 134, 136, 138; Moncalieri, via San Giovanni Bosco 6; corso Trieste 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, [illegible]; via Leonardo da Vinci 1, 3.

Giampiero Paviolo

Una proroga del riscaldamento fino a martedì [illegible] aprile compreso è stata autorizzata ieri dal sindaco [illegible] Zanone. Il provvedimento è [illegible] preso per il perdurare del maltempo e del freddo.

Il sindaco premia i titolari di venti negozi

Nella Confetteria Avvignano di piazza Carlo Felice Grazia Ferraro mostra le volte restaurate
In alto: l'interno della farmacia Nazionale di via Vanchiglia [illegible] gli antichi arredi

Tornano all'antico per essere più belli

Sono i simboli dell'orgoglio commerciale e i fiori all'occhiello dell'assessorato [illegible]nale all'Arredo urbano: venti negozi restaurati e con nuovi arredi. Sono stati premiati ieri nella Sala delle colonne del Municipio, [illegible] pergamena e [illegible] stretta di [illegible] del sindaco Valerio Zanone (il riconoscimento in denaro, da 10 milioni a uno secondo la graduatoria, [illegible] già [illegible] inviato) a conclusione di un concorso lanciato dal Comune nel '90.

[illegible] sono gli unici protagonisti del rinnovamento che sta coinvolgendo centro e periferia, sia per sconfiggere il degrado, sia per recuperare funzionalità. Ed anche se il commercio [illegible] manca occasione per lamenti e provocazioni, tuttavia non è in gramaglie, anzi è più attivo che mai, sensibile agli stimoli per il recupero del patrimonio artistico.

Anfitrione l'assessore all'Arredo urbano, Giuseppe Dondona, presenti il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo (ex assessore al Commercio) e l'attuale assessore comunale al Commercio Baldassarre Furnari, elogi e un appello: «Siate agenti pubblicitari di [illegible] messaggio: l'orgoglio di [illegible] città che deve conservare il suo stile».

La gioielleria Musy, via Po 1, ha una storia che accompagna la città da quando Pietro Nicolao Musy, [illegible] il 1820-30 trasferì qui l'attività del negozio che nel 1707 era nato nel padiglione [illegible] Palazzo Madama e Palazzo Reale. Dice Paolo Roggero che con il fratello Luigi si occupa oggi dell'attività (il padre Mario era preside della facoltà di Architettura): «La mia [illegible] Musy sposò un Roggero, una "linea diretta" di continuità». Certo l'immagine di "gioiellieri di Casa Savoia" fa parte del passato, ma i fratelli Roggero (in famiglia sono 5) non trascurano "l'immagine"». Perciò uno di loro, Carlo, architetto come il padre, si è dato da fare nel restauro: i velluti interni erano lisi, la facciata realizzata nell'800 su disegni dell'ebanista Andrea Perelli accusava i [illegible] di manutenzione, tutto è stato rinnovato [illegible] estremo rigore e difficoltà».

Ex aequo, la Confetteria Avvignano, piazza Carlo Felice 50. Grazia Ferraro con il padre Ezio l'ha rilevata nell'89 dall'ultima proprietaria, Ernesta Garola, ex commessa [illegible] le sorelle degli eredi Avvignano che nel 1926 avevano rilevato il locale creato nel 1883 [illegible] rivendita di liquori. L'équipe di uno dei più famosi restauratori torinesi, il professor Nicola, ha riportato all'originario splendore: bancone in legno [illegible] zoccolo e ripiano in marmo Verde Alpi, ottoni nelle vetrine, antiche lampade a gas ripristinate, soffitto con dorature in oro zecchino: e [illegible] un «colpo di spugna» (ma fatto da esperti) le volte a cassettoni e stucchi hanno ritrovato le antiche sfumature dei rosa e degli azzurri.

Se le sorelle Anna e Franca Pagliano, via Mazzini 25 (5ª generazione di commercianti di porcellane) hanno realizzato nel negozio moderno un «salotto di casa» («Si vende al [illegible] piano») e Scotland, via Roma 38, ha ricostruito arredi e cristalli curvi in puro stile Anni 30, la farmacia Chimica Nazionale di via Vanchiglia 29, con [illegible] completo ha recuperato [illegible] angolo della vecchia Torino di 100 anni fa: autentici arredi e lampade, i [illegible] recuperati dalle cantine, rifatte le vetrine in [illegible] biondo. La titolare Clara Truffelli («La mia famiglia è qui dal 1933») ha un vanto: «Abbiamo trovato affreschi sulle pareti: [illegible] li abbiamo recuperati per mancanza di tempo; lo faremo presto».

Ecco l'elenco completo dei premiati: [illegible]y, via Po 1; Avvignano, p. Carlo Felice 50; S. Francesco 12, via S. Francesco da Paola 12; Tamborrini, via Garibaldi 31-33; [illegible] Lanterna Magica, via S. Francesco d'Assisi 26; farmacia Chimica Nazionale, via Vanchiglia 29; Fissavo Vertigini, corso Francia 143/a; Bonino, via Po 12; [illegible] Essa, via Milano 1/d; Vittorianne, via [illegible] 43; Maria Cristina, via Roma 278; Design a Torino, via S. Francesco da Paola 21; Ghilgames, piazza Moncenisio 13/b; Peter Pan, via XX Settembre 70; galleria Martano, via Pr. Ame[illegible] 29; Pradotto, via Mercanti 16; Cisd, via Ferrari 5; Pagliano, via Mazzini 25; Thomke, via Pietro Micca 8; Scotland, via Roma 38.

[illegible]

Ieri pomeriggio a None un'auto si schiaccia contro un camion carico di mattoni

Padre e bimbo morti in uno scontro

Ferite gravi anche due donne

Le vittime: il piccolo Fabrizio e il padre Orazio Li Bergolis

[illegible] dell'incidente: la Uno di Li Bergolis è [illegible] distrutta nello scontro contro il camion

Un bambino di cinque anni e [illegible] padre [illegible] morti ieri pomeriggio a None in uno scontro frontale tra un'automobile e un camion con rimorchio carico di mattoni. Le vittime sono il piccolo Fabrizio e Orazio Li Bergolis, operaio di [illegible] anni, residenti a Torino in via Togliatti 18. Nell'incidente sono rimaste ferite gravemente la moglie di Li Bergolis, Anna Maria Rignanese, insegnante elementare di 31 anni, e [illegible] sorella Antonia, [illegible] anni, commessa, anche lei residente in via Togliatti [illegible] con il marito Pietro Algieri e la figlia Cristina. Erano diretti al ristorante Ippocampo di Vigone, dove avrebbero dovuto prendere accordi sul pranzo fissato per giovedì, in occasione della prima comunione della sorella di Fabrizio, Stefania.

L'incidente è accaduto alle 15, sulla strada statale 23, poco prima di None. La famiglia Li Bergolis [illegible] a bordo di una Fiat Uno che viaggiava verso Pinerolo. Dalla direzione opposta arrivava il [illegible] condotto da [illegible] Parolo, 36 anni, residente a Garlasco (Pavia). L'uomo stava trasportando il carico dalla fornace di Piscina a Boschetto Codigiano. Per cause ancora da accertare, i due mezzi si sono scontrati, finendo nella scarpata, vicino al deposito di un demolitore di auto, Giambattista Frete: «Ho sentito il 'fischio' di [illegible] lunga frenata - ha detto - ho fatto in tempo a vedere il camion precipitare».

L'autista del camion, illeso, è uscito dalla cabina del mezzo, in stato di choc. Frete ha cercato di [illegible] i quattro occupanti dell'auto: ha estratto dalle lamiere il corpo del bambino e lo ha portato all'interno del deposito. Bloccato al posto di guida, Orazio Li Bergolis è morto poco dopo l'urto. Le due d[illegible] [illegible] state [illegible] dagli elicotteri dell'Aci: Anna Maria Ri[illegible] trasportata alle Molinette, guarirà in 15 giorni. La sorella Antonia è stata ricoverata prima al Cto, poi alle Molinette, dove ha subito un intervento cardiaco. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Pinerolo, i carabinieri di None e i vigili del fuoco di Pinerolo e Torino. Dalla prima ricostruzione dell'incidente, [illegible] che il camion si sia spostato sull'altra carreggiata per evitare di tamponare la [illegible] che lo p[illegible] senza accorgersi della Uno che sopraggiungeva in [illegible] inverso.

Perché Torino ha soltanto un quotidiano, La Stampa? «I giornali sono fatti vivere o morire dai lettori»

Biagi spiega il suo mestiere

Il segreto del giornalista? «Mai essere noiosi»

Al botta e risposta con Enzo Biagi hanno partecipato [illegible] imprenditori iscritti all'Associazione piccole e medie industrie

Signor Biagi, che [illegible] di Torino i non torinesi? «Non lo so. So che [illegible] penso io. Torino è un luogo di grandissima civiltà, dove sono nate alcune cose importanti, dove c'è un giornale "La Stampa" che è stato parte della mia vita, dove è [illegible] la Fiat, dove hanno vissuto uomini [illegible] Gobetti, dove sono stato amico di Pajetta, dov'è tragicamente morto, per le sue idee, Carlo Casalegno. Di Torino mi sgomentano un po' questi suoi grandi viali di notte. Mi sgomentano i diavoli e i folletti. Mi sgomenta l'ultraterreno: ciò che c'è sulla terra basta e [illegible].

Enzo Biagi di fronte ad oltre [illegible] piccoli e medi imprenditori, ieri sera all'hotel Jolly-Ambasciatori, ha parlato di giornalismo, del suo mestiere, della «tentazione al [illegible] televisivo, di [illegible] verità» e di «obiettività» nell'informazione.

Un dibattito «spezzato» dallo humor semplice del giornalista «da salotto», dell'uomo che «fa opinione», posto davanti a tanta gente che vuol capire come nasce una notizia, che domanda perché ogni «telegiornale» [illegible] interpretazioni di [illegible] dello stesso fatto, perché una cronaca ha «tagli tanto diversi» su giornali diversi.

In sala c'erano piccoli e medi industriali: «il tessuto della produzione italiana», ha detto il presidente dell'Api, Giuseppe Di Corato, «poiché il 90 per cento delle imprese italiane ha meno di 200 dipendenti».

Tra i politici erano presenti il [illegible] Vito Bonsignore, capo degli andreottiani torinesi, il presidente dell'Ordine Mauriziano, Dario Cravero, il presidente dell'Istituto case popolari, Mario Fimiani, dirigenti di banca, rappresentanti del mondo economico. Numerosi i giovani.

Biagi ha tratteggiato la professione del giornalista ricordando una massima di Giulio De Benedetti, [illegible] direttore che alla «Stampa» degli Anni 50 e 60 fece «piangere» tanti colleghi: «[illegible] risultare [illegible]». E Biagi ha centrato l'obiettivo. Il suo raccontare il giornalismo, nelle due ore dell'incontro conviviale, è sempre stato teso, arricchito dai ricordi di [illegible] dei protagonisti del giornalismo italiano. E non solo.

Alla domanda: Torino è una metropoli ricca, perché ha soltanto la Stampa, mentre in altre città più piccole, ci sono più voci?

«I giornali - risponde Biagi - sono fatti vivere o uccisi dai lettori. Avevate la Gazzetta del Popolo. Le avete preferito La Stampa, fatta meglio. E la Gaz[illegible] è morta. Adesso ci sono le pagine locali di Repubblica, ci sarà una nuova realtà editoriale quotidiana, il giornale di Borsano».

Ma dureranno? «Non lo [illegible]. Dipenderà da voi lettori. Gli editori non chiudono, certo, i giornali che vendono, che fanno opinione».

Enzo Biagi consiglierebbe ai piccoli e medi imprenditori di aprire un loro giornale? «No. Comperare una rotativa costa relativamente poco. Costa molto farla girare ogni giorno. Devo però ammettere che sconsigliai anche Berlusconi dall'entrare nell'avventura televisiva. E invece il suo successo è di fronte a tutti. Forse avevo considerato poco il [illegible] "amicizia"».

Con l'incontro di ieri sera, Enzo Biagi [illegible] la serie di incontri dal titolo «Fatti e protagonisti nell'Italia industriale», organizzati dall'Api, dal Lea[illegible] impresa e dall'Ita-Soi.

Giuseppe Sangiorgio

Difficoltà anche per liquori e surgelati, aziende in fuga verso altre regioni

Per i dolci, un bilancio [illegible]

L'alimentare è in crisi

Crisi strisciante nel [illegible] alimentare; [illegible] segnali di caduta verticale. Mentre a Roma vanno a rilento le trattative per il rinnovo del contratto nazionale, nell'area torinese (12 mila addetti [illegible] una presenza massiccia, circa il 90%, di microaziende), cresce il ricorso alla [illegible] integrazione, aumentano i tagli all'occupazione e si registra [illegible] «fuga» delle attività verso altre regioni, in particolare Lombardia ed Emilia Romagna.

Alcuni esempi tra i più recenti: la Leone (nota per l'omonima «pasticca») da poco ha chiesto la cassa integrazione; [illegible] decina di giorni fa, alla Frigoforno di Settimo (cornetti e pizzette che troviamo caldi [illegible] bar) sono partiti 9 licenziamenti, circa un terzo [illegible] addetti; alla Baratti sono saltati altri sei posti; la Vinicola Mombello di [illegible] Venezia a Torino ha venduto il marchio ad un'azienda [illegible] S. Stefano Belbo e dall'oggi al domani ha licenziato 12 dei 15 dipendenti.

A tracciare il quadro della situazione [illegible] Sergio Moreno (Flai Cgil), Francesco Vendola (Uilia Uil) e Pino Ozimo (Fat Cisl). «Il [illegible] Baratti - ricorda Moreno - scoppia nell'88: cassa integrazione, prepensionamenti, e l'impegno a costruire uno stabilimento più moderno. Da 105 occupati si scende [illegible] [illegible] delle ultime settimane. Cala anche il fatturato. Ma gli errori aziendali [illegible] portano al rilancio: così adesso [illegible] saltati altri sei posti, e dietro l'angolo (si dice giugno) sono in ballo [illegible] trentina». Spiega [illegible] sindacalista: «La commercializzazione [illegible] in mano alla Dec [illegible] Bologna e noi [illegible] subiamo gli umori. [illegible] Flai vuole [illegible] trattativa globale e una soluzione complessiva che salvaguardi l'occupazione. Una strada [illegible] quella dello stabilimento più volte promesso».

Nel settore dolciario e vinicolo, due [illegible] [illegible] che compongono la categoria, si pagano i ritardi nella ristrutturazione di impianti obsoleti, dice Vendola. «La De Coster ha chiuso due anni fa; al [illegible] Wamar (30-40 addetti) il rilancio è rimasto nel libro dei sogni; alla Ice e alla Vincenzi (liquori) proprio a dicembre, periodo favorevole per le festività, [illegible] cresciute [illegible] e dimissioni incentivate».

Altro problema: [illegible] passaggio [illegible] mensa fresca [illegible] aziende come la Fiat. «La Dacoit (San Mauro) ha [illegible] dipendenti in disoccupazione speciale - dice Morroi, della Flai -, la Tgt [illegible] Orbassano ha ridotto il personale del 25%, la Sippa di Borgaro ha dovuto passare alla commercializzazione di prodotti altrui. E [illegible] Socama, Sogerco, Sorico...». Ma qualche prospettiva [illegible] il surgelato, secondo Vendola, [illegible] sta aprendo nel [illegible] pubblico, dagli ospedali alle scuole.

Solo tutto nero? Ozimo [illegible] è così pessimista: «I buoi sono già scappati. Chi è rimasto opera in nicchie di mercato specializzate, come la Caffarel (Luserna S. Giovanni, 400 dipendenti), o [illegible] leader del mercato come la Lavazza». Sempre nel caffè c'è Splendid (Andezeno) della Procter e Gamble. «Restano problemi per le "microaziende" mentre le medie (30-50 dipendenti) si [illegible] specializzando in monoprodotti come l'Acetificio Varvello (La Loggia, 20 dipendenti) che produce per la Nestlè [illegible] marchio Sasso e per altri clienti; o l'Albea '90: [illegible] carrè per Mulino [illegible] [illegible] Barilla».

Ancora sul versante positivo Vendola ricorda il mercato emergente del macrobiotico («I piccoli produttori nascono [illegible] funghi, [illegible] di moda. Qui il nodo è [illegible] quello [illegible] lavoro nero, sottopagato; e della mancanza di tutela sindacale») e quello della pasta fresca (Corradi Commerciale, [illegible] dipendenti, in espansione anche all'estero; Casa dei Cappelletti di Venaria, Buoni Prodotti Piemontesi con 80 [illegible] e altri ancora.

[illegible] il problema della «fuga» da Torino guidata dalle multinazionali. L'Unilever già nell'89 ha chiuso la Segit (ex Gelati Chiavacci) trasferendosi nel Sud a Caivano; ora è la volta [illegible] Da[illegible] gruppo Bsn, che a ottobre chiuderà lo stabilimento [illegible] Nichelino (una novantina di persone tra dipendenti e piazzisti) per andare a produrre yogurt a Casale Cremasco in un reparto dello stabilimento Galbani.

Francesco Bullo

Lo stabilimento delle pastiglie Leone: da poco è stata chiesta la cassa integrazione; sopra, l'interno della Baratti dove sono «saltati» sei posti di lavoro e altri sono in pericolo

Il sequestro Isoardi [illegible] Cuneo, nell'84

In appello, pentiti i rapitori [illegible] Federica

Assente la «mente» Franco Maffiotto *Il pg chiede la conferma della pena*

La rapita Federica Isoardi

Al processo d'appello per il sequestro della piccola Federica Isoardi, figlia del titolare dell'Alpitour, rapita a Cuneo nell'84, ieri si sono presentati in aula soltanto due imputati: Bruno Cappelli e Valentino Biasi. Era [illegible] la «mente», Franco Maffiotto, assillato da crisi esistenziali. Non [illegible] andato neppure al processo per una vecchia storia di evasione fiscale legata alla sua Radio Reporter (dove ha patteggiato per [illegible] milioni di lire).

Rito abbreviato, come in primo grado, aula chiusa [illegible] pubblico. Il pg Notarbartolo e i patroni di parte civile Chiusano e Longhetto hanno proposto la conferma dei [illegible] anni [illegible] reclusione inflitti ai tre dal tribunale [illegible] Cuneo nel luglio '90. I difensori Dal Fiume, [illegible] Sensi, Comellini, Bonati e Meggiorelli hanno chiesto [illegible] riduzione di [illegible]. [illegible] Corte (presidente Sacchi) si [illegible] riservata di decidere: ha 5 giorni di tempo per emettere la sentenza, [illegible] stabilisce il nuovo codice.

L'udienza [illegible] durata un paio d'ore. Seri, compunti, pentiti almeno in apparenza, [illegible]iasi e Cappelli [illegible] [illegible] limitati a rispo[illegible] alla Corte: «Non abbiamo nulla da dire». Con i cronisti [illegible] [illegible] stato più loquace: «Siamo pentiti per quello che abbiamo fatto. Il bambini, però, li abbiamo [illegible] trattati bene. Federica Isoardi giocava [illegible] volentieri con me».

La piccola Isoardi fu sequestrata la mattina del 12 gennaio '84 mentre andava a scuola. La tennero prigioniera due mesi, poi la liberarono per un riscatto di tre miliardi e mezzo: «Il denaro lo abbiamo portato in Svizzera su [illegible] furgone». Nelle banche elvetiche quei miliardi si sono volatilizzati: neppure una lira è stata recuperata.

Maffiotto e Biasi devono rispondere anche dei sequestri «torinesi» di Pietro Garis (1974) e Giorgio Garbero (1977), e proprio l'altro giorno il pm Saluzzo ha chiesto che venga prolungata la loro carcerazione: su quei rapimenti, secondo il magistrato, c'è [illegible] qualcosa da scoprire.

«L'accusa regge»

[illegible] le parti [illegible] al [illegible]

Al processo per [illegible] crack Bersano i legali di parte civile hanno replicato alle [illegible] di nullità sollevate dai difensori dei ventidue imputati: «I quattromila risparmiatori vittime della bancarotta di Bersano chiedono giustizia», ha detto uno dei legali delle 500 persone che si sono costituite parte civile.

Ha sostenuto l'avvocato Grosso: «La nullità dell'imputazione di falso in bilancio, quand'anche fondata, non può travolgere l'accusa principale [illegible] bancarotta. Il processo va fatto con il vecchio rito perché basta che ad [illegible] solo degli imputati [illegible] stati contestati gli addebiti prima del [illegible] ottobre '89, e questo [illegible] certamente avvenuto per Bersano». Per l'avvocato Forchino, «le relazioni dei commissari liquidatori pos[illegible] fornire tutti gli elementi [illegible] prova per sostenere le accuse». Il pm Rizzo e gli altri legali [illegible] parte civile si sono associati nel respingere le istanze di nullità. Il processo riprende domani nell'aula della prima sezione in via Corte d'appello.

Processo tangenti, dura requisitoria della pubblica [illegible] per gli appalti delle pulizie «pilotati» negli ospedali torinesi

«Erano corrotti [illegible] truffatori»

L'accusa chiede 3 anni e mezzo per Coda Zabet

Francesco [illegible] Zabet (a destra), l'imputato; sotto, l'ex presidente del Torino Calcio, Sergio [illegible], ha detto di aver solo consegnato [illegible] missiva al giudice

L'ex vicesindaco di Torino [illegible] Biffi Gentili ha nuovamente smentito [illegible] aver scritto la lettera

«Corrotti e truffatori». Per [illegible]la Caminiti, pubblica accusa al processo per gli appalti «pilota[illegible] delle pulizie [illegible] ospedali dell'Usl 1-23, non ci sono dubbi: sia Francesco Coda Zabet, all'epoca [illegible] [illegible]tti potente capocorrente psi, sia quattro dei 5 titolari d'imprese di pulizie che con lui dividono la scomoda panca degli imputati, devono essere condannati. Per [illegible] imprenditori il pubblico ministero ha chiesto la condanna a 3 anni di [illegible] e 3 anni e mezzo per Coda Zabet. Assoluzione, «per non aver commesso il fatto», per Sergio Ioppolo imputato col fratello Sebastiano.

«La pena richiesta [illegible] [illegible] Zabet è leggermente superiore a quella degli altri perché lui era il "punto di riferimento" per gli appalti nella Sanità», ha spiegato la dottoressa Caminiti al termine della requisitoria durata oltre tre ore. Una fatica volutamente ignorata [illegible] Coda Zabet, appartatosi per tutto il tempo nel corridoio [illegible] tribunale a leggere La Stampa. Nervoso? «Con tutto quello che ho passato e a sentire ciò che avrebbe detto di [illegible] - ha commentato - mi sarei solo arrabbiato. [illegible] adesso rientro, non vorrei che i giudici del tribunale pensassero che li snobbo».

Giudici che, sin dalle prime udienze, hanno avuto il loro [illegible] fare a [illegible] perdere le staffe. Ieri, infatti, prima della requisitoria del pm, [illegible] atteso in aula Sergio Rossi, l'ex presidente del Torino, convocato per chiarire [illegible] paternità di una lettera [illegible] ac[illegible] a Coda Zabet sulla base della quale il giudice istruttore Sorbello ha [illegible]ruito uno dei cardini dell'accusa. Lettera portata al giudice [illegible] Sergio Rossi, ma proveniente da Enzo Biffi Gentili, l'ex vicesindaco psi, e [illegible] Silvano Alessio, ex assessore pure lui psi, che hanno negato entrambi [illegible] paternità [illegible] lettera. In tribunale, al posto di Rossi, è invece arrivato un fax [illegible] [illegible] quale l'ex presidente afferma di essere all'estero, ribadisce il suo ruolo [illegible] «postino» e di «non sapere nulla [illegible] più» [illegible] quanto c'è sulla lettera il cui contenuto «mi è totalmente [illegible] estraneo, così come mi è ignoto l'ispiratore e l'estensore della medesima». E [illegible] lettera, sempre ieri, l'ha mandata anche [illegible] Gentili: «Ribadisco [illegible] [illegible] [illegible] scritto io quella lettera e potete usare questo mio scritto per una eventuale perizia calligrafica».

Per la dottoressa Caminiti, comunque, dubbi non sussistono: «La lettera non è anonima perché si [illegible] chi l'ha portata e qualcuno (Enzo Biffi e Alessio, ndr) ha detto di considerare vero, anche se "suggestivo", il contenuto: il tribunale deve tenerne conto». Così come i giudici devono [illegible] [illegible] «della miriade [illegible] riscontri» che proverebbero il ruolo [illegible] «gran controllore» degli appalti [illegible] Sanità ricoperto da Coda Zabet. Tesi che il pm ha sostenuto citando anche fatti oggetto di altri procedimenti sulla discussa gestione della sanità. Un particolare che ha provocato le proteste degli avvocati difensori. «Il pubblico [illegible] ha ragione nel dire che nella pubblica amministrazione [illegible] fanno [illegible] indegne - ha detto l'avvocato Scaparone, difensore di Mavillo Tecchiati - ma [illegible] processi occorrono prove».

Altro motivo di scontro fra accusa e difesa [illegible] il «pentito» Antonio Trommacco, titolare di un'impresa di pulizie, il quale, in istruttoria, ha confessato di aver versato denaro nelle mani di Coda Zabet per ricompensarlo dell'appalto ottenuto. Al processo ha «patteggiato» [illegible] pena [illegible] un [illegible] e due mesi e se n'è andato. Gli avvocati [illegible] gono che la sua fu [illegible] confessione «interessata» perché Trommacco decise [illegible] parlare solo quando finì sotto processo per [illegible] fiscale: «Ho del "nero" perché pagavo tangenti». [illegible] come si può giustificare un "buco" di 3 miliardi con una tangente di 30 milioni?», ha chiesto l'avvocato Gilestro che difende Sebastiano Ioppolo. Oggi parlano gli avvocati Mazzola, Tartaglino e Zancan, difensori di Secondo Cantarella, Michele Esposito e Coda Zabet.

[illegible] Minello

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 23 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di tempo [illegible] con precipitazioni [illegible] [illegible] temporalesche [illegible] nevicate sull'arco alpino. [illegible]; [illegible] da Nord. Visibilità: [illegible]. Temperatura in lieve [illegible] valori massimi

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	11,2
[illegible]	4,8
MEDIA	7,9

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	15,7	MINIMA	6,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	8,2	MINIMA	3,4
PRESSIONE			[illegible]
UMIDITA'			[illegible]

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	8,2 mm
Totale di questo mese	58,2
Normale in questo mese	142,2
Totale di questo anno	344

[illegible] [illegible] Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 32 minuti tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e [illegible] minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 4 e 13 [illegible]

MERCURIO: invisibile [illegible] nostre latitudini perché a Sud del Sole

[illegible] estremamente appariscente [illegible] [illegible] del Toro

[illegible] osservabile [illegible] prima [illegible] [illegible] nella corna stella [illegible].

GIOVE: visibile [illegible] di sera [illegible] [illegible], molto alto sull'orizzonte

SATU[illegible] è quasi 4 volte più luminoso [illegible] stella Polare

IL FENOMENO: questa sera, con inizio alle 19 e 26 minuti, l'ombra di Ganimede [illegible] [illegible] eclisse dura fino alle 23 e 2 minuti

- Ultimo quarto 7 aprile ore 9
- Luna nuova 14 aprile ore 22
- Primo quarto 21 aprile ore 15
- Luna piena 28 aprile ore 23

Specchio [illegible] tempi

Il futuro architetto contesta i voti dati a palazzi e musei - Gli aiuti per il popolo somalo - Scende in campo il Comitato difesa dei consumatori - Più poliziotti contro gli scippi - Una beffa per l'ambulante

Un lettore ci [illegible]:

«Sono studente di Architettura. Vorrei fare notare come viene valutato il patrimonio monumentale e artistico [illegible] Torino, dalle guide turistiche, in particolare quella rossa Michelin. Palazzo Reale e l'adiacente Armeria vengono liquidati [illegible] una stellina. Stessa sorte per il Duomo, la Cappella della Sindone e Palazzo Carignano. Devono accontentarsi della sola citazione S. Lorenzo e il Palazzo dell'Accademia delle Scien[illegible]: povero Guarini... Sorte non migliore è toccata a Juvarra ricompensato [illegible] [illegible] sola stellina per Palazzo Madama, Superga e Stupinigi. Il simbolo [illegible] Torino, la Mole, ha ricevuto anch'essa una sola stella mentre il salotto della città, Piazza S. Carlo, ne ha ricevute a mala pena due. Il Museo Egizio, primo in Europa, e la Galleria Sabauda sono state accontentate con due stelline: un po' pochino.

«Si sono guadagnati una citazione, [illegible] senza merito, il Castello del Valentino e il parco annesso compreso il borgo Medioevale. [illegible] che fine hanno fatto La bella Villa della Regina, il Monte dei Cappuccini, Venaria Reale, [illegible] Castello di Rivoli e quello [illegible] Moncalieri?».

Federico Granero

Una lettrice ci scrive:

«In occasione della terribile notizia della guerra in Somalia molti torinesi si sono mossi, insieme alla Città di Torino, alla Provincia [illegible] giunta regionale e alla Croce Rossa Italiana (comitato provinciale) per costituire un comitato [illegible] solidarietà [illegible] il popolo somalo. Bisogna riconoscere che Torino [illegible] stata la prima città italiana a muoversi in questa direzione. Ora ci si interroga sul perché i fondi raccolti non [illegible] a destinazione».

Maria Viarengo

[illegible] comitato difesa dei consumatori ci scrive da Milano:

«Imprenditori, artigiani, commercianti: tutti sembrano essere finiti nel mirino di "Fisco e Finanza". Per questo il nostro comitato ha presentato un esposto alla procura di Bolzano chiedendo un'approfondita indagine in merito alle spedizioni, effettuate dalla rivista "Rassegna di Fisco e Finanza", contenenti inviti di iscrizione alla rivista stessa e bollettini di c/c postale per i versamenti.

«Il nostro comitato ritiene particolarmente scorretta tale operazione in quanto si avvale [illegible] [illegible] terminologia informativa ambigua e di una forma di comunicazione contorta, che risulta [illegible] di difficile comprensione per il lettore [illegible] particolarmente avveduto. Facendo leva [illegible] un ormai diffuso timore [illegible] segue [illegible] ricevimento di avvisi, anche legittimi, [illegible] natura fiscale, la comunicazione lascia intendere che verranno addebitate sanzioni di carattere pecuniario a chi [illegible] osservi la normativa fiscale. Fin qui tutto regolare: è vero che l'inosservanza delle norme fiscali [illegible] rischiare sanzioni di vario genere; [illegible] tentativo sottile di raggiro, secondo il Comitato, sta nella facilità [illegible] cui, leggendo sommariamente l'avviso, si può pensare che sottoscrizione e [illegible] fiscale siano la stessa cosa.

«Il tono dell'avviso-invito, quasi intimatorio, non [illegible] certo esempio di intenzioni trasparenti e non può essere elemento leggero per le [illegible] considerazioni: le offerte di servizi e le riviste che, come "Rassegna [illegible] Fisco e Finanza", vengono inviate [illegible] tali sistemi sono inutili, diffondibili solo con l'inganno».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre ad ogni occasione di partita di calcio, [illegible] esercito è mobilitato per controllare le reazioni di imbecilli alzati da altri... per i furti, gli scippi ed ogni altro [illegible] di violenza, che ormai [illegible] consumato indisturbatamente ai danni [illegible] cittadini abbandonati a [illegible] stessi, manca "l'organico" della forza pubblica, che si limita a considerare le denunce con semplice valenza statistica.

«Come le banche ed altri enti si pagano il servizio di vigilan[illegible] [illegible] si capisce perché [illegible] lo possa fare questo calcio miliardario».

Cesare Rinadi

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ringraziare i signori dell'ufficio [illegible] che il giorno 6 aprile [illegible] venuti al mercato di p.zza Borromini per la biennale bollatura delle bilance; riscontrando la mancan[illegible] [illegible] sigilli a una bilancia. Volevano farmi il verbale, ma [illegible] condo me i sigilli c'erano. L'addetto al controllo non ne ha [illegible]luto sapere e mi ha ordinato di portarla a sigillare. Sono anda[illegible] da [illegible] ditta specializzata (costo 85.000 lire e perdita di tempo) per sentirmi dire che la bilancia era già sigillata. Peccato che, anche in questo caso, non ci sia possibilità di ottenere giustizia».

Segue la firma

Istituto Moro di corso Giulio Cesare, la Provincia esamina i pareri tecnici

Demolita la scuola del crollo?

Ma non si decide: e la strada è bloccata

Procede molto lentamente [illegible] vicenda dell'Istituto tecnico commerciale «Aldo Moro», [illegible] sede di corso Giulio Cesare, abbandonata dai ragazzi nell'87 perché pericolante, [illegible] interessata da un crollo lunedì 15 aprile, proprio mentre incominciavano i lavori [illegible] ristrutturazione. E la lentezza con la quale si stanno prendendo [illegible] opportune decisioni pesa molto sul traffico della zona.

Stamane la giunta provinciale, sulla base del parere dei tecnici, dovrebbe prendere almeno due decisioni. [illegible] riguarda la possibilità di aprire al traffico la carreggiata centrale di [illegible] Giulio Cesare, provvedendo ad [illegible] steccato di contenimento limitatamente al controviale. Si tratta di mettere in pratica i consigli che [illegible] perito nominato dalla Provincia, il professor Giacomo Donato, docente di tipologia strutturale al Politecnico, ha già [illegible] noti fin da sabato scorso al coordinatore del settore edilizia dell'Ente, ingegner Prigioni.

Dopo aver esaminato l'edificio e soprattutto la documentazione [illegible] compresi i disegni originali, dei due stabili continui all'«Aldo Moro» (Case Grassi [illegible] parte e liceo scientifico Leonardo Da Vinci dall'altra), il perito ha ritenuto che, per la costruzione, le possibilità di «rovina sulla via» [illegible] trascurabili. In sostanza la struttura si sarebbe naturalmente rimessa in equilibrio. Peraltro le [illegible] Grassi furono coinvolte in [illegible] bombardamento nel '43 (ci furono 45 vittime) e vennero ricostruite senza risparmio [illegible] mezzi: il crollo del 15 aprile, seguito da un altro cedimento il 16, [illegible] è ripercosso su questi stabili. [illegible] caso di demolizione dell'«Aldo Moro», operazione che appare inevitabile, occorrerà [illegible] un ponteggio [illegible] forse, molto limitato, ed [illegible] serie di tiranti all'interno per [illegible] la costruzione.

Anche le preoccupazioni espresse dalla preside del Leonardo Da Vinci sono state p[illegible] in considerazione. Il professor Donato ha dato [illegible] suggerimenti. Primo: l'applicazione di [illegible] rete di protezione sul tetto per impedire la caduta di tegole (e ciò consentirebbe l'eliminazione della transennatura [illegible] Lungo Dora Firenze). Secondo: la cucitura con cavi delle capriate sul solaio per irrigidire maggiormente la struttura che è priva di giunti di dilatazione. Lavori che [illegible] possibili in meno di due giorni se la giunta li autorizzerà con procedura d'urgenza.

[illegible] sostanza, la situazione della struttura interessata al crollo [illegible] grave, [illegible] irreversibile, anche [illegible] un intervento di ripristino è forse antieconomico rispetto [illegible] rifacimento totale dopo una demolizione controllata, eseguita dall'esterno con la tecnica dei castelli sospesi. In teoria sarebbe possibile abbattere la scuola pericolante anche con [illegible] serie di microcariche di esplosivo. Tocca alla giunta [illegible] decidere: l'urgenza di farlo [illegible] più che evidente. Si [illegible] già persi tre anni per po[illegible] mano alla ricostruzione che ha portato al crollo.

[illegible] Bisio

1943

Le «Case Grassi» di [illegible] Giulio Cesare, accanto all'«Aldo Moro», dopo i bombardamenti [illegible] 1943: furono subito ripristinate senza risparmio [illegible] mezzi

1991

[illegible] sede dell'Istituto tecnico commerciale «Aldo Moro» in [illegible] Giulio Cesare, già pericolante dall'87, è in parte crollata lo [illegible] 15 aprile

Le richieste dell'accusa al processo in corte d'assise per l'omicidio del giovane marocchino

«Solo loro possono aver ucciso il figlio»

Il pm: 15 anni al padre, 14 alla madre

Omicidio volontario, [illegible] le attenuanti generiche prevalenti sull'aggravante del rapporto [illegible] parentela: 15 anni di reclusione per il padre, 14 anni per la madre. Queste le pene richieste dal pm Piero De Crescienzo al processo in Corte d'assise (presidente Pettenati) contro una coppia [illegible] marocchini, l'operaio Mohamed Allouche, 54 anni, [illegible] la moglie Aicha Lemsalek, 45 anni, accusati di [illegible] ucciso il figlio Abdelmoutalib, 26 anni, nel loro appartamento [illegible] Carmagnola, [illegible] Torino 29, il 4 agosto del '90.

Ha detto [illegible] pubblico ministero: «Questo è un processo che fa soffrire l'accusa e i giudici oltre che gli imputati e i difensori, per [illegible] ragioni: prima fra tutte, la contraddittorietà delle conclusioni dei periti, che non sono d'accordo nemmeno sulla causa e sull'ora del decesso. Gli scrupoli sono d'obbligo [illegible] esistono troppi indizi tutti concordanti nell'indicare quali possibili esecutori materiali del delitto unicamente i genitori del giovane Abdel».

Mohamed [illegible] anni, e Aicha Lemsalek, 45 anni, imputati

Abdel Allouche, [illegible] anni, fu ucciso a Carmagnola il [illegible] agosto [illegible]

Al centro della dettagliata requisitoria [illegible] stato proprio le differenti tesi dei periti: per il consulente di parte Carlo Torre il g[illegible] sarebbe [illegible] vittima di un'overdose o di un arresto cardiaco [illegible] il decesso sarebbe avvenuto dopo le 7,30 del [illegible] agosto; il consulente del pm Claudio Cardellini, invece, indica la causa della morte in una frattura della base cranica e l'ora del decesso tra le 23,30 del 3 agosto [illegible] le [illegible] del mattino; i tre esperti nominati dalla Corte, professori Fornari, di Pavia, Farneti di Milano e Viglino [illegible] Torino, che hanno eseguito una Tac sul cadavere [illegible] della vittima, non hanno riscontrato fratture nel cranio e hanno fissato l'ora della morte tra le 5 e le 7 del 4 agosto.

Ha affermato il pubblico ministero: «Cardellini ha [illegible]nato [illegible] cadavere subito dopo [illegible] decesso [illegible] distanza di tempo come hanno fatto i tre esperti. La traccia di una ferita al cranio da lui ris[illegible] stata "vista" anche dai tre esperti, che però l'hanno scambiata per [illegible] deformazione congenita. L'accertamento con la Tac [illegible] stato fatto da [illegible] solo dei tre esperti e con un sistema di ingrandimento insufficiente: [illegible] poteva quindi arrivare a risultati più apprezzabili di quelli raggiunti da Cardellini».

Ed ha proseguito: «Anche i tre esperti hanno riscontrato tracce di percosse e tumefazioni in tutto il corpo e la ferita [illegible] pollice destro, provocata dal tentativo della vittima di ripararsi dal colpo infertogli con la chiave inglese. Sulla chiave, nascosta in bagno, furono [illegible]vate tracce di sangue dello [illegible] gruppo della vittima».

Ed ha concluso: «La coppia che abita sotto i coniugi Aiche rientrò la sera del [illegible] agosto verso le 23,30 ed ha riferito di aver sentito le grida del figlio che litigava con i genitori: il giovane da tempo angariava e picchiava la madre. [illegible] questo è vero, i genitori non sono credibili quando sostengono che al mattino alle [illegible], quando uscirono di [illegible] Abdel non era [illegible] rientrato. L'altra ipotesi, Abdel aggredito fuori casa, [illegible] pugni [illegible] la logica e [illegible] altri [illegible]menti oggettivi. Chi [illegible] perché avrebbe dovuto trascinarlo ferito fino [illegible] casa in pieno giorno?».

I difensori Bissacco e Cristini replicano domani.

Claudio Cerasuolo

L'indagine dei cc

Nuove perizie fotografiche per lo Stradivari

Un gruppo [illegible] carabinieri del Centro Investigazioni Scientifiche [illegible] Roma è arrivato ieri a Torino per effettuare alcuni particolari «rilievi» sul violino Stradivari recuperato due settimane fa dai militari della compagnia San Carlo. Il capitano Luciano Garofano ed i [illegible]i uomini hanno incontrato ieri pomeriggio il sostituto procuratore [illegible] Ugo De Crescienzo, che coordina l'indagine sul furto e la ricettazione dello strumento appartenente al concertista franco-svizzero Pierre Amoyal, [illegible] cui valore [illegible] stato stimato [illegible] 2 miliardi. Gli investigatori non hanno spiegato di quale indagine si tratti, ma è probabile che gli esperti compiranno rilievi fotografici al fine [illegible] appurare [illegible] furono scattate proprio a quello strumento le istantanee Polaroid fatte pervenire un anno fa ad Amoyal [illegible] che avevano innescato un tentativo [illegible] estorsione.

A buon punto anche le trattative con sponsor privati per un finanziamento di tre miliardi

Primi fondi per la Cappella della Sindone

Dai Beni Culturali 284 milioni per le opere di monitoraggio

Si profilano possibilità concrete per il restauro e la riapertura della Cappella della Sindone, chiusa da ormai dieci mesi dalla Soprintendenza ai beni architettonici in seguito [illegible] distacco di [illegible] lastra di pietra. Il ministero dei Beni culturali [illegible] notificato ieri lo [illegible] di 284 milioni per le opere [illegible] monitoraggio sulla stabilità [illegible] tutta la «fodera» interna della cupola, che è rivestita interamente da materiali in pietra. Sempre [illegible] la Regione Piemonte ha confermato che impegnerà [illegible] milioni e che «sono [illegible] buon punto» le trattative con alcuni sponsor privati per un finanziamento [illegible] circa tre miliardi.

«Con questi contributi sarà possibile avviare un intervento organico - commenta la Soprintendente per i beni architettonici del Piemonte, Clara Palmas - che permetterà [illegible] ultimare i sondaggi preliminari cominciati subito dopo la caduta [illegible] lastra di pietra e di realizzare il progetto [illegible] restauro. Si aprirà un cantiere che interesserà il mondo intero. La cupola del Guarini - che ospita la teca in cui è conservato il sacro lenzuolo - sta attirando l'attenzione di grandi studiosi: [illegible] un oggetto straordinario, molto complicato e assai poco conosciuto».

Anche la Regione ha annunciato uno stanziamento di 200 milioni [illegible] cappella del Guarini

[illegible]e il problema del reperimento dei fondi pare risolto, Regione, Provincia, Comune e la Soprintendenza ai beni architettonici sono preoccupati per l'eccessivo tempo di chiusura forzata della cappella, costruita al fondo della cattedrale torinese. E' stato valutato, infatti, che ogni anno giungono a Torino per visitarla circa diecimila persone. «Stiamo studiando la realizzazione di un percorso protetto durante i lavori di restauro - rileva Clara Palmas - per consentire ai visitatori [illegible] avvicinarsi alla teca di cristallo in cui [illegible] conservata la Sindone [illegible] ai religiosi di celebrare la [illegible] all'altare. L'arcivescovo tiene particolarmente [illegible] questo luogo di culto».

«I lavori di indagine prelimi[illegible] sulla stabilità della struttura interna della cappella - conclude la soprintendente - ci permetteranno [illegible] fare luce sul mistero di questo capolavoro del barocco: il manuale [illegible] costruzione, pubblicato dal Vittone, [illegible] entra nel dettaglio. E' difficile capire se il rivestimento interno ad archi di pietra sia radicato alla muratura esterna. Finora la cappella della Sindone è stata studiata da storici dell'arte, ma non [illegible] tecnici».

Auchan
FA GRANDE LA VITA

Caluso, l'impianto costato un miliardo è rimasto aperto solo il giorno d'inaugurazione

Occupano la piscina vuota da nove anni

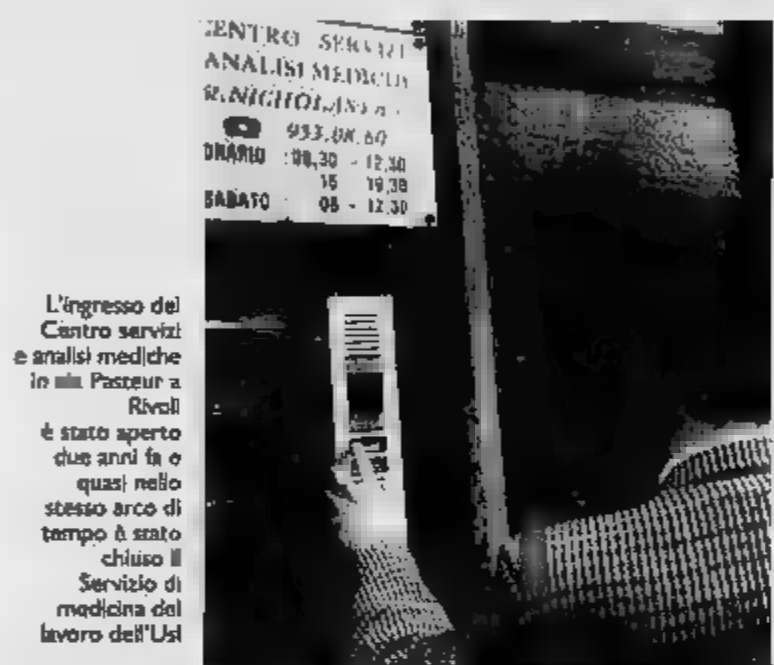
Continua l'occupazione della piscina [illegible] Caluso, o meglio di quello che è rimasto di un impianto costato oltre un miliardo e mai utilizzato, salvo una parentesi il giorno dell'inaugurazione, il 27 giugno di nove anni fa: fu riempita [illegible] vasca che, qualche ora dopo [illegible] taglio del nastro, venne svuotata. Contro [illegible] storia di ordinaria burocra[illegible] si è mobilitato un gruppo di giovani di Caluso e dei dintorni: da giorni hanno trasformato gli uffici ed un magazzino dell'impianto in dormitorio [illegible] sala mensa. «Prima però abbiamo ripulito tutto: quando siamo entrati, [illegible] pavimento [illegible] coperto da immondizie, i vetri alle finestre non esistevano più» spiegano i giovani. Perché arrivare all'occupazione? Risponde Sandro Benedetti: «Solo [illegible] un gesto clamoroso potevamo [illegible]chiamare l'attenzione su una vicenda paradossale che rischia di durare all'infinito». [illegible] qualcuno si è mosso.

Per primi i carabinieri [illegible] hanno annotato nomi, cognomi ed indirizzi degli occupanti che rischiano adesso una denuncia alla magistratura. «Sapevamo che con l'occupazione avremmo corso questo rischio: noi comunque [illegible] qui non ci [illegible]mo». Poi è arrivato il presidente della Provincia, Luigi Sergio Ricca, l'attuale «proprietario» della piscina, inserita nel centro polisportivo della frazione Arè, che nei progetti dei suoi predecessori d[illegible] diventare un impianto modello per tutto il Canavese. Ricca ce l'ha messa tutta per farli sgomberare, ma loro [illegible] piscina non hanno [illegible] intenzione [illegible] andarsene. «Non [illegible] con un'occupazione che si risolve questa situazione - [illegible] detto Ricca -: per utilizzare in futuro l'impianto bisognerà realizzare una casa per il custode, oltre a [illegible] in sesto ogni cosa». Immediata la risposta dei ragazzi: [illegible] lei crede, con mezzo miliardo, di poter aprire la piscina? Perché invece [illegible] voltare decisamente pagina, trasformando la piscina in un centro d'incontro per i giovani, in [illegible] spazio per concerti o manifestazioni?». Una proposta che è piaciuta anche agli amministratori di Caluso. [g. nov.]

Anche Sandro Benedetti (nel riquadro) presidia la piscina mai utilizzata

Il sindaco di Rivoli blocca l'attività al «San Nicholas». I responsabili: «E' [illegible] equivoco, chiariremo tutto»

«Quel [illegible] medico [illegible] chiuso»

Non autorizzato per le visite ai lavoratori

L'ingresso del Centro servizi e analisi mediche in [illegible] Pasteur a Rivoli è stato aperto due anni fa e quasi nello stesso arco di tempo è stato chiuso [illegible] Servizio di medicina del lavoro dell'Usl

L'Usl di Rivoli [illegible] smantellato il servizio [illegible] medicina del lavoro, invitando le aziende a rivolgersi ai centri privati, e ora uno di questi risulterebbe abusivo. Il sindaco ha firmato un'ordinanza bloccando l'attività di visite ai lavoratori.

Nella vicenda è coinvolto il centro analisi San Nicholas [illegible] Pasteur 20/a a Rivoli. Stando alla documentazione raccolta dagli ispettori dell'Usl 25, coordinati da Giorgio Serafini, l'attività del centro risalirebbe al 1989. In quell'anno l'Usl smantellò [illegible] proprio servizio [illegible] medicina del lavoro, destinando ad altri ruoli un paio di medici [illegible] lasciandone in servizio uno solo: le aziende vennero invitate a rivolgersi ad alcuni [illegible] privati convenzionati. Una decisione che ha scatenato polemiche tanto che l'attuale responsabile del servizio, Roberto Topino, ha scritto una dura lettera all'Usl mettendo sotto [illegible] proprio il dottor Serafini, che ha avviato l'indagine.

Nello scritto [illegible] precisa che «dal 1985 e fino a quando il [illegible]vizio di visite mediche è stato smantellato tutto funzionava regolarmente. Si comunica inoltre che [illegible] riprendendo le visite ai lavori esposti a rischio in quanto alcune aziende, in precedenza respinte dal referente del servizio di igiene pubblica, [illegible] [illegible] richiamate in seguito». In questo spazio lasciato libero, dove il giro d'affari per i centri privati [illegible] notevole, si sarebbe inserito anche il San Nicholas e - secondo l'Usl - [illegible]rebbe diventata in poco tempo l'attività principale. Per Anto[illegible] Russo, [illegible] consulente commerciale [illegible]el centro, si tratta però solo «di [illegible] equivoco che chiariremo presto».

Luca Ponzi

SPORT [illegible]

CALCIO
Successo [illegible] «Giornata baby granata»

Sono stati oltre settemila i ragazzi di età inferiore ai 16 anni che domenica hanno assistito gratuitamente all'incontro di serie A Torino-Pisa. La società granata [illegible] infatti offerto il biglietto omaggio ai giovani tifosi e sconti particolari agli accompagnatori delle comitive di studenti. Allo Stadio delle Alpi [illegible] giunti numerosi pullman da tutta la Provincia, [illegible] anche dalla Valle d'Aosta [illegible] persino [illegible] gruppo dalla Francia. L'iniziativa, che già l'anno passato aveva riscosso grande successo, [illegible] fatto seguito a quella organizzata nel marzo scorso in occasione della Festa della Donna.

CANOTTAGGIO
Anche I [illegible] [illegible] a Piediluco

Buone prestazioni dei canottieri piemontesi in maglia azzurra nel Memorial D'Aloja a Piediluco. Nell'otto pesi leggeri, [illegible] dell'iridato Romanini (Esperia), di Pesci, Mina (Sisport Fiat Avio) [illegible] M. Falossi (Esperia). Il due senza Torta-Pantano [illegible] giunto terzo dietro [illegible]gio e Urss. Negli junior, il quattro senza del Caprera (Paletto, Biasiol, Schenone e Berretta) è stato battuto solo dagli Usa.

BASKET
Oggi arriva il procuratore [illegible] [illegible]

Warren Lagarie, procuratore di Darryl Dawkins, sarà oggi [illegible] Torino per discutere con l'Auxilium il rinnovo del contratto del pivot. La società gialloblù, pur essendo ormai prossima all'accordo di sponsorizzazione [illegible] l'industria dolciaria piemontese Ferrero, non sembra disposta a sottoscrivere le esose richieste [illegible] Dawkins (oltre 1 miliardo all'anno per almeno tre stagioni).

[illegible]
[illegible] Cus il derby con [illegible] [illegible] Gialle

Nella A1 maschile (quart'ultimo turno) il Cus ha battuto le Pagine Gialle 3-0 (gol di Maida, Mysliwiec e Massara) e ora è 4º in classifica. Le Pagine Gialle (che hanno 6 punti dalla terz'ultima) sono quasi retrocesse. In A2, Fiat Ricambi-Milano Assicurazioni Bra 2-0.

JUDO
Caimotto e D'Ambrosio sul podio

Nella finale nazionale [illegible] campionato [illegible] di judo, svoltasi [illegible] Ostia, terzo posto per i torinesi Paolo Caimotto (Judo Club 21, [illegible] [illegible] kg) e Vincenzo D'Ambrosio (Akiyama, [illegible] kg).

PALLAVOLO
Le classifiche in 1ª e 2ª categoria

Si è conclusa la regular season nei campionati minori. Prima categoria maschile: finale Cet Nichelino-Tec [illegible] Pinerolo; [illegible] playoff promozione Valdocco, La Salle e Caselette (girone A), S. Paolo, Punto Amico e Cuatto Giaveno (girone [illegible] retrocesse Ciriè, Gassino, Rivalta [illegible] Assic. Alleanza. Prima femminile: promosse Astro Giaveno e Villarbasse; [illegible] playoff promozione Vallesusa, Punto Amico e Caluso (gir. A), Valdocco, Pam Doré Ivrea e S. Secondo (gir. B); retrocesse Lilliput e Rebu. Seconda maschile: promosse [illegible] S. Paolo, Cambianese, Villar Perosa e Porte. Seconda femminile: promosse Alpignano, Punto Gioco, Cambianese, Italporte, Dim Cafasse, Rivoli, Vendemini, De Tommasi Chieri, Darvin, Villar Perosa, [illegible] Martino e Superaltex.

Settore in espansione, fra gli alloggi più ricercati quelli in palazzi d'epoca

Quando la casa finisce in clinica

Come si ristrutturano le vecchie abitazioni

Dobbiamo [illegible] indietro fino agli Anni 80 per rintracciare i primi accenni [illegible] reale interesse da parte di privati [illegible] imprese verso la conservazione, la [illegible] e la ristrutturazione degli edifici. E' stato infatti quel periodo, immediatamente precedente quest'ultimo decennio, a far registrare [illegible] in Italia un sostanziale mutamento di ottica rispetto al [illegible] edilizio e a tutto ciò che ruota attorno ad esso. Abbandonata quasi definitivamente la cosiddetta «edilizia selvaggia» che, negli Anni [illegible] [illegible] visto case, casette, palazzi e palazzoni [illegible] come funghi un po' [illegible]pertutto, [illegible] era passati, [illegible] gli Anni 70 [illegible] una vera e propria stasi nel mondo delle costruzioni.

Le restrizioni dei piani regolatori e la [illegible] economica [illegible] generato questo tipo [illegible] tendenza e gli impresari di allora si erano visti ridurre drasticamente le prospettive di lavoro. Negli Anni 80 l'andamento di questo settore muta an[illegible] una volta; [illegible] si costruisce più [illegible] nuovo, ma si restaura il vecchio. E' questo il periodo in cui avvengono i primi, grandi interventi di recupero e restauro di interi centri [illegible], gli studi [illegible] materiali con i quali sono stati realizzati case e palazzi nei secoli precedenti, gli interventi sulle facciate e sugli interni di antichi palazzi. Terminata la spinta iniziale, oggi il fenomeno si è attenuato, ma non certo esaurito.

Ancora adesso, l'attenzione per le costruzioni di valore storico-artistico è particolarmente viva e, nell'ambito del [illegible] dell'edilizia privata, chi ha sufficiente disponibilità economica va alla [illegible] della vecchia casa da ristrutturare. L'appartamen[illegible] nella casa d'epoca è più appetibile perché se l'alloggio è vecchio, allora è più pregiato, ha i muri più spessi, i soffitti alti, gli infissi più curati. Certo, anche gli infissi, [illegible] momento che il valore [illegible] una struttura architettonica dipende anche [illegible] qualità dei suoi particolari. Lo sanno bene quelli del Centro Sverniciature di via Cigliano 7 a Torino.

La ditta, operante dal 1986, è specializzata nella sverniciatura e riconduzione a stato grezzo di infissi, serramenti, persiane [illegible] porte. L'intervento dell'azienda, che lavora a livello regionale, interessa privati, imprese e centri storici e comprende [illegible] trasferimento del materiale dalla sede originale alla ditta (il [illegible] [illegible] trasporto è proporzionato alla distanza percorsa dal personale) dove si lavora per riportare l'oggetto alla condizione naturale.

«E' importante - dicono al Centro Sverniciature - che nell'abitazione privata, come nell'antico palazzo di un centro storico, si usino precisi accorgimenti nel momento [illegible] cui si effettua un lavoro [illegible] intervento sul materiale. [illegible] volte, per risparmiare tempo [illegible] denaro, si procede secondo il classico manuale [illegible] «fai da te» e si rischia di rovinare strutture che hanno invece grande valore».

L'attenzione dell'azienda è rivolta soprattutto agli edifici dei centri storici «il cui recupero - aggiungono i responsabili - se adeguatamente realizzato, costituisce un [illegible] [illegible] proprio servizio per la comunità». In quest'ottica il Centro Sverniciature ha eseguito interventi su importanti strutture architettoniche quali il Palazzo Lascaris [illegible] Torino e il suggestivo Castello [illegible] Racconigi.

Ristrutturare una abitazione comporta di solito [illegible] molto [illegible]. Per [illegible] [illegible] commettere errori che possono incidere pesantemente sui costi dell'intervento è consigliabile [illegible] [illegible] esperti

I controlli più attenti vanno riservati all'impianto di riscaldamento

Il «fai da te», giungla di pericoli

I consigli degli esperti evitano clamorosi errori

Non sempre chi fa [illegible] sé fa per tre. Quando [illegible] vuole ristrutturare una [illegible] appena acquistata, arredarla [illegible] propria immagine e somiglianza, senza l'aiuto di un esperto si rischia spesso di commettere [illegible] clamorosi e ai quali non si riesce a porre rimedio. La prima regola da seguire è quindi quella di affidarsi alle mani [illegible] un esperto. Spie[illegible] infatti un architetto: «La prima cosa da fare [illegible] accertarsi che l'alloggio non sia gravato da qualche abusivismo. Bisogna controllare che sia stato accatastato o che qualche intervento non autorizzato sia [illegible] condonato. Attenzione in particolare [illegible] sottotetti che a volte non hanno la certificazione [illegible] abitabilità».

Ma come agisce un architetto? Segue [illegible] indicazioni del proprietario o soltanto il suo estro? «E' più giusto parlare [illegible] simbiosi. Da una parte ci sono le esigenze di chi deve vivere nella [illegible] dall'altra la razionalità del professionista, tesa soprat[illegible] ad evitare sprechi di spazio e [illegible] adottare le soluzioni più efficaci. Un esempio per tutti: in molte case il bagno si affaccia direttamente sulla stanza. E' [illegible] errore, poiché sarebbe indispensabile [illegible] antibagno».

I progetti di ristrutturazione, spiega ancora il professionista, prima ancora di occuparsi della distribuzione dei locali, privilegiano il controllo e la cura degli impianti. «Ecco allora l'importanza di verificare con molta attenzione l'impianto di riscaldamento e la qualità dei [illegible]menti. Destinare subito una cifra consistente al rifacimento [illegible] porte e finestre (magari [illegible]a posa di doppi-vetri) è sì un sacrificio, ma garantisce un risparmio futuro, una migliore qualità nella gestione delle spese di [illegible]. C'è ancora [illegible] consiglio [illegible] dare a chi [illegible] in una nuova abitazione: studiare con attenzione [illegible] situazione condominiale per evitare brutti guai, spiacevoli sorprese». E quanto costa in media la consulenza di un architetto? «La nostra provvigione si aggira attorno al dieci-quindici per [illegible] delle spese di ristrutturazione e arredamento».

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Si ride all'Hiroshima

Popolari comici televisivi [illegible] origine novarese Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica [illegible] lavorano insieme da oltre dieci anni. Il loro debutto sul piccolo schermo avvenne nell'84 al «Loretta Goggi in quiz», il primo [illegible] lo conobbero partecipando al «Proffimamente No Stop» di Enzo Trapani dove proponevano la coppia [illegible] fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli. Nell'89 inventano due nuovi personaggi: padre Buozzi e Marcolino, il ragazzo dell'oratorio. Questa sera, alle 21,30, con lo spettacolo «Gli artisti non sono assicurati» approdano all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. L'ingresso costa 12 mila lire. Tel. 650.52.87.

Film d'Africa

Il nuovo cinema africano è una delle poche novità interessanti dell'odierno panorama internazionale. Ad offrirne un saggio è la rassegna che si apre [illegible] al Massimo 2, organizzata dal Museo del Cinema in collaborazione con «Le giornate del cinema africano» di Perugia. Si parte [illegible] [illegible] «Omaggio a Idrissa Ouedraogo», giovane regista del Burkina Faso. Alle 16,30 e alle 20,45 [illegible] proietta «Karim e Sala», alle 18,15 e alle 22,30 [illegible] selezione di cortometraggi. I film sono in originale, con sottotitoli in francese. Per [illegible] proiezioni serali è prevista la traduzione simultanea. Tel. 871.048.

Serata Rimbaud

Al poeta «maudit» Arthur Rimbaud è dedicato il recital di poesie in programma qu[illegible] sera, alle 21, al Centre Culturel Français di via Pomba 23, [illegible] «aperitivo» [illegible] convegno [illegible] [illegible]di sul poeta francese che si terrà domani. L'attore teatrale Jacques Bonnaffé leggerà alcune [illegible] delle celebri poesie dell'autore di «Una stagione all'inferno» [illegible] Tel. 545.338.

Le strade di Fuller

L'occasione per rivedere «Strade senza ritorno» ultimo lavoro realizzato nell'89 da Samuel Fuller un grande [illegible] Hollywood, particolarmente amato dalla nuova critica europea, viene offerta questa [illegible] alle 21,15, al Cinema Selene in corso Belgio 53, dal cineforum del Cral Crt. Tratto da un romanzo di Goodis [illegible] film racconta la storia di un cantante rock diventato barbone che deve riscattarsi nel giro di una [illegible] notte.

Importanti prime in questa settimana teatrale

Milva oppure Glauco?

La «Lulu» di Wedekind da stasera all'Alfieri mentre «Dal silenzio al silenzio» (cinque atti unici di Beckett) [illegible] in [illegible] all'Adua

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al **Teatro Alfieri**, con la «Lulu» di Frank Wedekind, nel cartellone dello Stabile Torinese, in [illegible] allestimento firmato da Mario Missiroli. Ne è protagonista Milva, accanto a lei, fra gli altri, Luigi Pistilli e Nestor Garay. Le vicende della bella «Lulu», donna vampira, con cui Wedekind metteva [illegible] berlina i costumi della Germania d'inizio secolo sembrano essere tornate di [illegible]a. Quest'anno anche Tinto Brass ne ha messo in scena [illegible] di[illegible] versione con la Deborah Caprioglio. Ed è forse il sentirsi in sintonia con l'espressionismo, che in qualche modo Wedekind anticipa, [illegible] aver accomunato nella scelta [illegible] entrambi i registi (sia [illegible] che Missiroli, come hanno di[illegible] nella loro lunga carriera, pur seguendo generi e percorsi diversi amano le tinte forti e l'assenza [illegible] chiaroscuri, elementi che contraddistinguono l'opera del drammaturgo tedesco). Tel. 54.45.62.

Milva interpreta Lulu assieme a Caterina Vertova (a sinistra) [illegible] lavoro di Wedekind [illegible] regia [illegible] Missiroli

Al Teatro Adua, il cartellone del Gruppo della Rocca, sempre questa sera, alle 20,45 propone invece «Dal silenzio [illegible] [illegible]zio», cinque atti unici di Samuel Beckett, [illegible] un allestimento curato da Glauco Mauri, che [illegible] è anche interprete accanto a Roberto Sturno. [illegible] drammaturgo irlandese Mauri propone «L'ultimo nastro di Krapp», «Improvviso dall'Ohio», «Respiro», «Frammento di teatro» e «Atto senza parole». «Beckett - [illegible] spiegato Mauri - [illegible] stato interpretato in vari modi, ma io credo sia giunto [illegible] momento di mostrarne un lato troppo spesso [illegible] taciuto: la pietà». Tel. 287.871.

Sul [illegible] [illegible] [illegible] comico, due possibilità, sempre questa sera: alle 21, al Colosseo, in via Madama Cristina 71, la «Premiata Ditta» mette in scena i suoi «Baci [illegible] Broadway». I quattro giovani attori romani, conosciuti dal pubblico televisivo per la partecipazione allo show di Raffaella Carrà, propongono la storia di alcuni attori italiani che dopo lunga attesa sbarcano in America, nella mitica «Broadway». Tel. 650.51.95. Al **Teatro Matteotti** di Moncalieri per «Piemonte e Teatro» [illegible] invece di [illegible] il comico bolognese Alessandro Bergonzoni (in questo periodo, tra l'altro lo si può ascoltare in piccoli flash quotidiani [illegible] Radiodue) con «Le balene restino sedute». Tel. 640.37.00.

Domani sera al **Teatro Agnelli** la compagnia dottor Bostik ripropone il suo «Acqua», spettacolo di teatro di figura, nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] «Teatrointra». Tel. 612.136. Sempre domani al **Teatro Massaia Borghiere** la compagnia teatro Abasto mette in scena [illegible] lezione» di Eugène Ionesco, con la regia di Riccardo Solovey. Tel. 257.88.11.

Al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, ha debuttato ieri sera, ma prosegue fino al 5 maggio lo spettacolo «Camille Claudel» di e con Raffaella De Vita. Tel. 51.37.05.

[r. mol.]

Iniziativa a livello europeo

I sogni nel cassetto possono divenire realtà per giovani artisti

Realizzare i «sogni nel cassetto» di pittori, scultori, musicisti o fotografi in erba. Favorirne l'attività creativa e la formazione internazionale, attraverso una serie di stages all'estero, con insegnanti di prestigio. E' questo il programma [illegible] **Pépinières per giovani artisti**, un'iniziativa le cui iscrizioni si apriranno il 2 maggio per concludersi, come ultimo termine, il 31 luglio. La presentazione s'è svolta ieri in Municipio: si tratta, come spiega il ter[illegible] francese «Pépinières», di veri e propri «vivai» allestiti in diversi Paesi europei, fra cui Spagna, Portogallo, Irlanda, Francia, Cecoslovacchia, Germania e Regno Unito, oltre, naturalmente, all'Italia, in cui i precoci talenti potranno [illegible] «coltivati» e sviluppati in una situazione di [illegible] immersione» [illegible]

Le città ospitanti [illegible] infatti a disposizione [illegible] partecipanti (che saranno alloggiati gratuitamente), atelier e attrezzature necessarie, nonché l'appoggio di d[illegible] ed esperti. Borse di studio del valore di 1140 ecu (circa 2 milioni di lire) mensili sono invece offerte da Eurocreation, agenzia francese dei Giovani Creativi Europei, che promuove l'iniziativa, insieme al Circuito Giovani Artisti Italiani - presieduto dall'assessore Antonello Angeleri - e con [illegible] sostegno della Commissione delle Comunità Europee dell'Unesco. E' inoltre prevista, attorno alle opere realizzate, una rete di attività promozionali: cataloghi, pubblicazioni, esposizioni.

Gli stages cominceranno il 1° gennaio 1992 e dureranno tre o sei mesi. Le domande per partecipare alle selezioni potranno essere inviate all'Ufficio Arti e Spettacolo, Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, a Torino, tel. 5765.4926.

Diverse le discipline interessate, fra le quali oltre alla scultura, al fotoreportage, alla sceneggiatura e alla musica contemporanea, c'è p[illegible] la recentissima «infografia», cioè l'elaborazione computerizzata [illegible] immagini. Altra sezione di grande attualità è quella dedi[illegible] ad «arte e ambiente».

Silvia [illegible]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Thee Hypnotics

Diavoli d'inglesi: sembravano spacciati, e invece da oltre Manica arrivano segnali di rinascimento rock con gruppi tosti e duri, gente come i Farm, i Charlatans, gli Happy Mondays, che hanno f[illegible] giustizia delle leziosità Anni Ottanta.

E' il caso di questi Thee Hypnotics, band londinese che stasera [illegible] allo «Studio 2» (via Nizza [illegible]2, [illegible] 21,30, organizza Metropolis). Il loro primo disco in studio - hanno esordito con un «live» - s'intitola «Come Down Heavy», ed è tutto un programma: rock crudo e immediato, [illegible] evidenti riferimenti Stooges e MC5. Gruppo di spalla, i torinesi Voodoo.

De Lodati a Boltro

In [illegible] i nomi di rispetto del jazz piemontese: stasera alla «Contea» (corso Sella 132) [illegible] chitarrista Claudio Lodati e la vocalist Ellen Christi presenta[illegible] il loro disco «Dreamers»; a Chieri il «Laurel & Hardy» (via [illegible] Fasano 52) ospita il trombet[illegible] Flavio Boltro con Massimo Faraò al pianoforte. Il cugino di Massimo, Antonio Faraò, è [illegible] Zirilli, Borotti e Tavella all'«Oxigen» (via Baretti 16).

Jazz tradizionale con Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11, ore 21,30). Il vocalist Marco Testa [illegible] [illegible] «Babette» [illegible] Moncalieri (via Cavour 41).

Blues [illegible] «Black Cat» (via Pacchiotti 63/d) con Little Red & [illegible] Inizio alle 22.

Rock e melodico

Stasera la trashcore band Braindamage presenta il suo Ep «Watching The Bleeding Mouth» al «Gran Bogo» di Caluso [illegible] Ai «Due Buoi Rossi» di Settimo (piazza Libertà) [illegible] i Kashmir. A Torino, ci sono i Rudi Trudi al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348). All'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59) musica latina [illegible] Chico Moreno, al «Metro» (via Gioberti 33) gli Agita Brasil.

Anche questi concerti s'iniziano alle [illegible] circa.

Per nostalgici e melodici: arriva Manuela Villa, «la figlia di Claudio». La [illegible] è ospite stasera del ristorante «Paparazzo» (via Virginio 1 angolo via Po): per prenotazioni, tel. 830.833.

Viaggi e danze

I viaggi [illegible] [illegible] [illegible] del «Vontaparty», stasera [illegible] «Sistina» (via Le Chiuse 13, ore 22). Le danze, anzi la danza del ventre, è l'attrazione della serata «etnica» in programma al «Fortes» di via Montebello 21, con il deejay Chab Terrible.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Anniversario

Il capocollo per sentirsi un po' umbro

Si [illegible] ristorante umbro ma, in verità, di umbro c'è sol[illegible] l'atto di nascita del suo bravo titolare-chef che si chiama Giancarlo Tomassoli, perugino. [illegible] [illegible] proprio volete qualcosa di quella regione eccovi il capocollo con crostini di pecorino [illegible] fa da [illegible]tico antipastino. Poi si beve con i vini di Lungarotti, prestigioso produttore di Torgiano e, dopo [illegible] dessert, c'è lo sfizio dei cantucci al Vin Santo che però è gioia [illegible] tavola con origini toscane.

Da Giancarlo si possono ordinare piatti di pesce e [illegible] carne, [illegible] troppo imbarazzo. La cucina del locale è in grado di porgervi branzini al forno e orate al forno e fianco di vitelli e manzi arrostiti o preparati in altre maniere. Fra i primi trionfa, al momento, ciò che offre la stagione, ossia gli asparagi che troviamo sul risotto e con i tagliolini e, originalità, in compagnia del pesce spada. Interessanti due voci del dessert: la panna cotta e il bonét. Ben poco hanno di umbro, lo sappiamo; tuttavia piacciono perchè fatti alla casalinga dalla moglie dello chef, la signora Rosy (sì, quella che sta anche ai tavoli). Una precisazione: in questi giorni il locale compie 25 anni.

Via Malta 34a
Il locale ha [illegible] anni
Carne e pesce
Sulle 40-50 [illegible] [illegible] vini
Chiuso sab. e lun. [illegible]
Tel. 011/375.818

Una mostra alla Free Art in via dei Mille

La pittura di Bertini diventa politica

Pisano di nascita (1922), e laureato in matematica pura, **Gianni Bertini**, che dal 1951 vive a Parigi, espone alla «Free Art» (via dei Mille 42, sino al 4 maggio), dando all'intera [illegible] mostra, che comprende anche una decina di opere degli anni Cinquanta/Sessanta, il titolo [illegible] un recentissimo suo quadro: «Per non dimenticare il Golfo».

«Nel [illegible] degli anni [illegible] sempre cercato di afferrare i tratti caratteristici della [illegible] epoca», ha scritto ai primi di marzo [illegible]ndo il via a questa sua rassegna - testimonianza tanto più valida in quanto con lo stesso spirito, piacesse o dispiacesse agli altri, con le sue «figurazioni narrative» Bertini si [illegible] sempre schierato con [illegible] paese reale», più tardi (ed erano gli Anni Settanta) registrando [illegible] stragi [illegible] Khmer» e le azioni delle Brigate Rosse.

Può [illegible] dunque significativo se, nello scegliere le [illegible] destinate a questa sua «personale» dedicata al «Golfo» Bertini non abbia esitato a rincalzarne il [illegible] [illegible] opere quali «Imminente Adone» e «L'ardire [illegible] Teseo» che datano della metà degli anni Cinquanta.

Tecnicamente scaltrito, soprattutto quando si [illegible] trattato di cimentarsi con l'impiego di carta [illegible] e pittura, tra collages e riporti, Bertini, ch'era stato «astratto» nel '47, aderendo anche al Movimento Arte Concreta, poi esponente dell'«arte nucleare» sino a comparire, nel '62 a Parigi, [illegible] le «bertinizzazioni» (in cui doveva configurarsi il gestuale apporto demistificante dell'artista nei riguardi d'ogni ufficialità) si [illegible] infine «domiflcato» nell'ambito operativo del «Nouveau Réalisme».

L'adozione che si co[illegible] di nuovi mezzi espressivi, dai materiali alle immagini riciclate, non risponde [illegible] ad un gusto soltanto «in [illegible] ma si giustifica [illegible] l'emotività, portata a cogliere ogni «mitologia del quotidiano», esprimendo insieme le esigenze proprie d'un linguaggio entrato a far parte della [illegible] autenticità.

Angelo Dragone

Al Centrale

I film attendono la notte

Il film «Aspettando la notte» di Keith McNally apre oggi pomeriggio, alle 18, al **Cinema Centrale d'Essai**, in [illegible] Carlo Alberto 27, la manifestazione «Verso sera», organizzata dall'Aiace di Torino. «Nell'ora tradizionalmente dedicata all'aperitivo - spiegano gli organizzatori - i cinema d'essai offriranno ai soci l'opportunità di assi[illegible] [illegible] e proiezioni speciali, anteprime, film importanti della stagione maltrattati dal mercato o proposte legate all'attualità».

«Aspettando la notte» [illegible] un film che prosegue il filone della «new wave» newyorchese e dell'underground americano.

La prossima settimana si vedrà in [illegible] «Alza il volume» di Allan Moyle, con Christian Slater, sul mondo giovanile e i suoi problemi (il film [illegible] [illegible]guito da un dibattito.) Il 7 maggio sarà [illegible] volta di «Matilda» cui faranno seguito il 14 [illegible] prigioniera del deserto» di Gerard [illegible]pardon e, [illegible] 21, «L'uomo dal braccio d'oro» di Otto Preminger. Tel. 011/53.89.62.

GLI APPUNTAMENTI

Sculture

Alle 18 al Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 264, inaugurazione della mostra di Giuseppe Tarantino. Sarà aperta sino al 12 [illegible] con orario: gi[illegible] feriali dalle 16 alle 19,30, festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Buone [illegible]

Alle 21 nella sala conferenze della Crt in [illegible] Stati Uniti 23, incontro sul tema «Il pericolo delle buone intenzioni» organizzato dal Cidas (Centro Italiano [illegible] Documentazione Azione Studi). Relatore l'economista Sergio Ricossa.

Tigre della Malesia

Alle [illegible] [illegible] Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, dibattito sul tema «Ricordando la Tigre [illegible] Malesia a ottant'anni dalla morte [illegible] Emilio Salgari» in occasione dell'uscita del romanzo riedito da Viglongo. Intervengono Roberto Antonetto, Giorgio Calcagno, Giulio Nascimbeni e Luciano Tamburini, con [illegible] partecipazione [illegible] Valerio Zanone e Aldo Sala. Conduce la [illegible] Giorgio Martellini.

[illegible]

Alle 20,30 alla Comunità Ebraica in via Pio V 12, si svolge l'assemblea ordinaria degli iscritti. Ingresso libero.

Fotografia

Alle 16,30 nello spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, inaugurazione della [illegible] fotografi[illegible] «Reportage urbano» di Roberto Ferraresi. Interviene Antonello Angeleri. L'allestimento proseguirà sino al 7 maggio dal lunedì [illegible] venerdì dalle 10 alle [illegible].

Lo yoga

Alle 18,30 all'Istituto [illegible] Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda [illegible] via Accademia Albertina 31, conferenza di Vijalandra Pratap su «Yoga, salute e igiene mentale», tema del seminario organizzato all'istituto sino al 28 aprile. Per informazioni, telefonare allo 011/837.905.

Romanticismo

Alle 18,45 nel salone gregoriano [illegible] [illegible]' Gimignani in via Maria Vittoria 5, conferenza sul [illegible] «All'alba del romanticismo. La danza e la [illegible] [illegible]sibilità nell'opera di Salvatore Viganò e Carlo Blasis». Interviene Alfredo Ferrero.

Un incontro

Alle 21,15 al Teatro San Filippo in via [illegible] Vittoria 5 per i «Colloqui con gli artisti del nostro tempo» gli Artisti Associati San Filippo organizzano l'incontro con Mario D'Amato. Ingresso libero.

Al Pannunzio

Alle 21 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35b, [illegible]attito sul tema «Torino città invivibile», che tratterà di microcriminalità, commercio, traffico, inquinamento. Modera Mara Pegnaieff.

Su Torino

Alle 21 nella sala dell'antico macello di Po in via Matteo Pescatore (angolo via Vanchiglia), tavola rotonda «La definizione territoriale dell'area metropolitana [illegible] Torino: riflessi sociali e bisogno di identificazione dei cittadini». Partecipano Edoardo Ballone, Luciano Gallino, Gino Lusso e Giancarlo Tapparo. Presiede Giuseppe Ardizzone.

Autori

Alle 21 al Caffè Augustus in via [illegible] [illegible] il Centro Kuliscioff organizza la seconda edizione della rassegna letteraria «Nuovi traguardi». Saranno presentati 23 autori. Ingresso libero.

[illegible] Venaria

Alle 21 a Venaria nella scuola media Don Milani in corso Papa Giovanni XXIII, presentazione del libro «Partigiani in Val [illegible] Lanzo» di Gianni Dolino.

La pace

Domani alle 17,30 al San Paolo in via Santa Teresa 0, Giorgio Barberi Squarotti parlerà su «Venere e Marte: l'allegoria della pace».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.53.33
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.81
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo [illegible]
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefe[illegible] festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
[illegible] soccorso [illegible]co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

[illegible]

Aaido [illegible]
Aslr [illegible]
Al 619.18.20
[illegible] 83.01.56
Aaido 39.13.01
Assist. Infermi [illegible]
Aldel 50.23.95 - 54.39.48
Anziani 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesed, inferm. 76.98.11.
Croce bianca 63.18.02
Studio [illegible] profes[illegible] Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
[illegible], domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible]E DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V.[illegible] 538.271
p. [illegible] 1, 783.308
via [illegible] 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Centro la violenza e per i diritti degli anziani (18-20,30) 67.66.917
Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02
Gruppo Abele [illegible]
Apice-Associazione [illegible] tro l'epilessia via Galluppi 12/F, tel. 011/31.80.823).
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesed assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 762.665

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - [illegible]

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91. v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] Inf.: 57.7[illegible] 57.78.362 (dalle 6 [illegible] Biglietteria 5[illegible] Terminal, c. Inghilterra [illegible] c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.[illegible] 51.2[illegible]
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova, c. Belgio 4; v. Filadelfia 37; v. Cibrario 19; p. [illegible] Sabotino [illegible] Fochetto 23; c. Fer[illegible] v. Nizza 193; v. [illegible] 31; p.zza Derna [illegible]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip [illegible] S. Gabr. da Gorizia; Ip [illegible] G. Cesare 220, c. [illegible] 292. l.go Palermo, [illegible] 160; Esso, c. [illegible]nuele - c. Inghilterra; Api [illegible] Vercelli-ponte Stura; c. G. Cesare 278. Moncalieri c. Trieste.

EDICOLE

p.zza C. Felice, Hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Emanuele - p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

DANCELAND: liscio e balli [illegible] corsi bimestrali principianti e avanzati a prezzo speciale diretti dal M.° Roccatti. Inf. tel. 696.3588 dopo [illegible] 15.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21 Brothers [illegible].
CLUB 84: ore 15.30 danze e ritmi per tutti (ridotto «a passo di danza»).
CLUB 84: ore 21 il Gruppo 2 Aliano in «Liscio Doc» tutto liscio solo liscio.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato grande orchestra Daniele Otombe.
DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 straordinario successo I Delfini. Tel. 521.5838 - 521.52.75.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoteca ingresso libero «a passo di danza» domani sera ore 21 grande spettacolo con Vito Valente.
NUOVO GARDEN (tel. 655.858): ore 15,30 discomusica liscio con thè danzante, pasticceria a tutti.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, [illegible] Vico): ore 15 discoteca ingresso libero. Giov. Sab. Dom. [illegible] 21 ballo liscio.

DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB Disco Bar: v. Contschio 26/b tel. 336.076 presenta: Ermitage Jazz Orchestra in concerto diretta dal m° Gazzani. Or.: 21,30.
IL PAPARAZZO: Ristorante-bar, v. Virginio 1 ang. v. Po 11. Dopo i successi di Piacere Rai Uno, Domenica in, questa sera occezionalmente Manuela Villa. Pren. tel. 878.928 - 830.833.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere [illegible] 22.
[illegible]TE IL RUBINO: esclusivo, ricercato, solo serale 20/02 gradita pren. tel. 877.485 - 729.945.
TRILUSSA: se magna o nun se rusta. Pren. tel. 614.495 - 435.1468.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (v. Rocca 29): Radit.
ARCHIVIO DI STATO DI TORINO (p.za C. Mollino 1. Mostra strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10/13 - 15/19 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-812.5834-812.5241.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 515.834): Rembrandt centododici incisioni. Orario 10/12,30 - 16/19,30
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, 838.331): Giuseppe Garimoldi.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Arte 90.
GALLERIA [illegible] C. Alberto 24, tel. 532.862): [illegible] pittori [illegible] italiano.
GALLERIA [illegible] (v. Stampatori 8, [illegible]. 561.2263): Adriana Biondi.
[illegible] LA ROCCA (tel. 874.644): Roberto Zanello in: «Percorsi di [illegible]».
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 / 15,30-19,30.
MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO (c. R. Margherita [illegible] tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 28/5/91. I tesori [illegible] pagani del Caucaso sett.[illegible]. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [illegible] Giunta, p. Castello 165, Torino): mo[illegible] «Donne in pittura»: Franca Opelio, fino al 27/4/91. Orario: feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): Aldo Dezza.
[illegible]TEINC[illegible] (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalas
BERMAN: Giorgio Gosso.
DAVICO: Giovanni Maciotta.
FOGLIATO: '900 Piemontese
FREE-ART (via dei Mille 42, t. 839.89.05): Gianni Sartini.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): personale Botley. Or. 15,30; 19,30.
LA GIOSTRA (Asti): Manlio Chieppa.
[illegible] IMMAGINI: Piero Martina.
NARCISO: Fausto Pirandello
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Roberto Terracini.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 20): Pietro Diana.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

[illegible]
Stagione in Abbo[illegible]
TEATRO STABILE [illegible]
ore 20,45 - la TE[illegible] produzioni di SANDRO TOLOMEI presenta
MILVA
con
LUIGI PISTILLI
e
NESTOR GARAY
DANIELE GRIGGIO — CATERINA VERTOVA
e con
CESARE GELLI
in
LULU
di FRANK WEDEKIND
versione adattamento regia MARIO MISSIROLI
Repliche fino a domenica 5 maggio
PREVENDITA
Biglietteria - T.S.T. v. Roma 49 or. 9/19, Lunedì rip. - T. Alfieri p. Solferino 2 orario 9/12-16/18. Aperto tutti i giorni. Per inform. tel. 011/53.78.246-54.45.62

CARIGNANO
Stagione in Abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45 il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta
LO ZOO DI VETRO
di *Tennessee Williams*
con
PIERA DEGLI ESPOSTI
e
FRANCO CASTELLANO
DIEGO RIBON
BEATRICE VISIBELLI
regia
FURIO BORDON
ULTIMA SETTIMANA
Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (Or.: 9-19, lun. riposo). Inf. tel. 011/557.62.46 - 54.45.62

TEATRO NUOVO
Mercoledì 24/4 ore 20,45
UNICO SPETTACOLO
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
con
LUIGI BONINO e BARBARA GRIGGI

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.65.60
Questa sera ore 21
il **GRUPPO 2 ALIANO**
in LISCIO D.O.C. ... *tutto liscio solo liscio!*

OGGI AL GRANDE IDEAL

UN'IMPRESSIONANTE QUANTITA' [illegible] RISATE
[illegible] E' ABBATTUTA [illegible] TORINO

HANDMADE FILMS presenta un film di JONATHAN LYNN ERIC IDLE ROBBIE COLTRANE "SUORE IN FUGA" CAMILLE CODURI e JANET SUZMAN musica YELLO and HIDDEN FACES montaggio DAVID MARTIN scenografia SIMON HOLLAND direttore della fotografia MIKE GARFATH SIMON BOSANQUET produttori esecutivi GEORGE HARRISON e DENIS O'BRIEN prodotto da MICHAEL WHITE scritto e diretto da JONATHAN LYNN una esclusiva per l'Italia CECCHI GORI GROUP FILMA.VI. PENTA

AMBROSIO

Schwarzenegger: tanta grinta e tanta simpatia.

E' IL POLIZIOTTO PIU' DURO DI LOS ANGELES...
...MA QUESTI LO POSSONO FARE A PEZZI.

SCHWARZENEGGER
UN POLIZIOTTO alle elementari
UN FILM DI IVAN REITMAN
UN FILM UNIVERSAL

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

La ACADEMY PICTURES [illegible] il piacere [illegible] invitarvi ad [illegible] cinema indimenticabile...

DOMANI al CENTRALE

le sette giovani e simpatiche vecchiette con le [illegible] straordinarie avventure arriveranno per divertirvi, commuovervi, intenerirvi.

...IN COMPAGNIA DI SIGNORE PERBENE
(STRANGERS)
REGIA DI

E' [illegible] un [illegible] in [illegible] piscina di acqua fresca [illegible] giornata calda...
(da GLOBE [illegible] MAIL)

Un film [illegible] bello, [illegible] e ammirevole...
(LA REPUBBLICA)

OGGI ARLECCHINO

[illegible] capolavoro di una bellezza assoluta.
Moderno e carnale l'AMLETO *di* FRANCO ZEFFIRELLI
bravissimi [illegible] GIBSON e GLENN CLOSE
Il Messaggero

I sigg. Professori interessati a proiezioni per le scuole [illegible] pregati di telefonare al n° 66.92.117

IMMINENTE A TORINO

[illegible] EROTICO
PIU' LETTO DELL'ANNO

IMMINENTE

Perché non è peccato tradire...

Ieri come oggi la TV per l'informazione

A Torino: canale 37

MEMORIZZA IL CANALE TRENTASETTE SUL NUMERO NOVE DEL TUO TELECOMANDO

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 65.65.21 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Brian di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 65.65.21
Vedi teatri

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 16/19/22, Ingr. 9000 rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000 / 6000
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

Ambrosio [illegible] — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000 / 6000
Mediterraneo — di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N.V. Comm. dramm.

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.80 - Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — [illegible] vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
[illegible] Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10, Or. 20,45; 22,30 ult. gior., Ingr. 9000 Alece 6000
[illegible] viaggio con Alberto — di Arthur Joffe con S. Castellitto, N. Manfredi, M. Trintignan — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: incontri e sogni lo attendono. N. V. 1h30' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: 15,10 17,35/20/22,25, Ingr. 9000 rid. 6000
Il falò delle [illegible] — di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' Drammatico

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, t. 54.52.45 - Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Paprika — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' Erotico

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100 Or.: 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' [illegible]

Doria — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22 - Or.: 16/18,10 20,20/22,30, Ingr. 9000 rid. [illegible]
Il [illegible] degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Or.: 14,50/18,10/21,30, Ingr. 9000 rid. [illegible]
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner, Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [illegible] indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 - Or.: 15,40 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.842, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e [illegible]ico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di [illegible] piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.55.47, Or.: 2[illegible]22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' Commedia

Faro — via Po 30 - Tel. 832.214, Ap.: 20. Film: 20,15/22,30, Ingr. 9000
La casa Russia — di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' Thriller

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 315.20.57, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Green Card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' Commedia

[illegible] — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760, Or.: 15,05/18,25/21,45, Ingr. 9000 rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner, Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Ideal — corso Beccaria 4, T. 5214316. Or. 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
[illegible] in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incallti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.75.02 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000 rid. [illegible]
Brian di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Green Card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83 Or. [illegible] 20,20; 22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Sirene — di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: [illegible] volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h49' Commedia

Nazionale 1 — via [illegible] 7, Tel. 812.41.70., Or.: 15/18,20/21,40, Ingr. 9000 rid. 6000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Nazionale 2 — via Pomba 7, T. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Americano rosso — di Alessandro D'Alatri con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young (Ita '91) — Nell'Italia provinciale del '34 un dongiovanni cialtrone e senza soldi tenta di raggirare un italoamericano 50enne che cerca moglie. N. V. 1h40' [illegible]

Nuovo [illegible] — via Venaria 6, Tel. 749.23.62, Ap. 20,15, Ult. 22,30, Ingr. 9000
Mamma, [illegible] perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48, Or: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Olimpia 2 — via Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
[illegible] non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. [illegible] Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.45 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000 rid. 6000
Storie di amori e [illegible] — di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' Commedia

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 80.05.21 - Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000 Alece 6000
Il falò delle [illegible] — di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un [illegible]. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' [illegible]

Vittoria — via Roma 356, Tel. 51.17.89 - Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25, Ingr. 9000 rid. 6000
La recluta — di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' Poliziesco

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 748.29.07, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 6000
Il marito della parrucchiera — di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' Comm. dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.135) — Oggi chiuso
Araldo — via Chiomonte 3 (tel. 331.764) — Vedi teatri
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — Oggi riposo. Domani: Ghost-Fantasma
Drive In — via Artom 20 (tel. 314.1616) — Prossima riapertura
Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — [illegible] di J. Zucker con P. Swayze e D. Moore. Or.: 20,30; 22,30
Lanteri — c. G. Cesare 80 (tel. 264.134) — Oggi riposo
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — Lettere d'a[illegible]re con Jane Fonda e Robert De Niro. Regia Martin Ritt. Ore 21
Selene d'Essai — corso Bolgio 63 (tel. 874.171) — Spettacolo organizzato dal Cral della Cassa di Risparmio, Strada senza ritorno. Spett. unico ore 21,15
Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.79) — Oggi riposo

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Ore 20,30. Turno D. L'ispirazione, di Sylvano Bussotti. Direttore Will Humburg.

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, [illegible]

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871 - 248.2276, Tram 4, Bus 50/51
Oggi ore 20,45: Compagnia Glauco Mauri e Roberto Sturno in Dal silenzio al silenzio, atti unici e poesie di Samuel Beckett, regia di Glauco Mauri. Prevendita presso T. Adua ore 15,30/19. Tel. 248.22.76 - 28.76.71.

Alfa Teatro — via Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/68/75/75
Dal 25 al 27 aprile, ore 21, la Compagnia C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi in Andante con variazioni, incontro con Pirandello a cura di Ulla Alasjärvi.

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram [illegible], Bus 14/14s/50/53/58s/67
Ore 20,45 Sandro Tolomei presenta Milva con L. Pistilli e N. Garay, D. Griggio, C. Vàrlova e con C. Gatti in Lulu di F. Wedekind regia di M. Missiroli. Repl. fino al 5/5. Prev. biglietti T.S.T. v. Roma 49 e T. Alfieri (or. 9/12-15/18 tutti giorni). Tel. 557.6246-544.562.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 26.71.97, Tram 10, Bus 75/52

Araldo — via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Tram 15/16, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino. Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 Sillema presenta Strip di Silvano Antonelli. Inf. e pren. tel. 482.343.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.78.86, Tram 13/15 Bus 61
Ore 15,30 scolastica, ore 20,45 il T. S. Friuli Ven. Giulia presenta Lo zoo di vetro di Tennessee Williams, con Piero Degli Esposti, regia di Furio Bordon. Repliche fino al 28 aprile. Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (orario 9/15, lunedì riposo). Per inf. tel. 011/557.6246 - 544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 75, Tel. 669.80.34, Tram 16/18 Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 28 aprile La Premiata Ditta presenta la divertentissima commedia Baci da Broadway con Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Pino Insegno. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 66.96.034.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. [illegible]
VEDI CINEMA

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI CINEMA

Gianduja Te[illegible] — Marionette Lupi, v. S. Teresa 5, tel. 530.238

Juvarra — via Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 la Compagnia Raffaella De Vita presenta Camille Claudel. Testo e regia di Raffaella De Vita, con Maurizio Tropea, Raffaele Montagnoli. Scene e costumi Vincenzo Fiorito, luci Mauro Farfaglia, aiuto regia Adriano Pellegrin. Inf. e pren. ore 16-19. tel. 51.37.05.

Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e [illegible] — Domani ore 20,45 unico spettacolo I balletti di Susanna [illegible] con Luigi Bonino e Barbara Griggi. Coreografie S. Egri, R. Petit, V. Wallenkamp.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117
Città di Torino Circoscrizione 2 rassegna Scuola & Teatro 1991. Oggi ore 10 il dott. Bostick in Acqua testo e regia di Dino Arru. Per inf. e pren. tel. 7710225-7413127. Repliche domani ore 10 e 20,30.

Teatro [illegible] — v. C. Massaia 104, tel. 571.009
[illegible] vedi cinema, 24 aprile La lezione di E. Ionesco, Compagnia teatro Alfieri.

Teatro di [illegible] — p.za Massaua 9, tel. 795.803, Bus 36/38/62/62bis

Voltaire — via Cavour 9, tel. 541.436
Oggi ore 21 Cabaret Voltaire in Dialoghi Delfici al Ca[illegible] di Barbebiò di Edoardo Fadini, con Susanna Fadini, Isha Manna Beck e Edoardo Fadini. Produzione Setti[illegible] Voltaire.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 2[illegible], Tel. 545.338
Cours Public — Ore [illegible], Littérature Médiévale - Histoires et chroniquers. L'Histoire par B. Huber, ore 21 Omaggio a: Rimbaud. Récital poétique: poèmes en vers ou en prose dit par J. Bonaffé en collaboration avec la maison de la Poésie de Paris

Massimo Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Full [illegible] Jacket — Di Stanley Kubrick con Matthew Modine, Alan Baldwin, vers. it. [illegible] 16; [illegible],10; 20,20; 22,30

Massimo [illegible] — via Montebello [illegible], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
[illegible] ungherese — Ore 16 e 20,20 E' proprio America v.o. sott. it. di Péter Gothar, ore 18,10 e 22,30 Perdizione v.o. sott. it. di Béla Tarr

Massimo Tre — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Cinema africano — Ore 16,30 e 20,45 Karim e Sala v.o. franc. trad. sim. it. [illegible] 20,45 di Idrissa Ouegadogo - ore 18,15 e 22,30 Pourquoi, Les ecuelles, Ouagadougou Ouaga deux roues, Issa le Tisserand, Tang. v.o. fr. trad. it. alle 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. Peccato erotico, con Marinel Debora. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.621. Verena furia del sesso, con Giuditta Arlow e Alexander Zoll. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

CINECLUB v. Calandra 15. Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato [illegible] soci.

[illegible] c. R. Margherita 108, t. 521.2385. La ragazza e lo stallone nero, con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Vietato [illegible]. Apertura 10; ultimo 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, t. 655.334. Attrazione della mia vicina, con Paula Meadows, George Payne. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30. Prima visione.

MAIOR lgo Giulio Cesare 105, t. 267.974. Film erotico, con E. Ayes, T. Fox. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. I vizi... di Moana, con Moana Pozzi, Andre Allen. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 123, t. 436.20.92. Provocazione carnale, con John Leslie - Joanna Storm. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. Le femmine scatenate. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.0617. Desiderio di vizi particolari, con Milena Coral, Frederic Feland. Col. [illegible] 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]NO v. Buozzi 8, t. 530.353. 1ª visione. Un desiderio bestiale, con Robert Malone, Olinka Hardimann. Col. Vietato 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
[illegible] — MARGHERITA: Il tè nel deserto
[illegible] — MARILYN: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta. SPLENDOR: Il silenzio degli innocenti
[illegible] — CINECITTA': Il silenzio degli innocenti. MODERNO: riposo. POLITEAMA: Un poliziotto alle elementari
CHIERI — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Risvegli. REGINA: Volere volare. STAZIONE: Il falò delle vanità. STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: La [illegible]. PERONA: riposo
[illegible] — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Indio II
IVREA — [illegible] riposo. [illegible]ortaborse. POLITEAMA: [illegible]
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Senti chi parla 2
MONTANARO — VITTORIA: [illegible]
ORBASSANO — MODERNO: riposo. SALA COMUNITA': riposo
PI[illegible] — HOLLYWOOD: Balla coi lupi. ITALIA: Un poliziotto alle elementari. RITZ: Verso sera
RIVOLI — GIOIELLO: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Amandoti, telenovela
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Magazine [illegible]
20 — Taxi, telefilm
[illegible]
[illegible] Tv flash, quotidiano locale
23,30 Primus, telefilm
24 — Truck Driver, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — TG4 flash
18,05 Telenovela (continuazione)
[illegible] E' proibito ballare, sit. comedy
19,30 TG4
20 — Italia Cinquestelle, ru[illegible]
20,30 Buon compleanno [illegible] ricordi, spettacolo
22,30 [illegible]
22,45 Femmina, [illegible]
0,45 [illegible]

Videogruppo
17,55 Videonotizie
18 — Palla avvelenata (r.)
19 — Videonotizie
19,30 La guerra di Tom Grattan
[illegible] — Felicità [illegible] sei, telenovela
20,30 L'albero della cuccagna
22,30 Videonotizie, IV edizione
23,30 Videonotizie
24 — La donna perduta, operetta

Telecity
9 — Andrea Celeste, telenovela
9,30 Telecity per voi, attualità
12,35 Aspettando il domani
[illegible] I rangers della galassia, cartoni
13,45 Usa Today, [illegible]

Primantenna
18 — Star Blazer, cartoon
18,30 Ken il guerriero, cartoon
19 — TGG special
20,30 Capriccio e passione
21,15 Sanford and son
21,45 I [illegible] della morte, miniserie

[illegible] Tv
18 — Storie di famiglia, telefilm
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Tesi temi testimonianze
21,35 Il secolo del detective
22,30 [illegible]
22,50 Martedì Sport
[illegible] Teletext notte

[illegible] Rete
17 — Mimì e le ragazze di pallavolo
17,30 [illegible] amici animali, cartoni
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemon[illegible]
20 — Cappuccetto a pois
20,30 Storia di un cacciatore di taglie
24 — Rimase da solo e fu la morte per tutti, film

G.R.P.
17 — Raffles il ladro gentiluomo
18 — Rosa de Lejos, telenovela
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo, cartoni animati
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Angoscia, telefilm
22 — Meeting Piemonte alla sbarra
23 — Si è giovani solo due volte
23,30 G.R.P. Monitor (r.)
24 — Vinovo [illegible], r[illegible]

Rete Canavese Videobiella
18 — Il commissario, film
19 — Ranma la strega, cartoni
19,30 TG
20 — Vivinga, tv
[illegible] — L'orribile segreto [illegible] dott. Hichcoc, film
22,45 Cilimu
23 — TG
23,15 Le auto della settimana

T[illegible]alpina
18,30 Cartoni animati
19 — Pietre vive: «I missionari di Giuseppe Murialdo»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Daniel Boone, telefilm
21,30 L'uomo invisibile, telefilm
22,30 [illegible] «Istituti religiosi e malattie»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Cioccolato per Hong [illegible]

Rete 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,45 [illegible] 7, notiziario
[illegible] Il mondo dell'occulto
21 — [illegible] volti [illegible]
22 — Notes, intervista a...
22,30 Film
0,30 Mash, telefilm

[illegible]
17 — La fattoria dei giorni felici
17,45 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,45 Videouno notizie
19 — Rocket Robin Hood, cartoni
20,30 Basket, serie A1
22 — Videouno notizie
23 — Claudine, telefilm
24 — La fattoria dei giorni felici

[illegible]
19 — Andiamo al cinema
19,15 Tg 9
19,45 Documentario
20,30 E le stelle stanno a guardare
[illegible] Venere 2000
22,15 Tg 9
22,45 Documentario
24 — Tg 9

T[illegible]
19 — Time notizie
19,30 [illegible] cartoni [illegible]
20,30 Ingresso [illegible]
21 — George, telefilm
22 — Ingresso [illegible]
23 — Time speciale

[illegible]
18 — Scuola e Società, film
19 — Detective, telefilm
20,30 Le auto della settimana
21 — Stile Juventus
22 — Star bene
23 — Noi meridionali, musicale

Telestudio
9 — Fiore all'occhiello
10 — Viviana, telenovela
11,30 Telefilm
12,30 Angie Girl, cartoni animati
13 — I protagonisti della vita piemon[illegible]

[illegible] Rete
18 — Cappuccetto a pois, pupazzi
18,30 La squadra segreta, [illegible]
19,45 I protagonisti della vita piemontese
20,30 Viviana, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, novela
23,30 Sei una carogna e t'ammazzo

[illegible]
18,30 La tana [illegible] lupi, telenovela
19,15 Tg 4
19,45 Un uomo da odiare, telenovela
20,25 Tg 4 cronaca flash
20,30 Superderby
22 — Sport flash
23 — Doppio gioco
23,25 Dolce notte
0,20 Tg 4 flash, economia
0,45 Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive [illegible] delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo [illegible], 699.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/889.25.45). [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 15-19; sab. e dom. 15-19. Ingresso L. 2000.

Lingotto Palazzina (via Nizza 250): «Ar[illegible] e Urbanistica a Torino 1945-1990» sino al 19/5. Or.: 10-22, lun. chiuso. Ingr. L. 5000, rid. L. 3000. Parch. int. gratu[illegible]

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, [illegible] presi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[illegible] di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Arte & Arte» sino al 31 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 alle 15,30.

[illegible] Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] Naz. dell'Artiglieria (corso Gal[illegible] 0, tel. 553.925): [illegible] e gio. 9-13,50; sab.-domen. 9-12. [illegible] lun., merc., ven.

Museo [illegible] Montagna [illegible] Abruzzi» (v. G. Giardino 3[illegible] Monte dei Cappuccini, tel. [illegible]): Rassegna Videomontagna 5 [illegible] quale futuro», sino al 29 aprile. Sala mostre: «Le Alpi in scala [illegible] immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. [illegible] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a vener. 8,30-19,15.

Museo Naz. del [illegible] Italiano (p. Carignano, p. C. [illegible] tel. 511 147): feriali 9-18,30; dom[illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri [illegible] sede, tel. 947.0345 [illegible] 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (v. F. Guicciardini 7, telefono [illegible] 317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Museo Salgari (via Bidone 33): Orario: 9-12 [illegible] e giovedì. Ingr. gratuito.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. [illegible]355): mart., gio., ven., sab. 8-13,30. [illegible] e merc. 9-17,45.

A due anni dal lancio oltre un milione di europei si sono innamorati di Fiesta.

Fiesta.
Vieni a provare la più bella.

Alessandro Nannini

C'è chi si innamora perché [illegible] bella, ricca, scattante, o chi semplicemente perché [illegible] Fiesta. Con il suo stile italiano e la sua tecnologia tedesca ha conquistato oltre [illegible] milione [illegible] europei, [illegible] cui 250.000 italiani. Oggi, per festeggiare questo grande successo, ti aspetta [illegible] serie limi[illegible] di Fiesta XR2i e Fiesta Ghia con aria condizionata. Vieni a provare [illegible] Fiesta che più [illegible] piace. Guidandola scoprirai un'entusiasmante qualità automobilistica.

"Libertà [illegible] [illegible] Ford". L'idea più bella del mondo.
Ford, per prima nella storia dell'automobile, ti offre un rivoluzionario concetto di libertà. Puoi scegliere, in base alle tue esigenze, la motorizzazione che preferisci: 1.1 HCS o 1.4 CVH, allo stesso prezzo.

Fiesta. Se la guidi t'innamori.

QUALITA' IN AZIONE

Sotto processo la dc tedesca dopo la sconfitta di domenica

Kohl: una dura batosta

«Ma il governo non cambia linea»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' una sconfitta [illegible], riassume il giorno dopo Helmut Kohl, e mentre anche i giornali più vicini a lui titolano «Disfatta» e si interrogano sul futuro del partito cristiano-democratico, gli avversari fanno i conti: dopo il [illegible] di domenica in Renania-Palatinato, soltanto due Laender dell'Ovest [illegible] alla guida le Unioni cristiane, Cdu e Csu. Negli altri, i socialdemocratici sono maggioranza o governano secondo la formula «rosso-verde» rilanciata a gennaio in Assia, un'alleanza fra Spd ed ecologisti. Ma se il futuro capo dell'opposizione, Bjorn Engholm, intravede con entusiasmo affrettato, forse, la fine dell'era Kohl, il Cancelliere [illegible] sicuro che il governo centrale non cambierà strada e difende le «misure impopolari» alla base del malumore della gente: l'aumento delle [illegible] che ha fatto gridare alla frode o alla menzogna, soprattutto; e ha scatenato l'ironia rabbiosa degli avversari, sulle piazze.

Il giorno dopo la sconfitta più bruciante per la dc tedesca - rapporti capovolti con l'opposizione nel feudo più tradizionale e saldo, governo si [illegible]ssi» dopo 44 anni di potere ininterrotto - molti quesiti de[illegible] chiariti, nel nuovo equilibrio di dati e umori fra sconfitti e vincitori, e ci vorrà del tempo forse. Perché, si chiedevano tutti i commentatori tedeschi ieri mattina, un'inversione di tendenza [illegible] profonda, così drammatica e radicale anche nei toni; perché il ruggito socialdemocratico (dal 38,8 al 44,8 per cento) e il balzo indietro senza precedenti della Cdu (dal 45,1 al 38,7)? Nella sua breve dichiarazione ai giornalisti, ieri, il Cancelliere ha individuato le responsabilità della sconfitta «nella politica del governo e nella regione», e certamente la disfatta di domenica ha insieme il segno della «steuerlüge» - la «bugia delle tasse» che si prometteva di non toccare e [illegible] st[illegible] rialzate in modo sostanzioso, invece - e quello delle faide locali che hanno allontanato un uomo popolare come Bernhard Vogel dal potere, nell'88. Alle elezioni, questa volta, c'erano due leader, Hans-Otto Wilhelm e Carl-Ludwig Wagner, con una procedura che in Germania non p[illegible] cesso e che ha di certo avvantaggiato il socialdemocratico Rudolf Scharping, un giovane nato insieme al Land, [illegible] anni fa.

Per rianimare le passioni [illegible] suo feudo, dove intuiva un'inversione di tendenza già annunciata dalle comunali dell'89, Helmut Kohl non ha risparmiato l'impegno di persona [illegible] ha disertato gli appuntamenti con la gente all'Est, per quattordici volte si è presentato ai comizi della Cdu nel [illegible] Land di origine. Non è bastato, perché la disaffezione degli elettori democristiani non è nell'emergenza; e gli appelli alla continuità seminano perplessità e diffidenza in un Land che non è più la «regione delle rape», [illegible] è al quarto posto nella scala dei redditi tedeschi.

Kohl, piuttosto, ha pagato anche a Mainz la «ricevuta della storia» rilasciata dalla corsa all'unità, ma il colpo subito in casa propria potrà avere conseguenze dolorose: la sconfitta in Renania-Palatinato riduce infatti la «cintura democristiana» nel Sud tedesco al Baden-Wuerttemberg e alla Baviera, dove il potere [illegible] è peraltro la Cdu del Cancelliere [illegible] la Csu del ministro Theo Waigel, un alleato polemico e stizzito dopo il «disastro elettorale».

La sola vera base di sostegno, il partito di Helmut Kohl la [illegible] adesso nelle regioni orientali, i cinque Laender nati [illegible] dissoluzione della Ddr, dove pure gli umori sono al ribasso dopo la «delusione dell'unità» e l'amaro conto dei posti di lavoro persi: un terzo o tuttoggi, la metà entro l'anno secondo ogni previsione. All'Ovest il pericolo è più serio e più immediato, perché qui la Cdu [illegible] di dirigenti giovani e brillanti, ma soprattutto perde la sua base naturale e «appassisce dal di sotto», come scriveva ieri la «Welt», il quotidiano conservatore vicino al Cancelliere.

Il giornale arrivava a interrogarsi sulla «capacità di guida politica» del partito, e i dubbi più severi sul futuro politico di Helmut Kohl sono in questo rimprovero esigente, un «avvertimento moderato» al Cancelliere in grigio.

[illegible]

Un trio di sconfitti: Kohl fra il premier renano uscente Wagner (a sinistra) e il capo della locale cdu, Wilhelm FOTO EPA-DPA

DAL **MONDO**

KABUL
«La strage di Asadabad è opera di Mosca»

Sarebbero oltre 500 le vittime di un attacco di «Scud», lanciati [illegible]bato scorso sulla città di Asadabad dall'esercito di Kabul: lo ha annunciato ieri la tv pakistana, mentre la guerriglia afghana ha accusato Mosca di ess[illegible] responsabile dell'«insensata carneficina». «Ci vendicheremo presto di questi martiri - ha affermato Rozi Khan, ministro dell'Interno dell'amministrazione provinciale dei mujaheddin - stiamo progettando un grande attacco». [Ansa]

STOCCOLMA
«Vogliamo [illegible]»

Numerosi premier - tra cui quello norvegese, signora Gro Harlem Brundtland, e svedese, Ingvar Carlsson - [illegible] capi di governo come Willy Brandt ed Edward Heath hanno lanciato ieri un appello per una riforma dell'Onu. In un documento adottato al termine di una conferenza di due giorni tenutasi a Saltsjoebaden, presso Stoccolma, i firmatari hanno proposto «che le Nazioni Unite dispongano di un mandato più ampio a livello di Consiglio di sicurezza e che una maggiore autorità venga data al Segretario generale». Inoltre, si chiede che venga aggiornato il sistema di finanziamento delle Nazioni Unite e che i Paesi che non aderiscono alle regole finanziarie siano privati del diritto di voto. [Ansa]

[illegible]
[illegible] reumatoide: colpa di un [illegible]

Un gruppo di ricercatori inglesi ha identificato in un batterio una delle possibili cause dell'insorgere dell'artrite reumatoide. Il centro britannico per l'artite reumatoide ha spiegato ieri che il batterio, chiamato «proteus mirabilis», è anche all'origine di infezioni delle vie urinarie come la cistite. Le due affezioni sarebbero quindi legate il che spiegherebbe i motivi per cui vengono colpite dall'artrite reumatoide più donne che uomini dato che [illegible] le donne a soffrire maggiormente di cistite. La scoperta è stata fatta da un ricercatore del King's College Hospital di Londra, Alan Ebringer, e confermata da altri ricercatori a Newcastle e Dublino. Ebringer ha però detto che [illegible] necessari ulteriori esperimenti per stabilire la possibilità di bloccare l'avanzata della malattia eliminando il batterio dall'organismo. [Ansa]

BRISTOL
«D'ora in poi la polizia viaggia in autobus»

La polizia di Bristol, in Inghilterra, ha comunicato che d'ora in poi gli agenti dovranno prendere l'autobus per recarsi sul luogo del delitto. Le forze dell'ordine di quella città sono a corto di denaro e hanno soltanto due automobili per i servizi di pattuglia. [Ansa]

LONDRA
L'Ira accetta [illegible] tregua con i [illegible]

L'esercito repubblicano irlandese ha accettato ieri la proposta di un cessate-il-fuoco fatta dalle organizzazioni [illegible] lealiste, [illegible] ha annunciato che continuerà a sparare contro obiettivi governa[illegible] e forze di sicurezza. Nei giorni scorsi, i maggiori gruppi paramilitari lealisti avevano p[illegible] una tregua per non ostacolare i colloqui sul futuro dell'Ulster tra cattolici e protestanti, i primi in oltre [illegible] anni di sanguinosi scontri, il cui inizio è previsto per il 30 aprile. Se i [illegible] di uccidere cattolici - dice il comunicato dell'Ira - noi sospenderemo le ostilità. [Ansa]

E' mancato improvvisamente

Emanuele Levati

di anni 64

Costernati ne danno il doloroso annuncio la moglie Luciana, i suoceri, la cugina Carla e le cognate Rosita e Angela con le rispettive famiglie, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 aprile, alle ore 15, partendo dalla sede della Unione Industriali del Verbano-Cusio ed Ossola, corso Mameli 18, per la basilica di S. Vittore. Per desiderio della famiglia le eventuali offerte potranno essere devolute al Nuovo Centro di Accoglienza Giovanile S. Luigi, corso Cairoli, Verbania Intra.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Partecipano al lutto: Ida e Giovanni Boccalli, dott. Ugo Negri e famiglia, famiglia Febo, Christian Morea, famiglia Borrani, famiglia Morandi, avv. Giovanni Felolcel e famiglia, famiglia Eugenio Farinelli, Enrico Arioli, Rita Baccaglio, Valter Bertolotti, Mauro Caminito, Carla Cotti e famiglia, Eraldo Cerofiini, Nini Gagliardi, Renata Gagliardi, Pinuccia Guidotti, Flavio Guzzi, Giuseppe Intreccì, Massimo Jellitz, Bruna Montaneri, Rina Pizzigoni, Daniele Vietti, Claudio Zella, famiglia Giuseppe Didero.

L'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola unitamente alle Aziende associate annuncia con profonda tristezza la scomparsa del

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

da molti anni direttore dell'Unione a cui aveva dedicato una intensa, instancabile, intelligente attività, impegnando tutte le sue grandi doti di mente e di cuore e ne ricordano con grande commozione l'opera al servizio della categoria.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Il Presidente, i membri del Comitato di Presidenza dell'Unione Industriali del V.C.O. profondamente addolorati partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la signora Luciana Levati e l'Unione per la scomparsa del

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

direttore dell'Unione, a cui erano legati da profondi vincoli di amicizia e di stima, maturata in lunghissimi anni di comune attività.
— Verbania, 21 aprile 1991.

cav. Giuseppe Moroni, dott. Giuseppe Calderoni, ing. Giorgio Leni, dr. Sergio Serra, dr. ing. Alfredo Garavaldi, comm. Vittorio Arioli, ing. Enzo Ferace, dr. Marco Magareggia.

Il Comitato Esecutivo e il Consiglio Direttivo dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola partecipano con intensa commozione al lutto che ha colpito la signora Luciana Levati e l'Unione per la scomparsa dell'impareggiabile amico

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

per lunghi anni direttore dell'Unione.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Carlo, Ettore, Alberto, Michele ed Alessio Alessi ricordano commossi l'amico **Emanuele Levati**
— Omegna, 23 aprile 1991.

I Collaboratori tutti dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola partecipano costernati al grave lutto della signora Luciana Levati per la scomparsa del

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

e ne ricordano le altissime doti di intelligenza, di umanità, di signorilità e di saggezza che furono esempio e guida nei lunghissimi anni di attività.
— Verbania, 21 aprile 1991.

L'ing. Enzo Ferace e il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola partecipano profondamente commossi la scomparsa del

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

direttore dell'Unione Industriali del Verbano, Cusio ed Ossola.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Enzo Ferace con profondo dolore piange la scomparsa del caro

COMM. DOTT. **[illegible] Levati**

cui lo legava una sentita amicizia e una consolidata stima.
— Arnneno, 21 aprile 1991.

Il Presidente ed i componenti, il Consiglio direttivo del Gruppo Giovani Industriali del Verbano Cusio Ossola con profondo dolore ricordano con stima ed affetto il caro amico

COMM. DOTTOR P.H.F. **Emanuele Levati**

e partecipano al cordoglio della famiglia.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Giorgio, Maria Lidia e Lisa Maria Luzi ricordano con commosso dolore e grande affetto il

COMM. DOTT. [illegible] **[illegible] Levati**

cui erano legati da fraterna amicizia e profonda stima e sono particolarmente vicini alla moglie signora Luciana.
— Domodossola, 21 aprile 1991.

Sergio Serra con dolore profondo ricorda il

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

cui era legato da rapporti intensi di lavoro e di amicizia e partecipa al cordoglio [illegible] famiglia.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Rotary Club Pallanza Stresa partecipano commossi al lutto della moglie signora Luciana Levati, per l'improvvisa scomparsa del

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**

Past President del Club e ne ricordano la attiva partecipazione alla vita del Club.
— Verbania, 21 aprile 1991.

Ita e Paolo Zoccoli partecipano con dolore al lutto della signora Luciana per la scomparsa dell'amico

COMM. DOTT. P.H.F. **Emanuele Levati**
— Verbania, 21 aprile 1991.

Gli amici Franco, Carlo, Giuseppe e Valerio Calderoni e le rispettive famiglie con immenso dolore si stringono affettuosamente alla signora Luciana Levati nel ricordo indimenticabile di EMANUELE al quale erano legati da profondi vincoli di affetto stima e simpatia maturati in tanti anni di intensa collaborazione in seno all'Unione Industriali.
— Casale Corte Cerro, 21 aprile 1991.

Giuseppe Raffiotta, con profonda tristezza e [illegible] piange l'improvvisa scomparsa del [illegible] amico **[illegible]**
maestro di vita e uomo saggio e giusto.
— Verbania, 21 aprile 1991.

La Nestlé Italiana S.p.A. - Fabbrica di Intra partecipa al [illegible] lutto per la scomparsa del

COMM. DOTT. **Emanuele Levati**

ricordandone la disponibilità, la correttezza e la collaborazione nella sua qualità di direttore dell'Unione Industriali V.C.O.
— Verbania, 22 aprile 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il personale tutto della Banca Popolare di Intra partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

[illegible]

vice presidente dell'Istituto e ne ricordano con rimpianto le grandi doti umane e professionali.
— Verbania, 22 aprile 1991.

Con sentimenti di profonda antica amicizia l'ing. Alessandro Poscio partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. [illegible] Levati

da molti anni direttore dell'Unione Industriali V.C.O.
— Villadossola, 22 aprile 1991.

Presidente e Consiglio di Amministrazione della Lagostina S.p.A. prendono parte al lutto che ha colpito l'Unione Industriali Verbano Cusio Ossola per la perdita del

COMM. DOTT. **Emanuele Levati**

che per molti anni ha dedicato competente, apprezzata e instancabile opera al servizio dell'industria.
— Omegna, 22 aprile 1991.

Vittorino e Luisa Moroni partecipano con immenso dolore al lutto della famiglia e dell'Unione Industriali per la scomparsa di

Emanuele Levati

ricordandone la profonda amicizia e la grande dedizione al lavoro.
— Omegna, 22 aprile [illegible].

Giuseppe Moroni profondamente addolorato per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Emanuele Levati

ricordandone le impareggiabili [illegible] umane e professionali, prende parte al lutto della signora Luciana e familiari.
— Omegna, 22 aprile [illegible].

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e i Dirigenti della Legatoria del Verbano S.P.A. annunciano la prematura scomparsa del

DOTT. COMM. **Emanuele [illegible]**

le cui elevate doti morali e professionali, [illegible] la squisita signorilità hanno potuto apprezzare durante [illegible] collaborazione. Partecipano al lutto: Silvano Borotti, Angelo Bellotti, Carlo Crosta, Maurizio Colombo.
— Gravellona Toce, 22 aprile 1991.

Giuseppe, Giorgio e Lorenzo Margarini con le rispettive famiglie, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Emanuele Levati

ne ricordano la cara e preziosa amicizia [illegible] ne vicini nel rimpianto alla signora Luciana.
— Verbania Intra, 22 aprile 1991.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti della Alessi Spa partecipano al grande dolore [illegible] la [illegible] del

dott. [illegible]
— Omegna, 23 [illegible] 1991.

Alfredo e Laura Garavaldi, Fernando e Giovanna Maulini, Marco e Gabriella Fornara.

Gianfranco, Giovanna e Giuseppe Raffiotta partecipano commossi al dolore della signora Luciana per la perdita del marito

Emanuele Levati
— Verbania, 21 aprile 1991.

I Presidenti, i Consiglieri di Amministrazione, i Direttori generali, i Dirigenti, i Funzionari, gli Impiegati e i Soci delle banche del gruppo Esagono: Banca Popolare di Abbiategrasso, Banca Popolare di Brescia, Banca Popolare di Cremona, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Luino e di Varese partecipano al grave lutto che ha colpito la consorella Banca Popolare di Intra per la scomparsa dello stimato vicepresidente

dott. Emanuele Levati
— Intra, 22 aprile 1991.

E' mancata

Francesca Domanico ved. Degano

Annunciano la scomparsa i figli Attilio con Luisella, Maria con Massimo, i nipoti Roberto, Alberto, Luca e famiglia Dimanico. Un particolare ringraziamento al dr. Roberto Mottino e dr. Ugo Dimanico per le amorevoli cure sino all'ultimo prestate. Funerali ore 12,15 del 24 c.m. dall'ospedale San Giovanni Bosco.
— Torino, 23 aprile 1991.

Partecipano addolorati i [illegible] Rosina e Renato De Agostini.

Prende parte al dolore Mario Alberici.

E' mancato

Giuseppe Perlo

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia Vicario, i figli Bernardo con la moglie Agnese Sapino e figli, Marilena col marito Felice Giraudo e figli. Funerali mercoledì alle ore 16,45 in San Bernardo via Teatro 14.
— Carmagnola, 22 aprile 1991.

La Ditta Margherita Bosco partecipa al lutto dei titolari.
— Torino, [illegible].

Il Lions Club Carmagnola partecipa al dolore del socio Bernardo per la perdita del PADRE.

E' mancato il

[illegible] Giuseppe Comoglio

anni 67

L'annunciano la moglie Clara, il figlio [illegible] con Tiziana, sorella con marito e figlioccio, Elso; cognati, cognate, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cioogno mercoledì 24 ore 15,30 dall'abitazione via Vittorio Emanuele 12.
— Cioogno, 22 aprile 1991.

E' cristianamente mancata

Lidia Frisio ved. Murè

Ne danno l'annuncio il figlio Eugenio, la nuora Muriel e le nipote Monica, Lella e Angelo con affetto. Non fiori ma opere di bene. Funerali il 24/4/1991 [illegible] 11,45 ospedale [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Giudici

Lo annunciano a funerali già avvenuti le sorelle, cognati e nipoti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Bilotta e alla famiglia [illegible].
— Torino, 18 aprile [illegible].

Il Centro di Autopatologia partecipa al dolore di Antonella [illegible] la scomparsa del fratello

[illegible] Petri
— Torino, 22 aprile [illegible].

Dopo lunga malattia è immaturamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ada[illegible] Pittaluga

La piangono inconsolabili il papà, la sorella Giovanna con Eugenio e il caro nipote Marco, gli zii Annunciatina, Luigino con Adriana, Peppino con Edda, Renzo con Fiorina, i cugini, gli amici fraterni Cesarina e Paolo Becchio, Fabrizio e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 26 c.m., ore 8,15, parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 9.
— Torino, 22 aprile 1991.

Paolo e Cesarina piangono una carissima AMICA.

Ciao ADEL[illegible] sarai [illegible] noi. Mary, Monica, Gianni.

Partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa della signora

[illegible] Pittaluga

gli ex Colleghi e Colleghe [illegible] FIAT S.p.A., Servizio Titoli.
— Torino, 23 aprile 1991.

Il Gruppo Unicem, Dirigenti e Personale tutto partecipano con profonda commozione al lutto che ha gravemente colpito la famiglia per la scomparsa della

[illegible]
— Torino, 22 aprile 1991.

Ezio e Giuseppina Testore partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita della

DOTTORESSA **Ade[illegible] Pittaluga**
— Torino, 22 aprile 1991.

Riccardo Ferrero partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA **[illegible] Pittaluga**
— Torino, 22 aprile 1991

Paolo Mantegazza partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA **Adelina Pittaluga**
— Torino, 22 aprile 1991

Bartolo Bertinetti partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA **Adelina Pittaluga**
— Torino, 22 aprile 1991

Aldo Arri partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA **Adelina Pittaluga**
— Torino, 22 aprile 1991.

Le Ragazze dell'Ufficio Titoli della Unicem partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della dott.ssa PITTALUGA: M. Teresa Andreone, Emilia Boglietti, [illegible], Egle Cortassa, [illegible], Manuela Gaiberti, Monica Riccardi, Anna Villa.

Barbara e Michela Gandà partecipano commosse al dolore di Giovanna e famigliari.

La SO.GE.PA. S.r.l. esprime alla famiglia le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa [illegible]

[illegible]
— Torino, 22 aprile 1991

Carlo Magnani partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della

d.ssa [illegible] Pittaluga
— [illegible], 22 aprile 1991.

Dario Manzi partecipa costernato e con immenso dolore la scomparsa della

[illegible] Pittaluga
— Torino, 22 aprile 1991.

Zii Renzo Fiore con Nanni, Laura, Lorenzo partecipano al dolore per la perdita della cara ADELINA.

La Cofirder SpA partecipa al dolore della famiglia per l'incolmabile perdita della

d.ssa Adelina Pittaluga
— Torino, 22 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Cerrano ved. Ozzano

Addolorati ne danno annuncio: figlia, genero, l'adorato nipote Riccardo, cognato, nipoti, parenti tutti. La salma sarà trasportata, mercoledì 24 ore 13,30, dall'ospedale Molinette a Montaldeo (Al) ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1991.

E' mancato il

[illegible] **Giuseppe Formento-Dojot**

Lo annunciano la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pont S. Martin mercoledì 24 alle ore 10 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— Pont S. Martin, 21 aprile 1991.

Beppe e Fina Saretelle partecipano al dolore della famiglia Formento-Dojot per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Adriana Carla e Franco con i figli e le loro famiglie sono vicini con tanto affetto ricordan[illegible] BEPPE.

La famiglia Mottino partecipa al dolore del figlio Piero per la scomparsa del papà

Giuseppe Formento-Dojot
— Ivrea, 23 aprile 1991.

Ci ha lasciati per raggiungere il regno dei cieli

[illegible] Lopardo

di anni 26

Angosciati ne danno il doloroso annuncio papà e mamma i fratelli Maurizio e Paola la cognata Patrizia e l'adorato nipotino Lalo, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 14,30 a Moncalieri nella chiesa frazione Barauda partendo alle 13,30 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 22 aprile 1991.

La Direzione e le Maestranze della Società Artc S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Lopardo [illegible] la [illegible] scomparsa di

Walter Lopardo
— Torino, 22 aprile [illegible].

La Direzione e le Maestranze della Ditta Dicar S.r.l. partecipano al [illegible] della famiglia Lopardo per la precoce [illegible] di WALTER.

Amministratore e Maestr[illegible] S.A.R.A. srl si uniscono al dolore [illegible] glia per la dipartita del

[illegible]. Ugo Dogliotti
— Frossasco, 23 aprile 1991.

Alfa-Stamp [illegible] sentitamente al dolore del rag. [illegible] per la [illegible] del papà

Ugo Dogliotti
— [illegible] aprile 1991.

Il Presidente, Valerio Zanone, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico, il Segretario della Fondazione «Luigi Einaudi di Roma», partecipano con profonda [illegible] la scompar[illegible]

Giovanni Malagodi

che promosse la nascita della Fondazione e restò poi alla sua vita, quale membro del Consiglio di Amministrazione, un inestimabile contributo di pensiero.
— Roma, 23 aprile 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Dallera

pensionato Comit

Lo annunciano: la moglie Luciana Grasso, il figlio Roberto con Maria ed i piccoli Simone e Giovanni, parenti ed amici tutti. La benedizione della salma avverrà mercoledì 24 corr. ore 8,15 nella parrocchia S. Giorgio, seguiranno i funerali in Isola d'Asti ore 11. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 [illegible] 1991.

Piangono il caro Valerio i cugini: Balzaretti, Bolla, Lanzjlano, Mattacoli, Zandrino.

Gli amici «Crica Giovani» Ass.ne Nazionale Alpini di Torino ricordano l'amico VALERIO.

Condomini e Amministratrice di c.so Tarati 63 partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie: Carlucci, Colombo, Giannone, Mezzanoglio, Piovano si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico VALERIO.

Gli Amici Alpini del Gruppo Torino Centro partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano: Andrea Marietta e famiglia, Nella Bosso e famiglia.

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi [illegible]

Athos Niccolucci

Lo annunciano la moglie Gina, la figlia Augusta, genero, nipoti, fratello e parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 parrocchia San Lorenzo.
— Torino, 23 aprile 1991.

[illegible] vicini ad Augusta e famiglia Nucera, [illegible] Giorgio e nonna Adele.

Partecipano addolorate famiglie: [illegible] Traversa, [illegible] Bruno, Davide Chiereul, Roberto Marega.

Partecipano commossi gli amici: Liana e Nini [illegible], Antonietta e [illegible], Carla e Renato Cochis, Andreina e Giorgio Grosso, Marisa e Gino Gangalai, Rita e Mario Mer.

E' mancato

[illegible] (Angelo)

custode Pininfarina

Lo annunciano la moglie Clotilde, il figlio Renzo con Marilena ed il nipote Alberto. Un ringraziamento particolare al dott. Marina Fra per le amorevoli [illegible] prestategli. Funerale mercoledì 24 aprile alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 22 aprile [illegible].

La famiglia Cometto [illegible] parte al [illegible] per la dipartita del signor ANGELO.

Le famiglie Molano e Vola commosse partecipano al lutto.

E' mancata

Caterina Gallo in Nar[illegible]

L'annunciano addolorati il marito Domenico e parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese martedì 23 ore 15,10 dall'abitazione Case Ruvera 124.
— Rocca Remondeto, 21 aprile 1991.

E' mancato il

dott. Bernardino Nodari

Addolorati lo annunciano parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10 parrocchia S. Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1991

(Continua a pag. 11)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 23 Aprile 1991 N. 99

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

L'INCIDENTE DI FRANCAVILLA

Inchiesta sul velivolo caduto

L'ha aperta [illegible] procuratore della Repubblica Parola, lo stesso magistrato che indaga sull'ultraleggero precipitato a Montaldo (nella foto), dove morirono due persone.

SERVIZIO DI [illegible] 41

SMASCHERATI FALSI RELIGIOSI

«Raccogliamo offerte per i bambini affamati di Bombay». Con questa nobile motivazione un gruppo di torinesi, tre uomini e due donne, facevano la «questua» nei negozi [illegible] Casale. In meno di un'ora [illegible] racimolato oltre duecentomila lire e la somma sarebbe sicuramente aumentata [illegible] loro «attività missionaria» non fosse [illegible] interrotta dall'intervento della polizia. I «religiosi» torinesi che si presentavano come «missionari» sono stati denunciati per truffa e usurpazione di titolo, essendosi spacciati per sacerdoti e suore. [illegible] segnalazione [illegible] procura della Repubblica riguarda: Luigi Martinengo, [illegible] anni, decoratore, via Sansovino [illegible] 49; Francesco Catalano, [illegible] anni, odontotecnico, [illegible] Cibrario 9; Giorgio Beria, 49 anni, palchettista, via Cecchi 70; Caterina Moro, [illegible] anni, casalinga, [illegible] Brusasco, via Mazzini 8; Maria Giummo, [illegible] anni, disoccupata, via degli Abeti 31. Tutti hanno precedenti penali, per lo più per truffa e falso. I «missionari» risultano aderenti alla «Fraternità generale di Torino» della «Comunità Cristiana Cattolicana Evangelica».

SERVIZIO DI Silvana Mossano A PAGINA 43

L'ORCHESTRA E' UNGHERESE

[illegible] Amici della Musica [illegible] il Comune, attraverso l'assessorato alla Cultura, congiungendo gli sforzi realizzano un'iniziativa molto importante per Casale. Domani alle 21,15, nel Teatro Municipale, [illegible] terrà [illegible] concerto della Budapest Chamber Orchestra e l'avvenimento ha già destato l'interesse di tutti gli appassionati della [illegible]. Il complesso è [illegible] i più qualificati dell'Ungheria e concorrono a formarlo prestigiosi solisti, [illegible] abitualmente suonano in orchestre [illegible] valore come la Filarmonica di Stato, [illegible] Sinfonica della Radio Televisione Magiara e l'Opera di Stato [illegible] Budapest. L'Orchestra dispone [illegible] organico variabile, che con gli archi può schierare fiati, timpani e clavicembalo. Oltre a tenere concerti nel proprio Paese, la Budapest Chamber Orchestra svolge numerose tournées all'estero. In Italia, tra l'altro, si [illegible] già esibita all'Auditorium della Rai di Torino, [illegible] Teatro delle Muse [illegible] Roma [illegible] Teatro Piccinni [illegible] Bari. A Casale presenterà una sinfonia [illegible] Gluck, il «Concerto in do per violoncello e orchestra» di Haydn [illegible] «Serenata per archi» di Ciaikovskij.

SERVIZIO DI Leonardo Osella A PAGINA 45

TEATRO DRAMMATICO

Amore e morte con Bosetti

Stasera a Casale Monferrato due atti unici in prima nazionale per la Compagnia di Giulio Bosetti, (nella foto): «La [illegible] di Cocteau [illegible] «La lezione» di Ionesco.

SERVIZIO [illegible] Monica [illegible] 44

A PAGINA 41

Incidente sull'A26

Muore in [illegible] finendo contro lo schiacciasassi

La vittima [illegible] un noto possidente agricolo [illegible] Cremolino, Orlando Palanga, 68 anni, che [illegible] anche titolare di due concessionarie Bmw [illegible] Genova. Rincasando, ha perso [illegible] controllo dell'auto.

A PAGINA 41

Domenica in città

[illegible] in tilt per la Fiera e la processione

Lunghe code, ingorghi, rallentamenti (25 minuti per percorrere via Giordano Bruno) [illegible] Alessandria per la concomitanza della rassegna e della festa della Salve.

Il provvedimento è già stato firmato: sarà in vigore dal primo maggio

L'Usl chiude Medicina tre

Pochi giorni fa il presidente aveva assicurato che sarebbe rimasta [illegible] attività fino all'apertura delle cinque nuove divisioni. Molte riserve tra gli altri primari

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La divisione di terza medicina dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» dal primo maggio non esisterà più. Questo malgrado le migliaia di firme raccolte da cittadini, ammalati e loro familiari, le prese [illegible] posizione di associazioni, enti locali e forze politiche, le assicurazioni dei responsabili dell'Usl alessandrina.

«Terza medicina resterà in funzione sino all'apertura delle nuove specialità», aveva detto ancora pochi giorni fa il presidente Domenico Marchegiani, presentando le cinque divisioni previste entro il 1991-92 per l'ospedale alessandrino. E nessuno dei componenti del Comitato di gestione l'aveva smentito.

Qualche giorno prima, invece, l'ufficio di direzione del «Santi Antonio e Biagio» (i coordinatori sanitario, socio-assistenziale e amministrativo) aveva già deciso [illegible] revocare l'incarico [illegible] funzioni di primario [illegible] terza medicina (andato in pensione il professor Martinetti) all'aiuto, dottor Giuseppe Lai.

«Dopo il provvedimento dell'Ufficio di direzione - dice il direttore sanitario, dottor Giancarlo Forno - ho dovuto revocare l'incarico al dottor Lai, che ha diretto in questi mesi la terza divisione di medicina, [illegible] competenza e [illegible] responsabilità, esprimendo ottime qualità umane [illegible] organizzative. A lui vanno l'apprezzamento e i ringraziamenti della direzione sanitaria».

La sezione donne di terza medicina [illegible] temporaneamente alla prima divisione, la sezione uomini alla seconda. E le due divisioni dovrebbero assorbire anche i sei medici [illegible] personale infermieristico. Ma i due primari interessati sembrano per il [illegible] orientati a rifiutare la spartizione delle spoglie di terza medicina.

Così ad Alessandria [illegible] divisione citata più volte a modello per [illegible] buon funzionamento [illegible] l'elevata professionalità del personale medico e paramedico viene cancellata con [illegible] colpo [illegible] spugna.

«Ma restano i posti letto ed abbiamo ottenuto dalla Regione quattro [illegible] specialità mediche, oltre a cardiochirurgia», dice il presidente Marchegiani, cercando di difendere [illegible] Comitato di gestione dell'Usl. E' questo organismo, infatti, il responsabile della chiusura del reparto, per non essere stato chiaro, secondo le indicazioni che era [illegible] date dalla direzione sanitaria, nella [illegible] Piano di assistenza sanitaria. Risultato di questa mancata chiarezza: l'assessore regionale alla Sanità non aveva autorizzato il concorso per primario della divisione, considerandola annullata.

«Le nuove divisioni [illegible] sulla [illegible] e chissà quanti mesi dovranno [illegible] trascorrere prima di vederle realizzate - dice il di[illegible] sanitario -, in compenso tra pochi giorni perderemo terza medicina». E, oltre tutto, sarà forse anche [illegible] mantenere i posti letto, [illegible] la mancata disponibilità degli altri primari a partecipare alla «spoliazione».

Quando, pochi mesi fa, [illegible] profilata l'ipotesi della soppressione della divisione vi fu una sollevazione popolare: ammalati che periodicamente devono ricorrere al reparto per le loro condizioni, loro familiari, cittadini, forze politiche e sociali, enti locali chiesero a gran voce [illegible] bloccare il provvedimento. Tutto inutile: nella sanità pubblica italiana, evidentemente, quello che funziona [illegible] soppresso. [illegible]za tenere conto che a terza medicina veniva svolta attività in campo ematologico, importante se si considera che viene indicata [illegible] conquista [illegible] futura divisione [illegible] ematologia, una delle cinque promesse dalla Regione. [illegible] erano specialità chieste da tempo dalla direzione sanitaria - commenta Forno -, senza pensare [illegible] chiudere terza medicina».

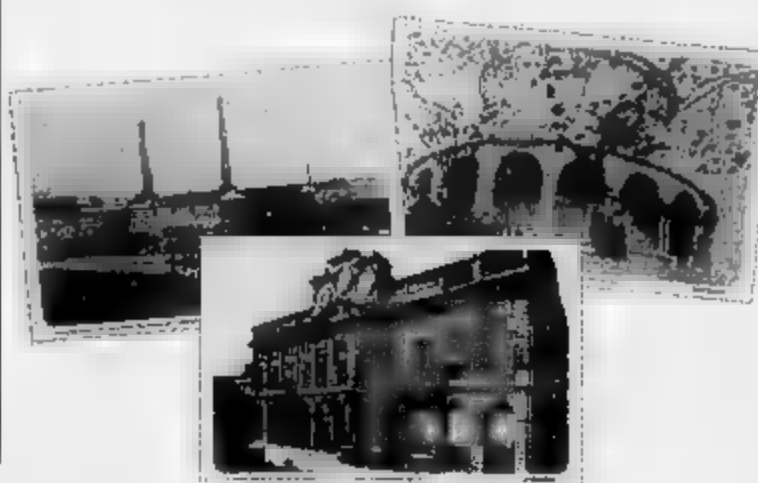
Franco Marchiaro

Con «Va' pensiero», nuova iniziativa de «La Stampa»

Oggi le prime foto

Ogni giorno gratis in edicola insieme al giornale [illegible] inserto con immagini d'epoca del periodo tra il 1867 ed il 1950

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

ALESSANDRIA. E' oggi il gran giorno per i collezionisti e gli appassionati di foto d'epoca di tutta la provincia. Si inaugura infatti «Va' pensiero», [illegible] inserto che ogni giorno, escluso il lunedì, per otto settimane, offrirà due fotografie storiche, la riproduzione di una prima pagina [illegible] «La Stampa» e [illegible] mento [illegible] Luciano Curino. In questo modo, i lettori avranno in regalo [illegible] immagini d'epoca scelte tra le più rappresentative [illegible] periodo compreso tra il 1867 e il 1950. In edicola oggi c'è il primo inserto. L'intera settimana sarà dedicata agli anni tra [illegible] 1867 e il 1880.

Gli abbonati riceveranno invece gli inserti [illegible] in due soluzioni, [illegible] prima spedizione sarà tra quattro settimane. In[illegible] a una prima pagina della «Gazzetta Piemontese», questo fu il primo nome del quotidiano, oggi si trovano l'immagine di un inedito corso Roma, [illegible] Alessandria, e del piazzale [illegible] Porta Roma, a Casale. (c. re.)

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

La serie C spaventa le «grandi»

Le pause sfalsate dei tornei impediscono un possibile (e interessante) scambio di sfide

L'IDEA di un campionato di calcio che riposa è ancora abbastanza arcadica: prati lasciati agli uccellini, gradinate degli stadi lasciate all'eventuale lucertolamento al sole di barboni. Ma [illegible] campionato solo che riposa, nella fattispecie ieri l'altro quello di C, mentre il resto del calcio continua anzi impazza, è cosa che dà l'idea della clandestinità, [illegible] dell'ignavia. Sono queste le domeniche [illegible] in cui si decidono, lassù, scudetto [illegible] partecipazione all'Uefa e retrocessione, e la serie C si permette di riposare...

Non c'è osmosi fra i tre massimi campionati, diciamo pure che non c'è nel professionismo calcistico. Negli stadi di serie A si urla «serie B!» alle squadre nemiche. I riposi sfalsati danno addirittura l'idea di una diversa situazione occupazionale. Ogni tanto, per una sosta anomala, c'è la scusa di una Nazionale minore alla quale non si interessa nessuno, manco chi in essa gioca, o, come ieri per la C, della Coppa Italia di categoria. Ma come legare di più i massimi campionati, come far sì che tutto il calcio grosso sia unito? Ci pare un pen[illegible] doveroso dopo una domenica senza partite di C e atta alla riflessione. Qualcuno può pen[illegible] che la soluzione esista già, e [illegible] semplicemente disattesa, vi[illegible] che le prime della C partecipano già alla Coppa Italia «grossa». Ma forse [illegible] questione di spirito. La C è posta nei pensieri troppo lontana dalla A, quando in due anni [illegible] squadra di C arriva alla A (Mantova, Udinese...) si parla di miracolo, un Patrizio Sala o un Crippa che dalla C passano in pochi mesi alla Nazionale massima sono presentati come fenomeni molto rari. Eppure siamo certi che il Como attuale [illegible] gioca molto diversamente dal Como che retrocedette in B. E che l'Alessandria può impegnare a fondo [illegible] anche inguaiare il Torino e la Juventus. E che la C è piena di Crippa.

La poca [illegible] è voluta dalla paura, forse: ma non paura della C di misurarsi con la A, paura invece della A di misurarsi [illegible] la C. La Coppa Italia è sporadica, limitata nel tempo, nelle squadre. [illegible] non ci fosse la paura, dopo una domenica di riposo della C, e in vista di una domenica di riposo della A, a metà di questa settimana, magari oggi perché domani è giorno di Coppe europee cioè di precetto televisivo, si giocherebbero incontri assai sentiti, ancorché amichevoli, fra squadre grosse di A e di C.

Ecco, questi sono i [illegible] «attivissimi» pensieri nel giorno [illegible] riposo della serie C. Pensieri su tornei all'interno di una stessa casa ma separati troppo nettamente uno dall'altro.

Gian Paolo Ormezzano

LA SCUOLA

Una fiaba per imparare a scrivere

Adattamento casalese per le novelle di Basile

ORCHI, fate, maghi, incantesimi e luoghi fantastici, sono da sempre protagonisti delle favole. Ora, con «La gatta Cenerentola e altre storie» [illegible] Roberto Piumini, edito dalla [illegible] editrice Marietti di Casale, son[illegible] diventati materia di studio per i ragazzi delle scuole medie.

Roberto Piumini nasce come poeta per i più piccoli [illegible] «Quieto patato» seguito [illegible] «Io mi ricordo» [illegible] due anni fa con «Il calicanto»: scritto in collaborazione con Ersilia Zamponi, è un itinerario attraverso la poesia per le scuole medie inferiori.

Il poeta, ne «La gatta cenerentola e altre storie», ha tradotto [illegible] novelle [illegible] Giovan Battista Basile, autore napoletano dell'età barocca, adattandole attraverso l'apporto didattico di Elvira Mancuso. Basile nel «Lo cunto [illegible] li cunti» narra 50 novelle dialettali che hanno lo stile [illegible] i personaggi delle favole, ambientate nella Napoli del Seicento [illegible] figure fantastiche come orchi e maghi. Alcune situazioni [illegible] tratte anche dalla tradizione del teatro popolare. Basile, uomo [illegible] ventura, diventa scrittore [illegible] richiesta della sorella Adriana, cantante di corte. Per lei scrive madrigali e odi da proporre a Corte. Ma non pubblicherà nulla in vita: gli scritti saranno raccolti e pubblicati postumi dalla sorella.

Il più famoso è appunto «Lo cunto [illegible] li cunti», [illegible] «Pentamerone» e definito dal Croce il più bel libro barocco.

Il «Pentamerone» corrispon[illegible] [illegible] cinque giornate di novelle, dieci per ogni giorno inventate per intrattenere le corti, alcune [illegible] importanti [illegible] quella [illegible] Gonzaga. Queste amicizie influenti daranno fama e suc[illegible] a Giovan Battista Basile, che diventerà anche governatore di Avellino.

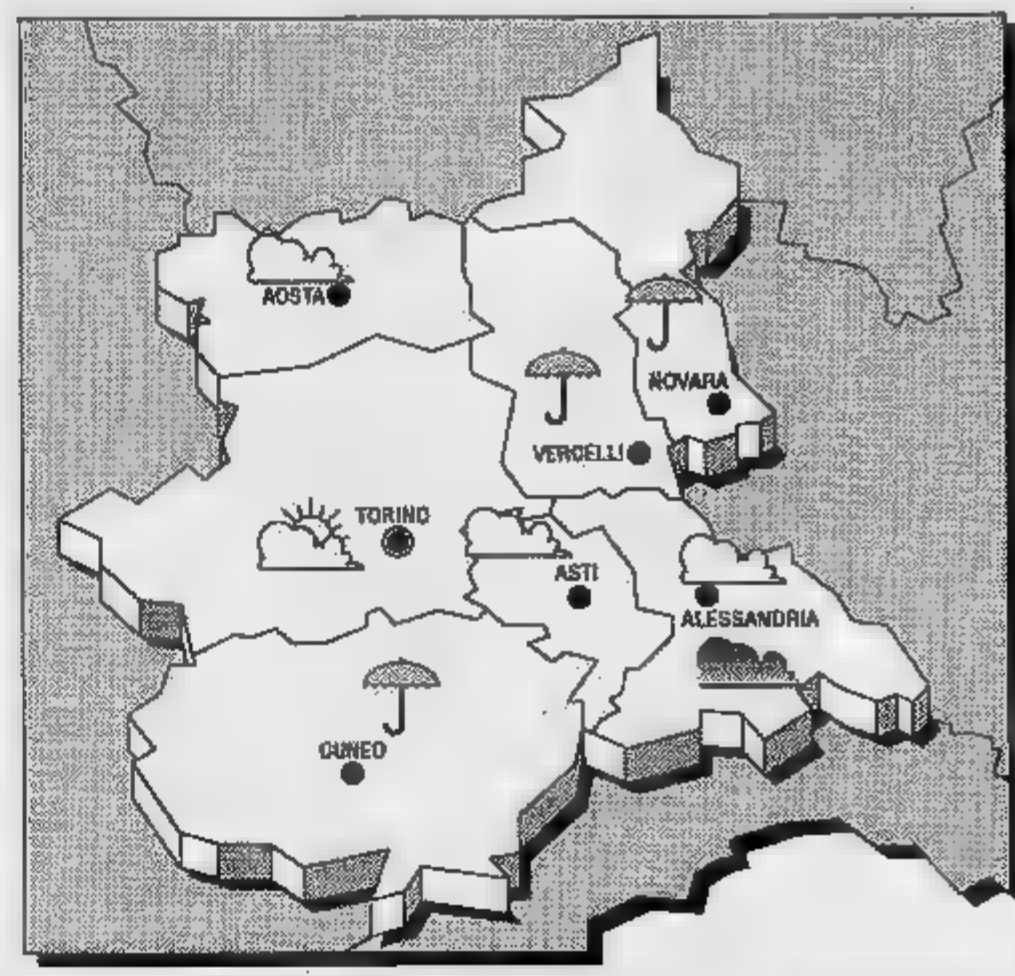
La «triduzione» di venticinque delle novelle del Basile, come la definisce Roberto Piumini, e cioè la traduzione e riduzione dall'antico testo napoletano, non è stata facile poiché alcune parti dialettali sono intraducibili. Sono state scelte quelle storie che, per situazioni e luoghi, erano più adatte a un pubblico di ragazzi e potranno essere usate come testo scolastico nelle classi prime della scuola media inferiore.

Le note didattiche [illegible] state curate da Elvira Mancuso insegnante di lettere al liceo scientifico [illegible] Valenza nel biennio sperimentale, che partecipa inoltre al Movimento di cooperazione educativo collabora con la Nuova Italia per articoli sull'analisi testuale. «Il testo di Basile - dice Elvira Mancuso - è ricco di neologismi, le descrizioni di luoghi e persone abbondano [illegible] aggettivi, e da questi i ragazzi possono trarre ispirazione per descrivere a loro volta luoghi e situazioni».

L'uso [illegible] questo tipo di testo nelle scuole si rifà a una nuova didattica, che comprende l'analisi testuale e la «manipolazione» del testo da parte dei ragazzi, [illegible] spiega Elvira Mancu[illegible] «il libro diventa così una specie di vocabolario di nuove parole. Nelle classi si possono formare gruppi di studio, per la ricerca sulle descrizioni dei luoghi e il particolare uso degli aggettivi, e sui neologismi che spesso nascono da espressioni dialettali».

Alcuni di questi racconti sono già noti tra i più piccoli: infatti alcune di queste novelle sono già servite di ispirazione per le «Fiabe» [illegible] Hans Christian Andersen. Il libro di Roberto Piumini è stato presentato nella scuola elementare di Valle San Bartolomeo durante [illegible] serata organizzata dal Gruppo Ovale [illegible] degli Amici del [illegible] di Valle S. Bartolomeo, e a giudicare dall'attenzione prestata dai bambini sarà [illegible] libro [illegible] testo molto amato nelle scuole.

[illegible] Mariotti

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale permane [illegible] circolazione depressionaria, mentre [illegible] nuovo sistema frontale [illegible] origine atlantica si appresta [illegible] coinvolgere, nel corso della giornata, le regioni settentrionali italiane. Condizioni di tempo instabile, con precipitazioni sparse, prevalentemente temporalesche: manifestazioni [illegible] sulle zone alpine e sui rilievi appenninici. Graduale [illegible]nuazione dei fenomeni [illegible] partire [illegible].

TEMPO PREVISTO [illegible] Nuvolosità variabile, con locali piovaschi; tendenza al miglioramento dal pomeriggio. **Venti:** deboli o moderati. **Visibilità:** buona; nottetempo e nelle prime ore del mattino foschie dense [illegible] qualche banco di nebbia. [illegible]: i valichi alpini del Moncenisio, [illegible] Lombarda, dell'Agnello, del Piccolo e Gran San Bernardo sono ancora chiusi per neve. [illegible] pressoché stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Massima: 20; minima: 4; media: 1[illegible]

[illegible] ANNO [illegible]
Massima: 10; minima: 5; media: [illegible]

E [illegible] IN PIEMONTE

Torino 16	Novara 6
Cuneo 5	Aosta [illegible]
Asti 8	Vercelli 14

Il [illegible] alle 6,32 e tramonta alle 20,24. La Luna si [illegible] alle 14,47 e cala alle 4,13 (il giorno successivo).

[illegible] AL [illegible]

E' [illegible] un insulto esser «mandrogni»?

Abito in un paese dell'Acquese e sono un giovane tifoso dei grigi. Vengo a vederli ad Alessandria quando giocano in casa, ma qualche volta, con i [illegible] amici, li seguo anche in trasferta nelle città vicine.

In questi casi i tifosi avversari (ma è normale) si sbeffeggiano e ci insultano. Tra gli epiteti più ricorrenti c'è sempre quello di «mandrogni», urlato [illegible] evidente intenzione di dispregio.

Fino a poco tempo fa [illegible] ne capivo i motivi, e neanche chiedendo in giro avevo ottenuto spiegazioni convincenti. So solo che Mandrogne è un sobborgo di Alessandria, che i [illegible] abitanti sono scaltri. Ho sentito dire che derivano dai saraceni, ma è davvero un insulto [illegible] chiamati «mandrogni»? Desidererei che «La Stampa» mi rassicurasse: gli alessandrini non mi sembrano certo quella gente poco raccomandabile che vorrebbero farci credere. Sia detto senza offesa per nessuno.

Lettera firmata

Da Casale le scuse per il gesto teppistico

In seguito al deplorevole episodio avvenuto nella notte tra martedì 9 e mercoledì 10 a S. Germano, a nome del Consorzio rifiuti area casalese e dell'amministrazione Comunale di Casale desideriamo esprimere la più viva solidarietà ai tecnici di «Lombardia Risorse».

Condanniamo nel modo più fermo l'atto vandalico compiuto quella notte (taglio delle gomme all'automobile dei tecnici milanesi), sia perché tale episodio non rientra nell'ambito dei modi democratici di esprimere il proprio dissenso, sia perché deve [illegible] chiaro fin d'ora che con la violenza e la protesta irrazionale non si otterranno mai risultati.

Gli amministratori del Con[illegible] del Comune, congiuntamente ai tecnici della ditta milanese, erano intervenuti all'assemblea indetta dal Consiglio di Circoscrizione per informare la popolazione e spiegare quali erano i risultati dell'indagine condotta per individuare delle [illegible] adatte alla collocazione di una discarica. Nonostante le interruzioni continue, grazie anche alla gestione dell'assemblea da parte del presidente del quartiere - Ludovico Sassone -, il tecnico [illegible] Lombardia Risorse ha spiegato in modo dettagliato ed esauriente i motivi per cui un'area del quartiere di S. Germano risulterebbe aver i requisiti più idonei nella graduatoria dei siti proposti.

Ogni cittadino ha il diritto di [illegible] informato e ascoltato, ma i cittadini che non rispettano le regole democratiche si collocano automaticamente in un'area fuorilegge, da condannare e isolare. Ci vergognamo profondamente di ciò che [illegible] successo, a maggior ragione conoscendo la compostezza e dignità che caratterizza i casalesi; evidentemente c'è ancora molta strada da fare sul terreno del confronto democratico.

Roberto Quirino
Riccardo Coppo
Casale

[illegible] in piazza Mazzini

Ormai da diversi mesi la centralissima piazza Mazzini è diventata a tutti gli effetti il «salotto» di Casale: sono state installate fioriere e barriere per impedire l'accesso alle auto, sistemate panchine.

Così da caotico parcheggio quest'area si è trasformata in area di svago. Ma qualcosa ancora [illegible] va. Nonostante i cartelli indicanti il divieto di sosta con rimozione forzata, c'è sempre chi continua a posteggiare lungo il perimetro o addirittura, approfittando dei varchi tra le fioriere, in piena piazza.

Forse qualche controllo in più, soprattutto di sera, potrebbe scoraggiare queste cattive abitudini.

G. Patrucco, Casale

STATO [illegible]

[illegible]

NATI: Giulia Gambetta, Elisa Boldi.
[illegible] Armida Dal Fico, 89 anni; Francesco Testa, di [illegible] Attilio Zambolini, [illegible] 82; Pietro Uberione, [illegible] 84.

[illegible]

NATI. Michele Rampone, Erika Rampone.
[illegible] Angela Demedici, 85 anni; Rinaldo Rocno, di [illegible].
SI SPOSERANNO. Vincenzo Cimento, 24 anni, autotrasportatore, con Giuseppina Danghi, [illegible] 24, casalinga.

[illegible]

[illegible] Simone Bragila, Valentina Caccaro, [illegible] Camporato.
MORTI: Antonietta Mighetti, 82 anni; Caterina Servetti, di 64; Elvira Massa, di 92.

[illegible] LIGURE

[illegible] Francesca Scinta, Andrea Minardi, Eleanna Matteo.
[illegible] Lorenzo Ville, 78 anni; Caterina Morando, di 73; Maria Fossati, [illegible] 70; Elvira Roncali, di 89; Giuseppe Volpara, [illegible].

IN BREVE

NOVI

L'ex [illegible] Sisti lascia [illegible] Consiglio comunale

L'ex assessore [illegible] alla Pubblica istruzione Pietro Sisti, dc, si è dimesso da consigliere comunale, preferendo [illegible] i propri sforzi politici nell'ambito del [illegible] partito. Gli subentrerà Mateida Lupori.

[illegible]

Ambulanza d'avanguardia per i volontari [illegible] soccorso

E' stata presentata a Castellazzo Bormida l'ambulanza [illegible] «Castellazzo Soccorso», l'associazione di pubblica assistenza nata per volontà di Enrico Barberis e [illegible] un folto gruppo di volontari. La vet[illegible] è costata [illegible] milioni ed [illegible] grado di garantire [illegible] servizio altamente qualificato (è dotata [illegible] cardiotelefono [illegible] ventilatore polmonare, utili per gli interven[illegible] di rianimazione) ma occorrono fondi per completare il [illegible]mento. Le adesioni a «Castellaz[illegible] Soccorso» sono 300. [illegible] sistemando una sede in v.le Milite Ignoto, in locali messi a disposi[illegible] dal Comune.

[illegible]

Arrivano i computer in Comune e all'Usl

Il Consiglio comunale di Novi, con i voti della maggioranza (psi, pds, pri e verdi) ha approvato [illegible] convenzione [illegible] cui [illegible] incarica la società «Acque e Sorgenti no[illegible] di realizzare [illegible] [illegible]formativo del Comune e dell'Usl. Voto contrario è stato espresso da dc e msi. [illegible] sono astenuti pli e lega Nord.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 1[illegible]
Soccorso Aci: 116
[illegible] strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] amico: (0131) 222.[illegible] (Orario: 9-12 e 17-1)
[illegible] Croce Rossa 422.42; Croce Verde 422.55

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.81
Valenza: 952.601
Voghera: 88.51

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: n. verde (1 gettone) 1678/48.048
ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
Alessandria: 222.671 [illegible] (il [illegible]no)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Comunità Tabor)
CARITAS DIOCE[illegible]
Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

FARMACIE

[illegible] *Ospedale*, via Venezia (diurna); *Danovi*, corso Roma (diurna e notturna).
Acqui: *Caponetto*, corso Bagni.
Casale: *Fabris*, via Benvenuto Sangiorgio.
Novi Ligure: *Glara*, via Girardengo.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli.
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi.

TAXI

Alessandria: p. Libertà, [illegible] 53.031; staz. ferr., 51.832
Acqui Terme: piazza Italia, 53.880; staz. ferr., 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
[illegible] Ligure: [illegible] Repubblica, 75.252
[illegible] agenzia Mandirola, 86.547; 88.520
Serravalle Scrivia: [illegible]. Bottazzi, 65.280
Tortona: staz. ferr., [illegible] agenzia Faccaro, 841.892; agenzia Tesinaio, 853.186

[illegible]
DELLO STATO

Alessandria: [illegible] / 342200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

LA FOTO DEI RICORDI

Quel mercato in piazza Urbano Rattazzi

Fu piazza Vittorio Emanuele e ora è piazza della Libertà, ma gli alessandrini [illegible] la conoscono con il suo [illegible] più popolare, dovuto alla statua dello statista che sorgeva nel centro. E tanti ricordano anche con nostalgia [illegible] mercato, da qualche anno trasferito in piazza Garibaldi (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Ingorghi per la concomitanza della S. Giorgio e della festa della Salve

Traffico in tilt per la Fiera

In via Bruno 25 minuti per percorrere poche centinaia di metri. Diversi tamponamenti (è rimasto ferito un bimbo di 10 anni) hanno contribuito a far peggiorare la situazione

ALESSANDRIA. Si apre la Fiera di San Giorgio numero 387, si porta in processione il simulacro della Madonna della Salve, presente il vescovo cecoslovacco di Hradec Kralové, e il traffico va in tilt. L'afflusso di persone che contemporaneamente hanno raggiunto domenica il capoluogo da tutta la provincia, con quello di chi lasciava la città a processione conclusa e di chi vi arrivava per visitare la «S. Giorgio», ha creato situazioni di disagio considerevole.

Vi [illegible] stati numerosi tamponamenti (in uno di essi Alessio Caniggia, [illegible] anni, in auto col padre, ha riportato leggere ferite) che hanno contribuito a rallentare ancor più la circolazione e impegnato le forze dell'ordine in un superlavoro, nonostante le pattuglie fossero state rafforzate.

Ad incrementare in modo abnorme il traffico è [illegible] senza dubbio la Fiera di San Giorgio: aperta al pubblico sabato pomeriggio con freddo intenso prima e pioggia poi, in due giorni è stata visitata da circa [illegible] mila persone, in confronto alle quasi 20 mila dell'anno scorso.

Dice Aldo De Giglio della «Gestionis», la società privata organizzatrice della [illegible] per conto del Comune, che l'aver sistemato l'ingresso in viale Michel anziché in viale Milite Ignoto ha permesso di snellire il traffico.

Una strettoia. Il ponte sul Tanaro rappresenta un punto dolente della viabilità

Ciò nonostante domenica un automobilista ha impiegato circa 25 minuti a percorrere il tratto periferico [illegible] cavalcavia di via Giordano Bruno al ponte Tanaro [illegible] Cittadella, contro i 4-5 minuti che occorrono solitamente.

Ciò è accaduto anche perché i vigili urbani avevano chiuso al traffico alcune vie del centro per consentire il passaggio della processione in onore alla Madonna della Salve, un lungo corteo di religiosi e laici aperto, per la prima volta dopo oltre un secolo, [illegible] tre Confraternite di Alessandria, Castelceriolo e Valenza e al quale ha partecipato, con le autorità, il sindaco Giuseppe Mirabelli in omaggio al vescovo cecoslovacco.

Emma Camagna

NUOVI SEMAFORI A NOVI

NOVI [illegible]. Ancora modifiche alla circolazione stradale cittadina. In attesa [illegible] discussa chiusura del centro storico, prevista entro la fine di aprile, il Comune sta portando a compimento le più importanti opere predisposte l'autunno scorso nel cosiddetto «piano del traffico». Così, già in questi giorni, un [illegible] semaforo regolerà il traffico all'incrocio tra Corso Piave, via Ovada, via Marconi e via Cavanna.

«In quella zona, specie nelle ore di punta, si creano paurosi ingorghi - spiega in un comunicato l'assessore alla viabilità, Rocco Muliere - il semaforo dovrebbe risolvere il problema, consentendo l'agevole transito degli automobilisti che da via Marconi devono raggiungere via Ovada». Con il semaforo [illegible] il [illegible] di circolazione nel vicolo che collega via Marconi con via Cavanna. «Le macchine potranno entrare solo da via Cavanna, e raggiungere l'unico tratto di via Marconi aperto al traffico - dice Muliere - in tal modo, verrà sfruttato il parcheggio di vicolo De Giudici, per oltre trenta vetture».

Altri provvedimenti entreranno presto in vigore. In particolare sono in fase di completamento i lavori per il semaforo all'incrocio tra via Isola e via Crispi, che tra qualche settimana regolerà anche il crocevia tra via Crispi e le vie [illegible] Marziano ed Amendola.

Via Ovada, inoltre, avrà un [illegible] semaforo all'altezza della traversa per Bosco Marengo e per viale Romita. I lavori dovrebbero cominciare a maggio. Non mancherà poi la costituzione di alcuni sensi unici. «In Piazza XX Settembre - afferma ancora l'assessore - le auto in arrivo da via Oneto dovranno svoltare in via Demicheli, ed andranno a sbucare in via Edilio Raggio». In piazza [illegible] terà così il numero di parcheggi. [illegible] ricaveremo più di 70 - sottolinea Muliere - con una spesa modesta (45 milioni) saranno risolti, seppure in minima parte, i problemi dei posti auto». Infine, verrà instaurato un divieto di sosta permanente in via Casteldragone tra via [illegible] Giovanni Bosco e via Dante. «E' una decisione poco gradita agli abitanti della [illegible] saria per snellire il traffico - conclude Muliere - la carreggiata infatti è stretta, ed è nostra intenzione evitare pericolosi intralci alla circolazione dei veicoli». **[m. d.]**

IN BREVE

[illegible]

Campane del duomo [illegible] a [illegible] di un fulmine

Campane mute, da sabato sera, nella cattedrale di Alessandria. Un fulmine abbattutosi sul campanile ha messo fuori uso l'impianto elettrico e quello audio. Così non è stato possibile annunciare con suono a distesa l'uscita del simulacro della Madonna della Salve.

TORTONA

Olio bollente sull'amico: è condannata a un anno

Dopo un litigio con l'amico, gli versò addosso olio bollente, approfittando del fatto che si era addormentato. Luigia Campete, 36 anni abitante ad Alessandria in via Gandolfi 14, accusata di lesioni personali gravi nei confronti del tortonese Francesco Bonanno, via Di Vittorio 15/11, ha pateggiato un [illegible] di reclusione (pena sospesa). Il [illegible] luglio [illegible], a Tortona, l'uomo riportò ustioni di primo e secondo grado. Guarì in quaranta giorni.

NOVI LIGURE

[illegible] uno stock di calze al magazzino Standa

Con l'accusa di aver rubato 61 paia di calze al magazzino Standa di via Girardengo a Novi, è [illegible] denunciato per furto Saverio Mondello, 71 anni, senza fissa dimora.

[illegible]

Una donna nei guai per 5 grammi di eroina

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha chiesto il giudizio immediato per Emanuela Guagliardo, 32 anni, via San Pio V, accusata di detenzione di droga a scopo di spaccio. I carabinieri, durante una perquisizione in casa [illegible] avevano trovato 5 grammi di eroina. Secondo l'imputata, che è in carcere, [illegible] per uso personale: ha detto che si «buca» tre volte al giorno.

LU [illegible]

Omicidio colposo: investì e uccise un bimbo

E' accusato di omicidio colposo il muratore Paolo Castelli, 24 anni, di Lu Monferrato, vicolo Tenente 2: la sera del 13 aprile, percorrendo la provinciale Valenza-Solero a bordo della sua «Ritmo», investì e uccise il piccolo Alessandro Porzio, 11 anni, abitante con i genitori e il fratello Massimiliano a San Salvatore in regione Squarzolo 2. La procura presso la pretura di Alessandria gli ha inviato avviso di garanzia con questa imputazione.

ALESSANDRIA

Riunione operativa: dove andranno gli albanesi?

Della nuova dislocazione degli albanesi si parlerà oggi alle 18, nella sala consiliare di Alessandria, su iniziativa dell'assessorato ai Servizi sociali. Intervengono i sindaci dell'area dell'Usl.

L'incidente di notte sull'Autotrafori: vittima un possidente agricolo di Cremolino di 68 anni

Muore in auto contro lo schiacciasassi

Ha perso il controllo della propria Bmw, che prima di finire contro la macchina operatrice, in sosta su una piazzola, ha urtato una vettura ed un camion. Coinvolto nell'incidente anche un esponente della famiglia torinese Rossi di Montelera

CREMOLINO
[illegible] SERVIZIO

Un [illegible] possidente agricolo del paese, titolare a Genova delle due concessionarie «Automare» della casa automobilistica Bmw, è morto nella notte di domenica in un incidente stradale sulla «Autotrafori». E' Orlando Palanga, 68 anni, via Piazze 21. Si occupava di due tenute agricole, una delle quali molto moderna con vigneti, seminativo e allevamento di cavalli.

Orlando Palanga, sposato ma separato, padre di due figlie che vivono in Liguria, aveva trascorso a Genova la giornata di domenica e verso mezzanotte si era messo alla guida della propria «Bmw» per fare ritorno a Cremolino. Ha imboccato la corsia Nord della autostrada Voltri-Sempione ed a mezzanotte e mezza era all'altezza dell'abitato di Campo Ligure, diretto al casello di Ovada.

La «Bmw» procedeva a forte andatura sulla terza corsia, quella di sorpasso. Il fondo stradale era leggermente bagnato, ma [illegible] pioveva. Improvvisamente l'auto, in un tratto rettilineo, ha sbandato, urtando l'Alfa Romeo 75 alla cui guida era Umberto Rossi di Montelera, [illegible] anni, abitante a Torino, esponente della [illegible] famiglia di imprenditori.

Orlando Palanga

Ormai priva di controllo la «Bmw» ha proseguito la corsa, urtando l'autocarro Mercedes guidato da Luigino Baccaglini, [illegible] anni, di [illegible] Remo, e infine andando a schiantarsi contro uno «schiacciasassi» parcheggiato su una delle piazzuole a lato dell'autostrada.

Il possidente agricolo è stato sbalzato dall'abitacolo. Soccorso da automobilisti di passaggio, oltre che da Rossi di Montelera e da Baccaglini, rimasti entrambi illesi, è stato trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa di Masone all'ospedale «San Martino» di Genova.

E' arrivato però già cadavere al pronto [illegible] l'hanno ucciso le gravi lesioni riportate.

Sul luogo dell'incidente sono intervenute pattuglie della polizia stradale di Belforte, per gli accertamenti e per ricostruire la dinamica dell'incidente. Probabilmente Orlando Palanga è stato tradito dall'eccessiva velocità, ma non si esclude sia stato colto da un colpo di sonno o da un malore. **[f. m.]**

[illegible] DURATA [illegible]

Un anziano pensionato di Borgoratto è morto all'ospedale di Alessandria, dove era [illegible] dal [illegible] per le ferite riportate al capo in un incidente stradale. E' Alessio Levo, [illegible] anni, via Garibaldi [illegible].

Il 28 marzo, mentre a piedi attraversava la strada all'altezza di un incrocio, era stato investito dalla Tipo condotta da Alessandro Persoglio, 26 anni, di Acqui, corso Bagni 91. Il pensionato, finito sul cofano dell'auto, era poi stato sbalzato a terra. La polizia stradale di Alessandria sta svolgendo indagini per accertare le esatte responsabilità dell'incidente.

Un altro pensionato, Giuseppe Merlo, 87 anni, di Lerma, è in prognosi riservata all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure per [illegible] travolto da un'auto mentre a piedi attraversava l'Aurelia a Varigotti.

All'altezza di Strevi, sulla statale 30, la Peugeot guidata da Mario Boffito, 25 anni, di Boscomarengo, [illegible] a bordo Gabriella Marchini, 33 anni, di Acqui, via Amendola, si è invece [illegible] con l'Audi 80 del genovese Felice Lavagnino, 63 anni, che ha svoltato a sinistra senza dare la precedenza.

L'Audi ha invaso la corsia opposta finendo contro l'Alfa del milanese Pierantonio Spizzottin, 60 anni. Boffito e Marchini sono stati ricoverati all'ospedale di Acqui: l'uomo guarirà in 45 giorni, la donna in 25.

Fra via D'Annunzio e via Lombroso ad Alessandria, l'auto guidata dal tecnico della Sip Giovanni Panizza, [illegible] anni, di Valenza, strada Resinone, e [illegible] a bordo Edoardo Adamo e Gianni Pilotto, entrambi di 20 anni, di Alessandria, nel compiere un'inversione di marcia si è ribaltata. Pilotto guarirà in venti giorni. **[e. c.]**

E' stata aperta un'inchiesta sull'incidente avvenuto domenica pomeriggio sul campo di volo di Francavilla Bisio

Un perito dirà perché è precipitato il deltaplano

A Novi Ligure i funerali del pilota serravallese, ancora grave l'istruttore

Bruno Agnelli

Renato Lucchetti

SERRAVALLE. [illegible] è stata ancora stabilita la data dei funerali di Bruno Agnelli, [illegible] anni, il pensionato [illegible] domenica pomeriggio durante un'escursione in ultraleggero sul campo di volo di Francavilla Bisio. Il nulla osta dell'autorità giudiziaria per la sepoltura è [illegible] per oggi. Probabilmente un breve rito funebre sarà celebrato domani a Novi, poi la salma sarà trasferita in Abruzzo, regione di cui Agnelli era originario.

L'incidente di volo è avvenuto poco dopo le 17,30, dinanzi a decine di persone che gremivano l'aviosuperficie. Dopo il decollo di altri velivoli, si è alzato anche il deltaplano a motore su cui si trovavano l'istruttore Renato Lucchetti, 47 anni, di Serra Riccò, in provincia di Genova, e Bruno Agnelli, che abitava a Serravalle in via Borgonuovo 39 con due dei suoi cinque figli.

Una breve [illegible] e quando il velivolo [illegible] raggiunto [illegible] quota di cinque metri, una folata di vento che l'ha fatto precipitare. Occorrerà attendere la conclusione dell'inchiesta, coordinata dal procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola, per stabilire le [illegible] dell'incidente. In queste ore dovrebbe nominare un perito. Lo stesso magistrato si occupa anche dell'inchiesta relativa alla caduta, in febbraio, di un altro ultraleggero, a Montaldo Bormida: morirono un acquese e un astigiano.

Agnelli è spirato pochi [illegible] dopo il ricovero al San Giacomo di Novi. Restano invece stazionarie le condizioni di Lucchetti, ricoverato all'ospedale novese in prognosi riservata. L'istruttore ha riportato la frattura di una gamba e di cinque costole.

Intanto a Serravalle i conoscenti di Agnelli commentano attoniti l'incidente mortale.

«Bruno era un personaggio instancabile - dicono alcuni vicini del quartiere Case Delta -, sempre pronto ad affrontare nuove attività e nuove avventure. E' incredibile pensare che sia morto in un incidente così banale, proprio lui che non aveva timore di nulla, che sapeva affrontare ogni cosa con l'entusiasmo di un ragazzo».

Bruno Agnelli, che si era separato da alcuni anni dalla moglie Angelina D'Eramo, lascia cinque figli: Mauro, [illegible] anni, Marco, di 32, Daniela, di 26, Sabrina e Ivan, rispettivamente di 23 e [illegible] anni, con i quali divideva la [illegible] di via Borgonuovo.

Era [illegible] per la [illegible] attività sportiva (era stato allenatore di calcio e pilotava aerei da turismo) e politica (come segretario del psdi e candidato al Consiglio comunale). Impiegato alla Barre Italia e ultimamente autista al Cit di Novi, Agnelli era in pensione da pochi mesi.

Walter Giannaschi

Casale, spacciandosi per religiosi e suore chiedevano offerte nei negozi

I 5 missionari erano falsi

Facevano la questua «per i bambini indiani». Su richiesta impartivano anche la benedizione
In un'ora hanno raccolto 200 mila lire, poi sono intervenuti gli agenti. Denunciati per truffa

CASALE. «Raccogliamo offerte per i bambini affamati di Bombay». Con questa nobile motivazione un gruppo di torinesi, tre uomini e due donne, facevano la «questua» nei negozi del centro. In meno di un'ora avevano racimolato oltre duecentomila lire e la somma sarebbe sicuramente au[illegible] [illegible] la loro «attività missionaria» non fosse stata interrotta dall'intervento della polizia. I «religiosi» torinesi che si presentavano co[illegible] «missionari» sono stati denunciati per truffa e usurpazio[illegible] di titolo, essendosi spacciati per sacerdoti e suore.

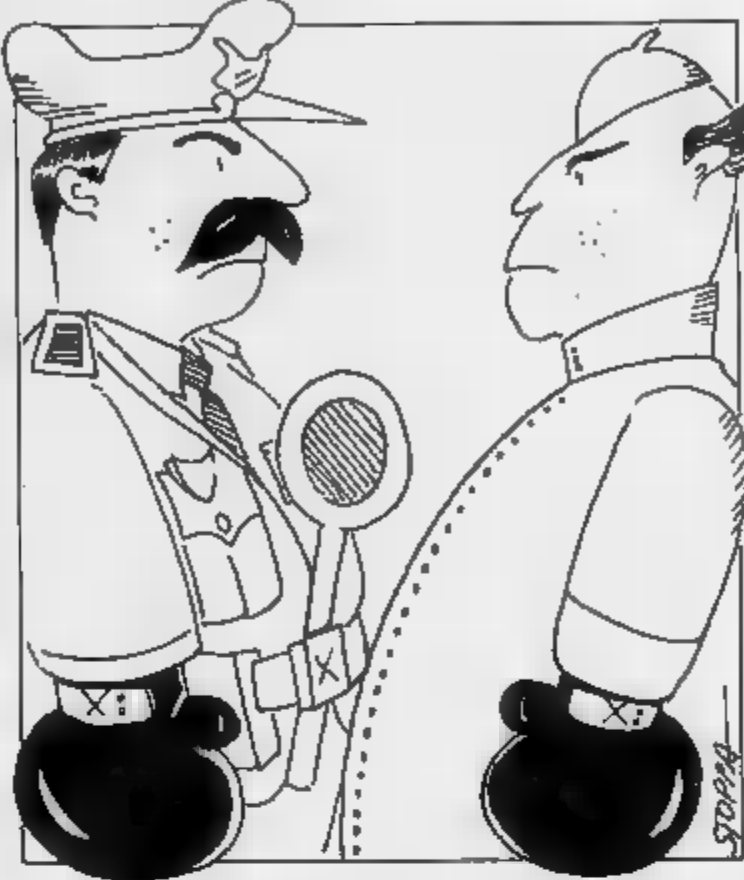
La segnalazione alla procura della Repubblica riguarda: Luigi Martinengo, 31 anni, decoratore, via Sansovino 98/48; Francesco Catalano, 34 anni, odontotecnico, via Cibrario 9; Giorgio Beria, [illegible] anni, palchettista, via Cecchi 70; Caterina Moro, [illegible] anni, casalinga, [illegible] Brusasco, via Mazzini 8; Maria Giummo, 26 anni, disoccupata, via degli Abeti 31. Tutti hanno precedenti penali, per lo più per truffa e falso. I «missionari» risultano aderenti alla «Fraternità generale di Torino» della «Comunità Cristiana Cattoli[illegible] Evangelica», regolarmente costituita davanti al notaio Luigi Fissore di Carmagnola nel [illegible] scorso, e avente sede [illegible] Torino in via Ceva 50.

Arrivati a Casale a metà mattinata avevano subito dato inizio alla loro «attività apostolica»: divisi in due gruppi, si fermavano nei vari negozi di via Saffi e di via Roma per raccogliere offerte a favore dei [illegible]bini dell'India «che muoiono [illegible] fame». Le donne, vestite [illegible] mo[illegible] sobrio, portavano al collo una catena con crocifisso, gli uomini indossavano un abito scuro sacerdotale, il collettino bianco rigido, e si mettevano la stola quando veniva richiesta [illegible] benedizione, elargita con [illegible] di aspersorio per l'acqua santa e infiorita di preghiere e litanie.

Tutto era fatto secondo le regole: per dare maggiore credibilità alla loro associazione, i «missionari cattolicani» mostravano ai commercianti anche una copia dello statuto redatto alla costituzione della società, che ha per finalità quella di promuovere e incoraggiare lo scambio di rapporti umani, per mezzo di manifestazioni religiose, sociali e culturali.

Inoltre distribuivano immagini [illegible] e volantini in cui gli appartenenti alla «Comunità Cristiana Cattolicana Evangelica» si definiscono «soddisfatti e realizzati di ciò che ci siamo prefissi di fare».

[illegible] soddisfatti lo dovevano es[illegible] sul serio, perchè quello che [illegible] erano prefissi di fare era destinato a realizzare un bel gruzzolo, [illegible] poca fatica.

Alcuni commercianti, inteneriti dai «bambini di Bombay», hanno dato offerte in denaro e alcuni hanno anche chiesto, in cambio, una benedizione dei locali, che i «missionari cattolicani» impartivano con sommessa religiosità, recitando lodi al Padreterno e alla Madonna.

Poi con l'aspersorio spruzza[illegible] a destra [illegible] [illegible] manca per conferire un ulteriore tocco di sacralità.

Qualche negoziante, però, su questi sedicenti religiosi ha nutrito qualche sospetto: un po' per la faccia che «proprio [illegible] prete non era», un po' perchè «noi l'elemosina la facciamo già ai sacerdoti che conosciamo». Così qualcuno ha telefonato in commissariato [illegible] [illegible] pattuglia di agenti si è recata in via Roma per accertare le effettive intenzioni dei «missionari cattolicani». I cinque torinesi non hanno avuto difficoltà [illegible] fornire tutto il materiale illustrativo della loro benefica attività.

Hanno anche spiegato che presidente della «Comunità Cristiana cattolicana Evangelica» è Giulio Stabilin, 59 anni, di Torino, via Tenivelli 24, il quale, secondo le testimonianze degli adepti, avrebbe deposto da tempo l'abito talare. Un rapporto sulla vicenda è stato consegnatio all'autorità giudiziaria casalese, ma intanto gli accertamenti continuano anche a Torino, dove pare che la questua fosse iniziata già [illegible] qualche tempo.

Uno dei «missionari», quando è stato fermato dalla polizia, si è stupito: «Non capisco che cosa stia succedendo - ha detto - [illegible] [illegible] "assunto" [illegible] pochi giorni, sono certo che c'è un errore, tutto è regolare».

Silvana [illegible]

DAL MONFERRATO

[illegible]

Un incontro sul problema droga

Questa sera alle 21,16 nel salone dell'oratorio parrocchiale si svolgerà un dibattito sul tema «Droga e tossicodipendenti». L'incontro è organizzato da don Beppe Gallo responsabile del centro per il recupero dei tossicodipendenti «L'Approdo» di Asti. Parteciperanno volontari ed operatori dell'associazione che presenteranno tra l'altro i risultati della loro esperienza.

[illegible]

Scontro d'auto in piazza Castello: grave una giovane

Scontro d'auto domenica [illegible] in piazza Castello a Casale: [illegible] Ford del cuoco Lambertino Tancini, 46 anni, via Piacibello 15, proveniente da [illegible] Manacorda, ha invaso la corsia opposta scontrandosi con la Panda dell'orefice Massimo Galeotti, 21 anni, via Verdi 18, che aveva a fianco Simona Marzola, 23 anni, via Rotondino 47. I due [illegible] [illegible] rimasti illesi, la Marzola ha riportato una distorsione cervicale: guarirà in 40 giorni.

CASALE

Condannato a sei mesi per il [illegible] furto

Il casalese Luca Godino, 18 anni, via Manzoni, è [illegible] condannato dal pretore a sei mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa per tentato furto ai danni dell'impiegata dell'ufficio «Informagiovani» [illegible] via Cavour. [illegible] giovane [illegible] stato denunciato a febbraio.

CASALE

Premi ai geometri con anzianità d'iscrizione all'Albo

In occasione dell'annuale Giornata [illegible] geometra, promossa dal Collegio di Casale e del circondario, presieduto da Alessandro Asiano, sono [illegible] consegnate targhe d'argento per i 40 anni di iscrizione all'Albo a Renato Alcolei, Eligio Coppa, Franco Gotta, Giorgio Rossi; una medaglia d'oro per [illegible] anni di iscrizione a Franco Giordano, Antonio Lumello, Alberto Sartor, una medaglia d'argento per i 20 anni di iscrizione a Dante Barbesino, Angelo Deangeli, Piero Ramaglia e Claudio Sassone.

[illegible]VO

Gelati gratis agli studenti

Gelati gratis, oggi, per gli alunni delle scuole moncalvesi. In tutto, tra materne, elementari e medie, poco meno di 400 ragazzi che riceveranno in regalo un cono gelato, ciascuno. L'iniziativa [illegible] della gelateria «Jolly Ice», di piazza Carlo Alberto (inaugurata la [illegible] settimana), per festeggiare la «giornata [illegible] gelato», indetta, a livello nazionale, dai maestri gelatai artigianali. Un anticipo [illegible] questa giornata c'è stato sabato scorso, con la distribuzione gratuita dei sorbetti agli ospiti della casa di riposo Gavello (in tutto, un'ottantina di persone).

CASALE, IPPICA AI CENTRI ESTIVI

CASALE. Per la prima volta, tra le attività destinate ai bambini delle scuole elementari casalesi che frequentano i centri estivi comunali, [illegible] stata inserita l'equitazione. I ragazzi potranno trascorrere una o più settimane nella tenuta agrituristica «Il Castagneto» di San Maurizio di Conzano, imparando ad andare a cavallo.

E' una delle novità più interes[illegible] dei centri estivi che l'assessorato alla Pubblica Istruzione organizza tra [illegible] 17 giugno e il 26 luglio.

«Abbiamo rinnovato profondamente i centri estivi - dice l'assessore, Davide Sandalo - per essere concorrenziali con le altre attività promosse, negli ultimi anni, da associazioni [illegible] club privati. E' stato uno stimolo per far [illegible] meglio».

Così [illegible] Comune, oltre ai due centri di campagna allestiti, come in passato, [illegible] Ozzano nella sede della Polisportiva e a Cellamonte nei locali della scuola materna, ne ha organizzati in città, nel chiostro di Santa Croce [illegible] nella Biblioteca per ragazzi, e al «Castagneto» [illegible] San Maurizio di Conzano.

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 maggio. Bisogna compilare i moduli distribuiti nelle scuole elementari [illegible] consegnarli all'ufficio della Pubblica Istruzione in [illegible] Mameli, versando 30 mila lire, la quota base per la frequenza. Chi usufruisce della [illegible] pagherà giornalmente 5.500 lire per i centri estivi di Ozzano, Cellamonte e Casale. Chi invece si iscrive al centro di San Maurizio, oltre alla quota base, verserà [illegible] mila lire per la prima settimana («una tariffa ridotta per dare più opportunità di far questa esperienza nuova», dice Sandalo), e 75 mila per la seconda settimana.

E' probabile che i corsi di equitazione [illegible] estesi anche [illegible] ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori. Un'altra novità riguarda [illegible] tipo [illegible] frequenza. Chi sceglie i centri estivi di Casale [illegible] di San Maurizio, può aderire anche in modo non continuativo, scegliendo le attività che preferisce.

In particolare, per [illegible] centro estivo che fa riferimento alla Biblioteca civica si può partecipare solo ad alcune attività sportive o ludiche (tennis, nuoto, basket, origami, laboratori e altro ancora) che [illegible] in programma. [illegible] quota forfettaria, per questo tipo di frequenza, [illegible] di 50 mila lire per tutto il periodo compreso tra giugno e luglio.

Altrettanto vale per [illegible] centro estivo di San Maurizio di Con[illegible] la partecipazione di [illegible] settimana alle lezioni di equitazione, impartite da istruttori del «Castagneto», [illegible] 85 mila lire, compresa la spesa del pranzo. (s. m.)

Casale, il nuovo sistema «pulito» di coltivazione è trascurato dai grandi orticoltori monferrini

Piace poco l'agricoltura biologica

Il mercatino ecologico è stato disertato dai maggiori produttori, ma ha suscitato l'interesse di molti dilettanti. Eppure le specialità ottenute senza sostanze chimiche sono più pregiate [illegible] meglio pagate. Perplessità anche da parte dei sindaci

CASALE MONFERRATO. La agricoltura biologica non piace [illegible] grandi coltivatori e agli orticoltori monferrini. I metodi di coltivazione [illegible] l'uso di sostanze chimiche infatti sono seguiti solo da pochissime aziende agricole.

Interessano invece sempre di più i piccoli agricoltori e chi coltiva terreno solo per uso personale.

Spiega Mirella Ruo, dell'associazione «Il paniere»: «Per il nostro mercatino ecologico abbiamo organizzato [illegible] servizio per chi intende iniziare una coltivazione ecologica. Abbiamo messo in vendita concimi naturali, insetticidi a base di sostanze organiche, semi di piante particolarmente robuste alla maggior parte delle malattie».

«Anche nelle prossime edizione del mercatino [illegible] esperto dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica sarà [illegible] disposizione per fornire consigli e per effettuare visite alle coltivazioni e agli orti».

L'iniziativa però ha avuto poco riscontro. Spiega ancora Mirella Ruo: «Ha richiesto informazioni e consulenze soltanto chi si occupa [illegible] agricoltura ma non professionalmente. A differenza di altre zone del Piemonte, sono pochissime le aziende agricole biologiche nel Casalese. Ne esistono solo tre, due a Casale [illegible] [illegible] a San Giorgio. In altre regioni italiane addirittura alcuni Comuni hanno deciso di stanziare contributi a favore di chi utilizza metodi naturali di coltivazione ed han[illegible] proibito sul proprio territorio [illegible] pubblicizzare prodotti chimici per l'agricoltura».

E prosegue: «La zona casale[illegible] è stata gravemente interessata dall'inquinamento idrico dovuto anche ai prodotti chimici che si usano in agricoltura. Chiederemo che anche nella nostra zona intervengano i Comuni per incentivare l'agricoltura biologica».

Spiega Elvio Corti, esperto di problemi agricoli dell'Associazione steineriana: «Certamente questi metodi agricoli richiedono l'utilizzo di tecniche diverse e una maggiore preparazione professionale, ma sono complessivamente meno costosi [illegible] metodi di coltivazione che prevedono l'utilizzo di concimi e pesticidi chimici.

«Inoltre - continua Corti - le coltivazioni biologiche danno prodotti che [illegible] generalmente più valutati. Ad esempio il riso coltivato biologicamente viene pagato ai produttori almeno il 30 per cento in più».

Ma in che [illegible] consistono queste tecniche [illegible] coltivazione biologica?

Spiega l'astigiano Sergio Terzano, perito agricolo, esperto in problemi biologici: «Non si utilizzano concimi chimici ma compost [illegible] altri fertilizzanti naturali. Importante è poi la rotazione delle coltivazioni per non impoverire il terreno di sostanze nutritive».

«L'agricoltura biologica utilizza poi i metodi naturali di lotta agli insetti e alle malattie e utilizza poco i sistemi [illegible] potatura. L'agricoltura convenzionale mira ad ottenere prodotti alimentari in grande quantità, di bell'aspetto, della stessa grandezza. Quella biologica punta invece alla qualità».

Sono dubbiosi invece i sinda[illegible] della zona in merito alle proposte degli ecologisti.

Dice Francesco Bonafé, sindaco [illegible] Balzola, un paese in cui [illegible] molto diffusa la coltivazione del riso: «Molti agricoltori [illegible]cano già di diminuire i prodotti chimici o, [illegible] esempio, [illegible] bruciano più le stoppie cercando di usare metodi meno distruttivi dell'ambiente. Avevamo pensato di incentivare l'agricoltura biologica, [illegible] penso che questi sistemi [illegible] siano ancora sufficientemente perfezionati».

Sostiene invece Ernani Caprioglio, sindaco di Rosignano, un centro collinare a pochi chilometri da Casale: «I contadini [illegible] abituati ad utilizzare i metodi tradizionali. Sarebbero disposti [illegible] cambiare solo se ci fossero alternative veramente sicure. Ma penso che il mercato biologico non offra ancora tutti i prodotti necessari ad [illegible] coltivazione naturale».

Tino Ferrarotti

Con la chiusura della linea ferroviaria, non vengono più recapitati i quotidiani nei festivi

Penango, senza giornali di domenica

Proteste anche per la fermata dei pullman sostitutivi

PENANGO. Domenica [illegible] quotidiani. E' questo uno degli effetti negativi causato dal ser[illegible] di bus che, dallo scorso [illegible] marzo, sostituisce i treni della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara, chiusa per un anno. «Da quando non c'è più il treno, alla domenica non ci vengono più recapitati i giornali», dice, con rammarico Giuseppe Franco, titolare dell'unico negozio del piccolo Comune monferrino (appena 500 abitanti), che, oltre a vendere i generi alimentari, ha anche [illegible] licenza come rivendita di giornali.

Durante la settimana quotidiani e riviste continuano ad arrivare [illegible] Penango tramite [illegible] servizio postale, come da sempre, [illegible] nei giorni festivi, fino [illegible] poco fa, il treno si sostituiva alla posta. «Nei giorni [illegible] festa, verso le dieci del mattino, andavo alla stazione del paese, ritiravo il mio pacco di giornali e, mezz'ora dopo, erano a disposizione dei clienti che, per abitudine, venivano ad acquistarli all'uscita della messa, poco pri[illegible] di mezzogiorno» spiega Franco.

«Nessuno - continua il rivenditore - mi ha avvisato che ci sarebbe stato un cambiamento nel servizio e così quando la prima domenica [illegible] dopo-treno (tre settimane fa) sono andato alla fermata del pullman sostitutivo per ritirare il mio pacco, con sorpresa, non ho trovato niente. I quotidiani della domenica mi sono, poi, arrivati di lunedì; decisamente troppo tardi».

La settimana successive i quotidiani domenicali di Penango sono finiti a Moncalvo e la domenica seguente [illegible] sono più arrivati. «Ho subito preso contatti [illegible] il distributore torinese [illegible] cui faccio capo e mi ha assicurato che avrebbero fatto il possibile per garantire [illegible] servizio, ma, per ora la situazione non è migliorata - dice Giuseppe Franco, da dieci anni titolare della rivendita penanghese -, mi dispiace molto che questo disservizio, in cui mi sono trovato coinvolto, mio malgrado, provochi disagio ai miei clienti, ma sono convinto che si risolverà al più presto».

La fiducia non fa difetto [illegible] lettori di Penango che alla domenica continuano a passare dal negozio «per vedere se c'è qualche novità». qualcuno si organizza, e fa veloci puntate nei paesi vicini: «Certo una soluzione si può e si deve trovare. Per quanto mi riguarda, di domenica, compero il giornale a Moncalvo. Bisogna, invece, tener presente che in paese, ci so[illegible] molte persone anziane che non hanno questa possibilità, ma, che giustamente non [illegible]gliono [illegible] all'informazione», dice un insegnate penanghese, Sergio Monti.

Sempre a Penango si leva un altro grido di protesta nei confronti del servizio di autobus che ha sostituito il treno. Gli abitanti della regione Stazione stanno organizzando una raccolta di firme tra i compaesani per chiedere, al Compartimento torinese delle Ferrovie, che la fermata del bus sostitutivo venga spostata dal bivio (distante poco meno di un chilometro dal concentrico) con [illegible] statale 457 alla piazza principale [illegible] paese. «Chi abita alla stazione, oltre a non [illegible] più il treno a due passi, per prendere il pullman, deve salire in paese e scendere nell'altra vallata, facendosi quasi due chilometri di strada», dicono i promotori della petizione.

In una situazione analoga si trovano anche gli abitanti [illegible] Ponzano, ~~in provincia di Alessandria~~, ma per ora da lì [illegible] [illegible] venuta [illegible] protesta.

Brunella Mascarino

Si è iniziata una rassegna enogastronomica organizzata dall'Apt di Asti

Monferrato protagonista a tavola

L'occasione per scoprire nuovi itinerari turistici

ASTI. Ha preso il via la prima edizione della rassegna gastronomica «Asti sapori di primavera» organizzata dall'azienda di Promozione Turistica di Asti in collaborazione [illegible] l'associazione «Tipico Monferrato». Hanno aderito all'iniziativa quattordici ristoranti in città e nella provincia.

«Abbiamo voluto organizzare questa rassegna - spiega il presidente dell'Apt Tullio [illegible] - [illegible] primo luogo per far meglio [illegible] all'inizio della bella stagione le virtù di un'area collinare che produce soltanto co[illegible] buone; in secondo luogo per sollecitare i ristoratori a lavorare con le materie prime semplici del territorio, e costi contenuti per il commensale». La rassegna [illegible] infatti riservata [illegible] proposte gastronomiche contenute [illegible] costo di 40 mila lire a persona.

Gli appuntamenti sono iniziati il [illegible] aprile e si articolano per tutto il mese di maggio, per terminare venerdì 24. I vini che accompagnano il menù sono di produzione astigiana.

I commensali [illegible] una scheda nella quale potran[illegible] esprimere le proprie valutazioni sulla manifestazione, sui piatti, sui vini ed eventualmente i propri suggerimenti per [illegible] miglioramento della manifestazione stessa. Al termine del pranzo e della cena gli avventori restituiranno in busta chiusa la scheda compilata. [illegible] alcuni casi ai ristoranti sono abbinati itinerari turistici nella zona o intrattenimenti di carattere folcloristico.

Una particolarità: ciascun ristorante sarà di scena un giorno fisso della settimana. Ecco quelli che hanno aderito all'iniziativa, divisi secondo [illegible] calendario di partecipazione.

Sabato: «Il gelso», a Valfenera, loc. Bricco Visconti 39, tel. 939713; «La Viranda», a San Marzano, loc. Corte 64, tel. 856571; «Cannon d'oro», a Nizza, via Cirio 15, tel. 726344; «Centrale», a Moncalvo, piazza Carlo Alberto 33, tel. 91126; «Ciabot», a Costigliole, strada Pozzo 1, tel. [illegible]. Martedì: «Conte Ruspante», [illegible] Cocconato, piazza Statuto 10, tel. 907686; «Da Salvina», a Costigliole, fraz. Santa Margherita, tel. 966003. Mercoledì: «Capo Nord», a Nizza, via Spalto Nord, tel. 793268; «Vecchia locanda Roma» [illegible] Castagnole Lanze, via Bettica 23, tel. 878115. Giovedì: «Mocambo», ad Asti, corso Alfieri, 402, tel. 53638; «Stefania», a Refrancore, via Asti 39, tel. 67136. Venerdì: «Enoteca Barolo & Co», ad Asti, via C. Battisti 14, tel. 32059; «Ciabot 'd Giandoja», a Castell'Alfero, fraz. Callianetto, tel. 298113; «Piccolo San Remo», a Canelli, via Alba 179, tel. 823944.

Antonella Torra

A Casale Monferrato «La voce umana» di Cocteau e «La lezione» di Ionesco

Amore e morte con Bosetti

Due atti unici in prima nazionale con la compagnia del noto attore: una lunga telefonata di una donna all'uomo che ama e che l'ha abbandonata, [illegible] i delitti di un anziano professore

A poco più di una [illegible] di distanza dalla rappresentazione de «Il nipote di Rameau», interpretato e diretto da Gabriele Lavia, il Teatro Comunale di Casale Monferrato è stato nuovamente scelto da un'altra prestigiosa compagnia teatrale italiana per ospitare le prove e la prima messa in s[illegible] di una nuova produzione.

Questa sera infatti, alle [illegible] 21, la «Compagnia Giulio Bosetti» presenta al pubblico casalese uno spettacolo composto da due atti unici rispettivamente di Jean Cocteau e Eugene Ionesco: «La voce umana» e «La lezione».

L'accostamento dei due autori francesi (il primo per nascita, il secondo [illegible] adozione) potrebbe apparire curi[illegible] o per lo [illegible] poco motivato se lo [illegible] Giulio Bosetti non [illegible] affrettasse a spiegare [illegible] malcelata passionalità la propria scelta. Sebbene nei due testi non si parli mai [illegible] guerra, è proprio quest'ultima infatti [illegible] essere l'estrema chiave di lettura delle due pièce: «Il conflitto mondiale che s'interpone tra [illegible] stesura [illegible] testo di Cocteau, avvenuta nel 1930 e quella di Ionesco, datata 1951, è a mio parere [illegible] responsabile maggiore dell'assoluta distanza stilistica e tematica delle due opere», afferma Bosetti.

E continua: «La guerra [illegible] muta solamente i rapporti di potere tra le nazioni, ma il cambiamento più profondo di cui è responsabile è quello che avviene nell'animo umano. Gli scrittori e i drammaturghi non possono che essere testimoni attivi [illegible] a volte persino involontari di tali metamorfosi».

Questa dunque [illegible] l'unica, straordinaria motivazione, secondo il regista, per la quale «La [illegible] umana», intenso monologo scritto per un'interprete femminile, appartiene ancora ad un teatro realistico, che narra l'uomo [illegible] la delicata [illegible] coinvolta partecipazione di chi riesce a comprenderlo.

Dopo l'esperienza della Seconda guerra mondiale non sarà più così. Il linguaggio teatrale si spezza nello stesso modo in cui si è spezzato qualcosa nel profondo di ciascun [illegible] «I personaggi di Ionesco - afferma ancora il regista - non comunicano più benché parlino tanto. Parlano persino più di prima, ma si [illegible] [illegible] parola per altri scopi: per sovrastarsi, p[illegible] stordirsi, per ferirsi l'un l'altro».

E' così che accade anche ne «La lezione», il testo interpretato da Bosetti stesso affiancato da Mascia Musy. Lui è un anziano professore che riceve un'allieva desiderosa di prepararsi per poter affrontare l'esame di «licenza totale». Tanto l'uomo è compito, pacato, quasi remissivo, tanto la giovane donna è inizialmente spigliata, volitiva, estremamente vitale. A poco [illegible] poco tuttavia il comportamento dei due muta [illegible] segno, capovolgendo totalmente il rappor[illegible] di forza che si era creato. Ad un progressivo spegnersi della ragazza, sempre più inerte [illegible] succuba, si contrappone una sempre maggiore aggressività del professore divenuto prepotente e spietato, tanto da tramutarsi infine nell'assassino della propria allieva. All'entrata della governante in [illegible] si scoprirà che già ben trentano[illegible] studentes[illegible] avevano fatto in precedenza la [illegible] terribile fine, mentre il suono del campanello annuncia l'arrivo [illegible] una nuova giovane allieva, condannata ad un analogo destino.

Giulio Bosetti, inquietante professore, mostra l'arma del delitto: un grosso coltello da cucina. Poi sorride: «L'ho comprato proprio qui a Casale, l'altro giorno. Bello vero?». Quindi torna serio e aggiunge: «Interpretai questo ruolo già tre anni fa, per la regia di Marcucci. Da allora tuttavia desideravo l'occasione di riprendere il testo per adattarlo di più alla mia sensibilità. La passata edizione, basandosi sugli innumerevoli giochi linguistici che sono propri di quasi tutte le opere di Ionesco, privilegiava l'aspetto comico-grottesco della pièce. Ma [illegible] credo che nella l[illegible] sia soprattutto presente un vago [illegible] sinistro senso della morte, una consapevole ed inevitabile circolarità o ripetitività del destino [illegible]. Questi sono gli aspetti che a me interessa sottolineare attraverso la regia e la recitazione del testo».

Il ruolo della governante, complice del professore ionesco-schiano è interpretata da Marina Bonfigli, protagonista anche de «La voce umana» di Cocteau, di cui abbiamo parlato in precedenza.

«Cinquanta minuti ininterrotti per una grande prova d'attrice - sottolinea Bosetti -. Un testo di una complessità non comune, difficile da interpretare, per una storia d'amo[illegible] straordinaria, raccontata da una donna attraverso un colloquio telefonico con l'uomo che ama [illegible] che l'ha oramai abbandonata. Un ruolo che richiede rara sensibilità e che il pubblico di Casale potrà apprezzare nell'intensa [illegible] di Marina Bonfigli».

Monica Bonetto

Cocteau e sotto a [illegible] Ionesco [illegible] da Levine Copyright N.Y. Review of Books e «La Stampa»

IN PIEMONTE

BIELLA

Jazz con Kessel e Mann

Al «Biella jazz club», questa sera [illegible] di turno un trio di be-bop e swing. E' composto da Berney Kessel alla chitarra, che ha suonato con i Cream e Charlie Parker, da Tony Mann alla batteria e Dave Lynane al contrabbasso. Inizio alle [illegible] 21,30 [illegible] palazzo Ferrero, al Piazzo.

[illegible]

La «sete» di Zuzzurro e Gaspare

Zuzzurro e Gaspare, i popolari comici televisivi di «Emilio» e di «Drive in», questa sera alle 21 saranno al teatro Faraggiana di Novara [illegible] «Sete, l'allegria di perdersi». E' un nuovo lavoro che Andrea Brambilla (Zuzzurro) ha scritto assieme ad Alessandro Benvenuti, che ne firma la regia. Lo spettacolo verrà replicato anche domani e si avvale della partecipazione di Carlo Pistarino, nelle vesti di un improbabile Caronte.

ASTI

Concerto di classica

Si tiene questa sera alle 21 [illegible] palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato [illegible] musiche [illegible] Robert Schumann [illegible] Franz Schubert, organizzato dall'Iniziativa Camt. [illegible] saranno interpreti il violista romeno Stefan Gheorghiu e la pianista alessandrina Silvia Belfiore. Ingresso libero.

BROSSASCO

«Una canzone... per il legno»

Domani si terrà la seconda serata [illegible] selezione del concorso «Brossasco... una canzone per il legno». Lo spettacolo sarà presentato [illegible] Nino Bonino e animato dall'imitatore Antonello Cravero. Inizio della manifestazione alle [illegible] 21.

A TORINO

TEATRO

Lulu e Beckett

Questa sera, alle 20,45, al teatro Alfieri, con la «Lulu» di Frank Wedekind, nel cartellone dello Stabile Torinese, in un allestimento firmato da Mario Missiroli. Ne [illegible] protagonista Milva. Accanto a lei, tra gli altri, Luigi Pistilli [illegible] Nestor Garay. Tel. 011/54.45.62.

Al Teatro Adua, il cartellone del Gruppo della Rocca, alle 20,45 propone invece «Dal silenzio al silenzio», cinque atti unici di Samuel Beckett. La regia è di Glauco Mauri, che ne è anche interprete accanto a Roberto Sturno. Tel. 011/28.78.71.

CABARET

Riso [illegible]

Popolari comici televisivi [illegible] origine novarese Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica lavorano insieme da oltre dieci anni. Questa sera, alle 21,30, con lo spettacolo «Gli artisti non sono assicurati» approdano all'Hiroshima [illegible] Amour di via Belfiore 24. L'ingresso costa 12 mila lire. Tel. 011/650.52.87.

CINEMA

Film d'Africa

Il nuovo cinema africano è [illegible] delle poche novità interessanti dell'odierno panorama internazionale. Ad offrirne un saggio è la rassegna che si apre oggi al Massimo 2, organizzata dal Museo [illegible] Cinema [illegible] collaborazione con «Le giornate del cinema africano» di Perugia. [illegible] parte con un «Omaggio a Idrissa Ouedraogo», giovane regista del Burkina [illegible]. Alle 16,30 e alle 20,45 si proietta «Karim e Sala», alle 18,15 e alle 22,30 una selezione di cortometraggi. Per le proiezioni serali è prevista la traduzione simultanea.

MANUELA VILLA VUOL DIVENTARE EREDE DEL «REUCCIO» ANCHE COME CANTANTE

E' figlia d'arte, e per adesso le basta. Il cognome e le canzoni di suo padre, Claudio Villa, le sono serviti per aprirsi uno spazio nel mondo dello spettacolo, per assicurarsi i primi contratti, [illegible] prime appa[illegible] in tv. Come quella dell'altro ieri a «Domenica in», ospite di Gigi Sabani.

Ma Manuela Villa punta soprattutto sulle serate, sui concerti. Come quello dell'altra sera al «Crazy boy» di Centallo. [illegible] è presentata al pubblico cuneese con «Granada», uno dei brani a cui il [illegible] della [illegible] italiana» ha legato la sua popolarità.

[illegible] in un'ora, ha proposto tutti i cavalli di battaglia di suo padre: da «Tu che mi hai preso il cuor» a «Mexico», alla famosa «Roma nun fa' la stupida stasera», all'ultima fatica «Un amore così grande».

Gli applausi e le richieste [illegible] bis non [illegible] mancati. Un successo che Manuela ha già ottenuto in altre discoteche ma che [illegible] con molta naturalezza. «Non voglio montarmi troppo la testa - spiega -, anche perché mi rendo conto quanto sia difficile conquistare e conservare [illegible] successo. Rifletto molto su ciò che mi sta succedendo e credo di aver ereditato [illegible] mio padre un po' della sua professionalità».

Continua: «La [illegible] mi [illegible] sempre affascinata, a cinque [illegible] ho cominciato a seguire lezioni di pianoforte. E' stato mio fratello Claudio a convincermi a cantare. Avevo quindici [illegible] quando mi invitò a far p[illegible] [illegible] suo complesso. Fu allora che cominciai a pensare di cimentarmi nella canzone, frequentando una scuola specializzata».

Folta chioma di capelli rossi raccolti a coda di cavallo, body e pantaloni neri, vivacizzati da cinturone e stivaletti [illegible] Manuela rivela una sorprendente somiglianza [illegible] il padre. Ricorda anche negli atteggiamenti la mimica di Claudio Villa, suscitando qualche commento ironico.

«Molti mi accusano di scimmiottare mio padre, [illegible] non è vero. Quando [illegible] sul palcoscenico cerco di dare il massimo, sfoderando tutta la mia grinta e la mia personalità».

La prima volta che i giornali si sono occupati di Manuela era nel 1983, quando la ragazza e il fratello si rivolsero al tribunale per essere riconosciuti figli di Claudio Villa. «Provo [illegible] sentimento di amore-odio nei confronti di mio padre. Non gli perdono il suo comportamento, anche se penso che sia stato costretto ad agire così. Il mondo dello spettacolo a volte è crudele e pieno di compromessi».

Manuela non h[illegible] vinto [illegible] causa, [illegible] si è già impossessata del cognome del "Reuccio". «Solo così riesco [illegible] sentire mio padre vicino; mi batterò comunque per ottenere [illegible] riconoscimento legale», sostiene convinta.

Tra i progetti di Manuela, seguita dalla [illegible] agenzia [illegible] complesso di Raoul Casadei, c'è l'uscita di un nuovo lp, a cui [illegible] già lavorando insieme con Vince Tempera, che ha «arrangiato» le canzoni di suo padre.

«Faranno [illegible] parte al nuovo lavoro i due brani inediti già presenti nel primo album "Papà di serie A" e "Lettera ad un amico" e tante nuove canzo[illegible] che raccontano le sensazioni dei ragazzi di oggi. Ho anche in programma una tournée all'estero. Voglio continuare l'impegno di mio padre: portare brani italiani nel mondo e far riscoprire ai più giovani le canzoni melodiche. Non [illegible] preferenze per un genere musicale, ma amo tutto ciò che mi dà emozione. I brani che ho scelto nel repertorio di mio padre sono quelli che più si [illegible] avvicinati ai miei sentimenti».

Amedeo Franco

Manuela Villa ripropone i successi di suo padre Claudio, il «reuccio» della canzone

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
[illegible]dua 200, c. Giulio Cesare 67	[illegible] — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Adua 400, c. Giulio Cesare 67	Vedi Teatri
Ambra, v. Chiesa della Salute 77	Nikita - Balla coi [illegible] — Or.: 16; 19; 22
Ambrosio, c. V. Emanuele II 52	Un poliziotto alle elementari — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] P., c. V. Emanuele II [illegible]	Mediterraneo — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Arlecchino, c. Sommeiller 22	Amleto — Or.: 15;17,30; 20; 22,30
Capitol, via San Dalmazzo 24	Zio Paperone alla ricerca... — Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale, via Carlo Alberto 27	In viaggio con Alberto — Ore 18 soci: Aspettando la notte.
C. Chaplin 1, via Garibaldi 32/E	Il falò delle vanità — Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
C. [illegible] 2, via Garibaldi 32/E	Paprika — Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo, via Goito 5	Il portaborse — Or.: 18,30; 20,30; 22,30
Doria, via Gramsci 9	Il silenzio degli innocenti — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande, piazza Sabotino	Balla coi lupi — Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo [illegible], piazza Sabotino	Il portaborse — Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo Rosso, piazza Sabotino	Cyrano de Bergerac — Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Empire, p. Vittorio Veneto 5	Cyrano de Bergerac — Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba, c. Moncalieri 241	Volere volare — Or.: 20,30; 22,30
Faro, p. Po 2	La [illegible] Russia — Ap.: 20, film 20,15; 22,30
Fiamma, c. Trapani 57	[illegible] - [illegible] — Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
Gioiello, v. C. Colombo 31 bis	[illegible]lla coi lupi — Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal, corso Beccaria 4	Suore in fuga — Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Lilliput, via XX Settembre 15 bis	[illegible] - Matrimonio [illegible] — [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
Lux, [illegible] S. Federico	Sirene — Or.: 16; 18; 20,20; 22,30
Nazionale I, via Pomba 7	[illegible]lla coi lupi — Or.: 15; 18,20; 21,40
[illegible], via Pomba 7	[illegible] — Or.: 15-[illegible] v.m. 14: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Olimpia 1, via Arsenale 21	Risvegli — Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2, via Arsenale 21	Misery non deve morire — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Reposi, via XX Settembre 15	[illegible] chi parla 2 — [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio, p.zza Castello 215	L'ispirazione — di Sylvano Bussotti. Dir. [illegible] Humburg. Ore 20,30 - Turno D.
Adua, c. Giulio Cesare 67	Dal silenzio al silenzio — Oggi ore 20,45 Compagnia G. Mauri e Roberto Sturno.
Alfieri, p. Solferino 4	Lulu — Ore 20,45 repl. fino al 5 maggio.
Carignano, [illegible] Carignano 6	Lo zoo di vetro — Ore 15,30 scol.; 20,45, di T. Williams, con P. Degli Esposti
Colosseo, v. M. Cristina 73	Baci da Broadway — Ore 21 fino al 28-4 R. Ciufoli, F. Brog[illegible], T. Foschi
Juvarra, v. Juvarra 15	[illegible]lla Ci[illegible] — Ore 21. Compagnia R. De Vita. Testo e regia R. De Vita.
Nuovo, c. M. d'Azeglio 17	Il gesto e l'anima — Domani ore 20,45 - I balletti di Susanna Egri.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 [illegible], telenovela
18,30 Brilhante, telenovela
19,30 Magazine viaggi
20 — [illegible], telefilm
20,30 Film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Primus, telefilm
[illegible] — Truck Driver, [illegible] telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,05 Telenovela (continuazione)
18,30 E' proibito ballare, sit. comedy
19,30 TG4
20 — Hello Cinquestelle, rubrica
20,30 Buon compleanno trattoria dei ricordi, spettacolo
22,30 TG4
22,45 Femmina, telefilm
0,45 Telefilm

Videogruppo
18 — Palla avvelenata (r.)
19 — [illegible]
19,30 La guerra di Tom Grattan
20 — Felicità dove sei, telenovela
20,30 L'albero della cuccagna
22,30 Videonotizie, IV edizione
23,30 Videonotizie
24 — La donna perduta, operetta

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Pietre vive: «I missionari di Giuseppe Murialdo»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Daniel Boone, telefilm
21,30 L'uomo invisibile, telefilm
22,30 Vita della chiesa: «Istituti religiosi e malattie»
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Cioccolato per Hong Kong

Telecity
12,35 Aspettando il domani
13,10 I rangers della galassia, cartoni
13,45 Usa Today, news

Primantenna
19 — TGG special
20,30 Capriccio e passione
21,15 Sanford and son
21,45 I diamanti della morte, miniserie

Erreuno Tv
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Tesi temi [illegible]
21,35 Il secolo del detective
22,30 Tg Sera
22,50 Martedì Sport
23,55 Teletext notte

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 [illegible]anford & Son, telefilm
20 — La più bella favola del mondo
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Angoscia, telefilm
22 — Meeting Piemonte alla sbarra
23 — Si è giovani solo due volte
23,30 G.R.P. Monitor (r.)
24 — Vinovo [illegible] rubrica

Quinta [illegible]
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemontese
[illegible] — Cappuccetto a pois
[illegible] Storia di un cacciatore di taglie
[illegible] — Rimase da solo e fu la morte [illegible] tutti, film

Rete Canavese Videobiella
19 — Renate la strega, cartoni
19,30 TG
20 — Viviana, tv
21 — L'orribile segreto del dott. Hitchcock, film
22,45 Cilimu
23 — TG
23,15 Le auto della [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
14 — Cartoni junior
18,45 Informa 7, notiziario
20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Veronica il volto dell'[illegible]
22 — Notes, intervista a...
22,30 Film
0,30 Mash, telefilm

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Al Teatro Municipale di Casale suona domani sera la Budapest Chamber Orchestra

Haydn nell'interpretazione ungherese

L'avvenimento desta l'interesse di tutti gli appassionati. Il programma ha inizio con una sinfonia di Gluck La chiusura è affidata alla «Serenata per archi op. 48» di Ciaikovskij. I prezzi dei biglietti d'ingresso

[illegible] NOSTRO INVIATO

Gli Amici della Musica e il Comune, attraverso l'assessorato alla cultura, congiungendo gli sforzi realizzano un'iniziativa molto importante per Casale. Domani alle 21,15, nel Teatro Municipale, si terrà [illegible] concerto della Budapest Chamber Orchestra e l'avvenimento ha già de[illegible] l'interesse [illegible] tutti gli appassionati della zona.

Il complesso è tra i più qualificati dell'Ungheria e concorrono a formarlo prestigiosi solisti, che abitualmente [illegible] in orche[illegible] di valore come la Filarmoni[illegible] di Stato, la Sinfonica della Radio Televisione Magiara e l'Opera di Stato di Budapest.

L'Orchestra dispone [illegible] un organico variabile, che con gli archi può schierare fiati, timpani [illegible] clavicembalo. Oltre [illegible] tenere [illegible]certi nel proprio Paese, la Budapest Chamber Orchestra svolge numerose tournées all'estero, do[illegible] è invitata spesso per la sua affidabilità artistica. In Italia, tra l'altro, si è già esibita all'Auditorium della Rai di Torino, al Teatro delle Muse di Roma e [illegible] Teatro Piccinni di Bari. Presto si farà conoscere anche fuori Europa e naturalmente vanta un buon numero di registrazioni radiofoniche e televisive.

A Casale si presenta come orchestra d'archi sotto la direzione di Giovanni Pacor e propone un repertorio molto piacevole, che non mancherà di riscuotere il [illegible] del pubblico.

L'inizio [illegible] piuttosto inconsueto, poiché [illegible] affidato [illegible] Gluck in veste di sinfonista: una veste messa in discussione dai musicologi, poiché l'attribuzione delle sinfonie del catalogo gluckiano (chi dice nove, chi diciotto) [illegible] tutt'altro che sicura.

Gluck [illegible] notissimo ed eseguito come operista: un campo nel quale dettò legge e al quale anzi, dopo una trentina [illegible] lavori in stile italiano e francese, diede una energica svolta, ponendo le basi dell'opera moderna. Seguirà il «Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra» di Haydn, e anche questa sarà un'occasione per cono[illegible] l'aspetto meno noto del musicista, universalmente celebrato soprattutto [illegible] sinfonista e autore di opere [illegible] dei grandiosi oratori «La creazione» [illegible] «Le stagioni».

Del «Concerto in do», scoperto [illegible] Praga soltanto nel 1961, David Wyn Jones mette in evidenza in particolare il fatto che nel movimento lento «l'andamento concertante viene abbandonato [illegible] fa[illegible] un [illegible] proprio dialogo tra solista e orchestra sulla base di temi ben definiti». [illegible] solista sarà Alberto Drufuca.

Concluderà la serata [illegible] dei capolavori assoluti di Ciaikovskij, la «Serenata per archi in do maggiore op. [illegible]». Fu scritta nel 1880, tra estate e autunno, e vi si respira un'aria squisitamente mozartiana. Tale [illegible] d'altronde l'intento dichiarato dell'autore, come appare da una sua testimonianza: «Nella prima parte ho voluto rendere [illegible] a Mozart; e sarei felice [illegible] si ricono[illegible] che non mi [illegible] allontanato troppo dal modello, che ho deliberatamente imitato». Aldo Nicastro rileva tuttavia [illegible] la traccia del Maestro di Salisburgo «sia calata nella coscienza di un uomo, non solo anagraficamente partecipe del crepuscolo dell'Ottocento: al sovrano equilibrio della "Serenata" soprintendono [illegible] tensioni miracolosamente occultate [illegible] reali, la [illegible] spia è, come sempre, nel calore fonico [illegible] nella peculiare agogica della scrittura».

L'ingresso al concerto costa 26.000 lire (20.000 per i tesserati degli Amici della [illegible] e per i giovani fino ai 18 anni), 16.000 lire nei posti di loggione. Per pre[illegible] al Teatro si deve pagare un sovrapprezzo di duemila lire.

Leonardo Osella

[illegible] CINEFORUM

TORTONA. Grande Schermo parte seconda. Gli appuntamenti per cinefili del martedì sera al Moderno proseguono, fino al 9 luglio, con una nuova serie di proiezioni scelte [illegible] novità e riproposte.

L'ingresso [illegible] di consueto [illegible] aperto sia ai tesserati, sia, [illegible] una maggiorazione di duemila lire del costo del biglietto, anche a chi non fa parte del Circolo del cinema.

E' un finale di stagione che of[illegible] di tutto un po', dalle cose meno scontate della produzione nazionale, alla filmografia di nazioni solitamente trascurate dallo show-business. Stasera, alle 21,30, si comincerà però con un classico. E' «Mr.& Mrs.Bridge», di James Ivory con Paul Newman [illegible] Joan Woodward.

Seguiranno due prodotti del giovane cinema italiano, «La stazione» di Sergio Rubini [illegible] «La fine della notte» di Davide Ferrario, quindi, in occasione della giornata mondiale del fanciullo [illegible] in collaborazione con l'Unicef, «La libertà e il paradiso», il film di Sergei Bodrov che ha vinto nell'89 il Festival di Montreal, mentre martedì 28 maggio, per il trentesimo anniversario della fondazione di Amnesty International, sarà proiettato «Romero» di John Duigan. **[c. re.]**

I [illegible]

A cura di Gino Defrancisci

[illegible]

Fiera di San Marco

Su iniziativa del Comune, giovedì a Lerma si svolge la Fiera di San Marco, in piazza Genova e via Baldo. Sono esposte merci varie e fiori, [illegible] decine di bancarelle. Nell'occasione si terrà anche il mercato del bestiame.

SAN GIORGIO

Gran festa col Vino

Nella cantina sociale [illegible] Giorgio Monferrato, in strada Casale-Asti 92, è in program[illegible] giovedì la nona Fiera del Vino e del Vigneto. Un'occa[illegible] per acquistare vini, prodotti agricoli [illegible] attrezzature vitivinicole.

VIGNOLE

Primavera in piazza

Fiera di Primavera, giovedì, [illegible] Vignole Borbera: è organizzata da Comune [illegible] Pro Loco. Le tipiche bancarelle saranno ospitate nelle piazze Cichero e Figini. Un appuntamento tradizionale anche per gli abitanti dei paesi vicini.

NOVI LIGURE

Cartoline dai nonni

Sabato via Marconi a Novi Ligure ospita «Novantico», gran mercato di piccolo antiquariato che si ripropone con successo il quarto sabato di ogni mese. Mercanti d'arte e collezionisti espongono articoli svariati, dall'oggettistica agli orologi, dalle stampe ai libri antichi, dalla biancheria alle radio [illegible] mille altre cose ancora. Affiancata al mercato di antiquariato si tiene nel foyer del teatro Marenco, in via Girardengo, una rassegna tematica che vede alternarsi ogni mese collezioni [illegible] articoli estrema[illegible] interessanti. A gennaio ha visto una rassegna sui libri, poi la biancheria, a marzo una prestigiosa collezione [illegible] antiquariato militare del dottor Fulvio Miglia di Modena. Aprile ospita [illegible] collezione [illegible] cartoline del cavalier Salvatore Acri: u[illegible] parte della rassegna è dedicata alle cartoline novesi d'inizio secolo, poi le cartoline liberty e ancora l'Art Nouveau, con opere [illegible] Muchat, Combaz, Kirchner, Lascoff, Mela Koeler e Maria Licaz.

[illegible]

A caccia di antico

In corso Bagni ad Acqui Terme è aperto domenica il tradizionale mercatino dell'antiquariato. E' proposta una vasta gamma di oggetti antichi [illegible] curiosità. Il mercatino offre [illegible] pie possibilità [illegible] acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore [illegible] semplici ricordi del tempo andato. E' aperta la ricerca al pezzo raro, [illegible] alle piccole preziosità. Il mercatino è aperto dalle 8 alle 19,30. Pos[illegible] esporre soltanto i venditori ambulanti muniti di licenza.

BOSIO

Shopping [illegible] Capanne

Bestiame, attrezzi agricoli e merci varie caratterizzano la «Fiera di Primavera», domenica, in frazione Capanne di Marcarolo, [illegible] Bosio.

[illegible]

I banchi di S. Giorgio

A Carpeneto, lunedì [illegible] aprile, appuntamento con la Fiera [illegible] San Giorgio. E' organizzata dal Comune e propone l'esposizione di merci varie in via Gualco.

GABIANO

L'orto in cassetta

Prodotti genuini sono proposti ogni giorno a Gabiano, [illegible] zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Al mercato ortofrutticolo [illegible] prevista soltanto la vendita in cassette.

GLI [illegible]

A cura di Carlo Reschio

[illegible]

Insieme i soci Soms di Ovada

Stasera, alle 21, nella sede di via Piave, a Ovada, si terrà l'assemblea annuale dei soci della Soms. All'ordine del giorno il bilancio 1990 e i programmi.

[illegible]

Due giorni per De Gaull[illegible]

La Provincia, il centro di cultura dell'università cattolica «Sacro Cuore» di Milano e la Società italiana dei Francesisti organizzano due manifestazioni dedicate a Charles De Gaulle. Stasera, [illegible] 21,15, all'Università di Alessandria, è in programma una conferenza su «Partito e Stato nel pensiero e nell'opera di Charles De Gaulle» [illegible] Jean-Dominique Durand, docente di storia contemporanea all'Università di Lione e da Adriano Giovanelli, preside della facoltà [illegible] Scienze politich[illegible] [illegible] Genova. Moderatori Renato Balduzzi, docente di diritto pubblico dell'economia all'Università [illegible] Genova e Maria Buscaglia, responsabile regionale della Società dei francesisti. Sarà presente il console generale [illegible] Francia, Christian Daziano. Domani, alle 10,30, nell'aula magna della media Vochieri, dopo una presentazione di Marcello Rainero, responsabile provinciale della Società dei francesisti, sarà ancora il professor Durand a tenere una lezione sul tema «Il discorso di Bayeux: genesi di [illegible] costituzione». Sono invitati docenti e studenti delle superiori.

[illegible]

[illegible] e corsi per capire l'Islam

Gli incontri di studio sul Medio Oriente organizzati dall'Associazione per la pace proseguono stasera, alle 21, al Salone Torriani di via Vescovado 3, ad Alessandria, con [illegible] del professor Ascanio Dumontèl della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino sul tema «Islam e mondo arabo». Alla sede dell'associazione Italia-Jugoslavia, in via Venezia 7, alle 18, comincia invece un corso di arabo. Le lezioni [illegible] terranno al martedì, dalle 18 alle 20, per tre mesi e costano in tutto 150 mila lire.

CONFERENZE

Grissini e galassie

Stasera [illegible] 20, all'hotel Ariston di Acqui, nell'ambito degli incontri del Lions Club, Gian Fran[illegible] Falzoni parlerà di «Sua altezza reale... il grissino torinese». A Rivanazzano, alle 21,15, alla biblioteca «Paolo Migliora», nell'ambito dell'iniziativa «Serata al planetario», [illegible] dell'associazione astrofili Tethys, è in programma una conferenza su «Via Lattea: ammassi [illegible] nebulose».

[illegible] AL CINEMA

Sala	Film
Aless[illegible] Tel. 0131/42.544 Orario: inizio 19	**Cyrano de Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il [illegible] Cirano, cavaliere del '600 e [illegible] poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**
Ambra Tel. 42.079 Orario: inizio 20 Lire 5000	**Fantozzi alla [illegible]** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Riassunto della dita. Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' [illegible]
Comunale Tel. 443.127 Sala Grande riposo [illegible] Ferrero inizio 20 Prezzo L. 8000/7000	**Il marito della parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la [illegible] vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? [illegible] 14 1h 22' **Comm. dramm.**
Corso Tel. [illegible]080 Orario: inizio 20 Lire 9000/7000	**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i [illegible] anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e [illegible] violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 [illegible]
Cristallo [illegible]. 341.272 Orario: inizio [illegible] Lire 7000/6000	**[illegible] [illegible] ai minori di anni [illegible]**
Galleria Tel. 42.112 Lire 9000/7000	**Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h [illegible]' [illegible]
Moderno Tel. 42.707 Lire 8000/7000	**L'e[illegible] 3** *di William Peter Blatty con George C. Scott, Brad Dourif, Ed Flanders [illegible] '90)* — [illegible] omicidi di alcuni preti seminano terrore e sconforto a Washington, ma [illegible] anziano detective risolverà l'enigma. V.M.18 1h 50' [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 0144/52.885 Lire 6000/5000	[illegible]
Cristallo	CHIUSO PER RIPOSO
Italia	
[illegible] Ci[illegible] Tel. [illegible] Orario: inizio 15,30 Posto unico lire 8000	**A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illude[illegible] di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]
Moderno Tel. 2816 Orario: inizio ore 15,30 e 20 Lire [illegible]	**ZIO PAPERONE...** [illegible] ore 15,30 **PRETTY WOMAN.** Inizio ore 20
Vittoria Tel. 2281 Orario: inizio 14,30 Lire 8000/6000	**Misery non deve morire** *di R. Reiner con James Caan, [illegible] Bates, A. Farnsworth (Usa '90)* — Misery [illegible] l'eroina [illegible] una serie [illegible] libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la [illegible] morire, [illegible] sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**
[illegible] Tel. 0143/75.438 Lire 7000/6000	**Film [illegible] ai minori [illegible] anni [illegible]**
Iris Tel. 2097 [illegible] unico [illegible] 7000	**Uno sconosciuto alla porta** *di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un [illegible] intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**
Moderno [illegible]. 78.290 Posto unico lire [illegible]	**Havana** *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa '90)* — Un freddo giocatore di poker e [illegible] romantica donna democratica uniti da una travolgente passione dur[illegible] la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**
[illegible] Comunale	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Tel. 0143/82.695 Posto unico lire 5000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner [illegible] M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli [illegible], il tenente Dunbar incontra [illegible] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible]' **Avventura**
[illegible] Moderno Tel. 0131/861.427 Posto unico lire 8000	**27 ore**
[illegible] Tel. [illegible] Posto [illegible]	**Misery non deve morire** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina [illegible] una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, [illegible] sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**
[illegible] A[illegible] Tel. 0383/646.124 Lire 8000/7000	**Senti chi [illegible]rla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible]

[illegible]. 1. Il più famo[illegible] «serial» televisivo. 6. Sono «Barbare» quelle del Carducci. 9. Periodo geologico. 10. Si forma nelle piaghe. 12. La Serenissima (sigla). 13. Antico Testamento 14. Provincia delle Marche (sigla). 15. Uno strumento dell'elettricista. 18. Si forma con l'umidità. 19. Celebre maga dell'«Orlando Furioso». [illegible] Il verbo più breve. 21. Pezzetto, scheggia. 23. Simbolo del cobalto. 24. Lo si porta [illegible] persone oneste. 25. Diffidano di tutto e di tutti. 26. Turbare, lasciare perplesso. 28. Che riguarda le apparenze. [illegible]. Ex-Stato baltico. 31. Il Mongibello. 33. Una sigla societaria. 34. Iniziali della cantante rock Turner. 36. Viene dopo il bis. 37. La fine [illegible] racconto. 38. Un colle di Roma.

VERTICALI. 1. L'autore del «Cuore». 2. Il [illegible] di Toscanini. 3. Nota musicale. 4. Vistosi, che si notano. 5. Preposizione [illegible]plice. 7. Discutere... accademicamente. 8. Una celebre Matilde. 11. Un'officina dove... gemono i torchi. 12. Le hanno le sanguisughe. 14. Grave insulto, oltraggio. 16. Il [illegible] dei minatori. 17. Sommo pittore italiano. 22. Le difficoltà del percorso. 25. Si fa per... rifiatare. 27. Un mazzetto di lattuga. 2[illegible] Giocatore disonesto. 30. Punto cardinale. 32. Preposizione articolata. [illegible] Un monosillabo «fatale» ai celibi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1990 Silver/MCK

LA [illegible] DI [illegible]

[illegible] I S T E R E
C A T A C O M B A O R
I N E S M A L E S E
D S O S T E N E R S I
O T P E N D E R E
R C O R S A A T N
F I D A N Z A M E N T O
S E N T I M E N T O
C O N T I N E N T E I
A T T I N E N T I G D
T I N I T O T A L E
P E [illegible] [illegible] A S I A

Ancora difficoltà per il ritorno di Gino Amisano al vertice della società

Alessandria, con chi vai?

Il gruppo veneto che fa capo a Fioretti nega che ci siano contatti in corso con l'ex patron
Un altro imprenditore, il dottor Edoardo Vitale, sarebbe pronto ad assumere la presidenza

ALESSANDRIA. Niente da fare per Gino Amisano: la cordata veneta guidata dall'imprenditore Vittorio Fioretti - che nel giugno dello scorso anno aveva rilevato le azioni dell'Alessandria calcio (ma per il momento è [illegible] versata solo [illegible] parte del prezzo stabilito) - ha detto [illegible] al «re dei caschi», rendendo vano il [illegible] tentativo di ritornare alla guida dei grigi. La telenovela sulla proprietà della gloriosa società calcistica [illegible] quindi divenendo sempre più un giallo, con ripetuti colpi di scena.

«Il proclamato accordo di cui qualcuno ha parlato - si limita a dire il legale dei veneti Emilio Cassinelli - non esiste proprio. Anzi, nell'ultimo incontro Fioretti ha detto di non accettare le proposte di Amisano, con il quale non c'è quindi alcuna in[illegible]».

Nulla [illegible] più, ufficialmente. Si [illegible] però che il gruppo veneto, mentre dice «no» al [illegible] dei [illegible]schi», sta trattando [illegible] il dottor Edoardo Vitale, della «Cesa 1882», la famosa industria argentiera alessandrina, [illegible] della «Robe [illegible] Kappa». L'imprenditore alessandrino sarebbe pronto ad entrare in società, assumendo probabilmente la presidenza dell'Alessandria alla quale la «Robe [illegible] Kappa» sta fornendo una piccola sponsorizzazione dall'inizio del campionato.

Gino Amisano non vuole commentare il «no» e sembra non darsi per [illegible]. «Ho [illegible] a disposizione assegni per un miliardo e 750 milioni, [illegible] sembra un'offerta più che valida», aveva detto in tribuna, durante l'ultima partita casalinga dei «grigi» con il Montevarchi. E ritiene di avere ancora delle possibilità: per intanto non ha an[illegible] «girato» le azioni al gruppo veneto.

Gino Amisano visto da Ghiglione

Impossibile [illegible] un contat[illegible] [illegible] il dottor Vitale, che sfug[illegible] alle ricerche del cronista. A [illegible] la moglie dice che [illegible] c'è e al telefono [illegible] «Cesa» prima dicono di attendere, poi la segretaria spiega «che il dottore ha dovuto partire». Le [illegible] intenzioni di entrare, ma certamente non con Amisano, nell'Alessandria calcio non sono però un mistero, probabilmente prima di parlare Vitale vuole avere la certezza dell'accordo.

Un accordo che [illegible] auspicabile arrivi in tempi brevi, ponendo fine alla telenovela. L'Alessandria deve affrontare lo sprint finale per la promozione: oc[illegible] serenità nel clan grigio.

Franco [illegible]

PATRON BOCCI CONTINUA A [illegible] IL CASALE IN B

CASALE. Ogni tanto il patron Sergio Bocci parla [illegible] ambizioni di serie B: «Se penso al prossi[illegible] campionato, non mi aggrego a chi tira a campare. Nella vita, come nel calcio, bisogna aver una mentalità vincente». E' un imprenditore ambizioso: come colleziona aziende, così vorrebbe conquistare solo suc[illegible] con [illegible] club nerostellato. Non [illegible] mai avuto paura di sottoporsi [illegible] critiche: «E' importante che tutto funzioni bene, come in una ditta. Non abbiamo mai fatto passi più lunghi delle nostre gambe e, ciò che più conta, non abbiamo nessun debito. La Lega ci dà sempre il massimo della fiducia, perchè la [illegible] è una gestione all'in[illegible] della chiarezza».

Quest'anno poi ha rafforzato l'immagine di un Casale futuro outsider per il balzo in serie B, ingaggiando un manager esperto come Donato Arces che ha forti amicizie nelle sfere calcistiche che contano.

Bocci ha già, ufficiosamente, confermato l'allenatore Bruno Baveni («gli farei un contratto a vita»), sempre costretto a far salti acrobatici, a livello tattico, per adeguare il gioco di squadra alle ambizioni del presidente e alle pretese dei tifosi. La sosta di campionato non ha risolto i problemi del mister che oggi è già in [illegible] al Natal Palli, per preparare la sfida di domenica a La Spezia. Da buon ligure, gioca al risparmio anche in fatto di parole: «In difesa, mi restano solo il portiere Ferraresso e il marcatore Olmi. Sono fuori per squalifica i terzini Luxoro, Izzo e la punta Gregoric. Vigna[illegible] è ancora infortunato e da oltre quindici giorni non si [illegible]e[illegible].

Vinicio Olmi (al centro), perno della difesa nerostellata

Solo insistendo, si ottiene una dichiarazione in più: «Anche [illegible] giochiamo a due passi [illegible] casa mia, sarà [illegible] trasferta scomoda. Non ho difensori e nessuna alternativa in attacco. Gli spezzini in classifica hanno i nostri stessi punti e qualche ambizione di piazzarsi tra i club che parteciperanno alla prossima Coppa Italia di A e B. Nessuno forse avrebbe scommesso, alla vigilia del campionato, che a sei giornate dal ter[illegible] saremmo stati subito alle spalle delle protagoniste. Un po' di merito spetta anche [illegible] questa magnifica squadra».

Gino Defrancisci

CONTROPIEDE

La nuova Eccellenza è la Prima Categoria?

MANCANO 180 minuti alla conclusio[illegible] del campionato Interregionale e i giochi [illegible] quasi fatti. Diciamo quasi perché se nel girone A la Pistoiese accede già di diritto e con due domeniche d'anticipo alle finali nazionali per la promozione in serie C2, nel B l'accanita lotta fra Aosta e Bellinzago lascia [illegible] aperte più di una ipotesi. Un solo punto divide le due contendenti, quindi può accadere di tutto.

La zona più interessante (sportivamente parlando) è invece la coda, sia quella del girone A, sia quella del B. Se il campionato si fosse conclu[illegible] domenica, a far compagnia a Saviglianese e Pinerolo avremmo trovato Ventimiglia, Nizza Millefonti, Pegliese e Albese, e nell'altro schieramento, oltre a Biellese, Rivoli e Verbania anche Gallaratese, Virtus Binasco [illegible] Juve Domo [illegible] Pro Lissone. Invece in 180 minuti molte cose possono ancora essere modificate e Intermonregalese e Acqui [illegible] [illegible] in zona pericolosa, [illegible] quanto Valenzana, Giaveno, Seregno e Sparta Novara. Una bella lotta per conquistare la dodicesima posizione che vale la permanenza nel campionato Interregionale.

In questi giorni si fa comunque un gran parlare del torneo che sta per nascere e che si inserisce fra [illegible] campionato dei dilettanti e il campionato di Promozione, una sorta di cuscinetto di sicurezza che ha per contro [illegible] ulteriore spezzettamento delle forze sportive piemontesi. Se, [illegible] [illegible] [illegible] fa, l'organigramma nazionale vedeva la serie A, la B, [illegible] sola serie C, la serie D e [illegible] Promozione, si può quindi affermare che [illegible] A, B, C1, C2, Interregionale ed Eccellenza, questo [illegible] torneo altro [illegible] è che la vecchia e gloriosa Prima Categoria, anche se - in verità - ha una sua collocazione di carattere regionale. Ma quali squadre andranno a completare i ranghi? Sicuramente le sei retrocesse per girone, con la suddivisione regionale, più le vincenti dei tre gironi di Promozione e le società che verranno giudicate «meritevoli».

Il Comitato piemontese-valdostano della Figc, diretto da Salvatore Fusco, ha già valutato i pro e i [illegible] (ricordiamo che al Piemonte spettano due gironi di Eccellenza), ma tutto è fermo in attesa che la Lega di serie C definisca i suoi programmi, quella di Interregionale che riorganizzi i suoi gironi e poi - infine - che anche il Piemonte abbia la [illegible] logica suddivisione geografica. Per avere le idee chiare? Non prima di metà agosto.

Fiorenzo Panero

Interregionale: precipita tra le pericolanti dopo l'insuccesso contro la Pro Patria

Valenza, rischioso sprint

Negli ultimi 180 minuti di campionato, il club orafo si giocherà gli sforzi di un'intera stagione. Il presidente Ponzone: «E' triste affidare le chances di salvezza [illegible] un solo incontro». Troppi gli errori commessi in zona gol

VALENZA. L'insuccesso allo stadio Comunale contro [illegible] Pro Patria (0-2) riporta in zona a rischio la Valenzana che negli ultimi [illegible] minuti dell'Interregionale si giocherà gli sforzi di un'intera stagione.

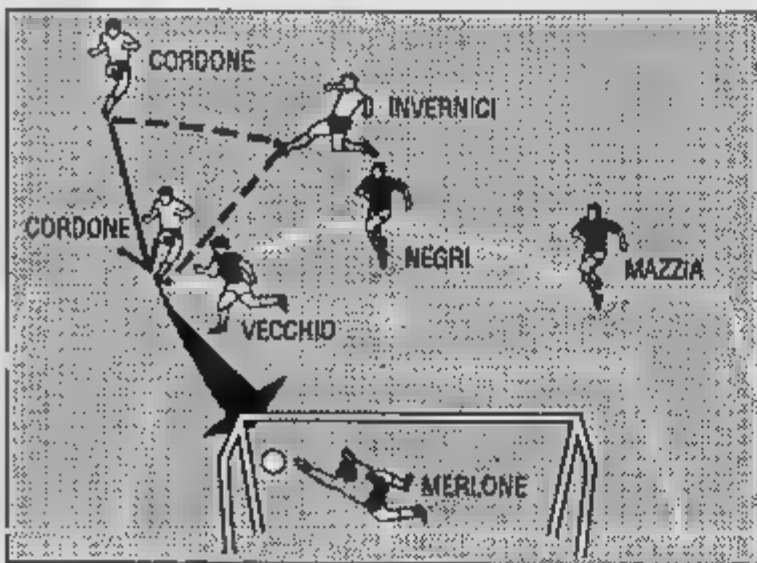
Ora [illegible] club orafo ha paura. «In casa, domenica, dovremo battere [illegible] ogni [illegible] la Caratese per andare poi [illegible] Verbania, nell'ultima sfida di campionato, con un consistente vantaggio sulle pericolanti - dice il presidente Giulio Ponzone -. E' triste affidare le proprie possibilità di salvezza a un solo incontro».

Se Biellese, Rivoli e Verbania sono ormai condannate, tremano Gallaratese e Virtus Binasco (con 29 punti hanno già un piede in Promozione) [illegible] un sestetto [illegible] altre squadre: Juve Domo [illegible] Pro Lissone (a quota 31), Valenzana, Giaveno, Seregno e Spar[illegible] (tutte a 32).

«Neppure la Caratese che ha due punti in più di noi può considerarsi al sicuro - dice il dies[illegible] rossoblù Ezio Maggi -. Sarà battaglia aperta, sino all'ultimo. E' una situazione senza precedenti. A noi [illegible] solo mancato un pizzico di fortuna».

In effetti il portiere Boldini, [illegible] Pro Patria, si è [illegible] salvato per il rotto della cuffia: la Valenzana ha disputato una delle sue più belle partite, collezionando decine di palle-gol, ma inutilmente.

Nel primo tempo, Schiavone, Marenco e Tascheri sono stati atterrati in area, ma l'arbitro non ha concesso il rigore. Al 33' Coppo ha tirato [illegible] porta sguarnita e il mediano Alfonso ha salvato sulla linea. Due minuti dopo, su tiro ravvicinato di Saglietti, Boldini si è trovato seduto sulla sfera, salvando ancora [illegible] volta il risultato.

Nella ripresa, il portiere ospite ha risolto altre situazioni rischiose: [illegible] colpo di [illegible] di Coppo, bolide di Vittone e tiro di Binelli. La Valenzana ha avuto l'occasione [illegible] pareggiare allo scadere del primo tempo, quando l'arbitro ha finalmente fischiato un rigore, ma Vecchio ha centrato un palo. [r. c.]

Il raddoppio. Gol di Cordone e la Pro Patria si assicura il successo a Valenza

L'ACQUI E IL LIBARNA [illegible]

Salvezza più vicina per Libarna e Acqui. Il sedicesimo pareggio stagionale dei serravallesi (1-1, in casa contro il Bra) vale il settimo posto in classifica e un'ipoteca sulla permanenza in Interregionale. Senza lo squalificato Bizzarro e degli infortunati Mura [illegible] Spaggiari, il Libarna ha disputato una gara prudente, ma ricca di emozioni.

Il Bra è passato in vantaggio [illegible] 44' con un'azione personale di Dellagaren, ma lo spettro della sconfitta è svanito presto: in un quarto d'ora i serravallesi hanno ristabilito la parità (inzuccata di Zoli al 55') e hanno poi sfiorato la vittoria, colpendo una traversa su tiro di Macciò. «Ormai siamo salvi - dice il presidente Bilio Canegallo -, anche se la matematica c'impedisce di festeggiare in anticipo. Con un punto, domenica a Savona, potremo già pensare alla prossima stagione. La salvezza [illegible] il giusto premio ai sacrifici della società e all'impegno di mister e giocatori».

L'Acqui [illegible] ottenuto il punto che voleva a Chiavari. L'allena[illegible] Sadocco sapeva che non sarebbe stata una «passeggiata». Agli altri problemi si è aggiunto l'infortunio di Tanganelli, schierato come terza punta a fianco di Zagaria e Vercellino. Dopo un contrasto di gioco, Tanganelli (che aveva già sfiorato il gol) è stato costretto [illegible] uscire, cedendo la staffetta [illegible] Cerutti. «La Sammargheritese voleva vincere a ogni costo - dice il diesse termale Pinuccio Botto - e ha cercato di far scivolare l'incontro in rissa. Stavamo dominando, quando abbiamo subito un gol in contropiede. Poi, mi [illegible] piaciuta la nostra reazione. Il pareggio è arrivato su un rigore nettissimo».

Ottima la prestazione a centrocampo, con filtro dei mediani Pastine, Cadamuro, Ardoino e davvero pochi grattacapi per la retroguardia. [r. al.]

PROMOZIONE: TRA MONFERRATO E NOVESE VINCE LA NOIA, [illegible] APPROFITTA L'OVADA

Giancarlo Traverso visto da Ghiglione

In Promozione piemontese, l'Ovadamobili ha vinto in trasferta, la Fulvius Valenza ha imposto il pareggio al quotato Moncalieri, mentre Monferrato e Novese si [illegible] divise la posta nello scontro diretto.

Continua l'ascesa dell'Ovadamobili che ha raggiunto la Novese al secondo posto [illegible] classifica. La squadra allenata da Gianni Mialich ha espugnato con un perentorio 3 [illegible] 0 il terre[illegible] della Doglianese. «Abbiamo dominato - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. I padroni [illegible] non hanno mai tirato in porta e questo la dice lunga sulla nostra superiorità». Le reti [illegible] state siglate da Melchiorri, Bardelli e Barletto, che hanno sfruttato tre preziosi assist del giovane Forno, il migliore nelle file ovadesi. In evidenza anche altri due giovani, Cocco [illegible] Ottonello, che non han[illegible] fatto rimpiangere i titolari Boveri e Rizzin.

Ha deluso le attese il derby tra **Monferrato** e **Novese**, concluso sullo [illegible] 0. Le due squadre, scese in campo con formazioni rimaneggiate, hanno preferito non rischiare. «Per noi era importante muovere la classifica. Anche un punto ci soddisfa - dice l'allenatore dei sansalvatoresi, Pino Graziano -. D'altra parte, eravamo privi di attaccanti di ruolo e non era facile scardinare la difesa ospite». L'unica palla gol per il Monferrato è stata sciupata [illegible] Govoni a cinque minuti dal termine.

La Novese è apparsa più determinata e Giacobone e Gerace hanno impensierito due volte il portiere Menabò. All'inizio del secondo tempo, però, capitan Traverso è [illegible] espulso per [illegible] fallo a metà campo su Govoni, e i biancocelesti si sono trovati in inferiorità numerica. «Purtroppo, l'arbitro ha deciso in maniera affrettata - ha commentato mister Pivetta a fine partita -. Abbiamo subito l'ennesimo torto della stagione, [illegible] non ci siamo disuniti e abbiamo condotto in porto lo 0 a 0».

Punto importante anche per la **Fulvius** che ha pareggiato (1-1) con il Moncalieri. La squadra orafa ha disputato una splendi[illegible] partita ed [illegible] passata in vantaggio con il centravanti Manfrini. Poi, il portiere De Giovanni ha parato un rigore e i numerosi attacchi degli ospiti si sono infranti al limite dell'area valenzana. «Quando stavamo ormai pregustando il [illegible] - dice [illegible] dirigente Mario Manfredi - [illegible] giunto il gol del Moncalieri. Una beffa che ci ha lasciato l'amaro in bocca». [m. d.]

MONFERRATO	0	NOVESE	0
MENABO'	6,5	BELLASERA	6
DE AMBROGIO	6	TRAVERSO	4,5
CANEPA	6	CALABRESE	6
CAPUTO	5,5	ZERO	5,5
70' ROSSO	5	[illegible]	5,5
LOPES	5,5	RANGON	6
SANTIN	5,5	GIACOBONE	6
OTTONE	5,5	GOZZOLI	6,5
TONETTO	5,5	D'ALESSIO	6
GOVONI	5	[illegible]E	6
CASALONE	6	87' BELTRAME	n.g.
GRAZIANO	5	[illegible]	6
All. GRAZIANO	6	All.: PIVETTA	6

Arbitro: MANARI di Siena, 7
Ammoniti: Lopes e Govoni. **Espulso:** Traverso
Spettatori: paganti circa 200 per un incasso di 2 milioni
Condizioni atmosferiche: variabili con vento

SPORT FLASH

SECONDA CATEGORIA

Il Sarezzano scivola ma conserva il primato

Nel girone E: Pontestura- Salussola 1-1 e Ronzonese-Villata 0-0. Girone M: Piovera- Arquatese 2-0; Bassignana- Cassano 1-1; Quargnento- Castellazzo [illegible]-2; Boschese-Fresonara 2-0; Vignolese Aq-Frugarolese 0-0; San Giuliano Nuovo-Luese 2-1; Pozzolese- Occimiano 1-0; Sarezzano-Sale 1-2. Classifica: Sarezzano 30; Castellazzo e Vignolese 28; Cassano 27; Boschese e Sale 26; S. Giuliano 25; Piovera 24; Frugarolese e Quargnento 21; Occimiano 20; Bassignana 19; Arquatese e Pozzolese 18; Fresonara 11; Luese 10.

[illegible]

Tortona: inatteso «stop» per la capolista Gravese

Comitato di Alessandria. Girone A: Mirabello -'90 Solero 1-1; Castellettese-Gamalero 1-4; Cassine-Sezzadio 1-0; Bistagno -Fubine 1-5; Rocca Grimalda-Il Mulino Basaluzzo 4-1; Predosa -Carpeneto 2-2; Capriatese-Masiese 2-3; Casalcermelli- Silvanese 0-3. Classifica: Cassine 33; Silvanese 31; Fubine 28; Carpeneto [illegible]6; Mirabello 25; Rocca 24; Masiese 23; '90 Solero 21; Predosa 20; Gamalero e Sezzadio 19; Casalcermelli 18; Bistagno 16; Castellettese 13; Capriatese 10; Il Mulino 8. Capriatese e Mirabello una gara in meno. Girone B: Spinetese-Carbonara 3-2; Audax Orione-Gravese 1-0; Molinese-Asca Galimberti 0-3; Carrosio- Montegioco 1-1; Garbagna-Torre Garofoli 2-1; Paderna-Fulgor Alessandria 1-1; Cascinagrossa -Villalvernia 0-0; Aurora Pontecurone -Nuova Spinettese 0-3. Classifica: Gravese 33; Audax e Villalvernia 27; Carrosio 26; Cascinagrossa 25; N. Spinettese 24; Aurora 23; Carbonara, Molinese e Spinetese [illegible]2; Garbagna 21; Torre 20; Asca 19; Montegioco 13; Paderna 7; Fulgor 3. Garbagna [illegible] Villalvernia una gara in meno. **Comitato di Vercelli**: Sardegna Club- Balzolese [illegible]-3; Pro Belvedere- Tri[illegible] 1-2; Costanzana- Borgodalese 3-1; Tronzanese- Ozzano 0-0; Popolo-Virtus Sant'Antonino 0-2; Fontanettese-Silvio Piola 14-3; Bianzè- Prassineto 3-1; Saluggese-Scuole Cristiane 3-0. La capolista Ozzano (33 punti) precede Virtus (32), Costanzana e Tronzanese (31), Fontanettese (29).

A due anni dal lancio oltre un milione di europei si sono innamorati di Fiesta.

Fiesta.
Vieni a provare la più bella.

FIESTA

Alessandro Nannini

ARIA CONDIZIONATA

C'è chi si innamora perchè è bella, ricca, scattante, o chi semplicemente perchè è Fiesta. Con il suo stile italiano e la sua tecnologia tedesca ha conquistato oltre un milione di europei, tra cui 250.000 italiani. Oggi, per festeggiare questo grande successo, [illegible] aspetta una serie limitata di Fiesta XR2i [illegible] Fiesta Ghia con aria condizionata. Vieni [illegible] provare la Fiesta che più ti piace. Guidandola scoprirai un'entusiasmante qualità automobilistica.

"Libertà di Scelta Ford". L'idea più bella del mondo.
Ford, per prima nella storia dell'automobile, ti offre un rivoluzionario concetto di libertà. Puoi scegliere, in base alle tue esigenze, la motorizzazione che preferisci: 1.1 HCS o 1.4 CVH, allo stesso prezzo.

Fiesta. Se la guidi t'innamori.

QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 23 Aprile 1991 [illegible] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

AL TRAFORO DEL BIANCO

Fuggiva in Francia, arrestato

Un ricercato di Massa Carrara, Pierluigi Piandini, 33 anni, commerciante, [illegible] dalla polizia di frontiera al traforo del Monte Bianco: è accusato di tentativo [illegible] omicidio.

SERVIZIO A PAGINA 41

VALPELLINE SENZA ALBERGHI

Un albergo ristorante con [illegible] posti letto; un campeggio che può ospitare 250 persone; la disponibilità in alcuni alloggi privati, con [illegible] sistemazione per circa 300 villeggianti. Una ricettività minima per Valpelline, [illegible] Comune di [illegible] abitanti, triplicati durante l'estate. Il problema preoccupa e impegna l'amministrazione comunale e la Pro loco. La situazione, inoltre, potrebbe aggravarsi, [illegible] l'inizio della stagione turistica: i proprietari dell'unico albergo, il Grand Combin, non intenderebbero continuare l'attività.

«Viviamo [illegible] contraddizione penalizzante - dice il sindaco, Aldo Chanel -. La richiesta di sog[illegible] aumenta di anno in anno e non può essere soddisfatta». Il Comune sollecita, [illegible] tempo, l'acquisto [illegible] ristorante da parte dell'amministrazione regionale, per avviare una ristrutturazione che permetta il mantenimento dell'attuale destinazione. Continua il sindaco: «E' l'unica struttura in grado di consentire la realizzazione di iniziative sociali. Con l'assenza di questo [illegible]to di riferimento, il paese rischia di ridursi a Comune "dormitorio"».

SERVIZIO DI [illegible] Lucchini A PAGINA 43

LE DUE ANIME DEL PDS

Tre giorni di dibattito intenso tra venerdì e domenica per la nascita della nuova forza della sinistra valdostana, la «gauche valdôtaine». Questa formazione politica manterrà per ora [illegible] simbolo del pds nazionale, ma intorno alla quercia aggiungerà la specifica definizione in italiano e in francese «quale segno distintivo della valdostanità [illegible] un partito che intende rimanere collegato con [illegible] pds nazionale da un patto politico e programmatico». La «gauche valdôtaine-sinistra valdostana» sarà, secondo la risoluzione finale votata [illegible] 141 dei 142 delegati presenti, «una forza radicata nella realtà valdostana, portatrice [illegible] una visione dell'autonomia e del federalismo che si propone [illegible] allargare [illegible] democrazia, di garantire e rafforzare i diritti dei cittadini, di favorire la partecipazione, [illegible] crescita e la responsabilizzazione degli individui». Il congresso era attesissimo per due ragioni: la verifica della «tenuta» del segretario regionale Alder Tonino; la decisione sulla proposta dell'uv [illegible] lasciare l'attuale coalizione e dare vita a una nuova maggioranza fondata sull'asse uv-pds.

SERVIZIO DI Alessandro Cassaro A PAGINA [illegible]

HOCKEY SU GHIACCIO

Il Courmayeur-Aosta va in B1

L'Hockey Club Courmayeur-Aosta è stato promosso d'ufficio in B1. La squadra del presidente Carlo Rivetti sarà rinforzata dall'arrivo di una decina [illegible] forti giocatori.

SERVIZIO DI Cesarino Cortese A PAG. 47

A PAGINA 45

Incontri con il jazz

Groove quartet in [illegible] al «Nazionale»

Secondo appuntamento di aprile con il jazz questa sera nel locale di piazza Chanoux ad Aosta. Il gruppo che [illegible] esibirà si costituì nel 1986 con il nome di Eufonia.

A PAGINA 40

La buona tavola

Nuovi sapori con i prodotti di primavera

Quattro proposte per assaporare prodotti freschi di stagione: soncino di primavera, pasta rosso verde, battute di puledro [illegible] germogli di luppolo e macedonia di mele alla mentuccia.

La decisione è stata presa [illegible] causa della cronica mancanza di personale infermieristico

In ospedale ridotti i posti letto

Per tutto il mese nessun ricovero nell'unità operativa di Medicina di emergenza (ex Pronto soccorso)
I medici: «Un provvedimento spiacevole, [illegible] necessario per offrire un'assistenza adeguata ai pazienti»

Un male previsto un anno fa

OSPEDALE chiuso (in parte) per ferie. Gli assurdi disagi che l'estate riserva ai cittadini bisognosi di cure arriveranno anche in Valle. Mancano infermiere e i reparti diventano più piccoli, i posti letto vengono cancellati.

Per ora sono otto nel Pronto soccorso, poi diventeranno molti di più. Non era mai accaduto. Tuttavia il 1991 passerà alla storia dell'Usl valdostana come uno dei più neri.

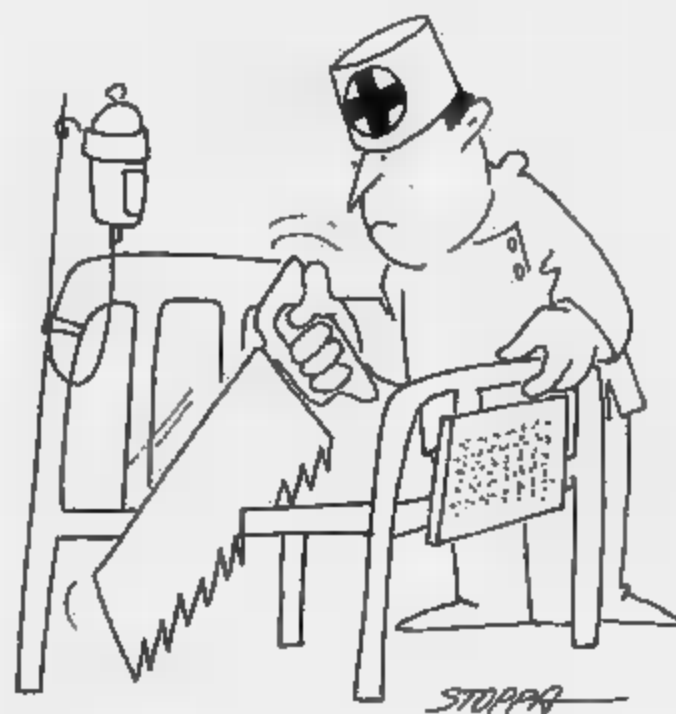
Prima il baratro miliardario di [illegible] bilancio impossibile da pareggiare, poi il laboratorio analisi in tilt, quindi la quasi farsesca chiusura dello sportello per le prenotazioni (le quattro dipendenti malate in contemporanea). Ora l'annunciata difficoltà dell'ospedale.

Annunciata da tempo. E' da un anno che una commissione dell'Usl ha stabilito [illegible] numero minimo di infermieri che garantisce l'efficienza dell'ospedale. Da allora si sapeva che prima o poi le ferie avrebbero potuto paralizzare in parte l'attività.

Quel momento è arrivato. I medici sostengono che [illegible] ospedale si lavora da sempre in emergenza. Adesso se [illegible] aggiunge un'altra, ben più drammatica. E non [illegible] consolarsi con l'ipocrita ricorso all'elenco delle regioni dove la sanità è [illegible] più malata.

Enrico [illegible]

AOSTA. Nessun ricovero questo mese nell'unità operativa di Medicina di emergenza (Pronto soccorso) dell'ospedale di Aosta a causa della carenza di infermiere: il servizio riprenderà forse dal 1° maggio. Situazioni gravi anche in altri reparti: Chirurgia e Geriatria ridurranno i posti letto nel periodo estivo, mentre sotto organico sono anche Medicina generale, Gastroenterologia, Ortopedia e Rianimazione.

L'anno scorso - spiega il dottor Massimo Pesenti, dell'associazione aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao) - su incarico dell'Usl una commissione di cui faccio parte [illegible] elaborato un documento sull'emergenza infermieristica. Da allora nulla [illegible] cambiato. Alcune unità operative non raggiungono il livello minimo [illegible] personale che noi [illegible] indicato. Ridurre i posti in ospedale non è piacevole, [illegible] sempre meglio che offrire un servizio inadeguato ai malati. [illegible]

Pont, per la valle di Gressoney

Tangenziale in galleria

[illegible] Un nuovo svincolo eviterà le lunghe code che si formano la domenica sera a Pont-Saint-Martin, all'altezza dello svincolo per la valle di Gressoney. Il nuovo imbocco per [illegible] statale [illegible] è previsto di fronte ai giardini pubblici, tra l'ufficio delle Poste e Villa Michetti, la futura sede della biblioteca. Sarà realizzata [illegible] galleria che collegherà la strada con la frazione Maddalena, vicino alla località «Truc de Gai».

I responsabili dell'Anas regionale hanno presentato il progetto di massima agli amministratori comunali e regionali la settimana scorsa, durante un incontro a cui era presente anche l'assessore Maurizio Martin.

E' stato anche fatto [illegible] sopralluogo nella zona [illegible] cui sorgerà il collegamento viario. [illegible] svincolo - dice l'ingegner Fabio Piazzano, del servizio viabilità dell'assessorato ai Lavori Pubblici - renderà il traffico automobilistico per Gressoney più scorrevole. La strada sarà allargata, non [illegible] più pericolosi tornanti».

E' [illegible] anni che [illegible] parla di un nuovo imbocco per la Valle di Gressoney. Agli inizi degli anni Ottanta l'Anas aveva elaborato un progetto che ipotizzava la costruzione di un [illegible] viadotto sopra le abitazioni, ma poi è stato abbandonato perché comportava grandi problemi di impatto ambientale.

La nuova bozza di progetto riduce il danno all'ambiente anche perché [illegible] circa mille metri [illegible] percorso, 250 saranno in galleria. L'opera costerà una ventina dei miliardi, metà dei quali sono già stati stanziati dallo Stato.

Lavori di adeguamento e [illegible] allargamento della statale [illegible] stati previsti dall'Anas anche nella Valle d'Ayas. Nessun problema invece per la strada che collega [illegible] fondovalle con Champorcher, che [illegible] di competenza regionale.

Calogero Urraso A PAGINA 43

Coppia di turisti perde l'ultima funivia e lancia Sos dal Monte Bianco

Rimasti soli sul ghiacciaio

Per paura del freddo sfondano tre porte e chiedono aiuto con la radio dei carabinieri

COURMAYEUR. I ghiacciai [illegible] Monte Bianco affascinano fino al punto di far perdere la cognizione del tempo. Gli enormi strapiombi di ghiaccio, gli improvvisi crepacci che si aprono sulle distese di neve eterna, i seracchi dal colore verde che sfidano [illegible] legge [illegible] gravità ammaliano chiunque vada a [illegible]derli da vicino. Ma fino a domenica [illegible] era [illegible] che qualcuno, incantato da queste bellezze, perdesse addirittura il [illegible] del tempo.

E' capitato a due turisti lombardi cinquantenni, saliti a Punta Helbronner [illegible] la funivia per ammirare la Vallée Blanche e le montagne che contornano il «tetto d'Europa». Approfittando del sole, Giuseppe Yunghi Lavarini, [illegible] anni, e Gabriella Giani, 52, due architetti residenti a Milano, si sono allontanati dalla stazione d'arri[illegible] della funivia dell'Helbronner per una passeggiata sul ghiaccio.

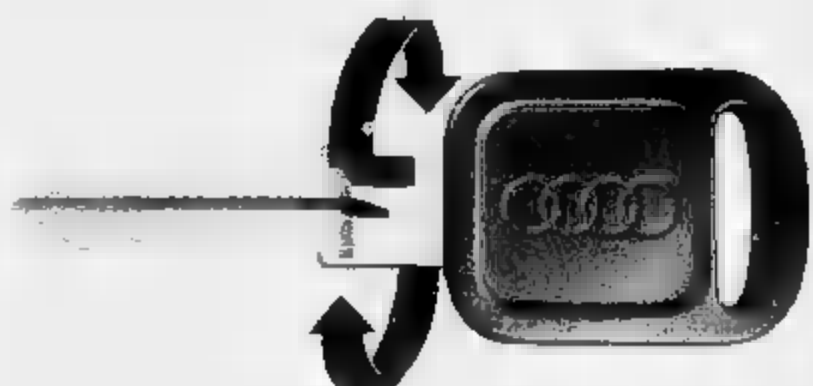
Niente di particolare: seguendo le tracce, c[illegible] una attrezzatura alpinistica minima, è possibile fare una breve camminata sulle nevi a confine tra Francia e Italia. In estate qualche sconsiderato riesce addirittura ad avventurarsi sui nevai a [illegible] metri di quota [illegible] jeans e scarpe da ginnastica.

La passeggiata dei due turisti milanesi però è durata un po' troppo a lungo. Quando sono ritornati alla funivia l'ultima [illegible] di rientro era già stata fatta. «Evidentemente i cartelli [illegible] che l'ultima discesa è alle 16,45, in evidenza in ogni stazione tra La Palud e Punta Helbronner - dicono alle Funivie Monte Bianco -, per qualcu[illegible] non sono sufficienti». Come [illegible] ha suonato sufficientemente forte la campanella che avverte i turisti della partenza dell'ultima corsa. Anche [illegible] macchinista addetto, nel suo giro [illegible] controllo dentro e intorno alla stazione prima di avviare l'impianto, [illegible] ha visto nessuno.

Giuseppe Yunghi Lavarini e Gabriella Giani, quando sono tornati, si sono accorti di essere soli. A Punta Helbronner di notte non rimane nessuno. Un macchinista [illegible] guardia resta soltanto alla stazione intermedia del rifugio Torino. La coppia di architetti non si è persa d'animo. Ha forzato [illegible] paio di porte della stazione funiviaria, cercando anzitutto [illegible] riparo dal freddo per la notte. Poi, trovato un cacciavite, i due [illegible] riusciti a rompere la serratura del posto di controllo passaporti dei carabinieri. Qui hanno trovato una radio ricetrasmittente. Alle 18 [illegible] carabiniere di servizio alla caserma di Courmayeur ha sentito una strana richiesta di aiuto sulla frequenza rigorosamente [illegible] per comunicazioni di servizio dall'Arma: «Siamo rimasti bloccati all'Helbronner. Veniteci a prendere».

I carabinieri hanno rintracciato i responsabili delle Funivie Monte Bianco. Per far fun[illegible] gli impianti è stato però necessario richiamare una parte del personale: quattro uomini sono dovuti tornare a La Palud per riavviare le macchine. La funivia [illegible] partita e nel giro di mezz'ora i due architetti lombardi sono stati raggiunti e riportati a valle.

L'avventura dei due si [illegible] conclusa senza conseguenze. Non [illegible] denunciati per aver forzato le porte o per aver [illegible] radio dei carabinieri: queste azioni, visto che i loro autori avrebbero anche potuto rischiare l'assideramento, [illegible] state giustificate dallo «stato di necessità». E una piccola distrazione sull'ora non [illegible]reato.

Giorgio Macchiavello

LA BUONA TAVOLA

Come dessert mele alla mentuccia

Un menù semplice con ingredienti di stagione

La nostra buone tavola continua a arricchirsi di nuovi prodotti freschi, fragranti e continuiamo a proporli in piatti semplici [illegible] elaborazione che [illegible] palato.

Soncino [illegible] primavera. Ingredienti. 200 grammi [illegible] soncino o valerianella; mezzo [illegible] sodo. Condimento: salsa a base di un cucchiaio di olio extravergine di oliva del Garda e delle colline veronesi, una punta di cucchiaino di senape dolce, un cucchiaino di succo di limone, pochissimo sale.

Pulite con cura la verdura e dopo averla asciugata dolcemente, per [illegible] snervarle, condite [illegible] la salsa aggiunta a goc[illegible] perché si deve salvaguardare l'aroma delicato del soncino. La salsa che vi rimarrà conservatela per altre insalate, [illegible] che non vi scappi la mano altrimenti i sapori saranno pesanti. Servire immediatamente, decorando [illegible] l'uovo sbriciolato e aggiunto con parsimonia.

Pasta rosso verde. Ingredienti. [illegible] grammi di penne rigate o tortiglioni; [illegible] grammi di conserve di pomodori liquidi (o di pelati a tocchetti); 120 grammi di piselli freschissimi; una grossa cipolla; peperoncino; 4 cucchiai di olio extravergine di oliva; mezzo dado da brodo sciolto in un bicchiere di acqua caldissima; [illegible] cucchiaio di vino bianco; sale.

Macinate la cipolla e lentamente appassitela, con fuoco dolcissimo, in un cucchiaio di olio. Quando sarà brunita aggiungete il vino. Evaporato quest'ultimo unite il pomodoro, i piselli sgusciati e il dado sciolto a fuoco molto dolce per circa 60 minuti a padella scoperta. Cuocete la pasta in abbondante acqua salata (cottura al dente), scolatela e aggiungetela [illegible] [illegible]go bollente con [illegible] cucchiai di acqua [illegible] cottura; aggiungete l'olio rimasto e aggiustate eventualmente [illegible] sale all'ultimo momento. Unite il peperoncino e servite fumante.

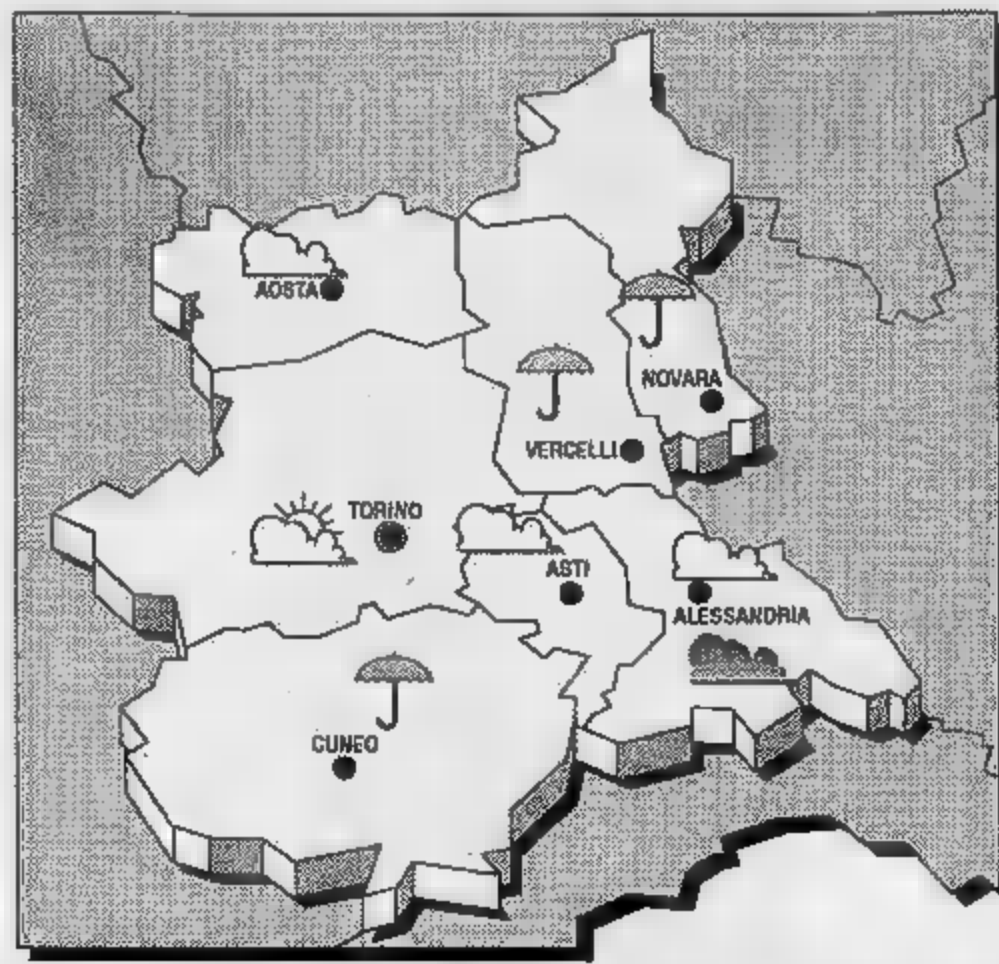
Battute di puledro con germogli di luppolo. Quattro fettine di puledro: [illegible] grammi di germogli di luppolo; un cucchiaio di burro [illegible] panne; uno spicchio di aglio intero; qualche goccia di aceto di mele; un cucchiaino [illegible] vino bianco secco; sale.

Lessate i germogli di luppolo per qualche minuto. Battete con [illegible] le fettine [illegible] puledro e cuocetele alla piastra caldissima per qualche secondo per lato. Nel frattempo fate saltare in padella i germogli nel burro in presenza dell'aglio. Aggiungete di sale unite vino e aceto [illegible] [illegible] evaporazione di questi servite con le battute in piatti caldi.

Macedonia di mele alla mentuccia. Quattro mele dello scorso autunno; 2 cucchiai di succo di limone; [illegible] piccola presa di sale; 2 cucchiai di zucchero; 4 foglie di menta tritate.

Pelare le mele, farle a tocchetti e condire con tutti gli ingredienti, porre [illegible] frigo per un'ora e servire freschissimo.

Vini. Come tutto pasto si può usare un rosato o un [illegible] leggero valdostano di gradevole acidità. Se invece usate due vini, lanciatevi con un Regaleali bianco di acidità contenuta e proseguite [illegible] un morbido Dolcetto di Acqui che vi colpirà per l'aroma di mandorla.

Gianni [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria, mentre un nuovo sistema frontale di origine atlantica si appresta a coinvolgere, nel corso della giornata, le regioni settentrionali italiane. Condizioni di tempo instabile, [illegible] precipitazioni sparse, prevalentemente temporalesche: manifestazioni nevose sulle zone alpine e sui rilievi appenninici. Graduale attenuazione dei fenomeni a partire dalla serata.

TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile, con locali piovaschi; tendenza al miglioramento [illegible] pomeriggio. **Venti:** deboli o moderati. [illegible] buona; nottetempo e nelle prime ore [illegible] [illegible] [illegible] dense e qualche banco di nebbia. **Viabilità [illegible]:** i valichi alpini del Moncenisio, della Lombarda, dell'Agnello, del Piccolo e Gran San Bernardo sono [illegible] chiusi per [illegible]. **TEMPERATURA:** pressoché stazionaria.

LE [illegible] IERI AD AOSTA
Massima: 11; minima: 4; media: [illegible]

[illegible]
Massima: 7; minima: 5; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria [illegible]	Cuneo 5
Asti 8	Vercelli 14

Il [illegible] sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si leva alle 14,47 e cala alle 4,13 ([illegible] giorno successivo).

[illegible] AL GIORNALE

Il [illegible] di S. Orso è [illegible] guida [illegible]

Mi riferisco alla rubrica «C'è da salvare», apparsa in data 23-3-91. La didascalia della fotografia del cimitero [illegible] Sant'Orso è inesatta. Il cimitero è posto ben al di fuori della cinta muraria romana, come ogni turista attento e diligente [illegible] dalla bella pubblicazione «Valle d'Aosta - Architettura, [illegible] e archeologia», distribuita gratuitamente dall'Ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux.

Alla signora Clara Leggiardi che «auspicherebbe [illegible] [illegible]mento del cimitero nei percorsi guidati della città con personale in grado di fornire notizie storiche sui personaggi che vi hanno trovato sepoltura», consiglio di procurarsi la brochure e [illegible] sfogliarla attentamente. Nelle ultime pagine troverà [illegible] fotografia, la numero 162, del sito che ha tanto a cuore e una piantina della città di Aosta molto chiara sulla dislocazione dello [illegible].

Per quanto riguarda «il personale in grado [illegible] fornire notizie storiche» esiste in città l'«Associazione Guide turistiche della Valle d'Aosta», che ha [illegible] compito istituzionale l'incombenza di accompagnare persone singole o gruppi nelle visite ad opere d'arte, musei, gallerie e scavi archeologici, illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche, naturali, etnografiche e produttive.

Nel 1988, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Pubblica Istruzione [illegible] Comune [illegible] Aosta, realizzammo [illegible] serie [illegible] visite guidate a favore delle scuole elementari e medie della città. Si trattava in particolare di cinque itinerari alternativi, che prevedevano visite ad [illegible]goli nascosti e non del capoluogo. L'itinerario numero 4 comprendeva la chiesa paleocristiana [illegible] Saint-Laurent, gli affreschi ottoniani del sottotetto della chiesa [illegible] Sant'Orso ed infine il cimitero. L'iniziativa [illegible]scosse [illegible] buon successo fra gli insegnanti, scolari e studenti cittadini. Ringraziamo anche la signora Clara Leggiardi, per la sua lodevole [illegible] nei confronti del cimitero [illegible] Sant'Orso. Non tutti i monumenti cittadini hanno [illegible] fortuna di avere una tutrice così appassionata. Purtroppo.

Pier Giorgio Bordi
segretario Associazione guide turistiche della Valle d'Aosta

Tante complicazioni dopo l'operazione

In un momento in cui si parla [illegible] «fuga» dall'ospedale aostano verso altri centri, mi sembra davvero doveroso aggiungere la mia testimonianza. Un mio parente, sottoposto ad intervento per [illegible] del disco presso il reparto di Ortopedia di Aosta alcuni [illegible] orsono, ha avuto poi delle complicazioni a carico degli arti inferiori, per cui [illegible] stata necessaria l'ospedalizzazione in [illegible] centro specializzato di un istituto universitario. Allora mi chiedo: si stava meglio quando si stava peggio?

Vittorio Perron, Aosta

Più indulgenza con i vu' cumprà

Scrivo a proposito della polemica sollevata da alcuni [illegible]cianti contro i venditori ambulanti. Non penso che questi extracomunitari, che cercano [illegible] vendere qualche accendino, dei fazzoletti di carta e degli occhiali scadenti, possano [illegible] gravi danni economici [illegible] negozianti che vendono anche questi prodotti. Sicuramente non [illegible] piacevole essere continuamente fermati per la strada e nei parcheggi e dover sempre dire «No grazie». [illegible] penso si debba [illegible] più indulgenti, soprattutto se si considera [illegible] triste situazione di questi venditori ambulanti, che, lontani dal loro paese, [illegible] costretti a chiedere sempre la «carità».

Lettera firmata, Aosta

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Elisa Agostino; Luca Beco.
MORTI. Alfredo Letey, [illegible] anni, pensionato, Gignod; Enrico Barandin, 68 anni, pensionato, Courmayeur; Angelo Herin, 82 anni, pensionato, Châtillon.

[illegible]

ARNAD

Giovane ferito in [illegible] scontro

Incidente senza gravi conseguenze domenica pomeriggio, poco dopo le 16, sulla statale 26, all'altezza di Arnad di fronte al Bar Rouge Noir. Sergio Catalano, 27 anni, di Chivasso, Isonzo 4, in moto stava superando una Panda che lo precedeva e che proprio in quel momento [illegible]va girando a sinistra. Accortosi della manovra ha cercato di evitare l'auto, ma è andando a sbattere contro una [illegible]no» parcheggiata lungo il bordo della strada. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Donnas e un ambulanza del poliambulatorio di Donnas. Catalano è stato trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di [illegible] [illegible] dove è stato subito dimesso. Il giovane di Chi[illegible] ha riportato una frattura all'alluce sinistro. E' stato giudicato guaribile in una quindicina [illegible] giorni.

[illegible]

Premio letterario a quattro valdostani

L'Académie des lettres [illegible] [illegible] [illegible] du Périgord, nell'ambito del «Concours littéraire 90» per opere inedite in lingua francese e in dialetto ha premiato alcuni autori valdostani. Per la lingua francese il «Prix de la Francophonie», [illegible] stato attribuito a Teresa Charles per un [illegible] dal titolo «Françis du loup». Per il francoprovenzale Armandine Jérusel [illegible] è aggiudicata il premio «Père Mirmont» per alcune poesie e Pierre Vietti ha ricevuto il «Prix du Majoral». Aimé Chenal è stato insignito [illegible] un riconoscimento per una farsa in patois.

Il Consiglio Regionale della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del [illegible]

Giuseppe Formento Dojot

consigliere regionale dal 1954 al [illegible]

— [illegible], 22 aprile 1991.

Le Gouvernement Régional a le regret d'annoncer le décès de M.

Giuseppe Dojot Formento

ancien membre du Conseil Régional de la Vallée d'Aoste

— Aoste, le 22 avril 1991.

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
[illegible]. [illegible]: (0165) [illegible]
[illegible] Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) [illegible]
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 11[illegible]
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
[illegible] (0165) [illegible]

[illegible]ULANZE

AOSTA
[illegible]oce Rossa: (0165) [illegible] / 551588
Soccorso Alpino [illegible]no: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295

CHATILLON
Pronto Soccorso [illegible]lanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 845320
[illegible]
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79488
[illegible]
[illegible] **Soccorso Ambulanza:** (0166) 809680
[illegible]AS
Pronto Soccorso Ambu[illegible] (0125) 82067
[illegible]
Pronto [illegible] [illegible]lanza: (0125) 300243

[illegible] DI TURNO

Domenica 28 aprile
Aosta: Agip, corso 26 Febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, [illegible] Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
[illegible]: Fina
[illegible]n: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto [illegible] Valpelline, pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Nicole in viale Federico [illegible] (a porte aperte 12,30-15 e dalle 19,30-22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
[illegible] 6: Nus, pronta disponib. farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

LA FOTO DEI RICORDI

L'inaugurazione di scuola e municipio

Alla presenza del podestà Vivenza, viene inaugurato il palazzo delle scuole elementari e [illegible] municipio [illegible] Pré-Saint-Didier. E' il 1935: [illegible] [illegible] più tardi l'amministrazione si trasferirà in piazza Vittorio Emanuele II. L'edificio oggi ospita soltanto studenti (COLLEZIONE BIBLIOTECA PRE-ST-DIDIER)

Gravi conseguenze della carenza di personale

OSPEDALE IN FERIE

Per tutto il mese eliminati i posti letto del Pronto Soccorso Situazione critica anche a chirurgia e in altri cinque reparti

AOSTA. L'unità operativa di Medicina d'emergenza (Pronto soccorso) dell'ospedale di Aosta ha deciso di eliminare per tutto [illegible] mese i posti letto; Chirurgia e Geriatria li ridurranno nella stagione estiva. Il motivo è la mancanza di infermiere. Malati e loro parenti lamentano sovente [illegible] cattivo funzionamento del servizio.

Il dottor Massimo Pesenti, responsabile regionale dell'Anaao (associazione aiuti e assistenti ospedalieri), dice: «E' il segno di una situazione di disagio che viviamo noi stessi come medici. Sovente, infatti, le disfunzioni che lamentano i pazienti le subiamo anche noi. Mi riferisco in particolare alla carenza di personale specializzato e di posti letto».

Non c'è tuttavia il rischio che continuando a cavalcare questa teoria della carenza del personale e di posti letto si perdano di vista altre cause che possono influire sull'efficienza di una struttura che dispone di poco meno di 600 posti letto e di circa l'[illegible] dipendenti? Come mai non si parla quasi mai di organizzazione del lavoro? «Innanzitutto devo rettificare alcuni dati: è vero che i posti letto so[illegible] circa 600 tra i due presidi ospedalieri, ma i [illegible] dipendenti sono quelli al servizio dell'Unità sanitaria anche per attività territoriali. Non si può però sempre ribaltare la colpa sulla carenza [illegible] personale, anche [illegible] [illegible] un grosso problema, così come non si può dire che tutto in ospedale non funzioni. Concordo sulla necessità di fare un'analisi sul tipo di mansioni svolte dalle infermiere e sulla loro distribuzione. Potrebbe essere il punto di partenza per invertire la preoccupante tendenza [illegible] gestire [illegible] guardare quasi sempre al contingente».

Dalle parole del dottor Pesenti [illegible] l'ospedale di Aosta pare ben lontano dall'applicare quel concetto [illegible] «lavoro in équipe» sostenuto nella legge di riforma sanitaria e, soprattutto, da quei criteri di conduzione manageriale previsti dal ministro De Lorenzo. «Non è facile fare salti di qualità quando ti trovi a operare sempre in condizioni di emergenza - continua Pesenti - anche perché si pensa che questa emergenza sia da studiare a tavolino, mentre noi la viviamo tutti i giorni. L'anno scorso [illegible] Comitato di gestione dell'Usl aveva chiesto la costituzione di una commissione che elaborasse un documento sull'emergenza infermieristica. Dopo alcuni mesi di lavoro l'abbiamo pre[illegible] agli amministratori: conteneva dei parametri al di sotto dei quali non bisogna scendere per [illegible] mettere [illegible] repentaglio l'efficienza dei servizi. A distanza [illegible] [illegible] [illegible] non si è fatto nulla e la situazione è ancora peggiorata. Molte unità operative sono al di sotto della soglia minima indicata».

I reparti più «a rischio» risultavano [illegible] Chirurgia (generale, toracica e vascolare), che presentava [illegible]à 4 infermiere in [illegible] [illegible] del livello minimo, individuato in [illegible] unità. Preoccupante anche la Medicina di emergenza (3 unità in meno), la Medicina generale, la Gastroenterologia, l'Ortopedia e la Rianimazione (un'unità in meno).

[illegible] allora le cose sono peggiorate, fino ad arrivare alla decisione di chiudere i posti letto del Pronto soccorso. «Stiamo elaborando in questi giorni la seconda fase di questo piano per l'emergenza infermieristica - termina Pesenti - mentre da altre parti vengono affidati studi [illegible] [illegible] affrontare calamità naturali o catastrofi. E' tragico: non ci rendiamo conto che siamo già in emergenza. Con il documento che presenteremo cercheremo [illegible] fornire indicazioni su come affrontare questo momento. Non è piacevole pensare di ridurre i posti in ospedale, ma [illegible] un certo punto diventa [illegible] doppia necessità. Da una parte [illegible] una garanzia per i pazienti che quando vengono ricoverati hanno tutto il diritto [illegible] pretendere la dovuta [illegible]stenza (cosa al momento non sempre possibile). [illegible] poi garanzia che i lavoratori possano usufruire dei necessari periodi di riposo, ferie e recuperi senza essere sottoposti [illegible] stressanti turni di lavoro che incidono negativamente sul rendimento».

Enzo Biessent

[illegible] 3 FARMACIE [illegible] 10 MILA [illegible]

PONT-ST-MARTIN. «Chiuso per ferie dal 22 al 28 aprile. Di turno Hône il [illegible] e [illegible] aprile, Verrès dal 22 al 28». Chi, in cerca di qualche medicinale, ieri mattina [illegible] andato in farmacia a Pont-Saint-Martin ha trovato la serranda chiusa. Il dottor Franco Giacherio, [illegible] titolare, è andato in ferie per una settimana. Sulla vetrina [illegible] biglietto che invita i bisognosi a rivolgersi alle altre farmacie della zona.

[illegible] [illegible]usura per ferie della farmacia crea disagi a chi abita nella Valle [illegible] Gressoney e alla popolazione dei Comuni [illegible] confinanti con la Valle d'Aosta.

La farmacia del dottor Giacherio è l'unica della Valle d'Aosta che [illegible] [illegible]ta anche con l'Usl del Piemonte e che perciò può rilasciare medicinali [illegible] ricetta a chi viene dal Canavese.

«Sovente - afferma il dottor Adelmo Cavatorta, farmacista a Donnas - quando la farmacia di Pont è chiusa per ferie o per [illegible] di riposo viene [illegible] noi gente di Carema e Quincinetto che però non possiamo accontentare. Noi veniamo rimborsati soltanto dall'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, mentre Pont può presentare il conto anche al Piemonte».

«Anni fa - continua Cavatorta - abbiamo affrontato il problema inviando una lettera all'Usl di Ivrea, ma non c'è stato un seguito: [illegible] nostra intenzione stilare [illegible] calendario per i turni di riposo anche con le farmacie dei Comuni del vicino Canavese. Per chi abita a Pont-Saint-Martin penso che [illegible] dovrebbero esserci grossi problemi a reperire delle medicine: nella zona, [illegible] [illegible] esclude Verrès che [illegible] già più lontana, c'è una farmacia per paese».

Per gli abitanti della Bassa Valle i disagi causati dalla chiusura momentanea della farmacia sono piuttosto contenuti, almeno rispetto al passato. Altro discorso invece per [illegible] valleta di Gressoney: i problemi ci sono per chi, per esempio, abita a Fontainemore e deve arrivare fino a Verrès quando è di turno questa farmacia.

«E' chiaro - sottolinea il dottor Ernesto Manna, titolare della farmacia di Hône - che un piccolo disagio c'è, soprattutto per chi non ha un mezzo di trasporto proprio, ma [illegible] può [illegible] altrimenti. Anche noi farmacisti, come tutti i lavoratori, abbiamo diritto alle nostre ferie, ai nostri 26 giorni di riposo all'anno. Il servizio nella zona comunque viene sempre garantito, anche nei giorni festivi». E aggiunge: «Le date le concordiamo. Per quanto riguarda l'apertura domenicale facciamo a turno: in Bassa Valle si [illegible] in quattro, per cui ci tocca una volta al mese. C'è da dire però che la necessità [illegible] medicinali nei giorni festivi è piuttosto limitata: ieri (domenica, ndr) ero [illegible] turno io e ho visto in tutto una decina di clienti. Urgenze per fortuna non [illegible] ne [illegible] mai state».

La zona, in fatto di farmacie, è ben servita. Pont-Saint-Martin, Donnas e Hône hanno ciascuna la sua: tre per neppure diecimila abitanti, in un raggio di pochi chilometri. «Capita sovente - dice ancora il dottor Cavatorta - che la gente non conosca bene i turni delle farmacie e percorra così chilometri inutilmente. Man[illegible] una precisa informazione a favore dei clienti». [c. u.]

Manca il personale. Al Pronto soccorso sono stati eliminati i posti letto.

Accusato del tentato omicidio di componenti di [illegible] banda rivale a La Spezia

Preso mentre fugge in Francia

Su di lui c'era un mandato di cattura emesso dal tribunale della cittadina ligure, ora è in carcere
Un sorvegliato speciale fermato dalla polizia mentre stava attraversando il confine con la Francia

AOSTA. Stava fuggendo in Francia, su di lui c'era un mandato di cattura per tentato omicidio, la polizia di frontiera [illegible] tunnel del Bianco lo ha arrestato: Pierluigi Fialdini, 33 anni, commerciante, di Massa Carrara, pregiudicato per detenzione abusiva d'armi [illegible] ricettazione, rinviato a giudizio per associazione per delinquere, estorsione [illegible] rapina, è stato scortato in carcere [illegible] La Spezia.

Fialdini è accusato insieme [illegible] altre tre persone [illegible] aver [illegible] di uccidere i componenti di una banda rivale, alla quale il «clan» del Fialdini contenderebbe il controllo della Versilia. L'arresto è avvenuto mercoledì, ma la polizia ha reso pubblica l'operazione soltanto ieri: «Dovevamo prendere anche i complici» spiegano alla polizia. Due [illegible]o stati arrestati, uno è riuscito a fuggire.

Gli agenti hanno fermato Fialdini su una «Mercedes» mentre stava andando in Francia. L'uomo viaggiava da solo, senza bagaglio. Un breve controllo al terminale ha rivelato che [illegible] Fialdini c'era un ordine di carcerazione [illegible] il 9 aprile dal tribunale di La Spezia.

La polizia ha avvertito subito il magistrato che sta seguendo il caso a La Spezia: «Voleva interrogarlo [illegible] più presto, così [illegible] stato scortato fino in Liguria» spiegano alla polizia di frontiera.

L'altra mattina gli agenti al posto di controllo del Bianco hanno fermato un'altra persona, sospettata di far parte di una cosca mafiosa siciliana: Antonino Bonura, [illegible] anni, di Alcamo, un paese in provincia di Trapani, irreperibile da due anni. Le forze dell'ordine lo cercavano per notificargli [illegible] ordine di «sorveglianza speciale» deciso dalla magistratura.

Gli inquirenti ritengono che Bonura s[illegible] sopravvissuto all'«esecuzione» dei nove componenti della [illegible] [illegible] [illegible] opera di killer assoldati da una banda rivale. La magistratura aveva ritenuto che potesse [illegible] uti[illegible] per le indagini e che fosse in pericolo di vita. Per questo motivo dall'88 all'89 Antonino Bonura è stato «sorvegliato speciale»; poi, scaduto l'ordine del giudice, il giovane si è reso irreperibile.

Quando è [illegible] fermato alla frontiera stava andando in Francia alla guida della sua «Bmw». «Vado a trovare la ragazza» ha detto agli agenti che gli hanno controllato i documenti. Anche lui come Fialdini viaggiava senza bagaglio.

Bonura è residente in Sicilia e ha detto di volersi trasferire a Torino. «Andrò in albergo» ha detto alla polizia. In questi giorni dovrà presentarsi [illegible] questura del capoluogo piemontese per dare l'indirizzo del luogo dove intende andare ad abitare. [c. lau.]

[illegible] [illegible] [illegible] AUTO

[illegible] Trascorre una giornata sugli sci con la famiglia, ma quando parte con l'auto per rientrare a casa [illegible] sente male, accosta [illegible] [illegible] d'infarto. Martin Schmollgruber, 44 anni, giornalista, nato in Austria, residente a Boulogne in Francia e domiciliato a Como, stava lasciando Courmayeur dopo aver sciato per tutto il giorno allo Chécrouit con la moglie Wanda Benzoni e i due figli.

Partito alle [illegible] con la sua «Mercedes Station Wagon» dal centro della località, dove aveva trascorso qualche [illegible] dopo essere ridisceso dalle piste, è riuscito a guidare soltanto per poche centinaia di metri. Arrivato al piazzale delle Volpi, ha sentito una forte fitta al petto. [illegible] condotto l'auto dentro il piazzale, a quell'ora completamente vuoto, ed è stato colto da una violenta crisi cardiaca. La moglie ha tentato invano di fargli la respirazione bocca a bocca. Anche l'intervento [illegible] volontari del soccorso di Courmayeur, avvisati da un passante, è stato inutile. Schmollgruber [illegible] morto nel giro di pochi minuti. [g. m.]

Era agli arresti domiciliari in una comunità per tossicomani

Evade per rubare un'auto

Rapinò anche una gioielleria a St-Vincent

Corrado Soppelsa, 28 anni

AOSTA. E' evaso dalla comunità per il recupero di tossicodipendenti per rubare un'auto ed è stato arrestato dai carabinieri: Corrado Soppelsa, [illegible] anni, di Aosta, via Chambéry 113, ha «patteggiato» con [illegible] pretore di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) a 4 mesi e 20 giorni oltre a una multa di [illegible] mila lire con la condizionale.

Ieri mattina è stato processato [illegible] Aosta per la rapina di tre settimane fa alla gioielleria in via Chanoux, a Saint-Vincent. [illegible] pubblico ministero Luigi Schiavone ha chiesto un [illegible] e sei [illegible] dopo che il tribunale [illegible] respinto la richiesta della difesa di «patteggiamento». Giudicato con rito abbreviato, la Corte ha accolto le richieste del pubblico ministero. Dopo l'udienza Soppelsa è ritornato nella comunità per tossicodipendenti «Narconon Albatros» [illegible] Offida (Ascoli Piceno) dove rimarrà agli [illegible]sti domiciliari.

Era stato [illegible] giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci a decidere per la comunità nelle Marche dopo la denuncia dei carabinieri per una serie di furti ad Aosta. L'altro giorno si è allontanato dalla «Narconon Albatros» per andare in paese a Offida.

Dopo [illegible] entrato in un garage e ha rubato un'auto. Mentre usciva dal piazzale davanti al garage [illegible] stato fermato dal proprietario dell'auto che [illegible] insieme a un paio di amici. Sono stati loro ad avvertire i carabinieri [illegible] Offida che hanno accompagnato il giovane i carcere e, [illegible] giorno dopo, in pretura.

Ottenuta la condizionale, il giovane è poi venuto ad Aosta dove è stato processato per la rapina [illegible] gioielleria «Ferré», in [illegible] Chanoux 44, a Saint-Vincent. Soppelsa era stato fermato a Torino poche ore dopo il «colpo»; nella sua auto c'era an[illegible] la refurtiva. [c. l.]

Il progetto Anas per rendere più scorrevole il traffico sulla statale

Pont, svincolo in galleria

Il nuovo imbocco per Gressoney sarà costruito tra l'ufficio postale e Villa Michetti
Ridotto al minimo l'impatto ambientale. Lavori nelle valli d'Ayas e Champorcher

All'incrocio per la Valle di Gressoney. Il nuovo progetto dell'Anas prevede uno svincolo lungo un chilometro

PONT-SAINT-MARTIN. La vallata [illegible] Gressoney avrà [illegible] nuovo svincolo che permetterà [illegible] traffico di scorrere [illegible] più facilità e che eviterà il formarsi [illegible] interminabili code di auto. Verrà migliorata di molto la viabilità all'interno di Pont-Saint-Martin che alla domenica sera, quando i turisti rientrano dal fine settimana, viene inva[illegible] da centinaia di vetture.

Il nuovo imbocco per la statale 505 è previsto di fronte ai giardini pubblici, tra l'ufficio delle Poste e Villa Michetti, la futura sede della biblioteca. Sarà realizzata [illegible] galleria che collegherà la strada con la frazione Maddalena, vicino alla località «Truc de Gai».

I responsabili dell'Anas regionale hanno presentato il progetto [illegible] massima agli amministratori comunali e regionali la settimana scorsa, durante un incontro a cui [illegible] presente anche l'assessore Maurizio Martin.

E' [illegible] anche fatto un sopralluogo nella zona in cui sorgerà [illegible] collegamento viario. «Il [illegible] svincolo - dice l'ingegner Fabio Piazzano, del servizio viabilità dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici - renderà il traffico automobilistico per Gressoney più scorrevole. La sede stradale verrà allargata, non ci sa[illegible] più pericolosi tornanti».

E' da anni che si parla di un nuovo imbocco per la Valle di Gressoney. Agli inizi degli Anni 8[illegible] l'Anas aveva elaborato un progetto che ipotizzava la costruzione di un enorme viadotto sopra le abitazioni, ma poi è stato abbandonato perché comportava grandi problemi di impatto ambientale: a nessuno piaceva l'idea di una superstrada che passasse sopra i tetti delle abitazioni dei pontsammartinesi.

La nuova bozza di progetto riduce al minimo l'impatto ambientale anche perché dei circa mille metri di percorso che dovranno essere realizzati 250 sono in galleria. La soluzione prospettata dall'Anas piace sia agli amministratori comunali che a quelli regionali. «E' un progetto valido - dice l'assessore regionale ai lavori pubblici Maurizio Martin - perché consentirà di smaltire il traffico senza danneggiare troppo l'ambiente». Tempi di realizzo? «Ci vorranno anni. [illegible] problema ora è trovare i soldi per finanziare l'opera: ci vorranno una ventina di miliardi. Dieci ci sono già, stanziati dallo Stato; [illegible] [illegible] mancano altrettanti».

Anche Sergio Enrico, sindaco di Pont-Saint-Martin, commenta positivamente il progetto elaborato dall'Anas: «E' una soluzione ottimale perché ci permette di superare la curva della Verna, uno dei punti più problematici per la viabilità all'interno del paese. Il luogo in cui dovrebbe passare [illegible] nuovo svincolo è ideale perché in una zona in cui saranno presto ricavati parcheggi».

Lavori di adeguamento e di allargamento della statale sono previsti dall'Anas anche in Valle d'Ayas, sulla 506: la strada per Champoluc [illegible] una delle più strette [illegible] [illegible] della Valle. Tra le idee che [illegible]no emerse in passato c'era quella di costruire una circonvallazione a Brusson, ma per ora tutto è fermo. Da alcuni giorni l'Anas sta allargando il tratto della statale 506 che va dallo svincolo della vallata alla Collegiata di Saint-Gilles, nel Comune di Verrès. [illegible] [illegible] dei lavori, appaltati alla ditta «Verdi Alpi», è di oltre 300 milioni.

L'opera sarà conclusa entro la fine di maggio. Nessun problema invece per la strada che collega il fondo Valle con Champorcher che è di competenza regionale.

«I lavori di ampliamento del[illegible] sede stradale - sottolinea Fabio Piazzano - sono stati conclusi l'anno scorso. Rimane da potenziare soltanto il tratto che dal capoluogo sale agli impianti della funivia».

Calogero Urruso

Valpelline rischia di perdere anche l'unico albergo

Paese dormitorio

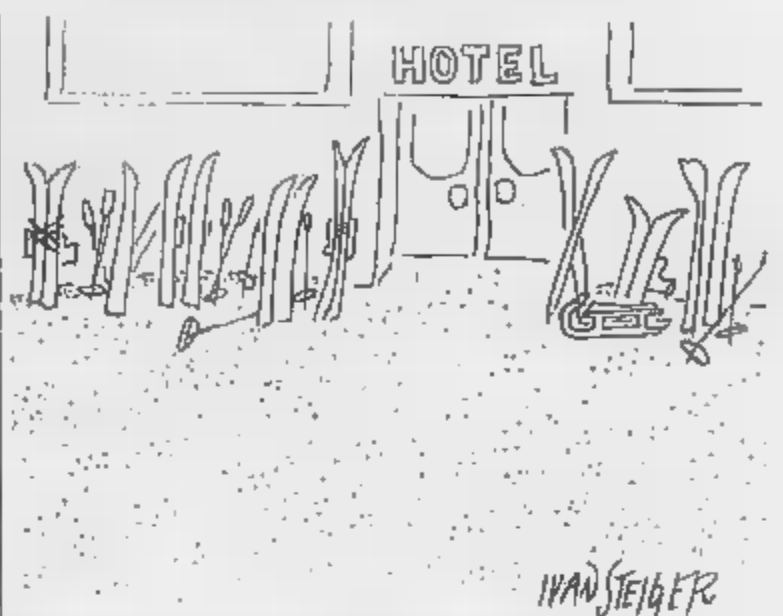
Mancano strutture per il turismo. Il sindaco: «Le richieste aumentano ogni estate [illegible] noi non possiamo soddisfarle»

VALPELLINE. Un albergo ristorante con 50 posti letto; un campeggio che può ospitare 250 persone; la disponibilità in alcuni alloggi privati, con una sistemazione per circa 300 villeggianti.

Una ricettività minima per Valpelline, un Comune di 600 abitanti, triplicati durante l'estate. Il problema preoccupa e impegna l'amministrazione comunale e la Pro loco. La situazione, inoltre, potrebbe aggravarsi, con l'inizio della stagione turistica: i proprietari dell'unico albergo, il Grand Combin, non intenderebbero continuare l'attività.

«Viviamo una contraddizione penalizzante - dice il sindaco, Aldo Chenal -. La richiesta di soggiorno aumenta di anno in [illegible] e non può [illegible] soddisfatta». Il Comune sollecita, da tempo, l'acquisto del ristorante [illegible] parte dell'amministrazione regionale, per avviare una ristrutturazione che permetta il mantenimento dell'attuale destinazione.

Continua il sindaco: «E' l'unica struttura in grado [illegible] consentire la realizzazione di iniziative sociali. Con l'assenza di questo punto di riferimento, il paese rischia di ridursi a comune "dormitorio"».

Un'alternativa è proposta dal villaggio turistico dell'Arca, l'associazione ricreativa dell'Enel, in località La Cleyva, a mil[illegible] metri, con 100 posti letto. E' una possibilità parziale. Il ristorante [illegible] aperto al pubblico, ma gli alloggi [illegible] riservati ai dipendenti Enel. Alla massiccia richiesta turistica, le istituzioni locali rispondono con l'organizzazione di manifestazioni di notevole richiamo: serate folk concerti e sagre gastronomiche.

«La Comunità montana del Grand Combin - dice Alessandro Ceccato, presidente della Pro loco - può offrire agli ospiti le specialità gastronomiche più caratteristiche della Valle, dall'antipasto [illegible] dessert. Stiamo istituendo [illegible] Pro loco in ogni paese della Comunità, per favo[illegible] l'incremento [illegible] lo sviluppo turistico di tutta la vallata».

Il Comune auspica l'intervento dell'iniziativa privata, assente fino [illegible] oggi. Un incentivo in tal senso potrebbe espri[illegible] con l'acquisto dell'ex albergo Poste, una struttura che costituirebbe una chance pubblicitaria di indubbio successo. «La stagione estiva di breve durata - dice il sindaco - non offre [illegible] riscontro immediato. L'esclusione della nostra comunità montana, con l'ultima proposta di legge regionale delle Apt, aggrava la situazione».

Sandra Lucchini

Nasce la sinistra valdostana, ma vi è divergenza sulle alleanze di governo

Pds, due anime [illegible] confronto

Vincenti le tesi del segretario Alder Tonino, tuttavia una forte componente vorrebbe un'alleanza con l'union valdôtaine. L'attuale maggioranza regionale non cambierà. Un simbolo bilingue

CHATILLON. Tre giorni di dibattito intenso tra venerdì e domenica per la nascita della nuova forza della sinistra valdostana, la «gauche valdotaine». Questa formazione politica manterrà per ora il simbolo del pds nazionale, ma intorno alla quercia aggiungerà la specifica definizione in italiano e in francese «quale segno distintivo della valdostanità di un partito che intende rimanere collegato con il pds nazionale da un patto politico e programmatico». La «gauche valdotaine-sinistra valdostana» sarà, secondo [illegible] risoluzione finale votata da 141 dei 142 delegati presenti, «una forza radicata nella realtà valdostana, portatrice di una visione dell'autonomia e del federalismo che si propone di allargare la democrazia, di garantire e rafforzare i diritti dei cittadini, di favorire la partecipazione, [illegible] crescita e la responsabilizzazione degli individui».

Il congresso era attesissimo per due ragioni: la verifica della «tenuta» del segretario regionale Alder Tonino; la decisione sulla proposta dell'uv di lasciare l'attuale coalizione e dare vi[illegible] a [illegible] nuova maggioranza fondata sull'asse uv-pds. Le divergenze interne sulle alleanze politiche [illegible] governo regionale, venivano interpretate dal mondo politico valdostano come destinate a sfociare in una sconfitta [illegible] segretario regionale Alder Tonino, uno dei grandi artefici [illegible] svolta politica del 6 giugno '90. Dal congresso Alder Tonino è invece uscito rinforzato.

Il [illegible] [illegible] fondazione della «gauche» ha confermato l'esistenza di due schieramenti: uno favorevole al proseguimento di questa esperienza di governo, l'altro più propenso ad abbandonare l'attuale maggioranza «spuria e indebolita dalla presenza dell'uap di Roberto Gremmo» per allacciare rapporti con l'uv e dare vita a una nuova coalizione. In sede di votazione ha prevalso però il disegno politico proposto nella relazione introduttiva del segretario regionale.

«Sono molto soddisfatto - ha detto Tonino - per l'unità che si è realizzata [illegible] congresso intor[illegible] all'identità [illegible] questa nuova forza della sinistra, sulla piattaforma programmatica, sul patto federativo con il pds nazionale, sullo statuto e su tutti gli atti che il congresso fondativo ha dibattuto. Questo mi ha fatto capire che "sinistra valdostana" nasce con [illegible] base sana, che davanti a [illegible] progetto politico chiaro risponde positivamente».

Alder Tonino quindi resta in sella. «Mi pare che questa sia stata la risposta [illegible] congresso, adesso vedr[illegible] [illegible] decideranno i nuovi organismi direttivi. Comunque - dice - qualche delegato [illegible] pensava di mettermi in crisi con il voto segreto sull'elezione dell'assemblea regionale ha avuto [illegible] risposta chiara: sono risultato il primo degli eletti con 119 voti su 140». Le tesi vincenti sono dunque almeno per [illegible] quelle del segretario regionale: ricerca di una unità delle sinistre e conferma dell'attuale maggioranza [illegible] governo, che nel documento si concretizzano così: «Si impone la necessità di una [illegible] riflessione programmatica che veda protagonista tutta la sinistra dando vita a un forum quale sede di confronto tra le diverse articolazioni della sinistra valdostana». [illegible] ancora: «Il progetto politico avviato [illegible] [illegible] giugno 1990 mantiene intatto il suo valore».

Il congresso comunque [illegible] ferma le sue due anime, una favorevole alla maggioranza attuale l'altra fautrice dell'alleanza con l'uv. Il compromesso [illegible] porta la risoluzione finale a concludersi sulla «preoccupazione in ordine soprattutto alla solidità e alla operatività della maggioranza» e sulla necessità che le proposte dell'uv «vadano verificate, sul piano program[illegible] innanzitutto, perseguendo indirizzi di largo respiro, che escludano patti di potere, che vedano protagoniste le forze di sinistra, progressiste e autonomiste su un piano di pari dignità».

Alessandro Camera

POTENZIATA L'ILVA DI VERRES

AOSTA. E' tornato a riunirsi ieri il consiglio regionale. La particolare situazione politica, determinata non solo dalle modificazioni dovute all'ufficializzazione del gruppo Autonomisti indipendenti da parte di Ilario Lanivi [illegible] Aimé Maquignaz, con l'uscita di Domenico Aloisi dal msi, con l'abbandono del [illegible]si regionale [illegible] Edoardo Bich e [illegible] nascita del gruppo «costi[illegible] socialista», con l'offerta dell'uv al pci/pds [illegible] [illegible]rire trattative per la realizzazione di una nuova maggioranza, aveva ridotto le ultime due sedute consiliari a semplice e rapido atto di presenza dei consiglieri. Nonostante ieri al palazzo regionale aleggiasse una certa atmosfera di attesa il consiglio regionale [illegible] ripreso a occuparsi di problemi amministrativi.

Il programma, per una tornata di lavoro di [illegible] giorni, comprende interpellanze, mozioni, disegni [illegible] progetti di legge. L'esordio è stato dedicato alle comunicazioni del presidente della giunta regionale Gianni Bondaz. Il capo dell'esecutivo ha fatto il punto sulle trattative in atto [illegible] [illegible] Regione, l'Ilva e [illegible] Poligrafico dello Stato per il [illegible]lancio dello stabilimento [illegible] Verrès impegnato nella monetazione e fonderia di precisione. «Gli incontri romani - ha detto il presidente Bondaz - hanno permesso [illegible] verificare che esiste la possibilità [illegible] un coinvolgimento della Regione e del Poligrafico dello Stato nell'azionariato della Verrès spa».

In termini concreti la partecipazione azionaria del Poligra[illegible] dovrebbe arrivare al 51 per cento, [illegible] la Regione attestata tra il [illegible] e il [illegible] per cento. «L'intervento finanziario regionale - [illegible] detto il presidente della giunta - potrebbe aggirarsi sui 6 miliardi». [illegible] comunicazioni hanno interessato anche la questione degli aspiranti amministratori straordinari delle usl, i tanto attesi «manager della sanità pubblica» e la istituzione del comitato di garanti delle usl. Il presidente della giunta ha ricordato il recente avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale degli «aspiranti» con le caratteristiche che questi manager devono avere. Sull'istituzione del comitato dei garanti dell'usl, che dovrà essere di 7 persone e dovrà avvenire entro il 16 maggio, il presidente Bondaz ha detto [illegible] [illegible] invitato l'associazione intercomunale dei Comuni [illegible] convocare l'assemblea per eleggere i componenti del Comitato». Sulle comunicazioni del capo dell'esecutivo è intervenuto il consigliere uv Augusto Rollandin, che ha esternato preoccupazioni soprattutto per la scarsa rappresentatività di alcuni distretti sanitari. **(a. c.)**

Aveva 80 anni. I funerali domani alle 15 a Pont-Saint-Martin

E' morto Giuseppe Formento

Era stato consigliere regionale dal '53 al '58

Giuseppe Formento Dojot

PONT-SAINT-MARTIN. E' morto domenica all'ospedale di Ivrea il geometra Giuseppe Formento Dojot. Aveva [illegible] anni, era malato [illegible] cuore: in passato aveva già avuto due infarti, da un paio di settimane era ricoverato in ospedale. Era un personaggio molto conosciuto in paese, stimato da tutti. Gli amici lo ricordano come un uomo semplice, buono [illegible] soprattutto onesto.

Nato a Lessolo, ha vissuto sin da giovane a Pont. Era ventenn[illegible] quando si è trasferito assieme al padre, capo cantoniere dell'Anas. Per [illegible] ha lavorato all'Ilssa Viola fino [illegible] diventare capo reparto delle acciaierie: faceva parte del gruppo medaglie d'oro [illegible] Ilssa Viola. Nella sua vita si è dedicato anche alla politica: è stato consigliere regionale nella seconda legislatura come indipendente di area democristiana. Molto impegnato sul fronte sociale aderiva a numerose associazioni tra [illegible] l'Avis, l'Aido, l'asilo nido e le società operaie di mutuo [illegible] [illegible]. «Aveva [illegible] forte senso della famiglia - ricorda la figlia Clara, per anni apprezzata insegnante di francese alle Scuole Medie di Pont -. Ma soprattutto era una persona onesta con tutti, nell'ambiente di lavoro e durante la sua breve esperienza di politico». Amava la musica classica, una passione che coltivava nella tranquillità della quiete domestica. «Leggeva molto - dice la figlia Elettra - [illegible] di tutto: giornali, libri. E poi gli piaceva stare con la gente, con gli amici». Giuseppe Formento Dojot lascia [illegible] moglie Angela Girod di [illegible] anni, i figli Clara, Elettra e Piero. Lascia anche [illegible] fratello Adolfo con cui aveva un rapporto bellissimo. Le esequie si svolgeranno domani alle 10 con partenza dalla chiesa parrocchiale. La salma sarà poi cremata a Torino. **(c. u.)**

Châtillon, nasce una commissione del Cai per promuovere anche in Valle l'attività sportiva

Vita difficile per gli speleologi valdostani

Sono costretti ad emigrare perché ci sono soltanto 5 caverne

CHATILLON. Il settore speleologico inizia ufficialmente la [illegible] attività in Valle d'Aosta con l'approvazione da parte del Cai di una commissione. «Si [illegible] [illegible] speleologia sportiva e non scientifica - spiega il responsabile, Gianfranco Vanzetti, [illegible] Châtillon -. Prima c'erano soltanto alcuni appassionati, ora speriamo che la speleologia possa attirare l'interesse di molti. Per chi non è [illegible] grado di compiere esplorazioni stiamo cercando di organizzare uscite dimostrative nelle "grotte da corso". Il materiale utilizzato [illegible] [illegible] discosta molto da quello da alpinismo con la modifica dell'imbragatura per reggere il bloccante ventrale, un casco [illegible] illuminazione ad acetilene con il portacarburo, stivali e frenso da speleologia per le discese».

In Valle la conformazione geologica non [illegible] favorevole essendo in gran parte composta da rocce granitiche. Le possibilità di inoltrarsi nelle viscere della terra si contano sulle dita di una mano: [illegible] buco di Eresaz, sopra Saint-Vincent, le Trou des Romains, poco prima dell'imbocco della Val Ferret, Buco dei Corvi, nei pressi del Lago Cian, sopra Torgnon, e altre due piccole grotte, una sopra La Salle, l'altra [illegible]ino [illegible] Castello d'Ussel sono troppo poco per la [illegible] di avventura degli speleologi.

«Organizzeremo uscite nel Cuneese, nel Biellese, e nella zona del Marguereins, tra [illegible]emonte e Liguria, posti ricchi di grotte anche piuttosto lunghe». Per lanciare la speleologia anche in Valle [illegible] Cai organizzerà una serata [illegible] l'intervento di relatori piemontesi e la proiezione di filmati [illegible] diapositive, poi verrà proposto un corso con istruttori abilitati in attesa che un valdostano sostenga l'esame di qualifica. **(e. r.)**

In caverna. Due speleologi mentre svolgono un'esplorazione in Piemonte

Aosta, l'appuntamento di questa sera al «Nazionale» è con il «Groove Jazz Quartet»

Jazz e fusion per il concerto al Caffè

La band, nata nell'86 con il [illegible] di Eufonia, vanta [illegible] terzo posto nell'88 alla «Rassegna torinese del Jazz» I prossimi concerti vedranno impegnati a maggio il «Sandro Gibellini Trio» [illegible] il valdostano «Bbc Jazz Trio»

AOSTA. Secondo appuntamento di aprile [illegible] i concerti di musica jazz proposti dal «Caffè Nazionale».

Le serate musicali organizzate da Glauco Russomanno [illegible] offerte dal «Café Chantant», che ha ritovato lo splendore e il ruolo musicale di un tempo nel- [illegible] vita musicale aostana, [illegible] ormai diventato un ritrovo con- [illegible] per gli amanti [illegible] jazz [illegible] per tutti coloro che vogliono semplicemente trovare qualcu- [illegible] con cui scambiare quattro chiacchiere.

Dopo il grande successo del «Dick Mazzanti Trio», che si è esibito l'11 aprile, il locale ospi- [illegible] questa sera alle 22 [illegible] «Groove Jazz Quartet», formato da Enzo Faraldo al basso elettrico, Michele Generale alla chitarra elettrica, Guido Gressani alla batteria e Franco Tonso al pianoforte.

Il «Groove» è [illegible] gruppo noto ed apprezzato dai cultori [illegible] musica jazz. Nel 1988 [illegible] è classificato al terzo posto alla «Rassegna Torinese del Jazz», che si svolge al «Larry's Jazz Club».

Nato nella primavera del 1986 [illegible] il nome [illegible] «Eufonia» grazie [illegible] fortunato incontro di musicisti provenienti da diverse esperienze artistiche, [illegible] legati dall'interesse comune per il genere «fusion» (ovvero l'inserimento nella tradizionale musica jazz di altre correnti musicali, provenienti dall'Europa [illegible] dai ritmi sudamericani), il gruppo alla [illegible] nascita optava per i riarrangiamenti di clas- [illegible] del jazz degli Anni Sessanta, Ellington, Coltrane e Davis.

Agli inizi del 1987 [illegible] l'attuale «Groove jazz quartet», che rinnova la formazione della ex «Eufonia» e apporta dei cambiamenti nel suo repertorio musicale. Abbandonati i vecchi arrangiamenti, la [illegible] formazione si dedica alla produzione di brani originali e incide una cassetta per promuovere [illegible] nuovo genere, che spazia [illegible] jazz classico [illegible] quello moderno, inserendo alcuni motivi di «fusion».

Il «Groove jazz quartet» è musicalmente legato [illegible] interpretazioni e composizioni singolari e ad arrangiamenti di [illegible] appartenenti alla [illegible] jazz moderna.

Anche i prossimi appuntamenti concertistici al «Caffè Nazionale» sono all'insegna della musica jazz legata [illegible] composizioni originali e [illegible] alto livello tecnico.

Mercoledì 8 maggio sarà [illegible] trio composto da Sandro Gibellini, Riccardo Zegna [illegible] Tiziano Milanese [illegible] offrire una serata musicale ai clienti del «Café Chantant». Il [illegible] maggio invece si esibirà un gruppo valdostano ormai veterano per le sue «performances» musicali nel locale, il «BBC Jazz Trio». Il gruppo, composto da Beppe Barbera al pianoforte, Maurizio Bucca al contrabbasso e Ilario Coccato alla batteria, negli ultimi mesi ha tenuto concerti in numerose occasioni sulle scene aostane.

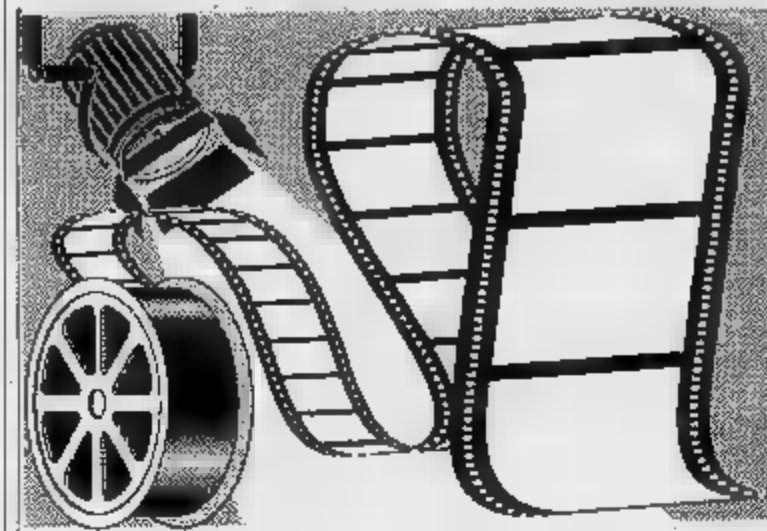
E la risposta positiva in termini [illegible] pubblico agli appuntamenti musicali [illegible] «Caffè Nazionale» e l'interesse dei gestori del locale per questo tipo di manifestazioni sono il segnale di [illegible] crescente impegno da parte di coloro che possono offrire occasioni [illegible] incontri e [illegible] nuova «maturità» musicale da parte del pubblico locale. (sa. b.)

ALLA TV

Dibattiti in diretta su **RaiTre** e **Tele Regione**, [illegible] film, un concerto jazz e un reportage sulle reti francofone: questi gli appuntamenti della [illegible]

Alle 19,45 **RaiTre** manda in onda *«La nostra salute»*, un programma di Maria Luisa Di Loreto, dedicato all'odontostomatologia. Alle 20,05 **TSR** presenta invece, per la serie *«Mardis noirs»*, *«L'impossible alibi»*, un film di Roger Spottiswoode con [illegible] Harris [illegible] Roxanne Hart. E' il ritratto di [illegible] avvocato senza scrupoli, la cui convinzione è che tutti i clienti, innocenti [illegible] colpevoli, abbiano diritto alla miglior difesa possibile. Fino al giorno [illegible] cui [illegible] suo difeso, una volta assolto, gli confessa tranquillamente il suo crimine.

Alle 21 **Tele Regione** trasmette *«Place Deffeyes»*, programma di Laura Agostino, dedicato ai problemi politici [illegible] culturali della Valle d'Aosta. Alle 22 per *«Viva»* [illegible] in onda [illegible] **TSR** *«Jazz [illegible] le 3° Reich: l'orchestre de Goebbels»*, un documentario di Florian Steinbiss su una misteriosa orchestra jazz al servizio dei nazisti. «Charlie et [illegible] orchestra» a partire dal 1935 fu l'unica [illegible] potersi esibire sui palcoscenici di Berlino. Ancora jazz, [illegible] contemporaneo, alle 00,40 su **Antenne 2**, [illegible] il musicista africano Toure Kounda.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666 — Lire 8000
Il giro del mondo in 80 ore
Ore 18,10: **Taxi blues**, di Pavel Lounguine (Urss [illegible] - 110'). Ore 20,10: **L'uomo dei sogni**, di Phil Alden Robinson (Usa 1989 - 109')

[illegible]
Tel. (0165) 362.220 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Revenge
[illegible] Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe (Usa '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce dal Vietnam, [illegible] messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' [illegible]

Il Cinematografo
Tel. (0165) 442.62 — Lire 6000 (obbligo tessera)
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0166) 949.473 — Orario: 20/[illegible] — Lire 10.000
Uno sconosciuto [illegible] porta
di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani [illegible] un piano della villa che abitano a un [illegible] intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

[illegible] Ideal
Tel. (0125) 929.493 — Orario: [illegible] — Obbligo [illegible] tessera
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, [illegible] Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Fra- [illegible] il percorso sentimentale e artistico di una donna, [illegible] lo [illegible] spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

[illegible] AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

«Taxi blues», di Pavel Longuine, con Piotr Mamonov, Piotr Zaichenko [illegible] Natalia Kolienova - Urss/Francia, 1990, 110' (al cinema Corso, ore 18 e 22).

Il cinema sovietico si sta segnalando come [illegible] [illegible] realtà più vive e vivaci della produzione europea. Auspice [illegible] perestrojka, molti vecchi registi osteggiati e perseguitati dal precedente regime, ma anche molti esordienti [illegible] stanno cimentando in storie che dal punto di vista narrativo affondano i colpi nella corruzione e nella disgregazione del sistema, mentre da quello formale si staccano dai moduli [illegible] realismo socialista, ciecamente ottimista, della satira all'acqua di rose contro la burocrazia o della trasposizione letteraria, per abbracciare stilemi occidentali, più vendibili sul mercato internazionale.

E' il [illegible] del dramma familiare [illegible] affrontato [illegible] piccola Vera nel film omonimo di Vassili Pichul, ma anche di questo «Taxi blues» [illegible] Longuine, controverso rapporto fra due uomini di estrazione sociale e intellettuale diversa, ai margini dell'abisso.

Lioche, sassofonista ebreo geniale [illegible] dannato, incontra Shlikov, tassista [illegible] regime, durante [illegible] corsa in cui truffa il guidatore lasciandolo ad attendere inutilmente il suo ritorno. Quest'ultimo, un misantropo erculeo [illegible] incattivito, [illegible] ritrova qualche giorno più tardi in un'acuta crisi di etilismo e, dopo esersi fatto rimborsare, si assume il compito non richiesto di redimerlo alla società. Fra i due si instaura così una relazione che oscilla fra violenza brutale [illegible] slanci di umana solidarietà. Fino al giorno in cui il sassofonista, scoperto da un manager americano, emigra diventando [illegible] star del jazz. Quando egli ritorna in Urss, il tassista crede nella ripresa della vecchia amicizia, [illegible] alla fine [illegible] [illegible] concerto Lioche, dopo averlo riempito di regali, lo abbandona per andarsene [illegible] i suoi nuovi compagni. Shlikov, furibondo lo insegue nella notte.

«L'uomo [illegible] [illegible]gni» (Field of dreams), di Phil Alden Robinson, [illegible] Kevin Costner, Amy Madigan, Ray Liotta e Burt Lancaster - Usa, 1989, 105' (al cinema Corso, [illegible] 20).

Una favola moderna ambientata nella campagna americana, fra rimembranze [illegible] cinema [illegible] Capra e una passione [illegible] il baseball che addensa i ricordi [illegible] le emozioni. Un contadino sente strane voci in un [illegible] terreno coltivato a mais. Su loro consiglio taglia il raccolto [illegible] costruisce un campo [illegible] baseball, dove dall'aldilà tornano per un'ultima volta a giocare i campioni del passato. Un piccolo film in stato di grazia.

[illegible]

a cura [illegible] Sandro Bovo

PILA

In discoteca

Questa sera la [illegible] discoteca «Chaplin Club» propone una serata di musica e golosità. Uno spuntino a mezzanotte spezzerà [illegible] ritmo della musica. Il locale rimane aperto dal martedì alla domenica. L'ingresso per la serata è libero.

CHAMONIX

I ritratti di Balan

«Nel solco della storia» è il titolo della mostra [illegible] Franco Balan allestita nella Biblioteca.

L'esposizione presenta dodici serigrafie [illegible] personaggi che hanno caratterizzato la storia valdostana dall'XI— al XIX— secolo. Sono inoltre esposti [illegible] decina di ritratti del pittore e grafico valdostano, eseguiti da amici [illegible] persone con [illegible] quali ha lavorato.

La [illegible] rimane aperta dal martedì al sabato dalle 14,30 alle 18,30 e il mercoledì mattina dalle 9 alle 12.

[illegible]

Espone Turco

[illegible] «New gallery» [illegible] presente fino al [illegible] maggio la personale del pittore Michele Turco.

L'esposizone rimane aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ST-VINCENT

Alla mostra

Nella Hall «La Cupole» del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia [illegible] stata allestita l'esposizione dei dipinti [illegible] delle opere delle pittrici Ester Grimaldi Bandirola e Emilia Cantaluppi Ostinelli.

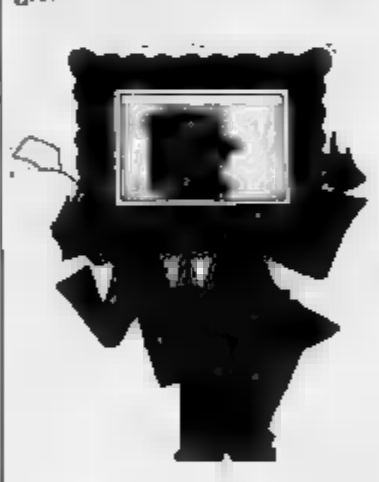
Composizioni dai toni [illegible]gri e delicati che prediligono i temi floreali.

[illegible]

Monya Corno

Alla galleria d'arte «Unicum», in passage Folliez [illegible] bis, espone la giovane artista valdostana Monya Corno. Quadri, opere di grafica e sculture in gesso [illegible] il prodotto della prima personale di Monya.

La [illegible] [illegible]perta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, dal lunedì al venerdì, fino al 3 maggio.

[illegible]

La canapa

«La lavorazione della canapa» è il titolo della mostra-vendita permanente allestita in frazione Chardoney. Oltre agli indumenti prodotti e ai vecchi telai si può assistere a un documentatario sulla lavorazione [illegible] canapa. L'esposizione rimane aperta tutti i giorni, escluso [illegible] lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

PAROLE [illegible]

ORIZZONTALI. 1. Il più famoso «serial» televisivo. **6.** Sono «Barbare» quelle del Carducci. **9.** Periodo geologico. **10.** Si forma nelle piaghe. **12.** La Serenissima (sigla). **13.** Antico Testamento. **14.** Provincia [illegible] Marche (sigla). **15.** Uno strumento dell'elettricista. **18.** Si forma con l'umi- [illegible]. **19.** Celebre [illegible] dell'«Orlando Furioso». **20.** Il verbo più breve. **21.** Pezzetto, scheggia. **23.** Simbolo del cobalto. **24.** Lo si porta alle persone oneste. **25.** [illegible] di tutto [illegible] di tutti. **26.** Turbare, lasciare perplesso. [illegible] Che riguarda [illegible] apparenze. **30.** Ex-Stato baltico. **31.** Il Mongibello. **33.** Una sigla societaria. [illegible] Iniziali [illegible] cantante rock Turner. [illegible] Viene dopo il bis. **37.** La fine del racconto. **38.** Un colle [illegible] Roma.

VERTICALI. 1. L'autore del «Cuore». **2.** Il [illegible] di Toscanini. **3.** Nota musicale. **4.** Vistosi, che si notano. **5.** Preposizione semplice. **7.** Discutere... accademicamente. [illegible] Una celebre Matilde. **11.** Un'officina dove... gemono i torchi. **12.** La [illegible] [illegible] sanguisughe. [illegible]. Grave insulto, oltraggio. **16.** Il casco dei minatori. **17.** Sommo pittore italiano. [illegible] [illegible] difficoltà del percorso. **25.** [illegible] (a per... riflatare. **27.** Un mazzetto di lattuga. **29.** Giocatore disonesto. [illegible] Punto cardinale. **32.** Preposizione articolata. **35.** Un monosillabo «fatale» ai celibi.

[illegible] del cruciverba [illegible] pubblicata [illegible]

LUPO [illegible]

© 1990 Silver/MCK

[illegible] SOLUZIONE DI [illegible]

A	M		R	E	S	I	S	T	E	R	E
C	A	T	A	C	O	M	B	A		O	R
I	N	E	S			M	A	L	E	S	E
D		S	O	S	T	E	N	E	R	S	I
O		T		P	E	N	D	E	R	E	
	R		C	O	R	S	A		A	T	M
F	I	D	A	N	Z	A	M	E	N	T	O
	S	E	N	T	I	M	E	N	T	O	
C	O	N	T	I	N	E	N	T	E		I
A	T	T	I	N	E	N	T	I		G	O
	T	I	N	I		T	O	T	[illegible]	L	E
P	O		A		D	E		A	[illegible]	I	A

Hockey, salto di categoria per il Courmayeur-Aosta

Promossi in B1

Sono stati presentati i programmi per la prossima stagione
In arrivo 2 stranieri [illegible] molti giocatori con esperienze in serie A

COURMAYEUR. Promozione d'ufficio in B1. Festa grande all'«Abat-Jour» per l'Hockey Club Courmayeur-Aosta che ha celebrato i successi della passata stagione [illegible] ha abbozzato i programmi futuri alla luce della notizia della promozione d'ufficio alla B1 della squadra valdostana allenata dal confermato Charles Lamblin in virtù della rinuncia dell'Alta Badia. Sono stati festeggiati [illegible] presidente Carlo Rivetti dirigenti, giocatori della prima squadra e i giovani dell'Under 17 e 19.

E' stato presentato anche il nuovo direttore sportivo Roberto Zumofen, ventottenne cortinese con all'attivo una lunga esperienza da giocatore ai massimi livelli [illegible] poi [illegible] manager. [illegible] scorso anno guidava il settore giovanile del Saima Milano. Zumofen ha annunciato che la squadra sarà potenziata e rivoluzionata con una decina di arri[illegible] importanti per allestire con i giocatori locali una rosa di 20-25 unità; sarà potenziata anche la squadra juniores, mentre si allestiranno [illegible] Under 17 e due Under 19. Sarà un campionato molto impegnativo: [illegible] le squadre saranno 12 ci sarà un doppio girone all'italiana per un totale di [illegible] partite [illegible] play off finali per le prime [illegible] Quindi due incontri alla settimana, in Lombardia, Veneto, Trentino e Alto Adige se non addirittura a Roma. Sul mercato l'accoppiata Rivetti-Zumofen ha già realizzato qualche «colpaccio» e proseguono le trattative per portare grandi giocatori a Courmayeur. [illegible] pubblico risponderà adeguatamente è intenzione della società lavorare per puntare [illegible] qualche stagione alla serie A.

Carlo Rivetti visto da Ghiglione

Gli stranieri saranno 2: sicuro l'arrivo di Jan Stopczik, già capitano della nazionale polacca e con 2 [illegible] di esperienza al Fassa in serie A, l'anno scorso ad Auronzo secondo top scorer della B. A lui dovrebbe aggiungersi l'attuale capitano del[illegible] nazionale polacca (avversario degli azzurri ai mondiali B) Erny Gruth, che ha già giocato a Zurigo ed è conteso ai valdostani dal Rotterdam e dal Coira. Gli affari fatti: Massimo Da Rin, 30 anni, bandiera azzurra per tante stagioni con lunga esperienza in A a Cortina, Varese e Valpellice; Vittorio Zaffalon, che ha giocato [illegible] stagioni [illegible] A vincendo 2 scudetti a Vare[illegible]; il portiere [illegible] Varese Andrea Gorini alla ribalta in A quest'anno.

Arriveranno anche il difensore Vittorio Trani con esperienze in A [illegible] Varese [illegible] in B a Como; tra i giovani, in grado di giocare in prima squadra, il diciannovenne Daniele Orsini, già nell'Alaska in B, [illegible] molto probabilmente il diciassettenne Matthias Prantner che ha già debuttato nel Brunico in serie A. A questi arrivi si dovrebbe aggiungere un grande giocatore di A, [illegible] al Courmayeur dal Bolzano e dai Devils. Discorso particolare per Marco Scapinello, cortinese che [illegible] è laureato quest'anno campione del mondo gruppo B [illegible] la nazionale: la società dovrebbe già [illegible] il suo cartellino; pare però che, per evitare problemi per [illegible] cazioni in nazionale per le Olimpiadi, possa essere dato in prestito a un club di [illegible] A ottenendo una contropartita in giocatori adatti alla B molto interessante.

A seguire [illegible] settore giovanile arriverà poi uno dei più grandi tecnici cecoslovacchi, Petr Lesca, vincitore quest'anno [illegible] il [illegible] club dello scudetto.

Cesarino Cerise

Calcio, l'Aosta resta in testa a 180 minuti dalla fine del campionato

Traguardo più vicino

Resta immutato il vantaggio sul Bellinzago: entrambi hanno vinto in trasferta
Al quinto Pistillo segna il gol-partita. Buda salva il risultato parando un rigore

LISSONE. Cominciata sotto la pioggia, la sfida tra il Lissone e l'Aosta è finita con il sole. Le condizioni meteorologiche sono state l'immagine della partita. Dalla preoccupazione iniziale [illegible] dover affrontare un avversario alla disperata ricerca di punti per avvicinare la salvezza si è passati alla gioia per aver avvicinato ulteriormente il traguardo degli spareggi per la C2.

Alla vittoria dei rossoneri (1-0) [illegible] risposto il Bellinzago imponendosi sul campo dello Sparta (3-2), ma la squadra di Alzani può sempre gestire una lunghezza di vantaggio sui novaresi a 180' [illegible] conclusione del campionato. Il successo di Orlando e compagni poteva essere più consistente, ma gli errori in fase conclusiva h[illegible] [illegible] l'Aosta [illegible] soffrire fino al termine sprecando [illegible] energie che pote[illegible] essere utilissime nello sprint finale.

Il Lissone ha confermato quanto di positivo aveva fatto vedere all'andata al Puchoz giocando su buoni ritmi, tuttavia i rossoneri hanno fatto valere la superiorità [illegible] [illegible] rinunciando comunque a rispondere sul piano dell'agonismo quando i milanesi hanno tentato di recuperare lo svantaggio affidandosi alle energie nervose più che alle idee. Sbloccato il risultato dopo 5' con Pistillo l'Aosta ha potuto impostare la partita sul preferito cliché del contropiede. Alle iniziative dei lombardi la squadra di Alzani replicava con ficcanti azioni di rimessa che mettevano sovente in difficoltà la retroguardia dei biancoazzurri.

Sprecate due buone opportunità per raddoppiare, i rossoneri hanno rischiato [illegible] farsi raggiungere su un rigore che Buda è stato bravissimo a bloccare. Subito dopo il penalty sono stati Pistillo e Girelli a non sfruttare le [illegible] sioni propizie per chiudere la partita. Negli ultimi 20' l'Aosta ha poi giocato in superiorità numerica per l'espulsione del portiere Erba (sostituito dal dodicesimo Radaelli con il «sacrificio» del terzino Chiaromonte) costretto a fermare Moras lanciato a rete.

Sfortunato l'estremo difensore milanese che nell'impatto [illegible] il giocatore aostano ha riportato la frattura della tibia e del perone della gamba sinistra. Nel finale i rossoneri hanno avuto al[illegible] opportunità per mettere al sicuro il risultato (clamoroso il raddoppio fallito da [illegible] Gatto) [illegible] però riuscire a dare concretezza alle [illegible] offensive. [illegible] la difesa [illegible] Buda sempre preciso nelle uscite e sicuro tra i pali. Impeccabili Meggiarin e Panizza [illegible] marcatura su Delle Grazie e Pistis con Orlando prontissimo [illegible] chiudere tutti i varchi [illegible] a proporsi in proficui sganciamenti che aprivano parecchie falle nella difesa milanese.

Sulla fascia sinistra Trebbi [illegible] una ferrea opposizione in Corrarati, [illegible] [illegible] era sacrificato a svolgere [illegible] lavoro oscuro di tamponamento. A tratti alla [illegible] [illegible] mancava la lucidità in regia [illegible] Ferretti costretto [illegible] sfiancarsi in recuperi per frenare le iniziative di Berardi (il migliore tra i biancoazzurri), però il Lissone non riusciva a rendersi minaccioso per l'attento controllo predisposto da Mastropasqua sul temibile Chiaromonte e da Esposto su Corti.

In attacco non sono mancate le occasioni a Pistillo e a Girelli. I due attaccanti hanno avuto il merito [illegible] tenere in costante apprensione la retroguardia avversaria, ma anche il difetto di [illegible] concretizzare le occasioni che potevano permettere all'Aosta di evitare lo spreco di preziose energie. Domenica [illegible] sfida al vertice proseguirà con i rossoneri che riceveranno la visita del Corbetta e il Bellinzago che ospiterà il Corsico.

Sigfrido Beneyton

LISSONE	0
ERBA	6
(73' RADAELLI)	sv
DIOTTI	6,5
CHIAROMONTE	5
BERARDI	7,5
TRESOLDI	6
DEFENDI	[illegible]
CORRARATI	7
(65' CARZANIGA)	[illegible]
DRAGO	[illegible]
PISTIS	6
CORTI	6
[illegible] [illegible]	6
[illegible]: ZUNINO	6

AOSTA	1
BUDA	8
MEGGIARIN	7
TREBBI	6
ORLANDO	7
PANIZZA	7
BARONE	6
MASTROPASQUA	6,5
[illegible]	6,5
PISTILLO	6,5
(75' LO GATTO)	6
FERRETTI	6
GIRELLI	6
(65' MORAS)	6,5
All.: ALZANI	6,5

Arbitro: FERLITO di Catania: 6
Reti: 5' [illegible]
Ammoniti: Drago, Delle Grazie, Corti, Orlando, Girelli ed Esposto
Spettatori: paganti 600

ALZANI: «VINCEREMO NOI»

LISSONE. Non [illegible] è fatto attendere Alzani a fine partita. Appena terminato l'incontro l'al[illegible] dei rossoneri [illegible] uscito dagli spogliatoi per conoscere il risultato del Bellinzago. Il successo [illegible] novaresi sul campo dello Sparta non ha fatto perdere [illegible] sorriso al tecnico. «Se c'è un po' di rammarico per i due punti conquistati dalla compagine di Ticozzelli - dice l'allenatore dell'Aosta - ci sarà di sicuro più rabbia tra i novaresi per la nostra vittoria sul Lissone. I milanesi hanno confermato di essere avversari degni del massimo rispetto».

«E' stata una battaglia contro i lombardi - aggiunge Alzani -. Dopo aver superato la squadra di Zunino siamo ancor più convinti [illegible] poter chiudere al comando il campionato. Abbiamo avuto un solo neo: quello di non aver saputo dare concretezza alle [illegible] palle gol costruite. Il Lissone ha cercato in tutti i modi [illegible] recuperare lo svantaggio, però siamo stati bravi a non concedere spazi utili [illegible] milanesi rendendoci sempre minacciosi in contropiede».

Sfilano i giocatori, tutti soddisfatti per l'impresa compiuta in trasferta. «Non era facile vincere sul campo di [illegible] squadra in lotta per la salvezza - dice capitan Giovanni Orlando -. Ci siamo riusciti grazie a [illegible] buona prestazione del collettivo [illegible] conferma che la squadra [illegible] viva. Potevamo chiudere nel primo tempo la partita ed evitare [illegible] dover attendere il fischio finale per gioire. Abbiamo preso qualche ammonizione di troppo, dobbiamo fare atten[illegible] anche ai minimi particolari perché le assenze potrebbero rivelarsi decisive nelle ultime due giornate del campionato».

«Abbiamo, in ogni [illegible] fatto [illegible] notevole passo avanti verso l'ammissione agli spareggi - aggiunge [illegible] libero -. Il Lissone veniva da dodici risultati utili consecutivi, siamo stati bravi a interrompere la serie positiva. Il Bellinzago pur vincendo sullo Sparta deve sempre recuperare un punto, quindi tocca ai novaresi l'ingrato compito [illegible] inseguire. Domenica non avremo vita facile contro il Corbetta, però [illegible] formazione di Ticozzelli rischierà molto con [illegible] Corsico».

Complimenti e grandi ovazioni per Buda da parte dei numerosi «ultras» giunti [illegible] soste[illegible] la squadra [illegible] Lissone. Il portiere ha compiuto una prodezza sul rigore calciato da Defendi mettendosi in luce anche per la sicurezza negli altri interventi. «Non sap[illegible] [illegible] calciava i penalty il giocatore milanese - spiega l'estremo [illegible]fensore -, però visto che batteva le punizioni con violenza mi aspettavo una conclusione non angolata. Ho avuto ragione ad aspettare il tiro senza muovermi prima della conclusione dal dischetto». [s. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

A Bosio e Dufour la Coppa Carreau

Settantadue formazioni hanno partecipato alla «Coppa Carreau c[illegible] rurale artigiana» di bocce a coppie. Si sono imposti Leopoldo Bosio e Secondo Dufour (Comunale St-Vincent) che hanno sconfitto in finale per 13-9 Arnaldo Avignone e Angelo Pavan (Sabe Val d'Ayas).

[illegible]

Infortunio a una [illegible] per Aida Dal Santo

[illegible] è [illegible] fortunata Aida Dal Santo, atleta [illegible]a pesistica Olimpia impegnata in Portogallo nella «Coppa del Mec», gara in cui hanno partecipato atleti dei [illegible] Paesi del Mercato unico europeo. La Dal Santo, che partiva con l'obiettivo della medaglia d'argento nella [illegible] categoria [illegible] peso sino ai 75 kg, ha dovuto accontentarsi del 4 posto per [illegible] infortunio alla [illegible].

SCI-ALPINISMO

Domenica in Valpelline il Trofeo Bozzetti

[illegible] disputerà [illegible] 28 aprile [illegible] 21° edizione del «Trofeo Angelo Bozzetti», una gara di sci alpinismo [illegible] squadre organizzata dalla società Guide e dallo sci club della Valpelline.

BASKET

Serata da dimenticare per la Nicotera contro l'Asti

Nuova sconfitta

I play e le guardie irriconoscibili. «Abbiamo commesso parecchi errori»
Domenica ultima partita in [illegible] del campionato con il forte Piombino

AOSTA. Sconfitta [illegible] per la Nicotera nella terz'ultima giornata del campionato di se[illegible] [illegible] di pallacanestro. La squadra di Frosini è stata superata dall'Asti con il punteggio di 86-62. Dopo due convincenti prestazioni contro il Rho e il Sife Milano i biancoazzurri sono incappati [illegible] [illegible] serataccia [illegible] i play e le guardie irriconoscibili.

I piemontesi (quarti [illegible] classifica) avevano maggiori motivazioni degli aostani, [illegible] non bastano le differenti ambizioni delle due squadre a giustificare la prova incolore della Nicotera. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei padroni di [illegible] è stata soprattutto la scar[illegible] percentuale [illegible] tiro di Padovani e compagni. Con i play che non riuscivano a costruire gioco e le guardie [illegible] difficoltà nelle conclusioni era quasi impossibile per i pivot arginare la forza degli avversari.

Candela e Padovani hanno lottato [illegible] grande determinazione [illegible] differenza [illegible] alcuni compagni che si sono affidati a azioni personali anziché pensare al collettivo), però nonostante i numerosi rimbalzi conquistati (20 per il capitano e 10 per Candela) gli astigiani hanno potuto utilizzare l'arma del contropiede sfruttando gli sbagli [illegible] tiro dei biancoazzurri.

«L'Asti aveva bisogno [illegible] [illegible] per rimanere in corsa per i play off - dice l'allenatore Luigi Frosini - e voleva riscattare la pesante sconfitta subita nell'andata ad Aosta. I piemontesi pur vincendo [illegible] [illegible] punti di vantaggio non hanno destato una grande impressione. Sono [illegible] i nostri errori [illegible] favorire [illegible] loro vittoria. Non siamo riusciti ad andare a canestro con la dovuta continuità».

Avvio equilibrato (11-11 al 7') poi l'Asti allungava portandosi sul 27-21 al 13'. Il di[illegible] si ampliava (35-24 al 17') [illegible] i padroni di [illegible] al riposo in vantaggio di 13 punti: 41-28. Anche nella ripresa la Nicotera non riusciva a trovare la chiave giusta per [illegible] in difficoltà gli avversari. Al 28' punteggio sul 51-34. Al 34' gli astigiani accumulavano [illegible] lunghezze di margine (70-60) per chiudere senza problemi sull'86-62.

Miglior realizzatore [illegible] stato Padovani. Il capitano ha messo [illegible] segno [illegible] punti confermando [illegible] [illegible] un preciso punto di riferimento per la squadra. Bene anche Candela (18 punti). Prestazione incolore per tutti gli altri giocatori: Panama e Ferrari (6 punti), Gyppaz (4), Boarolo, Tiberti (entrambi non al meglio della condizione fisica), Carucci [illegible] Silvino (2) [illegible] Obletter che non ha realizzato canestri.

Domenica prossima ultimo impegno interno della stagione per la squadra [illegible] Frosini (i biancoazzurri chiuderanno il campionato in trasferta contro [illegible] San Giovanni Valdarno). La Nicotera riceverà la visita del Piombino (inizio alle 18.30 alla palestra del quartiere Dora). I toscani sono secondi in classifica. Per Padovani e compagni si presenta l'occasione di conquistare un risultato di prestigio per rendere meno amara una stagione con più ombre che luci. [s. b.]

TENNIS

Torneo studentesco, liceali e geometri aostani battuti da istituti di Bormio e Bolzano

Eliminati negli interregionali

Sono cominciati il Grand Prix e i Giochi della Gioventù

AOSTA. Si sono disputate nel fi[illegible] settimana le fasi interregionali, maschili e femminili, dei campionati studenteschi a squadre. I ragazzi dell'Istituto Geometri sono stati eliminati per due [illegible] uno dai coetanei del Liceo «Leibnitz» di Bormio in rappresentanza della Lombardia, mentre le ragazze del Liceo classico hanno dovuto arrendersi, con identico risultato, alle «colleghe» del Liceo «Valter Von der Vogel Weide» di Bolzano.

Per i geometri il punto della bandiera è arrivato, in conclusione di incontro [illegible] a risultato [illegible] acquisito, grazie alla prova nel doppio di Albert Novel e Michel Breuvé, che hanno superato per 7/6-4/6-6/1 Stefano Rapazzo e Vittorio Capitanio.

Nel settore femminile tutto era cominciato per il meglio con l'inattesa vittoria di Veronica Celosia per 6/0-6/4 su Laura Scolati. Le ragazze altoatesine pareggiavano però subito dopo [illegible] sorti dell'incontro con Karin Moser (7/5-6/0 su Federica Breuvé) e quindi riuscivano a conquistare il punto decisivo nel doppio.

Riguardo ai programmi del Comitato regionale della federtennis Mario Gomiero ha anticipato che «quest'anno, per la prima volta, un quotato tecnico federale verrà a Aosta per un esame della situazione locale. Sarà anche l'occasione per una visionatura del vivaio valdostano».

Nel frattempo, a Sarre, è cominciato sabato, [illegible] si concluderà il 28 aprile, la prima prova del Grand Prix Valle d'Aosta. Una manifestazione a tappe articolata in cinque appuntamenti (Sarre, Aosta, Gressan, Charvensod e Saint-Vincent) che serviranno a determinare una speciale graduatoria dalla quale verranno «attinti» i partecipanti al Master finale previsto dal 3 al 6 ottobre sui campi del tennis Aosta.

«Sempre a dimostrazione dell'effervescenza [illegible] settore - conclude Pier Giorgio Ottenga, responsabile della commissione calendari - vorrei ricordare che si sta svolgendo sui campi del "Tennis squash" di Sarre la fase regionale dei giochi della gioventù alla quale partecipano i ragazzi nati negli anni 1978, 1979 e seguenti. La conclusione della manifestazione [illegible] prevista per giovedì». [r. s.]

Istituto Moro di corso Giulio Cesare, la Provincia esamina i pareri tecnici

Demolita la scuola del crollo?

Ma non si decide: e la strada è bloccata

Procede molto lentamente la vicenda dell'Istituto tecnico commerciale «Aldo Moro», la cui sede di corso Giulio [illegible], abbandonata [illegible] ragazzi nell'87 perché pericolante, è [illegible] interessata da un crollo lunedì 15 aprile, proprio mentre incominciavano i lavori di ristrutturazione. E la lentezza [illegible] la quale [illegible] stanno prendendo [illegible] le opportune decisioni pesa molto [illegible] traffico della zona.

Stamane la giunta provinciale, [illegible] base del parere dei tecnici, [illegible] prendere almeno due decisioni. La prima riguarda le possibilità di aprire al traffico la carreggiata centrale di [illegible] Giulio Cesare, provvedendo ad uno steccato di contenimento limitatamente al controviale. Si tratta [illegible] in pratica i consigli che il perito nominato dalla Provincia, il professor Giacomo Donato, docente di tipologia strutturale [illegible] Politecnico, ha già reso noti fin [illegible] sabato [illegible] al coordinatore del [illegible] edilizia dell'Ente, ingegner Prigioni.

Dopo aver esaminato l'edificio e soprattutto la documentazione, compresi i disegni originali, dei due stabili continui all'«Aldo Moro» (Case Grassi [illegible] parte e liceo scientifico Leonardo Da Vinci dall'altra), il perito ha ritenuto che, per la costruzione, [illegible] possibilità di «rovina sulla via» sono trascurabili. In sostanza la struttura

Le «Case Grassi» di corso Giulio Cesare, accanto all' «Aldo Moro», dopo i bombardamenti del [illegible]3: furono subito ripristinate senza risparmio di mezzi

La sede dell'Istituto tecnico commerciale «Aldo Moro» in corso Giulio Cesare, già pericolante dall'87, è in parte crollata [illegible] scorso 15 aprile

[illegible] sarebbe naturalmente rimessa in equilibrio. Peraltro le Case Grassi furono coinvolte in un bombardamento nel '43 [illegible] furono 45 vittime) e vennero ricostruite senza risparmio di [illegible]: il crollo del 15 aprile, seguito da [illegible] altro cedimento il 18, non si [illegible] ripercosso [illegible] questi stabili. In [illegible] di demolizione dell'«Aldo Moro», operazione che appare inevitabile, occorrerà soltanto un ponteggio di forza, molto limitato, ad [illegible] serie di tiranti all'interno per «cucire» insieme la costruzione.

Anche le preoccupazioni espresse [illegible] preside del Leonardo Da Vinci sono state prese in considerazione. [illegible] professor Donato ha dato due suggerimenti. Primo: l'applicazione di una rete di protezione sul tetto per impedire la caduta di tegole (e ciò consentirebbe l'eliminazione della transennatura su Lungo Dora Firenze). Secondo: la cucitura con cavi delle capriate sul solaio per irrigidire maggiormente la struttura che è priva di giunti di dilatazione. Lavori che [illegible] possibili in meno di due giorni [illegible] la giunta li autorizzerà con procedura d'urgenza.

In sostanza, la situazione della struttura interessata al crollo è grave, [illegible] non irreversibile, anche [illegible] un intervento di ripristino è forse antieconomico rispetto al rifacimento totale dopo una demolizione controllata, eseguita dall'esterno [illegible] la tecnica dei cestelli sospesi. In teoria sarebbe possibile abbattere [illegible] la scuola pericolante anche con [illegible] di microcariche di esplosivo. Tocca alla giunta ora decidere: l'urgenza di farlo [illegible] più che evidente. [illegible] sono già persi tre [illegible] per porre [illegible] alla ricostruzione che ha portato al crollo.

Gianni [illegible]

Le richieste dell'accusa al processo in corte d'assise per l'omicidio del giovane marocchino

«Solo loro possono aver ucciso il figlio»

Il pm: 15 anni al padre, 14 alla madre

Omicidio volontario, ma con le attenuanti generiche prevalenti sull'aggravante del rapporto di parentela: 15 anni di reclusione per il padre, 14 anni per la madre. Queste le pene richieste dal pm Piero [illegible] Crescienzo al processo in Corte d'assise (presidente Pettenati) contro una coppia di marocchini, l'operaio Mohamed Allouche, 54 anni, e la moglie Aicha Lemsalek, 45 anni, accusati di [illegible] ucciso il figlio Abdelmoutalib, 25 anni, nel loro appartamento a Carmagnola, in [illegible] Torino [illegible] 4 agosto del [illegible].

Ha detto [illegible] pubblico ministero: «Questo [illegible] un processo che fa soffrire l'accusa e i g[illegible] oltre che gli imputati e i difensori, per [illegible] ragioni: prima fra tutte, la contraddittorietà delle conclusioni dei periti, che non sono d'accordo nemmeno sulla causa e sull'ora [illegible] decesso. [illegible] scrupoli sono d'obbligo [illegible] esistono troppi indizi tutti concordanti nell'indicare quali possibili esecutori materiali del delitto unicamente i genitori [illegible] giovane Abdel».

Mohamed Allouche, 54 anni, e Aicha Lemsalek, 45 anni, imputati

Abdel Allouche, 25 anni, fu ucciso a Carmagnola il 4 agosto '90

Al centro della dettagliata requisitoria [illegible] state proprio le differenti tesi dei periti: per il consulente di parte Carlo Torre il gio[illegible] sarebbe stato vittima di un'overdose o di un [illegible] cardiaco e [illegible] decesso sarebbe avvenuto dopo [illegible] 7,30 del 4 agosto; il consulente del pm Claudio Cardellini, invece, indica la causa della [illegible] in una frattura della base cranica e l'ora [illegible] decesso tra le 23,30 del 3 agosto e le 4 del mattino; i tre esperti nominati dalla Corte, professori Fornari, di Pavia, Farneti di Milano e Viglino di Torino, che hanno eseguito una Tac sul cadavere riesumato della vittima, non hanno riscontrato fratture nel cranio e fissato l'ora della morte tra le 5 e le 7 del 4 agosto.

Ha affermato il pubblico ministero: «Cardellini ha esaminato il cadavere subito dopo il decesso e non a distanza di tempo come hanno fatto i tre esperti. La traccia di una ferita al [illegible]nio da lui riscontrata è stata "vista" anche dai tre esperti, che però l'hanno scambiata per una deformazione congenita. L'accertamento con la Tac è [illegible] fatto da uno solo dei tre esperti e con [illegible] sistema di ingrandimento insufficiente: non poteva quindi arrivare a risultati più apprezzabili di quelli raggiunti da Cardellini».

Ed ha proseguito: «Anche i tre esperti hanno riscontrato tracce di percosse e tumefazioni in tutto il corpo e la ferita al pollice destro, provocata dal [illegible] dello [illegible] di ripararsi dal colpo infertogli con la chiave inglese. Sulla chiave, [illegible] in bagno, furono trovate tracce di sangue [illegible] stesso gruppo [illegible] vittima».

Ed ha concluso: «La coppia che abita sotto i coniugi Aicha rientrò la sera del [illegible] agosto verso le 23,30 ed ha riferito di aver sentito le grida del figlio che litigava con i genitori: il giovane da tempo angariava e picchiava [illegible]. Se questo è vero, i genitori non sono credibili quando sostengono che al [illegible]tino alle sei, quando uscirono di casa, Abdel non era ancora rientrato. L'altra ipotesi, [illegible] aggredito fuori casa, fa a pugni con la logica e con altri [illegible]menti oggettivi. Chi e perché avrebbe d[illegible] trascinarlo ferito fino a [illegible] in pieno giorno?».

I difensori Bissacco e Cristini replicano domani.

Claudio [illegible]

L'indagine dei cc

Nuove perizie fotog[illegible] per lo [illegible]

Un gruppo di carabinieri del Centro Investigazioni Scientifiche [illegible] è arrivato ieri a Torino per effettuare alcuni particolari «rilievi» sul violino Stradivari recuperato due settimane fa dai militari della compagnia [illegible] Carlo. Il capitano Luciano Garofano ed i suoi uomini hanno incontrato ieri pomeriggio il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, che coordina l'indagine sul furto e la ricettazione dello strumento appartenente al concertista franco-svizzero Pierre Amoyal, il cui valore è stato stimato in [illegible] miliardi. Gli investigatori [illegible] hanno spiegato di quale indagine si tratti, ma è probabile che gli esperti compiranno rilievi fotografici al fine [illegible] appurare se furono [illegible] proprio a quello strumento le [illegible] Polaroid fatte pervenire un [illegible] fa [illegible] Amoyal e che avevano innescato un tentativo di estorsione.

A buon punto anche le trattative [illegible] sponsor privati per un finanziamento di [illegible] miliardi

Primi fondi per la Cappella della Sindone

Dai Beni Culturali 284 milioni per le opere di monitoraggio

Si profilano possibilità concrete per il restauro e la riapertura della Cappella della Sindone, chiusa [illegible] ormai dieci [illegible] dalla Soprintendenza [illegible] beni architettonici in seguito al distacco [illegible] una lastra di pietra. Il ministero dei Beni culturali ha [illegible]tificato ieri [illegible] stanziamento di 284 milioni per le opere di monitoraggio sulla stabilità [illegible] tutta la «fodera» interna della cupola, che è rivestita interamente [illegible] materiali in pietra. Sempre ieri [illegible] Regione Piemonte [illegible] confermato che impegnerà 200 milioni e che «sono a buon punto» le trattative [illegible] alcuni sponsor privati per un finanziamento di [illegible] tre miliardi.

«Con questi contributi sarà possibile avviare un intervento organico - commenta la Soprintendente per i beni architettonici del Piemonte, Clara Palmas - che permetterà di ultimare i sondaggi preliminari cominciati subito dopo la caduta della lastra di pietra e di realizzare il progetto di [illegible] Si aprirà un cantiere che interesserà [illegible] mondo inter . La cupola del Guarini - che ospita [illegible] teca in cui [illegible] conservato il [illegible] lenzuolo - sta attirando l'attenzione di grandi studiosi: è un oggetto straordinario, molto complicato e assai poco conosciuto».

Anche la Regione ha annunciato uno stanziamento di [illegible] milioni per la cappella del Guarini

Se il problema del reperimento dei fondi pare risolto, Regione, Provincia, Comune e la Soprintendenza ai beni architettonici [illegible] preoccupati per l'eccessivo tempo di chiusura forzata della cappella, costruita al fondo della cattedrale torinese. E' stato valutato, infatti, che ogni anno giungono a Torino per visitarla circa diecimila persone. «Stiamo studiando la realizzazione [illegible] percorso protetto durante i lavori di re[illegible] - rileva Clara Palmas - per consentire ai visitatori di avvicinarsi alla [illegible] di cristallo [illegible] la Sindone e ai religiosi di celebrare la messa all'altare. L'arcivescovo tiene particolarmente a questo luogo di culto».

«I lavori [illegible] indagine preliminare sulla stabilità della struttura interna della cappella - conclude la soprintendente - ci permetteranno [illegible] fare luce sul mistero di questo capolavoro del barocco: il manuale [illegible] costruzione, pubblicato dal Vittone, non entra nel dettaglio. E' difficile capire se il rivestimento interno [illegible] archi di pietra sia radicato alla muratura esterna. Finora la cappella [illegible] Sindone è [illegible] studiata [illegible] storici dell'arte, [illegible] non da tecnici».

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

 Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax [illegible]

AL TERMINE DELLA FIERA

Nizza, folla alla corsa delle botti

La squadra [illegible] «Bersano» di Nizza (nella foto) ha vinto, per il secondo [illegible] consecutivo, [illegible] Corsa delle botti. Successo anche per «Monferrato in tavola» che ha visto protagoniste dieci Pro Loco.

SERVIZIO [illegible] Enrica Cerrato [illegible] 43

CHE COSA FARE DELLA CASERMA

Accesa discussione, ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, sul programma della giunta [illegible] acquisizione, utilizzazione e destinazione d[illegible] caserma «Colli di Felizzano» in seguito allo scioglimento del quarto battaglione «Guastalla». [illegible] vice sindaco, Aldo Pia, [illegible] illustrato al Consiglio la pratica riguardante l'utilizzo dell'ampia struttura militare che nel complesso è grande tre volte piazza Alfieri. «La proposta della giunta - ha sostenuto Pia - è quella di acquisire l'immobile [illegible] l'area circostante per poter realizzare una caserma per i carabinieri e un'altra per la guardia di finanza, un'ampio parcheggio, [illegible] sistemazione di servizi di pubblica utilità dei quali anche diversi uffici comunali». Antonio Fassone (pds) ha chiesto che l'utilizzazione della caserma avvenga attraverso un piano esecutivo [illegible] iniziativa pubblica: destinare la maggior parte degli spazi inedificati di collegamento pedonale [illegible] viabile, il recupero della parte più pregevole dal punto di vista architettonico; realizzare un grande parcheggio. Critico [illegible] proposte della giunta anche il consigliere socialdemocratico, Giampiero Vigna.

SERVIZIO A PAGINA 41

ANCORA EMERGENZA RIFIUTI?

In molti Comuni della Valle Belbo c'è preoccupazione dopo la lettera di «sospensione del servizio» di raccolta [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti urbani inviata dalla società appaltatrice, l'Aimeri di Villanova Mondovì. L'azienda cuneese, infatti, ha [illegible] che a partire dal primo Maggio non sarà più in grado di assicurare il servizio perché «le potenzialità residue della discarica [illegible] Salmour andranno in esaurimento il [illegible] aprile». Del problema si è discusso ieri in una riunione del direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti della valle Belbo convocato a Canelli in [illegible] fretta, [illegible] la partecipazione di rappresentanti dell'Aimeri.

Roberto Marmo, sindaco [illegible] Canelli, [illegible] sorpreso. Dice: «Solo alcuni giorni fa [illegible] [illegible] pervenuta [illegible] lettera dall'Aimeri [illegible] cui si elencavano una serie [illegible] servizi che la concessionaria del servizio è tenuta ad offrire per legge». Nessuna comunicazione, invece, sarebbe giunta all'altro grande «cliente» dell'Aimeri, il Comune di Niz[illegible] Intanto il gruppo consigliare «Canelli Città viva», fa alcune proposte per uscire dall'emergenza rifiuti.

[illegible] A [illegible] 41

TEATRO DRAMMATICO

Amore e morte [illegible] Bosetti

Stasera a Casale Monferrato due atti unici in prima nazionale per la Compagnia [illegible] Giulio Bosetti, (nella foto): «La voce [illegible]» [illegible] Cocteau e «La lezione» di Ionesco.

SERVIZIO DI Monica Bonetto [illegible] PAGINA 44

PAGINA 45

Stasera al Politeama

[illegible] commedia della [illegible]

[illegible] conclude stasera [illegible] Politeama la rassegna «Sing seire seriement». [illegible] [illegible] la compagnia Brofferio, con una riduzione in dialetto della commedia «Arsenico [illegible] vecchi merletti».

[illegible]

Basket serie B2

La Tubosider si avvicina ai play off

L'astigiana Tubosider vince cont[illegible] la Nicotera Aosta e conserva la migliore differenza canestri rispetto ai rivali [illegible] Treviglio: ormai i playoff sono ad un passo.

Si è svolta ieri mattina l'assemblea dell'associazione produttori

Moscato, accordo [illegible]

Ratificato l'aumento di 300 lire al miriagrammo (anziché 1200) delle uve
L'intervento del neo ministro Goria. Oggi riunione nella sede del Consorzio dell'Asti

ASTI. Un accordo accettato [illegible] «denti stretti». Così ieri mattina circa [illegible] delegati, in rappresentanza delle oltre 4 mila aziende produttrici del moscato d'Asti doc, riuniti in assemblea al centro culturale San Secondo, hanno ratificato la bozza d'intesa redatta dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi: [illegible] deroga alla precedente intesa interprofessionale che porta [illegible] prezzo delle uve, per la campagna 1991, da 11.600 a 11.900 lire, con solo [illegible] lire [illegible] aumento a miriagrammo (900 lire in meno rispetto [illegible] quanto previsto in [illegible] primo tempo dall'accordo interprofessionale).

Sottoscritta anche la riduzione delle [illegible] massime per ettaro [illegible] vigneto che scendono da 100 a 85 quintali, più il venti per cento che potrà essere [illegible]duto come Moscato Piemonte.

All'assemblea hanno partecipato esponenti delle organizzazioni agricole e delle aziende spumantiere: ospite un po' inatteso della riunione il neo ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria.

I dirigenti dell'associazione, [illegible] il presidente Renzo Balbo, hanno definito la modifica «il male minore, [illegible] necessario per garantire la stabilità dell'accordo». «Abbiamo attraversato momenti peggiori negli anni scorsi [illegible] anche nell'immediato futuro forse saremo ostacolati dalla [illegible] economica internazionale: ma [illegible] [illegible] [illegible] momento di far polemiche. Bisogna [illegible] uniti, serrere [illegible] file» hanno rimarcato i dirigenti dell'associazione, Mario Borello, Luigi Castino e Pier Luigi Saracco. Ma non è mancato chi, come Francesco Cresta, [illegible] giovane produttore [illegible] Cessole, ha fatto notare che «con questa deroga all'accordo i produttori dovranno patire [illegible] riduzione netta del 13 per cento nei propri redditi».

Un'aria [illegible] crisi che spira sul Moscato soprattutto dai mercati [illegible] considerati tradizionalmente più «forti» per le esportazioni: Usa e Germania. (negli Stati Uniti le vendite [illegible] «Asti» sono scese di 2 milioni [illegible] bottiglie).

Giancarlo Voglino, presidente del Consorzio dell'Asti spumante (riunisce gran parte delle aziende industriali), [illegible] [illegible] soffermato sul problema delle [illegible]cedenze: «Attualmente - ha ribadito - ci sono [illegible] mila ettolitri [illegible] Moscato in esubero che rischiano [illegible] contribuire [illegible] creare un doppio mercato dell'Asti. Non si è ancora riusciti a controllare tutti i canali di esportazione, anche [illegible] è stata istituita la dogana unica. E' necessario bloccare alla fonte, cioè alla produzione, questi tentativi di speculazione, magari estendendo [illegible] pesatura obbligatoria, anche per il Moscato [illegible] doc, fino a 132 quintali ettaro».

I rappresentanti delle organizzazioni agricole, Peppino Cancelliere (Confcoltivatori), Roberto Biamino (Unione Agricoltori) e Mario Tovo (Coldiretti) hanno sottolineato l'esigenza di «trovare un' intesa stabile [illegible] la controparte industriale». Il ministro Goria ha concordato un incontro a breve scadenza [illegible] i dirigenti della produttori Moscato per discutere problemi e prospettive del settore. «Attendo - ha detto - che siano i viticoltori ad avan[illegible] proposte: devono essere loro i protagonisti della ripresa di questo settore».

Al termine sono stati approvati, dai delegati dell'associazione produttori, il bilancio consuntivo 1990 che pareggia a [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni. In [illegible] [illegible] contenute spese promozionali per oltre 2,5 miliardi.

Oggi intanto, nella sede del Consorzio dell'Asti spumante, [illegible] in programma [illegible] nuova riunione: si discuterà tra l'altro della proposta di istituzione delle denominazione [illegible] origine controllata e garantita.

Franco [illegible]

ALTRI SERVIZI A [illegible] 43

Si preparano due grandi appuntamenti commerciali

Fiere con novità

Trecento espositori e mostre agricole alla «Città di Asti»
Il centro storico cambia volto in occasione della «Carolingia»

39ª FIERA CITTA' di ASTI

ASTI. Due appuntamenti commerciali si preparano ad [illegible]mare la città. Sabato 27 aprile verrà inaugurata la «Fiera città di Asti» (300 espositori su di un'area di 16.00 metri quadrati), mentre la secolare «Carolingia» che seguirà di pochi giorni si presenta quest'anno [illegible] 900 ambulanti: una parte delle bancarelle, per la prima volta, troverà posto anche in alcune vie del centro storico (Bruno, Sella, Cappellai e piazza San Martino). Ma ad Asti, nello [illegible] periodo, saranno di scena molti altri appuntamenti: «Maggio Sport» (120 giornate-gara), stima [illegible] consegna del Palio, spettacolo pirotecnico sul Tanaro, iniziative culturali [illegible] mostre.

La «Fiera città di Asti» presenta quest'anno alcune novità: grande rilievo [illegible] settore agricolo, rilancio della mostra zootecnica [illegible] anche alla valorizzazione del Centro carni, nuova veste alla rassegna equina con cavalli da [illegible] [illegible] di alta qualità. Sulla mostra zootecnica, l'assessore all'Annona, Pie[illegible] D'Adda, ha dichiarato: «Da molte parti la si sarebbe voluta annullare, anche perchè negli ultimi anni aveva conosciuto una certa decandenza dovuta alla difficile situazione del settore in Piemonte. Questo sarà invece l'anno del suo grande rilancio».

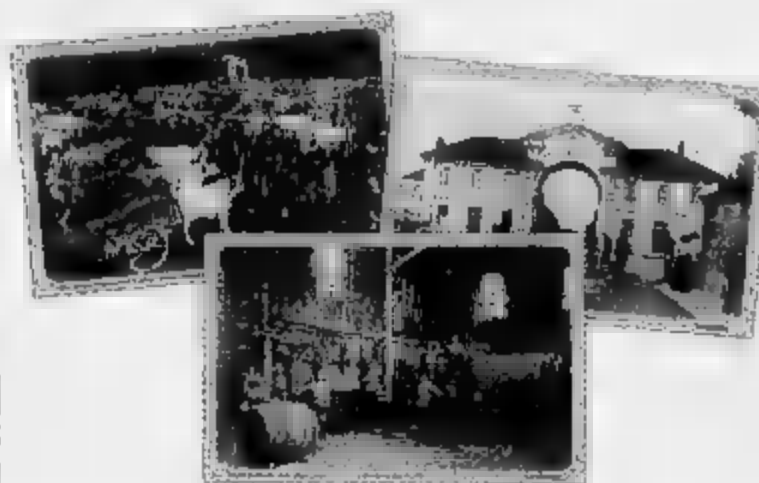
Gli spettacoli ospitati nel «teatro fiera» [illegible] [illegible] carattere popolare, mentre il lunapark presenterà [illegible] attrazioni, alcune delle quali assolutamente inedite per la città.

Un'altra novità della fiera [illegible] rappresentata dai cinque [illegible]vegni [illegible] carattere economico turistico che serviranno per analizzare la delicata situazione economica dell'Astigiano [illegible] rilanciare proposte [illegible] occasioni di sviluppo.

Il primo è [illegible] programma proprio [illegible] giorno dell'inaugurazione della rassegna. La fiera chiuderà i battenti alla mezzanotte dell'8 maggio.

SERVIZIO DI Franco Cavagnino A PAG. 41

Prende il via oggi l'iniziativa de «La Stampa» dedicata a lettori [illegible] collezionisti astigiani

Ecco le prime foto di «Va' pensiero»

Ottant'anni di storia raccontati con immagini e articoli

Va' Pensiero

Per collezionisti di ricordi.

Collezionisti [illegible] amanti dei ricordi: da oggi «La Stampa» è ancora più vostra [illegible] per due mesi vi racconterà 80 anni [illegible] storia attraverso le immagini e gli articoli di «Va' pensiero».

Piccoli [illegible] grandi episodi, profondi cambiamenti e tradizioni che hanno resistito negli anni. «Va' pensiero. Ricordi di altri tempi di Asti [illegible] dintorni» [illegible] stato pensato e realizzato per soddisfare gli appassionati esperti [illegible] i tanti giovani che [illegible] stanno avvicinando al collezionismo d'annata.

Il biglietto da visita è affidato a due scenari classici: un'immagine della Torre romana (detta anche Torre [illegible] [illegible] San Secondo o [illegible] Santa Caterina), [illegible] dei più antichi monumenti [illegible] Asti, e il settecentesco palaz[illegible] Scarazzini, [illegible] l'antico orologio a contrappeso, in p[illegible] Amedeo d'Aosta a Canelli, così come appariva nella seconda metà del secolo scorso. In aggiunta, la prima pagina [illegible] primo numero (datato 9 febbraio 1867) del quotidiano «Gazzetta piemontese», che solo molti anni dopo sarebbe diventato «La Stampa», [illegible] un [illegible] di Luciano Curino sul periodo storico che va dal 1867 al 1880. Le immagini non si limiteranno però ai principali centri dell'Astigiano, che rappresentano solo [illegible] faccia, per quanto importante, della realtà provinciale. Anzi, «Va' pensiero» vuole raccontare proprio le storie dei centri impropriamente definiti «minori».

Ogni giorno, lunedì escluso e fino al 16 giugno, i lettori trove[illegible] in edicola questa collezione di ricordi: l'intera raccolta è divisa in otto blocchi settimanali, uno per ciascun decen[illegible]io. Ogni sabato, in aggiunta al «quartino», i lettori riceveran[illegible] una sottocopertina con l'intestazione del periodo considerato. Gli abbonati [illegible] coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa in» riceveranno i «quartini» [illegible] «Va' pensiero» in due spedizioni (la prima [illegible] prevista entro la metà di maggio).

Lo speciale contenitore per raccogliere le 96 foto d'epoca [illegible] le 48 prime pagine del giornale che compongono l'album [illegible] «Va' pensiero» costa 5 [illegible] lire [illegible] deve [illegible] prenotato [illegible] d'ora (anche dagli abbonati e da coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa in») dall'edicolante di fiducia, al quale bisognerà rivolgersi anche per richiedere eventuali numeri arretrati.

Per evitare slittamenti del programma, i lettori riceveranno due «quartini» invece di [illegible] il giorno precedente o successi[illegible] [illegible] eventuali scioperi o festività. Doppio omaggio, per esempio, con il giornale del pri[illegible] maggio: il giorno dopo, infatti, [illegible] giornale [illegible] sarà in edicola per la festa dei lavoratori.

E' LA PRIMA NELL'ASTIGIANO

Fiori per la donna-arbitro

Si chiama Michela Zopegno, 18 anni, studentessa liceale. Ha debuttato nella partita Asti-Don Bosco esordienti, ricevendo un benaugurale mazzo di fiori.

SERVIZIO [illegible] 47

PAROLA D'ARTISTA

Se la quercia vale più del tasso

Chi vuole adottare l'albero della Biblioteca?

LA notizia è questa: gli alunni della scuola media «Vi» di Castagnole Lanze adotteranno una quercia secolare e ne assicureranno la sopravvivenza dopo che già ne ra stato deciso l'abbattimento.

Il singolare della notizia sta soprattutto nella reazione del coltivatore proprietario della quercia: «Sono contento che sia finita così». L'albero è salvo, il vigneto previsto sarà piantato con u zona di rispetto intor ed i ragazzi risarciranno l'agricoltore per il mancato raccolto.

Mi aspettavo qualcosa del genere anche dalla giunta comunale di Asti quando ha saputo che nel piccolo parco Palazzo Alfieri c'è un tasso in pericolo. Il tasso, sia detto ancora volta, è un albero raro, prezioso e longevo. Verrà implacabilmente abbattuto per far posto alla copertura progettata del piccolo parco allo scopo di ampliare lo spazio della biblioteca.

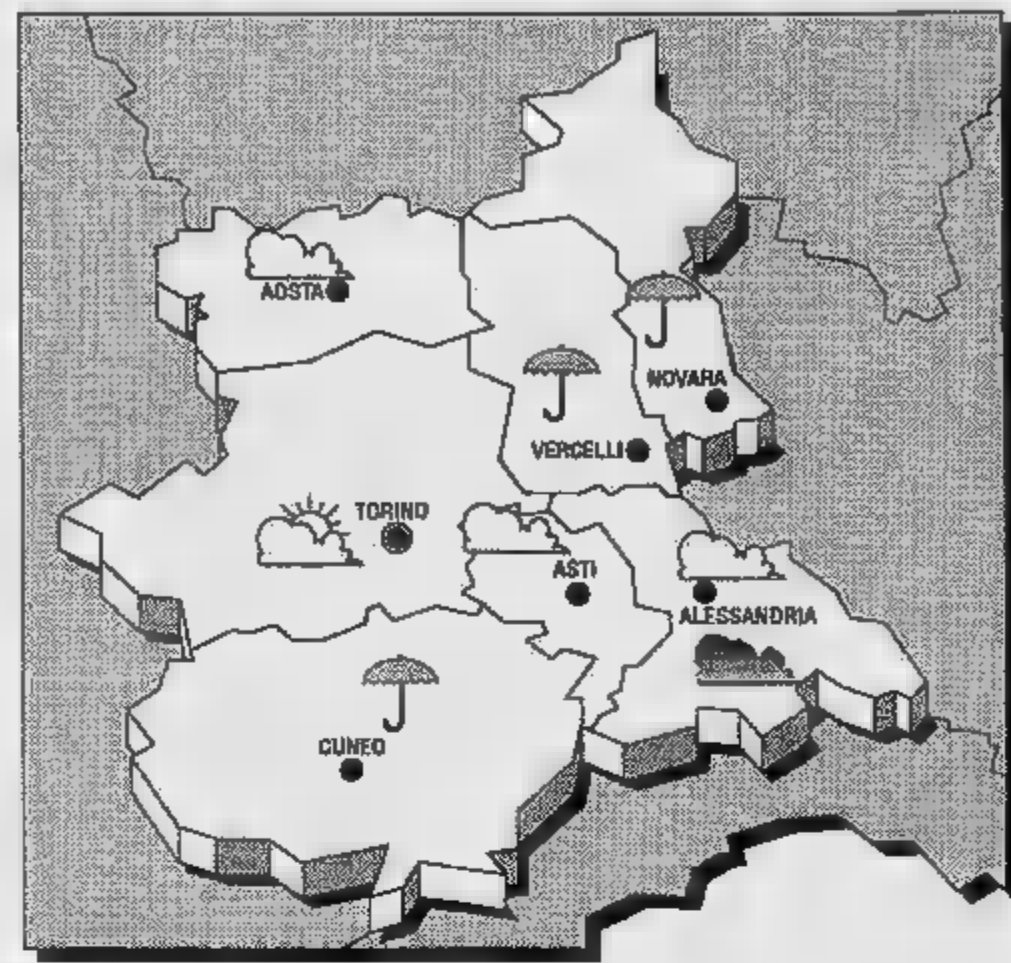
Chi salverà il tasso? Quelli della giunta non hanno intenzione di farlo. D'altronde la trappola è già pronta: se salviamo tasso biblioteca continuerà a soffocare per mancanza di spazio. Ammesso che non ci siano alternative. Per esempio dotando la biblioteca di un centinaio di copie della «Gerusalemme liberata» ovvero cento Torquato Tasso. Oppu aumentando «tasse», che è più semplice, sbrigativo e sostanzialmente indolore data la assuefazione del contribuente.

Comunque il metodo della adozione cose da salvare perfettamente adatto per molte altre piante o palazzi e uomini. scuola media potrebbe adottare gli alberi di piazza Alfieri che, secondo molti, non so affatto fuori pericolo. In questo caso i fanciulli della dia potrebbero rivendicare soldi invece di sborsarli dato che il trasferimento della corsa si risolverebbe probabilmente anche in un risparmio.

I liceali potrebbero adottare scatola chiusa i ruderi romani o romanici o gotici che certamente sono sepolti sotto piazza Alfieri. Otterrebbero così due risultati con una sola adozione: impedirebbero che il sottosuolo diventi gigantesco produttore di gas scarico e darebbero tutti noi, finalmente, una piazza-salotto con tanto museo permanente d'architetture storiche.

Quanto agli uomini da adot ci stiamo specializzando in transfughi nullafacenti. che, tutto calcolato, non solo faccia mezzo per dovere e per forza, abbiamo i nostri cassintegrati e licenziati che aumentano ogni giorno. Sono i nostri nullafacenti per forza.

Sembra che ci sia anche un nostro collega adottare. Su quotidiano nazionale, per la seconda volta, fa correre esini al Palio di Asti.

Lo adotteremo, quel collega, molto volentieri a patto che s'impegni a fare il cassaintegrato a vita. Il poveretto non ha ancora capito che noi gli asini non li facciamo correre al Palio, tutt'alpiù li mettiamo in lista alle elezioni.

Due alunni della scuola «Vicari» Castagnole Lanze, con le del Wwf, sotto la quercia che hanno «adottato», salvandola dall'abbattimento

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale permane una circolazione depressionaria, sistema frontale di origine atlantica si appresta a coinvolgere; nel della giornata, le regioni settentrionali italiane. Condizioni tempo instabile. precipitazioni sparse, prevalentemente temporalesche: manifestazioni nevose sulle alpine e appenninici. Graduale nuazione fenomeni a partire serata.

PER Nuvolosità variabile, piovaschi; miglioramento pomeriggio. deboli o moderati. buona; nottetempo e nelle prime ore del mattino foschie dense e qualche banco di nebbia. **Viabilità strade:** i valichi alpini del Moncenisio, della Lombarda, dell'Agnello, del Piccolo e Gran San Bernardo sono ancora chiusi per neve.
TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

LE DI IERI ASTI
Massima: 8; minima: 1; media: 4

Massima: 17; minima: 9; 13

IN PIEMONTE

Torino	Novara 8
Alessandria 20	Aosta 12
Cuneo 5	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si leva alle 14,47 e cala alle 4,13 (il giorno successivo).

A Nizza Rai1 vede a «strisce»

Con linee zebra, ondulate, a larghe bande: così qualche tempo, almeno un paio di mesi, vediamo i programmi della prima rete della Rai a Nizza. I disturbi si ripetono ogni giorno, senza che ci condizioni particolari di tempo. In alcune zone, talvolta, le immagini diventano distorte. Visto che la Rai dà «di tutto, di più» potrebbe preoccuparsi anche di fare in modo che i suoi programmi siano visibili da tutti?

Seguono 6 firme, Nizza

suicidio fatalità»

Quale sindaco di Castelnuovo Belbo, mi corre l'obbligo di precisare alcuni fatti inerenti la morte del sig. Angelo Dal Corso, avvenuta il 15. 4.'91 binari della ferrovia Alessandria-Nizza-Alba. Da indagini effettuate, ho potuto appurare che Dal Corso, dopo aver preso un al bar Castelnuovo, ha asserito la barista di recarsi in campagna alla ricerca funghi di stagione, cosiddetti «spugnole», al di sotto dei binari, in regione Borghi, luogo dove si recava sovente, sempre alla ricer di funghi. Era allegro tranquillo. Non ha mai dato segno di squilibrio mentale, di ciò ne posso fare fede, in quanto l'ho avuto per tanti anni quale dipendente comunale. E' ovvio quindi che decesso sia avvenuto per una fatale disgrazia, non essendosi il Dal Corso accorto del sopraggiungere del treno che da Castelnuovo prosegue verso Incisa. Forse l'età e l'udito difettoso da tempo, hanno favorito la drammatica conclusione della sua vita operosa e in sintonia con la famiglia.

Carlo Formica
sindaco
di Castelnuovo Belbo

Quando è senso unico

«La Stampa» pagine di Asti ha ospitato due lettere riguardanti la situazione dei curdi ed cosiddetto «pacifismo a senso unico», successive al comunicato stampa dell'Associazione per la pace. Una lettera sosteneva che la questione curda è un fatto interno all'Iraq e che, quindi, non si poteva intervenire. Mi piacerebbe sapere da che parte stava il firmatario della lettera, quando il Marocco invadeva il Sahara Occidentale, l'Indonesia l'isola Timor e quando gli Usa bombardavano Panama con l'operazione «giusta causa» e minavano i porti del Nicaragua. Non chiedo che parte stava il '68 di Praga o per l'Ungheria del 1956, perché posso agevolmente supporlo, prima di attaccare il pacifismo ci pensi ancora una volta.

Lo stesso pacifismo è altresì bersaglio della lettera del psi che, con logica ferrea, chiede i conti ai pacifisti, agli stalinisti e Comunione e liberazione. Il psi pone all'attenzione «fatti straordinari e cambiamenti fronte che fanno riflettere!». Il primo riguarda l'atteggiamento dei «comunisti ortodossi» verso gli albanesi... che avrebbero dovuto essere accolti calorosamente dai comunisti ortodossi italiani. Voi, compagni socialisti, dovevate accoglierli calorosamente, invece l'avete fatto con molta ritrosia, anche avete accettato la distorsione la violazione delle norme della legge Martelli.

In consiglio comunale ad Asti, i socialisti hanno votato un o.d.g. che parla affatto di solidarietà e si ripropone di far rientrare i profughi in Albania. Ci sembra, francamente, una crudeltà dopo vittoria dei comunisti alle prime elezioni libere svoltesi nel pieno rispetto delle regole democratiche. I pacifisti inviteranno tutti a manifestare e sottoscrivere per i curdi di cui si occupano e si occuperanno anche perché lo fanno i paladini del diritto internazionale.

Piero Bonaudi

Jessica Austa, Annone, Lano, Stefano Rapari, Carola Trinchero, Vitale, Montiglio, Melania Fornaro, Cassinasco, Debora Accornero, Mirko Luordo, Andrea Sorge, Fabrizio Molino, Scandeluzza, Alessia Gavello, Viale, Serena Troisi, Castell'Alfero, Noto Portacomaro, Simona Genchi, Deborah Cincotti, Andrea Chiciario, Damiano, Davide Bassignano.

MORTI: Luigi Gamba, anni 85; Maddalena Caldara, 99; Attilia Cisi, 78; Jo Caretto, Salvatore Falcone, 78; Carmelo Lombardo, 69; Antonio Benzi, 81; Francesco Biamino, 78; En Aluffi, Oliva Cesca, 84; Salvatore Cuccia, 77; Annetta Trinchero, 90; Fiorina Morino, 90; Fernando Boldo, 86; Emilia Firato, 77; Antonia Oro, 85; Sabina Vallero 83; Francesco Baretto, 68; Nebiolo Rosa, 84; Angela Risso, Antonio Giacchetto, 79; Margherita Gallo, 80; Salvatore Catalano, 81; Giuseppe Scaglione, 84; Celestina Barrera, 76; Secondo Alessio, 75; Anna Gianetto, 70; Pierino Bergoglio, 80; Antonio Danzi, 80; Pia Francia, 86; Maria Duslo, 93; Francesco Girola, 77; Laurina Grasso,

Gianni Bosso, programmatore e Grazia Mossotto, fisioterapista; Pier Paolo Drei, perito agrario e Rosanna Gentile, tessitrice; Gianni Canta, operaio e Giovanna Candia, impiegata; Renzo Carosso, capo gestione F.S. e Cerrato, commessa; Fiorenzo Nania, operaio e Laura Gaglio; Ferruccio Balistreri, chirurgo e Vedani, impiegata; Giancarlo Merlino, artigiano e Paternili

SI Giacomo Raimondo e Elda Accattino; Giuseppe Musso, enotecnico e Ilma Iannielio, impiegata; Antonio Banchelli, fotografo e Silvana Prestifilippo, impiegata; Giuseppe Torresan, meccanico e Cinzia Giacon, confezionatrice; Pasquale Calvaccio, operaio e Vita Pizzolato, assemblatrice; Andrea Costa, agente commercio e Gloria Campini, mercante; Antonio Chiusano, agente commercio e Nadia Colazzo, impiegata; Claudio Frasson, geometra e Susanna Borio, geometra; Gianfranco Bianelli, autista e Elena Travasino, infermiera; Sciortino, elettromeccanico e Simonetta Olivetti, barista; Enzo Esposito, operaio e Cinzia Gervaso; Franco Roberto, commerciante e Anna Mosca, insegnante; Angelo pia, agente Polizia e Monica Pesce, geometra; Prasso, agente commercio e Daniela Balla, impiegata; Giuseppe D'Errico, muratore e Si Frascella; Petrizzi, impiegato e Filomena D'Acunto; Nicola Piado, operaio e Ivana Maritan, operaia; Silvano Peraro, artigiano e Beatri Brombin, commerciante; Francesco Gnocato, impiegato e Alessandra Rainero, infermiera; Alessandro Giuga, autotrasportatore e Tiziana Grillo, cablatrice; Pietro Masi, muratore e Claudia Zucconelli, operaia; Pier Paolo Ricci, autista e Nicoletta Carranti, assistente; Michele Bruscella, operatore e Anna Iannacci, stiratrice; Vito Vatalaro, impiegato e Patrizia Prasso, impiegata.

UTILI

stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.605

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 215.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 50.368
Cast. D. Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole:
Isola: 958.865
.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 933.081

Villanova: 946.114 (dalle ore 8 alle 13,30), (dalle ore 13,30 alle 8)

POLIZIA
Pronto intervento: 113
Questura: 216.621 - 210.078
stradale: 212.358; **Nizza:** 721.704
Autostrada A21 (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.269

Asti: 50.196 / pr. int. 112
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole L.: 878.161
Costigliole: 968.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100

Castelnuovo 011 / 987.61.52
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144/81.03
94.033

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.556
Nizza: 78.21
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.535

DI TURNO
Asti: *Toretta*, via Corsi 1; notturna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3
Canelli: *Ferforzi*, via G. B. Giuliani
Moncalvo: *Arzicone*, via XX Settembre 1
Nizza: *Bianchi*, viale Partigiani

LA STAMPA
Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.252 / 322.66, Fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. 50.287

LA FOTO DEI RICORDI

Il santuario Madonnina Costigliole

Il santuario della Madonnina, alla periferia di Costigliole, sulla strada per Montegrosso, all'inizio del secolo. A sinistra sullo sfondo, si intravedono i cipressi di «bricco Lu», uno dei più frequentati punti panoramici dalla

(ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA ASTI)

Novità per le rassegne commerciali che si preparano ad animare la città

La «Carolingia» si allarga

I 900 ambulanti invaderanno anche alcune vie del centro storico sino [illegible] piazza S. Martino. Alla «Fiera di Asti» rilancio del settore agricolo [illegible] della mostra zootecnica

ASTI. La «Fiera città [illegible] Asti», edizione numero trentanove, aprirà i battenti sabato 27, nell'ex piazza D'Armi, all'insegna della novità: si punta a valorizzare, in particolare, il settore agricolo, le mostre zootecniche ed equine, mentre per la prima volta approdano nel programma, una rassegna dedicata ai felini (dall'anno prossimo diventerà internazionale) [illegible] cinque convegni a carattere economico-turistico. Gli spettacoli del [illegible] fiera» saranno rigorosamente popolari «perché la gente - ha detto l'assessore all'Annona, Piero D'Adda - po[illegible] fermarsi, vedere ed ascoltare, distrarsi [illegible] po' e poi ripartire per visitare gli stand (300 gli espositori [illegible] di un'area di 16.00 metri quadrati)». Nel luna park il pubblico troverà circa 90 attrazioni, alcune «spaziali», che mai avevano fatto [illegible]ppa ad Asti. Anche in questo caso si punta ad un rilancio del più tradizionale dei divertimenti legati alle feste patronali. Il settore agricolo della «Fiera città di Asti», oltre alla tradizionale esposizione di macchine e attrezzature, privilegerà gli animali con [illegible] quattro giorni dedicata al cavallo da sella e a quelli [illegible] qualità. Esce di [illegible], invece, il cavallo da tiro che aveva caratterizzato le passate edizioni. La [illegible] zootecnica è stata «salvata» in extremis: [illegible] molte parti - precisa D'Adda - la si sarebbe voluta annullare, anche perchè negli ultimi anni aveva conosciuto una certa decandenza dovuta alla difficile situazione del settore in Piemonte». La rassegna si ritrova al contrario tra i punti fermi della fiera anche per contribuire a valorizzare il Centro ca[illegible] di viale Pilone, uno dei pochi in Piemonte ad avere una struttura tale da consentirgli di affrontare in modo altamente concorrenziale, l'apertura delle frontiere europee.

I cinque convegni serviranno, invece, per fare il punto delle delicata situazione economica ed occupazionale dell'Astigiano e «per rilanciare proposte e occasioni di sviluppo» come ha sottolineato l'assessore. La fiera che chiuderà i battenti [illegible] maggio, ha poi in serbo molte iniziative per i bambini e concorsi a premi per i visitatori. Aria nuova, inoltre, per la secolare «Carolingia» che si allarga nel centro storico (lungo le vie Cappellai, Bruno, Sella e piazza San Martino), spostando parte dei suoi commerci nel [illegible] della Asti vecchia, un tempo vivissima di traffici, scambi e laboratori. Ad Asti, mercoledì 8 maggio, si daranno appuntamento 900 ambulanti ed è stata l'Associazione «Botteghe del centro storico» a sollecitare [illegible] Comune perchè parte delle bancarelle avessero uno spazio anche in vie che si trovano un po' emarginate rispetto ai flussi commerciali. Potrebbe essere, perlomeno per alcune delle zone occupate dalla «Carolingia», di un esperimento in vista di una eventuale ridistribuzione del mercato bisettimanale di piazza Alfieri.

L'arrivo della «Fiera di Asti» rappresenta poi per la città l'avvio del ricco calendario legato ai festeggiamenti di San Secondo: ci sarà il «Maggio Sport» con 3[illegible] discipline, 90 appuntamenti per un totale di 120 giornate-gara. Più ricca la cerimonia di consegna del Palio, proceduta [illegible] sempre dalla «stima». Lo spettacolo pirotecnico si svolgerà ancora sul Lungotanaro lunedì 6 maggio. Tra gli altri appuntamenti una g[illegible] colombofila [illegible] Cesena ad Asti, il «Mercà d'ij busiard», la [illegible] antologica di Eugenio Guglielminetti, il «maritaggio del Barbera col riso», il concerto «Vita e musica nel chiostro» [illegible] rione Santa Caterina.

Franco Cavagnino

DUE [illegible] IN [illegible]

CITTA' DI ASTI

APERTURA: 27 APRILE 8 MAGGIO [EX PIAZZA D'ARMI]

ESPOSITORI: 300

SUPERFICIE: 16.000 METRI QUADRATI [7.500 COPERTI]

BIGLIETTO: 4.000 [RIDOTTI 2.500]

CAROLINGIA

AMBULANTI: 900

AREA INTERESSATA: PIAZZE ALFIERI, CAMPO DEL PALIO, STATUTO, ASTESANO, LIBERTA', SAN MARTINO, [illegible] CAVOUR, GA[illegible], BRUNO, SELLA, CAPPELLAI E CORSO EINAUDI.

Una commissione visiterà i profughi in caserma

Albanesi, quale status?

I funzionari ministeriali dovranno stabilire se esistono le condizioni per il riconoscimento di «rifugiati» previsto dall'Onu

ASTI. I componenti della «commissione centrale per il riconoscimento dello status [illegible] rifugiati» saranno in visita alla caserma «Colli di Felizzano» da venerdì a domenica: scopo della «missione» quello di vagliare la posizione dei 630 albanesi ospiti del battaglione «Guastalla».

I funzionari della commissione (dipendono amministrativamente dai ministeri dell'Inter[illegible] e degli Esteri; tra loro anche [illegible] rappresentante Onu) avran[illegible] il compito di accertare se i profughi albanesi hanno i requisiti per ottenere lo status di «rifugiati politici».

Una condizione essenziale per la [illegible] agli «ospiti» [illegible] caserma di corso Alfieri della cittadinanza italiana, con tutti i diritti connessi.

Attualmente gli albanesi continuano a beneficiare dell'assistenza [illegible] militari, che forniscono loro vitto e alloggio. Ma per il loro inserimento nel mondo del lavoro sarà necessario rispettare gli adempimenti previsti dalle attuali normative. Fino a quando la loro posizione non sarà «normalizzata» dunque non potranno trovare un'occupazione stabile.

Gli albanesi [illegible] sentiti a turno in caserma: i funzionari [illegible] commissione dovranno stabilire quali sono state le motivazioni che hanno indotto i profughi a lasciare la loro patria d'origine per chiedere rifugio in Italia. **(f. b.)**

CASERMA BATTAGLIA IN CONSIGLIO [partly illegible]

OMNIA FERVENTER PRO PATRIA

Lo stemma del battaglione di fanteria «Guastalla». Il 30 aprile il battaglione verrà sciolto. A partire dal 1930 la caserma Colli di Felizzano aveva ospitato i «gruppi» «Assietta», «Cremona» e «Guastalla»

[illegible] Accesa discussione, ieri pomeriggio, in Consiglio comunale, sul programma della giunta di acquisizione, utilizzazione e destinazione della caserma «Colli [illegible] Felizzano» in seguito allo scioglimento del quarto battaglione «Guastalla». Il vice sindaco, Aldo Pia, ha illustrato al Consiglio la pratica riguardante l'utilizzo dell'ampia struttura militare [illegible] nel complesso [illegible] grande tre volte piazza Alfieri. «La proposta della giunta - ha [illegible] Pia - [illegible] quella [illegible] acquisire l'immobile [illegible] l'area circostante per poter realizzare una caserma per i carabinieri e un'altra per [illegible] guardia di finanza, un'ampio parcheggio, la sistemazione di servizi di pubblica utilità dei quali anche diversi uffici comunali».

Il primo ad intervenire è stato Germano Cantarelli (pri) [illegible] quale ha criticato l'iter seguito dalla giunta: «Prima occorre sdemanializzare la caserma, poi occorre reperire i fondi e infine attraverso un programma urbanistico stabilire il da farsi».

Antonio Fassone (pds) ha chiesto che l'ulitizzazione della [illegible] avvenga attraverso un piano esecutivo di iniziativa pubblica: destinare la maggior parte degli spazi [illegible] edificati per il collegamento pedonale e viabile, il recupero della parte più pregevole dal punto di vista architettonico; realizzare un grande parcheggio: «Per quanto riguarda la richiesta dell'Arma dei carabinieri, relative alla nuova caserma, il gruppo del pds propone - ha affermato Fassone - di confermare la decisione già assunta dal Consiglio comunale che prevede la localizzazione della caserma dell'Arma nella [illegible] del Pilone». Secondo Fassone per la realizzazione [illegible] parcheggi, viabilità e servizi il Comune dovrebbe invitare le forze economiche ed imprenditoriali.

Critico nei confronti [illegible] giunta anche il consigliere socialdemocratico, Giampiero Vigna che [illegible] l'altro ha detto: «C'è da rimanere esterrefatti con la proposta della giunta; l'assetto della città si trasforma solo attraverso un preciso piano urbanistico». Anche nell'interno della maggioranza non tutti condividono il progetto della giunta. [illegible] socialista Piero Goitre [illegible] è dichiarato contrario a realizzare «altre caserme» in un'ex [illegible] in quanto le [illegible] militari qualunque siano devono [illegible] collocate fuori dalla città.

Dello stesso avviso si è detto il capo gruppo socialista, Carlangelo Moro, mentre il sindaco, Giorgio Galvagno, rientrato in sala dopo [illegible] breve [illegible] ha difeso gli intendimenti della giunta dc-psi. Poi ha sospeso la seduta per [illegible] [illegible] accordo in casa socialista mentre Goitre si [illegible] allontanato da palazzo civi[illegible]. C'è stato alla fine un compromesso [illegible] gli schieramenti della maggioranza: la delibera della giunta è stata modificata e l'insediamento delle due nuove caserme [illegible] vista come «possibilità aperta» che dovrà trovare soluzione - come ha detto Moro - nel piano esecutivo e inoltre dovranno [illegible] un certo dimensionamento. La pratica messa subito dopo ai voti ha ottenuto 23 voti favorevoli, 8 contrari. Della maggio[illegible] si è ast[illegible] [illegible] democristiano Sutera. Al momento della votazione non erano presenti Cantarelli e Vigna.

La seduta prosegue oggi, alle 17, con altre pratiche «calde». [illegible] tratta della alienazione [illegible] alcuni immobili comunali, la raccolta diffenziata dei rifiuti, l'istituzione di 6 posti di «guida ai musei».

Vittorio Marchisio

Il prefetto Domenico Sica [illegible] Ventimiglia per seguire [illegible] caso

La camorra nel mirino

Rilasciati i soci francesi della Sofextour nella quale ha investito miliardi il notaio albese Vincenzo Toppino, rappresentato dall'avvocato Marinetti

ASTI. Il tentativo della malavita organizzata di impadronirsi delle case da gioco della Costa Azzurra per trasformarle in centri di riciclaggio del denaro «sporco» interessa anche il prefetto Domenico Sica, alto commissario straordinario della lotta contro [illegible] mafia. Sica [illegible] così recato a Ventimiglia per partecipare ad un summit [illegible] gli inquirenti che indagano sulla vicenda.

L'inchiesta dei giudici francesi ha una sua grossa appendice in Italia, dove sono state tessute le prime trame da parte di elementi legati alla camorra. L'intento era quello di mettere le mani su alcune delle più prestigiose case da gioco della Costa Azzurra e in particolare a Mentone, Beaulieu e Nizza.

Arresti e denunce hanno intaccato l'organizzazione messa in piedi dal b[illegible]ss Michele Zaza, già in carcere a Marsiglia.

[illegible] indagini, partite dal mondo dei prestasoldi che operano intorno al casinò di Sanremo, hanno interessato anch[illegible] Domenico Sica, che sabato ha compiuto una visita lampo a Ventimiglia proprio mentre il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, Franco Roberti, concludeva l'interrogatorio di alcuni dei sospettati.

Sica si è intrattenuto con i dirigenti del locale commissariato e con i vertici dei carabinieri. Secondo la questura si è trattato di una visita programmata da tempo che, tuttavia, non ha impedito al prefetto di incontrarsi anche [illegible] il magistrato che indaga su camorra e case da gioco.

Domenico Sica è ripartito dopo poche ore a bordo dell'elicottero che lo aveva portato alla scuola di polizia di Ventimiglia. Il commissario era diretto a Genova [illegible] dove sarebbe poi ripartito per raggiungere Roma.

L'operazione della polizia francese ed italiana ha sfiorato anche il casinò di Sanremo. [illegible] meglio, l'ambiente degli usurai. Uno dei prestasoldi più attivi, Giannino Tagliamento, 40 anni, di Napoli, detto «o ragnolillo», ritenuto il braccio destro di Mi[illegible] Zaza, tramite Sergio Corte, croupier della casa da gioco, aveva messo dei prestanome nella Sofextour, la società di investimenti italo-francese in corsa per la gestione del casinò [illegible] Mentone.

Nella società si è ritrovato anche l'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti, in rappresentanza del notaio albese Vincenzo Toppino che vi ha investito oltre due miliardi.

Sono stati entrambi interrogati dagli ispettori dello speciale nucleo della criminalpol giunto alla questura di Asti. La [illegible] collaborazione è ritenuta veramente preziosa dagli inquirenti. Sono stati interrogati anche l'industriale delle carni Andrea Brignolo [illegible] San Damiano, [illegible] quale aveva investito nella società 500 milioni e i due cuneesi Camillo Brunetti, titolare di un bar a Canale, denunciato per gioco d'azzardo e Teresio Bordino di Castellinaldo, anch'egli legato al mondo delle case da gioco.

Sono stati [illegible] frattempo rilasciati gli altri cinque membri del consiglio di amministrazio[illegible] [illegible] Sofextour. Si tratta dell'avvocato Roger Tassit, che opera con l'incarico [illegible] amministratore delegato, Felix Santoni, direttore amministrativo, Dominique Peretti, Didier e Jean Marie Hussenot, prestanome per conto dei francesi. **(s. mir.)**

Il prefetto Domenico Sica

[illegible] BELBO, [illegible] RIFIUTI

CANELLI. In molti comuni della valle Belbo c'è preoccupazio[illegible] dopo [illegible] lettera di «sospensione del servizio» di [illegible]lta e smaltimento dei rifiuti [illegible] inviata d[illegible]lla società appaltatrice, l'Aimeri di Villanova Mondovì.

L'azienda cuneese, infatti, ha comunicato che a partire dal primo Maggio non sarà più in grado di assicurare il servizio perchè «le potenzialità residue della discarica [illegible] Salmour andranno in esaurimento il 30 aprile». La comunicazione, giunta ai sindaci del «Consorzio media Valle Belbo» venerdì [illegible]. Stefano Belbo e Cossano ne erano stati informati qualche giorno prima; [illegible] Nizza invece, fino a ieri mattina, non era ancora arrivata nessuna comuni[illegible] ufficiale), ha destato stupore e malumore nei Comuni interessati per i tempi strettissimi di esecuzione del provvedimento. Nella lettera, l'Ai[illegible] afferma che «la Regione non ha fornito indicazioni rispetto alla costruzione di [illegible] [illegible] discarica». Inoltre non è pure arrivata l'autorizzazione [illegible] inalzare di un piano l'impian[illegible] di Salmour.

Del problema [illegible] è discusso ieri in una riunione del diretti[illegible] del Consorzio smaltimento rifiuti della valle Belbo convocato a Canelli in tutta fretta.

Il presidente del Consorzio, Carlo Formica, però, è ottimista sul buon esito della vicenda: «Ritengo che non saremo privati del servizio, anzi, la no[illegible] azione dovrà servire per smuovere l'autorità regionale nel garantire la ricezione della discarica di Salmour. Il problema, d'altronde, investe anche gran parte dei comuni del Cuneese [illegible] della Liguria».

Roberto Marmo, sindaco di Canelli, [illegible] sorpreso. Dice: «Solo alcuni giorni fa ci era pervenuta una lettera dall'Aimeri in cui si elencavano una serie di servizi che la concessionaria del servizio è tenuta ad offrire per legge».

Il gruppo di minoranza «Città [illegible] in un comunicato, afferma: «Era prevedibile che prima o poi si arrivasse a questa situazione». Il consigliere Bruno Fantozzi propone tre soluzioni: «Occorre puntare [illegible] scelte più intelligenti da parte dei consumatori, sul riutilizzo e sulla raccolta differenziata».

Anche nei comuni più piccoli, si attende [illegible] ansia l'esito della riunione del Consorzio. «Pensiamo - comm[illegible] Dino Scanavino sindaco di Calamandrana - che con questa presa di posizione, l'Aimeri intenda sollecitare una pressione da parte dei politici locali sull'Assessorato regionale, per poter ancora utilizzare la discarica di Salmour». **(r. s.)**

Raccolte [illegible] decine, domenica mattina, alla giornata di «pulizia nel verde» promossa dal Gruppo Micologico

[illegible] boschi di Valmanera spuntano le siringhe

Continua il degrado di Villa Paolina che dovrebbe essere ceduta al Wwf

ASTI. Stavolta è stato [illegible] turno delle siringhe usate dai tossicodipendenti: [illegible] decine sono state trovate tra il verde, domenica mattina, durante le operazioni di pulizia dei boschi di Valmanera organizzate dal Gruppo Micologico «Camisola».

Un fatto che ha particolarmente impressionato gli ambientalisti, abituati in passato a scorgere [illegible] piante [illegible] cespugli soprattutto rifiuti domestici e rottami d'ogni genere. In poche ore le siringhe raccolte [illegible] [illegible] oltre cinquanta, trovate sulle piazzole in mezzo al verde raggiungibili direttamente con la macchina: posti «tranquilli» per i tossicodipendenti, lontani dagli sguardi indagatori della città. [illegible]a gli ambientalisti del Micologico sono piuttosto preoccupati: «I boschi di Valmanera [illegible] [illegible] frequentati soltanto dai cercatori di funghi - spiega Giorgio Maccagno, responsabile [illegible] gruppo - su queste suggestive stradine vengo[illegible] [illegible] passeggiare anche bambini [illegible] anziani: le siringhe abbando[illegible] sono un pericolo per tutti, bisogna trovare subito qualche soluzione».

Sacchi di immondizia, rottami sono le «sorprese» che hanno riservato i boschi di Valmanera agli ecologisti (FOTO LIBERTONE)

Domenica mattina i soci del Micologico hanno discusso del problema [illegible] l'assessore all'ecologia del Comune, Pierfranco Ferraris, le guardie ecologiche della Provincia e i rappresentanti delle altre associazioni ambientaliste che hanno partecipato alla nona edizione della pulizia dei boschi (c'erano pure numerosi bambini e ragazzini). Per evitare la dispersione di siringhe usate, oltre che di altri rifiuti, nei prossimi giorni sulle piazzole più frequentate saran[illegible] collocati [illegible] contenitori.

Tra gli altri rifiuti ritrovati dai sessanta partecipanti alla pulizia dei boschi c'erano pure sacchetti colmi di spazzatura, rottami, bottiglie di vetro; avvolto in una coperta, [illegible] stato trovato anche un cane morto. Per alcune ore i motocarri messi a disposizione dal Comune hanno percorso le stradine di Valmanera, deponendo i rifiuti in un grande cassone dell'Asp.

[illegible] boschi si mantengono in uno stato di preoccupante degrado» dicono gli ambientalisti. E Villa Paolina, che Wwf e Micologico vorrebbero trasformare in un centro di educazione ambientale, continua a «sgretolarsi» in attesa che il Comune di Torino la ceda.

Laura Nosenzo

Intervista al presidente dell'associazione produttori d'Asti doc

«Moscato, crisi evitabile»

Spiega Renzo Balbo: «La deroga all'accordo sul prezzo è un sacrificio doloroso [illegible] necessario per la stabilità dell'intesa». Le richieste agli industriali

ASTI. «L'accordo interprofessionale è [illegible] sorta di carta costituzionale di produttori e industriali del moscato: per [illegible] è necessario rispettarne le clausole anche quando [illegible] depongono completamente [illegible] favore [illegible] mondo agricolo».

Con questa dichiarazione Renzo Balbo, 61 anni, medico, [illegible] Cossano Belbo, presidente della Produttori moscato d'Asti associati (riunisce 4.150 aziende produttrici nel «triangolo doc» dei 52 comuni delle province [illegible] Asti, Cuneo e Alessandria), ieri, durante l'assemblea dell'associazione, ha voluto spezzare [illegible] lancia in favore della bozza d'intesa redatta dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi: un «emendamento» che, in deroga ai precedenti accordi, porta il prezzo delle uve da 11.600 a 11.900 lire, [illegible] sole [illegible] lire di aumento a miriagrammo (800 lire in [illegible] rispetto a quanto previsto in [illegible] primo tempo dall'accordo interprofessionale, per [illegible] 1991), [illegible] una diminuzione della resa ettaro [illegible] a [illegible] quintali.

Prosegue Balbo: «Certo non possiamo ritenerci del tutto soddisfatti, [illegible] comunque per la prossima campagna sarà garantito un aumento delle quotazioni delle uve, sia pure più limitato del previsto. E' il prezzo che [illegible] deve pagare per superare [illegible] momento di crisi momentanea». Ed ha aggiunto: «Ci sono stati negli ultimi tempi alcuni fattori (atteggiamento protezionistico sul mercato Usa, recessione economica internazionale, guerra del Golfo), che hanno determinato, tra i vari effetti, anche quello di [illegible] diminuzione dei riordini del prodotto. Ad essi si è poi accoppiata una diversa tabella di marcia tra le aziende industriali cosiddette "storiche" e quelle di nuova generazione, con [illegible] leggera perdita di commercializzazione da parte delle prime». Inoltre, secondo il responsabile dell'associazione, a questi elementi negativi [illegible] aggiunta «l'abbondante vendemmia 1990, frutto forse [illegible] non ben ponderate valutazioni preventive nella fissazione delle rese ettaro. Così, dopo due anni di sostanziale equilibrio tra domanda e offerta, si è riproposto il problema delle eccedenze (sono [illegible] mila attualmente gli ettolitri [illegible] invenduto, che dovrebbero però ridursi [illegible] due terzi entro luglio)».

Sottolinea Balbo: «Le contromisure adottate dovrebbero essere decisive per garantire una immediata ripresa del comparto, che si preannuncia come probabile». Conclude il presidente dell'associazione: «Ora si deve concorrere ad un nuovo sviluppo che sarà possibile solo [illegible] un auspicato e rinnovato impegno [illegible] programmi dell'industria. Senza di [illegible] anche la determinazione della parte agricola [illegible] potrà dare i frutti che tutti si attendono e vorrebbero». **[f. b.]**

CANELLI, [illegible]

CANELLI. Della deroga all'accordo sul moscato si è discusso nei giorni scorsi anche [illegible] una riunione della Coldiretti, a Canelli, dove l'organizzazione agricola ha riunito gli iscritti della zona per dibattere la questione.

Il presidente provinciale Bruno Porta, il direttore Oldrado Poggio, i dirigenti Mario Sacco e Piero Montaldo, hanno illustrato i temi della bozza d'intesa redatta dall'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi ad un centinaio [illegible] produttori.

«Rimangono ancora giacenti [illegible] mila ettolitri di moscato del[illegible] vendemmia 90 - ha detto Sacco - che non hanno trovato collocazione nelle aziende spumantiere. La contrazione [illegible] dia del mercato dell'Asti, l'anno scorso, è stata del 6%, con punte maggiori, sino al [illegible] per alcuni marchi leader. E la diminuzione di vendita è continuata anche nei primi mesi [illegible] 1991».

«La nostra organizzazione - ha continuato Sacco - si era detta determinata a far rispettare l'accordo siglato tra le parti tre anni fa, accettando però una diminuzione della resa per ettaro da destinarsi a Moscato d'Asti Doc da 100 ad 85 quintali. La parte industriale, al contrario, [illegible] voleva [illegible] di sorta, e l'assessore Lombardi ha proposto, pertanto, [illegible] punto d'incontro tra le varie esigenze, la soluzione delle [illegible] lire in più il miriagrammo».

Oldrado Poggio ha proposto all'assemblea: «Anzitutto è necessario redigere una normativa dei superi, cioè di quella parte [illegible] classificata come Moscato Piemonte, per evitare [illegible] paralleli e speculazioni. Poi, aumentare la gradazione minima dell'uva in vendemmia, e battersi per ottenere la Docg per il Moscato e l'Asti spumante».

La Coldiretti, inoltre, lamenta lo [illegible] peso della componente agricola all'interno della Commissione interdisciplinare, e dei produttori astigiani e canellesi nell'Associazione Produttori Moscato».

Molte critiche, e volte anche vivaci, sono venute dai produttori che hanno rivendicato una maggior valorizzazione dell'uva proveniente dal canellese, [illegible] classica del moscato. Pier Luigi Saracco, ex presidente della Coldiretti, ha invece smorzato i toni della polemica, affermando: «Possono [illegible] meccanismi poco piacevoli [illegible] non catastrofici. Del resto che cosa ne faremmo del prodotto se non riuscissimo a collocarlo il prossimo anno?». **[gi. v.]**

Curioso oggetto di un processo per ricettazione

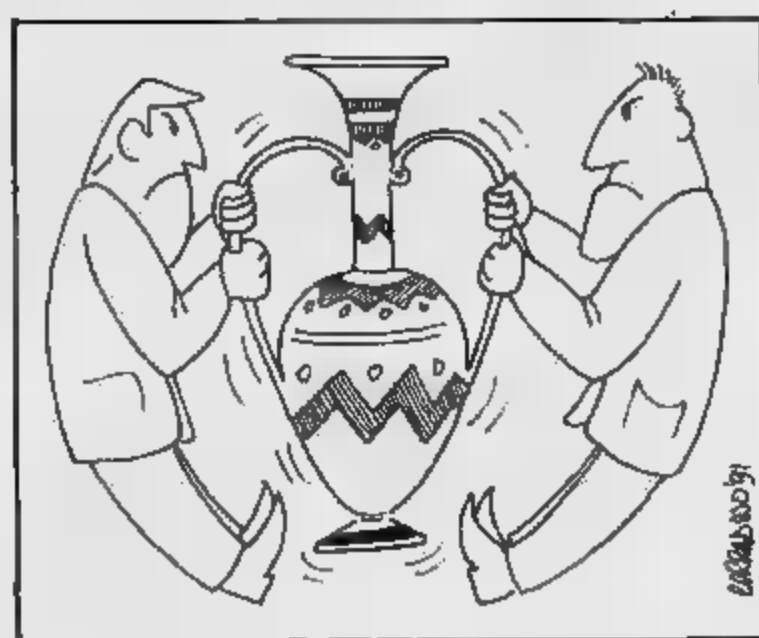
Anfora in pretura

Una «cista» metallica di presunta origine etrusca al centro di [illegible] contesa tra antiquari. Atteso il giudizio dei periti

ASTI. Una «cista» a forma cilindrica alta trentadue centimetri e larga quindici che ve[illegible] adoperata nell'antichità per usi rituali e per contenere profumi [illegible] protagonista di un processo per ricettazione. Sarà il pretore, Emilio Giribaldi, il [illegible] maggio a nominare un esperto [illegible] fama perché accerti l'autenticità dell'anforetta che è in metallo con parti in argento e se originale dell'epoca e[illegible] ha [illegible] valore [illegible] oltre un miliardo.

La vicenda dell'anfora è venuta alla ribalta in seguito ad una denuncia dei carabinieri a carico dell'antiquario Giovanni Rurini, [illegible] anni, di Reggio Emilia, [illegible] di ricettazione. I carabinieri erano venuti a conoscenza (forse [illegible] soffiata) che l'antiquario aveva tra le mani il vaso proveniente, secondo gli investigatori, da qualche scavo clandestino.

La presunta anfora etrusca è stata sequestrata e Rurini denunciato per ricettazione. Competenza [illegible] reato la pretura di Asti il quanto l'antiquario ha dichiarato [illegible] averla acquistata da un'altro antiquario, Secondo Bellone, 65 anni, residente ad Asti. Quest'ultimo interrogato ha detto di averla avuta [illegible] un falegname restauratore di mobili, Nivino Pavanati, [illegible] anni, residente a Novara.

Davanti al pretore, Bellone ha affermato: «Non ho mai trattato cose del genere, mi [illegible] sempre limitato [illegible] acquistare mobili. Nel magazzi[illegible] [illegible] Pavanati ho notato il curioso vaso e chiesi [illegible] era disposto a venderlo. Prezzo 150 mila lire. Io non sapevo che potrebbe trattarsi di un pezzo di grande valore».

Lo stesso Bellone ha detto che parecchi suoi clienti alla vista dell'anfora erano rimasti indifferenti.

A sua volta Pavanati ha so[illegible] in pretura che l'oggetto l'aveva avuto in Svizzera da un professore tedesco, proprietario [illegible] una galleria d'arte. Durante l'udienza è stata letta una perizia eseguita [illegible] professore Guido Devoto di Roma (nominato consulente [illegible] pubblico ministero presso la pretura, Giorgio Provera) il quale però dopo aver esaminato l'oggetto non ha confermato la sua autenticità. Devoto ha sostenuto che solo attraverso una analisi chimico-microscopica si può stabilirne l'esatta origine. **[v. ma.]**

LA [illegible] «TEDESCA» DI [illegible] LANZE

Il prof. Mario Fregoni impegnato nella simbolica operazione di imbottigliamento

[illegible] **LANZE.** Giuseppe Rivetti e Redento Dogliotti hanno le mani grandi e callose. Hanno lavorato [illegible] vita nelle vigne di Castagnole e Castiglione Tinella ottenendo dai filari un moscato d'autore. Patriarchi di grandi famiglie, gra[illegible] all'intraprendenza dei figli, hanno avuto l'orgoglio di vedere le loro etichette [illegible] alle grandi dell'enologia italiana. Ma loro [illegible] [illegible] cambiati e domenica, chiamati sul palco, [illegible] alle «autorità» hanno ricevuto con emozione la pergamena ricordo della festa dell'imbottigliamento.

Castagnole Lanze, ormai [illegible] 13 anni, raduna in piazza i produttori della zona per far [illegible] alla barbera e ai vini nuovi della vendemmia. Il «Lanzevino» quest'anno è andato a Mario Fregoni, uno dei più noti ricercatori del settore, docente della Cattolica e presidente dell'Oiv, l'organizzazione mondiale dei Paesi produttori di vino. Nel ruolo di «padrini» dovevano esserci due ex calciatori di fama: Angelo Cereser e Antonello Cuccureddu. Lo juventuno, all'ultimo momento, ha dato forfait, lasciando al granata il compito di rappresentare il mondo del calcio.

Gran lavoro [illegible] autografi anche per Carlo Carosso, il pittore astigiano, di origini castagnolesi, che ha firmato il nuovo manifesto della rassegna.

Giuseppe Rivetti e Redento Dogliotti, i «patriarchi» del moscato premiati domenica

La festa ha [illegible] i suoi momenti ufficiali nel «gemellaggio» enoico [illegible] la provincia [illegible] Asti e quella [illegible] Venezia, rappresentate dai rispettivi presidenti Tovo e Pillon. L'altro momento [illegible] incontro [illegible] visto l'arrivo dei tedeschi di Brackeuheim, una paese vicino a Stoccarda, che hanno stretto un forte legame con Castagnole Lanze. In municipio si è svolta [illegible] degustazione incrociata di vini castagnolesi, veneti e della valle del Reno. Nel frattempo, sotto i portici, accanto alla Bottega del vino, i produttori Piercarlo Anfosso, Giovanni e Angelo [illegible] di Coazzolo; Romano Canavero, Piero Cane, Carlo e Sergio Chiola, Remo Ghione e figlio, Vittorio e Alfonso Occhetti di Castagnole Lanze; Giuseppe Mo di Castiglione Tinella, offrivano in degustazione i loro vini ai migliaia che hanno popolato [illegible] [illegible] giorno la parte alta del paese. **[s. mir.]**

[illegible]

ASTI

Cassa: respinto [illegible] ricusazione [illegible] Della Lucia

La seconda sezione penale [illegible] [illegible] di cassazione ha respinto l'i[illegible] di ricusazione del giudice istruttore milanese Giorgio Della Lucia. La richiesta era stata presentata da alcuni amministratori e dirigenti della Cassa di risparmio di Asti: Francesco Porcellana, Giuseppe Pippione, Pierluigi Baracco, Pietro Bava, Paolo Cotto.

La cassazione ha in [illegible] confermato quanto già deciso il 31 maggio dalla corte d'appello di Milano. La vertenza era nata nell'ambito dell'inchiesta condotta da Della Lucia sul caso «Cassa di risparmio-Rapisarda».

[illegible]

Approvato piano regolatore in espansione

La Regione ha approvato il nuovo Piano regolatore del pa[illegible]. Sono state definite le nuove zone di espansione industriale e civile: nella vallata verso Canelli e lungo la strada per Nizza saranno ospitate aziende artigiane e piccole industrie. Vicino all'attuale concentrico troveranno spazio costruzioni di edilizia abitativa.

COSTIGLIOLE

Un semaforo all'incrocio in località Boglietto

La Provincia, in collaborazione con il Comune di Costigliole, installerà un semaforo in località Boglietto, all'incrocio della strada provinciale Costigliole - Castagnole Lanze - Alba con la diramazione per Santo Stefano Belbo. Un intervento richiesto da tempo: in questo punto si sono spesso verificati incidenti mortali. Il costo dei lavori è di 30 milioni.

ASTI

Un [illegible] arrestato mentre ruba una 500

Un marocchino è [illegible] arrestato dagli agenti di una «volante» per tentato furto. [illegible] chiama Kalid Rakid, 20 anni. E' [illegible] bloccato in via Arò, nella [illegible] [illegible] domenica. C[illegible] sè aveva un crick. Insieme con due connazionali che sono riusciti a dileguarsi, aveva tentato [illegible] forzare la portiera della Fiat 500 [illegible] Gianni Parapiglia, via Cecchin 10. L'utilitaria era in sosta in via Arò.

[illegible]

Premiate [illegible] vetrine più originali [illegible] città

Domenica mattina, sono stati premiati alcuni commercianti nicesi che avevano aderito all'invito del Comune ad addobbare le vetrine in modo originale, durante il periodo natalizio. L'assessore Gianfranco Berta ha consegnato targhe e riconoscimenti ad Elsa Lucchetti e Rosanna Quaglia, titolari di due negozi di frutta e verdura, alla ditta Cagnola (cartolibreria) ed al negozio di abbigliamento Sisley di via Pio Corsi.

VAGLIO [illegible]

Nuovo direttivo per la Pro Loco

E' stato eletto il direttivo della [illegible] Pro-loco del paese. A presiederla sarà Franco Capra. Lo affiancheranno: Ferruccio Fornaro, Aldo Cazzola, Pietro Gallesio, Carla Galandrino, Mariuccia Giolito, Alberigo Mendes e Romeo Verri. Il gruppo è già al lavoro per il prossimo appuntamento a maggio [illegible] la festa delle «Bersicule».

[illegible]

Dibattiti sulla pena di morte

Da qualche giorno è iniziata una stretta collaborazione tra Amnesty International e l'Istituto N.S. delle Grazie. Alcuni membri della sezione canellese dell'organizzazione hanno parlato agli allievi della scuola, sul tema delle violazioni dei diritti umani nei paesi interessati dalla guerra del Golfo Persico. All'Istituto [illegible] sta inoltre organizzando una serie di riunioni sulla pena di morte.

[illegible]

Mountain bike in premio al concorso [illegible] rifiuti

Un concorso sui temi ambientali, in particolare sul problema dei rifiuti: è quanto propongono Comune [illegible] Castagnole Lanze e sezione astigiana del Wwf agli alunni delle scuole elementari e medie del paese. Temi e disegni [illegible] esaminati prima della fine dell'anno scolastico. I primi classificati si aggiudicheranno una mountain bike, per tutti gli altri magliette colorate.

Seconda vittoria della «Bersano» nell'originale gara tra case vinicole che si è svolta domenica pomeriggio

La botte da Formula Uno è targata Nizza

Concorrenti anche da Bergamo e Torino. Successo di «Monferrato in tavola»

NIZZA. Ogni anno, alla [illegible] domenica [illegible] aprile, le [illegible] del centro storico si trasformano in una «pista» di gara: tredici squadre composte da tre concorrenti, in rappresentanza di altrettante case vinicole delle valli Belbo e Tiglione, fanno rotolare pesanti «bonse» sulle antiche vie cittadine. E' la storica «corsa delle botti», unica in Piemonte, che suscita sempre grande curiosità ed interesse.

Per l'edizione '91, la vittoria è andata agli atleti della casa vinicola Bersano-Antico podere dei conti della Cremosina che hanno bissato [illegible] successo dello scorso [illegible]. Con il tempo record [illegible] 5'30", i tre concorrenti, Sergio Massa, Daniele Gonella e Giuseppe Picchio, hanno tagliato il traguardo davanti ai corridori della Cantina La Torre [illegible] Castel Rocchero, che hanno concluso il percorso in 6'02". Terza classificata la squadra della Cantina sociale di Nizza.

Qualche momento di emozione, per un infortunio subito da un atleta di Castel Rocchero: il giovane Roberto Dura, ha perso il controllo della botte, ferendosi leggermente ad una mano.

Sfortunata prestazione per la combattiva squadra della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra: dopo essersi piazzati primi nella batteria di qualificazione, nella finale uno degli atleti [illegible] caduto ed ha fatto sbandare la botte. Nessun danno, ma molta amarezza.

A fare il tifo per i concorrenti, [illegible] folto pubblico, che ha approfittato della giornata [illegible] sole anche per una [illegible] al «Monferrato in tavola», manifestazione enogastronomica organizzata [illegible] dieci Pro loco della zona: Agliano, Calamandrana, Castel Rocchero, Incisa, Mombaruzzo, Montegrosso, Nizza, Quaranti, San Marzano Oliveto e Vaglio Serra. Soddisfazione tra i cuochi, anche [illegible] alcuni di loro hanno suggerito di spostare la manifestazione nel [illegible] di maggio, per scongiurare [illegible] pericolo di giornate fredde e con tempo instabile.

Le squadre impegnate nelle eliminatorie della corsa delle botti di Nizza

Qualche dato: Nizza ha preparato oltre 75 chili di farinata, Montegrosso 400 porzioni di fritto misto alla piemontese, San Marzano ha proposto al pubblico 250 torte di mele e 500 porzioni di carne alla brace, condite da 16 chili di «bagnet».

Davanti ad un bicchiere di barbera e di [illegible] nascono e si rafforzano amicizie: come quella tra la Pro [illegible] [illegible] Nizza [illegible] una comitiva [illegible] torinesi, ormai ospiti fissi della festa. Anzi, alcuni di loro partecipano alla [illegible] delle botti, sotto l'egida della squadra del «Ciabot»: nelle settimane scorse [illegible] sono accuratamente allenati, tra [illegible] stupore dei passanti, nel centrale parco torinese della Pellerina.

Novità di quest'anno, la pre[illegible] di un gruppo di bergamaschi che hanno gareggiato per la casa vinicola Boffa di San Marzano. Fanno parte [illegible] un club di appassionati cultori del vino, denominato «Sorsi di nobiltà»: a fine giornata, complice l'enogastronomia locale, hanno già avuto la riconferma dell'ingaggio per l'anno prossimo.

Enrica Cerrato

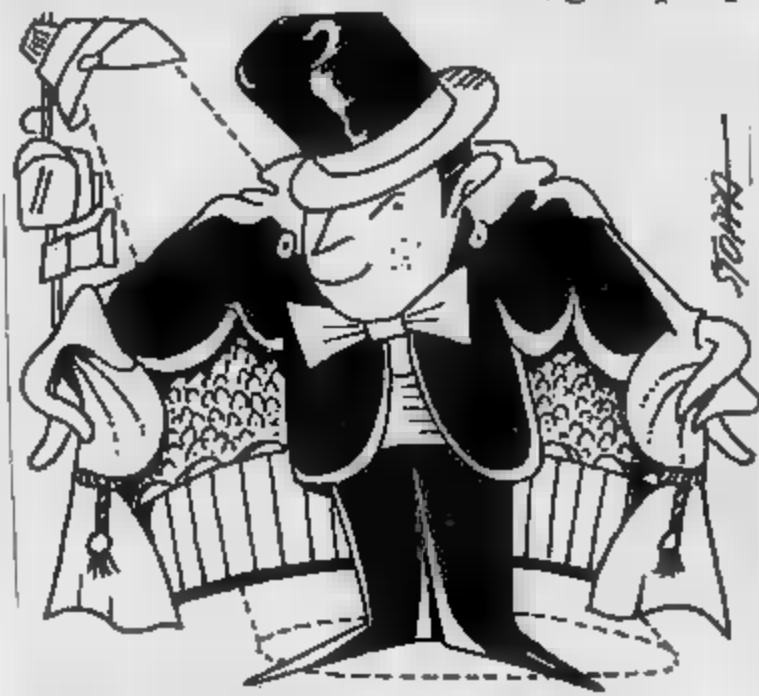
Stasera si conclude al Politeama la rassegna di prosa dialettale «Sinq seire seriament»

Teatro, si ride con arsenico e merletti

La commedia è [illegible] liberamente adattata dalla compagnia «Brofferio» con la regia di Piero Fassio
Le avventure di tre bizzarre vecchiette che avvelenano gli ospiti per alleviarne le sofferenze

ASTI. Si conclude questa [illegible] al Politeama la rassegna [illegible] teatro in dialetto «Sinq seire seria[illegible]t», organizzata dall'associazione astigiana «J'Amis dla pera», con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Per l'ultima serata è stato riservato il cosiddetto [illegible]ulcis in fundo», l'ultimo allestimento della compagnia astigiana «Angelo Brofferio», ospite in qu[illegible] legata all'associazione degli «Amis dla pera».

Il popolare gruppo, in cui recitano personaggi molto amati dal pubblico astigiano [illegible] Emanuele Pastrone, Amato Caccialupi e Umberto Gavazza, presenterà la commedia gialla «Meisin-a [illegible] rat e piset per [illegible] vegi», una libera riduzione in dialetto astigiano di «Arsenico e vecchi merletti». Traduzione [illegible] adattamento sono stati curati [illegible] regista Piero Fassio.

La commedia è tra le più [illegible] e più rappresentate, ed è diventata un classico del teatro «poliziesco» comico, basato su una forma di demenzialità «ante litteram». Dal testo sono [illegible] ricavate numerose versioni sia teatrali (fra cui [illegible] di particolare successo con Dina Galli) che cinematografiche. E' la vicenda di tre vecchiette che vivono fuori dal tempo e condividono una strana concezione del mondo, per cui la vita delle persone corrisponde solamente [illegible] sofferenza. Per «alleviarne» le pene, le [illegible] offrono a chi capita nella loro abitazione, un tè particolare, a base di veleno per topi. Attorno a loro, inoltre, vivo[illegible] persone che non si possono definire tra le più savie: c'è il nipote Sidor, che è convinto di [illegible] il Generale Lamarmora. Anche il sergente Gunela, ovvero Emanuele Pastrone, è un poliziotto squinternato, con la mania dei romanzi gialli.

Ed ecco gli interpreti. Le tre diaboliche vecchiette esperte di veleni sono Silvana Gavello (Limpia), Anna Roero (Ninfa) ed Enrica Cerrato (Cichina); accanto a loro recitano Emanuele [illegible] (Sergente Gunela), Sil[illegible] Gallina (Sidor), Adriano Risssone (Cinu), Amato Caccialupi (Nino), Aldo Cabodi (dottor Cabiurna), Umberto Gavazza (il reverendo, signor Gabasa e signor Bufabeu), Roberto Giannino (tenente Ricci) e Ugo Perosi[illegible] (agente Picatera). Al «battesimo» del palcoscenico ci sono Cristina Fassio (Elena) e Rossa[illegible] Marzolla (sergente Maset).

I biglietti [illegible] 10 mila lire per le poltrone numerate e 7 mila lire per le gallerie. Possono [illegible] prenotati oggi dalle 15 alle 19 alla biglietteria del teatro Alfieri.

Carlo Francesco Conti

CONCERTO PER VIOLA E PIANO

ASTI. [illegible] interamente dedicato alla musica romantica il concerto che si svolgerà questa sera a parti[illegible] dalle 21, [illegible] palazzo Ottolenghi. Ne [illegible] protagonisti due brillanti concertisti: il violista rumeno Stefan Gheorghiu e la pianista alessandrina Silvia Belfiore. La [illegible] è stata organizzata dalla sezione astigiana dell'Iniziativa Camt, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune e il contributo della società di gestione patrimoniale torinese Consell. Il programma prevede [illegible] brani di [illegible]bert Schumann e uno di Franz Schubert.

[illegible] Gheorghiu ha [illegible] anni ed [illegible] nato a Constanza; ha stu[illegible] a Bucarest con Nicolae Radulescu, passando poi sotto la guida di Alexandru Radulescu. La tecnica e le capacità interpretative gli hanno permes[illegible] di [illegible] numerosi concorsi nazionali e internazionali. Oltre all'intensa attività concertistica [illegible] solista e con gruppi da camera, Gheorghiu ricopre il ruolo [illegible] prima viola all'Orchestra filarmonica «Enescu» [illegible] Bucarest; [illegible] due anni [illegible] profes[illegible] ai Ferienkurse [illegible] Darmstadt. Ha inoltre inciso alcuni dischi per l'etichetta nazionale «Electrecord».

Silvia Belfiore ha 24 anni ed una invidiabile carriera: si è diplomata al Conservatorio [illegible] Alessandria con Massimo Paderni; ha poi frequentato corsi [illegible] perfezionamento con Roberto Szidon, Marianne Schroeder, Aloys Kontarsky e Jean Mi[illegible]. Tra i riconoscimenti ottenuti da Silvia Belfiore c'è [illegible] borsa di studio assegnatale dai «Ferienkurse» di Darmstadt lo scorso anno, mentre nel 1[illegible] ha vinto [illegible] concorso bandito dal Laboratorio lirico del teatro comunale [illegible] Alessandria. Silvia Belfiore svolge un'intensa attività concertistica, sia come solista che in duo. Come solista si è esibita in Europa e in Messico.

Di Robert Schumann i musicisti interpreteranno «Maerchenbilder» (immagini fiabe[illegible]) e «Adagio e Allegro». Di Franz Schubert sarà proposta invece la Sonata in la minore detta «Arpeggione», perché originariamente destinata [illegible] strumento ad arco con qu[illegible] nome. Caduto in disuso l'arpeggione, la Sonata [illegible] rimasta nel repertorio dei concertisti, grazie anche alla sua bellezza, [illegible] viene eseguita al violino, viola, violoncello e talvolta [illegible] altri strumenti [illegible] trascrizioni spesso elaborate dallo [illegible] autore.

L'ingresso al concerto [illegible] libero. [c. f.c.]

CULTURA LOCALE

a cura di C. F. Conti

MUSICOLOGIA

Gai e Padre Burroni

La presen[illegible] più adatta per un libro che si occupa di un musicista è un appuntamento musicale, [illegible] concerto, possibilmente con i brani dell'autore preso in [illegible] Ed è quanto è accaduto [illegible] volume che l'astigiano Giuseppe Gai [illegible] dedicato [illegible] Giacinto Burroni, frate francescano dell'Ordine dei Minori, per [illegible] anni (dal 1929 al 1953) parroco [illegible] Asti [illegible] Santa Caterina e autore di numerosi brani. L'occasione è stata il concerto di lunedì scorso, proprio nella chiesa che ospitò il frate-compositore.

Il volume, dal titolo «Padre Burroni, musicista Minore», è stato pubblicato dalle [illegible] della rivista di storia e cultura astigiana «Il platano», con il contributo finanziario e tecnico dell'Amministrazione provinciale di Asti. [illegible] autore Giuseppe Gai, insegnante di organo al C[illegible] di Alessandria e di esercitazioni polifoniche e orchestrali all'Istituto «Verdi» di Asti, oltre che direttore della Corale di San Secondo. Il suo lavoro è stato completo, partendo dalla biografia di Padre Burroni, e raccogliendo poi un esauriente e rigoroso catalogo delle opere, sia musicali che di altro genere. Il lavoro è stato avviato circa tre anni fa ed era originariamente destinato alla rivista «Il platano»; date le dimensioni del saggio, tuttavia, si è scelto di pubblicarlo in un volume unico.

Nella presentazione del suo studio, Gai racconta: «Personalmente non ebbi la ventura di conoscerlo, [illegible] ne sentii parlare spesso, [illegible] da [illegible] gente: sempre con grande rispetto». La presenza del frate compositore è testimoniata dall'ampia diffusione dei suoi brani, soprattutto l'«In me gratias», l'«Alleluja - Magnificate Dominum» o il «Panis angelicus».

C'è anche una motivazione «estetica» che ha spinto Gai [illegible] scrivere il libro: «Vuole essere innanzitutto un invito alla riflessione su quel periodo ben caratterizzato della storia musicale liturgica che [illegible] tra il Motu proprio di Pio X e il Concilio Vaticano secondo: sessa[illegible]tennio felicissimo per qualità [illegible] numero di compositori».

La vita del frate francescano viene ricostruita attraverso documenti e scritti autobiografici, che rivelano una vivacità nella scrittura e una grande capacità di osservazione. Ogni gesto di Burroni sembra [illegible] legato alla musica, di qualsiasi genere, da quella liturgica [illegible] quella operistica, di cui il religioso, pur essendo praticamente autodidatta, aveva un'ottima conoscenza. Nella ricostruzione della vita si trovano inoltre numerosi dati importanti sulla vita musicale astigiana [illegible] prima metà [illegible] secolo; un pa[illegible]a di grande utilità per chi intenda accostarsi allo studio della storia locale, [illegible] particolare riferimento alle vicende locali.

Molto utile e interessante si rivela inoltre il ricco repertorio [illegible] immagini, fotografie d'epoca e spartiti, tra [illegible] alcuni fotogrammi di [illegible] documentario gi[illegible] durante il Palio del 1931, in cui Padre Burroni [illegible] dirigendo il coro dei ragazzi di Santa Caterina, impegnati negli inni rionali. Per la stessa edizione [illegible] Palio, Burroni aveva composto anche una [illegible] su versi in dialetto di Giovanni Fracchia.

CONCORSO

«Comporre in...»

Il Centro Scambi culturali Asti-Milena e il circolo «Solidarietà» organizzano la prima edizione del premio letterario «Comporre in...», dedicato a poesie in italiano (tema libero) e in dialetto piemontese, napoletano, siciliano e calabrese sul tema «La [illegible] terra». Per informazioni e adesioni rivolgersi alla [illegible]greteria, al Circolo Solidarietà, viale Pilone 15/17, Asti. E' [illegible]chiesta una quota di partecipazione di 10 mila lire. La scadenza è il 15 maggio.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Film africano alla sala Pastrone

Prosegue stasera alle 21 alla sala Pastrone [illegible] teatro Alfieri la rassegna «Cinema [illegible] Africa», organizzata [illegible] Disvi, Acli e «Asti città aperta». In cartellone il film «Le medecin de [illegible] (Il medico di Gaifrè) del regista nigeriano [illegible] Diop. E' la storia di un giovane medico africano laureato in Europa, che ritorna in Africa. Qui viene umiliato dal guaritore locale, da cui apprende poi i segreti della medicina tradizionale. Ingresso [illegible] mila lire, gratis per gli extracomunitari.

[illegible]

Incontri del gruppo fotografico

Prosegue l'attività del Gruppo fotografico astigiano nella sede [illegible] 168, all'oratorio del Don Bosco. [illegible] sera si preparerà la mostra [illegible] nostre terre». L'ingresso è libero.

[illegible]

«Tre giorni» a cavallo

L'associazione «Cavalcavalli» ha organizzato la «Tre giorni di primavera». Si svolgerà dal 25 al 28 aprile e avrà come base di partenza il castello dei conti Calvi di Piovera (Alessandria). Iscrizioni: L. 10.000 (20.000 per i non soci) e 60.[illegible] per ogni giorno. Prenot. tel. al 996.141 e al 996.073.

ASTI

Cucina tipica da «Barolo & Co.»

Riapre l'enoteca astigiana «Barolo & Co.» di via Cesare Battisti 14 [illegible] un nuovo organico in cucina. Stasera [illegible] s'inizierà il programma di degustazioni con [illegible] serata speciale dedicata al Moscato d'Asti del 1990. In cucina ci sarà Lorella Solito, cuoca dell'agriturismo «La Viranda» di San [illegible] Oliveto, che preparerà piatti tipici con moscato. Inf. e pren. tel. al 212.816.

[illegible]

S'inaugura la nuova ambulanza

Domenica 28 aprile alle 10,30 in piazza Giordano a Cocconato si svolgerà la cerimonia di consegna dell'ambulanza donata [illegible] ditta Combipel alla locale sezione della Croce Rossa. L'ambulanza verrà benedetta durante la messa delle 11.

ASTI

I programmi di Rete 9 Tai

Ore 9, 23,30 e 0,30: Sulle ali della poesia; 11,50: telefilm; 12,40, 20,15 e 23,20: Asti racconta; 12,45: Tg9; 12,55 e 20,50: Il sofà; 13,10: Obiettivo Sport; [illegible] e 18: telenovela; 19: Onda rock; 19,30: cartoni; 20,25: Tg9; 21: telefilm; 22: Il fascino della musica; 22,30: telefilm; 23,30: Tg9; 24: telefilm.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Or.: fer. 18/20/22,30
Fest. 15,15/17,40/20/22,30
L. 8000 p. unico

Il [illegible] degli [illegible]
di J. Demme [illegible] Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] psicopatico che scuoia [illegible] donne un'agente [illegible] Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — **Thriller**

Politeama
T. [illegible] Film: fer. 19,10 20,45/22,30. [illegible]: 15/16,30 17,50/19,10/20,45/22,30
Polt. 8000; gall. 6000

Ore 21 Teatro. La Compagnia Teatrale «A. Brofferio» presenta [illegible] **a di rat e piset per er vegi» (Arsenico e vecchi merletti)**. Regia di Piero Fassio

Ritz
Tel. 50.086
L. 8000 (posto unico)

[illegible]
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di [illegible] il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]

[illegible]
Tel. 55.040 - Or.: fer. 20,25 22,25 - Fest. 15/16,45 18,30/20,15/22,25
L. 8000 (5000 ridotti)

Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 [illegible]

Don [illegible]
NON PERVENUTO

Balbo
Or. fer. 20,30/22,15
fest. 16/18,15/20,15/22,15
Lire 7000/5000

Film erotico

Aurora
Orario: fer.: 19/22
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' — **Avventura**

Lux
CHIUSO PER [illegible]

Sociale
CHIUSO PER RIPOSO

Verdi
Tel. 701.450
Orario: 20,30; 22,30
Fest. ap. ore 15,30
Lire [illegible]

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madr[illegible]. 1h 21' — **Commedia**

Cristallo
CHIUSO PER RIPOSO

Lux
CHIUSO PER RIPOSO

Splendor
CHIUSO PER RIPOSO

LUPO ALBERTO

[illegible] 1990 Silver/MCK

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Il più famoso «serial» televisivo. 6. Sono «Barbare» quelle del Carducci. 9. Periodo geologico. 10. Si forma nelle pieghe. 12. La Serenissima (sigla). 13. Antico Testamento. 14. Provincia delle Marche (sigla). [illegible] Uno strumento dell'elettricista. 18. Si forma [illegible] l'umidità. 19. Celebre maga dell'«Orlando Furioso». [illegible] Il verbo più breve. 21. Pezzetto, scheggia. 23. Simbolo del cobalto. 24. Lo si porta alle persone [illegible]. 25. Diffidano di tutto [illegible] di tutti. 26. Turbare, lasciare perplesso. 28. Che riguarda [illegible] apparenze. [illegible] Ex-Stato baltico. 31. Il Mongibello. 33. Una sigla societaria. 34. Iniziali della cantante rock Turner. 36. Viene dopo il [illegible]. [illegible] la fine [illegible] racconto. 38. Un [illegible] Roma.

VERTICALI. 1. L'autore del «Cuore». 2. Il nome [illegible] Toscanini. 3. Nota musicale. 4. Vistosi, che si [illegible] 5. Preposizione [illegible]plice. 7. Discutere... accademicamente. 8. Una celebre Matilde. 11. Un'officina dove... gemono i torchi. 12. Le hanno le sanguisughe. 14. Grave insulto, oltraggio, [illegible] Il casco dei minatori. 17. Sommo pittore italiano. [illegible] La difficoltà del percorso. [illegible]. Si fa per... rifiatare. 27. Un mazzetto di lattuga. [illegible] Giocatore disonesto. 30. Punto cardinale. 32. Preposizione articolata. 35. Un monosillabo «fatale» ai celibi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

A	N		R	[illegible]	[illegible]	I	S	T	E	R	E
C	A	T	A	[illegible]	[illegible]	M	B	A		O	R
I	N	E	S			M	A	L	E	S	E
D		S	O	S	T	E	N	E	R	S	I
O		T		P	E	N	D	E	R	E	
	R		C	O	R	S	A		A	T	M
F	I	D	A	N	Z	A	M	E	N	T	O
	S	E	N	T	I	M	E	N	T	O	
C	O	N	T	I	N	E	N	T	E		I
A	T	T	I	N	E	N	T	I		G	O
	T	I	N	I		T	O	T	A	L	E
P	O		A		D	E		A	S	I	A

Basket serie B2: anche il Nicotera Aosta è stato travolto (86-62)

Tubosider, e festa sia

La squadra astigiana conserva la miglior differenza canestri rispetto ai rivali del Treviglio: i playoff sono ad un passo. Palazzetto esaurito [illegible] tifo alle stelle

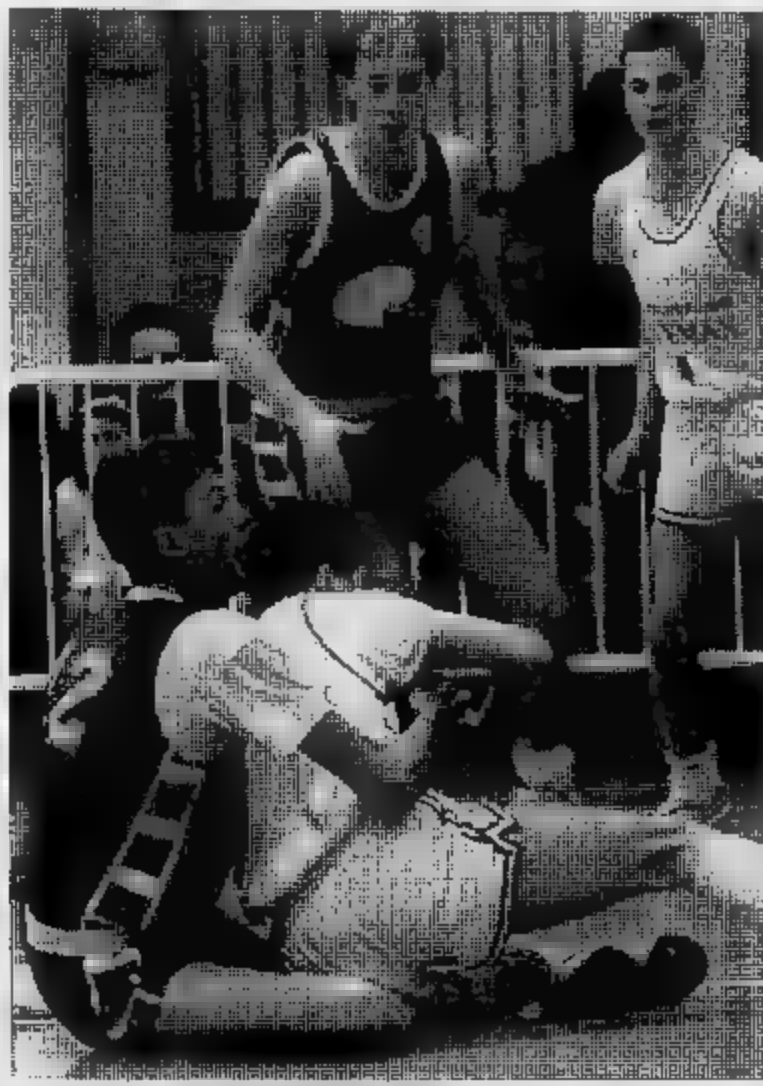
ASTI. Palazzetto esaurito, grande tifo e tanta voglia di basket: il momento d'oro della Tubosider continua e la squadra risponde a tanto calore battendo [illegible] Nicotera Aosta per 86-62: vendica in questo modo la sconfitta subita all'andata [illegible] avvicina ulteriormente i play off. Gli astigiani [illegible] a quota 36 [illegible] classifica, [illegible] pari punti con [illegible] Treviglio che sabato sera ha vinto in trasferta [illegible] un Pavia decimato dagli infortuni [illegible] dalle squalifiche (assenti Stark ed Autino), [illegible] hanno la miglior differenza canestri. Praticamente è fatta.

Per l'attesa partita [illegible] i valligiani i tifosi [illegible] addobbato il palazzetto con striscioni bianchi ed azzurri [illegible] simpatiche scritte. Tra il pubblico anche il coach dell'Auxilium Torino (serie A1), Federico Danna. E mentre sugli spalti scoppiava la «febbre» del derby, in campo le due squadre davano inizio ad un primo tempo nervoso [illegible] contratto, [illegible] marcature molto strette. Lo dimostra anche il risultato molto basso, 41-28 per i padroni di ca[illegible] all'intervallo.

Poi il risveglio nel secondo tempo: l'incontro si trasforma e diventa vivace, più aggressivo [illegible] spumeggiante. Tra gli astigiani il top scorer è sempre Flavio Paglieri. Grande partita anche per il triestino Sergio Angeli, guardia di 1,96, e del play Roberto Persico: il loro gioco [illegible] dato mordente alla squadra. Bene anche Patrizio Bratti che ha realizzato [illegible] 18 punti. E' tornato ad esprimersi ai suoi livelli Paolo Arucci (11 punti con 3/9 da due e 5/7 ai liberi) che ha dato lezione agli avversari entrando sempre in modo deciso [illegible] perentorio da sotto. Il tecnico ha schierato anche Andrea Nicola e Andrea Grossi, [illegible] negli ultimi minuti è entrato anche Pippo Cornero. Una Tubosider dunque in grande forma e con la mentalità vincente. Domenica gli astigiani giocheranno in trasferta contro il Mortara, ultimo in classifica. I due punti [illegible] praticamente assicurati e ci si può preparare a far festa.

Tubosider-Aosta 86-62. Tubosider: Persico 7; Cornero 0; Dho [illegible]; Angeli 7; Nicola 15; Arucci 11; Paglieri 20; Leoni 0; Bratti 18; Grossi 4. Aosta: Gyppaz 4; Panama 6; Silvino 2; Boarolo 2; Obletter 0; Carucci 2; Padovani 20; Candela 18; Ferrari [illegible] Tiberti 2.

Altri risultati: Piombino-Rho 88-70; Como-Lucca 67-84; Viareggio-Monza 90-75; Cremona-Mortara 112-80; Pavia-Treviglio 80-88; Milano-Valdarno 84-98; Campi Bisenzio-Varese 91-90. Classifica: Varese 46; Piombino [illegible] Lucca 40; Tubosider e Treviglio [illegible]; Pavia, Monza e Cremona 30; Aosta e Viareggio 28; Como 26; Bisenzio 24; Valdarno 22; Rho 20; Milano 12; Mortara 0.

Daniela Cotto

Grande grinta della Tubosider: a terra (a sinistra) [illegible] sullo sfondo Persico

Promozione, rocambolesco pareggio (2-2) col Piobesi

Asti, che fortuna

I «galletti» raggiungono gli avversari al 90' [illegible] di un'azione contestata. Giovedì turno infrasettimanale contro il Dronero

ASTI. L'Asti agguanta all'ultimo minuto il pareggio per 2-2 con il Piobesi, quando ormai non ci credeva più nessuno.

Dai «galletti», reduci dal successo «corsaro» sulla capolista Novese, alla [illegible] prima sconfitta stagionale interna, ci [illegible] attendeva molto di più: invece la squadra astigiana ha messo in mostra i soliti limiti [illegible] gioco con i vari reparti slegati fra loro, [illegible] di filtro [illegible] centrocampo e azioni lasciate [illegible] fantasia dei singoli. Petrucci ha [illegible] volta optato per Quaglia in porta al posto del giovane Biasi, decisione contestata dal pubblico, [illegible] in attacco ha preferito Luongo a Delledonne. In pratica, seguendo il famoso detto «formazione che vince non si tocca», ha confer[illegible] l'undici vittorioso a Novi. Il Piobesi, rispetto ai biancorossi, [illegible] evidenziato un maggior dinamismo, ha applicato la tattica del fuorigioco e l'allenatore Frare, ex giocatore del Torretta [illegible] Caterina prima e dell'Asti Tsc poi, ha disposto una zona «sporca», con il libero dietro ai difensori.

L'Asti si [illegible] portato in vantaggio dopo appena un minuto con Sinopoli che ha recuperato un rinvio della [illegible] ospite. Al 13' era Luongo che si [illegible] reso pericoloso [illegible] un colpo di [illegible] che finiva a lato. Al 20' i torinesi sono pervenuti al pareggio: Rainero, su un'azione concitata nell'area biancorossa, irrompeva alle spalle di Pinto e metteva dentro. Un'uscita avventata di Quaglia al 33' per poco non ha [illegible] il raddoppio, [illegible] il centroavanti Facchini ha calciato su [illegible] difensore astigiano. Un minuto dopo [illegible] Susenna che, su assist di testa di Luongo, si invola verso [illegible] porta avversaria: Cavallo è bravissimo [illegible] chiudergli lo specchio della porta [illegible] a deviare in [illegible].

Sul risultato di 1-1 le due squadre rientravano negli spogliatoi. Nella ripresa, al 50', Mazzini approfittava [illegible] uno [illegible]rione difensivo astigiano e solo in area beffava Quaglia, in uscita, [illegible] un rasoterra. I biancoblu si rendevano ancora pericolosi al 68' e Quaglia parava su una pericolosa conclusione ravvicinata [illegible] Rossi. Petrucci giocava tutte le sue carte inserendo due attaccanti, Crispoltoni e Bettonte al posto [illegible] Re e Benazzo. Al 90', al termine [illegible] un parapiglia in area per un atterramento [illegible] Susenna, l'arbitro fischiava un calcio di punizione a due in [illegible]; Rispoli toc[illegible] [illegible] sfera per Battiston che faceva partire un tiro violentissimo che la barriera deviava nella propria porta. Il tempo [illegible] rimettere la palla al centro e il direttore di gara fischiava la fine.

Passato lo spavento e messo in cascina [illegible] punto preziosissi[illegible] l'Asti, giovedì [illegible] aprile, nel turno infrasettimanale, affronterà al Comunale il Dronero.

Enzo Armando

[illegible] ASTISPORT KO

ASTI. Ancora un passo falso per l'Astisport che è uscito sconfitto da Airasca per 2-1.

[illegible] significativo notare che dalla ripresa del campionato, avvenuta il 2 febbraio, la squa[illegible] del presidente Armato [illegible] raggranellato, su nove partite, appena quattro punti, tutti ot[illegible] con dei pareggi, [illegible] cinque sconfitte, scivolando dal quinto posto al dodicesimo attuale.

A parziale [illegible] la sconfitta di domenica contro l'Airaschese il fatto che i grigiorossi si siano presentati privi di Arbusti, che non è arrivato per tempo da Torino, dove [illegible] impegnato nel servizio di leva [illegible] Sorba, che venerdì sera, durante l'allenamento, [illegible] procurato uno stiramento. L'attaccante verrà quasi sicuramente recuperato per l'impegno infrasettimanale con il Piobesi. Sorbato, al loro posto, ha mandato in campo Stranieri e Biasi, mentre ha rivoluzionato la difesa inserendo Marello, che aveva scontato [illegible] squalifica di [illegible] turno, in marcatura, lasciando Amisano [illegible] panchina, [illegible] confermando nel ruolo di libero Sesta.

La speranza dei grigiorossi era di portare a casa un punto e visto l'andamento [illegible] sinora dall'Airaschese, che si pareg[illegible] è abbonata (ne ha già conquistati undici), poteva essere il risultato più probabile.

Al solito, però, l'Astisport, dopo pochi minuti di gioco, si [illegible] sotto di [illegible] gol: al 10' infatti Rocca, [illegible] tiraccio da trenta metri, beffava Rossanino, portando [illegible] vantaggio i suoi. Un [illegible] fastidioso, oltremodo, non permetteva di [illegible]struire trame efficaci.

Nella ripresa, dopo un quarto d'ora, la squadra astigiana perveniva [illegible] pareggio: Larosa, pressato [illegible] Passera, alleggeriva indietro al proprio portiere che, p[illegible] in contropiede, [illegible] riusciva a bloccare [illegible] sfera che si infilava in rete.

I padroni di casa si buttavano immediatamente in [illegible], alla ricerca del gol della vittoria, ed impegnavano in [illegible] occasioni Rossanino.

La rete comunque [illegible] nell'aria [illegible] infatti, al 78', [illegible] svarione difensivo astigiano, Noale realizzava il 2-1. L'Astisport [illegible] riusciva ad abbozzare nessuna reazione [illegible] in tal modo gli airaschesi potevano operare il sorpasso, oltrechè sul campo, anche il classifica.

Adesso il cammino di Sesta [illegible] compagni non sarà affatto semplice: come già [illegible] la squadra grigiorossa giovedì sarà impegnata, per il secondo turno consecutivo, in trasferta: incontrerà il Piobesi che proprio domenica ha pareggiato per 2-2 con l'Asti al Comunale e che occupa [illegible] posizioni di testa [illegible] classifica.

Domenica prossima ci sarà la gara interna con l'Ovadamobili e, mercoledì primo maggio, [illegible] derby con l'Asti.

(e. a.)

[illegible]

Nel torneo [illegible] muro una sola vittoria esterna, il Vignale agguanta il pari

Un Montemagno «corsaro»

Medesani e Marostica fanno le differenza contro [illegible] Portacomaro dilaniato dalle polemiche. Vince agevolmente il Moncalvo col Faenza, mentre il Rocca si impone alla distanza sul Montechiaro

Medesani visto [illegible] Ghiglione

PORTACOMARO. La coppia Marostica-Medesani ha fatto la differenza ed il Montemagno ha espugnato, [illegible] problemi, il campo [illegible] Portacomaro, dimostrando di essere una squadra completa in tutti i ruoli. Qualche polemica, al termine dell'incontro tra i dirigenti portacomaresi, sulla scelta della formazione. Buon esordio in trasferta per il Vignale che, all'ulti[illegible] è riuscito ad imporre un pareggio ad un efficace Montechiaro. Il Rocca è riuscito ad [illegible] la meglio sul Calliano; il Moncalvo ha battuto il Faenza.

Portacomaro-Montemagno: 11-19. Momento difficile per il Portacomaro che, dopo due incontri è ancora fermo a zero punti. La seconda sconfitta della stagione ha suscitato qualche polemica tra i dirigenti. «Abbiamo fatto un errore di formazione non inserendo, fin dall'inizio, Aldino Carretto, ma il giocatore aveva qualche linea di febbre» dicono sconsolati il presidente Carlo Quarello ed il direttore tecnico, Aurelio Tabacchi, che aggiungono: «D'ora in avanti si giocherà con Carretto, Balliano, Stella [illegible] Bonzano; [illegible]pusso sarà inserito all'occorrenza». Un altro dirigente del Portacomaro, Pier Emilio Bon[illegible] [illegible] «Io l'avevo detto che Aldino avrebbe dovuto giocare fin dall'inizio, ma [illegible] mi [illegible] ascolto». Domenica il Montemagno è sceso in campo [illegible] Marostica, Medesani, Quasso, Viotti, mentre i padroni di casa hanno schierato Capusso, Balliano, Stella e Bonzano. Sul 4 a 12 per il Montemagno è uscito Capusso per Carretto, che ha fatto un buon gioco, ma, ormai, [illegible] partita era compromessa.

Montechiaro-Vignale: 18-18. Il Vignale [illegible] Natta, Claudio Cussotto, Soffientino e Bertoli, poi sostituito [illegible] Cervi, è come [illegible] «motore diesel»: ha difficoltà a mettersi in moto, ma, poi, [illegible] fuori alla distanza. Con un finale in crescendo gli alessandrini sono riusciti a pareggiare un'incontro che per tre quarti di gioco ha visto la netta supremazia dei padroni di casa. Al terzo cambio il Vignale perdeva per 7 a 2 e, poi, ancora per 11 a 4; in questa fase tutti i 40 pari sono stati appannaggio del Montechiaro che, poi, sul 18 a 15, ha avuto [illegible] blocco.

Rocca-Calliano: 19-8. Nella prima ora di gioco i padroni di casa hanno avu[illegible] diff[illegible] ad imporsi, poi, sul 7 pari è iniziata la rimonta del Rocca, che [illegible] schierato Ferrero, Monzeglio, Mogliotti e [illegible] nuovo acquisto Ezio Curletti, rilevato, poi, [illegible] Silvio Massirio.

Moncalvo-Faenza: 19-9. Incontro [illegible] unico, giocato sul terreno moncalvese, contrariamente a quanto prevedeva [illegible] calendario, per l'indisponibilità del muro di Faenza. Preoccupazione tra i dirigenti per l'infortunio a Biletta.

Classifica: Montemagno, Moncalvo, 4 punti; Vignale, 3; Rocca, Calliano, [illegible]; Montechiaro, 1; Portacomaro, Faenza, 0. **Prossimo turno**: Rocca-Faenza; Moncalvo-Portacomaro; Montemagno-Montechiaro; Vignale-Calliano.

Brunella Mascarino

SOLO 0-0 PER IL CANELLI SCIUPONE

CANELLI. Sulla ruota di Canelli, il pareggio, di questi tempi, è un'incubo. Non per il gioco, a tratti spumeggiante e vivace, bensì per le tante, troppe occasioni di vittoria mancate per un soffio dall'undici di Enrico Pasquali. Anche [illegible] il Cavallermaggiore, modesta formazione di centro classifica, il Canelli-Pneumelectric non è andato oltre lo 0-0, [illegible] i ringraziamenti dei padroni di casa. A «mangiarsi le unghie», ancora una volta, è il solito capitan Berruti, autentico trascinatore della squadra azzurra e la volenterosa, ma sfortunata coppia d'at[illegible] Lotta-Scialdone. Per il primo, le sue «bombe» che fanno tremare ogni difesa, si [illegible] infrante sul portiere-saracinesca Puglisi, [illegible] due interventi salva-partita [illegible] altrettanti tiri del libero azzurro. Con lui, ogni [illegible] uno supera se stesso, negando a Berruti la rete del s[illegible]. Era successo [illegible] il Monferrato, [illegible] la beffa si [illegible] puntualmente ripetuta a Cavallermaggiore. Gran punizione del capitano canellese all'incrocio dei pali, [illegible] splendido volo del portiere, quando tutti già gridavano [illegible] gol. Per Lotta, invece, a giocargli un brutto scherzo è stata la precipitazione. Il giovane e bravo attaccante, smarcatosi con un pallonetto in area, ha battuto frettolosamente a rete, «sparando» la palla sul corpo del portiere in uscita. «Se almeno [illegible] [illegible] queste occasioni fosse stata sfruttata [illegible]glio, la partita avrebbe cambiato fisionomia» è il commento rassegnato di Piercarlo Boido, d. s. del Canelli, a [illegible] di vittorie ormai da cinque domeniche. «Una partita che era iniziata bene per noi - aggiunge Boido - [illegible] un primo tempo giocato [illegible] ottimi livelli, comandando a piacimento il gioco [illegible] creando nume[illegible] occasioni [illegible] rete. Ma, come succede da tempo, è mancato il colpo risolutore».

Questa [illegible] la spina nel fianco della squadra di Pasquali. Una formazione che sa costruire gioco, ma incapace di finalizzare l'azione a rete. «E' il nostro dilemma - ribadisce il dirigente [illegible] - che ci perseguita da tanto tempo. Abbiamo perso troppi punti per stra[illegible] per la difficoltà di buttare in rete i palloni favorevoli. Un situazione che, a lungo andare, potrà penalizzarci pesantemente». Proprio adesso che il campionato si avvia alla stretta finale, ed occorre realizzare più punti possibile per raggiungere il sesto posto in classifica e neutralizzare lo svantaggio di cinque lunghezze che la divide [illegible] diretta [illegible] Giovedì gara [illegible] l'Airaschese.

Giovanni Vassallo

SPORT FLASH

[illegible]

Il Castellero è [illegible] alla vittoria

Torna a vincere il «Castellero-Campia». [illegible] vittoria sofferta, sul campo di Cerro [illegible] Bottanuco (Bergamo), ottenuto con il risultato di 16-11. Gli altri risultati: Bardolino-Pizzoletta, 15-15; Sommacampagna-Monte Italcave, 16-12; Madone-Caprianese, 10-16; Fumane-Bonate, rinviata per pioggia; riposava l'Arcene. Classifica: Bardolino, 10 punti; Madone, Pizzoleta, 9; Bonate, 8; Castellaro, 7; Arcene, Caprianese, 6; Sommacampagna, [illegible]; Monte Italcave, Fumane, 4; Cerro, 0.

[illegible] CATEGORIA

Sandamianferrere vince a fatica con il Felizzano

I risultati: Viguzzolese-Comollo Novi 1-0; Gaviese-Costigliole 0-0; Sandamianferrere-Felizzano 3-2; Trofarello-Mandrogne 3-2; Quattordio-Nicese 3-1; San Carlo-Real Moncalieri 1-3; Santenese-Rocchetta 3-0; Junior Casale-Storari 4-1. La classifica: Felizzano [illegible] punti; Quattordio, Viguzzolese, Real Moncalieri 28; Santenese 25; San Carlo 23; Sandamianferrere, Trofarello 22; Rocchetta, Junior Casale 21; Storari, Nicese 20; Costigliole 18; Mandrogne 17; Comollo Novi 16; Gaviese 12.

SECONDA CATEGORIA

Girandola [illegible] gol (7) tra Refrancorese [illegible] Moncalvese

Si [illegible] giocato, per [illegible] settimo turno di ritorno: Poirinese-Cambiano 0-2; Isola [illegible] Rustico-Castelnovese 2-0; Arco-Castelnuovo Belbo 2-2; Montatese-Don Bosco 2-0; Refrancorese-Moncalvese 3-4; San Giorgio-Santostefanese 0-0; Nizza-Serravalle 1-3; Napoli Club-Sommariva Perno 2-1. La classifica: Sommariva Perno 33 punti; Cambiano 31; Napoli Club 29; Poirinese, Santostefanese e Isola del Rustico 28; Castelnovese, Moncalvese 23; Don Bosco, Serravalle 20; Montatese 19; San Giorgio Chieri 18; Nizza 17; Refrancorese 15; Castelnuovo Belbo 13; Arco 7.

CALCIO

Debutto della prima donna direttore di gara nell'Astigiano: ha fischiato un penalty in Asti-Don Bosco esordienti

Il «rigore» della studentessa-arbitro

Applausi e un mazzo di fiori

ASTI. Da sabato 20 aprile anche Asti ha ufficialmente la [illegible] prima donna arbitro: si chiama Michela Zopegno, ha 18 anni e frequenta l'ultimo anno [illegible] liceo Scientifico «Vercelli».

La partita tra le formazioni «esordienti» dell'Asti e del Don Bosco, disputatasi sul campo [illegible] San Domenico Savio, ha consacrato e battezzato [illegible] esordio: Michela ha diretto con bravura [illegible] sua prima gara concendendo anche un rigore, nella ripresa, a favore del Don Bosco, senza [illegible] alcuno: «Ha arbitrato [illegible] meglio di tanti [illegible] colleghi maschi», ha commentato alla fine, visibilmente soddisfatto, Ivo Anselmo, arbitro in serie C, e presidente della [illegible] arbitrale astigiana.

Michela [illegible] una delle sette ragazze che sono state promosse al termine dei [illegible] per diventare giudici di gara, tenuti [illegible] mese di febbraio ai primi [illegible] aprile dallo stesso Anselmo.

Numeroso [illegible] il pubblico che [illegible] venuto ad assistere a questo che [illegible] può ben dire un avvenimento in [illegible] mondo che [illegible] sempre stato prerogativa degli uomini [illegible] in molti c'era dello scetticismo e qualche perplessità sul fatto che una donna potesse [illegible] arbitrare [illegible] partita di calcio: per nulla intimorita dal clamore [illegible] suo debutto Michela ha fatto l'ingresso [illegible] campo alle 16 dove ha ricevuto in omaggio un mazzo [illegible] fiori: «Negli spogliatoi Anselmo mi ha dato le ultime raccomandazioni - [illegible] la ragazza - non [illegible] né emozionata né [illegible]vo il panico dell'esordio, volevo solo che arrivassero in fretta [illegible] 17. La mia unica preoccupazione era di non avere la resistenza fisica per correre per tutta la partita».

Ma anche questo [illegible] è stato superato benissimo, la giovane e graziosa giacchetta nera è sempre stata nei pressi dell'azione, che è uno dei fondamenti per [illegible] buon arbitraggio, e al termine della gara tutti le hanno fatto i complimenti: «Mi è piaciuto molto arbitrare oggi. Sul campo [illegible] importante perché lo svolgimento del gioco dipende da te. [illegible] rigore non ho avuto dubbi».

L'arbitraggio per [illegible] «rappre[illegible] semplicemente una distrazione dagli impegni di studio giornalieri. [illegible] andrò bene non mi dispiacerebbe continuare anche in serie maggiori».

Adesso toccherà anche alle altre [illegible] colleghe cominciare a dirigere le prime gare.

Intanto per il 30 aprile la sezione «Paolo Minà» organizzerà al Salera la festa sezionale 1991.

(e. a.)

Michela Zopegno [illegible] il suo ingresso in campo [illegible] squadre esordienti dell'Asti (a sin.) e del Don Bosco — FOTO [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 23 Aprile 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

DA PIANFEI NEL NAPOLETANO

Trovati i bidoni di rifiuti tossici

I fusti erano in [illegible] discarica clandestina [illegible] Villa Ricca. Intanto l'amministratore delegato dell'«Ecomovil» di Pianfei (nella foto, lo stabilimento) continua a protestarsi innocente. SERVIZIO A PAGINA 43

LE INDAGINI SUI CASINO'

Anche il prefetto Domenico Sica, l'ex alto commissario straordinario della lotta contro la mafia, sta indagando sul tentativo della malavita organizzata di impadronirsi delle case da gioco della Costa Azzurra per trasformarle in centri [illegible] riciclaggio del denaro «sporco». Sica [illegible] stato a Ventimiglia per un summit con gli inqui[illegible]i. L'inchiesta dei giudici francesi ha una gro[illegible] appendice [illegible] Italia, dove [illegible] [illegible] tessute le prime [illegible] da parte di elementi legati alla [illegible] che cercavano di mettere le mani su alcune delle più prestigiose case da gioco della Costa Azzurra: Mentone, Beaulieu e Nizza. L'operazione della polizia francese ed italiana, ha sfiorato anche il casinò di Sanremo, o meglio, l'ambiente degli [illegible] Uno dei prestasoldi, Giannino Tagliamento, tramite Sergio Corte, croupier della casa da gioco, aveva messo del prestanome nella Sofextour, [illegible] società [illegible] investimenti italo-francese in corsa per la gestione del casinò di Mentone. Nella società si è ritrovato anche l'avvocato astigiano Giuseppe Marinatti, in rappresentanza [illegible] notaio [illegible] Vincenzo Toppino. SERVIZIO [illegible] 43

DIFFICOLTA' PER IL FREDDO

Non accenna a diminuire l'ondata di maltempo [illegible] da mercoledì della [illegible] settimana imperversa sulla «Granda». Ieri non [illegible] [illegible] state precipitazioni [illegible] la temperatura [illegible] rimasta di molto inferiore alla [illegible] stagionale con minimi invernali nella [illegible] (alle 8 c'erano un grado a Mondovì, tre a Cuneo). Prosegue intanto il lavoro dei tecnici inviati dai sindacati degli agricoltori per accertare l'entità dei danni causati soprattutto da grandine e neve seguite dal gelo che a più riprese tra mercoledì e domenica hanno colpito le campagne del Cuneese. Un lavoro difficoltoso anche perché appare estremamente difficile quantificare quale sarà, in termini economici, [illegible] danno di gelate primaverili sui raccolti estivi ed autunnali. Dopo la richiesta presentata dalla Coldiretti per il riconoscimento dello «stato di calamità naturale» oggi a Cuneo alle 11 è in programma un incontro alla Confcoltivatori (via Caraglio 20) tra rappresentanti dei produttori [illegible] frutta e i tecnici del «Catac» per «ottenere contributi da destinare alle aziende maggiormente colpite». [illegible] DI [illegible] A PAGINA 41

TEATRO DRAMMATICO

Amore [illegible] morte con Bosetti

Stasera a Casale Monferrato due atti unici in prima nazionale per la Compagnia di Giulio Bosetti, (nella foto): «La voce umana» [illegible] Cocteau e «La lezione» di Ionesco. SERVIZIO [illegible] Monica Bonetto A PAGINA 44

[illegible]

Cassa integrazione

La Valeo [illegible] Mondovì [illegible]

Il provvedimento interessa 170 dei circa 500 dipendenti dello stabilimento che produce frizioni destinate a veicoli industriali. Le proposte per evitare i licenziamenti.

A PAGINA 45

Due concerti

Note blues ad Alb[illegible] e Borgo

Nel capoluogo delle Langhe stasera sarà di [illegible] la band del chitarrista Dario Lombardo, mentre al «Notorius» arrivano «Freddie & the Screamers» e Ann Mary Brandon.

I negozianti ribadiscono la loro opposizione alla chiusura di via Roma

Cuneo, referendum sull'isola

Gli esercenti chiedono una consultazione popolare sul progetto messo a punto dalla giunta
In maggioranza sono favorevoli a vietare alle auto le strade laterali del centro storico

Le esi[illegible]enze di abitanti e turisti

E' possibile una passeggiata serale nelle vie del centro storico, fare acquisti fino a tarda ora, entrare nei bar? Sicuramente rappresenta [illegible] sogno di molti cuneesi, e in particolare di chi abita nella parte vecchia della città. In via Roma ci sono negozi che meritano qualcosa di [illegible]iù dell'occhiata frettolosa che si dà nelle ore frenetiche del giorno. Tutti invidiano i turisti che - forti del loro tempo libero - si fermano a sorseggiare una bibita, a provare questo e quel capo di vestiario.

L'idea della giunta - espressa dal sindaco già nella sera dell'investitura - è buona e largamente maggioritaria in consiglio comunale. Si scontra con i dubbi e le incertezze di coloro che - puntando su orari collaudati - [illegible] di perdere clienti e quindi incassi. Non risolve - almeno in apparenza - il problema della sicurezza nelle strade laterali: degrado e abbandono [illegible] il frutto della paura di fare investimenti in una zona ad alto rischio.

Ma il cammino è tracciato. Ben venga il referendum, con la possibilità di esperimenti in altre parti della città. Occorre acquisire il massimo consenso, con qualche sacrificio.

CUNEO. «Occorre indire un referendum cittadino sull'isola pedonale»: è quanto hanno chiesto quarantotto esercenti di via Roma al sindaco Giuseppe Menardi, al quale hanno inviato una lettera. I [illegible] della strada principale del [illegible] storico sono «decisamente contrari [illegible] progetto della Giunta di chiu[illegible] al traffico dal 15 giugno al 15 settembre di via Roma». Giustificano la loro posizione con «una valutazione di merito - hanno ricordato al primo cittadino - nei confronti [illegible] un provvedimento non giustificato da concreti e validi motivi». L'istituzione dell'isola pedonale [illegible] valo[illegible]bbe il centro storico, ma al [illegible] si rischierebbe una maggiore emarginazione delle [illegible]

I commercianti di via Roma sono invece in larga parte favorevoli alla chi[illegible] delle vie laterali.

SERVIZIO DI Gianpaolo Marro A PAGINA 41

D'estate si cambia. Il Comune vuole vietare via Roma alle auto (FOTO MORINO)

Al processo d'appello [illegible] Torino

Caso Isoardi atteso verdetto

TORINO. Al processo d'appello per il rapimento [illegible] Federica Isoardi, ieri, erano presenti soltanto in due: Bruno Cappelli e Valentino Biasi. Seri, compunti, pentiti, almeno in apparenza, hanno seguito in silenzio l'udienza. «Non abbiamo nulla da dire» hanno risposto [illegible] presidente [illegible] prima [illegible] d'appello, Mario Secchi. Franco Maffiotto, invece, ha preferito rimanere in [illegible] Non [illegible] andato neppure al processo per [illegible] vecchia [illegible] [illegible] evasione fiscale legata alla sua Radio Reporter (dove ha patteggiato 2 milioni con [illegible] condizionale). La «mente» della banda ha inviato una lettera ai giudici in cui parla della [illegible] «crisi morale» e di [illegible] sentirsi in grado [illegible] rivedere i suoi vecchi compagni Biasi e Cappelli».

Così il processo [illegible] filato via senza grosse emozioni: in un paio d'ore era tutto finito. Tranne la sentenza che la Corte si è riservata di comunicare entro i 5 giorni previsti dal nuovo codice. Ma nessuno si fa grosse illusioni sul verdetto finale. Il pg Notarbartolo ha chiesto [illegible] conferma dei 20 anni di reclusione inflitti ai tre dal tribunale di Cuneo, nel luglio '90. Conferma invocata anche dai patroni di parte civile Chiusano e Longhetto. I difensori Dal Fiume, De Sansi, Comellini, Bonati e Maggiorelli hanno chiesto una riduzione di pena. [illegible] [illegible] anno in più o in [illegible] [illegible] cambierà certo la posizione processuale dei tre che hanno già accumulato [illegible] anni [illegible] il rapimento di Patrizia Tacchella a Verona e dovranno rispondere anche dei sequestri «torinesi» di Giorgio Garbero e Pietro Garis (per quest'ultimo [illegible] accusati solo Biasi e Maffiotto).

Federica Isoardi fu bloccata il 12 gennaio 1984, mentre entrava a scuola e rilasciata [illegible] mesi dopo. Per lei il padre, titolare dell'Alpitour, pagò [illegible] miliardi e mezzo.

[n. p.]

IL CALCIO [illegible] ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

La serie C spaventa le «grandi»

Le pause sfalsate dei tornei impediscono un possibile (e interessante) scambio di sfide

L'IDEA di un campiona[illegible] di calcio che riposa è [illegible] abbastanza arcadica: prati lasciati agli uccellini, gradinate degli stadi lasciate all'eventuale lucertolamento al sole [illegible] barboni. Ma un campio[illegible] solo che riposa, nella fattispecie ieri l'altro quello [illegible] C, mentre il resto del calcio continua anzi impazza, è cosa che dà l'idea della clandestinità, o dell'ignavia. Sono queste le domeniche [illegible] in cui si decidono, lassù, scudetto e partecipazione all'Uefa e retrocessione, e la serie C si permette di riposare...

Non c'è osmosi fra i tre massimi campionati, diciamo pure che non c'è nel professionismo calcistico. Negli stadi di serie A si urla «serie B!» alle squadre nemiche. I riposi sfalsati danno addirittura l'idea di una diversa si[illegible]

[illegible]e occupazionale. Ogni tanto, per una sosta anomala, c'è la scusa di una Nazionale minore alla quale non si interessa [illegible]suno, manco chi in [illegible] gioca, o, come [illegible] per la C, della Coppa Italia [illegible] categoria. [illegible] come legare di più i massimi campionati, come far [illegible] che tutto il calcio grosso sia unito? Ci pare un pen[illegible] doveroso dopo una domenica senza partite di C e atta alla riflessione. Qualcuno può pensare che la soluzione esista già, [illegible] sia semplicemente disattesa, visto che le prime della C partecipano già alla Coppa Italia «grossa». [illegible] forse è questione [illegible] spirito. [illegible] C è posta nei pensieri troppo lontana dalla A, quando in due [illegible] una squadra di C arriva alla A (Mantova, Udinese...) si parla di miracolo, [illegible] Patrizio Sala o un Crippa che dalla C passano in pochi [illegible] alla Nazionale massima [illegible] presentati come fenomeni molto rari. Eppure siamo certi che il Como attuale [illegible] gioca molto diversamente dal Como che retrocedette in B. E che l'Alessandria può impegnare a fondo e anche inguaiare il Torino e la Juventus. E che la C è piena [illegible] Crippa.

La poca [illegible] è voluta dalla paura, forse; ma non paura della C di misurarsi con la A, paura invece della A di misurarsi con la C. La Coppa Italia è sporadica, limitata nel tempo, nelle squadre. [illegible] [illegible] ci fosse la paura, dopo [illegible] domenica [illegible] riposo della C, e in vista di [illegible] domenica di riposo della A, a metà [illegible] questa settimana, magari oggi perché domani è giorno di Coppe europee cioè di precetto televisivo, [illegible] giocherebbero incontri assai sentiti, ancorché amichevoli, fra squadre grosse di A e di C.

Ecco, questi sono i nostri «attivissimi» pensieri nel giorno di riposo della serie C. Pensieri su tornei all'interno di una [illegible] casa ma separati troppo nettamente uno dall'altro.

Gian Paolo Ormezzano

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Trecento anni per il tunnel di Tenda

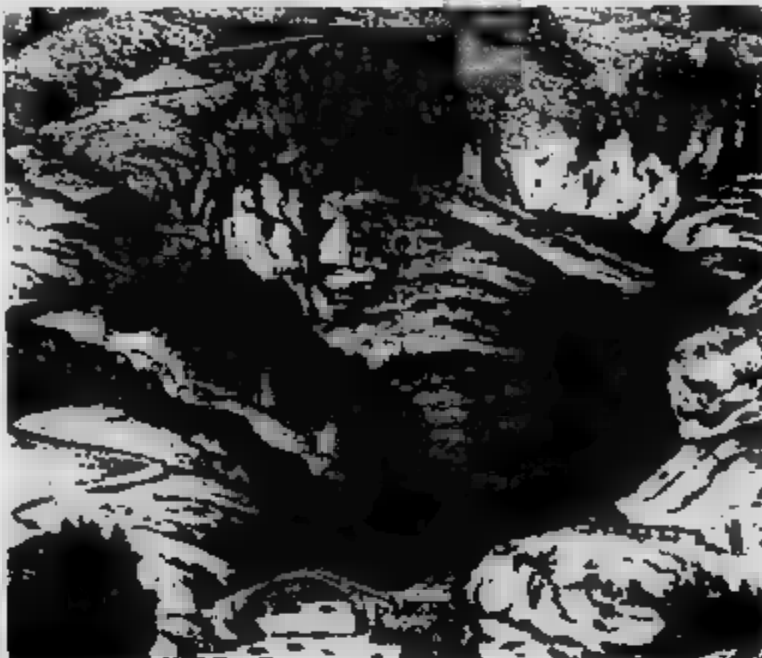
Limone, anche la nuova galleria ha tempi lunghi

SENTINELLA e signora delle Alpi è sempre stata Cuneo, sull'altipiano dal quale si dipartono, come stecche di un ventaglio, le sei vallate di Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermenagna e Pesio. Attraverso [illegible] e per i valichi posti alla loro sommità [illegible] passava e [illegible] passa dal Piemonte alla Riviera o alla Francia. Tale passaggio non è mai [illegible] agevole sia p[illegible] l'altitudine e l'impervietà di certi valichi sia per [illegible] avverse condizioni climatiche invernali.

Sembrò quindi a suo tempo una grande conquista la costruzione della galleria del Tenda, cominciata nel 1872 e terminata dieci anni dopo, su progetto dell'ingegner Giovanni Delfino, capo del Genio Civile cuneese. Ma da allora a oggi si è fatto ben poco [illegible]. Il traforo del Ciriegia, battuto nei decenni scorsi da quello del Frejus, è [illegible] di là da venire e anche il tunnel ultracentenario del Tenda mostra parecchi acciacchi; ogni tanto [illegible] bloccato da una frana; la sua imboccatura è posta troppo in alto e arrivarci coi mezzi pesanti non [illegible] per [illegible] agevole.

L'incertezza [illegible] le discussioni [illegible] dove costruire il nuovo tunnel - più [illegible] all'altezza dell'attuale o parecchio più in basso -, bloccano ogni decisione e procrastinano la costruzione di un'opera fondamentale.

Ma [illegible] c'è [illegible] stupirsi. Anche per arrivare alla realizzazione del tunnel ancor oggi in servizio c'erano voluti quasi tre secoli. La prima idea di un traforo sulla cosiddetta strada [illegible]ga», proprio perché portava dal Piemonte al mare, venne alla fine [illegible] XVI secolo a Carlo [illegible]nuele I, che vi era passato più volte con le [illegible] truppe. Dopo [illegible] fatto costruire nel [illegible] il selciato nel tratto di Limonetto sulle vestigia dell'antica via romana e, sul v[illegible] [illegible] Tenda, il rifugio detto «La Cà», affidò al barone [illegible] l'incarico di scavare nei pressi della Panice un traforo che avrebbe dovuto sboccare in prossimità del rifugio. Il barone promise che [illegible] tre anni avrebbe portato a compimento l'impresa, ma le vicende politico-militari dell'epoca fecero sospendere il progetto.

Nel 1780 Vittorio Amedeo III diede inizio alla nuova strada [illegible] Colle praticabile con vetture (la direzione [illegible] lavori fu [illegible] cavalier Cappellini di San Damiano d'Asti), e quattro [illegible] appresso si accinse anch'egli a un traforo. Rispetto a quello di Carlo Emanuele I [illegible] aveva in comune l'imbocco nord, per il resto doveva seguire una direzione più meridionale. All'imbocco il sovrano fece iniziare la costruzione di [illegible] caseggiato per le truppe e i viandanti. Il traforo, che doveva [illegible] lungo circa 1900 metri, si fermò quasi subito. Anche il caseggiato non fu completato.

L'antica carrozzabile che alla fine del '500 saliva da Limone al Colle

Fu infine Napoleone Bonaparte, negli ultimi anni del [illegible] dominio, a volere una galleria sul Tenda. L'insuccesso dei due precedenti tentativi lo stimolò ulteriormente. L'incarico venne affidato all'ingegner Terriot, che dopo aver stabilito l'imbocco nord a sinistra di quello attuale, ne progettò anch'egli lo sbocco [illegible] pressi del rifugio «La Cà», di cui era allora proprietario l'Ordine Mauriziano. La spesa preventivata era di un milione e trecentomila franchi.

Ma anche questa volta gli avvenimenti politici e militari e la sconfitta [illegible] Napoleone impedirono che l'opera fosse conclusa. Il traforo [illegible] arrestò dopo 164 metri e bisognò aspettare la fine del secolo perché il tunnel vedesse la luce. C'è solo [illegible] sperare che la [illegible] galleria non [illegible] faccia sospirare altrettanto.

Fulvio Basteris

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] Sul Mediterraneo centrale permane [illegible] circolazione depressionaria, mentre un nuovo sistema frontale di origine atlantica si appresta a coinvolgere, nel [illegible] [illegible] giornata, le regioni settentrionali italiane. Condizioni [illegible] tempo instabile, con precipitazioni sparse, prevalentemente temporalesche: manifestazioni nevose sulle [illegible] alpine e sui rilievi appenninici. [illegible] attenuazione dei fenomeni a partire dalle [illegible].

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Nuvolosità variabile, con locali piovaschi; tendenza al miglioramento del pomeriggio. **Venti:** deboli o moderati. [illegible] buona; nottetempo e nelle prime ore del mattino foschie dense e qualche banco di nebbia. **Viabilità strade:** i valichi alpini del Moncenisio, della Lombarda, dell'Agnello, del [illegible] e Gran San Bernardo sono ancora chiusi per neve.
TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Massima: 5; minima: 3; media: 4

UN ANNO [illegible]
Massima: 7; minima: [illegible] media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 8
Alessandria 20	[illegible]
Asti 8	Vercelli 14

Il [illegible] alle 6,32 e tramonta alle 20,24. [illegible] si leva alle 14,47 e cala alle 4,13 (il giorno successivo).

LETTERE AL GIORNALE

L'ex piazza d'Armi [illegible] di tutti

Il comitato di quartiere Madonna dei Fiori di Bra, presa visione del progetto preliminare per la ristrutturazione dell'ex piazza d'Armi grazie alla disponibilità al confronto dimostrata dall'Amministrazione [illegible]le, riconosce l'importanza e la validità, nelle linee generali, del progetto, e riafferma la necessità che ogni struttura sportiva sia [illegible] sempre più disponibile al maggior numero di utenti.

Per quanto riguarda lo sferisterio si prende atto delle assicurazioni degli assessori sul fatto che tale campo è [illegible] considerarsi come struttura aperta e polifunzionale, e perciò adattabile con opportune strutture mobili ad altri sport (pallavolo, bocce). Il comitato è disponibile ad un'eventuale gestione dell'impianto. Riguardo alla pista ciclabile, si ribadisce l'opportunità che gli allenamenti delle squadre ciclistiche non vadano a danno dell'uso pubblico dell'impianto (specie per quanto riguarda i bambini). Si prevedano orari diversi; l'area dovrebbe [illegible] dotata di fontanelle, [illegible] wc e di un'isola per [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti. L'attuale casermetta sia risparmiata dall'abbattimento e riservata ad attività di quartiere. Il comitato auspica infine che quanto prima possano [illegible] inizio i lavori per il completamento di piazza Mucci e la ristrutturazione della cascina adiacente.

Comitato di quartiere Madonna [illegible] Fiori, [illegible]

[illegible] senza le ultime classi

Dopo aver autorizzato per l'anno [illegible]lastico in corso, presso l'Istituto «Grandis» di Cuneo, una classe terza per addetto agli uffici turistici, il Ministero ha respinto per [illegible] prossimo la possibilità di attivare anche classi quarte e quinte sperimentali del medesimo indirizzo. L'aspettativa creata nelle 21 allieve iscritte alla terza (e nelle 36 che si sono preiscritte sempre per questo indirizzo di studio) è andata delusa.

Saranno costrette a frequentare gli ultimi due anni di corso a Savigliano. Nonostante il parere favorevole degli organi di Istituto il Ministero non ha voluto concedere una specializzazione per operatore turistico in una città come la nostra dove pure ha sede l'«Alpitour», azienda leader del settore. Si fanno tanti discorsi sull'importanza che la formazione professionale sia il più possibile collegata con la realtà economica e produttiva locale, e poi [illegible] prendono decisioni incongruenti.

Insegnanti, genitori e studentesse del «Grandis»
Cuneo

Vigili [illegible]

Lo sviluppo urbanistico di Cuneo ha comportato un vertiginoso aggravarsi dei problemi alla circolazione ed all'ordine pubblico. Il disagio [illegible] avverte maggiormente nelle ore [illegible]li nelle quali, a differenza di quanto [illegible] in quasi tutti i centri della provincia, non è operante un servizio [illegible] vigilanza urbana, quello [illegible] gli addetti ai lavori definiscono «il terzo turno». Questo perché, anche se pare in[illegible]le, l'organico della polizia urbana è rimasto quello di vent'anni fa.

Emerge [illegible] grave lacuna in termini di programmazione: comporta un servizio del tutto inadeguato per i cittadini e [illegible] torto alla professionalità della stragrande maggioranza dei vigili. Sarebbe bene scendere, di tanto in tanto, dalle stratosfere dei fantaprogetti, [illegible] occuparsi del vivere quotidiano. Si potrebbe iniziare ponendo mano alla razionalizzazione del servizio [illegible] polizia urbana anche mediante un potenziamento del numero degli addetti.

Pier Carlo Malvolti
consigliere psi, Cuneo

LA FOTO DEI RICORDI

Saluzzo, via Salita al castello

L'immagine fu scattata a [illegible] dell'Ottocento, quando la strada [illegible] molto abitata e servita da diversi negozi di alimentari. Sulla piazza al culmine della salita si vede il portone di ingresso al carcere della Castiglia, che presto sarà [illegible] a riposo» (COLLEZIONE MARIO REVELLO)

STATO CIVILE

MONDOVI'
22 aprile 1991

NATI. Fresia Dotta Andrea (Mondovì); Bonello Giovanni (Mondovì); Raffreddato Fabrizio (Clavesana); Giusta Elia (Mondovì); Fiano [illegible] (Mondovì).

MORTI. Barberis Andrea, 56 anni (Magliano Alpi), pensionato; Giachino Felicina, 75 anni (Monforte [illegible]ba), pensionata; Galleano Antonio, 75 anni (Mondovì), pensionato; Giaccone Giuseppe, [illegible] anni (Vicoforte), pensionato; Biolcati Rinaldi Gianfranco, [illegible] anni (Alpignano), pensionato; Marenco Bartolomeo, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Silvestro Caterina, vedova Perrucca, [illegible] (Fossano), pensionata; Borgna Idna, 84 anni (Mondovì), pensionata.

SI [illegible] Burdino Luigi (residente a Garessio), operaio, [illegible] Ferrua Maria (residente a Mondovì), impiegata; [illegible] Livio (residente a San Michele Mondovì), artigiano, con Murazzano Daniela (residente a Mondovì), impiegata; [illegible] Gianpaolo (Mondovì), artigiano [illegible]le, con Gramaglia Michela (Mondovì), impiegata; Colombo [illegible] (Mondovì), impiegato, [illegible] Maria (Roburent), casalinga.

BRA
22 aprile 1991

NATI. Costamagna Ombretta (Bra); [illegible] Fabio (Bra); [illegible] Emanuele (Monticello d'Alba); Ascheri Emanuela (Bra); [illegible] Mariana (Sommariva Bosco); Gallo Fabrizio (Bra); George Soliman Virginia (Torino).

MORTI. Ferrero Rosa, 78 anni (Borghetto [illegible] Spirito), pensionata; Ghigo Antonia, [illegible] anni (Bra), pensionata.

RACCONIGI
[illegible] aprile 1991

MORTI. Giovanna Panero, 85 anni (Racconigi), pensionata; Algeria Tognetti, [illegible] anni (Torino), pensionata; Francesco Mina, [illegible] anni (Racconigi), tipografo.

MATRIMONI. Giovanni Mainardi (residente a Monteu Roero), agricoltore, con Silvana Crivelli (residente a Racconigi), casalinga.

Ci ha lasciati il nostro caro
Piero Gasco
Medico chirurgo
Lo piangono: la moglie **Emanuela**, i figli **Maria [illegible]** con il marito **Giorgio Martini** e le figlie **Chicca**, **Emanuela** ed **Elisabetta**, **Giovanni** con la moglie **Stefania** e i figli **Antonella** e **Filippo**; nipoti, cugini e parenti tutti. La benedizione verrà impartita nella parrocchia di Mondovì-Carassone martedì 23 corrente alle ore 15.
— **Villanova Mondovì**, 21 aprile 1991.

Andreina Frigeni con **Roberta**; **Paola** con **Roberto**, **Andrea** e **Chiara** partecipano al dolore di Nela, Pupo e Pia e ricordano con affetto e stima il
dott. Piero Gasco
— **Bergamo**, 22 aprile 1991.

Partecipano: **Fabiano e Luciana [illegible]** con **Gianfranco**.

Eugenio Turco piange l'indimenticabile **AMICO** di sempre e si unisce al dolore della signora Emanuela, di Pia e di Giovanni.

Il **Consiglio direttivo** ed i **Soci del Circolo Sociale di Lettura di Mondovì-Piazza** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Piero Gasco
da tanti anni amato Presidente.
— **Mondovì**, 22 aprile 1991.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO
Cuneo 44.11
Alba 31.83.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE
Cuneo 65.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca 94.58.58, 94.54.55
Caraglio 81.91.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.83.33
Fossano 6.14.21, 63.61.31
Garessio 81.083
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
Niella Belbo 79.61.17
Peveragno 33.96.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.26

GUARDIA MEDICA
notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 26.96.32, 26.00.13
Busca 94.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 91.78.76
[illegible] 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.
Cuneo 112
Alba 441.333
Borgo San Dalmazzo 26.93.33
Bra 42.52.61
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE
Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
D[illegible] Torino-Savona (0172) 49.58.00

[illegible] DI [illegible]
Cuneo: *Salus*, corso Nizza 59
Alba: *Pieve*, corso Piave 20
Bra: *Fides*, Giovanni Plumati 5
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3
[illegible] *Rabo*, [illegible] Italia 105
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49

Le posizioni emerse all'assemblea del Comitato per il futuro del centro storico di Cuneo

Isola pedonale, voci discordi

I commercianti di via Roma sono contrari alla chiusura estiva proposta dalla giunta comunale «Meglio vietare le strade laterali». Ma per l'associazione di cittadini l'iniziativa è buona

CUNEO. Isola pedonale sì, nelle vie laterali del centro storico: questa la proposta alternativa al progetto, predisposto dalla Giunta e già discusso dalle commissioni competenti, chiudere al traffico via Roma, presentata da alcuni commercianti e titolari bar e ristoranti di via Roma, durante un'assemblea indetta dal Comitato per il futuro del centro storico.

Il progetto di pedonalizzazione strada principale della città vecchia sta suscitando vivaci polemiche. L'ipotesi «isola» nelle vie laterali stata avanzata da più esercenti intervenuti all'assemblea. E' mancato però l'intervento ufficiale del comitato di commercianti: hanno preso la parola infatti, a titolo personale, soltanto singoli titolari di esercizi, alcuni dei quali, oltre ribadire all'unanimità il all'isola pedonale in via Roma, hanno proposto di chiudere al traffico veicolare le strade laterali dell'asse centrale, quale reale contributo alla rinascita del quartiere: occorre non soltanto far passeggiare i pedoni, ma prattutto ristrutturare gli edifici».

«Quali benefici - dice Riccardo Rubatin, titolare di un negozio di cartoleria - porterebbe il progetto chiudere la strada più importante del centro storico?». aggiunge: «I pedoni non userebbero di certo la via per passeggiare: per questo esistono già i portici, di forte richiamo per gli acquisti».

volta realizzata l'isola pedonale - dice Francesco Caula, meccanico officina in via Cacciatori delle Alpi -, per venti via Roma rimarrebbe deserta e popolerebbe soltanto nelle quattro ore quotidiane di punta, per gli acquisti. In questo modo si rischia di ghettizzare ulteriormente Cuneo vecchia, provocando calo interesse e di comodità per l'accesso».

I residenti e i commercianti preoccupati per il problema di parcheggio non lontano da casa o dal negozio: il piano predisposto dal Comune per il momento soddisfa; in particolare essi non approvano l'idea attivare a posteggio le aree del mercato delle e del cimitero.

«Il 'buco' di piazza Boves non è stato ancora aperto - dice Margherita Musso, titolare di un negozio di alimentari in via Roma - e non è escluso ulteriore ritardo: è inutile quindi, rivoluzionare la viabilità in questa parte della città. E' il Comune a non aver rispettato i tempi. proprio vuole decongestionare il traffico, lo si faccia impedendo l'accesso alle auto nelle strade laterali del centro storico».

I commercianti, dieci giorni fa, avevano già espresso il loro dissenso sull'isola pedonale in un referendum indetto privatamente dal comitato esercenti : le opinioni emerse per il novanta per cento contrarie al progetto.

Secondo il Comitato per il futuro del Centro storico l'iniziativa è lodevole, presente - dice Ezio Falco, rappresentante dell'associazione di cittadini - che si tratta del primo momento di un pi particolareggiato per il risanamento dell'intero centro storico». nostro assenso - ricorda Mantelli, capogruppo pds in consiglio comunale - è condizionato alla formulazione di risposte globali ai problemi di Cuneo vecchia: la ristrutturazione degli edifici fatiscenti e la spazi-luce nei quartieri interni».

L'amministrazione intanto ha affidato a «personale temporaneo» l'incarico di predisporre una mappa sugli edifici e censimento sulla popolazione e sulle realtà del centro storico. Comune predisponendo le pratiche burocratiche necessarie per alienare patrimonio improduttivo del Comune e iniziare un piano di riqualificazione degli edifici ad uso abitativo. Nei prossimi mesi, infine, la progettazione un piano regolatore particolareggiato per il storico.

Giampaolo Marro

Sopra, Riccardo Rubatin di Roma
A fianco (in alto) Ezio Falco Comitato per il futuro del centro storico
In basso Margherita Musso commerciante alimentari

DALLA

CUNEO

I guai burocrazia in

Stasera, alle 20,30, il presidente della Commissione Difesa della Camera, Raffaele Costa (pli), sarà ospite della trasmissione Rai3 «Mi manda Lubrano». Oggetto dell'incontro «Le disfunzioni della burocrazia».

TORINO

Morto il ferito a Fossano

Daniel Salingue, il ragazzo di 15 anni rimasto gravemente ferito in un incidente stradale duto l'altro ieri nei pressi di Fossano, e' morto oggi all'ospedale «Molinette» di Torino. L'auto su cui viaggiava, tre amici, andata a sbattere un palo. Un coetaneo, Mario Bedino, è ricoverato con prognosi riservata nell'ospedale di Savigliano. altri due guariranno in giorni.

CUNEO

Aveva cocaina, dall'accusa di spaccio

Pietro Mirabella, 29 anni, abitante in via Monserrato 36, imputato detenzione e spaccio di stupefacenti assolto tribunale (presidente Lanza) «perché f non sussiste». Il 24 giugno 1988 Mirabella ceduto a un giovane un modico quantitativo di cocaina.

Prosegue l'ondata di maltempo cominciata nella notte di mercoledì scorso

Il freddo devasta le campagne

Difficile lavoro dei tecnici provinciali per quantificare gli ingenti danni causati all'agricoltura Temperature invernali: 1 grado a Mondovì ieri mattina, alle 13 cinque gradi a Cuneo

SALUZZO. L'ondata di maltempo che da mercoledì scorso colpisce «Granda» continua problemi, danni e disagi. Gelo e in montagna, freddo intenso e spruzzate di neve ovunque con problemi per gli automobilisti, impianti di riscaldamento accesi, e soprattutto frutteti e colture gravemente danneggiate.

Per valutare l'entità dei danni causati da vento, grandine e che hanno spezzato rami e divelto migliaia di da frutta oltre a far gelare gemme e fiori, la Confederazione italiana coltivatori ha indetto un incontro che si svolgerà a Cuneo in via Caraglio oggi con inizio alle 11. All'incontro parteciperanno una rappresentanza dei coltivatori le principali della «Granda», i tecnici del Catac e funzionari del Servizio decentrato Agricoltura.

«Scopo della riunione - stiene Gianfranco Falco della Confcoltivatori - è stilare una quantificazione credibile dei danni per fare successivamente i passi indispensabili ad ottenere, utilizzando le leggi che esistono, indennizzi, rimborsi che servano a contenere il danno economico per centinaia aziende colpite».

Molti gli alberi spezzati neve

Le colture maggiormente danneggiata da neve e gelo sono quelle di actinidia che in questi ultimi dieci anni hanno conosciuto un grande incremento soprattutto nel Saluzzese e nelle campagne tra Cuneo e Fossano piante, molto delicate, soffrono particolarmente il gelo nel periodo vegetativo. I cinque gradi sotto zero registrati nelle notti di giovedì e venerdì devastato queste colture «bruciando» secondo i tecnici delle confederazioni sindacali degli agricoltori «l'intera produzione. In autunno sui mercati si troveranno pochissime actinidie maturate nella "Granda". Per la nostra economia danno di decine di miliardi».

L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, al quale sono pervenuti i primi sommari dati da tutto Piemonte, ieri ha dichiarato: «I danni causati da quest'ondata di maltempo sono gravissimi. Come Regione non abbiamo ancora un quadro preciso, ma le segnalazioni destano grande preoccupazione. C'è una legge regionale che consente di intervenire anche economicamente ma necessarie indicazioni precise sull'entità dei danni azienda per azienda».

La speranza che dopo la bufera abbattutesi tra la notte mercoledì e giovedì il ritorno del bel tempo e di miti contribuissero a limitare i danni, caduta nel fine settimana. Il freddo continuato a imperversare e anche ieri, su «Granda», si sono registrate temperature invernali. Ieri alle 8 l'ufficio metereologico dell'aeronautica ha rilevato un grado a Mondovì, tre a Cuneo con una punta massima di cinque gradi alle 13.

Il freddo intenso e costante ha costretto i cuneesi a dere gli impianti di riscaldamento ieri in funzione a pieno regime anche in tutti gli uffici pubblici. Unici soddisfatti gli operatori delle principali stazioni sciistiche che hanno deciso di tenere aperti gli impianti di risalita invernali per l'intera settimana.

Martini

Stroncato da infarto a 77 anni nella sua casa di Villanova

Era il medico del calcio

Piero Gasco, presidente dell'Unione Sportiva Carassonese, fu il fondatore del «Rotary». Brevettò un farmaco contro l'artrosi. I funerali a Mondovì

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di Sant'Evasio, a Carassone, i funerali Piero Gasco, 77 il medico stroncato domenica mattina un infarto nella abitazione via Torino 36, a Villanova. L'uomo era in compagnia della moglie Emanuela quando, improvvisamente, è stato colpito dall'attacco cardiaco. Piero Gasco noto tutto il Monregalese per la sua attività professionale e la grande passione per lo sport: aveva infatti promosso numerose iniziative.

era laureato in medicina a 23 anni e dopo la fine degli studi era partito per la guerra, partecipando campagne di Albania e Grecia. Dopo l'8 Settembre imprigionato dai tedeschi e deportato in Germania. Dopo la Liberazione ritornò a Mondovì, sua città natale, e iniziò a lavorare nello studio del padre. In pochi anni perfezionò un farmaco contro l'artrosi che lo rese famoso in tutta Italia.

«Per trovare sollievo da artrosi e artriti, i malati arrivavano tutta Italia, dalla Francia, dalla Svizzera e anche dall'Inghilterra - ricorda la moglie Emanuela -. Molti monregalesi emigrati in America, quando tornavano in città, facevano spesso tappa nello studio». Nei momenti liberi dall'attività professionale Piero Gasco si impegnò nella promozione dello sport. Fece costruire i campi del circolo tennistico di Carassone e avviò l'attività dell'Unione Sportiva Carassonese che contava allora squadre di calcio, atletica e pallavolo. Il calcio fu una delle più grandi passioni e fino all'ultimo rimasto presidente della Carassonese. Ma i suoi interessi svilupparono anche in altre direzioni: fu il promotore «Foto Club», di «Italia Nostra» e del Bridge Club. La sua attività venne premiata 1959 con «Torre d'oro».

Si distinse anche come studioso scrisse due libri sugli antichi del Monregalese. Per volte vertice sezione del «Rotary», da lui stesso creata, grazie al lavoro il club si meritò una «Torre d'oro», seconda assegnata al medico. Numerosi monregalesi hanno fatto visita moglie Emanuela e ai figli Giovanni e Maria , hanno condiviso il loro grande dolore. **[r. s.]**

Il dottor Piero Gasco

Nell'Interregionale soltanto un punto per l'Albese al campo Coppino

Mondovì è rilanciata

Dopo il successo ottenuto con il Savona l'undici di Cavallo più vicino alla salvezza
Buon pareggio del Bra contro il Libarna. La Saviglianese si arrende al Bozzano

MONDOVI'. L'Intermonregalese ha «strappato» due punti d'oro [illegible] Savona e si è riportata di nuovo in [illegible] salvezza. L'undici di Bruno Cavallo ha disputato una g[illegible] d'attacco, alla ricerca della vittoria. «Dovevamo vincere e ci siamo riusciti - dice il tecnico -; adesso dobbiamo mantenere il vantaggio». L'alle[illegible] monregalese è fiducioso, ma non ancora [illegible] della permanenza nel torneo: «Mancano due giornate alla fine e non sa[illegible] salvi fino all'ultima. Se giocheremo però [illegible] questo spirito le nostre 'chance' saranno in aumento».

Fra gli atleti biancoblù ha disputato una grande partita lo stopper Manlio Camperi e si so[illegible] espressi su buoni livelli il portiere Durando, Pallitto (autore del gol-partita) e le due punte Capobianco e Antelmi.

«La squadra ha attraversato grandi difficoltà e molti giocatori hanno vissuto una vera metamorfosi tecnica - conclude Cavallo -; ora siamo pronti a lottare». Anche il general manager Franco Scalmani è soddisfatto: «Abbiamo giocato bene e soprattutto [illegible] grinta; se avessimo cominciato la stagione con questo ritmo non avremmo avuto problemi di salvezza».

Anche l'Albese aveva come obiettivo la vittoria, ma contro la Sestese l'impresa non le è riuscita. Gli azzurri si [illegible] dovuti [illegible] del pareggio. Negli spogliatoi l'atmosfera non era però particolarmente depressa, anche se il risultato, per il momento, condannerebbe la squadra langarola. «Abbiamo ancora la possibilità [illegible] salvarci - esordisce il 'trainer' Borsalino -. L'Albese che ho visto con la Sestese è ben viva [illegible] ha dimostrato di poter lottare alla pari anche con gli squadroni. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare il gran numero di occasioni propiziate».

L'Albese è scesa in campo [illegible] «Coppino» e la scelta, secondo Borsalino, si è rivelata azzeccata. «Siamo ritornati a giocare in [illegible] ed [illegible] stato molto bello sentire l'incitamento [illegible] pubblico da vicino - spiega il [illegible] -. Non ci consideriamo 'spacciati', il punto con la Sestese potrebbe rivelarsi prezioso. La formazione toscana riceverà domenica l'Intermonregalese e sicuramente non si arrenderà tanto facilmente». A conferma delle parole di Borsalino, l'allenatore toscano Dragoni [illegible] mette: «Quella [illegible] domenica prossima sarà la nostra ultima partita casalinga e ci teniamo a congedarci bene [illegible] nostri tifosi. Saremo arbitri della retrocessione; finora abbiamo sempre fatto il nostro dovere, [illegible] molleremo certo proprio ora».

Nel disegno di De-Col il monregalese Pallitto evita Adda e insacca

L'Intermonregalese sarà molto motivato, ma le differen[illegible] [illegible] valori tecnici dovrebbe comunque emergere». Per Albese e monregalesi [illegible] annuncia quindi un finale [illegible] campionato elettrizzante.

Bra e Saviglianese - anche se per opposti motivi - non hanno invece più problemi di classifica. I giallorossi, sempre a ridosso delle grandi in classifica, col pareggio esterno di Libarna hanno confermato la loro predisposizione agli incontri in trasferta. Anche il dirigente Giovanni Seia [illegible] d'accordo: «A Serravalle abbiamo giocato una buona partita, su un campo ridotto [illegible] [illegible] pantano. Siamo andati [illegible] primi in vantaggio e poi abbiamo [illegible] la reazione avversaria. Il punto esterno ci [illegible] bene e conferma l'eccellen[illegible] campionato che ab[illegible] disputato lontano dalle mura amiche. Amarotti e [illegible] Garen sono stati i migliori dei nostri».

[illegible] da fare invece per i «maghi» saviglianesi - già retrocessi - sconfitti per 3-1 a Bozzano, che ha raggiunto la [illegible] al secondo posto in classifica. «Era un passo falso largamente previsto - commentano i dirigenti rossoblù -, che pertanto non [illegible] preoccupa. [illegible] nostro destino è ormai segnato. L'obiettivo è [illegible] concludere la stagione cercando [illegible] toglierci qualche bella soddisfazione ed uscire a testa alta.

Aldo Scavino

Volley: pronostico rispettato nel ritorno dei play-off

L'Alpitour brinda

Il sestetto biancoblù ha eliminato il Terme Acireale Catania
Nei quarti di finale affronterà il favoritissimo Mediolanum

CUNEO. L'Alpitour ce l'ha fatta, senza problemi e senza code. Ha sconfitto 3-0 il Terme Acireale Catania, come già [illegible] [illegible] fatto nella [illegible] [illegible] andata e così, per la prima volta nella storia della pallavolo cuneese, si [illegible] meritato l'accesso ai quarti di finale contro il Mediolanum (giovedì andata a Milano, sabato ritorno al Palatenda).

Il Terme le ha provate [illegible] per mettere in difficoltà Hedengard e compagni. Ha inserito a sorpresa l'olandese Grabert, pur acciaccati. [illegible] l'Alpitour sapeva di avere a portata di mano un'occasione storica. L'unico problema reale per Hedengard, Blain e gli altri biancoblù poteva venire da [illegible] atteggiamento di sufficienza.

Invece il sestetto di Zlatanov ha dato [illegible] prova di maturità. e non ha concesso nulla ai siciliani.

I cuneesi sono partiti fortissimo, per non concedere illusioni ai locali. Vinto 15-8 il primo set, l'Alpitour ha continuato a macinare punti in attacco, con i vari Gallia e Da Roit che hanno creato problemi alla difesa dei [illegible]li. In [illegible] Blain e tutto il reparto hanno ricevuto con precisione, consentendo a Hedengard di impostare giocate precise e [illegible] praticare [illegible] gioco molto veloce che ha surclassato i padroni di casa: 15-9 e 15-10 [illegible] stati i due ultimi parziali, che hanno regalato la gioia della qualificazione ai quarti.

«E' una [illegible] [illegible]zionale - dice il presidente Bru[illegible] Fontana - ed [illegible] la conferma [illegible] un lavoro programmato nel tempo che ci lancia nell'olimpo del volley. [illegible] avevamo promesso. Ed ora ci piace andare avanti [illegible] allegria».

Grande attesa. L'Alpitour ospiterà i milanesi sabato al Palatenda [FOTO [illegible]]

Proseguire significa trovarsi davanti il Mediolanum giovedì a Milano, sabato [illegible] Palatenda. La Lega ha infatti concesso la deroga alle [illegible] federali che pretendono impianti da 3.600 posti per i quarti di finale. [illegible] giocherà quindi in piazza d'Armi, nel «tendone» che vedrà [illegible]curamente il tutto esaurito.

La vittoria di Catania e la conseguente eliminazione dei siciliani, senza il ricorso alla «bella» (che s[illegible] impegnerà il Falconara di Ferrua al Gabeca Montichiari di Bovolo, ex compagni nel Valeo Mondovì), per[illegible] a Zlatanov di programmare nel migliore dei modi la rifinitura in vista della duplice sfida con lo squadrone «meneghino» e alla società cuneese di organizzare al meglio l'aspetto logistico, per evitare che i già non troppo felici rapporti fra le due tifoserie degenerino in [illegible] di violenza.

Gualtiero Franco

Il Saluzzo di Damilano si è imposto [illegible] disinvoltura a Luserna ed è ritornato solitario al comando della classifica

Busca ingenuo, Dronero lo punisce

I grigi hanno sciupato troppe occasioni (anche un calcio di rigore) e si sono dovuti arrendere agli ospiti che hanno segnato in due azioni di contropiede
Inatteso scivolone casalingo della Doglianese contro l'Ovadamobili. A Canelli [illegible] Cavallermaggiore ha strappato il terzo incoraggiante pari consecutivo

BUSCA. Nella giornata in cui [illegible] Busca ha perso il derby con la Pro Dronero compromettendo sempre più le proprie speranze di salvezza, il Saluzzo è tornato da [illegible] in [illegible] alla [illegible] del girone C. I granata di Damilano hanno [illegible] battuto il Luserna sfruttando [illegible] meglio il pareggio della Novese, bloccata dal Monferrato. Giovedì la sfida fra le due protagoniste della stagione si annuncia incandescente.

[illegible] risultato della sfida fra Busca e Pro Dronero (2-0 per gli ospiti), ha relegato i grigi in una posizione davvero difficile. «Siamo riusciti a sprecare un'altra partita da vincere - afferma il direttore sportivo Elio Schianchi, sconcertato per la prova negativa di alcuni suoi giocatori. - In [illegible] occasioni [illegible] occorre distrarsi. Una gara [illegible] quella di domenica era da vincere assolutamente. Invece ci siamo fatti cogliere dall'affanno, senza riuscire a reagire. Anche i ragazzi hanno perso la testa, erano troppo nervosi. Ma nei derby ci vuole 'freddezza'».

BUSCA	0
SILVESTRO	5,5
MICHELIS	6,5
(58' PERRI)	sv
NAPOLI	5
BRIGNONE	6
BRONDINO	7
FILIPPO	5,5
PORPORATO	6
COSMI	6,5
(88' BARBERIS)	sv
MANOCCHI	5
VOLANTE	5
LEO	4
All. [illegible]	6

[illegible]	2
OBERTO I	6,5
RICCIARDI	6,5
OBERTO II	6
(46' TESIO)	6
AGNESE	6,5
FISSORE	6
GIUBERGIA	[illegible]
GHIO	7
GRIMALDI	6,5
MORELLO	7
GIUSIANA	7
LAMBERTI	5,5
All. DAVICO	6,5

Arbitro: TOMASI di Conegliano Veneto 6
Reti: Giusiana 55', Ghio 78'.
Ammoniti: Lamberti, Morello, Michelis. **Espulso:** Leo
Spettatori: 350, incasso 5 milioni.

Sul banco degli imputati sono finiti soprattutto Leo, espulso in avvio di ripresa, e Manocchi, che sullo 0-0 ha sbagliato mala[illegible] [illegible] rigore.

Nei primi minuti di gara i grigi hanno dettato legge. Il centrocampo è apparso superiore a quello dronerese ed ha confezionato alcune pregevoli azioni, vanificate però dall'eccessiva precipitazione degli attaccanti di [illegible]

Superato il momento difficile, la Pro è passata due volte in contropiede. Adesso [illegible] team [illegible] Davico ha compiuto un notevole balzo in classifica e potrà disputare i restanti incontri con maggior tranquillità. «Senza dimenticare però - ammonisce il presidente Mario Cambursano -, che la strada verso la salvezza è ancora ricca di ostacoli. Non dobbiamo assolutamente perdere la concentrazione».

Negli altri incontri in programma la Doglianese [illegible] stata battuta in casa per 3-0 dall'Ovadamobili - che ha raggiunto [illegible] Novese al secondo posto della classifica -. Per il team di Marino Serra è un punteggio molto pesante sul quale - secondo i dirigenti doglianesi - ha influito in maniera determinante la direzione arbitrale. «Sentivamo molto l'impegno, ma alcune interpretazioni del direttore di gara ci lasciano davvero [illegible] parole - spiegano i dirigenti -. La sconfitta ci amareggia, anche perché avremmo potuto sicuramente evitarla. Cercheremo comun[illegible] di riscattarci in prossime occasioni, confidando anche in arbitraggi più precisi».

Il Cavallermaggiore ha ottenuto invece contro il Canelli il terzo pareggio consecutivo e si è portato in una posizione di quasi [illegible]curezza. «La divisione della posta ci soddisfa - afferma il tecnico Dullio Respini -; abbiamo disputato una gara accorta, senza grossi squilli offensivi, ma anche senza subire rischi in difesa. L'importante era di [illegible]ere la classifica: ci siamo riusciti. Ed adesso siamo molto più ottimisti per la conclusione de[illegible] [illegible] stagione, che era cominciata così male».

[a. s.]

I [illegible]ULTATI

SECONDA CATEGORIA

Sommariva Perno sconfitto ad Asti

Girone I: Poirinese-Cambiano 0-2; Isola-Castelnovese 2-0; Arco-Castelnuovo Belbo 2-2; Montatese-Don Bosco 2-0; Cittadini Refrancorese-Moncalvese 3-4; San Giorgio Chieri-Santostefanese 0-0; Nizza Monferrato-Serravalle 1-3; Napoli Club Asti Est-Sommariva P. 2-1.

GIRONE L

Racconigi bloccato [illegible] Bricherasio

Girone L: Perosa-Cumiana 2-2; Scalenghe-Pancalieri 0-0; Bricherasio-Racconigi 1-1; Tetti Francesi-Stella Azzurra 0-2; None-Valpellice 0-1; Picchi Volvera-Villar Perosa 2-0; Napoli Club-Villastellone 4-1; Real Pinerolo-La Loggia 2-1.

[illegible] N

Barge vince a Garessio e stacca il Pedona

Girone N: Garessio-Barge 0-2; San Quirico-Boves 1-0; Chiusa Pesio-Olmo '84 2-1; Borgo '85-Oriam Careglio '83 1-2; Narzolese-Pedona 1-1; Robilante-Peveragno 1-2; Rosta Chiusani-Ravello 0-0; Bridel Villamairana-Villanova 3-0.

Il risultato a sorpresa della giornata giunge da Narzole, dove i locali hanno fermato il cammino a pieni giri del Pedona. Ne ha approfittato il Barge, che ha vinto per 2-0 in trasferta sul campo di Garessio. Fuori casa si è imposto anche il Peveragno, 2-1 a Robilante.

TERZA CAT[illegible]

Sanfront batte il Lagnasco e si avvicina al Paesana

Girone A: San Paolo Cuneo-Cervasca 2-1; Auxilium Saluzzo-Villanovetta 2-1; Sanfront-Lagnasco 3-0; Auxilium Cuneo-Paesana 1-1; Manta-Bagnolo 2-2; Falicetto-Passatore 3-0.

[illegible]

Exploit [illegible] Roretese contro il Savigliano '81

Girone B: Canalese-Marene [illegible]-1; Cervere-Ceresolese 2-1; Lamorrese-Vezza 1-5; Cortemilia-Gallo 0-4; Koala-Caramagnese 1-1; Savigliano '81-Roretese 0-1.

[illegible]NE C

Virtus Carassone dilaga e mantiene [illegible] primato

Girone C: Sanmichelese-Bagnasco 1-0; Carrù-Vicese 0-1; Sant'Albano-Genola 1-2; Virtus Carassone-Trinitese 3-0; Azzurra-Clavesanese 1-2; Pianfei-Margaritese rinv.

PRIM[illegible]

Contro la Sommarivese non basta al Corneliano il gol del portiere

Cheraschese al vertice

Ha dominato la supersfida con la Fossanese

CHERASCO. Il «big match» della giornata ha [illegible] il suo verdetto. Pur disputando [illegible] partita onorevole, la Fossanese si [illegible] dovuta arrendere sul campo della Cheraschese. La squadra di [illegible] ha espresso un gioco pimpante, che le ha consentito un [illegible] legittimo. E' stato Gaeta il «bomber» dei nerostellati. Prima ha sbloccato il risultato al 9' realizzando un calcio di rigore, poi, al 60', ha messo al [illegible] il risultato. La rete di Priolo al 75' ha riacceso le spe[illegible] fossanesi, [illegible] però dal 3-1 di Torta II. Grazie a questa impresa la Cheraschese ha scavalcato in classifica i fossanesi, raggiungendo [illegible] comando in compagnia [illegible] Villafranca, che ha dilagato (6-1) contro il Moretta.

Contro [illegible] Corneliano la Sommarivese ha sentito di più il fascino del derby e si [illegible] imposta per 4-2. L'undici locale era partito male ed aveva subito in apertura (10') la rete dei locali realizzata da Montanara. Poi però la reazione d'orgoglio ha favorito [illegible] decisa rimonta, concretizzata dalle reti di Strazzo, Fulco, Zurma e Verduci. Il poker subito non ha impedito al Corneliano di rendersi ancora protagonista. Sul finire della partita l'arbitro ha con[illegible] [illegible] rigore. Sul dischetto [illegible] [illegible] presentato il portiere Negro, che con una «freddezza» da [illegible] leader delle aree di rigore ha battuto il collega avversario Frison. Negro non è [illegible] [illegible] imprese di questo genere. In passato i suoi gol avevano contribuito a risollevare le sorti della squadra.

In coda la situazione dell'Ama Brenta Ceva si fa sempre più precaria. L'undici di Aldo Pizzo, che non segna su azione da quasi [illegible] minuti (761 per la precisione), è [illegible] travolto in [illegible]sa dal Centallo per 3-0. [illegible] ospiti si [illegible] imposti grazie ad una doppietta di Burzi ed al gol di Tallone. Neppure la Carasso[illegible] riesce a decollare: a Vigone non ha saputo replicare alla rete di Cavallo siglata dopo appena cinque minuti di gioco.

Chi appare in gran forma è invece l'Augusta Benese, che ha battuto il Mirafiori per 1-0 (rete di Moraschini al 63'), dimostrando di [illegible] tutte le [illegible] in regola per allontanarsi in fretta dalla bassa classifica. «Abbiamo vinto per 1-0 - affer[illegible] il presidente Fulvio Castellino -, ma [illegible] potuto imporci con un punteggio [illegible] più netto. Sono molto soddisfatto della prova dei miei ragazzi».

Beinette ed Ac Cuneo - infine - hanno colto rispettivamente a Carmagnola e Nichelino due utili pareggi, che permettono loro di conquistare posizioni di maggior prestigio.

Lorenzo Tamacato

ALPINISMO

Oltre cento concorrenti hanno gareggiato sulle [illegible] del Monviso

Le emozioni del «Giro»

Crissolo, trentini danno spettacolo e vincono

CRISSOLO. La coppia Milesi-Mazzocchi (Forestale di Auronzo) ha vinto alla grande la sesta edizione del Giro del Monviso, «bissando» il successo già ottenuto nella edizione del 1989.

Per il tandem trentino [illegible] la nona vittoria [illegible] altrettante disputate, a testimonianza di [illegible] superiorità [illegible] rivali in campo internazionale. [illegible] traguardo i due atleti hanno preceduto gli austriaci Kapeller-Nagl e Hones-Maier. Eliena-Barale (Sci club Valle Pesio) - giunti al decimo posto assoluto in 4 ore, 52' 01", sono la migliore coppia della provincia, davanti a Dematteis-Bonelli (Valle Maria) e Chirio-Viale (Libertas Cuneo). La squadra composta da Farina e Baudino (diciassettesima) [illegible] invece la miglior coppia dello Sci club Monviso di Saluzzo, società che ha organizzato la competizione.

La prova, alla quale hanno partecipato cinquantatrè coppie, [illegible] [illegible] disputata quest'anno [illegible] un percorso alternativo, diverso dal classico Giro che prevede sconfinamenti nel vallone francese del Guil attraverso il Colle delle Traversette [illegible] metri di quota). Le abbondanti nevicate cadute ancora sabato notte (quasi un [illegible] [illegible] [illegible] bianco sul passo), hanno consigliato agli organizzatori di scegliere un tracciato che [illegible]a Pian della Regina (1714 metri) prevedeva due forti salite - al rifugio Sella (2640 metri.) e al colle [illegible] San Chiaffredo (2740 metri) - la discesa [illegible] vallone di Vallanta alle Grangie Soulières (1900 metri), l'ulteriore asperità [illegible] rifugio Gagliardone (2440 metri) ed [illegible] ritorno seguendo la [illegible] pista con traguardo al Pian della Regina.

La competizione è stata di altissimo livello tecnico ed ha costituito un banco di prova eccezionale per tutti i qualificati concorrenti al via.

[p. l. r.]

Progetti, iniziative, proposte non riescono [illegible] risolvere i problemi della nuova generazione

Ma Imperia delude ancora i giovani

Le località della Costa Azzurra restano la meta preferita. In città pochi impianti sportivi, una sede inadeguata per la biblioteca, i gruppi musicali non hanno una spazio dove esibirsi. L'apporto dei privati

[illegible] Quella della «vasca» sotto i portici [illegible] via Bonfante, [illegible] ormai una consuetudine, per i ragazzi di Imperia, che amano incontrarsi qui ogni pomeriggio, a passeggiare su o giù, oppure far capannello: ma [illegible] anche il segno più evidente di una generica [illegible] di luoghi di ritrovo e di strutture per la gioventù.

Non offrono molto, alle nuove generazioni, Imperia [illegible] la provincia, [illegible] territorio con una larga popolazione [illegible] anziani, basti pensare che 90 mila sono i pensionati [illegible] 220 mila abitanti.

Molti strizzano l'occhio [illegible] giovani, che sono gli elettori di domani. Nascono così progetti, vengono formulate proposte: poi, però, tutto resta sulla [illegible]ta, [illegible] non trova che [illegible] rado applicazione pratica. Che fine ha fatto il Forum, creato dal Comune, e che avrebbe dovuto [illegible]ventare un punto di riferimento costante per tutte le associazioni di Imperia? E non risulta che mai sia decollato il «Centroinformagiovani», istituito per fornire informazioni su settori [illegible] la scuola e [illegible] lavoro, il volontariato e le vacanze, lo sport e il tempo libero.

I giovani, insomma, continuano ad arrangiarsi per conto proprio, in [illegible] che vengano concretizzate le ipotesi prospettate. Si lamentano, [illegible] «mugugnano» anche, da buoni liguri: ma intanto cambia poco, o niente.

E così, alla [illegible] di un'evasione [illegible] di qualche diversivo «per avere la scossa», chi non si accontenta delle discoteche del Dianese punta sulla vicina Francia, che di attrazioni [illegible] divertimenti [illegible] offre, e in abbondanza. Da Zigofolys a Marineland, dalle discoteche più alla monda di Montecarlo a quelle eccitanti di Antibes e di Juan Les Pins. Imperia deludente, quindi? Sembra proprio [illegible] sì.

Senza contare le altre attività: gli impianti sportivi sono pochi oppure sono inadeguati, la biblioteca scoppia di volumi e avrebbe bisogno di espandersi in una sede più funzionale, molti gruppi musicali (classici o rock) non h[illegible] spazi per provare e neppure per i concerti, e molti [illegible] [illegible] [illegible]no costretti ad affrontare sacrifici finanziari per prendere in affitto sale d'incisione ad Artallo, Torre Paponi e nel Dianese, se proprio non vogliono accettare l'ospitalità del Centro Sobbalzo, nel famigerato «Palazzaccio».

La riapertura [illegible] Teatro Cavour (che tuttavia, nelle intenzioni dell'assessore alla Cultura Rodolfo Leone, sarebbe da completare con la ristrutturazione del Ridotto, da destinare proprio ad uso di compagnie o circoli locali) ha consentito uno sfogo, almeno come spettatori, con i suoi programmi che spaziano dalla prosa alla lirica. Eppure, miracolosamente, e nonostante le difficoltà sempre più diffuse, proliferano le iniziative di filodrammatiche [illegible] complessi a prevalente composizione giovanile: un nome per tutti, l'Ensemble Barocco Imperiese, fre[illegible] reduce da una soddisfacen[illegible] tournee [illegible] Germania.

Ogni tanto, c'è qualche sussulto, ma a provocarlo è quasi sempre l'iniziative dei privati, sia pure con la collaborazione degli enti locali. Come in occasione del concerto di Gianni Morandi, che si terrà il 30 aprile prossimo, in un tendone da 2.400 posti, eretto sulla spiana[illegible] di Borgo Peri. In questo caso, quello stesso pomeriggio, saranno posti in vendita dalle 17 biglietti speciali [illegible] prezzo ridotto [illegible] mila lire) per chi [illegible] [illegible] [illegible] 18 anni e più di 60.

Che significa? «E' un'opportunità che abbiamo voluto dare anche ai ragazzini accompagnati dai loro nonni», rispondo[illegible] gli impresari Franco Di Cágno [illegible] Francesco Zenoardo. Il concerto di Gianni Morandi, piace ai giovani e ai quarantenni, come sta dimostrando [illegible] tournée [illegible] [illegible] emiliano che in ogni città è accolto da migliaia di fans, tanto che dopo le prime tappe si [illegible] già superato quota 500 mila spettatori.

[illegible] [illegible] sport? «L'attività sportiva rappresenta [illegible] punto di riferimento fondamentale per la crescita fisica [illegible] morale dei giovani, e come tale va apprezzata e incoraggiata soprattutto da chi ha il compito di amministrare pensando alla costruzione [illegible] un domani migliore per tutti», afferma Claudio Scajola, il sindaco [illegible] Imperia, e si riferi[illegible] anche al torneo di calcio per esordienti che l'Imperia 87 organizza domani e dopo allo stadio Ciccione, [illegible] [illegible] patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune.

E' [illegible] manifestazione nata da pochi anni, come la società che l'ha varata, [illegible] [illegible] [illegible] cresciuta, [illegible] pare avviata a collocarsi sulle orme di tornei più celebri, come il Carlin's Boys di Sanremo, solida fucina dei campioni del domani.

Sul vecchio, glorioso stadio (l'unico, vero impianto della città) torna [illegible] spicchio di calcio interregionale, [illegible] per un p[illegible] di giorni concede uno stimolante diversivo anche ai tifosi più giovani ed esigenti.

Stefano Delfino

NUOVI [illegible]

Un aiuto alle attività sportive e [illegible] svago arriverà anche dalla Regione, che [illegible] deciso di finanziare numerosi progetti per la realizzazione di impianti in vari centri [illegible] provincia. Il piano più ambizioso, che prevede la creazione di un [illegible] per la rotellistica [illegible] Roverino, con una pista di hockey, verrà a costare 1 miliardo e 432 milioni, di cui 354 saranno forniti dall'amministrazione regionale. Tra gli altri interventi previsti, la realizzazione di centri polisportivi a Pontedassio, per una spesa di 544 milioni (134 saranno stanziati dalla Regione), a Molini di Triora (272 milioni, costo [illegible] plessivo di 1 miliardo [illegible] 100), Chiusavecchia (247 milioni, totale 1 miliardo) [illegible] Diano Marina (235 milioni, 960 totali). Altri fondi andranno a Pigna, Mendatica, Aurigo, Ceriana, Dolcedo e Seborga. Commenta il consigliere regionale Lorenzo Trucchi: «Con questi contributi, intendiamo favorire [illegible] nascita [illegible] centri dedicati soprattutto a sport minori [illegible] il pallone elastico».

Alcune ragazze sull'erba dello [illegible] Ciccione di Imperia attendono l'inizio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] leggera (FOTO LAURA)

[illegible] DI CALCIO RICORDA CESARE TESTERA

IMPERIA. Sanremese 1904, Imperia 87, Junior Casale e Barcanova: sono le squadre partecipanti alla terza edizione del memorial «Cesare Testera», per la categoria esordienti, in programma domani e giovedì allo stadio «Ciccione». E' la prima volta che il torneo ospita compagini di altre regioni.

La manifestazione, che propone una sfida dire[illegible] tra la scuola calcistica ligure [illegible] quella piemontese, è organizzata dall'Imperia 87 col patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. Si vuole ricordare la figura di Cesare Testera, alessandrino trapiantato a Imperia, calciatore di buon livello (ha giocato in A con l'Alessandria, [illegible] B con la Sanremese e in C con la stessa società nerazzurra), grande specialista nei calci [illegible] rigore (pare ne abbia fallito uno solo in tutta la sua lunga carriera), scomparso nell'85. Da tecnico, si [illegible] dedicato ai giovani, lanciando fra gli altri il fantasi[illegible] Giovanni Ottonello.

«Potevamo avere anche gli esordienti [illegible] Milan, ma quando i dirigenti hanno confermato la disponibilità [illegible] scendere in Riviera, il cartellone del [illegible] era già definito, e [illegible] potevamo ampliare il numero delle squadre partecipanti», svela Niclo Calcagno, presidente dell'Imperia 87.

Aggiunge: «Siamo comunque intenzionati a intensificare i rapporti col Milan. C'è anche la possibilità di organizzare un'amichevole [illegible] lusso [illegible] la prima squadra [illegible] agosto. Un discorso analogo è aperto pure con la Sampdoria. Tutto, però, dipende dal rifacimento del manto erboso del Ciccione».

Raccolta l'eredità della vecchia Imperia, naufragata nel mare di debiti, la società [illegible]zurra ha coltivato programmi ambiziosi fin dai primi momenti di vita, ottenendo tre promozioni con la formazione maggiore (l'ultima, già matematica, quest'anno) e potenziando sempre più il vivaio.

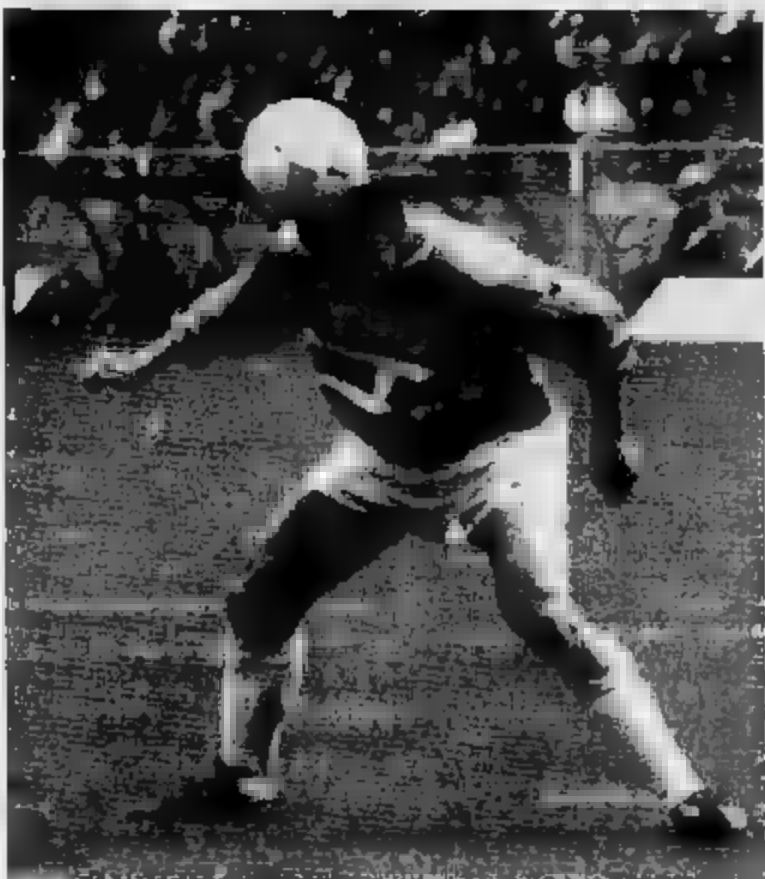
Dice Calcagno: «Abbiamo quasi trecento ragazzi, fra scuola calcio e tornei giovanili. Rappresentano il vero patrimonio della società: l'investimento più forte per il futuro. Stiamo pensando inoltre di organizzare un torneo giovanile internazionale per le Colombiane del '92, con Barcellona, Valladolid, Genoa [illegible] Sampdoria».

La squadra esordienti dell'Imperia 87, guidata da Ettore Gazzano, [illegible] libero della Sanremese e della stessa Imperia ai tempi della serie C, ha vinto di recente [illegible] torneo «Pesce», [illegible]sputato nel Savonese (in finale ha battuto [illegible] Vado).

Al «Ciccione» tenta [illegible] bis, anche se il compito è reso più difficile soprattutto dalla presenza del Barcanova, tradizionale [illegible]batoio del Torino. Nell'ultima edizione del «Testera» si è imposta la Sanremese 1904, che, alle 16,30, aprirà il torneo affrontando proprio il Barcanova, mentre alle 17,30 si sfideranno Junior Casale [illegible] Imperia. Giovedì, sono in programma le finali: alle 9,30 per il terzo posto, e alle 11 per il primo. [g. mi.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 23 Aprile 1991 [illegible] 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL VANTAGGIO AUMENTA

[illegible] Samp «vede» lo scudetto

Euforia tra i tifosi blucerchiati dopo i risultati [illegible] domenica. Tre punti sull'Inter, quattro sul Milan. [illegible] foto il primo gol realizzato da Vierchowod.

SERVIZIO DI Bruno Perucca A [illegible] 43

CHIAVARI RINGRAZIA COSSIGA

CHIAVARI. Il presidente Cossiga verrà anche ricordato a Chiavari, [illegible] [illegible] di ogni [illegible] altro merito, per aver benaugurato la nascita della quinta provincia ligure, quella [illegible] Tigullio, che proprio in Chiavari vede la sua capitale. Le parole che Cossiga ha usato per l'argomento, valgono la riconoscenza di tutti coloro che guardano a questa conquista amministrativa.

La conferma viene dal sindaco di Chiavari Renzo Rapetto, uno [illegible] i più impegnati fautori della [illegible] provincia: «E' stato un riconoscimento molto importante. Cossiga era a conoscenza del problema e lo [illegible] trattato in [illegible] molto positiva. Non solo annunciando il suo impegno [illegible] seguire [illegible] guardare con favore all'iter d'istituzione della provincia, ma anche richiamando dalla Costitu[illegible] l'importanza delle autonomie, quelle che costituiscono l'Italia delle cento città da lui ricordata, che ha sostenuto debbano essere salvaguardate». Anche Gian Nicola Amoretti, sindaco di Rapallo e convinto sostenitore dell'autonomia del Tigullio, ha colto con soddisfazione le parole di Cossiga.

SERVIZIO A PAGINA 40

IN CHIESA DOPO IL DELITTO

GENOVA. Dopo avere ucciso il figlio, perché gli [illegible] fastidio che suonasse la chitarra, [illegible] andato a Messa [illegible] ha fatto la Comunione. Voleva suicidarsi sulla tomba della madre. Poi, però, ha «sentito» dentro di sé che doveva ancora compiere una missione ed [illegible] andato ad [illegible] il datore di lavoro del suo ragazzo. Così Benito Cipullo, 65 anni, ex portuale, [illegible] spiegato al magistrato i motivi che lo hanno spinto a commettere i due omicidi avvenuti tra la sera del 3 aprile e il [illegible] successivo.

Sono stato dieci ore di follia quelle che hanno sconvolto la sua mente. Il difensore dell'omicida, l'avvocato Pietro Bogliolo, ha chiesto al pubblico ministero Mario [illegible] che l'uomo venga sottoposto [illegible] perizia psichiatrica. Il giudice ha così disposto una consulenza medica che è [illegible] affidata [illegible] professor Aldo Chiozza. L'uomo nutriva rancore anche per il figlio, perché [illegible] riusciva a smettere di bere e non si dava da fare per cercare [illegible] altro lavoro. La sera del 3 aprile era scoppiata un'ennesima discussione tra padre e figlio.

[illegible] DI Attilio Lugli A PAGINA 40

RECORD DI VISITATORI

Genova in tilt [illegible] Euroflora

Migliaia di persone, centinaia di pullman hanno [illegible] la Foce per assistere alla sesta edizione della rassegna. Ieri i floricoltori liguri hanno contestato la Fiera.

Paolo Lingua A PAGINA 43

A PAGINA 46

Nella pallanuoto

La Liguria [illegible] ritornata «padrona»

Savona primo, Recco secondo: la nostra regione sta strappando al Sud la leadership. Ma i «santoni» Pizzo e Di Bartolo per ora sembrano credere più ai ponentini che ai biancocelesti.

A PAGINA 47

In Promozione

Il Lavagna [illegible] profumo [illegible] spareggio

Dopo la vittoria [illegible] Pontedecimo, vola la squadra di Baretto: [illegible] giocherà l'Interregionale nello spareggio con la vincente del girone A. E intanto il Fontanab[illegible] festeggia la salvezza.

I tecnici confermano che la petroliera cipriota è ormai inoffensiva

Haven, l'emergenza è finita

Prosegue l'opera di bonifica sulle spiagge più colpite, quelle che vanno da Arenzano ad Albisola. La situazione nell'Imperiese. Le cinque fasi del piano di recupero del relitto

GENOVA. L'emergenza è finita. [illegible] dice l'ammiraglio Paolo Alati, comandante [illegible]lla Capitaneria di porto di Genova. Lo ribadisce il [illegible] collega [illegible] Savona, capitano di vascello Antonino Frisone. Lo confermano i tecnici di Iri, Eni [illegible] Castalia impegnati nell'opera di disinquina[illegible]. La Haven non fa più paura e sulle spiagge tra Aren[illegible] [illegible] Albisola, le più colpite dall'onda nera, prosegue l'opera [illegible] pulizia e rimozione delle palle [illegible] catrame spinte a riva dal vento [illegible] libeccio.

Ai [illegible] soldati delle case[illegible] [illegible] Savona e Albenga, si sono aggiunti i dipendenti comunali e molti volontari. E' già stato ripulito il litorale tra Spotorno e Andora, nella Riviera dei fiori (a Diano Marina e alla Galeazza [illegible] Oneglia, [illegible] Taggia [illegible] S. Loren[illegible] al mare) è stato sufficiente [illegible] rapido intervento dei giorni scorsi per scongiurare ogni pericolo per l'imminente stagione balneare.

Oggi a Genova, nella sede della Regione, Iri ed Eni presenteranno ufficialmente il piano d'intervento approvato ieri a Roma dalla commissione interministeriale presieduta [illegible] responsabile della Protezione civile, Nicola Capria. Il progetto [illegible] divide in cinque parti: rendere sicuro il relitto della superpetroliera affondata al largo [illegible] Arenzano, monitoraggio delle acque circostanti, proseguezio[illegible] [illegible] recupero del greggio, bonifica dell'ambiente e valutazione del danno, eventuale recupero dello scafo.

Ieri alla stazione di Pietra Ligure [illegible] arrivati 400 turisti tedeschi, provenienti [illegible] Dresda, Rostock, Magdeburgo [illegible] Karlmarxstadt, città dell'ex Germania Orientale. Con loro giornalisti [illegible] fotografi. E' [illegible] prima iniziativa per rilanciare l'immagine [illegible] turismo.

I SERVIZI A PAGINA 41

Sulle spiagge si lavora senza sosta all'opera di bonifica

Un sorriso dedicato ai tedeschi

NO, non si fa così. Nessuno più di questo giornale ha preteso verità [illegible] rigore sul disastro della Haven, ma non si può tacere di fronte alla campagna di stampa dei giornali tedeschi (anzi, di certi giornali tedeschi) che riporta d'un colpo alla copertina con la P38 e gli spaghetti.

La tecnica sembra la stessa: ingigantire i fatti, approfittare di certe immagini per presentare una Liguria dovunque inquinata, [illegible] sostanza raccontare cose [illegible] vere per screditare [illegible] nostra Riviera [illegible] dirottare altrove (dove ci sono precisi interessi) [illegible] forte flusso turistico della Germania. In questa azione si sono distinti «Der Spiegel» [illegible] «Bild am Sonntag», che hanno parla[illegible] di spiagge contaminate e mare moribondo.

Come può rispondere la Liguria? In tre modi. Primo, con iniziative come quella di invitare i turisti tedeschi [illegible] verificare di persona, accanto alle campagne istituzionali di promozione all'estero; secondo, non nascondendo ciò che realmente [illegible] avvenuto, proprio perchè non ha la portata del disastro descritto dai giornali tedeschi; terzo e più importante: far trovare agli ospiti una Riviera pulita, prezzi contenuti, negozi, ristoranti e bar aperti, più parcheggi, alberghi all'altezza.

«La Stampa» farà la sua par[illegible] dedicando al tempo libero ancora più spazio. Troppe volte il turista è accolto da operatori poco professionali e improvvi[illegible]. Non dimentichiamo che l'arma più bella non costa nulla: è un sorriso.

Sandro Chiaramonti

Concessionario Bmw a Genova

L'auto [illegible] muore un [illegible]

GENOVA. Orlando Palanga, [illegible] [illegible] anni, titolare della concessionaria della Bmw «Automa[illegible] alla Foce e a Quarto, è mor[illegible] la notte scorsa poco dopo la mezzanotte [illegible] volante della sua Bmw [illegible] «M5» sull'autostrada Voltri-Alessandria, in prossimità [illegible] Masone. L'uomo [illegible] orginario [illegible]i Prato, ma risiedeva [illegible] Cremolino. Stava rientrando [illegible] [illegible] quando è stato tradito dall'asfalto viscido.

L'auto, che viaggiava sulla corsia di sorpasso, improvvisa[illegible] ha sbandato [illegible] ha urtato due veicoli che sopraggiungevano, un'Alfa «75» guidata da Umberto Rossi di Montelera, abitante a Torino in corso Vittorio Emanuele, ed un autocarro Mercedes [illegible] al volante Luigino Baccaglini, di 53 anni, residente via Romolo Marenco 92, Sanremo. I due [illegible] rimasti incolumi.

Ha finito la sua [illegible] contro [illegible] schiacciasassi fermo su una piazzola. Orlando Palanga è stato catapultato fuori dall'abitacolo e ha riportato lesioni gravissime. E' morto durante il trasporto [illegible] S. Martino. Palan[illegible] sposato e separato, lascia due figlie. Nell'Ovadese aveva due aziende agricole. [p. c.]

Orlando Palanga morto a Masone

[illegible]

AGGRESSIONE

Picchiata la moglie di Maurizio Minghella

Un'altra disavventura per Rosa Manfredi, di [illegible] anni, ex moglie di Maurizio Minghella, il «John Travolta della Valpolcevera», condannato all'ergastolo per l'omicidio [illegible] quattro donne. Domenica pomeriggio [illegible] [illegible] aggredita in vico Canneto il lungo [illegible] ha dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale San Martino. E' stata giudicata guaribile in un [illegible].

[illegible]

Piromani [illegible] Prà bruciano [illegible] auto [illegible] [illegible] portone

Piromani in azione, la notte scorsa, in via Murtola, a Prà. Dopo aver appiccato il fuoco a diverse auto in sosta, hanno tentato di bruciare il portone del civico 11 B. Nel rogo sono andate completamente distrutte quattro utilitarie, altrettanti veicoli sono [illegible] danneggiati. [illegible] arrivate tre squadre di vigili del fuoco che hanno lavorato a lungo per domare l'incendio, che si era esteso alle persiane di un appartamento al piano terra dello stabile.

FREDDO

Il sindaco autorizza l'accensione degli impianti

Il sindaco Romano Merlo ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento per dieci ore al giorno sino a giovedì prossimo. La proroga [illegible] altri quattro giorni è stata decisa ieri mattina.

PESCA

Nei fiumi della provincia immesse 1500 trote

La Provincia di Genova ha dato [illegible] via [illegible] campagna di ripopolamento ittico [illegible] corsi d'acqua su tutto il territorio provinciale. Nei prossimi giorni si calcola che [illegible] immessi 1500 esemplari [illegible] trota fario.

Nella sacca c'erano abiti, denaro e un biglietto per [illegible] Sardegna; l'arma scoperta dai sommozzatori

[illegible] misteriosa e pistola, «giallo» in porto

Si seguono molte piste: scherzo, suicidio o abile messinscena?

GENOVA. Ha i contorni di un «giallo» [illegible] ritrovamento di una borsa su una banchina [illegible] porto, [illegible] ponte Assereto. La [illegible]lazione [illegible] stata fatta [illegible] mattina alla Guardia di Finanza da [illegible] pescatore, che in un primo tempo aveva pensato che appartenesse ad uno dei passeggeri in attesa di imbarcarsi sul traghetto che collega Genova [illegible] Porto Torres. Il terminal della Tirrenia infatti [illegible] poco distante dal punto dove è stata trovata la borsa.

Con il passare delle ore, la trama della vicenda si è arricchita [illegible] un nuovo particolare. Una pistola Beretta calibro 6,35 recuperata dal fondale davanti alla banchina. L'uomo che ave[illegible] [illegible] [illegible] borsa, [illegible] il passa[illegible] delle ore si è insospettito e ha informato gli agenti della Finanza in servizio al varco doganale.

Nella borsa c'erano effetti personali, ma nessun documento di identità. [illegible] è pensato a un suicidio. E' stata chiamata [illegible] squadra dei sommozzatori dei vigili del fuoco, che nel corso delle ricerche ha recuperato sul fondale la pistola, in buono stato di conservazione. Dell'ipotetico cadavere non c'era traccia.

Il collegamento dei due reperti però avvalorava l'potesi del suicidio. I sommozzatori hanno studiato il percorso delle correnti [illegible] [illegible] tornati al lavoro, alla ricerca della salma. Le immersioni sono proseguite sino a ieri mattina, senza esito.

La pista del suicidio è stata accantonata. Si attendono i risultati delle perizie sulla pistola Beretta per stabilire se e quando [illegible] [illegible] usata l'ultima volta. La pistola aveva un colpo in canna, altri tre nel caricatore. Ne mancavano dunque due e l'interrogativo più inquietante è sapere dove siano finiti.

[illegible] giallo a questo punto si complica. Gli oggetti rinvenuti sulla banchina fornirebbero parecchi spunti alla fantasia di uno scrittore di thriller. C'erano [illegible] impermeabile beige, un cappello di velluto, un paio di occhiali, un pigiama, un bigliet[illegible] del traghetto per la Sardegna, e 250 mila lire in contanti.

Ammettendo che la pistola [illegible] stata gettata in acqua dalla [illegible] persona che [illegible] abbandonato la borsa, impermeabile, occhiali e cappello sembrano [illegible] corredo di un sicario, secondo la descrizione della narrativa «gialla».

Le indagini sono condotte dalla polizia marittima, che sta svolgendo accertamenti in diverse direzioni. La prima ricostruzione, che dava per scontato il collegamento tra il ritrovamento della pistola e della borsa, potrebbe [illegible] scartata nelle prossime ore. Tra le altre, viene dato credito maggiore alla «messinscena» preparata da chi vuole sparire dalla circolazione facendo credere che gli [illegible] capitata una disgrazia.

La borsa è [illegible] notata sabato mattina; secondo i sub [illegible] vigili [illegible] fuoco l'arma potrebbe essere stata gettata in mare una decina di giorni fa. Era semina[illegible] da uno strato melmoso, a circa otto metri di profondità. I rilievi di laboratorio [illegible] in grado di fornire indicazioni più precise.

La risoluzione del caso è affidata all'abilità degli investigatori, che stanno vagliando attentamente le denunce [illegible] persone scomparse. Si spera anche che si faccia avanti un testimone, che possa fornire una descrizione dell'individuo che ha abbandonato la borsa. Un contributo determinante potrebbe venire dai familiari o conoscenti che abbiano riconosciuto la descrizione del bagaglio.

Paola Cavallero

A Chiavari significativo riconoscimento del Capo dello Stato al progetto della nuova provincia

Da Cossiga un sì al Tigullio autonomo

Nel discorso pronunciato durante la sua visita il Presidente si è impegnato ad accompagnare «con comprensione e affetto» il cammino della gente della Riviera. Auguri anche dal duca Amedeo d'Aosta, ospite [illegible] Rapallo. Parlano i sindaci

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente Cossiga verrà anche ricordato a Chiavari, al di [illegible] [illegible] ogni suo altro merito, per aver benaugurato la nascita della quinta provincia ligure, quella del Tigullio, che proprio [illegible] Chiavari vede la sua capitale. Le parole che Cossiga ha usato per l'argomento, valgono la riconoscenza di tutti coloro che guardano [illegible] questa conquista amministrativa.

Non si può certo negare che una lancia [illegible] [illegible] dell'autonomia del Tigullio, non sia stata spezzata sotto gli occhi vigili dei corazzieri presidenziali. Ha detto infatti Cossiga, sabato a palazzo Rocca: «Ho colto il vostro desiderio [illegible] una nuova forma amministrativa. Il mio impegno sarà quello di accompagnare con grande comprensione ed affetto il vostro disegno».

Poche parole, [illegible] di grande significato politico. La conferma viene [illegible] sindaco di Chiavari Renzo Repetto, uno [illegible] i più impegnati fautori della nuova provincia: «E' [illegible] un [illegible] mento molto importante. Cossi[illegible] era a conoscenza del problema [illegible] lo [illegible] [illegible] in maniera molto positiva. Non solo annunciando il [illegible] impegno a seguire e guardare [illegible] favore all'iter d'istituzione della provincia, ma anche richiamando dalla Costi[illegible] l'importanza delle autonomie, quelle che costituiscono l'Italia delle "cento città" da lui ricordata, che ha [illegible] debbano [illegible] salvaguardate».

Anche Gian Nicola Amoretti, sindaco di Rapallo e convinto sostenitore dell'autonomia del Tigullio, ha colto con soddisfazione le parole di Cossiga: «Si tratta di un rilevante riconoscimento morale». La provincia [illegible] Tigullio aveva ricevuto venerdì, proprio a Rapallo, un ulteriore attestato di simpatia, quello del duca Amedeo d'Aosta. Per Amoretti, in questo caso, si tratta di un «riconoscimento storico».

[illegible] data 20 aprile, però, i cantori della storia della provincia del Tigullio dovranno segnare un altro «passo», oltre a quello riferito a Cossiga. Non è da considerare [illegible] secondo piano quanto detto nella sede dell'Economica dal presidente della giunta regionale Giacomo Gualco, durante il saluto della Regione al presidente della Repubblica. Spiega Repetto: «Gualco ha dato notizia dell'esito della riunione di giunta che si è tenuta venerdì a Genova. L'esecutivo regionale ha escluso dai confini dell'area metropoli[illegible] genovese [illegible] Tigullio, riconoscendo così la [illegible] provincia. [illegible] tratta di un'importante decisione amministrativa, il segnale che aspettavamo. E ci ha fatto molto piacere anche constatare che nel dono offerto a Cossiga dalla Regione, una rappresenta[illegible] della Liguria in ardesia, fosse identificata sia l'area metropolitana di Genova che la provincia del Tigullio».

Cossiga, Gualco: due «imprimatur» importantissimi. Ma da domani? Continua Repetto: «Il segnale positivo espresso dalla giunta regionale dovrà essere formalizzato con delibera del Consiglio regionale entro i termini previsti, ossia [illegible] 6 giugno. Dopo questo passo, dovrà [illegible] avviato l'iter richiesto dalla legge 142 per le zone escluse dagli ambiti delle aree metropolitane. Faremo richiesta [illegible] governo dell'istituzione della provincia del Tigullio, allegando lo studio sul territorio già affidato all'Ires».

I tempi? «Due anni per avere l'imput da Roma - afferma Repetto - più altri due per eleggere i rappresentati della nuova provincia, [illegible] occasione delle amministrative del 1995».

Un esito a cui guarda, unito, tutto il Tigullio. L'avventura per l'autonomia amministrativa [illegible] condivisa infatti [illegible] tutte le realtà del Levante: a cominciare dai partiti, uniti in un inedito comitato per il Levante, per arrivare alle singole amministrazioni comunali, alle associazioni culturali [illegible] economiche, agli abitanti.

Uno sforzo corale, che registra poche voci stonate. Una di queste [illegible] quella del sindaco di San Colombano Certenoli, Filippo Maria Zavatteri, che ha firma sul primo numero del periodico a diffusione regionale «Liguria Nostra» un accorato «No ragionato alla quinta provincia». Scrive Zavatteri: «Personalmente sono contrario alla nascita [illegible] organismi nuovi che in genere hanno solo il pregio di creare nuovi posti politici e [illegible] prebende che poi paga il solito cittadino». Zavatteri vuole [illegible] referendum tra tutti gli abitanti della costituenda provincia del Tigullio, perchè si sappia come realmente pensino del problema. Nel suo Comune lo ha fatto: al Tigullio autonomo hanno detto «no» in 436, contro 136 «sì». Uno stridio di violino in un orchestra ben affiatata.

Fabio Pozzo

AVVENIMENTO STORICO

CHIAVARI. Un avvenimento storico per Chiavari, per la Società Economica e per la futura provincia del Tigullio. Questo, in sintesi, [illegible] significato della visita di sabato scorso del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che ha presenziato alle celebrazione per [illegible] bicentenario dell'Economica, unica rimasto in ambito nazionale [illegible] più importante sodalizio [illegible] «città dei portici».

Tutto ha funzionato alla perfezione. Sono stati sconfitti anche coloro che avevano preannunciato una risposta «fredda» da parte della popolazione: Cossiga, lungo il percorso tra la sede della Società Economica [illegible] via Ravaschieri e palazzo Rocca, [illegible] stato salutato con calore [illegible] simpatia da una folla in tripudio, che forse aveva riservato un benvenuto così sentito solo a Sandro Pertini, nell'82.

Il clima di festa e di soddisfazione del «giorno dopo», ridimensiona anche l'unico vero incidente di percorso, [illegible] così [illegible] può chiamare. Il riferimento va ad un particolare momento della cerimonia tenutasi nel salone della sede dell'Economica, durante l'orazione ufficiale del professor Salvatore Rotta, ordinario di Storia moderna all'Università di Genova. In due occasioni il pubblico ha interrotto l'oratore con un applauso, interpretato [illegible] un invito ad accorciare la relazione.

Ha commentato Antonio Garbarino, il presidente della fondazione: «Si è parlato di un "incidente" nel corso dell'orazione ufficiale [illegible] professor Salvatore Rotta, ma ciò deve essere ridimensionato nella sua realtà. Il ritardo con il quale si è iniziata la visita di Cossiga ha infatti condizionato i tempi programmati delle varie fasi. L'orazione, che doveva durare mezz'ora, e della quale il presidente della Repubblica ha chiesto il testo originale avendola ritenuta quanto mai interessante, ha spazientito solo qualche invitato».

L'episodio, dunque, non deve intaccare minimamente l'esito positivo della visita presidenziale. Ha dichiarato Garbarino: «La Società Economica si ritiene soddisfatta della giornata celebrativa del [illegible] Bicentenario. L'accoglimento da parte [illegible] Cossiga del nostro invito e la sua visita hanno sottolineato l'importanza storica e culturale dell'antica istituzione, che ha così reso un ulteriore servizio alla città». [f. p.]

Rievocato in tribunale a Chiavari il ferimento di un muratore

Un anno all'aggressore

L'episodio nel giugno scorso sul lungomare di Rapallo. Un anno di reclusione al milanese che [illegible] accoltellato l'operaio. Ancora oscuri [illegible] motivi della lite

CHIAVARI. Un anno di reclusione se[illegible] benefici. Questa [illegible] condanna del tribunale di Chiavari per Agostino Mauro, [illegible] anni, originario [illegible] Santa Margherita ma da tempo residente a Milano, che nel giugno del 1990 accoltellò sul lungomare di Rapallo Massimo Mignemi, di 31 anni, un [illegible] nato a Milano e abitante a Genova, ma domiciliato a Rapallo [illegible] via Landea 10.

L'imputato doveva risponde[illegible] di tentato omicidio: il capo d'accusa è stato derubricato in lesioni personali perché la coltellata inferta da Agostino Mauro non ha comportato pericolo [illegible] vita per Mignemi.

I fatti risalgono alla mezzanotte del 12 giugno 1990. Magnemi era stato aggredito nei pressi [illegible] via Venezia, a pochi [illegible]i dal Chiosco della Musica. Il giovane aveva dichiarato ai carabinieri di [illegible] stato avvicinato da uno sconosciuto che per futili motivi lo aveva coinvolto in [illegible] [illegible] diverbio e quindi accoltellato, ferendolo all'addome, al volto e [illegible] [illegible] braccio. Il muratore [illegible] poi riuscito ad alzarsi da terra e raggiungere corso Italia, dove [illegible] [illegible] soccorso da una pattuglia della polizia di Rapallo e dai militi della Croce Bianca.

Ma sull'episodio erano rima[illegible] molte ombre. Anche dopo l'arresto di Agostino Mauro, compiuto dai carabinieri di Santa Margherita. Mauro, un procacciatore d'affari con qualche precedente giudiziario, era stato riconosciuto grazie a una foto segnaletica da due testimoni, che avevano dichiarato ai carabinieri di averlo visto [illegible] sera dell'aggressione nei pressi di via Venezia. Dove appunto [illegible] stato ferito Mignemi.

Agostino Mauro, però, aveva respinto ogni accusa, negando [illegible] conoscere il muratore aggredito. Al riconoscimento effettuato dai carabinieri e convalidato dal giudice David Pairano aveva anche contrapposto un alibi: al momento del fatto sarebbe stato davanti alla tv, in un bar del lungomare, in compagnia di amici.

Le indagini dei carabinieri avevano incontrato ulteriori difficoltà: non era stato per esempio ritrovato [illegible] coltello che aveva ferito Massimo Mignemi. Quest'ultimo [illegible] in [illegible] primo tempo [illegible] di [illegible] [illegible] aggredito da uno straniero.

Le sue prime parole ai soccorritori, infatti, erano state: «E' stato quel marocchino». Il muratore aveva sostenuto che il nordafricano gli si era avvicinato per vendergli alcune cianfrusaglie e, alla sua risposta negativa, lo aveva aggredito. Una versione che [illegible] [illegible] [illegible] to gli inquirenti [illegible] che era [illegible] brata invece [illegible]n tentativo per sviare le indagini.

L'udienza di ieri mattina ha messo fine [illegible] ogni dubbio. Agostino Mauro (difeso dagli avvocati Pantano e Pendini), che nel corso del processo ha sempre negato ogni addebito, [illegible] stato condannato a [illegible] anno [illegible] reclusione. L'accusa di tentato omicidio è stata derubricata in lesioni personali. [illegible] pubblico ministero aveva chiesto 18 mesi [illegible] carcere. [f. p.]

Nell'incidente aereo di Novi Ligure era morto un pensionato

Migliora il pilota ferito

Abita a Serra Riccò. Un deltaplano [illegible] motore si è schiantato al suolo. Oggi i funerali della vittima, che aveva 59 anni. Ancora riservata la prognosi per l'istruttore

SERRAVALLE SCRIVIA. Stanno lentamente migliorando le condizioni di Renato Lucchetti, 47 anni, l'istruttore di volo di Serra Riccò rimasto gravemente ferito domenica [illegible] Novi durante un'escursione in ultraleggero sul campo di volo di Francavilla Bisio. Sul deltaplano a [illegible] viaggiava, oltre a Lucchetti, un pensionato di Novi, Bruno Agnelli, 59 anni, che è morto durante il trasporto all'ospedale. Lucchetti, maestro elementare a Genova, [illegible] sposato [illegible] figli, [illegible] ancora ricoverato con prognosi riservata. Nell'incidente ha riportato la frattura [illegible] [illegible] gamba e [illegible] cinque costole. I medici potrebbero sciogliere la prognosi oggi o al massimo domani.

Renato Lucchetti, il pilota ferito

Il nulla osta per la sepoltura del pensionato rimasto ucciso [illegible] [illegible] per oggi. [illegible] breve rito funebre sarà celebrato domani, poi la salma sarà trasferita in Abruzzo. L'incidente di volo è avvenuto poco dopo le 17,30, dinanzi [illegible] decina [illegible] persone che gremivano il campo di volo. Dopo il decollo di altri velivoli, si è alzato anche [illegible] deltaplano a [illegible] tore su cui si trovavano l'istruttore Renato Lucchetti, 47 anni, di Serra Riccò, in provincia di Genova, [illegible] Bruno Agnelli, che abitava a Serravalle in [illegible] Borgonuovo [illegible] [illegible] due [illegible] suoi cinque figli. Una breve corsa [illegible] poi, quando il velivolo [illegible] era al[illegible] [illegible] circa cinque metri, una folata di vento lo ha fatto precipitare. Agnelli [illegible] morto pochi istanti dopo il ricovero al San Giacomo di Novi.

Intanto a Serravalle, dove Bruno Agnelli era molto noto per le sue molteplici attività, i conoscenti [illegible] attoniti l'incidente mortale. «Bruno [illegible] un personaggio instancabile - dicono alcuni vicini - [illegible] pre pronto ad affrontare nuove attività e [illegible] avventure. E' incredibile pensare che sia morto in un incidente tanto banale, proprio lui che sapeva affrontare ogni [illegible] con lo stesso entusiasmo di un ragazzo».

Bruno Agnelli lascia cinque figli: Mauro, 33 anni, Marco, di 32, Daniela, di 26, Sabrina [illegible] Ivan, rispettivamente di 23 e 22 anni. Era conosciuto per la [illegible] attività politica (era segretario del psdi) e per il suo impegno sportivo come allenatore di calcio e come pilota di aerei da turismo. [w. g.]

DALLA RIVIERA

S. [illegible]

Arrestato [illegible] carabinieri un ricercato per rapina

I carabinieri di [illegible]. Margherita hanno arrestato in un apparta[illegible] nel quartiere [illegible]. Si[illegible] Alfredo Vitale, 27 anni, di Busto Arsizio, ricercato per aver partecipato a rapine e compiuto altri reati nell'hinterland milanese. Divideva l'alloggio con Salvatore Quadraro, 30 anni, sempre [illegible] Busto Arsizio, arrestato per favoreggiamento.

[illegible]

Sì del Consiglio comunale al campo scuola per [illegible] golf

Seguirà l'iter accelerato della Conferenza servizi la pratica presentata al Comune di Rapallo dalla società «Top Green» per [illegible] realizzazione di [illegible] campo scuola golf nell'area di Valle Christi. Il Consiglio comunale ha dato il benestare: su 22 presenti, 15 hanno votato [illegible] favore, 4 contro (pds, Verdi [illegible] il psi Arancio). Astenuti Lega Nord e Rifondazione comunista.

[illegible]

Offrì l'eroina [illegible] [illegible] giovani condannato un rapallese

Il tribunale di Chiavari ha condannato [illegible] 4 mesi [illegible] reclusione [illegible] [illegible] milioni di multa Marco Cardaropoli, 30 anni, [illegible] Rapallo, accusato di aver offerto eroina [illegible] due giovani di Rapallo, nel luglio 1990.

[illegible]ARI

In mostra al commissariato la refurtiva recuperata

La polizia di Chiavari ha sequestrato alcuni oggetti di sospetta provenienza furtiva che [illegible] sono [illegible] disposizione del pubblico nel commissariato di viale Tappani. [illegible] tratta di videoregistratori [illegible] macchine fotografiche, recuperate sull'auto di due nomadi: [illegible] Fujica MA1, Olympus [illegible] 101, flash Sunpack, Polaroid land camera, videoregistratore Saba con telecomando, videolettore Inno Hit, un flash per Polaroid.

RAP[illegible]

Dibattito sul [illegible] casinò il parere [illegible] Lega Nord

Si apre nel Tigullio il dibattito sull'apertura stagionale di una casa di gioco a Rapallo, ipotesi che ha ricevuto nei giorni scorsi il benestare dei Comuni aderenti all'Anit, l'associazio[illegible] nazionale per l'incremento turistico. La Lega Nord, in un comunicato, si dichiara favorevole alla proposta ma non accetta che la casa da gioco rapallese venga gestita dal Casinò di Sanremo, come proposto dall'Anit.

Sentenza del pretore

Stop parziale per l'autosilo di Portofino

PORTOFINO. Uno «stop» parziale ai lavori per la realizzazione dell'autosilo di Portofino. Il pretore di Rapallo, che nei giorni scorsi aveva bloccato la costruzione dell'opera a seguito di un esposto presentato dall'avvocato Luigi Ernesto Zanoni per conto di Antonio De Marchi, proprietario di un immobile a Portofino minacciato nella [illegible] stabilità dai lavori, ha stabilito ieri che quest'ultimi potranno riprendere solo sulla parete lato a mare.

La «Coopsette», la cooperativa che costruisce l'autosilo, dovrà però osservare una serie [illegible] ottemperanze indicate dal pretore, per salvaguardare l'immobile. A garanzia di possibili danni all'edificio di De Marchi, la «Coopsette» è stata obbligata a versare 100 milioni [illegible] deposito cauzionale. Una successiva udienza [illegible] stata fissata per il 7 maggio. [f. p.]

«Ho ammazzato Vittorio perché beveva e non voleva un altro lavoro. Poi ho deciso di cercare chi l'aveva licenziato»

E' andato in chiesa dopo aver ucciso il figlio

Interrogato ieri a Genova il pensionato autore del duplice delitto del 3 aprile

Benito Cipullo, l'omicida

GENOVA. Dopo avere ucciso il figlio, perché gli dava fastidio che suonasse la chitarra, [illegible] andato a Messa e ha fatto la Comunione. Voleva suicidarsi sulla tomba della madre. Poi, però, ha «sentito» dentro di sé che doveva ancora compiere una mis[illegible] [illegible] è andato ad ammazzare [illegible] datore [illegible] lavoro del suo ragazzo. Così Benito Cipullo, [illegible] anni, ex portuale, ha spiegato al magistrato i motivi che lo hanno spinto a commettere i due omicidi avvenuti tra la sera del [illegible] aprile e il mattino successivo.

Sono [illegible] dieci [illegible] di follia quelle che hanno sconvolto la sua mente. Il difensore dell'omicida, l'avvocato Pietro Bogliolo, ha chiesto al pubblico ministero Mario Morisani che l'uomo venga sottoposto a peri[illegible] psichiatrica. Il giudice ha così disposto una consulenza medica che è stata affidata al professor Aldo Chiozza.

Il figlio [illegible] Cipullo, Vittorio Enrico, 37 anni, quasi tutte le [illegible] andava [illegible] dormire nell'appartamento di via Carrea 3/4 a Sampierdarena dove vivevano il padre [illegible] la mamma Grazia Miceli, 67 anni. L'uomo, padre di due bambine, era separato dal[illegible] moglie Rosa Muscari. [illegible] alcuni anni si era [illegible] a bere e recentemente era stato licenziato dalla ditta di Luigi Cavagnaro, titolare della confetteria «Sertoli» di vico Valoria. Vitto[illegible] Cipullo lavorava nel negozio come magazziniere da più di 17 anni, ma era stato mandato via perché ormai da mesi [illegible] quasi sempre ubriaco. Quel licenziamento aveva sconvolto Benito Cipullo che considerava Cavagnaro «colpevole» di avere rovinato la [illegible] famiglia. Ma l'uomo nutriva rancore anche per il figlio, perché non riusciva a [illegible] di bere e non si dava da fare per [illegible] un altro lavoro.

La sera [illegible] [illegible] aprile [illegible] scoppiata un'ennesima discussione tra padre e figlio. Poi Vittorio Enrico si [illegible] chiuso nella sua camera e ha cominciato a suonare la chitarra. Benito Cipullo forse si [illegible] sentito offeso da quell'atteggiamento che ha interpretato come un'ulteriore dimostrazione della scarsa considerazione per le sue parole.

La lite fra i due è degenerata per una banale osservazione che Vittorio Enrico ha fatto alla madre: «Mi sembri [illegible] po' pallida, vai da un medico», le ha detto. Il padre ha ancora inveito contro di lui, perché non [illegible] doveva permettere di «comandare» a casa [illegible] e poi [illegible] andato a prendere la pistola. Dapprima [illegible] sparato un colpo a una gamba di Vittorio, quindi lo ha freddato [illegible] tre proiettili al cuore.

Benito Cipullo è poi uscito di casa, mentre sua moglie, sotto shock, soltanto mezz'ora dopo è stata in grado [illegible] chiamare [illegible] polizia. Cipullo ha girovagato per tutta la notte [illegible] [illegible] meta precisa, finché si è trovato di fronte alla chiesa della Maddalena. «Dovevo mettermi l'animo in pace», ha detto al magistrato che lo ha interrogato. E' entrato per assistere alla Messa delle sette. Confuso tra i pochi fedeli che a quell'ora assistevano [illegible] al rito ha fatto anche la Comunione. «Avevo deciso di ammazzarmi sulla tomba dei miei genitori a Staglieno», ha ancora raccontato al giudice.

Una volta uscito dalla chiesa, però, la [illegible] follia lo ha spinto [illegible] cercare Luigi Cavagnaro. Benito Cipullo ha atteso che il datore [illegible] [illegible] lavoro del figlio giungesse davanti [illegible] negozio. Nel momento in cui l'uomo [illegible] è accinto ad alzare la saracinesca, l'omicida gli ha esploso contro cinque colpi di pistola uccidendolo all'istante. I poliziotti lo hanno arrestato poche ore dopo.

[illegible] Logli

Domani sera al Louisiana Club di via Saffi concerto del chitarrista Barney Kessel

A Genova torna il jazz d'autore

Rock [illegible] rockabilly di scena al Coccodrillo di Sampierdarena con il recital del gruppo Usa dei Meteors. La città si apre alla musica internazionale, ma si tratta ancora di esempi sporadici. Un progetto

GENOVA. Jazz, rock e psychobilly: è in arrivo nel capoluogo ligure un'ondata [illegible] buona mu[illegible]. [illegible] comincia domani [illegible] con il trio di Barney Kessel [illegible] Louisiana Jazz Club, poi arri[illegible] i Meteors, i Carter, gli Hard-Ons al «Coccodrillo» di Sampierdarena.

Barney Kessel, uno dei grandi maestri della chitarra-jazz, si esibirà domani sera (con un giorno di anticipo per via della festività [illegible] [illegible] aprile) accompagnato dal [illegible] trio con [illegible] batterista Tony Mann e il contrabbassista Dave Lynane. Fra tutti i chitarristi moderni, Kessel è forse quello che più ha recepito la lezione di Charlie Christian, restando quindi maggiormente legato alla tradizione swing, nonostante sia un musicista molto versatile.

Non a caso nella [illegible] lunga e intensa carriera Kessel ha giocato a tutto campo, spaziando dal New Orleans della band di Kid Ory [illegible] bop [illegible] Charlie Parker, dal Kansas City di Harry Edison a Lester Young, al trio di Oscar Peterson. Kessel ottenne, fra l'altro, la consacrazione artistica sulla West Coast [illegible] fianco di Shelly Manne, Bob Cooper, Bud Shank, Buddy Collette e tanti altri grandi jazzisti americani con i quali realizzò, tra il 1953 e il 1961, una lunga serie di incisioni per la Contemporary che lo portarono ai vertici delle classifiche mondiali.

A partire dagli Anni Sessanta Kessel ha cominciato a visitare con sempre maggior frequenza la vecchia Europa e a suonare a fianco [illegible] più quotati jazzmen come George Arvanitas, Stephane Grappelly, Carlo Pes, Guy Pedersen, Red Mitchell, incidendo tanti altri importanti dischi per le etichette MPS, Polydor, Sonet, Black Lion.

Nell'ambito della sua più recente attività spicca quella davvero prestigiosa con [illegible] gruppo «The Great Guitars» (Jim Hall, Herb Hellis) [illegible] cui ha partecipato ai festival più importanti e inciso altri dischi con la Concord.

Dal jazz al rock, anzi al rockabilly. E con [illegible] bandiera del genere come i Meteors, attesi al Coccodrillo di Sampierdarena venerdì prossimo. Con undici album e decine di migliaia di dischi venduti alle spalle i Meteors sono tutt'altro che una meteora.

Paul Fenech (chitarra [illegible] voce), Lee «Red» Brown (basso [illegible] voce) e «Gentlemans» Jug Griffin (batteria [illegible] voci) hanno fans in tutto il mondo, sono il simbolo del rockabilly che loro chiamano «puro psychobilly» prendendo le distanze dal modello americano di questo genere [illegible]icale molto amato anche dai giovanissimi.

La rassegna del «Coccodrillo» è un esempio [illegible] [illegible] si possa fare a Genova musica internazionale senza grande dispendio di mezzi. Tuttavia [illegible] un peccato che la città si muova, anche nel campo dello spettacolo, a compartí stagni, sprecando molte energie. Una sorta [illegible] interscambio artistico non guasterebbe. Potrebbe fungere da «calmiere» per gli ingaggi degli artisti e offrire al pubblico quel «qualcosa [illegible] più» presente in altre città italiane.

E' davvero impossibile centrare [illegible] simile obiettivo? Molti addetti [illegible] lavori genovesi se lo domandano da tempo, mentre tanti artisti dimenticano Genova nelle date dei loro tour.

[illegible] Boccaccio

LA [illegible]

GENOVA. Il concerto di Barney Kessel, Tonu Mann [illegible] Dave Lynane, domani [illegible] al Lousiena di corso Aurelio Saffi, avrà inizio alle 21.30.

La rassegna «Rockin' At Coccodrillo» di Sampierdarena proseguirà, dopo il recital dei Meteors, martedì 30 aprile con i Carter, tornati alle ribalta con un nuovo album «30 Something», dopo il grande [illegible] del primo Lp «101 Damnations», votato dal New Musical Express fra i primi trenta dischi dell'anno. Il segreto del [illegible] dei Carter sta probabilmente nell'abilità di fondere generi diversi, dal punk al pop.

Il loro concerto al Coccodrillo è molto atteso, i Carter, meglio noti [illegible] Jim [illegible] [illegible] Fruitbat, [illegible] attesi nel capoluogo ligure da alcuni anni.

La rassegna rock del Coccodrillo si concluderà il [illegible] maggio con una [illegible] hard-core, inte[illegible] si come genere musicale ma anche [illegible]e trasgressione erotica legata ovviamente alla musica degli Hard-Ons, [illegible] gruppo australiano che presenterà l'ambum «Yummy!».

Tutti i concerti al Coccodrillo avranno inizio alle [illegible] 21.30. Ingresso lire 20 mila [illegible] consumazione. [m. b.]

[illegible] IN [illegible]

GENOVA

Mostra spettacolo dell'Ateneo

Il Teatro dell'Ateneo di Genova per conto dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario, organizza una serie di visite guidate alla mostra «Una giovinezza ferita - Gli spettacoli elisabettiani di Aldo Trionfo», allestita al Teatro di Sant'Agostino dalla compagnia della Tosse. La mostra [illegible] aperta dalle 15 alle 19 e durante gli spettacoli serali.

[illegible]

Un monologo [illegible] Luigi [illegible]

Va in [illegible] stasera, alle 21, al teatro della Corte dei Miracoli, [illegible] salita inferiore San Rocchino il monologo di Luigi Siri «Ho qualcosa da raccontarvi», regia di Fiorella Testa. Ingresso 10 mila.

GENOVA

Dodici cenerentole a S. Agostino

La compagnia del teatro della Tosse ha in cartellone anche per questa sera «12 cenerentole in cerca d'autore» rappresentato alla Sala Dino Campana del teatro di Sant'Agostino in piazza Negri a Gen[illegible] Il testo è [illegible] [illegible] di Rito Cirio, le scene del savonese Gabriele Luzzati, la regia di Francesco Crivelli. Tra [illegible] interpreti figurano Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesco Corso e Rosanna D'Andrea. Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, replicherà fino a sabato.

CAMOGLI

Musica «live» [illegible] bar La Loggia

Musica dal vivo questa sera [illegible] piano bar La Loggia sulla Ruta [illegible] Camogli. Il romantico locale con vista sull'incantevole Golfo del Paradiso e di Genova, offre un servizio di cocktail e drink [illegible] alto livello. Mentre le note musicali sono del trio «Raptus», uno dei gruppi emergenti del Tigullio: voce, chitarra e pianoforte. Un trio che si esibisce [illegible] brani Anni Sessanta, revival, ma anche con musica a richiesta.

USCIO

I successi degli Anni Sessanta

Alla Dolce vita è in programma per stasera una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul palco si esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia.

SAMPIERDARENA

Film d'autore con Peter Fonda

Questa sera, alle 20.30 al club Amici del Cinema [illegible] Sampierdarena, in collaborazione [illegible] Goethe Institut» è in programma l'importante prima [illegible] film «Peppermint Friend», di Marianne Rosembaun con Peter Fonda e da Saskia Tyroller.

Prosegue con successo la rassegna di musica classica nel Levante

In Riviera omaggio a Vivaldi

Tre concerti in programma [illegible] Santa Margherita, Cicagna [illegible] Lavagna saranno dedicati al grande autore italiano. Chitarra solista a Zoagli. Tutte le date

S. MARGHERITA. La serie di concerti di musica classica nella Riviera di Levante prosegue questa settimana con quattro importanti appuntamenti. Giovedì l'associazione Due Torri di Zoagli organizza alle 18 un'esibizione del solista Paolo Fantini alla chitarra con musiche di Sanz, Giuliani, Barrios e altri autori.

Il concerto si terrà nel salone parrocchiale di San Martino [illegible] Zoagli. Venerdì al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita, prende il via la rassegna concertistica per i giovani «Musica primavera '91», [illegible] cura dell'assessorato provinciale alle Attività culturali e [illegible] la collaborazione tecnica dell'orchestra «I Concertanti».

Il programma prevede musiche di Vivaldi. Il giorno dopo, sabato, ci sarà una replica al palazzetto polluso [illegible] Comune di Cicagna.

Lo stesso programma verrà inoltre proposto domenica alla sala comunale Rocca di Lavagna, per l'ultimo appuntamento della seconda edizione della stagione concertistica «Città [illegible] Lavagna».

Dice [illegible] direttore dell'orchestra, maestro Aldo Faldi: «Il 1991 [illegible] è soltanto l'anno di Mozart, [illegible] anche il [illegible] della ricorrenza della morte di Antonio Vivaldi, uno dei grandi della musica di tutti i tempi. Con questa serie di concerti abbiamo voluto rendere omaggio alla figura del compositore, mentre tanti altri ricordano soltanto l'austriaco Mozart».

«I primi due concerti - continua - rientrano in una collaborazione con la Provincia di Genova, [illegible] consolidata da oltre dieci anni. Il terzo chiuderà invece la stagione concertistica di Lavagna che per la seconda volta ha ottenuto un grande successo di pubblico».

L'orchestra dei Concertanti svolge attività musicale dal 1974. Si è esibita in diverse zo[illegible] della Liguria, ma nella pri[illegible] del 1978 ha cominciato a realizzare, specie nel Tigullio, regolari stagioni concertistiche alle quali hanno collaborato solisti del calibro di Uto Ughi, Severino Gazzelloni, Oscar Ghiglia, Cristiano Rossi, Giorgio Zagnoni, Alirio Diaz, Franco Petracchi e Mario Trabucco.

I solisti [illegible] si esibiranno il prossimo fine settimana, sono Silvano Minella e Paolo Faldi.

Minella si è diplomato al Conservatorio [illegible] Milano e si è perfezionato ai [illegible] Franco Gulli a Siena. Ha effettuato in duo e trio, diversi concerti in Europa, America e Australia.

E' stato primo violino dell'orchestra «I pomeriggi musicali» di Milano e fondatore del Festival internazionale di musica da camera di Gressoney.

Paolo Faldi ha conseguito [illegible] diploma in oboe al Conservatorio di Genova, studiando in seguito flauto dolce col maestro Balestracci. [illegible] tenuto concerti a Londra, Barcellona, Roma, Milano e Torino.

Nel [illegible]88 [illegible] vinto il Concor[illegible] internazionale per il posto di primo oboe [illegible] flauto dolce nell'orchestra Barocca della Comunità europea.

[f.gr.]

Venerdì concerto a Quiliano nel teatro allestito accanto al Palazzetto dello sport

Sotto la tenda c'è Gianni Morandi

Al tour, che ha toccato numerose località, hanno già assistito 500 mila persone. Grandi preparativi con l'aiuto dei ragazzi del paese. L'ultimo lp, «Varietà», ha venduto oltre 450 mila copie. Il programma

Gianni Morandi visto da Bruno

QUILIANO. Venerdì, alle 21,30, a Quiliano arriva il Teatro Tenda di Gianni Morandi, uno spettacolo che negli ultimi dodici [illegible] ha toccato cento città, strappando applausi ad oltre 500 mila persone. [illegible] per Quiliano continua [illegible] sogno musicale, che si era iniziato quasi per caso, un [illegible] fa, [illegible] il concerto di Eugenio Finardi.

«Si è presentata l'opportunità di portare Morandi a Quiliano - spiega l'organizzatrice Daniela Frangioni - e non abbiamo indugiato. Si tratta comunque di un concerto appassionante e impegnativo e spero che gli spettatori ci sostengano [illegible] nei precedenti appuntamenti».

E per venerdì sera sotto il Teatro Tenda [illegible] Morandi [illegible] veramente atteso il pubblico delle grandi occasioni. Il tendone verrà montato accanto al Palasport che aveva ospitato le esibizioni di Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri, Litfiba e Pierangelo Bertoli. Tanti concerti che in meno di [illegible] anno hanno fatto di Quiliano [illegible] capoluogo della musica dal vivo. Merito degli organizzatori, che hanno avuto il coraggio di riproporre concerti al difficile pubblico savonese e anche [illegible] Comune che ha sempre concesso le autorizzazioni con tempismo, evitando lunghe trafile burocratiche.

Gran parte del successo va però attribuito anche ai ragazzi di Quiliano e Valleggia che hanno partecipato all'allestimento dei concerti con impegno commovente. In questi giorni fra la Società [illegible] mutuo [illegible] «Aurora» di Valleggia e il Palasport di Quiliano è un continuo via-vai di giovani che cercano di preparare nel migliore dei modi l'ennesimo avvenimento musicale.

Ma l'attesa questa volta non [illegible] solo dei ragazzi. Fra i fans [illegible] Morandi, infatti, oltre agli scatenati teen-ager, ci sono quarantenni ruggenti, manager distinti, insospettabili casalinghe, impiegati. Un cocktail di pubblico che si entusiasma con la stessa sincerità per «Fatti mandare dalla mamma» o per «Bella signora». Tutti, comunque, sembrano già pronti [illegible] andare in delirio per «l'eterno ragazzo» di 46 anni che ha già venduto più di trenta milioni [illegible] dischi. Solo l'ultimo, «Varietà», ha superato abbondantemente il tetto delle 450 mila copie.

L'ultimo anno, Morandi lo ha vissuto praticamente sul palco; oltre cento concerti che hanno ulteriormente rafforzato [illegible] legame [illegible] [illegible] pubblico. Solo nel mese di aprile si è già esibito [illegible] successo a Verbania, Pesaro, Ancona, Rieti, Campobasso e L'Aquila. Un tour de force cui hanno assistito migliaia [illegible] spettatori entusiasti.

Anche perché sotto il tendo[illegible] di fronte a 3 mila spettatori, c'è solo lui. Si presenta al centro di [illegible] ring, in compagnia della sua inseparabile chitarra e di una «base» musicale computerizzata. Il Teatro Tenda di Gianni Morandi verrà installato nella piazza antistante [illegible] Palasport sin da giovedì pomeriggio, con 24 ore di anticipo sul concerto. Il recital, invece, venerdì alle 21,30.

[e. b.]

[illegible] DI COLOMBO

CICAGNA. La Val Fontanabuona dalla a alla zeta. E' la guida della Fontanabuona, editrice Sagep, di Giovanni Meriana che è stata presentata nei giorni scorsi alla Terrazza Colombo [illegible] Genova insieme alla plastigrafia di Leo Pecchioni.

L'edizione speciale del volume, fuori commercio e disponibile presso gli uffici della Comunità montana in piazza Cavagnari 7 a Cicagna, tocca [illegible] ad uno Comuni e paesi dell'entroterra del Tigullio, dalle «Porte della Fontanabuona» Bargagli, Bogliasco, Sori, Uscio, Avegno, Carasco, Monticelli e San Giacomo, al [illegible] della vallata Lumarzo, Pannesi, Tribogna, Neirone, Moconesi, Gattorna, Cicagna, Favale di Malvaro, Coreglia, Lorsica, San Colombano e Calvari.

Per ogni località, l'autore, grazie anche allo storico della vallata, Renato Lagomarsino, spiega [illegible] c'è da vedere e da fare. In appendice infatti, è riportato l'elenco degli itinerari, passeggiate, escursioni nelle colline della zona e allo [illegible] modo, le feste religiose, fiere [illegible] sagre con un aggiornato calendario.

Dice [illegible] presidente della Comunità montana, Romano Federighi: «La guida ha lo scopo di far conoscere ai cittadini italiani, genovesi compresi, e stranieri, questo angolo [illegible] Liguria. Molti conoscono la Riviera di Levante [illegible] in particolare località rinomate come Rapallo, Santa Margherita e Portofino, ma probabilmente [illegible] in pochi quelli che hanno visitato il territorio alle spalle della costa. I diciassette Comuni della Fontanabuona, tramite la Comunità montana, hanno volentieri partecipato a questa iniziativa editoriale della Sagep, fornendo tutto il loro appoggio alla [illegible]re del volume. Un aiuto che si [illegible] trasformato in un'interessante testimonianza di tutto ciò che c'è da vedere e fare in Valfontanabuona: terra dei Colombo».

E che la famiglia del grande navigatore abbia avuto le sue origini a Terrarossa di Moconesi, ormai [illegible] c'è alcun dubbio. Gli studiosi, senatore Paolo Emilio Taviani compreso, affermano che il [illegible] e il bisnonno di Cristoforo erano contadini e lanaioli della [illegible]. La famiglia, poi, emigrò a Genova agli inizi del '400. [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Telestar

- 8,30 Anastasia nell'ombra
- 9,50 California playboy, film
- 11,30 Amichevolmente con noi
- 12,35 Ofelia e le sue bambole
- 13,15 Telegiornale
- 13,45 Brillante, novela
- 14,30 Arrivano le spose, telefilm
- 15,40 Taxi, telefilm
- 16,10 Cartoni animati
- 17,25 Amandoti, telenovela
- 19,40 Brillante, novela
- 20,30 Quando [illegible] solamente, film
- 22,15 Telegiornale
- 22,50 Riuscirà la nostra carovana...
- 23,20 Arrivano le spose, telefilm

Rete Azzurra

- 8,15 Tana [illegible] lupi
- 10 — Mobilificio
- 15,50 Mobilificio
- 18 — Faccia da me
- [illegible] Un risotto e la milanese
- 20,45 I mille volti di...

Canale 7

- [illegible] Ombre rosse, film
- 11,45 Chopper one, telefilm
- 12,30 Bill Cosby show, telefilm
- 13 — Felicità dove sei, telenovela
- 13,30 Fiore all'occhiello, varietà
- 14,15 Bermude: [illegible] [illegible] maledetta, film
- 16,30 Superclassic's cartoon show
- 17 — Chopper one, telefilm
- 17,30 [illegible] Cosby show, telefilm
- 18,30 Felicità dove sei
- 19 — Replay
- 20 — Fiore all'occhiello
- [illegible] Dimmi che mi vuoi, film
- 22 — Motor shop
- 22,30 Il tenente O'Hara
- 23,30 Replay

Telesetar

- 11 — Tv Shop
- 12,30 Marron Glacé, novela
- 13,30 [illegible] [illegible] [illegible] è vita, telefilm
- 15 — Calcio [illegible]
- 16,30 Cinemondo
- 17 — Tv Shop
- 18 — Eisched, telefilm
- 19 — Marron Glacé, novela
- 19,30 Zoom, attualità
- [illegible] — Tv Shop
- 21 — 12° [illegible] campo
- 23 — Questa sì che è vita, telefilm

Telecupole

- 8,35 Leonela, novela
- 10 — Tg 4 flash
- 11,30 E' proibito ballare
- 12,40 Tg 4 notizie
- 13 — Documentario
- 13,30 Lo speciale del Tg 4
- 14 — Tg 4 flash
- 15 — Pomeriggio insieme
- 17,30 Leonela, novela
- 18 — Tg 4 flash
- 18,30 E' proibito ballare
- 19,30 Tg 4 notizie
- 20 - Italia Cinquestelle, rubrica
- 20,30 Buon compleanno Trattoria dei Ricordi
- 22,30 Tg 4 notizie
- 22,45 Femmina, Film con Mirelle [illegible]

Primantenna

- 8,30 Prima [illegible]
- 10 — Sanford and Son, telefilm
- 10,30 Luysiana mia, novela
- 11,30 Ken il guerriero
- 12,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache [illegible]
- 13,50 Auto della settimana
- 14 — Studio Rock
- 15 — Obiettivo natura
- 15,30 Cartoni animati
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 La [illegible] a su [illegible] noi
- 17,30 Cartoni [illegible]
- 18,30 [illegible] il guerriero
- 19 — Tgg special
- 19,30 Cartoni animati
- 20 - Cronache piemontesi
- 20,30 Capriccio e passione, novela
- [illegible]1,30 Auto [illegible] settimana
- 22 — [illegible] and Son, telefilm
- 22,30 Cronache piemontesi
- 23 — Vita [illegible] mia vita
- 24 — Sanford and Son, telefilm

Sardegna uno

- 8,30 Marta, telenovela
- 9,30 Spazio commerciale
- 12,30 Viviana, telenovela
- 13 — [illegible] Cosby show, telefilm
- 13,30 [illegible] e Pinotto
- 14 — Sardegna giornale
- 14,30 Marta, telenovela
- 15,30 Spazio commerciale
- 17 — Good times, telefilm
- 17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
- 18 — Sardegna giornale
- 18,50 Viviana, telenovela
- 19,30 Good times, [illegible]
- 20 — Bill Cosby show, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21,20 Agente 503: operazione atlantide, film
- 23 — Sardegna giornale
- 23,10 L'ultima [illegible]lla, film

Tcs

- 14 — Incatenati, telenovela
- 14,30 Aspettando il domani
- 15 — Andrea Celeste, novela
- 16,30 Tv Market
- 17,15 Cartoni animati
- 19,15 USA today (r)
- 19,30 Barnaby Jones, telefilm
- 20,30 Pierino il fichissimo, film
- 2,20 Colpo grosso
- 23,10 La cavalletta, film

Telesanremo

- 8 — Marron Glacé, telenovela
- 10 — Questa sì che è vita, telefilm
- 10,30 Telefilm
- 11 — Eisched
- 12 — Market
- 13 — Cartoni animati
- 13,30 Punto sport
- 14 — Questa sì che è vita, telefilm
- 14,30 Market
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Market
- 18 — Marron Glacé, telenovela
- 19 — Punto sera
- 19,30 Faccia a faccia
- 20 — [illegible]esta si che è vita, telefilm
- 20,30 Controsalotto, sport
- 22,30 Punto sera
- 23 — Faccia a faccia
- 1 — Telefilm

Telearcobaleno

- 9 — Tele Club
- 12 — Un ragazzo come noi, telefilm
- 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
- 14,15 [illegible] B. Bonsai, rubrica
- 14,30 Codice fuoco [illegible] telefilm
- 15,50 [illegible] americane scatenate, tf
- 16,30 Il segreto, teleromanzo
- 17,30 La mia vita per te, teleromanzo
- 18,20 Nido di serpenti, teleromanzo
- 19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario
- 19,35 Pag[illegible] sportive
- 19,40 Rubrica
- 20,05 La mia vita per te, teleromanzo
- 20,45 Il segreto, teleromanzo
- 21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
- 22,15 Un ragazzo come noi, [illegible]
- 23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
- 23,45 Codice fuoco rosso, telefilm

Telege[illegible]

- 7 — Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pancione - Hurricane, cartoni animati
- 11 — Shopping Center
- 18,30 E' proibito ballare, telenovela
- 19,30 Tg notizie
- [illegible] — Flash regione
- 20,30 Telefilm
- 21,30 Incontro con...
- 22,30 L'opinione
- 22,40 La vetrina del gioiello

Promozione: sul fondo è grande festa per il Fontanabuona, matematicamente salvo

Lavagna verso lo spareggio

Dopo la vittoria di sabato sul Pontedecimo, la squadra di Baretto non dovrebbe più temere rivali per la vittoria in campionato: si giocherà l'Interregionale con la prima del girone A. Anche gli sconfitti si sono complimentati

La 12ª di ritorno in Promozione, nelle previsioni della vigilia, doveva risultar decisiva. [illegible] effetti tali aspettative non sono andate deluse: in alto il Lavagna ha vinto, ben oltre l'1-[illegible] sul campo, [illegible] big-match col Pontedecimo. In coda [illegible] Fontanabuona ha raggiunto la mate[illegible] salvezza, lasciando a Cosmos e Garibaldina il duello per l'unica retrocessione.

Oltre [illegible] fosso. Molto spesso ci sono state critiche all'indirizzo del Lavagna; [illegible]oi per tutte una serie di incomprensioni fra società, giocatori, mister e addetti ai lavori. Vuoi perché la squadra sul campo non esprimeva il potenziale di cui dispone. [illegible] Genova, la Genova schierata [illegible] il Pontedecimo, non ha accettato [illegible] netta sconfitta sul campo ha dell'incredibile. Da sempre [illegible] ripete la storia del capoluogo «padrone». E in un periodo in cui si parla di quinta provincia, anche la parte non politica (in questo caso calcistica) alza la testa.

Gorin ha perso la partita prima di scendere in campo, sbagliando [illegible] di Dagnino, utilizzando Armano in tale compito invece di lasciare all'ex Levante il compito di impostare la manovra. Un solo [illegible] quasi sempre non fa la differenza, ma quando [illegible] dispone di un talento come Dagnino tutto diventa più facile: il gol partita è stato un'autorete di Spadavecchia, ma tutta la costruzione e la conclusione [illegible] rete sono merito di Dagnino. Non mettere [illegible] uomo con lo stesso passo sulle orme dell'ex del Legnano è stato il primo, decisivo errore di Gorin. Quando [illegible] mister è entrato in campo togliendo Barbieri, [illegible] ha fatto altro che dare un ulteriore vantaggio al Lavagna, che solo per l'egoismo di Argenziano non ha dilagato.

Come ne esce Genova «padrona»? Bene, stando alle dichiarazioni del presidente granata Napolitano, che ha riconosciuto [illegible] meriti [illegible] miglior disposizione in campo (anche mentale) del Lavagna. E c'è chi ancora spera in un miracoloso recupero del Pontedecimo. I granata appaiono però ko, sperano nelle disgrazie dei levantini con Fontanabuona e Baiardo, ma intanto dovranno stare ben attenti [illegible] conquistare 6 punti contro Cosmos, Monterosso e Rivarolese. Perché il «Ponte» come quello di sabato ben difficilmente riuscirà [illegible] ottenere bottino pieno...

Champagne a iosa. Nel portabagagli della vettura del team [illegible] Fontanabuona, Vittorio Sanguineti, ci sono sempre [illegible] o più bottiglie di champagne. Domenica ne [illegible] state consumate parecchie, visto che i valligiani han superato la Garibaldina raggiungendo la matematica salvezza. Un gol prezioso di Silvestro a 5' dalla fine, che lascia gli spezzini [illegible] pessime acque. Ora, dopo il riposo, per salvarsi devono vincere [illegible] ultime [illegible] gare e sperare che il Cosmos perda [illegible] tre.

Giancarlo Scartozzoni

Il Sestri Levante (nella foto Contu) insegue l'Eccellenza con Moneglia ed Entella

[illegible] IL [illegible] SI [illegible]

Vallesturia e Gattorna proseguono la loro marcia di testa, anche [illegible] le inseguitrici [illegible] demordono: la giornata [illegible] portato alla ribalta [illegible] Riviera Fazzini in Seconda categoria, [illegible] Champion Segesta in Terza.

Seconda categoria. Due goleade (da parte della Vecchia Chiavari contro [illegible] Bogliasco: 9-1, e della Calvarese sul Rupinaro: 5-0), ma il risultato più importante è stato quello ottenuto dai rapallesi del Fazzini a Moneglia, avversaria la Framurese. All'andata gli spezzini avevano reso la vita dura agli uomini di Carmagnola: nel match di ritorno invece il Riviera Fazzini è passato con autorità, grazie a [illegible] doppietta di Sigismondo che riconquista così il primato fra i bomber del girone con 15 reti, [illegible] pari con Emilio Antireno della Caperanese.

E proprio Riviera Fazzini-Caperanese del prossimo turno sarà [illegible] match che deciderà per la seconda posizione, importante perché dovrebbe promuovere un'altra squadra oltre al Vallesturia, alla serie maggiore. Al momento attuale (2 liguri in pratica già retrocesse dall'Interregionale) [illegible] cinque migliori secondo passerebbero in Prima, e i rapallesi sono in una botte di ferro poiché dispongono di 4 punti di vantaggio sulle pari grado degli altri gironi liguri. Riviera Fazzini quindi favorito, ma la Caperanese cercherà di vender [illegible] la pelle.

In coda ancora tanta incertezza, anche se il punto conquistato dal Bargagli a Caperana [illegible] di quelli che valgono doppio. Con 4 retrocessioni, Chiavari Calcio, Bogliasco [illegible] forse la Corte (o il Bargagli) sembrano destinate ad accompagnare al «piano [illegible] sotto» il Rupinaro. Quest'ultimo ha subito un pokerissimo dalla Calvarese, con l'attacco valligiano che è andato [illegible] gol con tutti i suoi uomini (Vottero, Pescaglio, [illegible] Filippi, De Lucchi [illegible] Panarese).

Ancora una vittoria, ed è la sedicesima, per il Vallesturia (1-0 alla Chiavari Calcio, gol partita di Curotto), [illegible] il cammino [illegible] questa squadra, costruita per vincere il campionato, non sorprende certo gli addetti ai lavori.

Terza. [illegible] Gattorna perde [illegible] colpo (1-1 contro lo Sporting) e lo Champion Segesta, vincitore sul Portofino, rosicchia un punto agli uomini [illegible]. [illegible] margine di vantaggio [illegible] ancora notevole (tre lunghezze), mentre le giornate si stanno sempre più riducendo (ora sono sette i turni al termine). [illegible] vediamolo sotto un'ottica diversa: sette partite rappresentano ancora... un'eternità.

Questo torneo inoltre chiuderà i battenti [illegible] metà giugno, quando gli altri campionati saranno già in vacanza da un pezzo, e i sestresi dello Champion puntano proprio sul «lungo periodo» per riprendere [illegible] Gattorna. Nettamente staccate le altre squadre, che possono perciò pensare alle imminenti (per loro) vacanze. **[g. mi.]**

Interregionale: Samm quasi tranquilla, Rapallo mezza delusione

La Pegliese spera ancora

Locatelli ci crede: «Puntiamo agli spareggi»

Per le tre genovesi di Interregionale ancora una domenica di sofferenze: il Rapallo aveva abituato tutti molto bene, e quindi sorprende la sconfitta di Ventimiglia; pareggio [illegible] qualche recriminazione, ma con tanta paura nella ripresa, per la Samm con l'Acqui; il punto programmato alla vigilia, [illegible] conquistato al 90', per la Pegliese [illegible] Chieri: ma i calcoli fatti da Calleri e Locatelli saranno giusti?

Pegliese. Iniziamo proprio dai genovesi che sono passati, in un minuto, dal dramma al rifiorire delle speranze: il gol dell'1-1 firmato [illegible] Bonino al 90' permette a Locatelli [illegible] parlare ancora di tabella-salvezza: «Con tanti assenti come Bovio, Barberi, Sisinni e Bolgiani, e con Danieli al 50%, abbiamo ottenuto quanto programmato. Ora dobbiamo fare il pieno [illegible] Bra e Ventimiglia, per andare a 32 punti dove potrebbero esserci gli spareggi» dice Locatelli.

Va ricordato che in caso di parità fra due squadre ci sarà spareggio sul campo, ma se le squadre dovessero esse[illegible] tre [illegible] più di tre, allora verrebbe presa in considerazione la classifica avulsa. E la Pegliese non è messa troppo bene: vince con Nizza e Samm, pareggia con Albese [illegible] Libarna ma perde con 4 pericolanti: Acqui, Camaiore, Intermonregalese [illegible] Chieri. Compito difficile quindi per i genovesi con Guerra, che espulso nei minuti finali, salterà Pegliese-Bra di domenica prossima.

Rapallo. Al mister ruentino Giovannino Casaretto, il Ventimiglia quest'anno è proprio indigesto: i frontalieri, [illegible] passo dalla retrocessione, hanno fatto l'en-plein contro i ruentini, bissando il 3-0 dell'andata con [illegible] più risicato 1-0. Rapallo che ha come valida scusante gli assenti (Gandolfo, Fusani e Da Silva, con Capurro utilizzato part-time) e una certa rilassatezza post-salvezza.

Fattori, soprattutto quest'ultimo, che [illegible] Casaretto non sono proprio piaciuti. Questa sconfitta non intacca minimamente il brillante torneo dei ruentini, casomai porta ancor più di interesse in una coda che promette 180 minuti finali da scintille.

Samm. Fontana voleva la vittoria, ma alla fine si è accontentato del punto. Samm autoritaria nel primo tempo, penalizzata anche da un rigore dubbio, e sulle ginocchia nella ripresa. Cos'è successo? «Un fatto inspiegabile, o meglio la paura che ci attanaglia e ci costringe a commettere errori banali ed evitabili. Con tutto ciò rimane quel rigore per l'Acqui veramente assurdo. Negli ultimi due incontri, ci hanno fischiato contro tre rigori: non vorrei che fosse un campanello d'allarme per le ultime decisive partite. Non voglio credere a tutto questo, [illegible] perciò dico che il punto è buono, purché riusciamo a trovare quelle ultime energie utili per approdare alla salvezza». Per la Samm doppia conclusione [illegible] Rapallo: prima contro i ruentini e poi con il Savona. «Molti, pur essendo indietro, dicono di poter arrivare a 32 punti. Quindi alla [illegible] squadra [illegible] occorrono ancora due» è la replice, fra il serio [illegible] il faceto, del mister arancione.

Pagelle. Pegliese: Pasquale 6,5; Cancino 6; Danieli 6; Rossini 6,5; Bonino 6,5; Mezzi 6; Guerra 5; Parodi 6; Monari 6,5; Scarrone 6,5; Ubertelli 6. All. Locatelli 6. **Rapallo:** Brogi 7; C[illegible] 6,5; Grillo 6; Cardoni 6; Celsi 6,5; Faraldo 6; Monteforte 6 (Capurro 6); Odasso 6; Di Maio 6,5; Bandoni 6,5; Petrini 6,5. All. Casaretto 6. **Samm:** Guazzi 5; Gaspari 5,5; Suarato 5,5; Maragliano [illegible]; Conti 6; Della Latta 5,5; D'Agostino 5,5 (Broso 5,5); Costantino 5,5; Righetti 6,5; Felice 5,5; Ogliari 5,5. All. Fontana 6.

Chico Locatelli visto da Ghiglione

Prima: obiettivo anche sugli esperimenti di Carlo Grasso e Rutese

Casarza, fine di un ciclo

Retrocessione, dopo 15 sconfitte consecutive

Su 8 possibilità offerte dalla 27ª giornata solo in un caso (Little Club-Sori) si è usciti dai binari della prevedibilità: alla stretta finale, quando i punti diventano ossigeno per le pericolanti e pozione miracolosa per le ambiziose, nessuno azzarda più nulla. Continua a rimanere un'incognita chi affiancherà Carlo Grasso e Rutese nella salita in Promozione. Le notizie dall'alto (Interregionale) fan pensare che ol[illegible] a terzo e quarto posto anche il quinto possa [illegible] utile: se le retrocessioni liguri saranno solo due, [illegible] le 4 quinte dei gironi [illegible] Prima verranno scelte le due migliori (guardando al punteggio in prima battuta, alla differenza reti in seconda). Nel girone B so[illegible] 7 le squadre in lizza per queste posizioni: Pro Recco, N. S. Fruttuoso, Albaro, Anpi, Sori, Molassana e Carasco. E' tutto molto più semplice per le retrocessioni: accanto a Casarza e Canevari troveremo la Marina Giulia o il Little Club. Il Villaggio rischia qualcosa solo se dovesse perdere lo scontro con i chiavaresi in programma domenica prossima.

Sindrome di Icaro. Il Casarza, perdendo 4-0 [illegible] fronte alla super Carlo Grasso, ha ottenuto un discutibile record: è sprofondato in Seconda totalizzando la bellezza di 15 sconfitte consecutive. Un intero girone passato a rimediare scoppole da un capo all'altro della provincia di Genova! I dirigenti granata hanno lasciato [illegible] posto l'allenatore Stagnaro, che pure aveva illuso l'ambiente con una partenza sprint (il Casarza era primo dopo 5 giornate), [illegible] hanno mandato a casa molti giocatori, dando spazio ai giovani. «Prepariamo il terreno per la prossima stagione, ripartiremo da zero o quasi, tentando [illegible] formare una nuova base». L'intento è meritevole ma resta negli occhi la caduta verticale di una società che aveva saputo stupire tutto il Levante conquistando due promozioni consecutive e passando in [illegible] anno solare dalla Seconda alla Promozione. Nel giro [illegible] tre tornei il Casarza torna al punto [illegible] partenza.

Esperimenti. I giocatori [illegible] Carlo Grasso e Rutese devono [illegible] gli occhi aperti: anche se i rapallesi sono primi [illegible] promossi senza ombra di dubbio, i camogliesi secondi [illegible] quasi sicuri anch'essi, son tenuti sotto pressione [illegible] rispettive società. Si stanno decidendo gli acquisti [illegible] le vendite per il campionato di Promozione: gli esperimenti di Massa e Derlio potrebbero avere effetti letali su chi non si sta impegnando. **[d. s.]**

LE CLASSIFICHE

[illegible] A

RISULTATI

Sammargher.-[illegible]	1-1
Libarna-Bra	1-1
Pinerolo-Camaiore	0-0
Pistoiese-Nizza Mill.	1-1
Chieri-Pegliese	1-1
Ventimiglia-Rapallo	1-0
Bozzano-Savigliano	3-1
Intermonreg.-Savona	1-0
Albese-Sestese	0-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
PISTOIESE	[illegible]	20	11	1	54	16
BOZZANO	42	14	14	4	47	20
[illegible]	42	13	16	3	39	19
SAVONA	37	12	13	7	32	[illegible]
BRA	36	10	16	6	31	33
[illegible]	34	10	14	9	21	22
LIBARNA	32	8	16	8	30	33
[illegible]	31	9	13	10	[illegible]	29
CHIERI	31	8	15	9	29	33
CAMAIORE	31	7	17	8	21	28
ACQUI	30	6	18	8	18	23
[illegible]	30	8	14	10	30	37
ALBESE	29	8	13	11	19	24
PEGLIESE	28	7	14	11	29	33
NIZZA MILL.	28	9	10	13	22	36
VENTIMIGLIA	26	8	10	14	29	36
[illegible]	[illegible]	4	11	17	[illegible]	48
SAVIGLIANO	[illegible]	5	9	18	[illegible]	42

PROSSIMO [illegible]

Bozzano-Albese; Pegliese-Bra; Sestese-Intermonreg.; Savona-Libarna; Acqui-Pinerolo; Chieri-Pistoiese; Rapallo-Sammargher.; Camaiore-Saviglianese; Nizza-Ventimiglia.

PROMOZIONE [illegible] A

RISULTATI

Sestrese-Audace Campom.	1-1
Cai[illegible]-V[illegible]	2-0
Vado-Busalla	2-1
Sanremo 80-Argentina	[illegible]
Taggese-Sanremese	0-1
Culmv-Alassio	1-0
Dianese-Fegino	1-0
Albenga-Carcarese	1-1

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
CAIRESE	44	19	6	2	45	12
SESTRESE	39	13	13	1	45	20
[illegible]	37	13	11	3	24	11
ARGENTINA	35	11	13	3	29	22
CARCARESE	33	10	13	4	23	12
[illegible]	29	11	7	9	29	20
SANREMO 80	26	7	12	8	19	13
BUSALLA	24	6	12	9	27	30
VARAZZE	24	6	12	9	13	18
ALBENGA	24	4	14	8	28	[illegible]
TAGGESE	22	5	12	10	19	27
AUDACE	[illegible]	5	12	10	16	32
ALASSIO	20	4	12	11	19	35
DIANESE	19	4	11	12	16	33
CULMV	[illegible]	4	10	13	24	39
FEGINO	16	3	10	14	13	32

PROSSIMO TURNO

Vado-Fegino; Cairese-Sanremo 80; Taggese-Busalla; Albenga-Audace Campomor.; Sestrese-Varazze; Culmv-Carcarese; Sanremese-Alassio; Dianese-Argentina Arma.

PROMOZIONE [illegible] B

RISULTATI

Vezzano Bott.-Cosmos Uave	2-1
Entella-Sestri Levante	2-2
Migliarinese-Rivarolese	0-0
Monterosso-Canaletto	0-0
Fontanabuona-Garibaldina	1-0
Moneglia-Ortonovo	0-2
Pontedecimo-Lavagna	0-1
Ha riposato Baiardo	

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
LAVAGNA	40	16	8	2	34	11
PONTEDEC.	37	14	[illegible]	2	42	20
BAIARDO	33	11	11	3	31	20
VEZZANO B.	31	11	9	5	35	25
MONTEROS.	30	10	10	5	23	13
ENTELLA	27	8	11	6	22	23
MONEGLIA	26	6	14	5	20	16
RIVAROLESE	25	7	11	7	23	20
SESTRI LEV.	25	7	11	7	23	21
ORTONOVO	[illegible]	7	11	7	26	30
[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	9	32	35
CANALETTO	21	6	9	11	29	35
FONTANAB.	14	4	[illegible]	15	12	30
COSMOS	12	3	6	16	16	42
GARIBALDINA	9	2	5	19	13	41

[illegible] TURNO

Migliarinese-Ortonovo; Entella-Monterosso; Baiardo-Rivarolese; Pontedecimo-Cosmos Uave; Ve[illegible] Bott.-Sestri Levante; Fontanabuona-Lavagna; Moneglia-Canaletto. Riposa: Garibaldina.

[illegible] GIRONE B

RISULTATI

Bogliasco-Canevarid.	2-0
C. Grasso-Casarza L.	4-0
Little C. O. A.-Sori	[illegible]
N. S. Frutt.-Rutese	[illegible]
Pro Recco-Carasco	2-2
Villagg. S. S.-Molassana	0-0
Anpi C.-Pieve L.	2-1
Albaro-Marina G.	1-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
C. GRASSO	41	15	11	1	40	11
RUTESE	36	14	[illegible]	5	45	23
PRO RECCO	32	12	[illegible]	7	25	19
N.S. FRUTT.	31	9	13	5	29	21
ALBARO	31	9	13	5	28	22
ANPI C.	30	9	12	6	25	19
SORI	29	9	11	7	34	27
MOLASSANA	29	9	11	7	29	22
CARASCO	29	9	11	7	32	33
PIEVE L.	27	8	11	8	23	21
BOGLIASCO	24	7	10	10	22	26
VILLAG. S.S.	23	6	11	10	17	25
MARINA G.	[illegible]	6	9	12	16	30
LITTLE C.O.A.	21	[illegible]	7	13	30	46
CANEVARID.	15	4	7	16	25	49
CASARZA L.	[illegible]	3	7	17	25	50

PROSSIMO TURNO

Pieve Ligure-Little C. O. A.; N. S. Fruttuoso-C. Grasso; [illegible]ri-Pro Recco; Canevarid.-Albaro; Casarza L.-Bogliasco; Marina G.-Villag. [illegible]. S.; Molassana-Carasco; Rutese-Anpi C.

[illegible]

RISULTATI

Valle Sturla-Chiavari C.	1-0
Caperanese-Bargagli	2-2
Corte 82-Camogli	0-0
Calvarese-Rupinaroleivi	5-0
V. Chiavari-Bogliasco C.	9-1
Avegno-S. Ba[illegible]	1-0
Framurese-Riv. Idraul.	0-2
Il Bistrò P.S.-Riva Trigoso	3-1

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
VALLE ST.	39	16	7	2	43	12
RIV. IDRAUL.	37	13	[illegible]	1	39	22
CAPERANESE	34	12	10	3	50	25
CALVARESE	33	11	11	3	37	11
RIVA TRIG.	31	10	11	4	28	15
S. BARTOL.	28	10	8	7	27	25
[illegible]	27	7	13	5	33	22
FRAMURESE	24	7	10	8	18	20
IL BISTRO'	23	6	11	8	29	36
AV[illegible]	23	8	7	10	15	32
V. CHIAVARI	22	5	12	8	33	33
BARGAGLI	19	4	11	10	17	27
CORTE 82	17	2	13	10	19	27
BOGLIASCO	16	[illegible]	8	13	21	49
CHIAVARI C.	16	[illegible]	[illegible]	13	14	31
[illegible]	11	[illegible]	7	16	15	51

PROSSIMO TURNO

Rupinaroleivi-Framurese; Chiavari C.-Corte [illegible]; Calvarese-Avegno; S. Bartolomeo-Valle Sturla; Bargagli-V. Chiavari; Camogli-Il Bistrò P.S.; Riv. Idraul.-Caperanese; Bogliasco C.-Riva Trigoso.

[illegible]

RISULTATI

Cogornese-Il Poggio	0-0
Champion-Portofino	1-0
S. Lorenzo-Aurora A.	2-5
Nè Calcio-Ri Calcio	1-0
Deiva-Sanmartin.	0-0
Sporting-Gattorna	1-1
Sestieri L.-Riese	1-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
GATTORNA	33	13	7	2	24	8
CHAMPION	30	12	6	4	31	15
SANMARTIN.	27	9	9	4	31	14
[illegible]	[illegible]	8	10	3	26	15
PORTOFINO	25	10	5	6	29	19
AURORA AV.	23	9	5	7	36	32
IL POGGIO 87	[illegible]	8	7	7	20	17
[illegible]	[illegible]	8	6	7	23	19
SPORTING 80	22	6	10	5	27	28
[illegible]	20	7	6	8	26	26
SEST. L.	19	5	9	7	23	28
NE' CALCIO	17	[illegible]	7	10	18	27
DEIVA	14	5	4	13	29	44
PANCHINA	10	[illegible]	6	12	16	40
S. LORENZO	9	3	3	15	26	53

PROSSIMO TURNO

Riese-Champion; Aurora A.-Sanmartin.; Il Poggio-Sestieri L.; [illegible] Calcio-S. Lorenzo; Portofino-Sporting; Gattorna-Cogornese; [illegible] Calcio-Panchina.

Istituto Moro di corso Giulio Cesare, la Provincia esamina i pareri tecnici

Demolita la scuola del crollo?

Ma non si decide: e la strada è bloccata

Procede molto lentamente la vicenda dell'Istituto tecnico commerciale «Aldo Moro», la cui sede di [illegible] Giulio Cesare, abbandonata dai ragazzi nell'87 perché pericolante, è stata interessata da un crollo lunedì 15 aprile, proprio mentre incominciavano i lavori di ristrutturazione. E la lentezza con la quale si stanno prendendo le opportune decisioni pesa molto sul traffico della [illegible].

Stamane la giunta provinciale, sulla base del parere [illegible] tecnici, dovrebbe prendere almeno due decisioni. La prima riguarda la possibilità di aprire al traffico la carreggiata centrale di [illegible] Giulio Cesare, provvedendo ad [illegible] steccato di contenimento limitatamente al controviale. Si tratta di [illegible] in pratica i consigli che il perito nominato dalla Provincia, il professor Giacomo Donato, do[illegible] [illegible] tipologia strutturale [illegible] Politecnico, ha già [illegible] noti fin da sabato [illegible] al coordinatore del settore edilizia dell'Ente, ingegner Prigioni.

Dopo aver esaminato l'edificio e soprattutto la documentazione, compresi i disegni originali, dei due stabili continui all'«Aldo Moro» (Case Grassi da una parte e liceo scientifico Leonardo Da Vinci dall'altra), il perito ha ritenuto che, per la costruzione, le possibilità di «rovina sulla via» [illegible] trascurabili. In sostanza la struttura

1943 — Le «Case Grassi» di corso Giulio Cesare, accanto all' «Aldo Moro», dopo i bombardamenti [illegible] 1943: furono subito ripristinate senza risparmio [illegible]

1991 — La sede dell'Istituto [illegible] commerciale «Aldo Moro» in corso Giulio Cesare, già pericolante dall'87, [illegible] in parte crollata lo [illegible] 15 aprile.

si sarebbe naturalmente rimessa in equilibrio. Peraltro le Case Grassi furono coinvolte in un bombardamento nel '43 (ci furono 45 vittime) e vennero ricostruite senza risparmio di mezzi: il crollo del 15 aprile, seguiro da un altro cedimento [illegible] 18, non si [illegible] ripercosso [illegible] questi stabili. In [illegible] di demolizione dell'«Aldo Moro», operazione che appare inevitabile, occorrerà soltanto un ponteggio di forza, molto limitato, [illegible] [illegible] di tiranti all'interno per «cucire» insieme la costruzio[illegible].

Anche le preoccupazioni espresse dalla preside del Leonardo Da Vinci sono state p[illegible] in considerazione. Il professor Donato ha dato due suggerimenti. Primo: l'applicazione di una rete [illegible] protezione sul tetto per impedire la caduta di tegole [illegible] ciò consentirebbe l'eliminazione della transennatura su Lungo Dora Firenze). Secondo: la cucitura con [illegible] delle capriate sul solaio per irrigidire maggiormente [illegible] struttura che [illegible] priva di giunti di dilatazione. Lavori che sono possibili in meno di due giorni [illegible] [illegible] giunta li autorizzerà con procedura d'urgenza.

In sostanza, la situazione della struttura interessata al crollo [illegible] grave, [illegible] [illegible] irreversibile, anche se un intervento di ripristino è forse antieconomi[illegible] rispetto al rifacimento totale dopo una demolizione controllata, eseguita dall'esterno con la tecnica dei cestelli sospesi. In teoria sarebbe possibile abbattere la scuola pericolante anche con una [illegible] di microcariche di esplosivo. Tocca alla giunta ora decidere: l'urgenza di farlo è più che evidente. Si sono già persi tre [illegible]ni per porre mano alla ricostruzione che ha portato al crollo.

[illegible] Sisio

Le richieste dell'accusa al processo in corte d'assise per l'omicidio del giovane marocchino

«[illegible] loro possono [illegible] ucciso il figlio»

Il pm: 15 anni al padre, 14 alla madre

Omicidio volontario, [illegible] con le attenuanti generiche prevalenti sull'aggravante [illegible] rapporto di parentela: 15 anni di reclusione per il padre, 14 anni per la madre. Queste le pene richieste dal pm Piero De Crescienzo al processo in Corte d'assise (presidente Pettenati) contro [illegible] coppia di marocchini, l'operaio Mohamed Allouche, 54 anni, e la moglie Aicha Lemsalek, 45 anni, accusati [illegible] aver ucciso il figlio Abdelmoutalib, 26 anni, nel loro appartamento [illegible] Carmagnola, in via Torino 29, il 4 agosto del '90.

Ha detto il pubblico ministero: «Questo [illegible] un processo che fa soffrire l'accusa [illegible] i giudici oltre che gli imputati e i difensori, per tante ragioni: prima fra tutte, [illegible] contraddittorietà delle conclusioni dei periti, che non [illegible] d'accordo nemmeno sulla causa e sull'ora del deces[illegible]. Gli scrupoli sono d'obbligo ma esistono troppi indizi tutti concordanti nell'indicare quali possibili esecutori materiali del delitto unicamente i genitori del giovane Abdel».

[illegible] Allouche, [illegible] anni, fu ucciso a Carmagnola il 4 agosto '90

Mohamed Allouche, 54 anni, [illegible] Aicha Lemsalek, 45 anni, imputati

Al centro della dettagliata requisitoria sono state proprio le differenti tesi dei periti: per il consulente [illegible] parte Carlo Torre [illegible] giovane sarebbe stato vittima di un'overdose o di un arresto cardiaco [illegible] il decesso sarebbe avvenuto dopo le 7,30 del [illegible] agosto; il consulente del pm Claudio Cardellini, invece, indica la [illegible] della morte in una frattura della base cranica e l'ora del decesso tra le 23,30 del 3 agosto [illegible] le 4 del mattino; i tre esperti nominati dalla Corte, professori Fornari, di Pavia, Farneti di Milano [illegible] Viglino di Torino, che hanno eseguito una Tac sul cadavere riesumato della vittima, non hanno riscontrato fratture nel cranio [illegible] fissato l'ora della [illegible] tra le [illegible] e le 7 del 4 agosto.

Ha affermato il pubblico ministero: «Cardellini [illegible] [illegible]nato [illegible] cadavere subito dopo il decesso e non a distanza [illegible] tempo come hanno fatto i tre esperti. La traccia di una ferita al cranio da lui riscontrata [illegible] stata "vista" anche dai tre esperti, che però l'hanno scambiata per una deformazione congenita. L'accertamento con la Tac è stato fatto da [illegible] solo dei [illegible] esperti e con [illegible] [illegible] di ingrandimento insufficiente: non poteva quindi arrivare a risultati più approzzabili di quelli raggiunti da Cardellini».

Ed ha proseguito: «Anche i tre esperti hanno riscontrato tracce [illegible] percosse e tumefazioni [illegible] tutto il corpo e la ferita [illegible] pollice destro, provocata dal tentativo [illegible] vittima [illegible] ripararsi dal colpo infertogli con la [illegible] inglese. Sulla chiave, nascosta in bagno, furono trovate tracce di sangue dello [illegible] gruppo della vittima».

Ed ha concluso: «La coppia che abita [illegible]o i coniugi Aicha rientrò la sera del [illegible] agosto ver[illegible] le 23,30 ed ha riferito di aver sentito le grida [illegible] figlio che litigava con i genitori: il giovane da tempo angariava [illegible] picchiava la madre. Se questo è vero, i genitori non sono credibili quando sostengono che al mattino alle sei, quando uscirono [illegible] [illegible] Abdel non era [illegible] rientrato. L'altra ipotesi, Abdel aggredito fuori casa, fa a pugni [illegible] la logica [illegible] con altri elementi oggettivi. Chi e perché avrebbe dovuto trascinarlo ferito fino a [illegible] in pieno giorno?».

I difensori Bissacco e Cristini replicano domani.

Claudio Cerasuolo

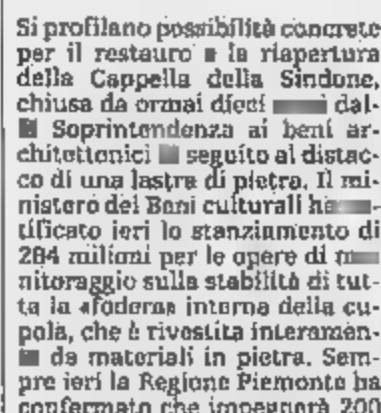
L'indagine dei cc

Nuove perizie fotografiche per lo Stradivari

Un [illegible] di carabinieri del Centro Investigazioni Scientifiche di Roma [illegible] arrivato [illegible] a Torino per effettuare alcuni particolari «rilievi» sul violino Stradivari recuperato due setti[illegible] fa [illegible] militari della [illegible]pagnia San Carlo. Il capitano Luciano Garofano ed i suoi uomini hanno incontrato ieri pomeriggio il sostituto procurato[illegible] Ugo [illegible] Crescienzo, che coordina l'indagine sul furto e la ricettazione dello strumento appartenente al concertista franco-svizzero Pierre Amoyal, [illegible] cui valore è stato stimato in [illegible] miliardi. Gli investigatori non hanno spiegato di quale indagine si tratti, [illegible] è probabile che gli esperti compiranno rilievi fotografici al fine di appurare se furono scattate proprio [illegible] quello strumento le istantanee Polaroid fatte pervenire un anno fa ad Amoyal [illegible] che avevano innescato un tentativo di estorsione.

A buon punto anche le trattative con sponsor privati per un finanziamento di tre miliardi

Primi [illegible] [illegible] la Cappella della Sindone

Dai Beni Culturali 284 milioni per le opere di monitoraggio

Si profilano possibilità concrete per il restauro [illegible] la riapertura della Cappella della Sindone, chiusa da ormai dieci [illegible] dal[illegible] Soprintendenza ai beni architettonici [illegible] seguito al distacco di una lastra di pietra. Il ministero dei Beni culturali ha[illegible]tificato ieri lo stanziamento di 284 milioni per le opere di m[illegible]nitoraggio sulla stabilità di tutta la «fodera» interna della cupola, che è rivestita interamen[illegible] da materiali in pietra. Sempre ieri la Regione Piemonte ha confermato che impegnerà 200 milioni [illegible] che «sono a buon punto» le trattative con alcuni sponsor privati per un finanziamento [illegible] circa tre miliardi.

«Con questi contributi sarà possibile avviare un intervento organico - commenta [illegible] Soprintendente per i beni architettonici [illegible] Piemonte, Clara Palmas - che permetterà di ultimare i sondaggi preliminari cominciati subito dopo la caduta della lastra di pietra e di realizzare il progetto di restauro. Si aprirà un cantiere che interesserà il mondo intero. La cupola del Guarini - che ospita la teca in cui è conservato il sacro lenzuolo - sta attirando l'attenzione di grandi studiosi: è un oggetto straordinario, molto complicato e assai poco conosciuto».

Anche la Regione ha annunciato uno stanziamento di 200 milioni per la cappella del Guarini

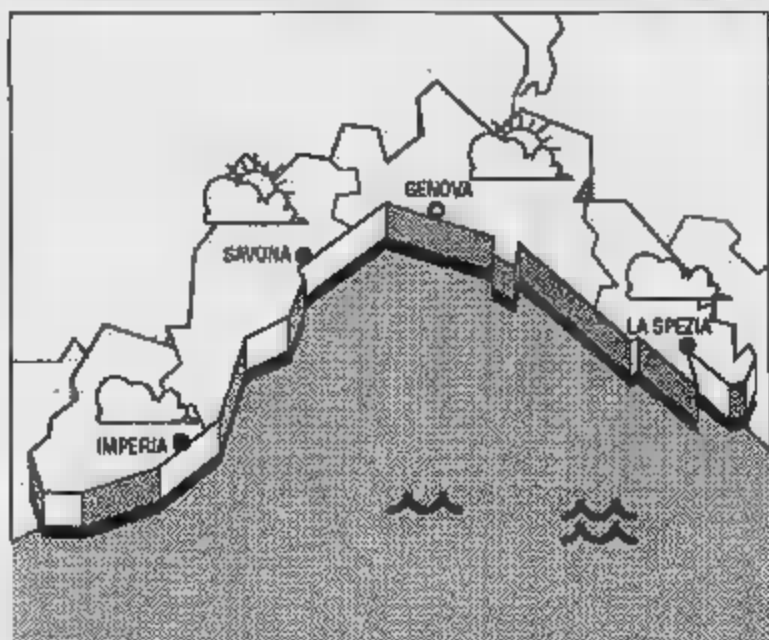
Se il problema del reperimento dei fondi pare risolto, Regione, Provincia, Comune e la Soprintendenza ai beni architettonici sono preoccupati per l'eccessivo tempo di chiusura forzata della cappella, costruita al fondo della cattedrale torinese. E' stato valutato, infatti, che ogni anno giungono [illegible] Torino per visitarla circa diecimila persone. «Stiamo studiando la realizzazione di un percorso protetto durante i lavori [illegible] restauro - rileva Clara Palmas - per consentire ai visitatori [illegible] avvicinarsi alla [illegible] di cristallo [illegible] cui è conservata la Sindone e ai religiosi di celebrare la messa all'altare. L'arcivescovo tiene particolarmente [illegible] questo luogo di culto».

«I lavori di indagine preliminare sulla stabilità della struttura interna della cappella - conclude la soprintendente - ci permetteranno di fare luce sul mistero di questo capolavoro del barocco: il manuale di costruzione, pubblicato dal Vittone, non [illegible] [illegible] dettaglio. E' difficile capire se il rivestimento interno ad archi di pietra sia radicato alla muratura esterna. Finora la cappella della Sindone è stata studiata da storici dell'arte, ma non da tecnici».

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 23 Aprile 1991 — 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]: previsioni da Imperia: cielo [illegible] [illegible] nuvoloso a irregolarmente nuvoloso, temperatura in lieve aumento, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-mosso.

[illegible] **IERI:** temperatura del mare 15° C, umidità relativa 80%, vento Est-Sud 20 km/h, [illegible] mosso, pressione barometrica 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	12	7
Savona	13	7
Imperia	14	8

[illegible] D FA [illegible]
Max 13; min. 10.

Il [illegible] [illegible] alle 6,33 e tramonta alle 20,19. La Luna [illegible] alle 3,45 e leva alle 14,47 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

«STAMPA IN», UNO SGUARDO SUL MONDO GRATIS A DOMICILIO

«Stampa In» ha lasciato la parte occidentale della città e le secon[illegible] [illegible] di via Padre Semeria e [illegible] degli Inglesi per affrontare la realtà dei quartieri più popolosi, i palazzoni di via Galilei, del Borgo e di Baragallo. Un lavoro capillare per i ragazzi addetti alla distribuzione porta a porta de La Stampa e per le hostess che poi busseranno alle vostre porte per chiedere se volete continuare a ricevere il giornale tutte le mattine prima delle 7,30 senza prezzi aggiuntivi, al solo costo dell'edicola: 1200 lire. Caseggiati di sette-otto piani, [illegible] [illegible] all'altro. Gente che lavora, ragazzi che vanno a scuola. Il caffè, un'occhiata al giornale, poi via di corsa ad affrontare [illegible] nuova giornata. «Stampa In» vi permette tutto questo.

Giovedì e venerdì non ci [illegible] distribuzione gratuita. Riceveranno a casa il giornale soltanto i nuovi abbonati. Da sabato si riprende: gli «In boys» consegneranno La Stampa in tutti i civici dispari di via Galilei, [illegible] [illegible] 1 al 557. Un superlavoro che i ragazzi addetti al porta a porta effettueranno di notte, cercando di fare il minor rumore possibile, senza disturbare per fa[illegible] in modo che «Stampa In» entri nelle vostre [illegible] in punta di piedi.

L'operazione «Stampa In» piace ai sanremesi e le crescenti adesioni [illegible] [illegible] una conferma indiscutibile. In molti, soprattutto le persone anziane, aspettano la visita dei ragazzi per poter usufruire quanto prima di questa nuova comodità. Il centralino della sede di via Padre Semeria 97 (61.333) ed anche i telefoni della redazione di via Gioberti 47 (50.30.03) continuano a ricevere chiamate da parte di lettori che vogliono sapere quando il porta a porta raggiungerà le loro case. Presto, possiamo assicurare. Entro giugno tutta la città [illegible] [illegible] visitata dalle hostess e dai ragazzi di «Stampa In».

Ricordiamo l'iniziativa. Per [illegible] giorni gli abitanti di una determinata via riceveranno la Stampa gratuitamente. La troveranno sull'uscio entro le 7,30. La sera del terzo giorno riceveranno la visita di due hostess de La Stampa. La loro prima domanda è questa: «Vuole ricevere La Stampa tutte le mattine a casa prima delle 7,30?». Non è un abbonamento da pagare tutto l'anno. Si paga una volta al mese, presso la sede dell'Anffas (l'Associazione famiglie di handicappati) o presso alcune banche. La consegna a domicilio è gratuita. Si dovrà pagare soltanto il costo del giornale, 1200 lire, proprio come all'edicola sotto casa.

A PAGINA 42

Controlli a Sanremo

[illegible] decine di prostitute dai carabinieri

La città è stata passata al setaccio. Nessuna denuncia, solo l'invito a ritornare a casa. Sorpresa: molte «squillo» sono risultate madri di famiglia dalla doppia vita.

A PAGINA 47

In Promozione

Ora la Dianese è più vicina alla salvezza

I rossoblù di Roberi, battendo il Fegino, tornano in posizione abbastanza tranquilla. [illegible] altre imperiesi intanto pensano più al futuro che a un campionato cui [illegible] chiedono più nulla.

I tecnici confermano che la petroliera cipriota è ormai inoffensiva

Haven, l'emergenza è finita

Prosegue l'opera di bonifica sulle spiagge più colpite, quelle che vanno da Arenzano ad Albisola. La situazione nell'Imperiese. Le cinque fasi del piano di recupero del relitto

GENOVA. L'emergenza è finita. Lo dice l'ammiraglio Paolo Alati, comandante della Capita[illegible] di po[illegible] di Genova. Lo ribadisce il suo collega di Savona, capitano di vascello Antonino Frisone. Lo confermano i tecnici di Iri, Eni e Castalia impegnati nell'opera di disinquinamento. [illegible] Haven [illegible] fa più paura e sulle spiagge tra Arenzano e Albisola, le più colpite dall'onda nera, prosegue l'opera di pulizia e rimozione delle palle di catrame spinte a riva dal vento di libeccio.

Ai 240 soldati delle caserme di Savona e Albenga, si sono aggiunti i dipendenti comunali e molti volontari. E' già stato ripulito il litorale tra Spotorno e Andora, nella Riviera dei fiori (a Diano Marina e alla Galeazza di Oneglia, a Taggia e S. Lorenzo al mare) è stato sufficiente il rapido intervento dei giorni scorsi per scongiurare ogni pericolo per l'imminente stagione balneare.

Oggi a Genova, nella sede della Regione, Iri ed Eni presenteranno ufficialmente il piano d'intervento approvato ieri a Roma dalla commissione interministeriale presieduta dal responsabile della Protezione civile, Nicola Capria. Il progetto si divide in cinque parti: rendere sicuro il relitto della superpetroliera affondata al largo di Arenzano, monitoraggio delle acque circostanti, prosecuzione [illegible] recupero [illegible] greggio, bonifica dell'ambiente e valutazione del danno, eventuale recupero dello scafo.

Ieri alla stazione di Pietra Ligure [illegible] arrivati 400 turisti tedeschi, provenienti da Dresda, Rostock, Magdeburgo e Karlmarxstadt, città dell'ex Germania Orientale. Con loro giornalisti e fotografi. E' la prima iniziativa per rilanciare l'immagine del turismo.

I SERVIZI A PAGINA [illegible]

La fase di emergenza è finita, ma l'opera di disinquinamento continua

Un sorriso dedicato ai tedeschi

NO, non si fa così. Nessuno più di questo giornale ha preteso verità e rigore sul disastro della Haven, ma non si può tacere di fronte alla campagna di stampa dei giornali tedeschi (anzi, di certi giornali tedeschi) che riporta d'un colpo alla copertina con la P38 e gli spaghetti.

La tecnica sembra la stessa: ingigantire i fatti, approfittare di certe immagini per presentare una Liguria dovunque inquinata, in sostanza raccontare co[illegible] non vere per screditare la no[illegible] Riviera e dirottare altrove (dove ci sono precisi interessi) il forte flusso turistico della Ger[illegible]ia. In questa azione si sono distinti «Der Spiegel» e «Bild am Sonntag», che hanno parlato di spiagge contaminate e mare moribondo.

Come può rispondere la Liguria? In tre modi. Primo, con iniziative come quella di invitare i turisti tedeschi a verificare di persona, accanto alle campagne istituzionali di promozione all'estero; secondo, non nascondendo ciò che realmente è avvenuto, proprio perchè non ha la portata del dis[illegible] descritto dai giornali tedeschi; terzo e più importante: far trovare agli ospiti una Riviera pulita, prezzi contenuti, negozi, ristoranti e bar aperti, più parcheggi, alberghi all'altezza.

«La Stampa» farà la sua parte dedicando al tempo libero ancora più spazio. Troppe volte il turista è accolto da operatori poco professionali e improvvi[illegible]ti. Non dimentichiamo che l'arma più bella non costa nulla: è un sorriso.

Sandro Chiaramonti

Sfiorata la tragedia a Imperia

Vagone impazzito distrugge camion

IMPERIA. Lungo la linea ferroviaria che taglia in due via Schiva si è verificato [illegible] [illegible] incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Ieri, intorno a mezzogiorno, per la rottura di un cavo in acciaio, quattro vagoni si sono staccati dalla motrice andando a finire [illegible] [illegible] camion, parcheggiato nelle vicinanze. Il mezzo è andato completamente distrutto.

Per fortuna non si lamentano feriti, anche se in quel [illegible] [illegible] la via era molto trafficata. I veicoli ferroviari hanno percorso un breve [illegible] in discesa, acquistando velocità. L'urto è stato inevitabile e particolarmente violento.

Sono immediatamente intervenuti i vigili urbani per regolamentare il traffico e svolgere i rilevamenti. Gli atti sono stati quindi trasmessi alla polizia ferroviaria, che, in collaborazione [illegible] la polizia urbana, dovrà far luce sulle cause dell'incidente. In particolare, si dovrà accertare se i cavi di traino rispondessero ai requisiti necessari.

Episodi analoghi si [illegible] già verificati in passato, ribadendo ancora una volta la necessità di trovare una soluzione alternativa. I convogli ferroviari, infatti, per raggiungere il porto di Oneglia devono attraversare una delle [illegible] più importanti della città, dove ha [illegible] il pastificio Agnesi. Inoltre, l'attraversamento della strada impli[illegible] necessariamente rallentamenti del traffico nella centralissima via della Repubblica.

«E' incredibile che la città non disponga di un asse attrezzato che permetta di aggirare l'ostacolo», dice la gente.

Anche i binari, che collegano la stazione ferroviaria di Oneglia con lo scalo commerciale, costituiscono un grave pericolo per i motociclisti, causando sp[illegible] rovinose cadute. Il problema è stato dibattuto a lungo, ma non si è mai presa una decisione definitiva. [a. d.]

Torneo di Monaco: il campione svedese gioca alle 13

Dalla Riviera per Borg

Anche molti italiani sulle tribune del campo centrale

Bjorn Borg visto da Ghiglione

MONACO. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni oggi alle 13 quando sul centrale del Country Club scenderà in campo Bjorn Borg. Il ritorno del più forte giocatore di tutti i tempi è l'avvenimento clou degli Open. Dalla Riviera ma anche dal Piemonte sono attesi molti appassionati che [illegible] vorranno perdersi l'appuntamento.

Accolto [illegible] tutti gli onori di casa, coccolato e adulato, Borg è stato seguito sin da suo arrivo a Monaco in ogni passo, in ogni allenamento. Ieri mattina, verso le 9, allenamento [illegible] il connazionale Svensson: l'agilità e la velocità, i punti più preoccupanti nel recupero [illegible] campione, sono apparse soddisfacenti. Sulla classe, rimasta intatta, invece non si discute.

Oggi sarà il grande giorno anche per i numerosi fans di Borg. Cinque giovani di Asti sono al Country Club per il terzo anno consecutivo: «Tifiamo per gli italiani, [illegible] rivedere Bjorn in azione e per la prima volta dal vivo è un'occasione da [illegible] perdere». L'organizzazione nel Principato è curata nei minimi dettagli. Puntigliosa e articolata la dislocazione degli agenti di polizia. Due parcheggi [illegible] seicento posti gratuiti sono stati allestiti per l'occasione, oltre alle [illegible] di sosta predisposte eccezionalmente sui lati delle strade che conducono al Country Club. Chi arriva in treno deve utilizzare l'autobus della linea 1 che ferma a cento metri dal Club. Accogliente l'interno del complesso con stand per acquistare sandwich, bibite e gadget di ogni genere, oltre naturalmente al rinomato ristorante con la grande terrazza che guarda sul campo centrale. Il consiglio è quello di arrivare con un certo anticipo onde evitare code e lunghe attese. Il bigliet[illegible] (oggi è unico), [illegible] 150 franchi. [a. m.]

Preoccupanti i dati che emergono dalle cancellerie del tribunale

Imperia, 4 fallimenti al mese

Almeno tre riguardano negozi, bar, ristoranti e piccole imprese artigianali. Nell'entroterra i casi più gravi. La chiusura della ditta «Quattro C». La Confesercenti: «La colpa è dei Comuni»

IMPERIA. Quattro fallimenti al [illegible]. E almeno tre riguardano negozi, bar, ristoranti, piccole imprese artigianali, vittime della crisi commerciale, [illegible] investimenti sbagliati [illegible] della spietata concorrenza. Dati o considerazioni allarmanti che emergono dalle statistiche dei tribunali di Imperia e Sanremo, passate [illegible] lente d'ingrandimento degli addetti ai lavori, che lanciano l'ennesimo Sos, soprattutto in vista del traguardo del '93.

L'ultimo anello della lunga catena di fallimenti si lega alla ditta «Quattro C» [illegible] Imperia, in [illegible] Nazionale (con una succursale a Ventimiglia, nella zona [illegible] Roverino), specializzata nella produzione e vendita [illegible] lampadari. Negli anni scorsi, si era fatta [illegible] anche grazie [illegible] una serie di campagne pubblicitarie (soprattutto spot televisivi), che le [illegible] garantito un ruolo di primo piano nel settore in provincia. Il tribunale del capoluogo ha nominato curatore fallimentare il rag. Gabriele Gobbi, commercialista.

Sfogliando i bollettini più recenti pubblicati dalla prefettura, si [illegible] anche cessazioni di attività relative [illegible] botteghe alimentari dell'entroterra (il fenomeno [illegible] sempre più diffuso, a conferma dei problemi di emarginazione e progressivo spopolamento delle [illegible] interne), aziende di servizi e persino «pub» (emblematico [illegible] caso del «Bistrot de Barbia», sul lungo[illegible] [illegible] Bussana). [illegible] non mancano le imprese artigiane, con particolare riferimento all'edilizia.

Il commercio è comunque il settore più colpito dall'«escalation» dei fallimenti. Colpa dell'alta concentrazione di esercizi rispetto alla popolazione residente (nell'Imperiese [illegible] rapporto è di un negozio o [illegible] locale pubblico ogni 27 abitanti), [illegible] forte pressione fiscale, di carenze gestionali, oppure della generale contrazione [illegible] mercato?

«C'entra un po' tutto, compresi i ritardi degli enti pubblici nelle scelte importanti per rendere più appetibile questo lembo di Liguria agli occhi del turista», risponde Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti.

Aggiunge: «Nel conto, va messa pure la capacità imprenditoriale, che non s'improvvisa. Purtroppo, la logica contorta del mercato finisce spesso per penalizzare chi investe di più sulla strada dell'innovazione. D'altronde, il commercio della nostra provincia [illegible] sovradimensionato rispetto alle esigenze e al rapporto esercizi-utenti del resto della regione. Se, poi, si considera che fisco e oneri sociali assorbono mediamente il 65 per cento dell'imponibile, si comprendono meglio le difficoltà in cui si dibatte il settore».

A Imperia, si contano circa [illegible] fra negozi, bar [illegible] ristoranti. In provincia, le attività commerciali e di servizi (compresi alberghi, agenzie immobiliari, agenti di commercio) raggiungono invece quota 12 mila. Nei primi due mesi dell'anno, si sono già registrati una dozzina di fallimenti, secondo i dati raccolti in tutti i settori dalla Camera [illegible] Commercio.

Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil, da tempo segue il fenomeno [illegible] molta attenzione. Dice: «Sul crack delle piccole aziende, influisce parecchio anche la contrazione dei consumi, che colpisce pure supermercati e produttori. Il bilancio del primo trimestre dell'anno [illegible] negativo persino per gli autogrill del Ponente, che lamentano perdite nel giro d'affari del 30 per cento rispetto allo stesso periodo del '90».

Continua: «L'aumento dei fallimenti commerciali [illegible] attribuito inoltre alla polverizzazione del terziario, legata ai molti tentativi di [illegible] nuovi sbocchi professionali di fronte alle scarse opportunità offerte dal pubblico impiego, che già conta in provincia 13 mila addetti, ed ai pochi sbocchi occupazionali dell'industria locale. Insomma, troppi esercizi rispetto alle reali esigenze. Per [illegible] futuro, credo sia indispensabile puntare sul turismo, per far crescere reddito e consumi».

Quello dello sviluppo turistico è un argomento caro pure all'Unione commercianti. Sottolinea il presidente provinciale, Enrico Lupi: «Occorre uno sforzo [illegible] per rilanciare l'economia concentrandosi sul turismo. Noi [illegible] da tempo che le attività commerciali dell'Imperiese sono in esubero e troppo legate al fluttuare dei bilanci turistici. Mancano poi leggi creditizie che aiutino gli imprenditori. Inoltre, oggi occorrono più professionalità e solidità finanziaria per gestire imprese commerciali».

[illegible] Micaletto

FALLIMENTI REGISTRATI AI TRIBUNALI DI IMPERIA E SANREMO

ANNO 1988	38
ANNO 1989	28
ANNO 1990	43
GENNAIO-FEBBRAIO 1991	12

IN PROVINCIA [illegible] IMPERIA C'E' 1 ESERCIZIO COMMERCIALE OGNI 27 ABITANTI
LA MEDIA DELLA LIGURIA E' [illegible] 1 ESERCIZIO COMMERCIALE OGNI 35 ABITANTI

[illegible] CI SONO CIRCA 1.200 TRA BAR, NEGOZI, RISTORANTI. IN PROVINCIA LE ATTIVITA' COMMERCIALI E DI SERVIZIO SONO 12.000

NOTIZIE FLASH

PREFETTURA

Il [illegible] di telefono è [illegible] 6899

La prefettura ha [illegible] ieri pomeriggio un nuovo recapito telefonico. Per chiamare il centralino l'utente deve comporre il 6899 (il vecchio numero era 27001). Il centralino, inoltre, è stato dotato di apparecchia[illegible] più moderne [illegible] funzionali. Lo scopo è quello di abbreviare i tempi d'attesa.

[illegible]NATO

Diano Marina, due mesi per furto

Il pretore Domenico Varalli ha condannato a 2 mesi di reclusione il dianese Marco Cattivelli, 28 anni, sorpreso a rubare all'interno di un'autovettura. Il giovane, che si trovava in compagnia [illegible] Mauro Girimondi, era stato colto sul fatto e arrestato dai carabinieri [illegible] Diano dopo un lungo inseguimento sulla spiaggia. Contro l'amico, riuscito a sfuggire alla cattura, i militari hanno sporto denuncia per furto. Cattivelli [illegible] rinchiuso nel carcere di Imperia.

[illegible]

Auto sbanda durante inseguimento: ferito un agente

Una macchina della polizia che stava dirigendosi a sirene spiegate [illegible] la stazione ferroviaria di Porto, dove [illegible] segnalata la pre[illegible] di uno straniero in preda ai fumi dell'alcool, è rimasta coinvolta in un incidente stradale. La «pantera» si è scontrata frontalmente in via Musso con una Peugeot che proveniva in senso contrario. L'agente Franco Milazzo, di 30 anni, ha riportato un «colpo di frusta»: guarirà [illegible] giorni. Il servizio è stato portato [illegible] termine [illegible] una pattuglia [illegible] Polposte, che ha bloccato lo straniero (si trattava di uno [illegible] che è poi stato allontanato).

FURTI

Un'organizzazione per il commercio [illegible] auto [illegible]

La polizia ha ritrovato una vettura rubata a Porto Maurizio. Si tra[illegible] di una Golf Gtd che [illegible] settimana scorsa era stata rubata a Genova. A Imperia sono in aumento sia i furti che i ritrovamenti di auto rubate e questo fa supporre [illegible] nella zona operi un'organizzazione specializzata nel commercio clandestino. E' stata aperta un'inchiesta.

[illegible]

I problemi della provincia al congresso [illegible] Sestri

Anche una delegazione composta [illegible] dodici rappresentanti imperiesi del sindacato di polizia (Siulp) parteciperà ai lavori del congresso regionale che si terrà giovedì a Sestri Levante. Il segretario Andrea Repetti ha più volte rimarcato la carenza di organico che riguarda soprattutto i commissariati di Sanremo [illegible] Ventimiglia. Al congresso regionale [illegible] affrontati anche i problemi strutturali che [illegible] tempo affliggono la questura di Imperia (ad esempio mancanza di fotocopiatrici e materiale di cancelleria).

Sono gli allievi delle magistrali di Imperia e Sanremo

Nasce un coro di studenti

In repertorio vecchie canzoni popolari e le ballate degli emigranti Rappresenteranno la provincia alle Colombiane. Il museo della musica

IMPERIA. Daranno vita ad un coro che avrà in repertorio vecchie canzoni popolari, legate all'epoca fra l'Ottocento e il Novecento, dai canti degli emigranti a quelli degli operai [illegible] dei minatori: cominceranno ad esibirsi l'anno prossimo, quando saranno chiamati a rappresentare la provincia in occasione delle celebrazioni colombiane. Sono gli allievi (una quarantina) dell'Istituto magistrale Amoretti [illegible] Imperia e della [illegible] sezione staccata di Sanremo, [illegible] indirizzo musicale.

Hanno già iniziato le ricerche nel fornitissimo Museo della canzone, che Erio Tripodi ha [illegible] a Vallecrosia, e da qualche tempo stanno preparandosi, sotto la guida degli insegnanti, i professori Carlone e Molinari. Perchè questa iniziativa? Risponde il preside, prof. Mario Carletto: «Il nostro è l'unico istituto in cui si studiano musica e canto. C'è grande interesse per le attività musicali, e qualcuno dei nostri allievi aspira anche a una carriera professionale. La proposta, [illegible] spontanea, ha subito raccolto vasti consensi. E Tripodi, dal canto suo, ha offerto come sempre la massima disponibilità».

Primo obbiettivo è stata la visita al museo, ospitato nelle carrozze ferroviarie, arredate in stile «bell'epoque». I giovani ne sono rimasti affascinati. «E' originale e presenta molti pezzi [illegible] Racconta l'evoluzione degli strumenti e [illegible] riproduzione del suono», dicono Antonella Bignone [illegible] Paola D'Agostino. «Le canzoni sono un'espres[illegible] della società, e la rivalutazione della musica popolare è anche un'operazione culturale», aggiungono Fabio Podestà e Luca Faraldi.

Il coro, che attinge i componenti fra sette-otto classi, dedica alle prove un'ora ogni sabato. Ancora il preside Carletto: «L'avvio dell'esperienza è stato positivo. Per [illegible] futuro, si intende continuare l'esplorazione di queste repertorio un po' dimenticato, andando anche più indietro, alle origini, sino al Duecento-Trecento».

[s. d.]

A Imperia una denuncia di ambientalisti e insegnanti

Porto, strada contestata

In via Degli Ulivi il Comune vuole costruire un viadotto che dovrebbe passare sull'unico angolo di verde dell'asilo. Un sit in per bloccare i lavori

IMPERIA. Un cantiere bloccato da giorni, insegnanti e alunni di un asilo in rivolta e una serie [illegible] ricorsi in pretura presentati contro l'amministrazione comunale: tutto a causa [illegible] un viadotto che dovrebbe sorgere a spese del Comune in via Degli Ulivi.

Il ponte dovrebbe consentire ai proprietari di un villino [illegible] raggiungere l'arteria principale senza essere costretti a passare per sentieri privati. La realizzazione del progetto, che ha fatto sorgere un insolito contenzioso, implica però la distruzione dello spazio verde utilizzato dai bimbi della scuola materna.

Docenti [illegible] genitori, spalleggiati dai rappresentanti delle associazioni ambientaliste si [illegible] schierati a difesa degli alberi e, nei giorni scorsi, hanno organizzato un sit in di protesta, costringendo gli operai della ditta Negro [illegible] interrompere i lavori.

I primi inconvenienti erano sorti qualche anno fa quando il Comune, per edificare il nuovo Istituto d'arte, aveva deciso di comprare i terreni [illegible] proprietà della famiglia Gallio.

Per erigere un muro lungo un centinaio [illegible] metri e alto 12, [illegible] bloccato la strada che permetteva a Mauro e Arnaldo Gallio [illegible] immettersi in via Martiri della Libertà.

Invitati a [illegible] di [illegible] passo carraio laterale, i Gallio si sono attirati le ire dei vicini, disturbati dalla p[illegible] di intrusi. Gli inquilini del palazzo che si affaccia sul viottolo han[illegible] fatto ricorso [illegible] giudice, intimando: «Di qui non si passa».

Anche la controparte, i cui interessi sono curati dall'avvo[illegible] Maurizio Temesio, si [illegible] rivolta al magistrato: «Il Comune ci fornisca una strada oppure ci [illegible] i terreni».

La vicenda, in attesa che il pretore Ezio Coloretti emetta un verdetto, si [illegible] ancor più ingarbugliata. Quando l'amministrazione ha deciso [illegible] realizza[illegible] un viadotto alternativo, [illegible] trovata di fronte un ostacolo insormontabile: gli alunni della scuola materna non vogliono cedere il loro piccolo angolo di paradiso: un giardinetto a fianco dell'edificio, considerato però un polmone dopo che, per far posto alle fondamenta del Liceo artistico, le ruspe hanno dovuto abbattere filari [illegible] viti [illegible] alberi di ulivo. «Ospita poche piante, ma [illegible] sufficiente [illegible] regalare qualche momento di evasione», si lamentano alla scuola.

E il Comune? Non perde tempo: indice una riunione di giunta nella quale si cerca la formula per salvare capra e cavoli. La soluzione viene fornita dallo stesso sindaco, Claudio Scajola, che dà incarico all'ingegner Somà di elaborare una variante al progetto: «Intendiamo creare nelle vicinanze una [illegible] da destinare a verde attrezzato. Sarà utilizzata esclusivamente dai bambini della scuola materna». La decisione del Comune ha per il momento contribuito a calmare le acque. Le polemiche potrebbero nuovamente esplodere non appena sarà resa nota la sentenza del pretore Coloretti. A chi darà ragione?

[m. v.]

Grave per ustioni

Elicottero soccorre pensionato

IMPERIA. Un anziano pensionato è ricoverato in gravi condizioni al Centro grandi ustionati di Sampierdarena per le ustioni riportate in un incidente domestico. Santino Pastorelli, 77 anni, ha cercato di alimentare il fuoco della sua stufa a legna con alcuni getti d'alcool. Un'imprudenza che gli è costata cara: il pensionato è [illegible] infatti investito da una violenta fiammata. Anche i vestiti hanno preso fuoco. Soccorso da alcuni vicini di casa, [illegible] stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Imperia. Sono state riscontrate sul suo corpo ustioni di secondo e terzo grado.

Per la gravità delle ferite [illegible] stato disposto [illegible] suo immediato trasferimento [illegible] Genova: è intervenuto un elicottero dei vigili del fuoco che è atterrato sullo spiazzo alla radice del molo lungo di Oneglia. Il viaggio [illegible] durato in tutto una ventina di minuti. I medici dell'ospedale di Sampierdarena si sono riservati la prognosi.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5
Bordighera-Vallecr.: *Centrale*, v. V. Emanuele 145
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67
Ventimiglia: *V[illegible]*, piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. [illegible] al Mare: 488000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: [illegible]

[illegible]
Imperia [illegible] (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61098 (9-12,30; 15-19); (da [illegible] Marina a San Lorenzo [illegible] Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; [illegible] Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

[illegible]
Imperia: 62362 (com prov.) 61963 (distac. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730; 20808 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
[illegible] 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

[illegible]
Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 357818

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

[illegible]
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43008
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Carana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206[illegible]
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: [illegible]
Pigna: [illegible]
Pornassio: 38921
[illegible] Stefano: 488426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253, 351234

[illegible]

ACQUEDOTTI
Imperia: [illegible]
Bordighera: [illegible]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: [illegible]
Bordighera: [illegible]
[illegible]
Ventimiglia: 357273

[illegible]

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Campo[illegible] Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
[illegible]
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

LUNEDI' [illegible] APRILE

[illegible] A Imperia: Chiara Dani; Claudio Motosso.

MORTI. A Imperia: Rosina Lagorio (90 anni); [illegible] Andreis (74); Rosantonia Diana (82); Maria Massabò (93).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il club [illegible] via Parini, le Acli, l'Arci, il Circolo Parasio, il Circolo Rosselli e la Società operaia di Oneglia hanno [illegible]chiarato al sindaco [illegible] Imperia, Claudio Scajola, e al Presidente [illegible] Provincia, Luciano Demichelis, l'intendimento [illegible] contribuire alla redazione degli Statuti, secondo quanto prescrive la legge di riforma delle autonomie [illegible]. Su proposta del sindaco, [illegible] delegazione [illegible] associazioni incontrerà i docenti universitari incaricati dall'amministrazione comunale per una consulenza specialistica [illegible] dopo aver formulato le proprie proposte, la commissione comunale per lo Statuto, formata da capi dei gruppi consiliari. In seguito, i [illegible] sodalizi organizzeranno un convegno [illegible]. Inoltre, il Comune di Imperia, [illegible] relazione al [illegible] per l'assegnazione [illegible] alloggi [illegible] edilizia [illegible] pubblica, rende noto che per poter partecipare al concorso è necessario essere «lavoratore dipendente [illegible] equiparato». Il bando scadrà il [illegible] giugno di quest'anno.

[illegible] E MOSTRE

IMPERIA

Gli orari del telefono amico

Ogni sera il Telefono Amico di Imperia è un punto di riferimento per tutti coloro che intendono parlare dei propri problemi e alleviare il peso della solitudine. Il numero da comporre è lo 0183/29.04.50. L'associazione [illegible] volontari [illegible] del 1984, [illegible] alcuni collaboratori diffondono locandine [illegible] territorio della provincia per segnalare l'esistenza del servizio.

SCUOLA

Convegno sulla lingua italiana

Si chiuderà il 25 aprile il convegno [illegible] dedicato ai testi di lingua italiana, riservato a docenti [illegible] presidi [illegible] scuole medie superiori. La manifestazione si tiene nei locali del casinò.

CNA

L'assemblea degli estetisti

Domani, nella sede della Cna, in via Caffa, a Genova, si terrà l'assemblea provinciale di acconciatori e estetiste. Alle 21, i rappresentanti di categoria parle[illegible] del contratto di lavoro regionale, che permetterà nuove possibilità occupazionali. All'incontro parteciperanno anche diversi esponenti della provincia d'Imperia.

CULTURA

Incontro con Nantas Salvalaggio

«Il signore delle ombre»: è il titolo del libro che sarà presentato oggi dallo scrittore Nantas Salvalaggio, ospite del nuovo incontro con l'autore organizzato dal casinò municipale di Sanremo. L'appuntamento è fissato per le 16,30. L'autore sarà introdotto [illegible] Ito Ruscigni.

SANREMO

Dibattito sulla cultura [illegible] Tibet

Una conferenza dibattito sul tema «L'eredità del Tibet appartiene [illegible] mondo»: è l'iniziativa in programma sabato, alle 21, nella sala degli specchi [illegible] palazzo Bellevue, a Sanremo. L'appuntamento è promosso dai «Verdi per Sanremo», in collaborazione con l'Associazione Italia-Tibet e la [illegible] Dharma Gaja del centro studi Kalachakra di Ventimiglia. Saranno proiettati filmati inediti, sull'oppressione del popolo tibetano, con il commento del giornalista e scrittore Pietro Verni.

[illegible]

Il problema degli incendi

Oggi, il circolo Acli [illegible] Vallecrosia promuove [illegible] incontro dedicato al grave problema [illegible] degli incendi boschivi. Alle 21, nella sede dell'associazione, si parlerà di «Ambiente, territorio [illegible] protezione civile». Interverranno l'as[illegible] provinciale a Ecologia e Urbanistica, Giovanni Cordoni, e Carlo Alessio, consigliere provinciale delegato ai collegamenti con i Comuni.

SANREMO

I temi dell'alimentazione

Stasera, alle 21, la sala degli specchi del Comune ospiterà una conferenza, promossa dalla sezione imperiese dell'Associa[illegible] culturale nazionale discipline igienistiche naturali. Il presidente del sodalizio, Armido Chiomento, parlerà di «Corretta alimentazione e pratiche idrotermofangoterapiche, per la salute della persona e la prevenzione delle malattie».

I controlli scattati l'altra sera: nessuna denuncia, solo l'invito a tornare a casa

Sanremo, retata di «squillo»

I carabinieri hanno passato la città al setaccio: bloccate decine di donne nei bar e sulle strade. Molte delle fermate sono madri di famiglia dalla doppia vita. In aumento i casi di Aids trasmessi dalle tossicomani

SANREMO. Donne sposate, signore «bene», madri di famiglia al di sopra di ogni sospetto. I carabinieri ne hanno fermate trentina, sotto i lampioni di Sanremo e nei locali notturni. Un'autentica caccia alle «belle di notte». Controlli a sorpresa, nel mare insondabile della prostituzione, che hanno prodotto un ricco dossier: la mappa dei punti caldi. E una lunga lista di mogli dalla doppia vita, fortemente indiziate di alimentare intenso mercato sesso.

Il «vuoto» prove è tornato ancora una volta. Nessun arresto. L'impossibilità accertare l'adescamento ha frenato puntualmente le denunce. Resta comunque un risultato sorprendente. Tra le donne in pelliccia, segnalate dopo lunghi appostamenti controllate nei dintorni del casinò o a un tavolo di night, una su tre sarebbe sospettata di esercizio della prostituzione. Buona parte delle distinte signore sarebbe attiva solo nei ritagli di tempo. Nelle ore lasciate libere dagli impegni di lavoro, dalla famiglia.

«Squillo» part-time. E' la realtà sfuggente che ora affiora alla luce delle ultime operazioni dei carabinieri, sull'onda dei settecento controlli effettuati in una sola notte. Due posti di blocco, 15 pattuglie sparse per la città, 230 auto fermate per accertamenti, bar passati al vaglio.

Anche signore Sanremo-bene sono finite nella rete dei [M. GATTI]

Indagini a tappeto che si ripetono a cadenze quindicinali. Non solo prostituzione. L'offensiva dei carabinieri concentra sul fronte della droga, su quello dei furti. E già alle prime battute emerge lo spettro notturno della città più nascosta.

Sono i tavoli verdi della casa da gioco, i punti fermi intorno ai quali gravita la prostituzione d'alto bordo. «Squillo» da mezzo milione a seduta. Nella mappa delle forze dell'ordine c'è un posto di primo piano per le «donne allegre» delle roulette del black-jack. In seconda fila, tutta serie di locali notturni segnalati per la presenza di straniere, scritturate come ballerine o cantanti ma fatto impiegate come «entraineuses». Una frangia sempre più ristretta, quella delle prostitute nordafricane e asiatiche, che ora sembra destinata all'estinzione completa grazie alla raffica dei controlli.

Non solo. Anche una stretta sorveglianza della «piazza», esercitata dalle «belle di notte» locali, tiene lontana la schiera immigrate. L'ultimo terzetto di «squillo» di colore, approdate Sanremo Marocsarebbe stato respinto un mese fa a pugni e calci fino alla stazione ferroviaria. Intanto, delle «squillo» occasionali s'ingrossa. Come quello delle «pendolari del sesso», delle signore insospettabili che si spostano Ventimiglia e Bordighera alla vicina Sanremo.

La mappa dei carabinieri è solo all'inizio. Dovrà servire intensificare i controlli. Soprattutto, prevenire l'ultimo allarme: l'Aids, che si diffonde alla velocità di tre contagi al mese, che fa registrare già casi gravi e 300 sieropositivi.

Un'epidemia che cresce sulle ali delle prostitute-eroinomani. Anche per loro, è scattata la raffica controlli. E l'invito dei militari. Lo rivolto alle signore al sopra ogni sospetto: «E' tardi. Torni a casa».

Michele Polcino

UNA DENUNCIA A IMPERIA

IMPERIA. spacciava come manager, procacciando ballerine straniere, in prevalenza dominicane, per i locali notturni della Riviera Ponente: Ferdinando Tarabini, 44 anni, residente a Santo Stefano al Mare, più conosciuto nell'ambiente col soprannome «Nando» stato denunciato dalla polizia Imperia per collocazione abusiva lavoratori dello spettacolo. E' stato sorpreso dagli agenti della squadra mobile mentre, curandosi il dieci per cento della cifra d'ingaggio, stava cercando di sistemare due ragazze (una francese e una boliviana) un night club del capoluogo.

In pratica, si era figura professionale: mediatore nello scambio «entraineuses». Si tratta però un'attività illegale per la quale non viene rilasciata alcuna licenza. L'attività delle «figuranti di sala», insomma, non può gestita da intermediari, come invece accade per i cantanti o i ballerini.

Le ragazze che tengono compagnia clienti nei locali notturni, invitandoli a servirsi del bar e a scambiare quattro chiacchiere, devono rapporto diretto col datore di lavoro. contratto rilasciato dall'Ufficio collocamento e non sono previsti passaggi intermedi.

Non è la prima volta che Tarabini, che in passato ha svolto tutt'altra professione (faceva il panettiere), viene colto in fallo. precedenza, popolare «Nando», ben noto negli ambienti della Riviera by night, ha avuto problemi con la legge a Viareggio. Anche in Versilia ha curato gli interessi di alcune lavoratrici straniere senza averne l'autorizzazione. Continuamente in viaggio per affari, sposta da una città all'altra bordo di auto di grossa cilindrata, munito di radiotelefono.

In provincia, il mondo delle entraineuses è abbastanza variegato. Si trovano centroamericane, brasiliane e persino polacche. Tutte sono attratte dai facili guadagni (si portano a ca fino a 120 mila lire per sera) e dalla speranza di una vita migliore. Il loro numero viene stimato intorno alle unità, la cifra non tiene conto delle abusive. Queste ultime, prive di permesso di soggiorno, finiscono col popolare il fitto sottobosco della prostituzione.

[m. v.]

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Arrestato giovane dosi eroina

Lo hanno bloccato i carabinieri in pieno centro, nelle vicinanze piazza Colombo. Ivano Manca, anni, pregiudicato, tossicodipendente, residente in via Palma 96, arrestato per detenzione stupefacenti. Nel corso di una perquisizione effettuata nella abitazione, sono state rinvenute alcune dosi eroina.

SANREMO

Sabato a Villa Nobel il premio «Stivale d'oro»

E' nato a Sanremo il premio internazionale «Stivale d'oro». Lo ha istituito l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Il riconoscimento sarà assegnato alle personalità straniere di origine italiana che, con la propria vità, hanno contribuito all'affermazione in campo mondiale dell'immagine del prestigio dell'Italia. Nella sua prima edizione, il premio sarà assegnato, sabato a Villa Nobel, a Franco Modigliani, professore presso Massachusetts Institute of Cambridge e premio Nobel per le Scienze economiche nell'85.

SANREMO

Floricoltori polemici con «Linea Verde»

I floricoltori sono furenti con la trasmissione «Linea Verde». Il conduttore, infatti, nel presentare domenica all'Italia televisiva le bellezze dell'Euroflora ha parlato dei fiori mille città senza dedicare una parola a Sanremo. L'assessore al Turiha telefonato subito al vice direttore a Rai, Vecchioni, chiedendo spiegazioni.

ALL'EUROFESTIVAL SOLTANTO I FIORI DI SANREMO

Toto Cutugno visto da Ghiglione

La Rai e l'Eurofestival hanno tradito Sanremo e il turismo ligure. Sabato 4 maggio, infatti, l'eurovisione manderà onda la manifestazione canora dagli studi Cinecittà Roma.

«A darci il colpo grazia - ha detto l'assessore al Turismo Ni Sindoni dopo tre giorni di colloqui a Roma con dirigenti di viale Mazzini - è stata la guerra nel Golfo. Per ragioni di sicure a quel tempo Comitato internazionale dell'Eurofestival ha sacrificato la città Roma anche se nella convenzione tra Rai e Comune c'è scritto con chiarezza che la manifestazione dovevamo ospitarla noi». Sotto il profilo dell'immagine si tratta un danno miliardi.

L'Eurofestival all'ombra casinò, questo momento di campagna anti-Liguria fatta in alcune nazioni ingigantendo gli effetti dell'affondamento della petroliera Haven, poteva contribuire al rilancio della stagione turistica estiva. Invece nulla.

La sede è Roma. Sanremo ha chiesto di essere comunque presente. Spiega Sindoni: «La giunta ha stabilito di inviare fiori di Sanremo a Cinecittà per sessanta milioni». E all'ultimo momento, nonostante la spesa, qualcosa non funzionasse? «Ho anche chiesto - ha aggiunto l'assessore - che Sanre e il Festival figurino nelle sigle apertura e chiusura della manifestazione e che palco sia scritto che l'Eurofestival organizzato da Sanremo, Cinecittà dalla Rai».

A rappresentare l'Italia sarà Peppino Di Capri, già vincitore del «Sanremo». L'Eurofestival sarà presentato da Toto Cutugno e Gigliola Cinquetti, gli unici due cantanti italiani sia vincitori del Festival che dell'Eurofestival. Cutugno si era imposto l'anno scorso con Europa».

[r. b.]

Il MALTEMPO FA LIEVITARE I PREZZI

Ripresa nelle vendite e lieve aumento dei prezzi di alcune varietà. Dopo il weekend, il mercato dei fiori di valle Armea ha reagito alla tendenza al ribasso della settimana scorsa con operazioni «borsistiche» degne dei migliori agenti di Wall street.

Mentre il maltempo imperversa sull'Europa le piazze di smercio nazionali e internazionali guardano ai floricoltori sanremesi per riuscire a suddisfare la richiesta degli utenti. Il dato principale riguarda le quotazioni delle rose e delle ginestre.

Uno stop deciso alla flessione degli ultimi dieci giorni una oculata strategia di vendita che sarà denominatore comune di tutta la settimana. Infatti, già nelle prossime ventiquattr'ore, la situazione dovrebbe evolversi e le quotazioni potrebbero lievitare ulteriormente. Il sole e la temperatura mite di Sanremo hanno volta dato «scacco matto» a tutti i produttori degli altri Paesi.

Molti chiedono i possibili collegamenti tra la produzione del Mercato valle Armea e l'«Euroflora'91». «Solo una bellissima vetrina per i produttori per sponsorizzare le produzioni delle singole piazze. - commentano alcuni floricoltori - E' però importante che Sanremo e tutta la produzione dell'estremo Ponente sia presente in forze per dimostrare il grado di professionalità di preparazio raggiunto in di lavoro esperienze legate ai fiori».

[r. b.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 22-4-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MIN	MAX
[illegible]	Baccarà	extra	10.000	600	700
Rosa	Sonia	prima	10.000	500	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	1.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	500	[illegible]
Rosa	Cocktail	prima	20.000	400	[illegible]
Rosa	Royal Red	extra	10.000	600	900
Rosa	Omega	extra	20.000	600	[illegible]
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.000	1.200
Rosa	Koba	extra	[illegible]	500	600
Rosa	Mercedes	extra	15.000	350	400
Rosa	Corta	seconda	260.000	200	[illegible]
Roselliò	Miss Italia	extra	10.000	150	250
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	250	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	160.000	200	250
Fresia	Gialla	prima	45.000	[illegible]	[illegible]
Gerbera	-	extra	130.000	200	300
Iris	Blu	prima	20.000	2[illegible]	300
Iris	Giallo	prima	20.000	300	300
Lilium	Pregiati	extra	9.000	2.000	4.000
Margherita	Stradina	prima	[illegible]	80	[illegible]
Margherita	Bianca	prima	45.[illegible]	50	80
Ranuncolo	Grande	extra	150.000	150	[illegible]
Strelitzia	Sinuata	extra	20.000	500	600
Strelitzia	Reginae	prima	8.[illegible]	300	400
Violaciocca	-	extra	[illegible]	600	800
[illegible]	-	prima	20.000	300	500
Anthurium	Andreanum	extra	2.000	1.500	3.500
[illegible]	Colorata	prima	kg. 2.100	10.000	14.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.500	10.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	6.000	8.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri: 2.650
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.070.975.000

Commento: — Buona affluenza merce
— Vendita discreta
— Prezzi stazionari, in lieve ripresa il settore delle rose

Ventimiglia, forse il muratore è a conoscenza di qualche segreto

Una pista per l'agguato

In città torna un clima di paura. I carabinieri invitano a collaborare: «Basta anche una telefonata anonima». Il ferito è sempre in prognosi riservata. L'inchiesta

VENTIMIGLIA. Antonio Benzaia, 37 anni, vittima di un agguato avvenuto in pieno giorno nella città vecchia, sta meglio ma i medici dell'ospedale Saint Charles di Bordighera non [illegible] sciolto la prognosi. Il muratore quanto prima sarà trasferito [illegible] reparto maxillo-facciale [illegible] San Martino di Genova.

I proiettili sparati da una calibro 7,65 a distanza ravvicinata nell'atrio della sua abitazione, [illegible] via Piemonte 12, non hanno leso organi vitali ma sarà necessario un intervento specialistico. Sul fronte delle indagini, condotte dai carabinieri della compagnia [illegible] Ventimiglia, ufficialmente [illegible] ci sono novità. Sembra però che siano stati acquisiti degli elementi e si stiano seguendo alcune pi[illegible]. Il ferito, incensurato, potrebbe aver visto qualcosa che [illegible] doveva vedere: è questa una delle ipotesi [illegible] cui stanno lavorando gli inquirenti. Il ti[illegible] che l'uomo potesse parlare ha armato la mano [illegible] chi ha fatto fuoco con il chiaro intendimento [illegible] uccidere?

Benzaia [illegible] sempre piantonato da due carabinieri nel reparto di chirurgia dell'ospedale [illegible] Bordighera. Forse nei prossimi giorni, quando sarà ultimata la verifica degli elementi [illegible] possesso agli inquirenti, ci potrebbe essere una svolta.

Intanto dal Comando dei carabinieri si continua a ripetere: «Se qualcuno sa qualcosa, ci [illegible]lefoni al 357235. Non pretendiamo che i cittadini [illegible] espongano a rischi ma che collabori[illegible] almeno anonimamente».

Nel frattempo emergono altri particolari sull'agguato che si è svolto in pieno giorno in una via densamente abitata come via Limone Piemonte. E' la parallela [illegible] via Garibaldi, la dorsale del borgo medioevale [illegible] conduce a piazza [illegible] Michele. L'uomo ferito gravemente avrebbe percorso qualche metro fuori dall'atrio dell'abitazione chiedendo ripetutamente aiuto. Solo un ragazzo che pas[illegible] [illegible] accorso. Poi la moglie che da casa avrebbe udito le grida disperate del marito. La città alta, dove risiedono soprattutto immigrati meridionali, [illegible] anche un [illegible]tro di traffici poco leciti. Droga, armi, denaro sporco, sparatorie, movimentano spesso la vita [illegible] vicoli.

Il luogo dell'agguato in via Limone Piemonte: si cercano indizi utili alle indagini

Questo tentativo di spietata esecuzione apre diversi interrogativi. Normalmente la mafia spara per vendetta, anche trasversale, per droga, per denaro [illegible] per questioni [illegible] donne [illegible] onore. Le vittime [illegible] solito hanno avuto già a che fare [illegible] la giustizia [illegible] alle forze dell'ordine.

Benzaia invece è [illegible] persona pulita. Non ha alle spalle una famiglia [illegible] vista e con precedenti, quindi [illegible] difficile individuare l'esecutore che potrebbe essere anche venuto da fuori. Gli interrogativi sono molti [illegible] per lo più senza risposta. Il massimo riserbo viene mantenuto da parte dei carabinieri anche se nei prossimi giorni, dopo una serie di laboriose verifiche, l'inchiesta potrebbe imboccare [illegible] strada precisa. Ci si augura che, qualunque [illegible] il fatto che ha motivato l'agguato, il killer sia individuato e arrestato.

In città [illegible] la paura e la gente spera che questo tentato omicidio non resti [illegible] irrisolto [illegible] quello di Corria, pregiudicato, avvenuto nel '90 [illegible] quello [illegible] Bugiada, nell'estate scorsa, strangolato in [illegible] proprietà a Verrandi, per citare [illegible] ultimi due in ordine di tempo. Normalmente per[illegible] le vittime [illegible] precedenti penali, mentre Benzaia no. Questo fatto sconcerta gli inquirenti [illegible] rende le indagini più difficili [illegible] complesse.

A Ventimiglia il timore che dopo [illegible]si [illegible] relativa tranquillità si torni a sparare è un problema che assilla i cittadini. E' vero che [illegible] forze dell'ordine sono attente [illegible] hanno rinforzato i controlli, però questi episodi scuotono l'opinione pubblica. Alla microcriminalità ormai la gente si è quasi assuefatta, [illegible] gli episodi come quello di via Limone Piemonte lasciano il segno. La moglie del ferito Maria Catena Petruzza, 32 anni, madre di due figli, Massimiliano di 13 e Mirko di 6, appare sconvolta. Sia il marito che lei continuano a ripetere che non sanno «chi [illegible] sparato [illegible] perché». Pare che non abbiano fornito alcun elemento agli investigatori.

Il killer, [illegible] detta di Benzaia, aveva [illegible] volto celato da un berretto, inoltre la scala [illegible] poco illuminata. Il primo proiettile l'ha raggiunto al volto, vicino all'orecchio sinistro. Il muratore è caduto [illegible] il killer ha esploso un altro colpo da distanza molto ravvicinata per dargli il colpo [illegible] grazia. «E' vivo per miracolo», hanno detto i medici.

Italo [illegible]

Continua l'inchiesta sul riciclaggio di denaro

Sica a Ventimiglia

L'Alto commissario ha presieduto un summit antimafia. Recapitati 10 avvisi di garanzia per la vicenda casinò-camorra

MENTONE. Primi avvisi di garanzia per alcuni dei personaggi coinvolti nell'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, Franco Roberti, su camorra, case da gio[illegible] riciclaggio di d[illegible] sporco e traffico di stupefacenti. Per tutti si configura un [illegible] gravissimo: associazione per delinquere di stampo mafioso, quel 416 bis che comporta pene detentive pesantissime, fino a dieci anni di carcere. Nessuna indiscrezione a proposito [illegible] nomi dei destinatari. Solo una conferma: «Gli avvisi di garanzia sono [illegible] decina». Nient'altro.

L'inchiesta sui tentativi della camorra di [illegible] [illegible] mani sui casinò della costa Azzurra, in particolare Mentone, Beulieu sur Mer e il Rhul di Nizza, ha portato alla scoperta anche di una «ricevitoria» del totonero. L'hanno individuata gli agenti della Criminalpol presso il Bar Barbero di Canale, in provincia di Asti. Il titolare, Millo Brunetti, [illegible] stato denunciato per gioco d'azzardo. Brunetti [illegible] Teresio Bardino [illegible] Castellinaldo erano stati scelti come consulenti dal notaio di Alba, Vincenzo Toppino, per tentare la scalata ai tavoli verdi di Mentone.

Bardino [illegible] un assiduo frequentatore dei casinò italiani e francesi. Pare faccia il prestasoldi per i giocatori che hanno perso tutto [illegible] non godono di cospicui crediti presso gli ufficifidi dei casinò.

Il notaio Toppino aveva firmato fidejussioni per tre miliardi per garantire la solidità economica di un gruppo in [illegible]sa per rilevare il fallimento della Socam, la società che dal 1978 al 90 ha gestito il casinò di Mentone. Per condurre in porto l'operazione era stata costituita una società di investimenti, la

Domenico Sica

Sofextour, con sede a Mentone. Oggi è stata liquidata amichevolmente. Ne avevano fatto parte Alexis Sveroff, suocero di Sergio Corte, croupier dello Chemin de fer a Sanremo; l'avvocato civilista [illegible] Asti, Giuseppe Marinetti, in rappresentanza del notaio Toppino, e cinque prestanome francesi: Didier Hussenot, la moglie Marie; l'avvocato Roger Tassi, Felix Santoni [illegible] Dominique Arrighi. «Mi incontrai nel mio studio di Asti con Corte e con Giannino Tagliamento» rivela in un'intervista [illegible] legale piemontese.

«Quest'ultimo disse [illegible] rappresentare i soci francesi. Non sapevo della sua attività di prestasoldi [illegible] dei suoi legami con [illegible] camorra e [illegible] Michele Zaza, tuttavia ne ebbi [illegible] sgradevole impressione».

Il notaio Toppino, soltanto in un secondo momento, avrebbe tentato di uscire dalla società. Alla Mobile di Asti avrebbe confidato che gli [illegible] stati chiesti ulteriori [illegible] milioni per «operazioni oblique», per «aiutare a decidere gli amministratori francesi». Secondo il suo [illegible] si sarebbe consultato con l'avvocato Marinetti che gli [illegible] consigliato [illegible] non rinnovare le fidejussioni per i tre miliardi. Ma ormai era coinvolto nell'operazione [illegible] [illegible] poteva più tirarsi indietro. Per avere maggior peso [illegible] dividere le responsabilità, [illegible] ceduto [illegible] parte del pacchetto azionario ad Andrea Brignolo, proprietario di uno stabilimento per [illegible] macellazione [illegible] San Damiano d'Asti. In tutto Brignolo aveva sottoscritto quote per 500 milioni.

Toppino comincia ad avere paura, pare abbia ricevuto delle pressioni e si rivolge ad un [illegible] di polizia di Cuneo per riferire quanto gli sta accadendo. E, in quell'occasione, scopre che l'intera vicenda [illegible] seguita da un anno dallo speciale nucleo anticamorra della Criminalpol. In un sol colpo [illegible] è trovato coinvolto [illegible] un giro di denaro sporco.

Sul fronte [illegible] dell'inchiesta [illegible] a Napoli, non vi sono grosse notizie. E' stato confermato il blitz dell'alto commissario per la lotta alla mafia, Domenico Sica, a Ventimiglia. Ma si è trattato di [illegible] visita lampo da tempo programmata e totalmente slegata dall'inchiesta sui legami fra la [illegible] e i casinò d'oltre frontiera.

[illegible] Piero Moretti

Un giallo per l'inno

Accordo siglato tra Mentone e Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' stata inaugurata ieri [illegible] Porra una stele per ricordare la convenzione italo-francese per il prelievo delle acque [illegible] Roja. Nella sala consiliare, alla presenza del presidente della giunta regionale Giacomo Gualco, è [illegible] appo[illegible] la firma del protocollo di cooperazione tra i Comuni di Mentone e Ventimiglia.

Ai lati dei due tricolori, in [illegible] sala addobbata con fiori e piante, due carabinieri in alta uniforme sull'attenti. Tutto [illegible] andato bene secondo cerimoniale, sino a quando si è trattato di suonare l'inno francese: gli spartiti erano scomparsi. Momenti [illegible] imbarazzo, poi gli spartiti sono stati ritrovati. La «Marsigliese» è stata eseguita alla fine della [illegible]

[i. m.]

LE [illegible] DEL MA[illegible] CHIEDONO I [illegible]

VENTIMIGLIA. [illegible] morte di un operaio marocchino travolto da una scavatrice in un cantiere di Ventimiglia, rischia di trasformarsi in un rompicapo giuridico per il pretore della città di confine che domani mattina dovrà giudicare per omicidio colposo i dirigenti dell'impresa responsabili dei lavori. Mohamed Ennoui, 33 anni di Casablanca, dipendente della Ligure Strade, di Savona, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito, aveva due mogli. Entrambe si [illegible] costituite parte civile invocando un cospicuo risarcimento dei danni. «Due sono troppe», ha detto l'avvocato Piero Scarpa, annunciando una richiesta di inammissibilità della costituzione [illegible] parte civile.

L'infortunio risale al 13 settembre dello [illegible] anno. Ennoui stava lavorando assieme ad altri quattro suoi connazionali in un terreno della località Colla di Ventimiglia dove la Ligure Strade stava effettuando d[illegible]li scavi per la posa in opera di una nuova condotta fognaria finanziata dal Fio. All'improvviso la sciagura: la trincea dove l'operaio extracomunitario stava sistemando un tubo aveva ceduto sotto il peso [illegible] un grosso escavatore. Per soccorrerlo erano dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco con una p[illegible] gru. Erano riusciti a liberarlo dopo oltre un'ora. Era ancora vivo ma le sue condizioni si presentavano gravissime.

Mohamed Ennoui aveva cessato [illegible] vivere 24 ore dopo [illegible] ri[illegible]. A distanza [illegible] sei mesi il pretore di Ventimiglia Patrone ha rinviato [illegible] giudizio Giorgio Goghero, rappresentante della società; Luciano Galli, direttore dei lavori; Vincenzo Facciolo, direttore del cantiere [illegible] Antonio Fera, conducente della grossa scavatrice. Per tutti l'accusa è di omicidio colposo.

Alla vigilia del processo due donne si [illegible] presentate in pretura per costituirsi parte civile: Zubida Chafiqui, 19 anni, la prima moglie, e Zoora Ennoui, 29 [illegible], sposata qualche tempo dopo in armonia con [illegible] legge islamica. Le due donne vivevano insieme in un paesino vicino [illegible] Casablanca. Contavano di trasferirsi entrambe a Borghetto Santo Spirito per stare vicine al marito.

Al processo, fissato dal pre[illegible] per mercoledì mattina, saranno presenti tutte e due assieme alla madre dell'operaio, Fatima Wahhab. Il magistrato dovrà esaminare la singolare duplice richiesta di risarcimento dei danni e prendere una decisione, dopo l'annunciato ricorso dell'avvocato Scarpa.

Due mogli, per il Corano, rappresentano la normalità. Per la legge italiana costituiscono un reato. Nel caso di Ennoui è una bigamia lecita che, tuttavia, si propone come un caso giudiziario inedito e di difficile soluzione. [illegible] vicenda singolare che sottolinea l'urgenza di adeguare anche le leggi al confronto sempre più pressante con le culture di un'Africa sempre più [illegible]

[g.p.m.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Cinquanta insegnanti contro il [illegible] hotel

Una cinquantina di insegnanti ha presentato una petizione contro la realizzazione del «Casino beach», nella zona della Rotonda. La professoressa Donatella Holcroft spiega: «Desideriamo manifestare il nostro dissenso per il progetto. L'impatto ambientale sarà devastante [illegible] dei pochi punti panoramici della Riviera».

[illegible]

Un incontro-dibattito sull'ambiente

Stasera alle 21 nella sede delle Acli di Vallecrosia, [illegible] via Colonnello Aprosio 427, si svolgerà un incontro-dibattito sul tema: «Ambiente, territorio e protezione civile». Relatori: Giovanni Cordoni, assessore provinciale, Carlo Alessio, consigliere provinciale e Franco Rogai, dirigente Acli, nonché consigliere di Vallecrosia.

[illegible]

Cambia [illegible] il [illegible] storia delle religioni

I [illegible] di storia delle religioni organizzati dalla biblioteca civica internazionale, che [illegible] tengono ogni martedì alle 21, cambiano sede. A causa della massiccia partecipazione, [illegible] salone della biblioteca il luogo di incontro [illegible] passato al Palazzo del Parco.

NI[illegible]

In viaggio di nozze con sei chili di [illegible]

Una giovane coppia [illegible] sposi proveniente dalle Antille per visitare l'Europa e diretta in Italia, è stata arrestata con più di [illegible] chili di cocaina all'aereoporto di Nizza, dopo [illegible] controllo bagagli. La droga, per un valore di quasi 700 milioni di lire era in una delle valige all'interno di un pacco regalo con una notevole quantità di peperoncino per eludere il fiuto dei cani.

[illegible]ALE

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazio[illegible] [illegible] Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

C'è poco rispetto per gli utenti in [illegible]

La [illegible] nei confronti dell'utente dovrebbe essere fondamentale per chi sta dietro gli sportelli. Purtroppo, non sempre è così: mi riferisco agli sportelli dell'esattoria di via Don Abbo il Santo. Vado per pagare la tassa sui rifiuti urbani, presento la cartella [illegible] primo sportello per la registrazione [illegible] passo successivamente a quello della [illegible] per pagare. La cassiera si agita senza [illegible] nulla [illegible] fare, [illegible] pubblico aspetta, passano i minuti senza che nessuno spieghi il perché del ritardo.

Finalmente, a una richiesta, la [illegible] risponde che tutto è fermo perché il terminal del computer è bloccato, un ritardo che potrebbe anche protrarsi molto, non si sa. Altra attesa, la coda si allunga e nessun responsabile informa.

Mi chiedo quanto costerebbe alla direzione e al personale, quando si verifichi una situazione [illegible] forza maggiore come questa, esporre [illegible] cartello per avvertire del possibile ritardo. C'è gente che per pagare, magari mugugnando, ruba un minuto ad altre incombenze urgenti: perché non avvertirla preventivamente che potrebbe anche dovere aspettare a lungo? Non costerebbe nulla, ed eviterebbe disagi [illegible] necessari».

Bruno Giordani, Imperia

I portici di Oneglia sono [illegible] sporchi

I portici di via Bonfante ad Oneglia, rimessi a nuovo da poco tempo dal Comune e dai privati, stanno purtroppo riprendendo l'antico aspetto di trasandatezza e sporcizia: rifiuti per terra e, sopratutto, scritte e disegni sui pilastri [illegible] sui muri. In particolare, in questi ultimi giorni, proprio nel punto di maggiore frequenza [illegible]ei giovani alla sera, grosse scritte più [illegible] meno pacifiste o anche razziste come quella che fa riferimento ai terroni. E' possibile che a Imperia non si possa tenere nulla in ordine per l'ineducazione [illegible] pochi?

Lettera firmata, Imperia

Successo al teatro Cavour per la consegna del premio «Anfora d'oro»

Imperia applaude la Cossotto

Il mezzosoprano ha festeggiato anche il compleanno insieme ai colleghi e al marito, il basso Ivo Vinco. «Ho cantato qui all'inizio della carriera, tornarci è stato magnifico». La carriera

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mezzanotte è appena passata. Alla Lanterna Blu, d'improvviso, si spegne l'illuminazione. Alla fioca luce delle candele, il maestro Massimiliano Carraro, al piano, accompagna il soprano Ester Ferraro, il tenore Patrizio Saudelli e il baritono Claudio Ottino che, in coro, intonano «Tanti auguri a te». A Fiorenza Cossotto, [illegible] e sorpresa dell'accoglienza, viene porto anche un mazzo di fiori: è il suo compleanno e lo festeggia a Imperia, dove ha appena ricevuto la prestigiosa Anfora d'Oro.

Miglior conclusione non avrebbe potuto avere, questa serata di gran lustro: era gremito il Teatro Cavour, ma l'attenzione era impressionante, mentre la Cossotto, con la sua lucente voce da mezzosoprano, cantava l'aria della lettera, dal «Werther» di Massenet. All'ultima nota, il pubblico esplode in un uragano di applausi e richieste di bis. E l'artista [illegible] «O vagabonda stella», immedesimandosi nel personaggio della Principessa di Bouillon, dell'Adriana Lecouvreur di Cilea, che è uno dei suoi pezzi forti. E' il suo modo di ringraziare, e gli imperiesi, al termine, le tributano un'ovazione entusiastica.

Francesco Vatteone, il presidente del Circolo Amici della Lirica, al quale si deve la regia del premio, è raggiante: «Attendevamo da molto tempo l'occasione di riannodare le fila, interrotte nell'86, dell'Anfora d'Oro. Avevamo promesso di riprendere la tradizione quando fosse stato riaperto il teatro. Quel momento è finalmente giunto, e ci ha consentito di rendere omaggio a Fiorenza Cossotto e a suo marito, il basso Ivo Vinco, con un riconoscimento per i meriti che hanno acquisito nel teatro lirico mondiale: a questa coppia pensavamo dall'84».

Per la Cossotto, è stato un felice ritorno, a Imperia. E' lei stessa a ricordarlo: «Ho cantato qui, all'inizio della carriera, credo proprio al vecchio Cavour, per un concerto dei donatori di sangue». Dall'Anfora d'Oro, dice di [illegible] orgogliosissima: «E' un premio che non mi aspettavo, e questo lo rende [illegible] più gradito». Nella sede del Circolo Amici della Lirica, vede la [illegible] di Ebe Stignani, grande mezzosoprano del passato: «Non l'ho mai sentita dal vivo, ma è il mio idolo: a Londra, un critico ha scritto che gliela ricordavo».

Ha fatto tanta gavetta, la Cossotto, prima del successo, ma adesso considera quei periodi come un'esperienza preziosa: «Ho avuto l'opportunità di [illegible] accanto alla Callas e alla Tebaldi, e di imparare da loro i segreti della professione e dell'arte scenica. Ora non succede più, ai giovani non viene data la possibilità di maturare». Il ricordo più bello? «Il debutto alla Scala, [illegible] una prova, nella Favorita, per sostituire Giulietta Simionato: fu un trionfo, i giornali scrissero "scoperta una nuova stella"».

Il personaggio a cui è maggiormente affezionata? «[illegible] tanti: Azucena, Amneris, Carmen, Dalila, Carlotta del Werther». E uno non ancora interpretato? «Fedora, ma il progetto con il maestro Gavazzeni [illegible] è realizzato». Fiorenza guarda con affetto il consorte, apprezzato al Cavour in due romanze dal Macbeth e dal Simon Boccanegra di Verdi, e saluta.

Stefano Delfino

Fiorenza Cossotto, premiata con l'«Anfora d'oro», vista da Ghiglione

UNA RASSEGNA

IMPERIA. Sulle ali dell'entusiasmo per il trionfo di Fiorenza Cossotto, al teatro Cavour prosegue giovedì pomeriggio (ore 16,30) «Lirica Giovane», la rassegna di giovani talenti organizzata dal circolo Amici della Lirica, in collaborazione con gli assessorati alla Pubblica istruzione del Comune e alle Attività culturali della Provincia.

Dopo gli allievi del Conservatorio «D'Annunzio» di Pescara, ad esibirsi saranno questa volta quelli del «Vivaldi» di Alessandria e della sezione staccata di Navara. Si tratta delle [illegible] di canto dei docenti Rita Orlandi e Donatella Siccardi (Alessandria), Lucia Rizzi e Calogero Terranova (Novara).

Accompagnati al pianoforte da Loredana Maresca, Marco Furnari e Raffaele Cortesi, e al clarinetto da Alessandro Moglia, Alessandra Faletti e Rosella Giorgio (soprani), Cha Jeong-Sik, Kwang Song-Lee e Jeon Ju Bae (tenori), Davide Gillone (baritono) e Park Jun-Rim (basso), canteranno brani da Simon Boccanegra, Macbeth e Rigoletto di Verdi, da Bohème e Gianni Schicchi di Puccini, da Don Giovanni di Mozart e dall'Arlesiana di Cilea, oltre a «Vaga luna» di Bellini. **[s. d.]**

STASERA IN PROVINCIA

[illegible]
I White Spirit al Papagejo

I White Spirit [illegible] sempre i protagonisti delle serate della thumeria «Papagejo», sul lungomare di Arma di Taggia. Il gruppo, formato da quattro preparati strumentisti affiancati da un cantante di colore, propone brani reggae, alternati a blues e rock (tra i cavalli di battaglia, figura anche «Another brick in the wall» dei Pink Floyd). Gli artisti intratterranno i clienti del locale dalle 22 alle 2 di notte.

[illegible]
Una rassegna di film d'autore

«I divertimenti della vita privata», di Cristina Comencini, è la nuova proposta della rassegna che l'Olimpia di Bordighera dedica alle «Nuove tendenze della cinematografia italiana». E' previsto un unico spettacolo, alle 21. Tra gli interpreti, figurano Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Delphine Forest e Cristophe Malavoy. La trama è basata sulle vicende della giovane Julia, che scambia il suo ruolo di moglie e madre con la prostituta Matilde.

NIZZA
Grande cabaret al Cha-cha club

Il Cha-Cha club di via Massena, nel centro di Nizza, proseguono gli appuntamenti con il cabaret e le attrazioni internazionali. Ogni sera, alle 22, sono previsti nuovi numeri di fantasisti, che animeranno la [illegible] dei frequentatori del locale.

NIZZA
«Micky and Company» dal vivo

Musica dal vivo a L'Aventure, in via Chauvain, a Nizza. Tutte le sere, a partire dalle 21,30, si esibisce il complesso «Micky and Co.», che presenta successi di noti artisti francesi e inglesi.

Penultimo appuntamento dell'Associazione Liguria Teatro

Storia di barboni eccellenti

In programma al Cavour di Imperia «La Regina dei cartoni». La rappresentazione drammatica andrà in scena questa sera alle 21. I protagonisti

IMPERIA. Era una signora-bene, un'assistente sociale, moglie di un importante uomo politico, finita alcolizzata sui marciapiedi della stazione Termini di Roma, dopo essersi accorta che il marito aveva tradito i comuni ideali in nome del successo. E' diventata la «Regina dei Cartoni», inquietante ed emblematica protagonista del dramma che questa sera alle 21 Saviana Scalfi porta in scena al Teatro Cavour di Imperia.

E' il penultimo appuntamento della stagione di prosa, organizzata dall'Associazione Liguria Teatro in collaborazione con Comune e Provincia di Imperia, che si concluderà sabato 4 marzo con «Mi voleva Strehler», a [illegible] festa-happening: la divertente commedia di Umberto Simonetta, interpretata da Maurizio Micheli, [illegible] in cartellone, anche per gli abbonati, «Castigo e delitto», previsto l'1 marzo ma poi annullato per l'indisposizione di un attore.

Presentato nell'88 dal Collettivo Isabella Morra in Spagna, al Festival internazionale di teatro di Sitges, [illegible] a Barcellona, lo spettacolo è stato in tournee anche in Francia, e ha avuto successo in Normandia e a Parigi. Il testo è di Adele Cambria e della stessa Saviana Scalfi, che ne ha curato la trasposizione scenica e la regia, oltre ad esserne eccellente interprete. Gli efficaci elementi scenici e i costumi [illegible] di Rita Corradini.

«La Regina dei cartoni» si ispira dunque a una vicenda vera: «E' una storia che [illegible] dalla cronaca romana, che ha negli ultimi due-tre anni ha visto allargarsi la realtà dei "barboni": non solo quelli tradizionali, ma anche gli altri, i "nuovi poveri", uomini e donne di colore, i giovani disoccupati. Secondo la Charitas Diocesana sono 3 mila, e il fenomeno è in aumento», dice Saviana Scalfi.

Regina ha [illegible] sotto un cartellone pubblicitario della stazione Termini: il giaciglio sul quale si sveglia, la fontanella di ghisa per le abluzioni mattutine, una [illegible] di plastica messa ritta per seggiola, una balla di cartone per tavolino.

Avvolta in pesanti e goffi maglioni di lana, un cappelluccio in testa, un organetto al collo, una poetica margherita di plastica con la quale colloquia in continuazione, trascina la sua misera esistenza tra pianti e [illegible] canti e imprecazioni.

Spiega [illegible] Scalfi: «Ho cercato di dare a questo personaggio, una forte dimensione simbolica, talvolta anche onirica, evitando sia i toni retorici e patetici, sia quelli di protesta Anni Settanta». Un personaggio leggendario, dietro cui si intravede la realtà brutale e ipocrita che l'ha condotta in una situazione ai margini della società, ma della quale è il cantastorie impietoso e rivelatore.

Non ci sono risvolti consolatori. «Nella sua urla - conclude la Scalfi -, nei suoi ricorsi infantili paradisiaci, nello slancio che la porta ad innamorarsi di un giovane scaricatore ai Mercati generali, l'itinerario fantastico di questa donna eccezionale non può che concludersi [illegible] te nella beffa del suo funerale». **[s.d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
- 8,30 Anastasia nell'ombra
- 9,50 California playboy, film
- 11,30 Amichevolmente con noi
- 12,35 [illegible] e le sue [illegible]
- 13,15 Telegiornale
- 13,45 Brillante, novela
- 14,30 Arrivano le spose, telefilm
- 15,40 Taxi, telefilm
- 16,10 Cartoni animati
- 17,25 Amandoti, telenovela
- 19,40 Brillante, novela
- 20,30 Quando [illegible], film
- 22,15 Telegiornale
- 22,50 Riuscirà la nostra carovana...
- 23,20 Arrivano le spose, telefilm

Rete Azzurra
- 8,15 Tana dei lupi
- 10 — Mobilificio
- 15,30 Mobilificio
- 18 — Faccia da [illegible]
- 20,30 Un risotto e la [illegible]
- 20,45 I mille volti di...

Canale 7
- 10,05 Ombre rosse, film
- 11,45 Chopper one, telefilm
- 12,30 Bill Cosby show, telefilm
- 13 — Felicità dove sei, telenovela
- 13,30 Fiore all'occhiello, varietà
- 14,15 [illegible] la [illegible] maledetta, film
- 16,30 Superclassic's cartoon show
- 17 — Chopper one, telefilm
- 17,30 Bill Cosby show, telefilm
- 18,30 Felicità dove sei
- 19 — Replay
- 20 — Fiore all'occhiello
- 20,30 Dimmi che [illegible] vuoi, film
- 22 — Motor shop
- 22,30 Il tenente [illegible]
- 23,30 Replay

[illegible]
- 11 — Tv Shop
- 12,30 [illegible]
- 13,30 [illegible] si [illegible] è vita, telefilm
- 15 — [illegible]
- 15,30 [illegible]
- 17 — Tv Shop
- 18 — Elsched, telefilm
- 19 — Marron Glacé, novela
- 19,30 Zoom, attualità
- 20 — Tv Shop
- 21 — 12° in campo
- 23 — Questa sì che è vita, telefilm

Telecupole
- 8,35 Leonela, novela
- 10 — Tg 4 flash
- 11,30 E' proibito ballare
- 12,40 Tg 4 notizie
- 13 — Documentario
- 13,30 Lo speciale del Tg 4
- 14 — Tg 4 flash
- 15 — Pomeriggio insieme
- 17,30 Leonela, novela
- 18 — Tg 4 flash
- 18,30 E' proibito ballare
- 19,30 Tg 4 notizie
- 20 — Halle Cinquestelle, rubrica
- 20,30 Buon compleanno Trattoria dei Ricordi
- 22,20 Tg 4 notizie
- 22,45 [illegible], Film con Mirelle Darc

Primantenna
- 8,30 [illegible] mattina
- 10 — Sanford and Son, telefilm
- [illegible] Luysiana mia, novela
- 11,30 Ken il guerriero
- 12,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache piemontesi
- 13,30 Auto della settimana
- 14 — Studio Rock
- 15 — Obiettivo [illegible]
- 15,30 Cartoni animati
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 Le stelle su di noi
- 17,30 Cartoni animati
- 18,30 Ken il guerriero
- 19 — Tgg special
- 19,30 [illegible] animati
- 20 — Cronache piemontesi
- 20,30 Capriccio e passione, novela
- 21,30 Auto della settimana
- 22 — Sanford and Son, telefilm
- 22,30 Cronache piemontesi
- 23 — Vita della mia vita
- 24 — Sanford and Son, telefilm

Sardegna uno
- 8,30 Marta, telenovela
- 9,30 Spazio commerciale
- 12,30 Viviana, telenovela
- 13 — Bill Cosby show, telefilm
- 13,30 Gianni e Pinotto
- 14 — Sardegna giornale
- 14,30 [illegible]
- 15,30 Spazio commerciale
- 17 — Good times, telefilm
- 17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
- 18 — Sardegna giornale
- 18,50 Viviana, telenovela
- 19,30 Good times, telefilm
- 20 — Bill Cosby show, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21,20 Agente 503: operazione atlantide, film
- 23 — Sardegna giornale
- 23,10 L'ultima carrozzella, film

Tcs
- 14 — Incatenati, telenovela
- 14,30 Aspettando il domani
- [illegible] — Andrea Celeste, novela
- 15,30 TV [illegible]
- 17,15 Cartoni animati
- 18,15 USA today (i)
- 19,30 Barnaby Jones, telefilm
- [illegible] Pierino il fichissimo, film
- 2,20 Colpo [illegible]
- 23,10 La cavalletta, film

[illegible]
- 9 — [illegible] Glacé, telenovela
- 10 — Questa sì [illegible] è vita, telefilm
- 10,30 Telefilm
- 11 — Elsched
- 12 — Market
- 13 — Cartoni animati
- 13,30 Punto sport
- 14 — Questa sì che è vita, telefilm
- 14,30 [illegible]
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Market
- 18 — Marron Glacé, telenovela
- 19 — Punto sera
- 19,30 Faccia a faccia
- 20 — Questa sì che è vita, telefilm
- 20,30 Centrosalotto, sport
- 22,30 Punto [illegible]
- 23 — Faccia a faccia
- 1 — Te[illegible]

Telearcobaleno
- 9 — Tele Club
- 12 — Un ragazzo come noi, telefilm
- 13,15 Zoom Tg [illegible]te, notiziario
- 14,15 G. B. Bonsai, rubrica
- 14,30 Codice fuoco rosso, telefilm
- 15,50 Due americane scatenate, tf
- 16,30 Il segreto, teleromanzo
- 17,30 La mia vita per te, teleromanzo
- 18,20 Nido di serpenti, teleromanzo
- 19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario
- 19,35 Pagina sportiva
- 19,40 Rubrica
- 20,05 La mia vita per te, teleromanzo
- 20,45 Il segreto, teleromanzo
- 21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
- 22,15 Un ragazzo come noi, telefilm
- 23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
- 23,45 Codice fuoco rosso, telefilm

Telegenova
- 7 — Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pancione - Hurricane, cartoni animati
- 11 — Shopping Center
- 18,30 E' proibito ballare, telenovela
- 19,30 Tg notizie
- 20 — [illegible] regione
- 20,30 Telefilm
- 21,30 Incontro con...
- 22,30 L'opinione
- 22,40 La vetrina del gioiello

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Centrale Tel. [illegible] Orario: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Dante Tel. 23.620 Lire 8000 ridotti Martedì [illegible]	**Ultrà** di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**
Imperia Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] Capitol Tel. 0184/43.440 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 4000	[illegible]
Cerri Tel. 43.473 Orario: 20,30/22,30 Lire 4000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Olimpia Orario: [illegible] Lire 5000/3500	Rassegna «Nuove tendenze [illegible] italiano»: **I divertimenti della vita privata**
[illegible] Cri[illegible] Tel. 0184/206.049 [illegible] 21,15 Lire 4500/4000/3000	[illegible]
[illegible] Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 6000/rid. [illegible]	[illegible]
[illegible] Ariston Tel. [illegible] Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 9000 rid. [illegible]	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. [illegible]**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible] rid. 5000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 5000	**Ultrà** di Ricky Tognazzi con [illegible] Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Orario: 15,30/ult. 22,30 Lire 9000 rid. 6000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Ritz Tel. 507.070 Or. 15,30/ult. 22,30 Lire 9000 rid. 5000	**Misery non deve morire** di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 [illegible] 47' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 15,30/ult. 22,30 Lire 9000 rid. 5000	**Il mistero Von Bulow** di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] Chiabrera Tel. [illegible] Orario: 21,00	**Défilé di moda**
[illegible] Colombo Tel. 40.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
Ritz Tel. 40.427 Or.: 20/22.30 Lire [illegible]	**Green [illegible]** di P. Weir con G. Depardieu, [illegible] MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18 Lire 6000/4000	**La Casa Russia** di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K.-M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'in[illegible] di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**
Astor Tel. 50.987 Orario: 19,30/22,30 fest.: anche 16,30 Lire 7000/4000	**B[illegible] coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible] giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Cristallo Tel. 52.654 Or: 20,30/22,15 Lire 7000/4000	**Nuovo programma**
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Orario: 19; 22 L. 8000/5000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
[illegible] Loanese Tel. 669.961 Orario: 19; 22,15 Lire 6000/4000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — [illegible] 1864, giunto nell'epico W[illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]
Perla Tel. 668.941 Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**La sirenetta** di J. Muskor e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa [illegible]9) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
[illegible] Comunale Tel. 647.023	CHIUSO

GENOVA

[illegible] **Margherita:** Oggi riposo; **Genovese:** Un magico decotto di mandragola, regia Luigi De Filippo, con Luigi De Filippo, ore 16, lire 32.000/22.000; **Duse:** Oggi riposo; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** [illegible] Cenerentole in cerca d'autore... di autori diversi, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 18.000

CINEMA. Ariston 1: Cyrano de Bergerac; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Risvegli; **Corallo 2:** Green card-Matrimonio di convenienza; **Grattacielo:** La recluta; **Instabile:** Volere volare; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; [illegible]: Misery non deve morire; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Ultrà; **Orfeo:** Storia di amori e infedeltà; [illegible] Il portaborse; [illegible] 1: Amleto; [illegible] 2: Balla coi lupi; **Universale** [illegible] Le età di Lulù; [illegible] Un poliziotto alle elementari; **Alcione:** Night trips; **Centrale 1:** Possessione di una donna in orgasmo; [illegible] 2: Le ragazze della notte - Il marito bisex gay; **Chiabrera:** Ladies night - Josephine 5, la scuola dell'erotismo. **PEGLI. Eden:** Oggi riposo. **NERVI. San Siro:** Mamma ho perso l'aereo. **CINECLUB: Amici del cinema:** Pace alla mente; **Fritz Lang:** Ivan il terribile; **Lumière:** Essere donne; [illegible] club: Oggi riposo; [illegible]deon: Oggi riposo.

Promozione: quasi tutte le imperiesi non hanno più nulla da chiedere al campionato

La Dianese ritrova il sorriso

Col successo sul Fegino la squadra di Roberi torna in posizione di relativa tranquillità: dovrà evitare passi falsi Taggese nervosa con la Sanremese. Ma si pensa soprattutto al futuro: è l'Argentina il club più «chiacchierato»

«Per quanto mi riguarda, Pisano è più che confermato alla guida dell'Argentina. Dipende da lui». Dino Miani, d.s. rossonero, ex presidente, sul tecnico ha idee personali molto chiare anche se Pisano non ha ancora sciolto i dubbi: «Ne parleremo», continua a dire. Aspetta la fine [illegible] torneo per decidere con più tranquillità e magari vedere cosa succederà nella mappa calcistica rivierasca dove si parla di fusioni, accordi, programmi, trasferimenti più che del campio[illegible] che, stancamente per [illegible] imperiesi, si trascina alla fine.

Il nodo-Pisano è solo uno di quelli che dovrà sciogliere l'Argentina. Ci saranno anche quelli dell'eventuale fusione [illegible] la Taggese o del nuovo predidente che dovrà subentrare [illegible] Bassi. Domenica, prima del match col Sanremo 80, i giocatori hanno avuto la notizia ufficiale delle dimissioni [illegible] presidente. «Non cambia nulla, avrete in settimana le vostre spettanze», han detto loro i dirigenti.

Qualcosa si muove anche alla Taggese. Al club giallorosso si parla [illegible] ridimensionamento. [illegible] fallirà l'operazione-fusione, si partirà in Promozione [illegible] una squadra fatta in [illegible] eccessive ambizioni. E quasi sicuramente in panchina non ci sarà Claudio Pignotti. Il tecnico avrebbe manifestato l'intenzio[illegible] di occuparsi solo [illegible] giovanile, anche [illegible] potrebbe esserci per lui qualche prospettiva di maggior prestigio (si di[illegible] piaccia alla Sanremese 1904, se Cichero dovesse andarsene).

Lo stesso clima di incertezza che aleggia [illegible] Sanremo dove i programmi dei due club [illegible] condizionati da un futuro ancora da scrivere. Luigi Cichero, allenatore della Sanremese 1904, è fermo sulle sue posizioni: [illegible]e i programmi [illegible] seri [illegible] ambiziosi, resto». In caso contrario cercherà gloria altrove. Voci di corridoio, [illegible] e non. Caratterizzano il momento ben più [illegible] campionato che, ormai, offre poco nonostante i derby incrociati. La Sanremese ha vinto sul campo della Tagge[illegible] una bomba di Simondo: e i locali han perso con la partita, probabilmente per il resto della stagione, anche Rosselli che pagherà duro il [illegible] che gli è costata l'espulsione.

Sanremo [illegible] e Argentina han pareggiato senza farsi male al Comunale: per i matuziani [illegible] punto buono sulla strada dell'Eccellenza; fra i rossoneri Pisano ha fatto largo ai giovani rinunciando, forse non senza polemiche, [illegible] qualche titolare [illegible] prestigio (Di Antonio, Sabbatucci, etc). La giornata ha fatto bene soprattutto alla Dianese. Non vinceva al «Marenco» dal novembre scorso. E' tornata ai 2 punti fra le mura di casa battendo il Fegino nello spareggio-salvezza. Ora i rossoblù sono [illegible] distanza di sicurezza: con un po' di attenzione possono amministrare saggiamente il vantaggio ed evitar pericoli.

Bruno Monticone

Ierace e Crescente (Argentina): tra i dubbi armesi il principale [illegible] mister Pisano

[illegible]: IMPERIA DELUDE ANCORA

Risorge la Loanesi vittoriosa [illegible] Millesimo, affonda l'Imperia 87 che non riesce [illegible] battere una Finalborghese ridotta in nove a causa di due espulsioni, [illegible] si fa raggiungere al secondo posto dal Finale (4-0 al Legino). La quart'ultima giornata di Prima ha confermato il momento difficile dell'ex capolista, che si consola comunque con la [illegible]tezza della promozione (tre accedono alla serie superiore, e il terzetto di testa è ormai irraggiungibile per gli inseguitori). Tra le imperiesi sorride solo il Bordighera, che ha liquidato la Cameranese Saliceto mentre il Camporosso ha collezionato l'ennesima sconfitta e [illegible] S. Bartolomeo Cervo [illegible] andato oltre il pari col Mallare.

Imperia 87. Appena 2 punti nelle ultime 4 partite, che dovevano segnare la svolta della stagione. E' [illegible] misero bottino dell'Imperia 87, sprofondata in piena crisi proprio in vista del traguardo. Buon per i nerazzurri che quest'anno le promozioni previste sono almeno tre, altrimenti il fallimento sarebbe stato totale, dopo l'ennesima campagna acquisti pirotecnica.

Sinagra, contestato da [illegible] frangia della tifoseria (i maligni dicono anche da una parte della dirigenza), fa il filosofo: «Nonostante tutto abbiamo centrat[illegible] in anticipo l'obiettivo primario. Per quello secondario, [illegible] leadership, siamo tuttora in corsa». Niente crisi, quindi? «No. Almeno sul piano [illegible] gioco. Con la Finalborghese la vittoria ci è sfuggita per una questione [illegible] centimetri: basta p[illegible] alle traverse colte da Acquarone e Costantini. Da tecnico, [illegible] mi sento di muovere appunti alla squadra». Le contestazioni? «Io proprio [illegible] le ho sentite».

Il presidente Calcagno difende il tecnico: [illegible] spiace che qualcuno metta in discussione il lavoro di Sinagra. Qualche errore l'avrà [illegible] pure lui, ma in campo vanno i giocatori, che mi sembrano tutti bloccati psicologicamente perché la tenuta atletica è ancora buona. Non so come spiegare questo periodo difficile». Comunque si ha quasi l'impressione che il feeling fra tecnico e società si sia [illegible] po' guastato (quello con i tifosi [illegible] già in crisi), anche se è prematuro parlare di divorzio.

Bordighera. [illegible] uomini di Venturi hanno sbrigato [illegible] facilità la pratica Cameranese, con prodezze [illegible] Benedetto e Melini. I biancazzurri sono a un passo [illegible] quel quinto posto che potrebbe valere gli spareggi.

S. Bartolomeo Cervo. Da Mallare, i gialloblù sono tornati con un po' di rammarico. Dicono: «Meritavamo due punti, soprattutto per l'ottimo secondo tempo». Il pareggio allontana la prospettiva del quarto posto.

Camporosso. Ormai rassegnata alla retrocessione, la squadra di Serranò ha ceduto agli assalti dell'Albisola, che cercava punti sicurezza. Ora ai rossoblù non resta che chiudere dignitosamente una stagione fallimentare. [g. mi.]

Interregionale: nonostante l'1-0, i giallorossi vicini alla condanna

Ventimiglia, troppo tardi

Battuto il Rapallo, [illegible] la salvezza è un'utopia

Il tecnico Radio, visto da Ghiglione

VENTIMIGLIA. «Silvio, resta con noi», [illegible]peggiava domenica sul muro che fiancheggia il «Poglia». Il primo sussulto giallorosso (tifosi? dirigenti?) alla notizia che [illegible] presidente [illegible] andrà. Almeno così ha annunciato le [illegible]. Ma non è bastata questa prima dimostrazione di affetto a calmare Coppo, particolarmente nervoso a fine gara nonostante il [illegible] dei suoi sul Rapallo.

«Risultati che non contano più nulla. E' l'ambiente che si deve svegliare, si sta sedendo troppo», ha detto [illegible] presidente che, in [illegible] uscire da un mondo che lo veda protagonista [illegible] 25 anni, [illegible] a decifrare il futuro. E' preoccupato da una retrocessione che domenica potrebbe esser matematica, da un futuro societario da inventare.

In campo il Ventimiglia aveva fatto il suo dovere. [illegible] inseguito con rabbia e determinazione [illegible] successo sul Rapallo - da [illegible] partite i giallorossi giocano anche bene, segnano e fan punti - vincendo nel finale nonostante fossero in 10 per l'espulsione di Soncin. «La vittoria è il premio all'impegno dimostrato» ha detto Radio, l'allenatore, premiato lui stesso anche per una mossa apparentemente azzardata: escludere Luci che sta[illegible] andando bene, [illegible] la squadra in inferiorità numerica, per inserire Lapa in appoggio a Sasso e Sammassimo, schierando il «tridente». Azzardo impensabile in altri tempi. Il risultato, anche se magari conta poco, gli ha dato ragione. [b. m.]

Pagelle: Vaccarezza 7; Ventura [illegible]; Soncin 5,5; Bencardino 6,5; Nardini 6; Rodella 6,5; Novaro 6,5; Luci 7 (Lapa 7); Sammassimo 6; Adamo 6; Sasso 6,5 (Lenzo n.g.). All. Radio 7,5.

Baseball: la squadra di Cecoli sta scoprendo quanto è dura la serie A

Il Sanremo si accontenta

Matuziani sconfitti con onore sabato a Verona

SANREMO. Il Flower Gloves Verona? [illegible] altro pianeta. Tre americani di gran valore — il lanciatore Kinnuniu, nazionale canadese [illegible] origine finlandese, Coco Williams [illegible] John Cortese, uno dei reduci della pattuglia di oriundi dell'era-Beneck — un budget miliardario (solo la campagna acquisti è [illegible] ai veronesi quando tre anni di gestione dei matuziani), ambizioni dichiarate. «La serie A è questa. Noi siamo costretti ogni domenica a far la parte di Davide contro Golia. Ma non ci tiriamo indietro e il bilancio di questi primi incontri, tutti fuori casa, non [illegible] affatto negativo», dice Fulvio Cecoli, responsabile tecnico del Baseball Sanremo.

I matuziani nella terza giornata della massima serie (l'esilio forzato durerà ancora domenica a Macerata, poi finalmente ci sarà il debutto a Pian di Poma) han perso due volte (0-5 [illegible] 2-12) sul campo del Flower Gloves Verona che, con le Calze Verdi di Casalecchio sul Reno, rivestono il ruolo di grandi favoriti del torneo.

In campo non c'è stato nulla da fare anche se, nella prima delle due partite, il Sanremo [illegible] fatto la sua figura pagando for[illegible] troppo l'impiego ridotto dell'esperto Matteo Ariota, fisicamente non [illegible] posto per [illegible] colpo ricevuto in allenamento che lo ha costretto due volte ad abbandonare il campo. Sul monte di lancio, comunque, prima Settimo e poi l'esordiente Ferrari hanno fatto la loro parte, mentre sul fronte veronese imperversava Kinnuniu. Nel secondo match, invece, dopo uno sprazzo iniziale (2-0 per i matuziani nel primo inning), la partita [illegible] ha avuto più storia: i veneti hanno rimontato e dilagato. Negli ultimi innings Cecoli ne ha approfittato per fare qualche esperimento e verifica[illegible] le condizioni di alcuni panchinari, facendo anche esordire l'ex [illegible] Boidi. Tanto il match era ormai compromesso.

Risultati [illegible] A, [illegible] giornata: Livorno-Crocetta Parma 0-4, 4-6; Calze Verdi Casalecchio sul Reno-Bollate 13-5, 1-0; Black Panthers Trieste-Macerata 4-2, 14-5; Flower Gloves Verona-Sanremo 5-0, 12-2; Caserta-Fiorentina 0-6, 4-6. Classifica: Calze Verdi e Flower Gloves 1000; Black Panthers, Crocetta e Fiorentina 666; Bollate 333; Sanremo, Caserta, [illegible] e Macerata 166. Prossimo turno (sabato 27 aprile): Bollate-Livorno; Crocetta-Black Panthers; Macerata-Sanremo; Flower Gloves-Caserta; Fiorentina-Calze Verdi. [b. m.]

SECONDA: 7 VOLTE VALLECROSIA

Hanno vinto tutte le prime della classe: il Vallecrosia conti[illegible] la fuga, la Carlin's Boys e [illegible] Santo Stefano [illegible] loro inseguimento in coppia. Il campionato di Seconda categoria continua nel segno della massima incertezza al vertice, in un'altra giornata ricchissima di gol: venti in otto partite, [illegible] dei quali però segnati dal solo, [illegible]tenato Vallecrosia.

Settebello. Scontato il successo della capolista sul campo del Balestrino Toirano, che [illegible] ben pochi argomenti per opporsi allo strapotere della formazione diretta da Adriano Raffa, la quale ha vinto 7-0 ritrovando dopo molte domeniche anche i gol di Ligorammari, autore [illegible] una doppietta. Luca Franco, Zannoni, Bouquerot, Fabio Rotella e Guglielmi [illegible] calcio di rigore hanno completato la goleada degli scatenati giallorossi.

A 450 minuti dal termine, tre punti di vantaggio possono es[illegible] decisivi per il Vallecrosia. [illegible] nessuno vuole sbilanciarsi: «Non parliamone neppure. Carlin's Boys e Santo Stefano sono formazioni molto forti e vanno rispettate. E noi abbiamo [illegible] calendario più difficile rispetto alle nostre rivali» dice, cauto, [illegible] presidente del Vallecrosia, Ferrari.

Dieci vittorie. [illegible] Santo Stefano però insiste. Sul campo del Laigueglia ha colto [illegible] sua deci[illegible] vittoria consecutiva (2-1). Un record. Per i sanstefanesi di mister Pallini [illegible] era messa male, perché i padroni di [illegible] era[illegible] andati in vantaggio [illegible] rigore. Il gol del bomber Calonico [illegible] la rete decisiva di Prette hanno rimediato tutto, nonostante il Santo Stefano abbia terminato [illegible] partita in dieci per l'espulsio[illegible] Amodio. Più regolare il successo casalingo ottenuto dalla Carlin's Boys nel derby contro il Sant'Ampelio: i nerazzurri, a ranghi parzialmente ridotti a [illegible] dei molti squalificati, hanno vinto per 2-0 grazie alle reti siglate da Barbruni e da Di Marco.

Poggese ok. Bel successo della Poggese 87, che è andata ad espugnare il campo dell'Arma 85 con un rocambolesco 3-2: da Scutella e Salmaso (una doppietta per quest'ultimo) i gol per i poggesi, rimasti affidati al solo Fassola dopo le dimissioni di Remo Laura. Per i padroni di casa da segnalare la doppietta di Olivieri, che ha segnato un gol su rigore.

Punti preziosi. Torna a sperare l'Ospedaletti che, con la bella vittoria sul Riviera dei Fiori (2-1), ha agganciato [illegible] San Filippo Neri in quart'ultima posizione e può guardare con più fiducia all'operazione-salvezza. Punti preziosi, quelli conquistati dagli arancione di Ivano Napolitano. Corio e Orrico hanno segnato i due gol ospedalettesi durante [illegible] primo tempo; Mancuso, su rigore, ha accorciato le distanze per la squadra imperiese nel corso della ripresa, facendo così un po' soffrire i padroni di casa nel finale di gara.

Terza categoria. La supercapolista Pietrabruna è caduta a Leca, nel girone Albenga-Imperia di Terza categoria. Un risultato francamente a sensazione, che però non intacca assolutamente [illegible] primato della squadra di Beppe Strumia che continua a condurre le [illegible] [illegible] ben quattro punti di vantaggio sulla più pericolosa delle inseguitrici, la Badalucchese, la quale non ha perso l'occasione di accorciare le distanze [illegible] ha superato la Coldirodese. [illegible] la capolista resta [illegible] lontana, forse ormai imprendibile nonostante [illegible] la «stecca» sofferta contro il Leca. [g. mi.]

LE [illegible]

INTERREGIONALE GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Sammargher.-Acqui	1-1
Libarna-Bra	1-1
Pinerolo-Camaiore	0-0
Pistoiese-Nizza Mill.	1-1
Chieri-Pegliese	1-1
Ventimiglia-Rapallo	1-0
Bozzano-Savigliano	3-1
Intermonreg.-Savona	1-0
Albese-Sestese	0-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
PISTOIESE	51	20	11	1	54	16
BOZZANO	42	14	14	4	47	20
SESTESE	42	13	16	3	39	19
SAVONA	37	12	13	7	32	19
BRA	36	10	16	6	31	33
RAPALLO	34	10	14	9	21	22
LIBARNA	32	8	16	8	30	33
SAMMAR.	31	9	13	10	32	29
CHIERI	31	8	15	9	29	33
CAMAIORE	31	7	17	8	21	28
ACQUI	30	6	18	8	18	23
INTERMON.	30	8	14	10	30	37
ALBESE	29	8	13	11	19	24
PEGLIESE	28	7	14	11	29	33
NIZZA MILL.	28	9	10	13	22	36
VENTIMIGLIA	26	8	10	[illegible]	29	36
PINEROLO	19	4	11	17	30	48
SAVIGLIANO	[illegible]	5	9	[illegible]	[illegible]	42

PROSSIMO TURNO

Bozzano-Albese; Pegliese-Bra; Sestese-Intermonreg.; Savona-Libarna; Acqui-Pinerolo; Chieri-Pistoiese; Rapallo-Sammargher.; Camaiore-Savignanese; Nizza-Ventimiglia

PROMOZIONE [illegible]

RISULTATI

Partita	Risultato
Sestrese-Audace Campom.	1-1
Cairese-Varazze	2-0
Vado-Busalla	2-1
Sanremo 80-Argentina	0-0
Taggese-Sanremese	0-1
Culmv-Alessio	1-0
Dianese-Fegino	1-0
Albenga-Carcarese	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
CAIRESE	44	19	6	2	45	12
SESTRESE	39	13	13	1	45	20
SANREMESE	37	13	11	3	24	11
[illegible]	[illegible]	11	13	3	29	22
[illegible]	33	10	13	4	23	12
VADO	29	11	7	9	29	20
SANREMO 80	26	7	12	8	19	13
BUSALLA	24	6	12	9	27	30
[illegible]	24	6	12	9	[illegible]	18
[illegible]	24	4	[illegible]	8	28	33
TAGGESE	22	[illegible]	12	10	19	27
[illegible]	22	5	12	10	16	[illegible]
ALASSIO	20	4	12	11	19	35
[illegible]	[illegible]	4	11	12	16	33
[illegible]	18	4	10	13	24	39
[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	14	13	32

PROSSIMO TURNO

Vado-Fegino; Cairese-Sanremo 80; Taggese-Busalla; Albenga-Audace Campomor.; Sestrese-Varazze; Culmv-Carcarese; Sanremese-Alassio; Dianese-Argentina Ar[illegible].

PRIMA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Finale L.-Legino	4-0
Mallare-S. [illegible]	0-0
Millesimo-Loanesi S.F.	1-2
Bordighera-Cameran. S.	2-0
Albisola-Camporosso	3-0
Borghetto-Quiliano	3-1
Imperia 87-Finalborgh.	0-0
Zinola-Borgio V.	2-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
[illegible]	38	14	[illegible]	3	32	17
FINALE L.	[illegible]	11	[illegible]	2	34	14
[illegible]	36	13	10	4	39	23
QUILIANO	32	11	10	6	29	23
S. BARTOL.	29	10	9	8	33	30
BORGHETTO	29	11	7	9	34	29
MILLESIMO	29	10	9	8	34	26
BORDIGHERA	28	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	27	7	13	7	25	22
FINALBORGH.	25	[illegible]	15	7	26	[illegible]
BORGIO VER.	[illegible]	4	16	[illegible]	21	24
ALBISOLA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	32
ZINOLA	[illegible]	[illegible]	15	8	32	33
CAMP. (-1)	17	[illegible]	[illegible]	15	21	[illegible]
CAMERAN. S.	17	[illegible]	9	14	27	[illegible]
[illegible]	17	4	9	14	17	37

PROSSIMO TURNO

Finalborgh.-Millesimo; Bordighera-Mallare; Loanesi S. F.-Albisola; Legino-Zinola; S. Bartolom.-Finale L.; Borgio V.-Borghetto; Quiliano-Camporosso; Cameran. S.-Imperia 87.

[illegible] CAT. [illegible] A

RISULTATI

Partita	Risultato
Borghetto-S. Filippo	1-1
Carlin's-S. Ampelio	2-0
Laigueglia-S. Stefano	1-2
Balestrino-Vallecrosia	0-7
Partenope-Andora	2-6
Arma 85-Poggese	2-3
Auxilium-Cisano	1-0
Ospedaletti-Riviera Fiori	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
VALLECROSIA	40	17	6	2	57	17
CARLIN'S B.	37	14	9	2	56	15
S. STEFANO	37	15	7	3	53	18
ANDORA	34	12	[illegible]	3	52	27
[illegible]	26	10	6	9	27	24
RIVIERA F.	25	11	3	11	41	33
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	7	37	31
POGGESE	25	10	[illegible]	10	30	35
ARMA 85	24	7	10	8	40	39
[illegible]	[illegible]	10	4	11	27	29
S. AMPELIO	24	7	10	8	39	35
OSPEDALETTI	22	7	[illegible]	10	37	47
S. FILIPPO N.	22	8	6	10	36	41
LAIGUEGLIA	[illegible]	4	[illegible]	10	20	35
BALESTRINO	[illegible]	1	[illegible]	19	15	76
[illegible]	6	1	4	20	19	83

PROSSIMO TURNO

Vallecrosia-Auxilium; [illegible]. Filippo-Laigueglia; Balestrino-Arma [illegible] Poggese-Borghetto; S. Ampelio-Partenope; S. Stefano-Ospedaletti; Cisano-Carlin's; Andora-Riviera Fiori.

[illegible] CAT. [illegible]

RISULTATI

Partita	Risultato
Garlenda-Pontelungo	1-3
Magliolo-88-Ceriale	2-1
Villanovese-Conscente	2-0
Sanremo 70-Dolceacqua	1-1
S. Lorenzo-Costarainera	3-1
Badalucchese-Coldirodese	2-1
Riva Ligure-Ceriana	1-1
Leca-Pietrabruna	1-0

[illegible]

[illegible]	P	V	N	P	F	S
[illegible]	37	16	[illegible]	4	61	13
BADALUCC.	[illegible]	13	7	5	43	30
LECA	32	13	6	6	41	33
S. LORENZO	28	11	[illegible]	8	39	40
[illegible]	[illegible]	9	10	6	37	31
[illegible]	27	11	5	9	36	29
COLDIROD.	26	9	[illegible]	7	27	27
VILLANOVESE	[illegible]	8	9	8	34	33
[illegible]	25	[illegible]	9	8	48	45
[illegible]	[illegible]	7	10	8	26	26
PONTELUNGO	24	6	12	7	38	42
SANREMO 70	22	7	[illegible]	10	31	33
COSTARAIN.	21	6	9	10	41	39
CERIANA	20	5	10	9	37	48
MAGLIOLO 88	[illegible]	5	[illegible]	10	30	45
GARLENDA	6	1	4	20	19	70

PROSSIMO TURNO

Ceriale-Pontelungo; Conscente-Magliolo [illegible] Dolceacqua-Villanovese; Costarainera-Sanremo 70; Coldirodese-S. Lorenzo; Ceriana-Badalucchese; Pietrabruna-Riva Ligure; Leca-Garlenda.

Progetti, iniziative, proposte non riescono a risolvere i problemi della nuova generazione

Ma Imperia delude ancora i giovani

Le località della Costa Azzurra restano la meta preferita. In città pochi impianti sportivi, una sede inadeguata per la biblioteca, i gruppi musicali non hanno una spazio dove esibirsi. L'apporto dei privati

IMPERIA. Quella della «vasca» sotto i portici di via Bonfante, è ormai una consuetudine, per i ragazzi di Imperia, che [illegible] incontrarsi qui ogni pomeriggio, a passeggiare su e giù, oppure far capannello: [illegible] è anche il segno più evidente di una generica carenza [illegible] luoghi di ritrovo [illegible] strutture per la gioventù.

Non offrono molto, alle nuove generazioni, Imperia e la provincia, un territorio [illegible] una larga popolazione [illegible] anziani, basti pensare che 90 mila sono i pensionati su 220 mila abitanti.

Molti strizzano l'occhio ai giovani, che sono gli elettori di domani. Nascono così progetti, vengono formulate proposte: poi, però, tutto resta sulla carta, e non trova che di rado applicazione pratica. Che fine ha fatto il Forum, creato dal Comune, e che avrebbe dovuto diventare un punto di riferimento costante per tutte le [illegible] zioni di Imperia? E [illegible] risulta che [illegible] sia decollato [illegible] «Centroinformagiovani», istituito per fornire informazioni su settori come la scuola e [illegible] lavoro, il volontariato e le vacanze, lo sport e il tempo libero.

I giovani, insomma, continuano ad arrangiarsi per conto proprio, [illegible] attesa che vengano concretizzate le ipotesi prospettate. Si lamentano, e «mugugnano» anche, da buoni liguri: ma intanto cambia poco, [illegible] niente.

E [illegible], alla ricerca di un'evasione [illegible] di qualche diversivo «per avere la scossa», chi [illegible] si accontenta delle discoteche del Dianese p[illegible] sulla vicina Francia, che di attrazioni e divertimenti ne offre, e in abbondanza. [illegible] Zigofolys a Marineland, dalle discoteche più alla monda di Montecarlo a quelle eccitanti [illegible] Antibes e di Juan Les Pins. Imperia deludente, quindi? Sembra proprio di [illegible]

Senza contare le altre attività: gli impianti sportivi [illegible] pochi oppure sono inadeguati, la biblioteca scoppia di volumi e avrebbe bisogno [illegible] espandersi in una sede più funzionale, molti gruppi musicali (classici o rock) [illegible] hanno spazi per pro[illegible] e neppure per i concerti, [illegible] molti di [illegible] sono costretti ad affrontare sacrifici finanziari [illegible] prendere in affitto sale d'incisione ad Artallo, Torre Paponi e nel Dianese, [illegible] proprio non vogliono accettare l'[illegible]lità del Centro Sobbalzo, nel famigerato «Palazzaccio».

La riapertura del Teatro Cavour (che tuttavia, nelle intenzioni dell'assessore alla Cultura Rodolfo Leone, sarebbe da completare con la ristrutturazione del Ridotto, da destinare proprio ad uso di compagnie o circoli locali) ha consentito uno sfogo, almeno come spettatori, con i [illegible] programmi che spaziano dalla prosa alla lirica. Eppure, miracolosamente, e nonostante le difficoltà sempre più diffuse, proliferano le iniziative [illegible] filodrammatiche e complessi a prevalente composizione giovanile: un nome per tutti, l'Ensemble Barocco Imperiese, fresco reduce da una soddisfacente tournee in Germania.

Ogni tanto, c'è qualche [illegible]sulto, ma a provocarlo è quasi sempre l'iniziativa [illegible] privati, sia pure con la collaborazione degli enti locali. Come in occasione del concerto di Gianni Morandi, che si terrà il 30 aprile prossimo, in [illegible] tendone da 2.400 posti, eretto sulla spianata di Borgo Peri. In questo caso, quello stesso pomeriggio, saranno posti in vendita dalle 17 biglietti speciali a prezzo ridotto [illegible] mila lire) per chi ha meno di 18 anni e più di 60.

Che significa? «E' un'opportunità che abbiamo voluto dare anche ai ragazzini accompagnati [illegible] loro nonni», rispondono gli impresari Franco Di Cagno e Francesco Zenoardo. Il concerto di Gianni Morandi, piace ai giovani e ai quarantenni, come [illegible] dimostrando la tournée del cantante emiliano che in ogni città è accolto da migliaia di fans, [illegible] che dopo le prime tappe si è già superato quota 500 mila spettatori.

E lo sport? «L'attività sportiva rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la crescita fisica e morale dei giovani, e come tale [illegible] apprezzata e incoraggiata soprattutto da chi ha il compito di amministrare pensando alla costruzione di un domani migliore per tutti», afferma Claudio Scajola, il sindaco di Imperia, e si riferisca anche al torneo di calcio per esordienti che l'Imperia 87 organizza domani e dopo allo stadio Ciccione, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune.

E' una manifestazione nata da pochi anni, come [illegible] società che l'ha varata, ma [illegible] in crescita, e pare avviata a collocarsi sulle orme di tornei più celebri, come il Carlin's Boys di Sanremo, solida fucina dei campioni del domani.

Sul vecchio, glorioso stadio (l'unico, vero impianto della città) torna [illegible] spicchio di calcio interregionale, e per un paio di giorni concede uno stimolante diversivo anche ai tifosi più giovani ed esigenti.

Stefano Delfino

[illegible] IMPIANTI SPORTIVI

Un aiuto alle attività sportive e di svago arriverà anche dalla Regione, che ha deciso di finanziare numerosi progetti per la realizzazione di impianti in vari centri della provincia. Il piano più ambizioso, che prevede [illegible] creazione di un centro per la rotellistica a Roverino, con una pista [illegible] hockey, verrà a costare 1 miliardo e 432 milioni, di cui 354 saranno forniti dall'amministrazione regionale. Tra gli altri interventi previsti, la realizzazione di centri polisportivi a Pontedassio, per una spesa [illegible] 544 milioni (134 [illegible] stanziati dalla Regione), a Molini di Triora (272 milioni, costo complessivo di 1 miliardo e 100), Chiusavecchia (247 milioni, totale 1 miliardo) e Diano Marina (235 milioni, 960 totali). Altri fondi andranno a Pigna, Mendatica, Aurigo, Ceriana, Dolcedo e Seborga. Commenta il consigliere regionale Lorenzo Trucchi: «Con questi contributi, intendiamo favorire la nascita di centri dedicati soprattutto a sport minori come il pallone elastico».

Alcune ragazze sull'erba dello stadio Ciccione di Imperia attendono l'inizio di [illegible] concerto di musica leggera [FOTO [illegible]]

UN TORNEO DI CALCIO [illegible] TESTERA

IMPERIA. Sanremese 1904, Imperia 87, Junior Casale e Barcanova: [illegible] le squadre partecipanti alla terza edizione del memorial «Cesare Testera», per la categoria esordienti, in programma domani e giovedì allo stadio «Ciccione». E' la prima volta che il torneo ospita compagini di altre regioni.

La manifestazione, che propone una sfida diretta tra la scuola calcistica ligure e quella piemontese, [illegible] organizzata dall'Imperia 87 col patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. Si vuole ricordare la figura di Cesare Testera, alessandrino trapiantato a Imperia, calciatore di buon livello (ha giocato in A [illegible] l'Alessandria, in B con la Sanremese e in C con la stessa società nerazzurra), grande specialista nei calci di rigore (pare ne abbia fallito uno solo in tutta la sua lunga carriera), scomparso nell'85. Da tecnico, si [illegible] dedicato ai giovani, lanciando fra gli altri il fantasista Giovanni Ottonello.

«Potevamo avere anche gli esordienti d[illegible] Milan, ma quando i dirigenti hanno confermato la disponibilità a [illegible] in Riviera, il cartellone del torneo [illegible] già definito, e non potevamo ampliare [illegible] delle squadre partecipanti», svela Niclo Calcagno, presidente dell'Imperia 87.

Aggiunge: «Siamo comunque intenzionati [illegible] intensificare i rapporti col Milan. C'è anche la possibilità di organizzare un'amichevole di lusso con la prima squadra ad agosto. Un discorso analogo [illegible] aperto pure con la Sampdoria. Tutto, però, dipende dal rifacimento del manto erboso del Ciccione».

Raccolta l'eredità della vecchia Imperia, naufragata nel mare di debiti, la società [illegible]zurra ha coltivato programmi ambiziosi fin dai primi momenti di vita, ottenendo [illegible] promozioni con la formazione maggiore (l'ultima, già matematica, quest'anno) e potenziando sempre più il vivaio.

Dice Calcagno: «Abbiamo quasi trecento ragazzi, fra scuola calcio e tornei giovanili. Rappresentano il vero patrimo[illegible] d[illegible] società: l'investimento più forte per il futuro. Stiamo pensando inoltre di [illegible]nizzare un torneo giovanile internazionale per le Colombiane del '92, [illegible] Barcellona, Valladolid, Genoa e Sampdoria».

La squadra esordienti dell'Imperia 87, guidata da Ettore Gazzano, ex libero della Sanremese e della stessa Imperia ai tempi della serie C, [illegible] vinto [illegible] recente il torneo «Pesce», disputato nel Savonese (in finale ha battuto il Vado).

Al «Ciccione» tenta il bis, anche se il compito è reso più difficile soprattutto dalla presenza del Barcanova, tradizionale serbatoio del Torino. Nell'ultima edizione del «Testera» si è imposta la Sanremese 1904, che, alle 16,30, aprirà il torneo affrontando proprio il Barcanova, mentre alle 17,30 [illegible] sfideranno Junior Casale e Imperia. Giovedì, sono in programma le finali: alle 9,30 per il terzo posto, e alle 11 per il primo. [g. mi.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 23 Aprile 1991 ... 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso, temperatura in lieve aumento, vento moderato, [illegible] leggermente [illegible].

[illegible] DI IERI: temperatura [illegible] C, umidità relativa 60%, [illegible] Est-Sud 20 km/h, [illegible] mosso, pressione barometrica 1018 mb.

[illegible]	max	min
Genova	12	7
Savona	13	7
Imperia	[illegible]	[illegible]

[illegible] A IMPERIA
Max 13; min. 10.

Il Sole sorge alle 6,33 e [illegible] 20,19. La Luna cala alle 3,45 e leva alle 14,47 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

«STAMPA IN», IL [illegible] A [illegible] OLTRE [illegible]

Per chi [illegible] svegliarsi al mattino in modo dinamico, informato sui fatti della città nella quale vive, sulle cronache nazionali e internazionali già alle prime ore della giornata, «Stampa In» è davvero l'ideale. E infatti il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio è nato proprio [illegible] questa finalità: offrire al lettore la possibilità di cominciare la giornata informato comodamente a casa propria, pagando il giornale allo stesso prezzo dell'edicola.

Non bisogna dimenticare che tra i tanti vantaggi [illegible] «Stampa In» c'è anche quello di [illegible] un servizio assolutamente gratuito. [illegible] pagano solo 1200 lire a copia, proprio come all'edicola, senza alcun sovrapprezzo per la consegna a domicilio.

Gli altri vantaggi sono ormai noti: puntualità nelle consegne (rigorosamente [illegible] le 7,30), servizio personalizzato (il recapito può avvenire nell'orario scelto dal cliente) e un ufficio [illegible] a disposizione per fornire informazioni, chiarimenti sul servizio. E' sufficiente telefonare al [illegible] 82.55.55 oppure andare di persona in via Guidobono 18 rosso.

Ma i vantaggi di «Stampa In» [illegible] finiscono qui. Occorre ricordare che il primo pagamento avviene 15 giorni dopo la consegna e che anche tutti i conti successivi si saldano posticipatamente.

Dopo due settimane di recapito a domicilio l'organizzazione di «Stampa In» invia alle edicole che hanno deciso di [illegible] con l'iniziativa i bollettini di pagamento. Ogni cliente, quando chiede [illegible] aderire a «Stampa In», deve solo scegliere la rivendita preferita, magari [illegible] più vicina a casa, e recarvisi successivamente per saldare il conto. I bollettini [illegible] disponibili dal [illegible] 10 [illegible] 17 al 24 di ogni mese.

Per aderire all'iniziativa è molto semplice. Basta telefonare all'ufficio di via Guidobono e accordarsi con il personale sulle [illegible]dalità e gli orari di consegna. Tutto avviene con grande semplicità e in [illegible]do estremamente rapido.

Non è necessario infatti compilare moduli, [illegible] firmare contratti o sottoscrivere abbonamenti. Il rapporto con «Stampa In» è basato sulla fiducia e sull'amicizia, lo stesso rapporto che ha sempre legato La Stampa ai propri lettori.

E l'iniziativa di «Stampa In» ha già raccolto molti consensi: quasi 2500 adesioni nel capoluogo e nei Comuni dell'immediato comprensorio savonese, vale a dire Vado Ligure, Albissola Marina e Albisola Superiore.

A PAGINA 42

Polemica al S. Corona

Troppi [illegible] per interventi non a rischio?

In poco tempo tre pazienti sono morti nel corso di operazioni considerate di normale routine. C'è un'inchiesta della magistratura, i medici si difendono.

A PAGINA 46

La A1 di pallanuoto

Due «santoni» giurano [illegible] Rari

Il «Caimano» Eraldo Pizzo e il decano dei tecnici liguri, Di Bartolo, commentano il [illegible]mento sì della Liguria e scommettono sul Savona, mentre il Recco non li convince ancora.

I tecnici confermano che la petroliera cipriota è ormai inoffensiva

Haven, l'emergenza è finita

Prosegue l'opera di bonifica sulle spiagge più colpite, quelle che vanno da Arenzano ad Albisola. La situazione nell'Imperiese. Le cinque fasi del piano di recupero del relitto

Un sorriso dedicato ai tedeschi

NO, non si fa così. Nes[illegible] più di questo giornale ha preteso verità e rigore sul disastro della Haven, ma non si può tacere di fronte alla campagna di stampa dei giornali tedeschi (anzi, di certi giornali tedeschi) che riporta d'un colpo alla copertina con la P38 e gli spaghetti.

La tecnica sembra la stessa: ingigantire i fatti, approfittare di certe immagini per presentare una Liguria dovunque inquinata, in sostanza raccontare co[illegible] non vere per screditare la nostra Riviera e dirottare altrove (dove ci [illegible] precisi interessi) il forte flusso turistico della Germania. In questa azione si sono distinti «Der Spiegel» e «Bild am Sonntag», che hanno parlato di spiagge contaminate e mare moribondo.

Come può rispondere la Liguria? In tre modi. Primo, [illegible] iniziative come quella di invitare i turisti tedeschi a verificare di persona, accanto alle campagne istituzionali di promozione all'estero; secondo, non nascondendo ciò che realmente è avvenuto, proprio perché non ha la portata del disastro descritto dai giornali tedeschi; terzo e più importante: far trovare agli ospiti una Riviera pulita, prezzi contenuti, negozi, ristoranti e bar aperti, più parcheggi, alberghi all'altezza.

«La Stampa» farà la sua parte dedicando al tempo libero ancora più spazio. Troppe volte il turista è accolto da operatori poco professionali e improvvisati. Non dimentichiamo che l'arma più bella [illegible] costa nulla: è un sorriso.

[illegible] **Chiaramonti**

GENOVA. L'emergenza è finita. Lo dice l'ammiraglio Paolo Alati, comandante della Capitaneria di porto di Genova. Lo ribadisce il suo collega di Savona, capitano [illegible] vascello Antonino Frisone. Lo confermano i tecnici di Iri, Eni e Castalia impegnati nell'opera [illegible] disinquinamento. La Haven [illegible] fa più paura e sulle spiagge tra Aren[illegible] e Albisola, le più colpite dall'onda nera, prosegue l'ope[illegible] di pulizia e rimozione delle palle [illegible] catrame spinte a riva dal vento di libeccio.

Ai [illegible] soldati delle caserme di Savona e Albenga, si sono aggiunti i dipendenti comunali e molti volontari. E' già stato ripulito il litorale tra Spotorno e Andora, nella Riviera dei fiori (a Diano Marina e alla Galeazza di Oneglia, a Taggia e S. Loren[illegible] al mare) è stato sufficiente il rapido intervento [illegible] giorni scorsi per scongiurare ogni pericolo per l'imminente stagione balneare.

Oggi a Genova, nella [illegible] della Regione, Iri ed Eni presenteranno ufficialmente il pia[illegible] d'intervento approvato ieri a Roma dalla commissione interministeriale presieduta [illegible] responsabile della Protezione civile, Nicola Capria. Il progetto si divide in cinque parti: rendere sicuro il relitto della superpetroliera affondata al largo di Arenzano, monitoraggio delle acque circostanti, prosecuzione del recupero del greggio, bonifi[illegible] dell'ambiente e valutazione del danno, eventuale recupero dello scafo.

Ieri alla stazione di Pietra Ligure sono arrivati 400 turisti tedeschi, provenienti [illegible] Dresda, Rostock, Magdeburgo e Karlmarxstadt, città dell'ex Germania Orientale. Con loro giornalisti e fotografi. E' la prima iniziativa per rilanciare l'immagine del turismo.

[illegible] PAGINA 41

Sulle spiagge procedono senza sosta i lavori di bonifica

Torino, in aula solo due imputati

Processo Isoardi Attesa sentenza

TORINO. Al processo d'appello per il rapimento di Federica Isoardi, ieri, erano presenti soltanto in due: Bruno Cappelli e Valentino Biasi. Seri, [illegible] punti, pentiti, almeno in apparenza, h[illegible] seguito in silenzio l'udienza. «Non abbiamo nulla da dire» hanno risposto al presidente della prima corte d'appello, Mario Sacchi.

Franco Maffiotto, invece, ha preferito rimanere in carcere. Non è andato neppure al processo per una vecchia storia di [illegible] fiscale legata alla [illegible] Radio Reporter (dove ha patteggiato 2 milioni con la condizionale). La «mente» della banda ha inviato una lettera ai giudici in cui parla della [illegible] «crisi morale» e «di non sentirsi in grado di rivedere i suoi vecchi compagni Biasi e Cappelli».

Così il processo è filato via senza grosse emozioni: in un paio d'ore era tutto finito. Tranne la sentenza che la Corte si è riservata di comunicare entro i cinque giorni previsti dal nuovo codice.

Ma nessuno si fa grosse illusioni sul verdetto finale. Il pg Noterbartolo ha chiesto la conferma dei 20 anni di reclusione inflitti ai tre dal tribunale di Cuneo, nel luglio '90. Conferma invocata anche dai patroni di parte civile Chiusano e Longhetto. I difensori Dal Fiume, De Sensi, Comellini, Bonati e Maggiorelli hanno chiesto una riduzione di pena. Ma [illegible] anno in più o in meno non cambierà certo la posizione processuale dei tre che hanno già accumulato [illegible] anni per il rapimento di Patrizia Tacchella a Verona e dovranno rispondere anche dei sequestri «torinesi» di Giorgio Garbero e Pietro Garis (per quest'ultimo sono accusati solo Biasi e Maffiotto).

Federica Isoardi fu bloccata il 12 gennaio 1984, mentre entrava a scuola e rilasciata due mesi dopo. Per lei il padre, titolare dell'Alpitour, pagò tre miliardi e mezzo. [n. p.]

Savona perde uno dei maggiori personaggi dello sport, l'uomo che ha insegnato il calcio a generazioni di atleti

E' morto Mario Vadone, il «mago» dei poveri

Guidò una decina di squadre e società, ideò il torneo giovanile «Boggio»

Mario Vadone

SAVONA. Se n'è andato in punta di piedi, con lo [illegible] stile modesto e riservato che gli è valso [illegible] angolo nel cuore degli sportivi savonesi. Domenica notte all'ospedale S. Paolo, una leucemia fulminante si è portata via Mario Vadone, 71 anni. Per tutto il calcio della provin[illegible] semplicemente e [illegible] la minima punta di ironia, il «mago» Vadone. L'uomo che forse più di ogni altro incarnava quello spirito casereccio e un po' démodé, ma così vero e passionale, dello scopritore di talenti del calcio che fu. L'uomo che ha insegnato il calcio, diretto e allenato generazioni di giocatori più o meno bravi.

Sì, perché Vadone non ne faceva questione di tecnica. Per lui Promozione o campionato Esordienti [illegible] contava. La passione era talmente forte che, anche davanti a ragazzi che al pallone davano del «lei», non si arrendeva. Intendiamoci: il buon Mario di calcio ne masticava, eccome. Ma era uno di quei personaggi che, un po' per scelta e molto per il buon cuore, non hanno mai detto a [illegible] di cambiare sport. Era anche inarrestabile, vulcanico: è più facile enumerare le società che non ha frequentato di quelle che lo han[illegible] prima calciatore, poi dirigente, tecnico o direttore sportivo. Tra i suoi «gioielli» più [illegible] l'ex bandiera del Vado, Bertoro, e l'attuale tecnico rossoblù, Piovano.

Interista sfegatato, gonfiava un po' il petto per quell'aggettivo di «mago» mutuato diretta[illegible]nte dal mitico Helenio Herrera. Ma di magie ne ha compiute comunque, in prima persona, davvero tante. Dal Savona (dove però non ha mai allenato), passò come giocatore alla Stella Rossa nell'immediato dopoguerra. Poi l'importante tappa della Libertà e Lavoro, cui negli Anni 60 diede vi[illegible] [illegible] a Tito Rebagliati e Mario Cacciabue, per un formidabile trio di personaggi che ha lasciato un'indelebile traccia di simpatia nella storia del calcio cittadino.

Quindi la Spotornese, la Veloce, le tappe importantissime della Villetta cui fece vivere l'ultimo grande momento grazie anche a [illegible] efficientissima e accurata organizzazione del Trofeo giovanile «Boggio», manifestazione Vadone-dipenden[illegible] che solo grazie al suo impegno seppe arrivare a fasti [illegible]nali. E l'ultima soddisfazione, la promozione in Prima categoria del Fornaci, tre anni fa: era il direttore sportivo, lasciò dopo la fusione della società con lo Zinola.

Un curriculum ricco di piccoli nomi e al contempo di grandi soddisfazioni. Quelle [illegible] [illegible] sottobosco che si chiama calcio minore, e mai come negli anni di Vadone seppe vivere stagioni esaltanti e capaci di coinvolgere [illegible] pubblico che oggi è utopia anche soltanto sognare. Ha lasci[illegible] tanti amici, il «mago», e certamente li ritroverà tutti domattina alle 10, per l'ultimo saluto in occasione dei funerali che si terranno nella chiesa di San Francesco, nel quartiere di Villapiana.

Lascia la moglie Ina Arena e il figlio Bruno. Lascia soprattutto il nipotino Fabio, 3 anni appena, al quale aveva deciso di dedicare tutto se stesso. Avrebbe voluto vederlo in campo con [illegible] [illegible]glio da calciatore, ma è stata già una gioia vederlo crescere e trasmettergli una passione che non teme i confini del tempo e della vita. E non è nemmeno giusto ricordare Mario Vadone con tristezza: il personaggio [illegible] davvero un'ultima magia. Quella di rivederlo seduto su una panchina, a dirigere un allenamento lassù, sui campi del Cielo.

Roberto Baglietto

Perse il figlio a Cuba

[illegible] salvata [illegible] pompieri in via Rusca

SAVONA. Vigili del fuoco mobilitati [illegible] mattina in via Rusca per soccorrere una pensionata, Nella De Marco, 69 anni, che era stata colta da un malore nella [illegible] abitazione. [illegible] dare l'allarme sono stati i vicini, preoccupati perché dalla sera prima la donna [illegible] [illegible] più uscita dall'appartamento. I pompieri per entrare nell'alloggio hanno dovuto sfondare la porta: la pensionata è stata poi trovata riversa nel letto. Nella De Marco è stata prontamente soccorsa e quindi trasportata in ospedale su un'autoambulanza della Croce bianca. Ora è ricoverata al San Paolo in gravi condizioni. La pensionata è la madre di Luigi Perasso, morto nel settembre dell'89 con la moglie, Liviana Ravera, la figlia Silvia, dodicenne, in un incidente di volo avvenuto a Cuba. La donna, che è vedova, vive sola. Di [illegible] si occupa una vicina che ha le chiavi dell'appartamento. [c. v.]

Altri motivi di tensione nella caserma Bligny tra i circa 900 albanesi

Non vogliono lasciare Savona

Sono 750 quelli destinati al trasferimento ma quasi tutti preferirebbero restare a Legino
Consegnati 10 milioni dei lettori de La Stampa ad alcuni piccoli ospiti. Le offerte di lavoro

SAVONA. ■ guardano con sospetto, diffidano tra di loro, e vivono con ansia ■ ore che li separano dal ■ in cui, in 750, dovranno abbandonare la caserma Bligny, per altre destinazioni. A più di ■ mese dal loro arrivo in città, la situazione dei 900 profughi albanesi rimane critica e una volta superata la prima fase ■ emergenza, legata anche al ■ facile impatto con i savonesi, il problema, dall'esterno, si è spostato all'interno e tocca profondamente ■ comunità in coabitazione «coatta», raccolta sotto ■ grande tetto, quello della ■ Bligny di Legino, che esige regole ferree e impone la ■ a singoli e famiglie poco avvezzi «culturalmente» a stare insieme.

Sembra che le liti siano all'ordine ■ giorno e le ragioni, spesso, traggono origine dalla paura ■ non rientrare tra coloro che resteranno a Savona. E sebbene ancora non si ■ deciso nulla ■ ufficiale, tra gli albanesi c'è già chi pensa di ■ stato escluso dalla lista dei «fortunati» perché non gli è stata concessa l'autorizzazione a partecipare al corso di lingua italiana, riservato, per il momento, a soli 150 di loro.

Arrivano, intanto, ■ offerte di lavoro, ma anche su questo punto una diversa mentalità crea non pochi ostacoli. «Gli uomini non gradiscono che le donne lavorino — spiegano i volontari impegnati nell'assistenza agli albanesi — e quando l'occupazione viene offerta a una moglie, di solito il marito le impone di rifiutare». ■ pare che nei rapporti interpersonali, anche la gelosia abbia un ruolo determinante nelle tensioni crescenti tra gli albanesi. I nuclei familiari, infatti, condividono alcune camerate e sembra che i mariti, per timore di tradimenti, non si allontanino mai dalle loro consorti. «Per contro — aggiungono i volontari — sentono un forte senso ■ famiglia e amano moltissimo i bambini».

E proprio ai bambini, ■ stati destinati i dieci milioni dei lettori de La Stampa messi a disposizione ■ «Specchio dei Tempi». I nominativi sono stati indicati dal pediatra Edgardo Carella e da don Antonio Ferri, della Caritas diocesana.

■ Zacco

Gran parte degli ■ lascerà la caserma Bligny per altre destinazioni

LA COMUNITA' DI VARAZZE

VARAZZE. Beluli Rimi, detto «Remi» dagli amici del convento dei Cappuccini di Varazze, parla bene l'italiano e fa ■ interprete agli altri 16 albanesi ospiti della comunità ■ frati da circa ■ ■

Ripuliti, ben vestiti, curati dal dentista, gli albanesi di Varazze fanno ormai parte della comunità cittadina e grazie all'impegno delle volontarie del Centro italiano femminile frequentano tutti i giorni ■ ■ di alfabetizzazione in attesa di un lavoro. E ■no allievi diligenti, desiderosi ■ imparare, ma anche impazienti di trovare, al più presto, una sistemazione «tutta loro» anche perché l'ospitalità offerta da padre Leone, del convento ■ Cappuccini, ■ avrà lunga durata visto che le stanze occupate dagli albanesi dovranno ■ occupate, dalla fine di maggio, dalle famiglie e ■ai ragazzi della «Casa ■ Fanciullo».

Presi dall'urgenza ■ un lavoro, gli albanesi di padre Leone - tra i quali ci sono molti ■ che hanno lasciato in Albania le loro famiglie e due sole coppie di giovani sposi - sognano di ■vvicinarsi ai loro cari, facendoli venire in Italia, e di poter lavorare, magari tutti insieme, ■ una cascina. «Noi sappiamo fare diversi lavori - spiega Remi a ■ di tutti gli altri raccolti attorno ad un tavolo nella ■ del convento dove svolgono quotidianamente lezione di italiano - ma siamo disposti a fare qualsiasi cosa pur ■ rimanere in Italia: un paese che abbiamo sognato attraverso la televisione e che abbiamo raggiunto».

■ nonostante la precarietà della situazione che a volte, soprattutto per le donne, si traduce in momenti di grande malinconia, la voglia di rimanere in Italia ■ tanta e, ■ possibile, a Varazze o perlomeno in Liguria. «Quello che ci ■ colpiti ■ più degli italiani, appena arrivati a Brindisi - continua Remi - è il cuore degli uomini del sud. Grazie a loro siamo arrivati a Varazze, da padre Leone. Qui, la gente, in particolare il sindaco e il presidente ■ commercianti, ci hanno accolti dicendo "siamo liguri, duri e tirchi co■ gli come ■i scozzesi, ma quando ci prendiamo un impegno lo portiamo avanti fino in fondo". Una frase che mi è piaciuta e mi ha dato sicurezza. Per questo, vorrei trovare un lavoro qui per per poter continuare a vivere in ■ a persone così sincere e così umane».

[a. z.]

NOTIZIE FLASH

SINDACATO

Metalmetron ■ Siceb in crisi, riunione in Comune

■ Metalmetron e la Siceb e ■ Metalmetron hanno chiesto aiuto all'amministrazione comunale. ■ a Palazzo Sisto si ■ svolto ■ incontro ■ hanno preso parte i sindacati, i rappresentanti delle due aziende savonesi e l'Unione industriali. ■ceb e Metalmetron — ha detto il sindaco Magliotto — attraversano un momento di grave ■coltà e occorre salvarle per evitare che scompaiano le ultime realtà industriali di Savona». Gli amministratori della Siceb hanno espresso preoccupazione, in particolare, per la costante diminuzione di com■ di lavoro dal ■ automobilistico che comporterebbe la ■cessità di licenziamenti.

XXV APRILE

Le prime celebrazioni a ricordo della Liberazione

Questa mattina alle 10 ■ la deposizione di una corona ■ alloro al cippo di Valloria si aprono ■ cerimonie celebrative del quarantaseiesimo anniversario della Liberazione, organizzate dal Comune e dall'Anpi. Seguirà, alle 11, la deposizione di ■ ■ ■ deposito delle Ferrovie di via Servettaz. Per domani sono in programma cerimonie di commemorazione allo stabilimento Omsav (ex Ilva), alla compagnia portuali «Pippo Rebagliati», alle Magrini e nella fortezza del Priamar.

PRONTO ■

Due infermieri aggrediti ■ un giovane ubriaco

Due infermieri del Pronto soccorso, Marco Patrone, 31 anni, Savona via Montenotte e Maria Palmieri, 22 anni, Albisola Superiore via Marconi, ■ stati aggrediti da un paziente che era in stato di ubriachezza. L'episodio è avvenuto l'altra notte. Protagonista ■ savonese di 23 anni, Roberto C., che ora è ricoverato nel reparto di psichiatria. Sulla vicenda ■ in corso indagini della polizia.

■

Un arresto a Vado Ligure per possesso di droga

I carabinieri ■ Vado Ligure hanno arrestato Luigi R., 26 anni, abitante in via Aurelia, per detenzione ■ sostanze stupefacenti. Durante un controllo il giovane ■ stato trovato in possesso di circa venti grammi di hashish. Una pattuglia, in servizio di prevenzione, ■ ■ ■ mentre in auto stava tornando a ■. La droga ■ ■ sotto il sedile.

INCENDIO

Devastato dal fuoco uno scantinato di via Verdi

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri in uno scantinato di via Verdi p■ un incendio. Le fiamme si ■ sviluppate, per cause accidentali, tra vecchie masserizie e materassi. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti del caseggiato che avevano notato il fumo.

LETTERE AL GIORNALE

Caso Haven, sbagliato non ricorrere ai russi

Un grosso plauso a chi ha bollato ■ infamia chi, a Roma e in loco, con immensa insipienza, arroganza ma, soprattutto, scelleratezza può permettersi di rifiutare un aiuto di alta tecnologia alla popolazione della Liguria in un frangente così grave come quello dell'esplosione, incendio e successivo affondamento della nave cisterna cipriota «Haven» nel Golfo ■ Genova che molto danno ■ provocando alla nostra regione.

A quanto pare ■ ■ ecologica sovietica con 54 scienziati a bordo, in porto a Genova, ■ pronta a intervenire sullo scafo affondato della petroliera con le sue sofisticatissime attrezzature tra le quali un minisommergibile comandato dalla stazione orbitale Mir lanciata nello spazio nel 1986.

Premesso che ■ ■ ■ stato comunista e neppure sono un russofilo ■ solamente un piccolo ■ armato ■ ■ pochino di buon senso, dote che posseggono in abbondanza quasi tutti i marinai, vorrei dire a questi presuntuosi e incapaci capi politici che è delittuoso respingere un aiuto di tale importanza e in tale frangente asserendo come motivazione al rifiuto che la nave rus■ non può ■ autorizzata alla navigazione nel Mar Ligure. Per inciso sembra che al comandante della nave ■ ■ sia detto neppure grazie. E' così che ■ ricambia ■ solidarietà umana, guarda ■ proviene da marinai, che dovrebbe superare qualsiasi ostacolo ■ ca■ di gravi catastrofi?

Carlo M. Spirito, Albissola M.

■ ■ ■ sbaglia ■ ci si difende?

Uno pensa che quando la banca segnala ■ pagamento di una ricevuta è come avere finalmente incassato i propri soldi. Non è così. La mia impresa è stata vittima dell'ennesimo, sconcertante errore.

Non cito l'istituto di credito, ma racconto il fatto. La banca mi ha comunicato a fine aprile che ■ ricevuta del marzo '90, dichiarata a «buon fine», ■ è stata pagata perché smarrita. Dopo 13 mesi mi sono ■ tolti i soldi dal ■ corrente. Mi chiedo (oltre a cambiare istituto): ■ avessi investito quei soldi ■ ■ non li avessi più cosa sarebbe successo?

A. R., Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Le conclusioni del censimento sull'agricoltura effettuato dal Comune

I savonesi contadini per hobby

Negli ultimi tempi la superficie coltivata si è ridotta del 20 per cento. Le aziende operanti sono 867
Ha più di 60 anni chi lavora nei campi. In crisi l'allevamento di bestiame, specie quello dei bovini

SAVONA. I ■ abbando■ la campagna. Negli ultimi 10 anni la superficie coltivata si ■ ridotta di quasi ■ 20 per cento, passando dai ■ ettari del 1982, ai 560 ■ quest'anno. Invariato il ■ delle imprese agricole, anche se in molti casi le ditte hanno lasciato il posto ad aziende a conduzione familiare. Sono i primi risultati del censimento generale dell'agricoltura realizzato dall'ufficio Programmazione del Comune ■ per conto dell'Istat.

L'agricoltura savonese, col passare degli anni ha perso il carattere di attività lavorativa per assumere la funzione di hobby. ■ territorio comunale ■ state censite complessivamente 867 aziende, che operano su una superficie di 4 mila 286 ettari. Oltre 2 mila 900 sono destinati a bosco e la rimanenza è suddivisa fra prati, pascoli, seminativi e coltivazioni permanenti. Progressiva la riduzione del territorio sfruttato: solo negli ultimi 10 anni si è verificato un calo ■ ■ per cento. Quello più consistente riguarda pascoli, prati e seminativi, ■ ■ in ■ ■ coltivazioni legnose. In particolare, fra il ■ e il 1990 è cresciuta la superficie destinata ad ulivo, alberi da frutta e agrumi, mentre sono diminuiti i vigneti. L'abbandono dei vigneti è stato determinato ■ dall'elevato numero di ore lavorative richiesto, sia dalle nuove normative Cee che offrono un contributo agli agricoltori che espiantano le viti.

	CENSIMENTO 1990		CENSIMENTO 1982	
	Aziende	Superf. (ha)	Aziende	Superf. (ha)
Conduzione diretta del coltivatore				
— con sola manodopera familiare	[illegible]	2.909	717	2.745
— con manodopera familiare prevalente	24	128	33	208
— con manodopera extrafamiliare prevalente	25	439	22	77
Totale	[illegible]	3476	842	3.111
di cui in proprietà	—	2.509	—	2.144
Conduzione con salariati e/o compartecipanti	7	730	17	[illegible]
Altra forma di conduzione	2	73	4	5
TOTALE	867	4.286	863	4.318
di cui in proprietà	—	3.379	—	3.330

In diminuzione anche l'allevamento del bestiame. Nel 1982 le imprese erano 524, mentre attualmente sono scese a 421. Stabili i bovini (circa 70 capi), mentre diminuiscono gli ovini (da 420 a 355). Quasi scomparsi gli allevamenti di suini: in dieci anni si ■ passati da 350 a soli ■ capi. Una crisi imputabile sia all'epidemia che colpì gli allevamenti ■ anni fa, sia alle nuove norme sulla depurazione dei liquami.

L'azienda agricola tipica è quella a conduzione familiare, che opera su una superficie inferiore a ■ ettaro, utilizzando circa il ■ per ■ del terreno disponibile. I coltivatori savonesi, in media, lavorano 120 giorni all'anno e quasi tutti per hobby. La maggior parte sono pensionati di oltre 60 anni. Solo ■ 13 per ■ ■ aziende (120) lavora invece per il mercato, ma fra queste più di 30 hanno dichiarato guadagni inferiori al milione all'anno.

[e. b.]

Il fatto a Savona

Borseggiata fa bloccare un autobus

SAVONA. Le rubano il portafo■ sulla corriera e per cercare ■ smascherare il ladro, costringe l'autista a fermarsi e a chiedere l'intervento della polizia. L'episodio ■ avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, in via IV Novembre, nei pressi ■ palazzo della Provincia. Protagonista una savonese (della quale ■ sono state ■ ■ le generalità) che ■ si trovava sul bus 6 della linea Savona-Albissola Marina, ■ stata vittima ■ un borseggio. La donna quando si ■ resa conto dell'accaduto ha chiesto all'autista ■ fermare il bus.

«Sono sicura che il ladro è sulla corriera» ha detto, sospettando di un giovane che poco prima le aveva dato una spallata. Sono intervenuti i vigili urbani che però non hanno potuto perquisire il sospettato non es■ ■ colto ■ le mani nel sacco. Il bus è rimasto fermo una decina di minuti ■ le proteste dei passeggeri, molti dei quali dovevano raggiungere la stazione ferroviaria.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 48.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: ■ *Ferrera*, c. Italia 13, t. 827.202; *Nani*, v. S. Lorenzo t. ■ Sestone: ■ Paleocapa 147/r, tel. ■.
■ *Inglese*, ■ Gante 344, tel. 40128
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420
Albissola: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.816
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel 610.469
Cairo ■ ■, via Portici 31, ■. 502.650
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 53, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Finendri*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Sassello: *Nanni*, via ■ 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cinnelli*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, ■. ■
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel 97160

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5451
Cairo: 504062
■ **Ligure:** 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: ■ ■ Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 54■
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79897
Distretto di ■ ■
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI:
Savona: 829639
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 862292
Albenga: 51285
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820598
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
■
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, ■ Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
■
Alassio, Varazze, Pietra ■

AEROPORTI

Genova: 2411
■ ■

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ■: ■ Savona 827.951/2

STATO CIVILE

SAVONA 22 APRILE

NATI. Silvia Abbate, Laura ■, Roberta Torcaso, Francesca Rogano, Fabio Tambuscio.

MORTI. Claudio Fabbri di 48 anni, residente a Savona in ■ Astengo; i funerali si svolgeranno domani alle ■ nella chiesa ■ San Domenico. Armando Bordo ■ 71 anni, ■ a San Giacomo di Roburent (Cuneo); i funerali ■ svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di San Paolo a Savona.

MATRIMONI. Armando Pella e Rossana Panaro, Claudio Strinati e Rosella Bruzzone, Guido Grimaldi e Nadia Odello, Maurizio Tommasi e Ornella Gaminara, Marco Molinas e ■ Badano.

ATTIVITA' ■

Savona. Sono stati presentati, nel corso di un'assemblea pubblica che si è svolta nel palazzo delle azalee del Santuario, i progetti per il recupero del Padiglione Noceti e della Vecchia ■. Quest'ultimo edificio diventerà, secondo il progetto elaborato dall'architetto Giuseppe Misirangelo, un complesso di 8 appartamenti in stile moderno, uno ■ quali verrà realizzato tenendo conto delle ■ mative per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto prevede ■ conservazione di alcune strutture tipiche della filanda, tra ■ la pala ad acqua che forniva l'energia

■ ■

FINALE ■

Le iniziative della biblioteca

La biblioteca di Finale ■ aperta oggi, martedì, e il sabato (mattina dalle 9,30 alle 12,30 e pomeriggio dalle 16 alle 19). Dal mercoledì al giovedì il servizio funziona invece solo nelle ■ del pomeriggio. Sabato 27 ci sarà una conferenza ■ «Progetti di intervento urbanistico nel centro storico di Finalmarina».

TURISMO

In Gita alla basilica ■ Assisi

Il Centro turistico giovanile di Savona organizza il 25 aprile una gita culturale ad Assisi. Per iscriversi rivolgersi domani alla sede del Ctg in via Marconi 2 (ore 16,30-18,30).

ELETTRONICA

Un convegno all'Itis di Savona

Proseguirà fino a sabato il Convegno di studi promosso dalle specializzazioni elettrotecniche dell'Itis «Ferraris» di Savona dedicato alle prospettive occupazionali nell'Europa unita per il diplomato perito elettrotecnico. Ogni mattina gli incontri sono in programma dalle 9 alle 12,45. Tra i temi che verranno trattati, i problemi della centrale termoelettrica dell'Enel di Vado Ligure, a livello ■ produzione energetica.

ASSEMBLEA

Una n■ proposta per Zinola

Questa sera, alle 20,45, nel salone della Società di mutuo soc■ zinolese (via ■ 53) si terrà un'assemblea durante la quale verrà presentata una proposta della Quarta Circoscrizione per la sistemazione dell'area a mare di Zinola. Impianti sportivi e verde attrezzato saranno le caratteristiche del nuovo giardi■

FERROVIE

Il treno della solidarietà

Domenica 28 aprile l'Avis provinciale, ■ collaborazione ■ la filiale viaggiatori delle Ferrovie dello Stato ■ Savona, organizza ■ treno della solidarietà per propagandare le donazioni di sangue. Il viaggio promozionale di domenica farà tappa a Savona, Cuneo, Limone, Breil con ritorno a Savona.

PODISMO

Le iscrizioni ■ Marcialonga

Sono in ■ le iscrizioni per la «14ª Marcialonga Alpina» in programma domenica prossi■ ad Albenga per iniziativa dell'Associazione nazionale alpini. La marcia podistica, aperta a tutti, è sulla distanza di 14 chilometri. Le iscrizioni ■ ricevono nella sede di via Lungocenta.

■

I corsi del «Vertical club»

Lifefitness, savate, autodifesa, danza moderna e jazz, aerobica, stretching. Queste le possibilità dei corsi del «Vertical club sportif» in via della Stazione Vecchia, 2 a Loano. La palestra ■ anche la possibilità di esercitarsi per l'arrampicata sportiva.

DIAPOSITIVE

Il Gss presenta il Monte Carmo

«Gli abissi di Monte Carmo», una proiezione ■ diapositive, a cura del Gruppo speleologico ■vonese, ■ in programma questa ■ (ore 21) presso il salone di palazzo Gavotti a Savona.

In vacanza da ieri a Pietra Ligure un gruppo di turisti dall'ex Ddr

I TEDESCHI CHIEDONO SCUSA

Smentita la propaganda negativa: «Il mare ci sembra pulito, ci hanno dato notizie non sempre obiettive»

PIETRA LIGURE. «Siamo partiti dalle città [illegible] Nord, dell'ex Germania dell'Est, con zero gradi [illegible] le strade e le case ricoperte di neve. Sulla Riviera abbiamo trovato un pallido sole e un mare, almeno apparentemente, pulito». E' il racconto [illegible] Marlies Tremper, giornalista [illegible] «Nordkurier» [illegible] quotidiano tedesco di Neubrandenburg), arrivata ieri mattina a Pietra Ligure, per una settimana di vacanza, insieme ad altri 341 connazionali.

L'arrivo di turisti dell'ex-Ddr [illegible] fa notizia in sé. Il crollo del muro di Berlino è lontano. [illegible] il treno speciale della «Tui» («E' arrivato in perfetto orario alle 11,45, buon segno di efficienza», ha [illegible] Alberto Zanolla, albergatore), rappresenta [illegible] primo viaggio in Liguria di [illegible] consistente numero di turisti tedeschi dopo l'esplosione della Haven al largo di Arenzano.

Le notizie del disastro ambientale nel Mar Ligure sono arrivate subito in Germania. La parte del leone l'hanno fatta i quotidiani popolari, ma l'effetto [illegible] maggiore l'hanno [illegible] le immagini trasmesse alla televisione. Anche nelle province dell'Est sono arrivate le informazioni sul mare sporcato dalla [illegible] macchia nera.

Dice Marita Bullmann del «Volksstimme», un giornale [illegible] Magdeburgo: «In televisione [illegible] avuto vasta eco l'inquinamento nel mare della Liguria. In molte [illegible] dell'Est e dell'Ovest la vostra regione è conosciuta. I dubbi sono per la verità venuti [illegible] po' a tutti dopo aver visto certe fotografie. Abbiamo chiesto informazioni e confidato nelle capacità dei tecnici di pulire il mare. Questo problema ci tocca relativamente visto che staremo in Riviera solo per [illegible] settimana [illegible] non mi sembra questa la stagione ideale per un tuffo in mare».

Non tutte le informazioni pubblicate dai mass-media tedeschi [illegible] state obiettive, lo riconoscono gli stessi turisti [illegible] a Pietra. Dice Ernest Hohne, fotografo della «Schweriner Volkszeitung»: «Dai finestrini del treno, nel tratto compreso tra Genova e Pietra Ligure, non si è vi[illegible] una sola traccia di petrolio ogni qual volta [illegible] possibile [illegible] [illegible] mare. Forse certi eventi [illegible] stati un po' ingigantiti. Siamo venuti per questa [illegible] anche perché sui giornali è apparsa [illegible] notizia che il vento aveva portato al largo [illegible] [illegible] nera. E' probabilmente questa la verità».

Il convoglio speciale per Pietra Ligure [illegible] stato promosso fra i lettori [illegible] sei quotidiani. Nella ex-Germania comunista [illegible] agenzie viaggi non [illegible] ancora numerose [illegible] organizzate come nell'occidente. Negli ultimi giorni il numero delle prenotazioni, in[illegible] di diminuire sotto l'effetto della marea nera, è aumentato da 327 a 341.

[illegible] guida della «Tui» fornisce un'altra interpretazione di questo fenomeno. Dice: «Le telefonate di questi giorni sono tante. C'è chi ci ha accusato di dire le bugie [illegible] i bambini e di non riferire le reali condizioni del mare. Questo gruppo di tedeschi dell'ex-Ddr sarebbe venuto lo stesso, anche in [illegible] estate. E' tanta la voglia di questa gente di viaggiare [illegible] conoscere e c'è un interesse particolare per l'Italia».

Giacomo Mamberto, titolare dell'agenzia di viaggi a cui fa capo il gruppo, è fra i [illegible] scettici: «Mi si [illegible] [illegible] essere troppo ottimista. Non credo ad un tracollo delle presenze straniere nel Ponente ligure. Fino ad oggi le prenotazioni annullate solo pochissime. E' [illegible] però che c'è un rallentamento delle prenotazioni. Far vedere ai giornalisti tedeschi e agli operatori come stanno realmente le cose è forse la soluzione migliore. Personalmente farei una campagna pubblicitaria istituzionale e d'immagine senza al[illegible] riferimento al petrolio».

L'assessore al turismo [illegible] Pietra Ligure, Paolo Palmarini, ha

accolto i turisti in stazione. Dice: «Certamente la nostra immagine non è più la stessa dopo quanto [illegible] [illegible] anche se [illegible] correnti [illegible] i venti hanno tenuto lontano dalle spiagge di Pietra Ligure il temuto [illegible]. Dobbiamo recuperare in fretta [illegible] posizioni. Un po' più di serenità nel riferire certi fatti [illegible] parte dei media non avrebbe davvero guastato».

Intanto, non [illegible] le rinunce. Un hotel di Pietra ha ricevuto ieri mattina la disdetta per una gita che avrebbe portato due pullman di turisti a maggio. Anche il resto [illegible] mercato italiano è fermo da un paio di [illegible] [illegible] l'effetto dell'inquinamento. La conferma arriva [illegible] sia dagli albergatori che dalle agenzie immobiliari che gestiscono gran parte del mercato delle seconde case.

I turisti tedeschi arrivati a Pietra Ligure [illegible] solo per [illegible] pensionati. La maggior parte di loro [illegible] un'età compresa tra i 45 e i 75 anni, non ci sono giovani. Tra oggi e lunedì prossimo [illegible] condotti in gita dalla «Mamberto Viaggi» [illegible] Montecarlo, Nizza, fino a Santa Margherita Ligure.

Un gruppo di tedeschi si è avventurato, ieri pomeriggio, sull'arenile di Pietra Ligure, [illegible] bagni di corso Italia: non hanno trovato né petrolio né catrame sulla sabbia. C'erano però, per uno «scherzo» atmosferico, fiocchi di neve. Quasi [illegible] buon auspicio per il futuro candore del litorale ligure. E' stata la pioggia, mista [illegible] grandine, che ieri fra le 13 e le 15 si è scatenata [illegible] su Pietra Ligure e Borgio Verezzi, a dare un'atmosfera invernale all'arenile.

Augusto Rembado

L'arrivo a Pietra Ligure del treno speciale con turisti e giornalisti

---

Negli altri centri della Riviera ha dato buoni frutti il lavoro di bonifica: gli arenili non sono più soffocati dal greggio della Haven

Spiagge, si soffre ancora ad Arenzano e Cogoleto

Ad Albisola Superiore rimosse 160 tonnellate di petrolio: ora si lavorerà per sistemare la passeggiata. Gli albergatori di Varazze hanno deciso la realizzazione di un video pubblicitario. Intanto, fanno ancora discutere i dati di Lega ambiente sull'inquinamento del mare da idrocarburi

SAVONA. Proseguono a pieno ritmo, da Voltri ad Andora, i la[illegible]vori di pulizia degli arenili lambiti dall'onda nera.

A Voltri [illegible] centinaio di volontari ha lavorato per tutta la giornata di domenica per ri[illegible] i residui [illegible] petrolio accumulato sulla battigia. Il paesaggio, adesso, offre cumuli ordinati [illegible] [illegible]e, di pezzi di legno [illegible] di bidoni di greggio stoccati dentro a grossi contenitori di plastica.

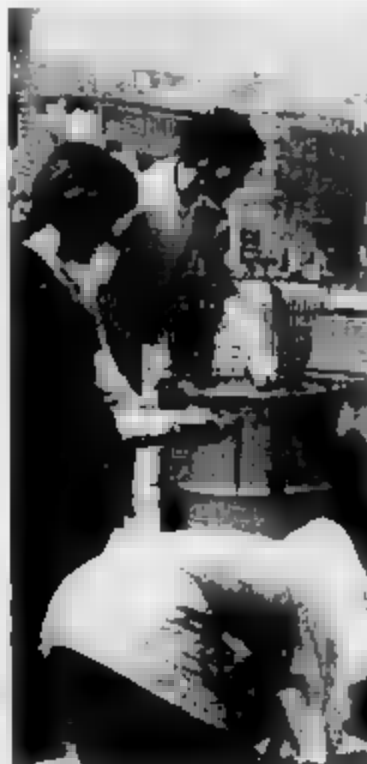
Spostandosi verso Arenzano, il mare appare pulito, ma [illegible] l'ultima mareggiata il greggio si [illegible] adagiato per circa 3-4 metri sulla battigia formando un pellicola oleosa che i volontari stanno rimuovendo. Più critica appare [illegible] situazione [illegible] Cogoleto, dove il petrolio si è infiltrato in profondità lungo i tre chilometri [illegible] spiaggia e dove è stato difficile per i volontari rimuoverlo senza fare ricorso agli escavatori e alle ruspe.

Superata l'emergenza, gli operatori turistici dei Comuni rivieraschi si interrogano [illegible] come recuperare credibilità, in particolare alla luce [illegible] preoccupanti dati emersi dai prelievi [illegible] mare curati dalla Lega ambiente. L'associazione ecologista ha messo in evidenza un inquinamento da idrocarburi [illegible] 15 a 500 volte superiore [illegible] limiti di legge. A Varazze, dopo l'ultima chiazza di greggio raccolta domenica all'imboccatura del porto (per rimuoverla sono intervenuti i «Pellicani» e i mezzi della Capitaneria di Porto di Savona), spiaggia [illegible] mare sembra[illegible] [illegible] ritornati alla normalità, ad esclusione di alcuni scogli nella zona del Portigliolo, al confine con Cogoleto.

Preoccupata per le ripercussioni negative che l'onda nera ha provocato sull'immagine turistica, l'associazione albergatori di Varazze ha commissionato la realizzazione di [illegible] video promozionale che sarà distribuito in Germania: nel filmato verrà illustrata la reale situazione della costa.

A Celle, uno dei centri più colpiti dal petrolio uscito dalla Haven, la situazione si [illegible] finalmente normalizzata e la spiaggia ha ripreso quasi completamente l'aspetto di sempre. Merito dell'opera di pulizia svolta dai molti volontari. Ad Albisola Superiore, dopo il lavoro di rimozione delle 160 tonnellate di greggio, ci [illegible] sta già occupando dell'ultimo «maquillage» delle spiagge. «In mare [illegible] c'è più nulla - ha detto il vicesindaco Maurizio Zunino - e i pochi depositi ancora presenti [illegible] la sabbia [illegible] stati rimossi a mano. Ora abbiamo intenzione di ripulire la passeggiata a mare [illegible] poi ci occuperemo della "grigliatura" della sabbia, fatta manualmente per assicurarci che sia perfettamente pulita». Quindi ci [illegible] accurati sopralluoghi sui fondali per conoscere le effettive condizioni del mare.

Buona anche la situazione di Albissola Mare, Finale, Laigueglia, Andora, e [illegible] avanti fino a Ventimiglia, dove le chiazze iridescente, in viaggio [illegible] la Francia, sembra ormai [illegible] lon[illegible] ricordo.

Alessandra Zacco

Lavori di bonifica sulle spiagge

[illegible] SCOGLI SONO GIA' TUTTI PULITI

SAVONA. L'allarme è cessato. Da Varazze fino ad Andora il mare appare limpido, sulle spiagge e sugli scogli sono scomparse le tracce di greggio. L'onda nera [illegible] ormai un ricordo, la stagione balneare è salva. L'affondamento della petroliera Haven, il riversamento nelle acque liguri di migliaia [illegible] tonnellate di petrolio avevano fatto temere il disastro ecologico. Che ne sarà dei fondali? Si chiedevano preoccupati i pescatori. Che [illegible] accadrà alle spiagge e alle scogliere? Si domandavano gli ambientalisti. Un quadro preciso si conoscerà soltanto tra qualche mese ma, intanto, gli esperti escludono gravi conseguenze per il litorale.

Il greggio non si è infiltrato in profondità [illegible] spiagge ed è stato recuperato [illegible] tempo. Anche per le scogliere l'emergenza sembra passata: [illegible] dare una mano sarebbe stato proprio l'abbassamento di temperatura che si è registrata venerdì e sabato. Dice il comandante della Capitaneria di Savona, Antonino Frisone: «Si [illegible] verificato un [illegible]nomeno, che ha sbalordito anche noi. Gli scogli si [illegible] autopuliti e al momento è da escludere un intervento di bonifica con i solventi. Non se [illegible] sente la necessità. La temperatura bassa delle notti scorse ha contribuito a solidificare le incrostazioni di greggio».

La massa di petrolio, rimasta imprigionata tra gli scogli, è finita così in mare ed [illegible] [illegible] recuperata dai mezzi antinquinamento. Il problema delle scogliere aveva preoccupato particolarmente gli uomini della Capitaneria, tanto che già erano stati studiati gli interventi per rimuovere gli [illegible] di greggio. Si era pensato anche a un sistema di pulitura delle rocce attra[illegible] getti di acqua caldissima e vapore, per poi raccoglierlo.

Appare [illegible] scongiurato [illegible] pericolo [illegible] infiltrazioni di greggio nelle spiagge. Dove la corrente aveva portato a riva le maggiori concentrazioni di greggio, sono state utilizzate le ruspe, che hanno consentito di recuperare in profondità le macchie di petrolio. Il comandante della Capitaneria si mostra soddisfatto per l'andamento della situazione e traccia un primo bilancio dell'attività [illegible] disinquinamento svolta [illegible] questi giorni: «Le panne - dice - si [illegible] mostrate molto utili per [illegible] contenimento del petrolio. Ma anche i mezzi navali hanno lavorato bene: i pellicani hanno fatto un lavoro egregio, sono barche piccole e [illegible] agili. Però voglio spendere due parole per gli uomini che si [illegible] prodigati per contrastare l'inquinamento. Il personale della Capitaneria, imbarcato e a terra, [illegible] giorni e giorni al [illegible]. I giovani hanno sentito il senso [illegible] responsabilità che gravava su [illegible] loro. Ma [illegible] stato anche bello vedere i volontari e la collaborazione delle amministrazioni locali, che [illegible]sce nelle situazioni dificili».

In una settimana sono stati mobilitati [illegible]gia di uomini. Tra questi i militari. Ogni giorno [illegible] soldati dei battaglioni di Savona, Albenga e Diano Marina hanno affiancato i volontari nell'attività di pulizia. **[c. v.]**

«RADA DI VADO, PIU' [illegible]»

SAVONA. «In mare gli sbagli [illegible] pagano e abbiamo visto [illegible] quale prezzo. La rada [illegible] Vado [illegible] una [illegible] ad alto rischio [illegible] bisogna che [illegible] dotato delle [illegible] misure di sic[illegible]. Con queste parole Vito Cafueri ha [illegible]tizzato la situazione di uno dei principali terminal petroliferi regionali. Lo ha fatto in occasione di un dibattito organizzato dai pri [illegible] nel Ridotto della sala consiliare della Provincia.

Durante il convegno si [illegible] parlato di «Inquinamento marino, rischio ambientale, forme e modalità [illegible] prevenzione». [illegible] gli altri, hanno parlato l'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini, il responsabile nazionale dell'ufficio Ambiente della Uil, Andrea Costi, e Giorgio Bogi, vicesegretario nazionale del pri.

[illegible] situazione di Vado è stata illustrata da Vito Cafueri, componente del direttivo regionale repubblicano: «Molte richieste rivolte a potenziare i sistemi di sicurezza nella rada - ha detto - non sono state esaudite. Esiste una barriera protettiva costituita [illegible] panne galleggianti avvolgibili. Sono state acquistate dalle società petrolifere private. Complessivamete il loro sviluppo è di 1000 metri, ma il tratto compreso tra Portovado e Punta Sant'Erasmo [illegible] Savona è lungo 5 chilometri e 500 metri: ciò significa che mancano almeno 4500 metri di protezione. Senza contare, poi, che basta un mare a forza 3 per rendere inservibili le barriere galleggianti».

Si è parlato anche dei mezzi nautici. A Savona ci sono 4 rimorchiatori della ditta Carmelo Noli (con spingarde in grado di erogare 200 tonnellate d'acqua ogni ora), il rimorchiatore Tagis della Spezialetti e due mezzi dei vigili del fuoco.

Carlo Tomagnini ha detto sinteticamente: «In futuro sarà necessaria maggiore collaborazione fra gli [illegible] locali. In questi giorni, invece, ogni amministrazione ha voluto far [illegible] sé». In conclusione, Andrea Costi, esponente della Uil, ha detto: «Nel caso della Haven, abbiamo potuto rilevare l'ennesimo fallimento di un tentativo di far politica ambientale. Anche in quest'occasione, infatti, l'emergenza ha colto tutti di sorpresa». **[p. p.]**

Eni e Iri hanno presentato ieri mattina il progetto per rendere innocui i residui melmosi

Un piano di bonifica da cento miliardi

Chiusura stagna del relitto e recupero del greggio in mare

GENOVA. Proseguono le operazioni di bonifica del mare, dopo il disastro della petroliera cipriota Haven, in un clima di sempre maggior ottimismo, anche se, ormai, si sta delineando una precisa atmosfera che avvolge la Capitaneria, le spiagge e tutti gli ambienti marittimi: da una parte ci sono i responsabili militari e civili del porto, insieme alle altre autorità responsabili e alle società specializzate impegnate nella battaglia ecologica, dall'altra ci sono tutti coloro che [illegible] riconoscono nel vasto arcipelago degli ambientalisti, dei verdi, delle associazioni protezionistiche [illegible] così via. I primi si esprimono con prudenza, ma, con il trascorrere dei giorni, confermano che i danni ci sono stati, ma che [illegible] disastro ecologico [illegible] il crollo dell'ecosistema del Mediterraneo Nord-Occidentale non si è verificato. Promettono spiagge pulite, specie nel tratto Albissola-Varazze, il più danneggiato, entro giugno. Tutto dovrebbe tornare come prima (o quasi) in [illegible] di due mesi. Un lavoro da record, una sfida importante per l'economia della regione.

Dall'altra parte, gli ambientalisti, nelle cui file militano le decine, anzi le centinaia di giovani che stanno offrendo gratuitamente [illegible] loro [illegible]no per la ripulitura delle spiagge e del mare, controbattono che la situazione è più grave [illegible] quanto non appaia, che le conseguenze si protrarranno nel tempo, che i fondali attorno alla Haven sono ormai privi di vita. La polemica non [illegible] placherà presto. Resta comunque confermato che anche [illegible] parte [illegible] specialisti americani non è possibile valutare quanto greggio si sia sparso in mare, quanto ne sia bruciato e quanto ancora [illegible] contenuto nel relitto (cui sono state saldate [illegible] le falle di perdita e cui [illegible] stati posti i sigilli da parte della magistratura che indaga sulle responsabilità dell'incidente): il calcolo [illegible] pressoché impossibile per la presenza di troppe varianti interdipendenti.

Ieri i battelli specializzati hanno proseguito il «risucchio» e la raccolta di petrolio, [illegible] pure in condizioni atmosferiche difficili. Vento e correnti [illegible] cambiati. Al tempo stesso l'elicottero di controllo ha perduto di vista la vasta chiazza che era [illegible] individuata [illegible] giorni scorsi al largo [illegible] Cap Ferrat. Comunque, nei prossimi giorni, scatterà l'azione [illegible] bonifica. Eni [illegible] Iri hanno messo [illegible] punto un progetto che è stato presentanto ieri mattina [illegible] ministro Ruffolo e che prevede una spesa di cento miliardi.

Il piano prevede la bonifica del relitto e, in seconda battuta, un delicato dispositivo di monitoraggio sui fondali che si protrarrà per alcuni mesi. Nello stesso tempo i residui liquidi e melmosi, [illegible] [illegible] addirittura solidi, del greggio sparso in mare saranno recuperati, stoccati e «trattati» in modo da [illegible] resi innocui. Per l'Eni interverranno società del gruppo Agip, mentre per l'Iri interverrà la «Castalia», la azienda più sofistica del settore, che sin dal primo giorno del naufragio opera già nel Mar Ligure con i suoi tecnici e [illegible] [illegible] battelli «Supply Vassel», forte dell'esperienza acquisita nello smaltimento [illegible] nel trattamento dei micidiali fusti della «Zanoobia» e della «Jolly Rosso», le famigerate «navi dei veleni» bloccate e isolate sui moli di Genova e della Spezia. Il piano Iri-Eni sarà presentanto in dettaglio oggi in Regione al presidente Giacomo Gualco e alla Giunta. Ieri mattina sull'argomento della petroliera cipriota Haven c'è stato, sempre nell'ufficio di Gualco, un incontro con i parlamentari liguri. **[p. l.]**

I medici: «Da noi si risolvono casi che altrove sarebbero senza soluzione»

Troppi morti al [illegible] Corona?

In poco tempo tre pazienti sono deceduti durante interventi considerati non [illegible] rischio
L'ultimo caso quello di una ragazza di Foggia che doveva essere operata di cifoscogliosi

PIETRA LIGURE. Che fine ha fatto la presunta «infallibilità» dei medici dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure? Come mai in soli tre anni ci [illegible] [illegible] altrettante morti sospette di cui si [illegible] occupando la magistratura?. I primari [illegible] nosocomio rifiutano l'ipotesi che «ci sia un calo [illegible] qualità nelle prestazioni chirurgiche».

L'ultimo [illegible] è della [illegible] settimana. Una ragazza di [illegible] anni di Foggia, [illegible] morta mentre [illegible] sotto anestesia, ancora prima di essere operata per una grave forma di cifoscogliosi. Probabilmente la giovan[illegible] [illegible] malformazione interna. E' [illegible] aperta un'inchiesta.

L'episodio più clamoroso [illegible] però avvenuto il 21 marzo dello [illegible] anno. Una donna [illegible] Genova, Alba Romana Piro, [illegible] finita in stato di coma per un errore umano [illegible] verificatosi nella fase [illegible] risveglio dall'anestesia, mentre era in sala operatoria nel reparto [illegible] Chirurgia protesica [illegible] Ruffini di Finale Ligure. Le sarebbe stato insufflato, per l'inversione di [illegible] tubetto, protossido d'azoto invece che ossigeno. Da oltre un anno è in [illegible] vigile» nel reparto [illegible] rianimazione di Pietra. Non ci sono praticamente più speranze di risvegliarla.

Dice il professor Ugo Conti, primario di seconda Chirurgia generale: «Certi fatti ci colpiscono ma non si può per questo puntare l'indice contro il nostro ospedale. Non entro nel merito degli episodi accaduti, questo è un compito dei giudici. Posso dire che ci [illegible] dei problemi legati soprattutto alla [illegible] di personale infermieristico. Abbiamo, in conseguenza di questo, alcune sale operatorie nuove che non si possono attivare, mentre i posti letto che dovrebbero [illegible] mille [illegible] scesi sotto quota 700».

Conclude: «Il calo d'immagine [illegible] Santa Corona [illegible] è dovuto a questi casi [illegible] ad una serie di problemi più generali. Tanti nostri pazienti [illegible] a farsi operare altrove per non aspettare [illegible]. I problemi d'organico ricadono anche [illegible] questo modo sugli utenti. E' anche vero che operiamo tanta gente che arriva da fuori Regione [illegible] dal sud. Rimane [illegible] problema, [illegible] un rischio, il mantenimento dell'ostetricia-ginecologia a Finale Ligure».

Il professor Paolo Puppo, primario di Urologia commenta: «Sono stati eseguiti, lo scorso anno, quasi 7 mila interventi chirurgici. Può succedere che ci sia [illegible] [illegible] [illegible]. Le statistiche mondiali parlano di 1,5 errori ogni 10 mila anestesie».

[illegible] perchè certi episodi [illegible] successi al Santa Corona e non in altri ospedali del Ponente? Risponde [illegible] professor Nicola Zinicola, primario di Chirurgia vascolare: «A Pietra Ligure [illegible] sono specialità che in altri nosocomi non esistono. Si opera di più che altrove con casi decisamente più complessi. E' normale che ci siano [illegible] più rischi. Riceviamo, [illegible] ospedali vicini, anche pazienti "semi-operati" con l'addome aperto». Sandro Elena, presidente del Comitato di gestione della V Usl dice: «Gli episodi [illegible] sono e rischiano [illegible] far cadere l'immagine dell'ospedale. E' però [illegible] che il nostro [illegible] mio è diventato, soprattutto dopo l'istituzione del Dipartimento d'emergenza di secondo livello, un punto di attrazione per tanti casi molto gravi che arrivano [illegible] [illegible] le ore».

Il dottor Ermanno Geddo, primario di Anestesia e rianimazione generale dice: «Sono arrivato a Pietra un anno fa, ho fatto altre esperienze in Regione. Posso dire che qui la qualità del personale [illegible] decisamente migliore. Sono riuscito a fare cose che altrove non esistono».

C'è un colpo di scena per il caso della Chirurgia plastica finito sul tavolo del pretore di Finale Ligure, per un'istanza dei degenti contro [illegible] previsto trasferimento [illegible] reparto [illegible] quarto al secondo piano del padiglione «18» del S. Corona. L'Usl ha nominato, nei giorni scorsi, il nuovo primario. Si tratta [illegible] dottor Mariano Bormioni di Torino. Con [illegible] arriveranno due medici. Questo fatto potrebbe cambiare [illegible] vertenza in atto. Il giudice, Filippo Maffeo, dopo che ieri mattina [illegible] si [illegible] presentato il funzionario regionale che doveva dare un parere, si è riservato di decidere, nelle prossime settimane se sussistono «pericoli [illegible] la salute dei degenti» nel caso il trasferimento del reparto.

Augusto [illegible]

Al S. Corona in pochi anni sono morti tre pazienti durante interventi chirurgici

[illegible] FLASH

[illegible]

Tredici persone [illegible] [illegible] giudizio per truffa

Il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ha chiesto il rinvio a giudizio, per associazione a delinquere [illegible] truffa, di [illegible] persone: 8 uomini e 5 donne che avevano stabilito il loro quartiere operativo [illegible] Toirano, da dove hanno messo a punto una serie di truffe ai danni di anziani. La vicenda risale [illegible] [illegible] anni fa. I malviventi si facevano consegnare il denaro [illegible] [illegible] stratagemma.

ALBENGA

Duplice rissa [illegible] pieno [illegible] 15 denunce

Due risse, [illegible] domenica sera [illegible] poche ore di distanza l'una dall'altra in piazza del Popolo ad Albenga, sono costate una quindicina di denuncie a piede libero per altrettante persone coinvolte [illegible] pestaggi. [illegible] prima rissa è avvenuta attorno alle 20. Protagonisti sono stati 5 cittadini marocchini. Alla seconda ha preso parte [illegible] decina di giovani di Albenga e Borghetto.

[illegible]

Cambio [illegible] guardia [illegible] [illegible] «Turinetto»

Il tenente colonnello Antonio Astori è il nuovo comandante del 72° battaglione fanteria «Puglie» di stanza alle caserma «Turinetto» di Albenga. Sostituisce il tenente colonnello Giuseppe Solinas promosso ad altro incarico.

ALBENGA

Derubò il parroco di Calice Ligure, condannato

Lorenzo Alonzo, 26 anni residente Bari, è stato condannato ieri mattina in pretura [illegible] Albenga a 10 mesi di reclusione, [illegible] la condizionale, per furto. Il giovane è stato arrestato domenica dai carabinieri di Finale Ligure dopo che aveva [illegible] a segno un furto nella [illegible] [illegible] parroco [illegible] Calice Ligure.

VARIGOTTI

Anziano investito sull'Aurelia, grave al S. Corona

Giuseppe Merlo, 87 anni, di Lerma (Alessandria) è ricoverato, con prognosi riservata per trauma [illegible] al S. Corona. L'uomo è stato investito da un'auto, mentre attraversava l'Aurelia a Varigotti.

Era [illegible] [illegible] per l'assassinio di due connazionali trovati sulla Savona-Ventimiglia

In [illegible] [illegible] colpa, [illegible] [illegible] i danni

La storia di [illegible] cinese accusato del duplice omicidio di Ceriale

[illegible]. Quarantotto giorni in [illegible] sulle spalle l'accusa di duplice omicidio pluriaggravato. [illegible] la scarcerazione e il proscioglimento in istruttoria con formula ampia, per non aver commesso [illegible] fatto. E' la storia [illegible] Lin Xian Le, un cinese residente [illegible] Firenze, che per due anni [illegible] stato sospettato dai magistrati savonesi, come l'autore del duplice assassinio di Zhung Van Ping, 25 anni, [illegible] Wang Ka Yang, 30 anni, due connazionali uccisi a colpi di kung-fu [illegible] [illegible] sprangate, trovati cadaveri nel maggio dell'88 in un cespuglio a pochi metri dell'area di servizio di Ceriale, sull'autostrada Savona-Ventimiglia.

Ora Lin Xian Le, che è difeso dall'avvocato Alfonso Lepore di Savona, ha deciso [illegible] presentare il conto allo Stato italiano. Avvalendosi di una norma del nuovo codice di procedura penale (l'articolo 314), ha chiesto una «riparazione per ingiusta detenzione». [illegible] [illegible] [illegible] discussa [illegible] 30 aprile davanti alla corte d'appello di Genova. Che cosa sostiene il cinese? Lin Xian Le nella memoria che accompagna la domanda [illegible] risarcimento, spiega di essere rimasto in carcere ingiustamente quasi due mesi, soltanto per dei sospetti, [illegible] prove certe. Semplici indizi, dai quali è stato poi prosciolto con formula ampia dal giudice istruttore «Per due [illegible] - sostiene il cinese - non hanno creduto alla mia innocenza. Mi hanno accusato di aver ucciso i due cinesi. [illegible] trovato nella mia casa delle videocassette di Bruce Lee e hanno pensato [illegible] che praticassi le arti marziali. Hanno scoperto delle macchie di sangue nel portabagagli della mia auto che invece erano di gallina. Per [illegible] [illegible] sono [illegible] in isolamento, [illegible] chiedo giustizia».

Il luogo del delitto

Dice l'avvocato Alfonso Lepore: «La domanda presentata dal mio cliente non è rivolta [illegible] l'operato dei giudici, che è stato scrupoloso. Tengo a precisare, infatti, che i magistrati hanno fatto pienamente il loro dovere. Ma ci si è voluti avvalere [illegible] uno strumento, introdotto [illegible] nuovo codice [illegible] procedura penale, che prevede oggettivamente un indennizzo riparatorio per chi, detenuto in carcere, è risultato poi completamente estraneo ai fatti». Ora la parola passa alla corte d'appello di Genova: se i giudici accoglieranno la richiesta di risarcimento, Lin Xian Le otterrà l'indennizzo che varia [illegible] un milione a cento milioni. [c. v.]

Oggi per lavori

Aurelia chiusa [illegible] Malpasso dalle 9 alle 17

NOLI. Dalle 9 alle 17 di oggi sarà [illegible] chiusa [illegible] traffico l'Aurelia in località Malpasso, fra Noli [illegible] Varigotti. I tecnici dell'Anas devono completare una serie di interventi sulla roccia che [illegible] la statale. In questo punto sono in corso i lavori per la realizzazione di una nuova galleria paramassi lunga 150 metri. Le auto verranno deviate sull'autostrada dei fiori fra i caselli di Finale Ligure [illegible] Spotorno, mentre i mezzi pesanti percorreranno l'Autofiori fra Finale e Savona. Il traffico leggero potrà anche [illegible] dirottato, fra [illegible] [illegible] Finalpia, lungo la tortuosa strada delle Manie. Per ridurre i disagi agli automobilisti, in vista dell'estate, l'Anas sta approntando una soluzione provvisoria al Malpasso, ripristinando [illegible] vecchio tracciato dell'Aurelia. [a. r.]

Morì in [illegible] cantiere

Le due mogli ora chiedono [illegible] risarcimento

[illegible] S. [illegible]. La morte di un operaio marocchino travolto da una scavatrice in un [illegible] di Ventimiglia, rischia di trasformarsi in un rompicapo giuridico per il pretore che domani dovrà giudicare per omicidio colposo i dirigenti dell'impresa. Mohamed Ennoui, 33 anni, dipendente della Ligure Strade, residente a Borghetto, aveva due mogli. Entrambe si sono costituite parte civile invocando un cospicuo risarcimento dei danni. La trincea dove l'operaio stava sistemando un tubo aveva ceduto sotto il peso di un escavatore. Le due donne che si sono costituite parte civile sono: Zubida Chafiqui, 19 anni, la prima moglie, [illegible] Zoora Ennoui, 29 anni, sposata qualche tempo dopo in armonia con la legge islamica. [g. p. m.]

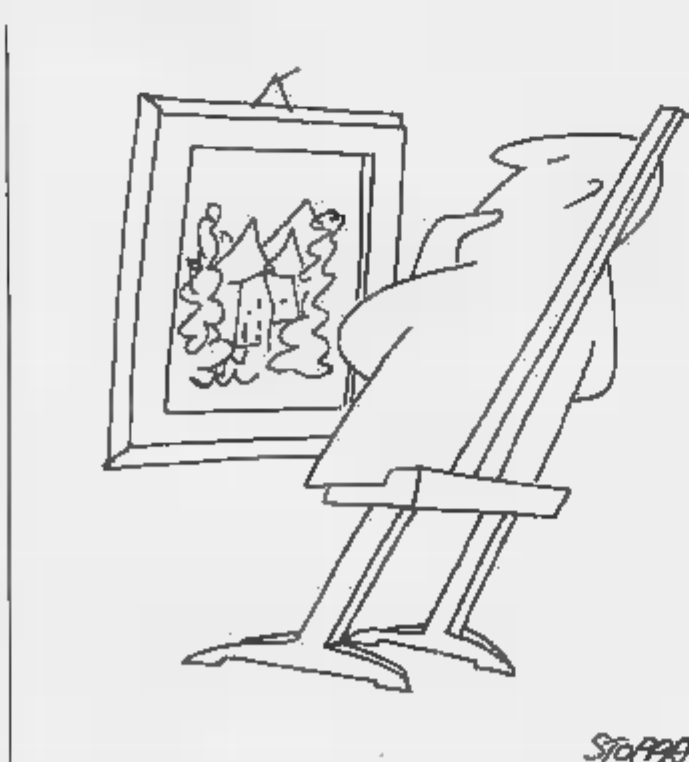
I furti sarebbero stati commessi su commissione in alcune ville della Riviera

[illegible] Andora un [illegible] di quadri rubati

La polizia ha recuperato anche mobili di antiquariato

ANDORA. Quadri rubati, oggetti d'arte trafugati, mobili [illegible] antiquariato commerciati in modo illegale: carabinieri, polizia [illegible] Guardia [illegible] finanza stanno indagando su diverse vicende che, negli ultimi tempi, stanno avvenendo nel Ponente savonese. Una serie di furti [illegible] di ritrovamenti che sembrano interessare non solo le forze dell'ordine locali [illegible] anche i gruppi specializzati nella lotta per la salvaguardia dei beni artistici nazionali. C'è da dire, però, che i ritrovamenti, per quanto importanti, sono decisamente inferiori ai furti che vengono commessi sia nelle case private che nelle chiese.

Il [illegible] più eclatante è avvenuto nelle settimane scorse ad Andora dove i carabinieri hanno recuperato mobili antichi per il valore commerciale [illegible] oltre centocinquanta milioni. Mischiati a credenze ed armadi [illegible] d'antiquariato anche qualche pezzo fasullo, mobili di artigianato invecchiati artificialmente. Gli autori dei furti sarebbero stati identificati ma, p[illegible] [illegible] momento, l'operazione ha portato solo al recupero della refurtiva, nascosta in [illegible] magazzino nell'entroterra andorese. Le indagini stanno proseguendo per [illegible]re non solo gli autori dei furti ma anche per restituire i mobili ritrovati ai legittimi proprietari.

Parte dei pezzi recuperati sarebbe stata rubata l'estate scorsa in alcune ville [illegible] Cisano sul Neva. Tra agosto e settembre, infatti, i furti di oggetti d'antiquariato nel Ponente erano aumentati. Dalle ville di regione Ciamboschi sono sparite credenze, cassepanche, tavoli antichi. Altri furti, quasi certamente su commissione, si erano verificati [illegible] Finale Ligure e a Pietra Ligure.

Non è escluso che i mobili recuperati ad Andora fossero destinati [illegible] mercato antiquario del Piemonte [illegible] della Lombardia dove, accanto a tanti commercianti seri, agiscono numerosi antiquari che non hanno molti scrupoli nel verificare la provenienza dei pezzi [illegible] commerciare. I ladri, in attesa di trasportare un po' alla volta i mobili, potrebbero averli nascosti ad Andora pensando [illegible] non essere individuati. Nel Ponente, infatti, pur registrandosi numerosi furti di opere d'arte [illegible] di mobili d'antiquariato, raramente si [illegible] fatti ritrovamenti.

Ma non si tratta delle uniche indagini nel mondo dell'antiquariato. Negli ultimi mesi, infatti, sono aumentati i furti nelle chiese della diocesi. Ad essere prese di mira sono soprattutto le chiesine più isolate, quelle senza protezione e sorveglianza. I ladri, che anche in questi casi agiscono probabilmente [illegible] commissione, si sono impadroniti [illegible] quadri, sculture, candelabri. «In molti casi si tratta di pezzi di arte minore, regionale, [illegible] pur sempre di oggetti di un discreto valore commerciale oltre che [illegible], spiegano alla Curia vescovile. E aggiungono: «Le opere più pregiate della diocesi [illegible] sono sistemate nel [illegible] diocesano di Albenga, [illegible] disposizione [illegible] chiunque le voglia vedere, [illegible] c'è un patrimonio di oggetti artistici, molto richiesto dai commercianti, che rischia di essere perduto per i continui furti». Difficile stimare il totale dei danni provocati dalle incursioni ladresche [illegible] ultime [illegible] Villanova e ad Alassio, nella chiesa di Sant'Anna) ma superano abbondantemente i duecento milioni.

L'ultima indagine in corso riguarda Alassio. C'è [illegible] sospetto che [illegible] città sia diventata il crocevia [illegible] un traffico di quadri rubati. Nelle [illegible]orse settimane è stato fermato un furgone [illegible] contenente tele di un certo valore ma, almeno all'apparenza, le bolle di accompagnamento sembravano regolari. A quanto sembra il furgone transiterebbe da Alassio ogni [illegible] per poi proseguire verso la Francia. «Il problema è che all'apparenza tutto è in ordine e noi [illegible] abbiamo nemmeno una lista dei quadri rubati in Italia», affermano sconsolati gli investigatori. [s. p.]

Il boom delle piccole aziende attenua la crisi nel settore della grande industria

Nel mondo il marchio Val Bormida

La ditta Fresia, nata del 1923, esporta spartineve in Alaska e produce trattori per muovere i giganteschi Jumbo
Ha officine anche a Cengio e Niella Tanaro e occupa 150 dipendenti. Il fatturato annuo supera i 25 miliardi

Si è fatta largo nel mercato nord americano nel giro di pochi anni. E' presente in numerosi Stati diverse filiali e rivenditori in Italia è aziende leader. Di strada la ditta Fresia fatta molta. Da artigianale, in meno di settant'anni è divenuta una società che è riuscita ad imporsi sul internazionale aggiudicandosi anche commesse dallo Stato dell'Alaska, dove la concorrenza di statunitensi, tedeschi e svizzeri è agguerrita.

Era il '23 quando Giovan Battista Fresia fondò la società che in quel periodo si occupava di trasporti. Solo negli Anni Sessanta, con le prime innovazioni tecnologiche, nei capannoni di Millesimo si iniziarono a costruire mezzi sgombraneve che si dimostrarono ben presto la carta vincente. La gamma dei modelli non si fermò attrezzature per la neve ma, sempre in quegli anni, vennero realizzati he rimorchi per la dei velivoli negli aeroporti. Un'attività che è tramandata da generazione in generazione.

Ora la società è presieduta dal figlio del fondatore, Giulio Fresia, il settore vendite all'estero nelle mani del nipote Giancarlo mentre la produzione sotto controllo di Mauro Fresia.

La serie di trattori per traino comprende modelli che vengono per i carrelli portabagagli sino quelli per la movimentazione dei grandi jumbo 747. Attualmente la Fresia, presente con tre stabilimenti a Millesimo, Cengio Niella Tanaro, occupa 150 dipendenti.

Dice il responsabile delle vendite all'estero: «I nostri sono veicoli alta qualità, il desing completamente italiano. L'acquisizione della commessa in Alaska (spartineve) viene considerata passo importante per il consolidamento della presenza sul mercato rd americano. La consegna dei veicoli avverrà entro il prossimo Si tratta dei «PF 1000», che hanno una capacità di sgombero di mila tonnellate all'ora, carrozzeria in vetroresina rinforzata e un sistema di riscaldamento per l'utilizzo con temperature di 50 gradi centigradi sotto zero.

Un esemplare del modernissimo spartineve costruito dalla ditta Fresia di Millesimo destinato a operare in Alaska

Gli spazzaneve verranno utilizzati sull'autostrada che collega Anchorage il porto petrolifero di Valdez; costo di un veicolo (la ne prevede tre), è circa 500 mila dollari. La Fresia è già presente in Alaska uno sgombrave più piccolo: l'«F 90», che sta effettuando prove nel circolo polare artico.

Sono circa tre anni che che la società di Millesimo è entrata l mercato Usa, ma è anche presente in altri Stati europei, Nord africani in Turchia. Nel 1989 il fatturato è stato di 28 miliardi.

Lucia Bertocco

ALTRI CASI A

MILLESIMO. La Fresia non è un isolato. In questi ultimi ni, in Val Bormida, e in particolare nell'area Millesimo-Roccavignale, numerose aziende in fase di espansione e ormai esportano in ogni parte del mondo. La Cecchinato, ditta specializzata in impiantistica e opere elettriche, alla quale fanno capo cinque attività produttive e una finanziaria, alla fine dello scorso anno ha assorbito ditta di Milano, la seconda in dodici mesi. Il titolare, Claudio Cecchinato, in 10 ni ha trasformato la piccola azienda artigianale del padre in un gruppo che occupa 230 dipendenti e che ha raggiunto i 25 miliardi di lire di fatturato all'anno. Attualmente è presente con un cantiere a Vorschij, in Russia, e Mozambico. Il operati dell'azienda, che ha sedi, a Milano di montaggi elettrici e una a Cengio per la costruzione impianti di produzione, è a Millesimo. La Cecchinato ha raggiunto, alcuni mesi fa, un ac con un'altra azienda locale, con un giro di affari di 75 miliardi annui, per creare un consorzio operativo che permetta di acquisire lavori in Italia e nella Comunità E. Nonostante la crisi che ha colpito molti settori dell'attività produttiva, in particolare il comparto chimico e quello metalmeccanico, alcune aziende di piccole e medie dimensio della Val Bormida sono riuscite a imporsi sul mercato internazionale anche in vista del '93. Lombrosi Carcare, nata nel '63, produce serre per l'agricoltura e un fatturato di circa 7 miliardi. E' presente non solo in Europa ma anche in Australia, Canada, Siria Madagascar. [l. b.]

Lo ha sollecitato l'assessore regionale all'Industria

Un incontro per l'Agrimont

Dovrebbe svolgersi con i vertici dell'Enichem entro la fine del mese
Ieri un'assemblea in fabbrica ha respinto i piani di chiusura del gruppo

CAIRO M. Amministratori sindacalisti hanno respinto l'ipotesi di chiusura dell'Agrimont durante l'assemblea aperta che si è tenuta ieri nella mensa dello stabilimento S. Giuseppe Cairo. La Val Bormida ha pagato un prezzo pesante alla ristrutturazione in atto da anni nel chimico e non intende accettare altri tagli agli insediamenti produttivi. Il Consiglio di fabbrica ha ringraziato per la solidarietà che è subito mostrata nei confronti dei problemi dell'Agrimont, sulla cui sorte sembra destinata giocare un ruolo centrale la Regione.

L'assessore all'Industria, Bruno Valenziano, intende un incontro, entro la fine del mese, con presidente dell'Agrimont, Paolo Visioli, i dirigenti dell'Enichem, gruppo del quale l'azienda fa parte.

La volontà della Regione non sembra limitata una difesa formale dello stabilimento, ma si concretizza in proposte operative. Tra queste lo stanziamento di 2 miliardi 900 milioni nell'ambito dei fondi destinati piano triennale per l'ambiente. Altri fondi saranno erogati in guito, ma Valenziano ha ribadito che potranno essere utilizzati dall'Agrimont solo in presenza garanzie della continuazione dell'attività della fabbrica in Val Bormida. Non solo l'entroterra di Savona, ma la Liguria non intende rinunciate alla presenza dell'Enichem.

E' una richiesta che l'assessore all'Industria ha confermato ripetutamente e con determina. La salvezza della fabbrica è possibile mantenendo in attività alcune produzioni che han garanzie di mercato. Al con non è possibile accettare a scatola chiusa la proposta di trasformare lo stabilimento Giuseppe in polo logistico di servizi per l'agricoltura.

Si tratterà di verificare come e con quali garanzie questo polo di servizi, ipotizzato dal piano strategico dell'Enichem, sarà attuato. Finora per Valenziano, che palesato una posizione per molti uguale quella delle organizzazioni sindacali, vi enunciazioni di principio da parte dell'Enichem che dovranno essere chiarite negli incontri richiesti ai dirigenti del gruppo. L'unica certa, a un dall'apertura della vicenda, la volontà eliminare l'Agrimont unità produttiva. [e. m.]

Dura presa di posizione dell'avvocato Alfredo Biondi, difensore della Guerinoni

«Si accaniscono su Gigliola»

Il legale critica la recente perquisizione nella villa di Dego e i nuovi motivi d'appello dei giudici
Venerdì prossimo la gallerista dovrà presentarsi a Milano per rispondere del reato di diffamazione

Gigliola Guerinoni

SAVONA. All'avvocato Alfredo Biondi, difensore di fiducia della gallerista cairese, le molte inchieste giudiziarie a carico di Gigliola Guerinoni non vanno proprio giù. Soprattutto la perquisizione subita dalla donna nei giorni scorsi e i puntigliosi motivi di appello presentati dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, pm d'udienza nel processo per il presunto omicidio di Pino Gustini, secondo di Gigliola Guerinoni.

Biondi afferma: «Vedo e leggo che la "guerra" contro Gigliola Guerinoni continua. Ora, anche i motivi di appello per il caso Gustini, che ha visto l'imputata l'ex convivente, Ettore Geri, assolti con formula piena dall'accusa di omicidio volontario, derubricato in colposo, un episodio enfatizzato e ridotto ai minimi termini, vengono utilizzati per inseguire la preda sfuggita alla.

Nei giorni scorsi, il sostituto procuratore Landolfi ha disposto perquisizione della villa di Pian Martino, dove Gigliola Guerinoni è agli arresti domiciliari, e dell'abitazione di Marcello Roma, il tossicomane di ilano nel cui memoriale si affer che gli assassini di Cesare Brin sono stati due «esattori della droga» al soldo di una banda di narcotrafficanti.

Il provvedimento del giudice ha l'obiettivo di dimostrare che è stata la donna a ispirare il memoriale con le accuse ai due «esattori della droga». analogo processo è in corso a Milano e le indagini affidate al giudice Francesco Di Maggio.

Intanto, il prossimo 3 maggio, attende la sentenza del processo a di Gigliola Guerinoni, per calunnia ai danni del giudice Maurizio Picozzi. Alfredo Biondi stigmatizza: «Quando nel nostro Paese ci chiede perché la giustizia non funziona, si dovrebbe domandare, anche, perché tanti sforzi inutili, nella direzione sbagliata, vengono fatti dai magistrati. Comunque, ne discuteremo in altra sede. Le perquisizioni ordinate in questi giorni mal si conciliano l'analogo processo in corso a Milano».

Ieri, intanto, è giunta una nuova citazione a Gigliola Guerinoni. Venerdì dovrà presentarsi davanti al giudice delle indagini preliminari di Milano per rispondere reato didiffamazione. [b. b.]

NOTIZIE

CENGIO
Oggi Torino si discuterà del futuro dell'Acna

Oggi per la vicenda Acna in programma Torino, in Consiglio regionale, una giornata decisiva. Si dovrà votare il piano di risanamento della Val Bormida e costruzione del Resol a Cengio. La scorsa settimana l'argomento aveva creato tali contrasti nella maggioranza da costringere a un rinvio della votazione. La giornata preannuncia difficile: le associazioni ambientaliste presidieranno la sede regionale durante dibattito e sembra siano in grado di far affluire a Torino diverse migliaia di persone.

Ondata di furti nella frazione di S. Giuseppe

Ancora furti in appartamenti e sedi commerciali. Sono stati portati termine nei giorni scorsi nella zona San Giuseppe, ma il il bottino sempre stato di poche decine di migliaia di lire. La gente però ha paura. Da mesi la microcriminalità colpisce in molti centri della Val Bormida anche edifici pubblici, l'Usl di Carcare. non riescono a trovare soldi, i ladri si trasformano in vandali provocando danni spesso ingenti. Una situazione che sta creando tensione e timori crescenti tra la popolazione. Carabinieri e polizia indagando per identificare gli autori dei furti. Intanto hanno intensificato i controlli.

MILLESIMO
Nuovi timori di accorpamento con l'Usl di Savona

Dopo il Consiglio comunale di Cairo, anche a Millesimo si è tenuta una seduta per eleggere i rappresentanti nella rinnovata assemblea dell'Unità sanitaria comprensoriale. Gli altri Comuni della zona si apprestano a fare altrettanto, attesa che Regione mini il commissario al posto dell'attuale presidente del comitato di gestione. Il timore è che l'Usl, per la quale da anni si parla accorpamento con Savona, debba entro pochi vedere concretiz progetto, che è stato respinto ripetutamente da tutti gli amministratori del comprensorio.

In località Isole sorgerà campo calcetto

Comune ha chiesto un finanziamento al Coni per la realizzazione di un campo da calcetto e per attività sportive, in località Isole. Il è di 80 milioni. Dice sindaco Bruno Pesce: «La scelta del localizzazione del campo è obbligata, perché non vi altri spazi a disposizione». Il progetto è stato approvato nel corso del Consiglio comunale di venerdì

MONTENOTTE
Si prepara convegno sull'industria Val Bormida

Continuano gli incontri tra Comune, associazioni imprenditoriali, Unione industriali e sindacato in vista del convegno sull'industria Val Bormida, in programma il 4 maggio a Cairo.

Nei boschi di Cairo

E' condannato ucciso cacciatore

SAVONA. Un cacciatore di Cairo Montenotte, Francesco Baccino, 68 anni, abitante in via Recoaro 39, ieri, è stato condannato a 4 mesi di carcere per omicidio colposo. L'imputato, assistito dall'avvocato Tito Signorile, ha scelto il patteggiamento i giudici del tribunale gli hanno concesso la sospensione condizionale della pena iscrizione della condanna nel casellario giudiziale.

Il fatto risale al 24 ottobre del 1984, durante una battuta di caccia nei boschi località Manovale, a Cairo.

Due fucilate colpirono al petto Francesco Saffirio, 74 anni, abitante a Cairo in frazione Ville. A esplodere i colpi fu Francesco Baccino, che si giustificò: «Ho sentito il latrare dei cani il rumore tipico del cinghiale inseguito. Ero sicuro che si trattasse del selvatico e ho premuto due volte il grilletto del fucile».

Ad alcune decine metri distanza, sulla traiettoria tiro, appostato nella boscaglia Francesco Saffirio. I pallettoni gli squarciarono il petto. Inutile l'accorrere dei compagni di battuta e i tentativi di soccorso. Erano passate da poco le 7 del mattino.

Nel delle indagini, il sostituto procuratore della Repubblica spiccò ordine di cattura a carico di Francesco Baccino. Gli accertamenti, però, dimostrarono l'assoluta involontarietà dell'omicidio e il cacciatore, tre giorni dopo, venne rimesso in libertà. [b. b.]

Accolte le richieste

Anche a Dego un'agenzia della Carisa

DEGO. La Cassa di Risparmio di Savona aprirà entro l'estate un'agenzia a Dego, dove attualmente opera soltanto uno sportello bancario all'interno della fabbrica Vetr.I. mai stato sufficiente a garantire un servizio completo tinuo e da anni gli amministratori di Dego e quelli dei Comuni limitrofi di Giusvalla e Piana chiedevano l'entrata in funzione di un'agenzia della Cassa Risparmio savonese.

Per ottenere tale obiettivo, ora raggiunto, avevano deciso di e di portare avanti in modo unitario l'iniziativa.

Oltre cinquemila residenti non saranno più costretti a recarsi a Cairo per usufruire dei servizi bancari. E' questo il bacino di utenza che graviterà intorno alla nuova agenzia di Dego.

Tra pochi giorni aprirà i battenti a Cairo un'agenzia della Banca Popolare di Novara, che già uno sportello di tesoreria degli enti locali.

Diventano in questo modo le banche in attività a Cairo Montenotte, forse troppe - sostiene qualcuno - per un centro che conta meno di 14 mila abitanti. E' una tendenza comune anche ad altri paesi del Savonese. A Carcare e Millesimo sono state aperte due nuove banche, in concorrenza con le agenzie della Cassa Risparmio. A Murialdo si resta in attesa dell'apertura di una Cassa rurale, che sarebbe la prima della provincia e la seconda in Liguria. [e. m.]

I blucerchiati non perdono la rotta verso lo scudetto

CORRI SAMP, CORRI

Inter staccata di 3 punti (a San Siro basta il pari). E si sogna anche con il Genoa

Il disegnatore Franco Bruna vede il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani, lanciato verso lo scudetto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Zittita [illegible] volo, da un urlo contrario, la [illegible] gioiosa di una frangia blucerchiata alla notizia [illegible] gol di Silas a Cesena nella porta di Braglia. Era la mezz'ora del primo tempo, an[illegible] zero [illegible] a Marassi. Pochi minuti dopo un contenuto ma sincero mormorio [illegible] approvazione [illegible] pareggio [illegible] Aguilera. Tutto normale, Genova padrona. Nessuna sorpre[illegible] l'uruguagio è capace di tutto e [illegible] lo sanno anche i fans doriani. Massimo rispetto della cuginanza, insomma, anche perché in quel momento Mancio Mancini stava guidando la squadra a compiere quegli sfracelli che il Bari (squadra viva, coraggiosa, orgogliosa) doveva subire poco dopo, alla fine del primo tempo. Autori Vierchowod e lo [illegible] Mancini con [illegible] punizione dal limite esatto. Difficilissima da trasformare, per la vicinanza della porta e della barriera. Traiettoria [illegible]a, da arcuare al massimo. Pensato [illegible] fatto.

Nel foyer di Marassi l'intervallo era piacevole. Discorsi fra scudetto ed Europa. C'era molta incertezza nello stabilire se quella punizione era stata calciata alla Platini o alla Maradona. I tifosi meno giovani tiravano fuori dai ricordi il sinistro di Mariolino Corso. Una elegante signora, terribile nelle vendette sportive, diceva: «A chi somiglia Mancini dovete chiederlo a Vicini...». Intanto: «A Cesena sempre parità? Perfetto».

Col procedere della ripresa, calava [illegible] domanda sulla situazione Genoa. «Intanto se la cavano...» era l'ultima battuta. Non c'era più tempo per pensare a Cesena, in quanto il Bari aveva accorciato le distanze [illegible] Loseto (il [illegible] [illegible] Vialli) [illegible] insisteva. [illegible] centrocampo blucerchiato aveva [illegible] fiato grosso. E [illegible] si parli [illegible] calo atletico perché il più stanco era Invernizzi, quello che nell'arco della stagione ha giocato [illegible] meno. Nervi tesi come corde di violino, quindi.

Dossena attento [illegible] coprire ma un po' sbadato. E nervosismo che coinvolgeva campo [illegible] panchina. Mancini che pretendeva di fare ancora da seconda punta anche dopo l'ingresso di Branca, prima di convertirsi alla necessità e diventare il leader di [illegible] finale giocato di nuovo con la testa [illegible] posto. Pari, lui sì ed [illegible] comprensibile, fisicamente provato da aver dovuto lottare anche per altri. E [illegible] Genoa, intanto? Tutto tranquillo, solo il cambio Eranio-Fiorin a 9 minuti dalla fine. E qualche affondo di Skuhravy, tanto per [illegible] perdere l'abitudine.

Il portiere Braglia visto da Bruna

Malgrado l'affannarsi generale attorno al calo blucerchiato ed ai rischi genoani ci pare che la domenica calcistica [illegible] stata ben più polemica e rabbiosa [illegible] altre città. Sarà che Genova vive assieme alla favolosa stagione [illegible] calcio i giorni coloratissimi della mostra dei fiori (e, purtroppo, anche la tragedia del mare), ma non ci sono ansie. Quindici giorni di tregua (domenica la serie A è sospesa, il 1° maggio c'è Italia-Ungheria [illegible] Salerno) faranno bene agli uomini di Boskov e Bagnoli, o potranno rompere il [illegible] alle loro squadre così lanciate?

La risposta a Inter-Sampdoria [illegible] Genoa-Cagliari, ma non c'è fretta: Bagnoli può cominciare a credere in [illegible] Cagliari meno rabbioso, Boskov sta pensando che Cerezo, gran maestro in football, potrebbe rientrare. Intanto la strada si accorcia, per Samp [illegible] Genoa. [illegible] tempo passa, chi insegue deve solo più pensare ai miracoli.

Bruno Perucca

Genova, alla sesta edizione della rassegna sono già passati oltre 120 mila visitatori

C'è «Euroflora», traffico in tilt

Il Comune ha riaperto il parcheggio-cantiere di piazza Vittoria. Potenziati i servizi dei bus
Delusione per l'atteggiamento dei commercianti: in pochi domenica hanno tenuto i negozi aperti

Euroflora resterà aperta ai visitatori fino a domenica 28 aprile

GENOVA. «E' andata abbastanza bene», ha commentato domenica sera un vigile urbano della sezione della Foce, al termine del turno di servizio davanti alla Fiera. Tra sabato [illegible] domenica circa 120 mila persone hanno visitato la sesta edizione [illegible] «Euroflora», in vista delle Celebrazioni Colombiane ribattezzata «Euroameriflora '91». Oltre la metà si sono riversate nella zona del quartiere fieristico tra la tarda mattinata e metà pomeriggio di domenica. Sono state quelle le ore più caotiche per la circolazione. Migliaia di auto, decine [illegible] pullman, hanno invaso la città.

A metà pomeriggio il fiume di veicoli si è ingrossato minacciosamente. Era terminata la partita della Sampdoria allo stadio «Ferraris» e molti tifosi non volevano saperne di rinunciare alla solita gimkana per le vie del centro. Nella confusione dei clacson che strombazzava[illegible] per festeggiare la vittoria della squadra [illegible] casa, alcuni hanno imboccato contromano corso Torino, altri hanno azzardato svolte rischiosissime all'incrocio tra viale Brigate Partigiane e corso Buenos Ayres. Ieri la situazione [illegible] è normalizzata.

Ma in questi giorni il proble[illegible] è trovare un parcheggio libero. I pullman sono stati allineati a decine lungo i viali che portano alla Fiera, in piazza Verdi, ai lati di via XX Settembre, e per l'occasione sono state aperte persino le transenne che circondano il cantiere in piazza della Vittoria. La piazza ospita[illegible] sino [illegible] gennaio il parcheggio più grande del centro. E' stata recintata per consentire i lavori di scavo di un silos sotterraneo. [illegible] il cantiere è rimasto fermo per contrasti tra le ditte appaltatrici [illegible] l'altro ieri l'amministrazione comunale ha deciso di metterlo [illegible] disposizione dei pullman di turisti. L'Ente Fiera ha diffuso un comunicato in cui ricorda che si effettua orario continuato sino alle 23. Pertanto invita i genovesi a visitare la mostra nel pomeriggio per consentire al pubblico proveniente da fuori città un'agevole afflenza al mattino.

L'Azienda municipalizzata dei trasporti ha potenziato il servizio, istituendo [illegible] straordinarie delle linee che collegano direttamente la Fiera, il «KA» ed il «31» barrato.

Le Ferrovie dello Stato hanno istituito per i giorni 25-27-28 aprile treni straordinari in partenza da Savona (ore 9,20-9,55-10,30-12,16) e nei giorni 25 e 28 aprile in partenza da La Spezia (ore 8,55). Per il ritorno, da Genova Brignole per Savona partiranno convogli straordinari alle ore 18,20-20-21,30.

Ancora una volta ha deluso l'atteggiamento [illegible]ei commercianti genovesi, che erano stati invitati a tenere aperti i negozi alla domenica e con orario continuato durante i giorni feriali. Domenica scorsa hanno aderito all'iniziativa solo tre negozi in via San Vincenzo e quattro in via XX Settembre. Gli altri hanno lasciato abbassata la saracinesca e le luci delle vetrine era[illegible] spente.

Paola Cavallero

[illegible]
MA NON [illegible] LE [illegible]

GENOVA. La sesta edizione di Euroflora sboccia [illegible] le polemiche. Il primo giorno s'è discusso a lungo, con giudizi contrastanti, sul «kitsch» di sapore «colombiano» e sul degrado, ormai palese, che affligge le strutture dei padiglioni fieristici.

Ieri, invece, [illegible] scoppiata una sorta di «rivolta» [illegible] una decisa presa di posizione dell' «Unione Agricoltori», una delle associazioni dei coltivatori e floricultori.

L' «Unione» ha accusato gli organizzatori e la dirigenza della Fiera Internazionale di scarsa sensibilità nei confronti della categoria e degli operatori liguri. Motivo: sabato scorso, nel [illegible] del «Galà» (diserta[illegible] dalle èlites intellettuali, accademiche ed economiche della città e frequentato soltanto da politici e pubblici funzionari), non so[illegible] state effettuate le attese premiazioni degli espositori.

E, [illegible] si lamenta, non è stato neppure assegnato [illegible] premio «Guido Giorgi» intitolato [illegible] un floricoltore ligure, molto attivo nella difesa [illegible] nell'organizzazione della categoria, prematuramente scomparso.

L' «Unione» era convinta che la premiaz[illegible] sarebbe stata effettuata proprio durante il «Galà»: invece, gli organizzatori di «Euroflora» hanno preferito rinviare il tutto. Hanno giustificato la scelta spiegando che nelle passate edizioni c'erano state premiazioni differenziate nel tempo e che, per evitare discriminazioni, [illegible] era preferito riunire tutte le premiazioni in un'unica manifestazione che [illegible] effettuerà tra circa [illegible] mese.

Ma l'incidente «diplomatico» non s'è limitato alla questione della premiazione mancata.

Ieri mattina [illegible] volate, con una ricaduta in Regione, altre accuse: s'è detto che [illegible] ruolo degli operatori floricoli della Liguria non è valorizzato a sufficienza e che ai coltivatori si richiedono soltanto sacrifici e interventi subalterni per realizzare Euroflora, senza alcun compenso morale o d'immagi[illegible] per il loro prodotto e per il loro lavoro.

Questa tesi è stata fatta propria, seppur con sfumature [illegible] toni diversi, dall'assessore all'agricoltura, [illegible] democristiano Paolo Rosso, esponente della Coldiretti.

Ha commentato Rosso: «Per carità, non voglio [illegible] benzina sul fuoco. Però debbo ammettere che gran parte delle lagnanze [illegible] assolutamente fondate. Ai nostri agricoltori [illegible] ai nostri floricoltori si chiede di lavorare, [illegible] impegnarsi, di portare materiali in Fiera. Poi li si lascia in disparte, come se a loro nulla fosse dovuto. E' grazie all'intervento di chi opera in questo campo dell'economia, il più trascurato da parte di tutti, che è stato salvato il territorio dell'entroterra. Non basta: l'agricoltura e la floricoltura [illegible] attività di alta specializzazione, "pulite" [illegible] che si sposano con le caratteristiche del territorio ligure e [illegible] danneggiano, anzi integrano e aiutano, lo sviluppo turistico».

«Io credo - conclude Rosso - che, al di là dell'episodio in sè, che può anche essere spiegato [illegible] ridimensionato, sia opportuno, proprio in coincidenza d'una rassegna internazionale come quella in corso alla Fiera di Genova, riaprire il discorso sull'agricoltura e sui problemi degli agricoltori, in funzione di programmazione e di nuovi investimenti. Quindi, b[illegible] venga la polemica se questa ci consente di mettere le carte in tavola».

[p. l.]

Venerdì concerto a Quiliano nel teatro allestito accanto al Palasport

Sotto la tenda c'è Gianni Morandi

Al tour, che ha toccato numerose località, hanno già assistito 500 mila persone. Grandi preparativi con l'aiuto dei ragazzi del paese. L'ultimo lp, «Varietà», ha superato le 450 mila copie

QUILIANO
NOSTRO SERVIZIO

Venerdì, alle 21,30, [illegible] Quiliano arriva il Teatro Tenda di Gianni Morandi, uno spettacolo che negli ultimi dodici mesi ha toccato [illegible] città, strappando applausi ad oltre 500 mila persone. E per Quiliano continua il sogno musicale, che si era iniziato quasi per caso, un anno fa, con il concerto [illegible] Eugenio Finardi.

«[illegible] è presentata l'opportunità di portare Morandi a Quiliano - spiega l'organizzatrice Daniela Frangioni - e non abbiamo indugiato. [illegible] tratta comunque di un concerto appassionante [illegible] impegnativo e spero che gli spettatori ci sostengano [illegible] nei precedenti appuntamenti».

E per venerdì sera sotto il Teatro Tenda di Morandi [illegible] mente [illegible] il pubblico delle grandi occasioni. [illegible] tendone verrà montato accanto al Pala[illegible] che [illegible] ospitato le esibizioni di Eugenio Finardi, Enrico Ruggeri, Litfiba e Pierangelo Bertoli. Tanti concerti [illegible] in meno di un anno hanno fatto di Quiliano il capoluogo della musica dal vivo.

In questi giorni è un continuo viavai di giovani che cercano di preparare nel migliore dei modi l'ennesimo avvenimento musicale. Ma l'attesa questa volta [illegible] è solo dei ragazzi. [illegible] i fans di Morandi, infatti, oltre agli scatenati teen-ager, ci sono tanti quarantenni: manager, casalinghe, impiegati. Un cocktail di pubblico che si entusiasma [illegible] «Fatti mandare dalla [illegible]» o per «Bella signora». Successo assicurato per «l'eterno ragazzo» di 46 anni che ha già venduto più [illegible] trenta milioni [illegible] dischi. Solo l'ultimo, «Varietà», ha superato le [illegible] mila copie.

L'ultimo [illegible] Morandi [illegible] ha vissuto praticamente sul palco; oltre cento concerti che hanno rafforzato il legame [illegible] [illegible] pubblico. Soltanto nel mese [illegible] aprile si è già esibito con sucesso a Verbania, Pesaro, Ancona, Rieti, Campobasso e l'Aquila. Un [illegible] de force cui hanno assistito migliaia di spettatori. Sotto il tendone, c'è [illegible] lui: si presenta al centro di un ring, in compagnia della [illegible] inseparabile chitarra e di una «base» musicale computerizzata. Non ci sono fumogeni [illegible] effetti speciali, [illegible] nemmeno camerini. Solo il pubblico, per applaudire vent'anni [illegible] carriera e tanti nuovi entusiasmo. Uno stratagemma che sa di antico e che riporta gli spettatori a [illegible] contatto quasi fisico con l'artista [illegible] cui possono chiedere la [illegible] ne preferita) sul palco per oltre due ore. Il Teatro Tenda di Morandi verrà installato nella piaz[illegible] antistante al Palasport sin da giovedì pomeriggio, con 24 ore di anticipo [illegible] concerto. Il recital, invece, venerdì alle 21,30.

Erasmo Branca

Gianni Morandi, atteso venerdì a Quiliano, visto da Franco Bruna

LA PREVENDITA

QUILIANO. La prevendita per il recital [illegible] Gianni Morandi [illegible] è iniziata da alcuni giorni ma ha già dato risultati incoraggianti sia nel capoluogo, sia in Val Bormida. I biglietti, che costano [illegible] mila lire, [illegible] disponibili alla Società mutuo soccorso «Aurora» di Valleggia, che ha organizzato il concerto e [illegible] nu[illegible] negozi di dischi della provincia.

Eccoli: «Sperati», [illegible] via Manzoni a Savona, «Disco club» ad Albisola Capo, «Free Music» a Varazze, «Il disco» [illegible] Finalpia, «Blue [illegible]ic» ad Albenga, «Non solo musica» [illegible] Alassio, «Koncerto dischi» a Cairo Montenotte [illegible] «Music box» a Sestri Ponente. Il recital s'inizierà alle 21,30 ma a partire dalle 20,30 saranno aperti i botteghini del Teatro Tenda.

La struttura, che verrà allestita accanto al Palasport, [illegible] in grado di ospitare 3 mila spettatori.

I fans che vengono [illegible] fuori Savona potranno raggiungere facilmente il Teatro Tenda. All'uscita dell'autostrada basta svoltare per Quiliano.

[illegible] tendone verrà collocato al centro di Quiliano, a pochi passi dal municipio.

[e. b.]

STASERA IN PROVINCIA

[illegible]
Défilé di moda al teatro Astor

Défilé di moda questa sera alle 21,30 al cinema-teatro Astor. Una serata di moda [illegible] spettacolo organizzata da Radio Savona International [illegible] la partecipazione [illegible] tutte le più importanti ditte di abbigliamento savonesi. Lo spettacolo sarà presentato da Linda Lorenzi di Canale 5.

CELLE [illegible]
Rassegna [illegible] film sul rock

Per il ciclo di film dedicati ai gruppi storici della musica rock [illegible] in programma questa sera a Celle Ligure «The greatful dead [illegible]» (ore 21). Il ciclo è organizzato dal Centro socio-culturale.

LOANO
Tony Todisco e la sua orchestra

Appuntamento con il grande liscio questa sera al dancing «Si[illegible]» di Loano che propone Tony Todisco e la sua orchestra (ore 21). Il dancing di corso Ro[illegible] presenta giovedì sera l'orchestra di Bruno Orsini e sabato quella di Nicolucci.

FINALE LIGURE
Cabaret e musica «live» al Kaos

Musica dal vivo e cabaret questa sera al «Kaos», [illegible] locale notturno di piazza Stella ad Alassio. La direzione del «Kaos» dopo le 23 fa esibire i clienti che si sono prenotati. C'è spazio per barzellette [illegible] canzoni.

SAVONA
Filmstudio, audizione musicale

Audizione musicale, con commento di esperti, presso il Filmstudio di piazza Diaz a Savona (ore 20,45). Il circolo della lirica «Renata Scotto» presenta un incontro musicale sul tema «Amo[illegible] [illegible] gelosia nell'opera lirica».

Da giovedì a sabato è in programma lo «Zucchino d'oro»

Albenga, cantano i bimbi

Le iscrizioni hanno già superato quota cinquanta: protagonisti da Savona Genova, Imperia e Cuneo. Le canzoni e il «look» dei piccoli interpreti

ALBENGA. San Giorgio, frazione [illegible] Albenga, [illegible] è certamente paragonabile [illegible] Bologna. Per tre giorni, però, nell'oratorio della parrocchia [illegible] respirerà lo stesso clima dell'Antogniano felsineo quando va in scena lo «Zecchino d'oro». Dal [illegible] al 27 aprile, infatti, San Giorgio ospita l'edizione annuale dello «Zucchino d'oro», gara canora dedicata ai bambini. Un «saranno famosi» simpatico e popolare che richiama ad ogni edizione [illegible] solo decine di cantanti in erba ma anche un pubblico molto vasto.

L'idea [illegible] nata una quindicina di anni fa. «In omaggio al concorso al quale c'eravamo ispirati, abbiamo giocato sul nome scegliendo quello che, nello stesso tempo, aveva radici albenganesi, lo zucchino appunto», spiegano gli organizzatori.

La gara, ormai da diverse edizioni, non ha più debiti di ri[illegible] [illegible] quella dei frati bolognesi. Ogni anno sono decine i bambini che si iscrivono al [illegible]

«La maggior parte dei partecipanti proviene dal Ponente savonese ma ci sono iscrizioni dalla provincia di Genova, di Imperia, [illegible] Cuneo. C'è lo spirito della gara ma, soprattutto, è un modo per fare stare insieme i ragazzi. La maggior parte si prepara per mesi, magari seguita da un maestro di canto o [illegible] musica», spiegano ancora gli organizzatori.

I piccoli artisti hanno atteggiamenti diversi davanti ai microfoni. C'è chi [illegible] arie da divo, chi prova un [illegible] imbarazzo a cantare in pubblico, chi infine cerca di fare l'indifferente. «Crediamo sia quello che succede in tutti i festival, non solo in quelli dedicati ai più piccoli. Di certo c'è il fatto che, trattandosi di bambini, non c'è cattiveria ma una grande dose di simpatia nei comportamenti», aggiungono a San Giorgio.

Qualche malizia, invece, c'è nei genitori, pronti a sottoli[illegible] le inevitabili stecche degli altri. «La maggior parte dei parenti, però, comprende benissimo che [illegible] tratta di un momento [illegible] divertimento e fa partecipare i figli solo per gioco. E' [illegible] trovare la mamma fanatica che vuole [illegible] tutti costi la vittoria [illegible] figlio», raccontano ancora gli organizzatori. Più facile, invece, trovare genitori e nonni [illegible] lacrime di commozione, pronti ad applaudire e coccolare i giovani artisti.

Nel [illegible] degli anni [illegible] anche cambiato il look dei cantanti in erba. Se nelle prime edizioni i bambini arrivavano vestiti in smocking e papillon, negli ultimi anni è andato molto di moda l'abbigliamento casual, con bambini vestiti [illegible] tanti Jovanotti, n[illegible] [illegible] caso l'idolo di moltissimi partecipanti. Le canzoni, nella maggior parte dei casi, sono quelle di successo:

Molti portano a San Giorgio le rime cantate [illegible] Sanremo ma c'è anche chi [illegible] presenta con canzoni scritte apposta per i bambini. Le iscrizioni hanno superato quota 50 [illegible] i bambini [illegible] alterneranno sul palco nei pomeriggi di giovedì, venerdì e sabato.

[s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
8,30 Anastasia nell'ombra
9,50 California playboy, film
11,30 Amichevolmente con noi
12,35 Ofelia e le sue bambole
13,15 Telegiornale
13,45 [illegible]a, novela
14,30 Arrivano le spose, telefilm
15,40 Taxi, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,25 Amandoli, telenovela
19,40 Brilhante, novela
20,30 Quando [illegible] solamente, film
22,15 Telegiornale
22,50 Riuscirà la nostra carovana...
23,20 Arrivano le spose, telefilm

Rete Azzurra
8,15 Tana dei lupi
10 — Mobilificio
15,30 Mobilificio
18 — Faccio da me
20,30 Un rischio e la [illegible]
20,45 I mille volti di...

Canale 7
10,05 Ombre rosse, film
11,45 Chopper one, telefilm
12,30 Bill Cosby show, telefilm
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Fiore all'occhiello, varietà
14,15 Bermude: [illegible], film
16,30 Superclassic's cartoon show
17 — Chopper one, telefilm
17,30 Bill Cosby show, telefilm
18,30 Felicità dove sei
19 — Replay
20 — [illegible] all'occhiello
20,30 Dimmi che mi vuoi, film
22 — [illegible]tor shop
[illegible] Il tenente O'Hara
23,30 Replay

Telesetar
11 — Tv Shop
12,30 Marron Glacé, novela
13,30 Questa sì che è vita, telefilm
15 — Calcio sardo
[illegible]
17 — Tv Shop
18 — Ekached, telefilm
19 — Marron Glacé, novela
19,30 Zoom, attualità
20 — Tv Shop
21 — 12° in campo
23 — Questa sì che è vita, telefilm

Telecupole
8,35 Leonela, [illegible]
10 — Tg 4 [illegible]sh
11,30 [illegible] proibito ballare
12,40 Tg [illegible] notizie
13 — Documentario
13,30 Lo speciale [illegible] Tg 4
14 — Tg [illegible] flash
15 — Pomeriggio insieme
17,30 Leonela, novela
18 — Tg 4 flash
18,30 E' proibito ballare
19,30 Tg 4 notizie
20 — Italia Cinquestelle, rubrica
20,30 Buon compleanno Trattoria dei Ricordi
22,30 Tg 4 notizie
22,45 Femmina, Film con Mirella Dorc

Primantenna
8,30 Prima mattina
10 — Sanford and Son, telefilm
10,30 Luysiana mia, novela
11,30 Ken il guerriero
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Studio Rock
15 — Obiettivo natura
16,30 [illegible]
16 — Pomeriggio con simpatia
[illegible] La stella su di noi
17,30 Cartoni animati
18,30 Ken il guerriero
19 — Tgg special
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
20,30 Capriccio e passione, novela
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and Son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — Vita della mia vita
24 — Sanford and Son, telefilm

Sardegna uno
8,30 Marta, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Bill Cosby show, [illegible]
13,30 Gianni e Pinotto
14 — Sardegna giornale
14,30 Marta, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17 — Good times, telefilm
17,30 Gianni e Pinotto, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Good times, telefilm
20 — [illegible] Cosby show, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21,20 Agente 303: operazione atlantido, film
23 — Sardegna giornale
23,10 L'ultima carrozzella, film

Tcs
14 — Incatenati, telenovela
14,30 Aspettando il domani
15 — Andrea Celeste, novela
16,30 Tv [illegible]
17,15 Cartoni animati
18,15 USA today (r)
19,30 Barnaby Jones, telefilm
20,30 Pierino il fichissimo, film
2,20 Colpo [illegible]
23,10 La cavalletta, film

Telesanremo
9 — Marron Glacé, telenovela
10 — [illegible]a sì che è vita, telefilm
10,30 Telefilm
11 — Ekached
12 — [illegible]
13 — Cartoni animati
13,30 Punto sport
14 — Questa sì che è vita, telefilm
14,30 Market
16 — Cartoni animati
17 — [illegible]
18 — Marron Glacé, telenovela
19 — Punto [illegible]
19,30 Faccia a faccia
20 — Questa sì [illegible] è vita, telefilm
20,30 Controsalotto, sport
22,30 Punto sera
23 — Faccia a faccia
1 — Telefilm

[illegible]
9 — Tele Club
12 — Un ragazzo come noi, telefilm
13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
14,15 G. B. Bonsai, rubrica
14,30 Codice fuoco rosso, telefilm
15,50 Due americane scatenate, tf
16,30 Il segreto, teleromanzo
17,30 [illegible] mia vita per te, teleromanzo
18,20 Nido di serpenti, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente, notiziario
19,35 Pagina sportiva
19,40 Rubrica
20,05 La mia vita per te, teleromanzo
20,45 Il segreto, teleromanzo
21,50 Nido di serpenti, teleromanzo
22,15 [illegible] ragazzo come noi, telefilm
23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario
23,45 Codice fuoco rosso, telefilm

Telegenova
7 — Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pancione - Hurricane, cartoni animati
11 — Shopping [illegible]
18,30 E' proibito [illegible], telenovela
19,30 Tg notizie
20 — [illegible] regione
20,30 Telefilm
21,30 Incontro con...
22,30 L'opinione
22,40 La vetrina del gioiello

STASERA AL CINEMA

[illegible] — [illegible] moda
Tel. [illegible] — [illegible]: 21,30

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 850.523 — Orario: [illegible]

[illegible] Astor — **[illegible]re**
Tel. 624.686 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30 - L. 9000/6000
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di [illegible] donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N. V. 1h 33' **Commedia**

Diana 1 — **Mediterraneo**
Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18/20,15 22,30 Ult. spett. — Lire 9000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' **Comm. dramm.**

Diana 2 — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18/20,15 22,30 ultimo spettacolo — Lire 9000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare [illegible] psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Eldorado — **[illegible]an di Nazareth**
Tel. 820.563 — Orario: 15,30/17,15 18/20,30/22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea; a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Filmstudio — **Un angelo [illegible] mia tavola**
Tel. 38[illegible] — Ore 21 — Lire 5000
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Jolly — **Giochi di ragazzine**
Tel. 850.570 — Or: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ultimo spettacolo

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 850.542 — Orario: 15,45 — Ingresso libero

[illegible] — **Il [illegible]enzio degli [illegible]centi**
Tel. 40.263 — Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 - L. 8000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] uno psicopatico che scuoia [illegible] donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[illegible] — **Green Card**
Tel. 40.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

[illegible] Ambra — **La [illegible] Russia**
Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 16,30/18 — Lire 6000/4000
di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo [illegible] vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 5' **Thriller**

Astor — **Balla coi lupi**
Tel. 50.997 — Orario: 19,30/22,30 fest.: anche 16,30 — Lire [illegible]
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico W[illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Cristallo — **Nuovo [illegible]**
Tel. 52.554 — Or: 20,30/22,15 — Lire 7000/4000

[illegible] Teatro Leone — [illegible] RIPOSO
Orario: 21 — Lire 8000

[illegible] Abba — **Depravazione [illegible]le**
Tel. 504.234 — Orario: 20/22 ult. spett. — Lire 5500/4500

[illegible] Ondina — **Balla coi lupi**
Tel. 692.200 — Orario: 19; 22 — L. 8000/5000
di [illegible] Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico W[illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

[illegible] Loanese — **[illegible]a coi lupi**
Tel. 668.961 — [illegible]: 19; 22,15 — Lire 6000/4000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible]4, giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Perla — **La sirenetta**
Tel. [illegible] — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 564.505 — Orario: [illegible] — Lire [illegible]

[illegible] Comunale — CHIUSO
Tel. 847.023

[illegible] Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000

[illegible] Valleggia — OGGI RIPOSO
Tel. 881.492 — Orario: 21/fest. 16/17 — Lire 3300/3000

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Un magico decotto di mandragola, regia Luigi De Filippo, con Luigi [illegible] Filippo, ore 16, lire 32.000/22.000; **Duse:** Oggi riposo; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** 12 Cenerentola in [illegible] d'autore... di autori diversi, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 18.000

CINEMA. Ariston 1: Cyrano de Ber[illegible]; **Ariston 2:** Brian di Nazareth; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Risvegli; **Corallo 2:** Green card-Matrimonio di convenienza; **Grattacielo:** La recluta; **[illegible]:** Volere volare; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Manin:** Misery [illegible] deve morire; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Ultrà; [illegible] Storie di amori e infedeltà; [illegible] Il portaborse; **Universale 1:** Amleto; **Universale 2:** Balla coi lupi; **Universale 3:** Le [illegible] di Lulù; **Verdi:** Un poliziotto [illegible] elementari; **Alcione:** Night trips; [illegible] **1:** Possessione di [illegible] donna in orgasmo; [illegible] **2:** Le ragazze della notte - Il marito bisex gay; **Chiabrera:** Ladies night - Josephine 5, [illegible] scuola dell'erotismo. **PEGLI. Eden:** Oggi riposo. **NERVI. San Siro:** Mamma ho perso l'aereo. **CINECLUS: Amici del cinema:** Pace alla mente; **Fritz Lang:** Ivan il ter[illegible]e; **Lumière:** Essere donne; **[illegible]:** Oggi riposo; **Nickelodeon:** Oggi riposo.

Pallanuoto: Savona primo e solo, Recco al secondo posto

La Liguria sul trono

Gli ultimi risultati sottolineano il ritorno al vertice della nostra regione
Ma Pizzo e Di Bartolo per ora scommettono solo sulla Rari di Mistrangelo

Nell'anno di grazia 1991, una rivoluzione copernicana è in [illegible] nel massimo campionato di pallanuoto: l'egemonia [illegible] Centro-Sud, fattasi pressoché assoluta nei tardi Anni 80, è in progressi[illegible] disfacimento e il centro [illegible] gravità permanente è nuovamente [illegible] collocare in Liguria, tra Savona [illegible] Recco.

Annunciato la scorsa stagione dalla vittoria [illegible] Coppa Italia e [illegible] secondo posto (con rimpianti) in campionato dei biancorossi di Claudio Mistrangelo, la ri[illegible] della culla della pallanuoto è diventata gagliarda negli ultimi mesi: scorrendo la classifica e dimenticando la Mameli (che paga [illegible] lunga teoria di guai, societari più che tecnici), si può prospettare Savona-Recco [illegible] più attendibile delle finali-scudetto.

Ma c'è di più: per la gioia del [illegible] Bossi [illegible] dei suoi adepti, il Nord si prende [illegible] rivincite anche [illegible] Osama Brescia [illegible] Florentia (appartenente geograficamente all'Italia centrale ma da sempre cooptata dalla pallanuoto in quella settentrionale), che condividono con la società di Punta S. Anna l'attuale piazza d'onore. Per trovare un [illegible] meridionale bisogna scendere [illegible] quinto posto, dove il Posillipo vivacchia in attesa di tempi migliori. La squadra che si fregia del tricolore, [illegible] Canottieri [illegible]apoli, è in questo momento addirittura fuori dall'area playoff, settima.

Questi sono comunque destinati a rimanere discorsi scritti sulla sabbia, perché basati su risultati provvisori: si è detto e ripetuto che la regular [illegible] è una cosa, i playoff un'altra. Negli ultimi anni solo la Canottieri [illegible] ha saputo confermare il primato [illegible] girone all'italiana fino agli scontri diretti, mentre Pe[illegible] ('89) [illegible] la stessa Canottieri ('88), per larga parte della stagione dominatrici, furono sonoramente sconfitte nei momenti decisivi. Un primo segnale in questo [illegible] attende anche dal doppio scontro Savona-Volturno (14 e 21 maggio) che [illegible]gnerà la Coppa Italia.

Nel frattempo per saperne qualcosa di più [illegible] ci si può che affidare agli esperti. Eraldo Pizzo nella veste di tecnico federale gira [illegible] sabato all'altro le piscine della massima [illegible] ha [illegible] polso della situazione: «La sensazione che le squadre in testa siano anche le migliori in assoluto si fa sempre più netta. Il Savona ha una marcia [illegible] più, ha trovato un equilibrio invidiabile, una [illegible] che consente di uscire da ogni tranello, ha fior di campioni. E' ancora presto per fare paragoni con il "mio" Rec[illegible] ma sicuramente il presidente Gervasio e i suoi consiglieri hanno capito che questo è l'anno buono per centrare il primo grande successo».

Dietro il grande torneo dell'O[illegible] Brescia (una matricola) c'è proprio il «Caimano», che ha suggerito al tecnico Luciano Di Renzo i tasselli giusti per completare una squadra già forte. Allentati invece i rapporti con l'Erg Recco, da quando [illegible] sorte incomprensioni con l'attuale dirigenza.

Ma c'è pronto il «Grillo parlante», alias Mino Di Bartolo, presidente dell'Associazione tecnici pallanuoto e allenatore del Lavagna in B a continuare il dibattito: «I numeri parlano di uno strapotere del Savona e di un Recco tornato su grandi [illegible]velli, ma io, ragionando proprio da ligure mugugnone, diffido. Le due napoletane [illegible] il Pescara hanno dovuto superare un sac[illegible] di contrattempi e [illegible]ra adesso in ritardo di condizione: la stagione è lunghissima, chi è fermo ad aprile potrebbe volare a luglio. Intendiamoci, il Savona è fortissimo, Estiarte [illegible] tornato il fuoriclasse che conoscevamo, gli altri sono nel mo[illegible] aureo della loro carriera, Mistrangelo è un tecnico preparato: solo che le prove da superare sono ancora tante. Sul Recco ho più dubbi: non vorrei che, com'è successo in Coppa Italia, la squadra si smarrisse negli attimi decisivi. Può entrare nei playoff, il [illegible] è da [illegible]prire». [illegible] intuisce anche perché l'ottimismo suggerito dalla situazione non venga del tutto sposato dagli addetti ai lavori: le disillusioni del passato, recente e non, bruciano ancora.

Danilo Sanguineti

Mistrangelo del Savona e il suo «maestro» Gianni Di Bartolo, visti da Ghiglione

SPORT FLASH

Il «battesimo» dell'offshore [illegible] Rapallo

RAPALLO. Domenica ha preso il via la stagione '91 di offshore col Tigullio Grand Prix organizzato dallo Yct di Rapallo e S. Margherita. La prova, valida per il campionato italiano classi 1 e 2, è stata vinta da «Fresh & Clean» [illegible] Angelo Spelta e Maurizio Ambrogetti, campioni europei in carica. Alle loro spalle solo 5 scafi su 20 partiti: secondo «GB Pedrini» con Damiano Spelta e Zocchi, terzo «Tecno» di Fabio Buzzi ed Emilio Riganti. Unico incidente a «Bagutta» di Polli-Curtis, che ha preso un'onda di traverso e si [illegible] inabissato per riemergere subito grazie ai nuovi sistemi di galleggiamento.

Tutto pronto per le finali interprovinciali

Giochi fatti per la poule finale dopo i retour-match per l'ammissione al girone che si terrà da venerdì a domenica. La vittima più illustre è il Casanova Finale, sorpreso dal Cavalluccio Pietra, che durante il torneo regolare aveva deluso. Da registrare l'eliminazione del Black Bull Spotorno, da parte dell'Ariston Arma, unica finalista di A dell'Imperiese. I risultati, tra parentesi quelli d'andata: Dlf-Lombardo 4-2 (3-3); Cavalluccio-Casanova 6-1 (1-5); B. Bull-Ariston 3-4 (3-3); Odissea-Carla 2-0 (5-1). In B: Pontevecchio-Carla 1-3 (2-4); Vittoria-Sport [illegible] 3-1 (4-2); Ariston-Haiti 2 3-3 (2-4); Haiti 1-Cervino 2-2 (1-5); Cavalluccio-Piccolo 2-2 (1-5); Cin Cin 2-Franco 2-4 (2-4); Sport 1-Lady 1 3-3 (4-2); Gatto Nero 2-Gatto Nero 1 3-3 (2-4); S. Isidoro 2-VII Usl 1 [illegible]-2 (1-5); Zinolese 1-Black Bull 0-2 (1-5); Dlf 2-Polisportiva [illegible] 2-4 (2-4); Arci Sciarborasca-S. Isidoro 1 0-4 (3-3); Bar Andrea-Dlf 1 4-3 (3-3); VII Usl 2-Quilianesi 4-3 (3-3); Polisportiva 1-Arci Var. [illegible] 4-3 (3-3); [illegible]. Genesio-Enel 3-0 (4-2).

PALLONE ELASTICO

Buone prove dei liguri in Coppa Italia

Bene i liguri nella seconda fase di Coppa Italia. Sconfitte onorevoli per Novaro, battuto a Caraglio per 11-5, e per la Taggese. La quadretta di A (Pirero) ha perso 11-7 con Aicardi, con uguale punteggio Tonello ha battuto Papone. Infine Arrigo Rosso, approfittando dell'infortunio al cugino Dodo, è uscito vincitore da Spigno: 11-7. Giovedì a Magliano ultimo match d'andata, Vacchetto-Molinari.

Volley: Rapallo in B2 femminile, per il Riviera ancora una speranza

Maurina, definitivo addio

Imperiesi matematicamente retrocesse in C2

Sette vittorie e 8 sconfitte per le liguri nella 23ª giornata [illegible] tornei nazionali. Due promozioni annunciate (Indunar e Tigullio Rapallo) non cancellano l'amarezza per la retrocessione ufficiale della Maurina Imperia.

In B2 maschile il Chiavari (p. 16) incassa due punti nello scontro-verità [illegible] Safa Torino (14): alla Marchesani [illegible] è lottato sul [illegible] dei punti e si è rischiato [illegible] crollo nervoso. Il tie break ha sorriso una volta tanto ai verdeblù che rivedono così la salvezza. Nel girone C l'Indunar (34) passa ad Arezzo 3-0 e si fa irraggiungibile. La Colom[illegible] (24) scala posizioni grazie al 3-0 [illegible] Cus Perugia.

In B2 femminile nulla di nuovo per Riviera Sanremo (12) [illegible] Cus Genova (12) sconfitte in casa da Poolserchio Lucca (30) e Nisportino Firenze (28): ma [illegible] Portoferraio (14) non ha fatto passi avanti [illegible] resta [illegible] portata per una comunque poco [illegible]dibile rimonta di una delle liguri. In C1 maschile tutto previsto: il promosso Salvo Albisola (40) passa anche in [illegible] del Bardelli Cablaggi (22) [illegible] 3-2, perde al tie-break il Primizie Ceparana (26) con la capolista Arti [illegible] Mestieri Torino (42). Il Cus (26) [illegible] battuto dall'Ivrea (22), il Villetta (4) dal Vini S. Quirico (28).

La Maurina Imperia (8) è in C2: la quint'ultima diventa irraggiungibile dopo la sconfitta (0-3) in casa [illegible] Mondo Alba (38). Nel girone D il Latte Tigullio Rapallo (44) batte 3-1 l'Italbrokers Genova (26) e sale in B2. Il Genova 92 Tegliese (26) sconfigge il Tessilnovi Alessandria (16) [illegible] una [illegible] Pro Recco (16) battuto 0-3 a Pistoia (22): [illegible] queste due c'è anche il Corvo [illegible] quota 16, e una sola può salvarsi. (d. s.)

Basket: Elah in C e Riviera quasi in salvo, Loano femminile battuto

Alassio, il sogno è finito

Vogue Sposa ko [illegible] Voghera: promozione addio

Genova festeggia [illegible] ritorno nelle [illegible] nazionali di basket maschile, con l'Elah Cus Genova promosso in C. In C femminile, prima partita dei playoff «fatale» per le liguri L.A. Gear Rapallo e Mobilcentro Loano.

D maschile. Una settimana dopo la delusione dell'Auxilium Camisasca [illegible] in C femminile, il basket del capoluogo rialza [illegible] per merito dell'Elah. Anche la matematica conferma ora l'impressione avuta lo scorso anno: che la squadra allenata da Nico Messina e Pier Paolo Varaldo sotto l'occhio vigile [illegible] Renzo Panichi, potesse vincere il torneo [illegible] grandi difficoltà. Così è stato, nonostante alcune pause che [illegible] han certo fatto la felicità del presidente Mauro Salvaneschi (ex grande del basket genovese [illegible] nazionale) [illegible] dello sponsor, nella persona del primo tifoso, il cavalier Repetto.

Ma l'importante era arrivare al traguardo, e l'Elah ha centrato l'obiettivo. Più difficile [illegible] previsto il [illegible] sul Carrara (70-68), perché i cugini [illegible] han potuto presentare la formazione al completo (Patrone era in campo claudicante) e per un eccesso di tranquillità. Nella [illegible]usa fra i due tempi Panichi [illegible] dato la classica «sveglia», e l'Elah ha recuperato lo [illegible]taggio per chiudere [illegible] due liberi di Tassara. Perde il Vogue Sposa Alassio a Voghera (80-77) e il quintetto [illegible] Vallarino lascia anche le ultime speranze di agganciare la seconda posizione, sempre più salda nelle mani dello Junior Casale che è passa[illegible] anche a Chiavari sull'Autorighi Ferrari (91-88).

In coda avanzano le «nostre»: 91-84 del Riviera al Lerici, 92-75 del Sestri Levante a Cogoleto. A questo punto, con [illegible] tre giornate, [illegible] sogno di una sola retrocessione ligure in Promozione (il Cogoleto) non appare irrealizzabile. Classifica (prime 2 in C, ultime 4 in Promozione): Elah p. 44; Casale 40; Alassio 36; Carrara, Voghera e Viareggio 32; Chiavari 30; Lerici e Valtarese 26; Acqui, Monferrato e Riviera 24; Sestri e Bra 22; Savigliano 18; Cogoleto 0.

C femminile. Amaro in boc[illegible] per le rapallesi di Gritti, uscite sconfitte dal parquet di Prato (52-51) dopo una partita condotta sempre in vantaggio e persa a [illegible] secondi dalla fine per due liberi della toscana Mellini. Il parziale è ora 2-1 per il Prato, e identico 2-1 è fra Collegno e Mobilcentro Loano, con le loa[illegible] di Iannuzzi che hanno perso 67-58 sul parquet delle torinesi. Le rivincite sabato prossimo in Liguria. (g. s.)

Promozione: la Cairese ha ormai vinto il campionato, in coda condanna per il Fegino

Anche Tonelli si promuove

Cinque punti di vantaggio sulla Sestrese a tre turni dalla fine, il tecnico giallobiù non può più nascondersi «E' fatta, abbiamo davvero monopolizzato il torneo. Lo spareggio con la vincente del girone B? Sono tranquillo»

Al termine del vittorioso incontro con il Varazze anche Paolo Tonelli si è arreso, ammettendo che la Cairese [illegible] praticamente vinto il girone A di Promozione. Il trainer giallobiù, sempre restio (non fosse altro per puri motivi scaramantici) nell'affer[illegible] la superiorità della sua squadra, non può negare che con 5 punti [illegible] vantaggio a tre giornate dalla fine i giochi sono definitivamente chiusi.

La dodicesima di ritorno ha forse segnato l'addio a questo torneo per il Fegino, uscito sconfitto sul campo della Dianese al termine di un drammatico confronto per [illegible] salvezza. Una [illegible] bassa in cui si trova anche l'Alassio che, imbottita di elementi del settore giovanile esce, seppur onorevolmente, battuta dalla Culmv. Il sorriso è invece d'obbligo in casa [illegible] Vado saldamente ancorato al sesto posto, l'ultimo utile per il passaggio in Eccellenza.

Il bilancio di Tonelli. La brillante affermazione con la compagine di Castello e il contemporaneo pareggio casalingo della Sestrese [illegible] la non irresistibile Audace suggellano la vittoria dei valbormidesi. Paolo Tonelli, sfuggente ai facili trionfalismi, stavolta non può che felicemente [illegible] ai giudizi della matematica: «Sì, adesso è veramente fatta. Devo confessare che ho sempre creduto nella vittoria in questo torneo, ma ero consapevole che lasciarsi coinvolgere prima del tempo in facili entusiasmi potesse esser pericoloso. Ora, raggiunta la tranquillità, [illegible] posso che elogiare una squadra che dall'inizio ha monopolizzato [illegible] torneo. Sì: monopolizzato è la parola giust[illegible] se penso a tutti i proclami enunciati, prima dell'inizio, da dirigenti [illegible] società che hanno accusato distacchi abissali da noi».

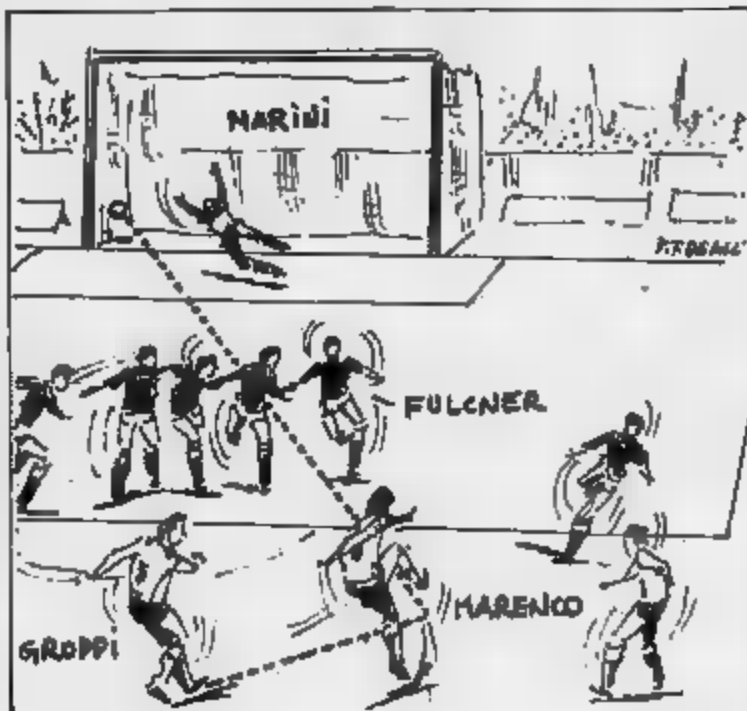
Adesso, archiviata la formalità delle ultime tre giornate, l'attenzione è rivolta allo spareggio del 19 maggio con la vincente dell'altro girone: una partita in cui si giocheranno le sorti di un'intera stagione. Tonelli sembra guardare tranquillo a questa scadenza: «Nella mia carriera sono abituato a questi confronti, in cui ci si gioca tutto in 90 minuti. Qualcuno sostiene che qu[illegible] formula sia crudele, ma d'altra parte [illegible] inevitabile con la ristrutturazione dei campionati che avrà inizio la prossima stagione».

Vado, sesto sicuro. Solo i rossoblù possono, nei 270' che mancano alla conclusione, perdere un piazzamento che vale l'Eccellenza. La vittoria con il Busalla, oltre a confermare l'ottimo momento della compagine di Piovano, allontana gli altri pretendenti [illegible] questa ghiotta posizione. Giorgio Bartoli, il direttore sportivo: «Solo il Vado [illegible] arbitro del suo destino. A questo punto se qualcuno riuscisse [illegible] soffiarci questa posizione sarà solo ed esclusivamente per colpa nostra. Ma penso che non accadrà: stiamo girando a mille e i risultati delle ultime giornate han riscattato le opache prestazioni del passato. Non credo che rifaremo certi errori».

Sestrese, solo la Coppa. Onore ai vinti, anche se questa è una frase che Bodi fatica a digerire. Già, il guerriero ha sperato fino all'ultimo [illegible] raggiungere la Cairese, [illegible] il passo falso [illegible] l'Audace ha fatto svanire ogni speranza. Per consolarsi la Sestrese ha la formidabile arma della Coppa Italia, in cui [illegible] approdata [illegible] quarti che si svolgeranno giovedì [illegible] 1° maggio.

Alassio sempre più giù. I gialloneri avrebbero meritato di strappare un pareggio sul campo della Culmv, non fosse altro per la superba [illegible] dell'estremo difensore Zenari. La sconfitta aggrava la posizione degli alassini, anche se [illegible] salvezza pare ormai raggiunta. Per la società di Cattaneo la conclusione di un torneo ricco di episodi negativi sarà salutata [illegible] la fine [illegible] un incubo.

Dianese, [illegible] fatta. Novanta minuti [illegible] trepidazione, [illegible] alla fine [illegible] Dianese ha potuto abbandonarsi alla felicità. Roberi: «Una prova d'orgoglio di tutti. Ma quanta sofferenza: abbiam fallito numerose occasioni per chiudere il conto, ma [illegible] giusto tener presente il nervosismo che attanagliava i giocatori».

Guglielmo Olivero

Punizione da Groppi a Marenco, tiro e gol: è la rete che «incorona» la Cairese

[illegible] TRA [illegible]

Albenga-Carcarese, match tra i più attesi della giornata, ha avuto un epilogo amaro col pullman della squadra ospite preso a sassate da alcuni sostenitori ingauni oltreché, fatto più grave, da alcuni elementi del club bianconero. L'episodio che ha provocato l'ira dei locali è stato il pareggio biancorosso a pochi istanti dalla conclusione: in quel momento l'Albenga era in 10 per l'infortunio [illegible] Felandro, colpito da Giarratana.

Gli ultimi minuti sono stati caratterizzati [illegible] alcuni duri scontri in campo, ma il peggio si è verificato fuori dal «Riva». Dice il trainer della Carcarese, Flavio Ferraro: «Quanto è accaduto è disgustoso. La partita è stata spigolosa ma [illegible] tale da suscitare una così violenta reazione. Il nostro pullman è stato colpito a sassate, oltre che dai tifosi, da alcuni tra i più giovani giocatori bianconeri. E Viviani e Caviglia non han fatto nulla per [illegible] la rissa. Quella dirigenza [illegible] onora il nome di una società gloriosa. Evidentemente per Caviglia l'importante è solo scriver libri sul calcio».

[illegible] replica [illegible] trainer ingauno [illegible] si fa attendere: «Non siamo stati noi a innescare la miccia, [illegible] la Carcarese che in campo ha attuato il gioco duro. Quando abbiamo subito [illegible] pareggio eravamo in dieci: Felandro era stato violentemente colpito da Giarratana. I ragazzi hanno subito il colpo e i più inesperti han reagito a fine partita. Non potevo certo fermarli, anche se ho fatto del mio meglio per limitare i danni. Mi meraviglio delle parole [illegible] Ferraro, un bravo tecnico che farà sicuramente carriera». [g. o.]

Interregionale: archiviata senza problemi la sconfitta di Mondovì

Sulla ruota di Pistoia

Il Savona pronto per la sfida di Coppa Italia

Mister Vallongo visto da Ghiglione

SAVONA. Tutto secondo previsioni. Il Savona ha affrontato la trasferta [illegible] Mondovì pensando già ai quarti di Coppa Italia con la Pistoiese. Il Savona, benché in formazione dimezzata, ha giocato la sua onesta partita con la voglia di far risultato, alla faccia dell'Ufficio inchieste. Infatti da Roma è arrivato fra lo stupore generale l'incaricato della Figc, che non ha fatto al[illegible] che assistere [illegible] incontro vero, giocato con determinazione [illegible] entrambe [illegible] squadre.

Vallongo, che ha seguito il match ai bordi del campo perché squalificato, ha detto: «Abbiam giocato con troppa superficialità, nonostante l'impegno. Siamo mancati nel reparto offensivo, cadendo sotto i colpi di una rivale che voleva vincere a ogni costo. La formazione rimaneggiata? Cuc era reduce da una notte in caserma, gli altri acciaccati. Spero di recuperarli per la sfida con la Pistoiese».

Già, la Pistoiese. Giovedì il Savona sarà sul campo della capolista del girone e Vallongo punta tutto sulla Coppa. E' l'unico obiettivo che rimane al Sa[illegible]a: «Potevamo essere stimolati da un possibile terzo posto, ma questa sconfitta lo fa svani[illegible] Non ci resta [illegible] chiudere in bellezza, cercando di arrivare il più lontano possibile in Coppa, cercando il risultato di prestigio». E conclude: «Se giocheremo con calma potremo dire la nostra. Certo sarà importante ottenere almeno un pareggio, e giocarci tutto nel match di ritorno». [r. p.]

Pagelle: Barlocco 6; Mozzo[illegible] 6; Lentini 5,5; Adda 6; Marazzi 6,5; Bottari 6,5; Bocchi 6,5 (Cuc 6); Biolzi 6; Di Somma 5,5 (Gatti 6); Lubbia 6,5; Palagi 5,5. All. Vallongo 6.

Nei tornei minori Cengio, Pietra, Priamar e Leca in grande forma

Loanesi, festa prenotata

Il successo di Millesimo vale la Promozione

La Loanesi allunga [illegible] passo nel campionato di Prima categoria. In Seconda continua la [illegible] trionfale del Vallecrosia nel girone A, mentre Cengio e Pietra sono sempre a braccetto [illegible] secondo raggruppamento. Pietrabruna lanciato nel girone imperiese di Terza, Priamar che diventa lepre in quello di Savona.

Prima. Trionfo della Loanesi S. Francesco. La squadra di Giancarlo Tonoli ha espugnato il difficilissimo campo del Millesimo e in virtù [illegible] mezzo passo falso dell'Imperia 87, che ha impattato in casa con la Finalborghese, allunga il passo. Sulla poltrona [illegible] secondo posto da domenica sera c'è anche il Finale di Schiesaro. I giallorossi hanno evidenziato il loro buono stato di salute condannando con tre giornate di anticipo [illegible] Legino. Festa invece ad Albisola. La squadra di Panucci ottiene la salvezza battendo alla grande il Camporosso, che segue Legino e Cameranese Saliceto, anch'essa reduce [illegible] una pesante sconfitta col Bordighera. Per il salto di categoria tutto dipenderà dalle sfide del prossimo turno. Di sicuro saranno promosse le prime tre, la quarta classificata andrà agli spareggi.

Seconda. Nel girone A goleada per la capolista Vallecrosia che [illegible] dilagato sul Balestrino Toirano. In coda ormai spacciate [illegible] Partenope e Balestrino Toirano, mentre tra Laigueglia, S. Filippo e Ospedaletti chi rischia di più [illegible] proprio gli imperiesi. Nel girone B continuano a viaggiare a braccetto Cengio e Pietra Ligure, mentre perde colpi il Villapiana Don Bosco. Le prime della classe han superato gli ostacoli Nolese e S. Cecilia, mentre i savonesi di Arena hanno impattato con il Bragno, quarta forza del torneo. In coda è bagarre per la salvezza, mentre il Calizzano [illegible] matematicamente retrocesso.

Terza. Nel girone di Albenga e Imperia, tra le squadre che possono aspirare al secondo posto, visto ormai l'indiscusso primo posto del Pietrabruna, c'è il Leca di Vio. La squadra ingauna domenica si è anche tolta una grossa soddisfazione, battendo la prima della classe.

Nel girone di Savona prende intanto [illegible] volo la Priamar. La squadra di Luciano Rossi ha superato all'inglese il Celle Ligure, estromettendolo dalla lotta per il primato. Ma [illegible] perdono battute nemmeno le dirette inseguitrici. La Veloce ha violato il campo del Murialdo mentre il Calice ha battuto il Sabazia. E si conferma in corsa anche il Pallare, che ha facilmente travolto il Cosseria. [r. p.]

LE CLASSIFICHE

INTERREGIONALE GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Samargher.-Acqui	1-1
Libarna-Bra	1-1
Pinerolo-Camaiore	0-0
Pistoiese-Nizza Mill.	1-1
Chieri-Pegliese	1-1
Ventimiglia-Rapallo	1-0
Bozzano-Savigliano	3-1
Intermonreg.-Savona	1-0
Albese-Sestese	0-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	20	[illegible]	1	54	16
BOZZANO	42	14	14	4	47	20
SESTESE	42	13	16	3	39	19
SAVONA	37	12	13	7	32	19
BRA	36	10	16	6	31	33
RAPALLO	34	10	14	9	21	22
LIBARNA	32	8	16	8	30	33
SAMMAR.	31	9	13	10	32	29
CHIERI	31	8	15	9	29	33
CAMAIORE	31	7	17	8	21	28
ACQUI	30	6	18	8	18	23
INTERMON.	30	8	14	10	30	37
ALBESE	29	8	13	11	19	24
PEGLIESE	28	7	14	11	29	33
NIZZA MILL.	28	9	10	13	22	36
VENTIMIGLIA	26	8	10	14	29	35
[illegible]	19	4	11	17	30	48
SAVIGLIANO	19	[illegible]	9	18	15	42

PROSSIMO TURNO

Bozzano-Albese; Pegliese-Bra; Sestese-Intermonreg.; Savona-Libarna; [illegible] Acqui-Pinerolo; Chieri-Pistoiese; Rapallo-Sammargher.; Camaiore-Saviglianese; Nizza-Ventimiglia.

PROMOZIONE GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Sestrese-Audace Campom.	1-1
Cairese-Varazze	2-0
Vado-Busalla	2-1
Sanremo 80-Argentina	0-0
Taggese-Sanremese	0-1
Culmv-Alassio	1-0
Dianese-Fegino	1-0
Albenga-Carcarese	1-1

[illegible]

Squadre	P	V	N	P	F	S
[illegible]	44	19	[illegible]	2	45	12
[illegible]	39	13	13	1	45	20
[illegible]	37	13	11	3	24	11
ARGENTINA	35	11	13	3	29	22
[illegible]	33	10	13	4	23	12
[illegible]	29	11	7	9	29	20
SANREMO 80	26	7	12	[illegible]	[illegible]	13
BUSALLA	[illegible]	6	12	9	27	30
VARAZZE	24	6	12	[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	8	28	33
[illegible]	22	5	12	10	19	27
[illegible]	22	[illegible]	12	10	16	32
ALASSIO	[illegible]	4	12	11	18	35
DIANESE	19	4	11	12	16	33
CULMV	[illegible]	4	10	13	14	39
[illegible]	19	3	10	14	13	32

PROSSIMO TURNO

Vado-Fegino; Cairese-Sanremo 80; Taggese-Busalla; Albenga-Audace Campomor.; Sestrese-Varazze; Culmv-Carcarese; Sanremese-Alassio; Dianese-Argentina Arma.

PRIMA CAT. GIRONE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Finale L.-Legino	4-0
Mallare-S. [illegible]m.	0-0
Millesimo-Loanesi S.F.	1-2
Bordighera-Cameran. S.	2-0
Albisola-Camporosso	3-0
Borghetto-Quiliano	3-1
Imperia 87-Finalborgh.	0-0
Zinola-Borgio V.	2-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
LOANESI	[illegible]	[illegible]	10	3	32	17
FINALE L.	[illegible]	11	[illegible]	2	34	14
[illegible]	[illegible]	13	10	4	39	23
[illegible]	32	11	10	6	29	23
S. BARTOL.	29	10	9	8	33	30
[illegible]	29	11	7	9	34	29
MILLESIMO	29	10	[illegible]	8	34	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	8	31	29
[illegible]	27	7	13	7	25	22
FINALBORGH.	25	5	15	7	26	35
[illegible]	24	4	16	7	21	24
ALBISOLA	[illegible]	[illegible]	8	11	25	32
[illegible]	[illegible]	4	15	8	32	33
[illegible] (-1)	17	6	8	15	21	43
CAMERAN. S.	17	4	9	14	27	43
LEGINO	17	4	9	14	17	37

PROSSIMO TURNO

Finalborgh.-Millesimo; Bordighera-Mallare; Loanesi S. F.-Albisola; Legino-Zinola; S. Bartolom.-Finale L.; Borgio V.-Borghetto; Quiliano-Camporosso; Cameran. S.-Imperia 87.

[illegible]

RISULTATI

Partita	Risultato
Borghetto-S. Filippo	1-1
Carlin's-S. Ampelio	2-0
Laigueglia-S. Stefano	1-2
Balestrino-Vallecrosia	0-7
Partenope-Andora	[illegible]
Arma 85-Poggese	2-3
Auxilium-Cisano	1-0
Ospedaletti-Riviera Fiori	2-1

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
VALLECROSIA	40	17	[illegible]	2	57	17
[illegible]	37	14	[illegible]	2	56	15
S. STEFANO	37	16	7	3	53	18
ANDORA	34	12	10	3	52	27
BORGHETTO	28	10	[illegible]	9	27	24
[illegible]	25	11	3	11	41	33
[illegible]	25	9	7	7	37	31
[illegible]	25	10	[illegible]	10	30	35
ARMA 85	24	7	10	8	40	39
CISANO S. G.	[illegible]	10	4	11	27	29
S. AMPELIO	24	7	10	8	39	35
OSPEDALETTI	22	7	8	10	37	47
S. FILIPPO N.	22	8	6	10	36	41
LAIGUEGLIA	18	4	5	10	20	35
[illegible]	7	1	5	19	15	76
PARTENOPE	6	1	4	20	19	83

PROSSIMO TURNO

Vallecrosia-Auxilium; S. Filippo-Laigueglia; Balestrino-Arma [illegible]; Poggese-Borghetto; S. Ampelio-Partenope; S. Stefano-Ospedaletti; Cisano-Carlin's; Andora-Riviera Fiori.

[illegible]

RISULTATI

Partita	Risultato
Rocchettese-Altarese	1-1
Nolese-Pietra Ligure	1-3
Cengio-S. Cecilia	2-1
S. Nazario-Spotornese	1-1
Portovado-Lavagnola	1-1
Calizzano-Boys Vado	0-2
Villapiana-Bragno	2-2
Sciarborasca-Don Bosco	1-0

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
[illegible]	37	16	5	4	50	25
PI[illegible]	37	15	[illegible]	3	42	15
VILLAPIANA	32	13	6	6	41	28
BRAGNO	30	12	6	7	47	38
SAN NAZARIO	27	9	9	7	32	32
SPOTORNESE	27	8	11	7	28	26
[illegible]	[illegible]	8	10	8	44	43
BOYS VADO	25	8	[illegible]	9	24	20
[illegible]	[illegible]	7	10	9	46	44
SCIARBOR.	23	8	8	10	39	28
S. CECILIA	[illegible]	7	8	10	30	[illegible]
PORTOVADO	20	7	6	12	20	34
NOLESE	19	6	7	12	28	42
[illegible]	[illegible]	6	7	12	30	40
DON BOSCO	17	5	7	13	19	26
[illegible]	12	3	6	16	19	56

PROSSIMO TURNO

Spotornese-Villapiana; Altarese-Cengio; [illegible]. Nazario-Calizzano; Boys Vado-Rocchettese; Pietra Ligure-Portovado; S. Cecilia-Sciarborasca; Bragno-Nolese; Lavagnola-Don Bosco.

[illegible] SAVONA

RISULTATI

Partita	Risultato
Celle 90-Alba Docilia	4-1
Letimbro-Bergeggi	1-0
Priamar-Celle	2-0
Pallare-Cosseria	3-0
Valleggia-Piana Crixia	0-0
Calice-Sabazia	2-0
Rocchetta Cengio-Sassello P.	1-1
Murialdo-Veloce	0-2

Ha riposato: Bardineto.

CLASSIFICA

Squadre	P	V	N	P	F	S
PRIAMAR	35	15	5	3	52	22
CALICE	34	13	8	3	47	26
VELOCE	34	13	8	3	44	26
PALLARE	33	14	5	4	47	27
CELLE 90	32	11	10	2	42	25
CELLE LIG.	30	10	10	4	49	29
SASSELLO P.	30	11	8	4	46	26
ROCCHETTA	[illegible]	[illegible]	7	8	25	29
SABAZIA	23	[illegible]	7	8	38	31
BERGEGGI	21	[illegible]	11	6	31	26
LETIMBRO	21	[illegible]	[illegible]	9	38	37
[illegible]	17	4	9	9	40	43
COSSERIA	16	3	9	11	18	49
MURIALDO	15	5	5	13	30	54
PIANA C.	14	3	8	12	27	49
A. DOCILIA	14	3	8	12	31	51
BARBINETO	8	1	6	15	28	70

PROSSIMO TURNO

Sassello P.-Calice; Veloce-Celle 90; Bardineto-Letimbro; Sabazia-Murialdo; Bergeggi-Pallare; Alba Docilia-Priamar; Cosseria-Rocchetta Cengio; Celle-Valleggia.

Riposa: Piana Crixia.

[illegible] ALBENGA [illegible]

RISULTATI

Partita	Risultato
Garlenda-Pontelungo	1-3
Magliolo-88-Ceriale	2-1
Villanovese-Conscente	2-0
Sanremo 70-Dolceacqua	1-1
S. Lorenzo-Costarainera	3-1
Badalucchese-Coldirodese	2-1
Riva Ligure-Ceriana	1-1
Leca-Pietrabruna	1-0

[illegible]

Squadre	P	V	N	P	F	S
PIETRABR.	37	16	5	4	61	13
BADALUCC.	33	13	7	5	43	30
LECA	32	13	6	6	41	33
S. LORENZO	28	11	6	8	39	40
RIVA LIGURE	28	9	10	6	37	31
CERIALE	27	11	5	9	36	29
[illegible]	[illegible]	9	8	7	27	27
[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	8	34	33
[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	8	48	45
[illegible]	[illegible]	7	10	8	26	26
PONTELUNGO	24	6	12	7	36	42
SANREMO 70	22	7	8	10	31	33
COSTARAIN.	21	6	9	10	41	39
CERIANA	20	5	10	9	37	[illegible]
MAGLIOLO 88	20	6	[illegible]	10	30	45
[illegible]	6	1	4	20	19	70

PROSSIMO TURNO

Ceriale-Pontelungo; Conscente-Magliolo [illegible] Dolceacqua-Villanovese; Costarainera-Sanremo 70; Coldirodese-S. Lorenzo; Ceriana-Badalucchese; Pietrabruna-Riva Ligure; Leca-Garlenda.

A due anni dal lancio oltre un milione di europei si sono innamorati di Fiesta.

Fiesta.
Vieni a provare la più bella.

FIESTA

Alessandro Nannini

ARIA CONDIZIONATA

C'è chi si innamora perché è bella, ricca, scattante, o chi semplicemente perché è Fiesta. Con il suo stile italiano e la [illegible] tecnologia tedesca ha conquistato oltre un milione di europei, tra cui 250.000 italiani. Oggi, per festeggiare questo grande successo, ti aspetta una serie limitata di Fiesta XR2i e Fiesta Ghia con aria condizionata. Vieni a provare la Fiesta che più ti piace. Guidandola scoprirai un'entusiasmante qualità automobilistica.

"Libertà di Scelta Ford". L'idea più bella del mondo.
Ford, per prima nella storia dell'automobile, ti offre un rivoluzionario concetto di libertà. Puoi scegliere, in base alle tue esigenze, la motorizzazione che preferisci: 1.1 HCS o 1.4 CVH, allo stesso prezzo.

Fiesta. Se la guidi t'innamori.

QUALITA' IN AZIONE

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì 23 Aprile 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

MUORE A GHEMME BIMBA DI 6 ANNI

Aspettava [illegible] cuore nuovo

Romana Andreselli, affetta da una malformazione cardiaca dove[illegible] essere operata a Bergamo. E' deceduta all'ospedale di Novara dov'era ricoverata. SERVIZIO DI Renato Ambiel A PAGINA 42

PETIZIONE CONTRO DISCOTECA

[illegible] Gattopardo» è una delle discoteche più «in» di Novara. Ospitata in una bella villa dell'Antonelli, fra i prati, è tra le più frequentate [illegible] giovani. L'apertura estiva [illegible] lontana, ma nella [illegible], il quartiere di Santa Rita, sono già preoccupati per i «decibel» che arriveranno [illegible] le case siano distanti dal locale circa un chilometro in li[illegible] d'aria. E per mettere le mani avanti, [illegible] settantina [illegible] persone del quartiere hanno firmato una lettera di denuncia, inviandola al sindaco, al vicesindaco, all'Usl, ai vigili urbani e alla questura di Novara. Chiedono che sia fatta opera di prevenzione affinché non si ripeta il «profondo disagio» dell'estate scorsa. «Sappiamo tutti che i giovani hanno [illegible] diritto di divertirsi, ma [illegible] capisco perché la musica debba essere diffusa a tutto volume», dicono i firmatari della petizione. Quest'anno, alcuni si sono già sobbarcati delle spese per difendersi dai rumori, sostituendo i doppi vetri [illegible] lastre speciali. «Così speriamo [illegible] riuscire a dormire - dicono - purtroppo, abbiamo visto che gli interventi della polizia, tesi [illegible] arginare le molestie, [illegible] serviti a poco. Via gli agenti, tutto è tornato [illegible] e prima».

[illegible] Aldo Popaiz A PAGINA 41

SPARATORIA A BORGO TICINO

Spari nella notte a Borgo Ticino: in due finiscono all'ospedale. Giuseppe Pireddu, [illegible] anni, originario della Sardegna, abitante a Oleggio, è [illegible] ferito al petto [illegible] colpi d'arma da fuoco, e Federico Mete, 57 anni, da Lamezia Terme ma domiciliato a Borgo Ticino, ha ripor[illegible] fratture ad [illegible] gamba. Il fatto è successo [illegible] notte tra sabato e domenica davanti ad un bar chiuso, dal quale i due, con altri amici, erano appena usciti. Poco si può sapere [illegible] sicuro [illegible] quanto è accaduto: i carabinieri della compagnia di Arona [illegible] dietro il segreto istruttorio. Unico elemento accertato è che a sparare è stato il Mete. La pistola è stata sequestrata, forse [illegible] denunciata e [illegible] i numeri [illegible] serie abrasi. Il Mete è [illegible] dichiarato in arresto. L'accusa sarebbe di tentato omicidio. Il fatto è avvenuto intorno alle tre dopo che i due, insieme con alcuni amici, si erano fermati al bar [illegible] Madonnina. In paese i commenti sono cauti. C'è chi ha sentito i rumori. Pireddu abita a Oleggio [illegible] qualche tempo, anche se non risulta residente nel Comune ed è già noto [illegible] forze dell'ordine. SERVIZIO A PAGINA 42

TEATRO DRAMMATICO

Amore e morte con Bosetti

Stasera a Casale Monferrato due atti unici in prima nazionale per la Compagnia di Giulio Bosetti, (nella foto): «La voce umana» di Cocteau e «La lezione» di Ionesco. [illegible] Monica Bonetto A PAGINA 44

A PAGINA 45

Al Palacongressi

Arriva Bertoli nel concerto di Stresa

Nel rinnovato Palazzo dei Congressi si terrà questa [illegible] il concerto di Pierangelo Bertoli. Il cantautore emiliano, vincitore morale dell'ultimo Festival di Sanremo, si esibirà dalle 21.

A PAGINA 47

In Interregionale

Lo Sparta cede al Bellinzago ed [illegible]

E' il Bellinzago [illegible] aggiudicarsi il derby, rimontando una situa[illegible] sfavorevole di 2-0. Per lo Sparta la situazione s'aggrava, ma l'impresa dei tigrotti [illegible] vanificata [illegible] dell'Aosta.

L'Enichem ha deciso di smantellare gli impianti chimici di Villadossola

Vinavil chiusa entro il '93

La conferma è arrivata dal coordinamento sindacale del gruppo, rischiano il posto in 300
Ieri i lavoratori hanno subito risposto con tre ore di sciopero e un'infuocata assemblea

VILLADOSSOLA. Confermata la chiusura dello stabilimento chimico Vinavil di Villadossola che occupa trecento dipendenti, [illegible] dei quali sono in cassa integrazione. Gli impianti [illegible]ranno smantellati entro il 1993, le produzioni saranno trasferite a Ravenna dove l'Enichem ha un grosso stabilimento chimico.

La conferma [illegible] è avuta in un coordinamento sindacale [illegible] tutto il gruppo Enichem al quale ha partecipato il consiglio [illegible] fabbrica della Vinavil di Villadossola. La prima [illegible] è stata uno sciopero di tre [illegible] con un'infuocata assemblea nell'azienda ossolana. I sindacati contestano la chiusura dell'azienda soprattutto sotto [illegible] profilo della strategia industriale. Lo smantellamento di Villadossola significa infatti la rinuncia alla chimica ad alto valore aggiunto, rappresentata dalle [illegible] etiloniche, frutto [illegible] una ricerca molto avanzata.

Ancora una volta l'alto novarese [illegible] chiamato a pagare un alto prezzo in termini occupazionali. Dalla tabella che pubblichiamo nelle pagine interne (fonte: uno studio Cisl) risulta infatti che dal 1976 ad oggi nel Verbano-Cusio-Ossola gli occupati nell'industria [illegible] calati di 20 mila unità, passando da [illegible] a 12 mila, tremila [illegible] quali sono oltretutto cassintegrati. La falcidia di posti di lavoro [illegible] colpito soprattutto il settore chimico dove gli occupati erano 6400 nel 1975 e oggi sono [illegible] poco più di [illegible] decimo.

Sempre nell'Alto Novarese in poco più di dieci anni i disoccupati iscritti alle liste [illegible] collocamento sono passati da 4000 a 6700, i giovani che frequentano le scuole superiori, e premeranno nei prossimi anni sul mercato del lavoro alla ricerca di un'occupazione, sono 7500.

Adriano Valli A PAGINA 43

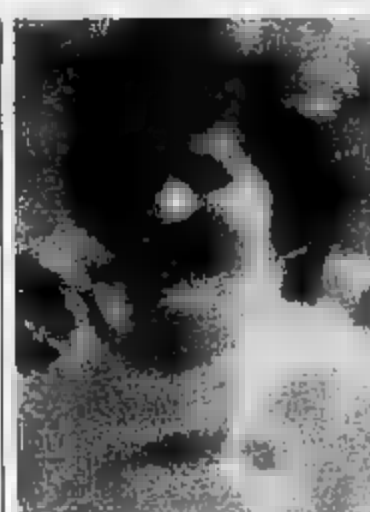
Alcuni degli operai della Vinavil riuniti in assemblea. Sui 300 addetti della fabbrica, un terzo è già in [illegible] integrazione

Gravellona Toce, aveva 56 anni

Podista morta per embolia

GRAVELLONA. La moglie [illegible] presidente del «Gruppo podistico» è morta per embolia. Si chiamava Maria Pia Ferrario e aveva [illegible] anni, via Liberazione 17. Fino a qualche tempo [illegible] [illegible] partecipato alle corse, poi dolori a una gamba l'avevano costretta a diradare l'attività agonistica. Dopo lunghe cure aveva deciso di farsi operare all'anca nell'ospedale di Correggio di Reggio Emilia, regione d[illegible] era nata. L'intervento [illegible] stato eseguito [illegible] 6 aprile e non poteva andare meglio. La donna stava affrontando una tranquilla convalescenza, quando l'altra notte è stata stroncata da embolia polmonare.

La notizia della [illegible] morte è circolata tra i podisti domenica mattina, quando davanti al palazzetto dello sport, si [illegible] scaldando per affrontare la gara «Gamba d'oro».

C'è stato un attimo di smarrimento, quasi tutti i podisti conoscevano Maria [illegible] per averla avuta [illegible]me avversaria prima e come assistente di gara poi, [illegible] [illegible] a suo marito, Luigi Ferrario, il presidente del gruppo. La donna è stata ricordata con un minuto di silenzio. [s. b.]

Maria Pia Ferrario

IL CALCIO DI ORMEZZANO / Curiosità in margine ai campionati

La serie C spaventa le «grandi»

Le pause sfalsate dei tornei impediscono un possibile (e interessante) scambio di sfide

L'IDEA di [illegible] campionato [illegible] calcio che riposa è [illegible] abbastanza arcadica: prati lasciati agli uccellini, gradinate degli stadi lasciate all'eventuale lucertolamento al sole di barboni. Ma [illegible] campionato solo che riposa, nella fattispecie ieri l'altro quello di C, mentre il resto del calcio continua [illegible] impazza, è cosa che dà l'idea della clandestinità, o dell'ignavia. Sono queste le domeniche [illegible] in cui si decidono, lassù, scudetto e partecipazione all'Uefa e retrocessione, e la serie C [illegible] permette di riposare...

Non c'è osmosi fra i tre massi[illegible] campionati, diciamo pure che non c'è nel professionismo calcistico. Negli stadi di serie A si urla «serie B!» alle squadre nemiche. I riposi sfalsati danno addirittura l'idea di una diversa situazione occupazionale. Ogni tanto, per una sosta anomala, c'è la scusa di una Nazionale minore alla quale non si interessa nes[illegible]suno, manco chi in essa gioca, o, come ieri per la C, della Coppa Italia di categoria. Ma [illegible] legare di più i massimi campionati, come far sì che tutto il calcio grosso sia unito? Ci pare un pen[illegible] doveroso dopo [illegible] domenica [illegible] partite di C e atta alla riflessione. Qualcuno può pensare che [illegible] soluzione esista già, e sia semplicemente disattesa, visto che le prime della C partecipano già alla Coppa Italia «grossa». Ma forse è questione di spirito. La C è posta nei pensieri troppo lontana dalla A, quando in due anni una squadra di C arriva alla A (Mantova, Udinese...) si parla [illegible] miracolo, un Patrizio Sala o un Crippa che dalla C passano in pochi mesi alla Nazionale massima sono presentati come fenomeni molto rari. Eppure siamo certi che il Como attuale [illegible] gioca molto diversamente dal Como che retrocedette in B. E che l'Alessandria può impegnare a fondo e anche inguaiare il Torino e la Juventus. E che la C è piena di Crippa.

La poca osmosi [illegible] voluta dalla paura, forse; ma non paura della C di misurarsi con la A, paura in[illegible] della A di misurarsi [illegible] la C. La Coppa Italia è sporadica, limitata nel tempo, nelle squadre. Se non ci fosse la paura, dopo una domenica di riposo della C, e in vista di una domenica di riposo della A, a metà di questa settimana, magari oggi perché domani è giorno di Coppe europee cioè di precetto televisivo, si giocherebbero incontri [illegible]ssai [illegible]ti, ancorché amichevoli, fra squadre grosse di A e di C.

Ecco, questi sono i nostri «attivissimi» pensieri nel giorno di riposo della serie C. Pensieri su tornei all'interno di una stessa casa ma separati troppo nettamente uno dall'altro.

Gian Paolo Ormezzano

Novara, gli abitanti del quartiere Santa Rita protestano per il rumore

Doppi vetri contro la discoteca

Sotto accusa «Il Gattopardo», che è stato ricavato in una villa antonelliana
Due anni fa il locale fu chiuso per una settimana. Il proprietario: «Ma ora siamo in regola»

Abbassa quel volume per favore

QUEL martellante rombo nella notte s'insinua nelle case, entra nelle camere da letto, turba i sonni. Sembra il rumore di un cuore che pulsa in un film. Invece è il «pum pum» reiterato e insistente della «house music», della «Acid music», della musica di tendenza di cui disc-jockey e giovani si dimostrano ghiotti.

Non è la prima volta che discoteche e altri locali pubblici oggetto di contestazione nel Novarese. La guerra contro i decibel notturni è stata combattuta sulle rive del Lago Maggiore, a Meina; a Oleggio (sulla destinazione futura di locale si discute proprio questa in Consiglio comunale).

Gli abitanti sono insorti anche contro le sale giochi: prima a Domodossola, con discussioni in Consiglio comunale e ordinanze del sindaco, intervenuto dopo il braccio di ferro fra gli abitanti di un rione e i fruitori abituali dei video-games. Recentemente la protesta si è ripetuta nel quartiere Ovest di Novara. L'obiettivo è uno solo: il rumore.

Novaresi nemici dei divertimenti? No. La fra musica e novaresi è sempre stata pacifica, anzi ottima. La tradizione racconta di serate danzanti nel massimo teatro cittadino e feste sulle balere dei paesi. Le ore piccole, insomma, costituivano trasgressione concessa e accolta con benevolenza. Ma, oggi, la discoteca è diventata tema di bollata, petizioni e interventi di autorità. Tempo fa le autorità novaresi erano fra le prime in Italia a rispondere all'appello dei genitori preoccupati per le «stragi del sabato sera», proponendo la chiusura anticipata dei locali per giovani. La proposta suscitò consensi e polemiche. Adesso gli abitanti con perchè il sonno è turbato. Non chiedono di chiudere le sale, ma di abbassare il volume.

DAL NOSTRO INVIATO

I problemi legati ai rumori arrivano la stagione, quando le finestre sono spalancate sulla città zeppa di scappamenti rombanti di auto e motociclette, di lancinanti sibili di sirene, sulle voci dei vicini televisori e sulle fracassone musiche delle discoteche.

disagio, quello dei rumori, che si accentua particolarmente in e l'unica soluzione possibile per risolverlo sarebbero il buonsenso e il rispetto verso il prossimo.

Ma sono sentimenti che sembrano mancare, ed allora che bisogna mettere le avanti e si rende necessario una sorta di p alle intenzioni affinché le autorità esercitino un maggior controllo e siano pronte a

Cosa che hanno fatto settantina di abitanti del quartiere Santa Rita, in certi casi hanno firmato marito, moglie e figli, tutta la famiglia compatta, per denunciare lunga lettera al sindaco, al vicesindaco, all'Usl, ai vigili urbani e alla questura di Novara il «profondo disagio» che subiscono durante tutta l'estate a causa dei decibel scatenati discoteca «Gattopardo», che è a un chilometro circa in linea d'aria, in mezzo ai prati, in una villa dell'Antonelli.

Dice Lucrezia Fiore, delle firmatarie della protesta, che abita in via Visintin 36: «Il fastidio c'è e l'avverto solo se tengo le finestre aperte, altrimenti quasi sempre il più forte del rumore».

Iris Guidotti

salire al secondo piano della stessa casa per trovare Iris Guidotti in Vinzio che pensa esattamente il contrario.

S'affaccia alla finestra, indica la discoteca in lontananza, e racconta che in è impossibile dormire. Non bastassero i rumori che arrivano dalla vicina circonvallazione: «Nel silenzio della amplifica il martellante pum pum delle casse, e non basta la protezione dei doppi vetri».

La musica si inizia alle 23, ma diventa insistente, fracassona verso mezzanotte e avanti sino alle 2. La signora è molto comprensiva, che i giovani devono divertirsi, non capisce perché «la musica è tenuta a tutto volume, al limite del rimbecillimento». Spiega marito, Vittorio, quest'anno ha cambiato i doppi vetri e li ha messi speciali, che attenuano l'onda d'urto: «Almeno speriamo di riuscire a prendere sonno. Vedremo». La signora che una volta è intervenuta una volante e la musica si è abbassata. «Ma via gli agenti, tutto è tornato come prima. Nessun rispetto per la polizia e meno per il riposo». Uguali lamentele non solo in via Visintin, ma anche in via Santa Rita, in via Valsesia, in via Scalise, in via Damina e in via Roggia Ceresa, dove al 29 c'è anche la sede del comitato di quartiere, ma estraneo a questa protesta. Spiega il presidente, Gaudenzio Ferrari, che il comitato di questa storia non ne sa nulla, però, commenta, «è una situazione di disagio che si ripete da anni e gli abitanti di Santa Rita hanno sottoscritto la protesta per mettere le mani avanti». Dice che in passato il comitato di quartiere era intervenuto e due anni fa la discoteca era stata chiusa per una settimana. Motivo: inquinamento acustico. «- continua - stati fatti lavori e l'acustica non disturba più le orecchie altrui. scorsa la musica è stata sentita ancora per 3-4 volte per colpa di una corrente d'aria che ril la musica sulla città, quindi sul quartiere Santa Rita». Il signor Ferrari abita molto vicino alla sala da ballo e gli sono cadute le braccia quando ha scoperto che i giovani arrivano anche da Alessandria, Vercelli, Mortara solo perché al «Gattopardo» c'è più rumore. «Ciance, solo ciance - si infervora uno dei proprietari, Giovanni Orsi -. Abbiamo eseguito modifiche sull'impianto fonico e siamo dentro i decibel. Abbiamo anche m uno sbarramento acustico e le casse di risonanza adesso orientate Agognate. E' impossibile che il ritmo rimbalzi su Novara».

I giovani e la discoteca. A Novara i locali molto frequentati

Un attimo di respiro poi aggiunge che lo scorso anno erano intervenuti gli agenti della volante, una sera che la discoteca era silenziosa come una cattedrale. «Qualcuno era stato disturbato nel sonno dalla musica, ma non noi, quella sera facevamo riposo. La musica arrivava da qualche altra parte, ma dove, lo so». Il discorso sulla discoteca è iniziato sette anni fa, da quando è stata aperta, e pare sia destinato a durare in futuro. «E poi si lamentano se i giovani s'ammazzano in auto il sabato notte, quando tornano a casa. Colpa di quello che bevono e soprattutto colpa del frastuono che li rincretinisce - spiega un carabiniere che di è di pattuglia sulle strade e li vede passare -. Corrono forsennati, scatenano sull'acceleratore tutta l'eccitazione che hanno accumulato dentro».

Aldo Popaiz

CRONACHE DEL NOVARESE

ADESSO le vanno un pochino meglio, ma vent'anni fa il Lago d'Orta era considerato il più inquinato d'Italia. «E' talmente inquinato - si diceva con un certo paradosso - da batteriologicamente puro». Nel 1971 erano tanti i «medici» che si riunivano a consulto al capezzale di questo grande

I sindaci dell'intero bacino, nel di aprile, si riunirono a loro volta in assemlea per sentirsi dire dottoressa Livia Tonolli, che dirigeva l'Istituto Idrobiologico di Verbania, che «il lago è sempre più avvelenato» e denunciare progressivo peggioramento. «Se non si provvede, presto sarà la catastrofe» aveva concluso.

I sindaci avevano lamentato che disposizioni di legge e circolari ministeriali e dell'autorità provinciale, non ci raccapezziamo più: norme e deroghe sono sovente in contrasto fra di loro». Ma in quella sede era stato lanciato anche un altro allarme: «Se applichiamo la legge - avevano detto i sindaci - dovremmo fare chiudere poche aziende (si parla di 350) che scaricano acque reflue nel lago. Ciò significherebbe automaticamente mettere sul lastrico centinaia di famiglie».

Fu dopo quell'incontro che il Consiglio provinciale di sanità, per iniziativa del prefetto, fornì alle amministrazioni comunali e ai medici condotti elementi per una concreta azione diretta a risolvere il problema dell'inquinamento e salvaguardia della salute pubblica. La Prefettura dispose la pubblicazione di una «normativa» di 11 articoli poneva la provincia di Novara all'avanguardia in fatto di prevenzione.

Si dissipava, innanzitutto, ogni dubbio sulla interpretazione di leggi e circolari. Si regolamentavano poi, le autorizzazioni agli scarichi industriali e non. Ma la più importante era rappresentata da una tabella con i valori limite di inquinanti con una quarantina di «voci».

Che cosa è cambiato da allora? Il Lago d'Orta molto meglio in salute: parecchie aziende si sono dotate di impianti disinquinanti particolari; a Lagna ed Omegna sono entrati in funzione i depuratori e servizi di parecchi comuni consorziati.

Ma, in particolare, ha preso l'avvio, la centinaia di milioni, «l'operazione liming», «trattamento» delle acque con carbonato di calcio che sta dando buoni frutti. La riprova è che nel lago sono tornati i pesci. Questo intervento suscitato perplessità anche critiche: adesso, però, si riprende.

Il problema di oggi è un altro: quello dei motoscafi. Sono troppi e c'è chi protesta, non tanto per l'inquinamento ma per i rumori e l'intenso traffico. La Regione Piemonte è già intervenuta ed ha allo studio una regolamentazione. [p. b.]

Parla il giovane di Fara Novarese, ferito nell'incidente di sabato sera nel quale è morto il suo amico

«Con il casco forse si sarebbe salvato»

I due ragazzi stati travolti da un'auto sulla statale della Valsesia, alla periferia del paese
«Stavamo tornando da Briona, dopo partita a biliardo. Eravamo fratelli». Oggi i funerali della vittima

NOVARA. «Ho visto un fascio di luce arrivarmi da dietro e subito dopo l'auto mi è piombata addosso, sbalzandomi dal torino. a terra con dolore terribile alla gamba sinistra. E' successo tutto in pochi secondi. guardato verso Alessandro: giaceva sull'aiuola e non si muoveva. L'ho chiamato più volte, senza ottenere risposta. Volevo alzarmi per andare a soccorrerlo, ma ce l'ho fatta. E' terribile». Roberto Contini, anni, di Fara, ricoverato nel reparto traumatologico dell'ospedale Maggiore di Novara, ricorda così i drammatici momenti dell'incidente di sabato sera, nel quale ha perso la vita il suo amico Alessandro Folli.

Il giovane è so: «Eravamo inseparabili fin dai banchi di scuola, ci volevamo bene fratelli. Non riesco ancora a credere che Alessandro sia morto. Per lui, la caduta è fatale. Forse, avuto il se la sarebbe cavata. Invece, né io né lui lo indossavamo. Stavamo rientrando a casa da Briona, dove stati in un bar a giocare a biliardo».

Alessandro Folli aveva 18 anni. A fianco, Roberto Contini, in traumatologia a Novara per fratture alla gamba sinistra

I due giovani stati investiti da una Golf sulla statale per la Valsesia, alla periferia Sud di Fara Novarese, davanti alla Cantina sociale. L'auto era condotta da Corrado Pitti, operaio ventiquattrenne di Serravalle Sesia. A bordo portava tre amici con i quali cenato in un ristorante di Morghengo. Non si sa con esattezza la Golf sia finita addosso ai due giovani in motorino, che procedevano in fila indiana. Alessandro Folli, con il suo ciclomotore Piaggio era davanti, Roberto lo seguiva di qualche metro in sella al suo «Garelli».

In un primo tempo si era pensato che l'auto li investiti dopo aver sorpassato un'altra vettura, al rientro nella corsia di marcia. «Ma non c'era sun altro sulla strada a quell'ora», ricorda Roberto. Si affaccia così l'ipotesi che il conducente Golf abbia avuto attimo di distrazione o che addirittura abbia visto i due torini non all'ultimo momento, quando ormai era troppo tardi.

Sull'episodio in corso gli accertamenti della polizia stradale di Novara. Di certo, finora, si sa soltanto che l'impatto è stato violentissimo. Il motorino di Alessandro Folli è raccolto quaranta metri più avanti rispetto al punto dove il giovane è caduto. Per lui, ogni soccorso è stato inutile: è morto durante il trasporto all'ospedale. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 a Fara Novarese.

Benacchio

Domate le fiamme, stavano per attaccare anche un bosco

Auto e furgone incendiati

Teppisti in azione di notte a Domodossola

Ancora un incendio doloso in Ossola lo scorso fine settimana. In fiamme, nella notte tra sabato e domenica, andate una Renault R5 e un furgone Fiat Fiorino.

Dopo le due vetture andate a fuoco a Villadossola otto giorni fa, questa volta i piromani hanno colpito a Vauze, piccolissima frazione che sorge alle porte del capoluogo

La R5 è di proprietà di una coppia di insegnanti molto conosciuti in città: i coniugi Elena ed Antonio Lista, entrambi insegnanti di lettere negli istituti superiori.

Secondo gli inquirenti, questa volta però non si tratterebbe di un attentato ma dell'azione di un teppista o di qualche tossicodipendente.

E' infatti impensabile che il racket, che si teme stia «stringendo alla gola» alcuni commercianti ossolani, possa prendersela con due insegnanti.

L'incendio è divampato verso l'una e trenta.

«Non ci siamo accorti di quanto stava accadendo - ha detto Antonio Lista -. E' un nostro vicino di casa ad avvisare i vigili del fuoco e di carabinieri. Sono stati tempestivi: in meno di dieci minuti sono arrivati e questa celerità ha permesso di salvare le altre auto vicine. Quasi certamente poi le fiamme avrebbero anche potuto propagarsi al bosco».

La Renault infatti posteggiata proprio lungo la strada che porta al Calvario. A fianco c'erano altre cinque

Le fiamme, che hanno distrutto la R5, un'auto che i coniugi Lista possedevano da 6-7 anni, hanno anche danneggiato un Fiorino che è di proprietà del cognato Marco Ameno.

«Purtroppo, Vauze non è servita da una carrozzabile e non ci hanno mai permesso di costruire dei garages - lamenta Lista -. Chi ci abita è quindi costretto ad abbandonare le auto sulla strada: la mia era la prima, quindi la più esposta, ed è facilmente presa di mira».

Le indagini sono dunque orientate verso qualche balordo ma anche negli ambienti dei tossicodipendenti.

Gli abitanti di Vauze, infatti, lamentano che, poco distante, nella zona di Crosiggia, vengano spesso trovate molte siringhe sparse a terra.

Non è escluso che l'incendio possa essere stato provocato da qualcuno intenzionato a rubare la benzina contenuta nei serbatoi delle vetture.

Un gesto vandalico, dunque, non collegabile agli altri attentati più facilmente riconducibili ad «avvertimenti» fatti dalla malavita locale che sta sempre più prendendo piede in Ossola. [re. ba.]

... IL ... DELLE RAGAZZE

NOVARA. Si intitola «Quaderno delle ragazze», è illustrato con belle immagini di donna tratte dalle opere di Auguste Renoir e si propone di accompagnare le giovani studentesse nell'inserimento nel mondo dei «grandi». L'iniziativa di stampare l'opuscolo in diecimila copie è stata della Commissione Pari Opportunità della Provincia di Novara.

L'obiettivo è di facilitare l'ingresso nella professione future diplomate e delineare spazi, occasioni e difficoltà del percorso. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Provveditorato agli studi e i presidi degli istituti superiori.

«Con questo lavoro - dice Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale - intendiamo nelle studentesse la consapevolezza dei rischi di di- e segregazione in cui una donna quando si affaccia al mondo del lavoro». I capitoli del quaderno sono dedicati ai condizionamenti sociali, pedagogici, nel lavoro, alle leggi, alle istituzioni che tutelano la figura della donna.

In appendice ci anche tutti gli indirizzi utili per sapere a chi rivolgersi in caso di problemi e necessità.

Si tratta di uno strumento per analizzare i preconcetti e le condizioni più diverse cui la donna è sottoposta, ma anche di una guida per aiutare a capire la legislazione in materia, fa notare Silvana Ferrara, un'altra componente delle Pari Opportunità: «Non abbiamo voluto creare nuovi fantasmi e ingigantire vecchi problemi. Lo scopo è soltanto quello di stringere un rapporto già avviato le conferenze, toccando la realtà dell'inserimento nel lavoro». Alla presentazione del «Quaderno ragazze» intervenuti il presidente della Provincia, Roberto Negri, il provveditore agli studi, Pietro Cataldo, le rappresentanti di associazioni femminili, i presidi e alcuni insegnanti di scuole superiori di Novara e Verbania. Un altro incontro sarà probabilmente organizzato in Ossola. Ai fini didattici, il quaderno, completato da un'aggiunta dedicata al lavoro femminile in vista del mercato comune europeo, sarà utilizzato nel prossimo anno scolastico. [m. p. a.]

Borgo Ticino, nella notte furibonda lite in piazza davanti a un bar

Sparatoria con un ferito

Si indaga su un'auto ripartita [illegible] forte velocità davanti al locale dal quale erano usciti due uomini
Misterioso il motivo che ha scatenato il litigio, non è escluso [illegible] regolamento di conti

BORGO TICINO
NOSTRO SERVIZIO

Due uomini sono ricoverati all'ospedale di Arona dopo una sparatoria. Sono Giuseppe Pireddu, [illegible] 32 anni, originario [illegible] la Sardegna, abitante [illegible] Oleggio, ferito al petto con colpi d'arma da fuoco, e Federico Mete, [illegible] 57 anni, da Lamezia Terme ma domiciliato a Borgo Ticino; [illegible] fratture ad [illegible] gamba. Per entrambi la prognosi è di un mese.

E' tutto quanto di certo [illegible] della sparatoria avvenuta nella notte tra sabato e domenica a Borgo Ticino.

I carabinieri della compagnia di Arona si trincerano dietro il segreto istruttorio. Unico elemento accertato è che a sparare [illegible] il Mete.

Anche dell'arma, [illegible] pistola sequestrata, forse [illegible] denunciata e con i numeri di serie abrasi, non si sa molto. Il Mete è stato tuttavia dichiarato [illegible] arresto. L'accusa sarebbe [illegible] tentato omicidio.

Il fatto è avvenuto intorno alle tre dopo che i due, insieme con alcuni amici, si erano fermati al bar La Madonnina: «Erano una decina - racconta la titolare del locale pubblico - Ma non saprei proprio riconoscerli. Qui non li abbiamo [illegible] visti. Abiteranno in altri paesi. Si sono fermati [illegible] più di dieci minuti, [illegible] tempo necessario per bere una bibita. Quando [illegible] ne sono andati noi abbiamo chiuso il bar, [illegible] ora d'andare a dormire».

Sarà anche per questo che i proprietari [illegible] hanno sentito più nulla. Anche chi ha sentito, non ha dato peso [illegible] rumori. Il fatto è accaduto al di là delle scuole, sulla strada per il campo sportivo, ad un centinaio di metri [illegible] bar. Due, o forse di più, proiettili sono stati esplosi nella notte, andando a colpire [illegible] petto del Pireddu.

Dopo di che [illegible] è sentita un'automobile allontanarsi velocemente. Quando sono arrivati i carabinieri, due uomini [illegible] a terra, in una larga pozza di sangue: il Pireddu ferito dalle rivoltellate, il Mete con [illegible] gamba fracassata. Probabilmente era stato investito dall'auto in fuga, oppure aveva picchiato la gamba contro un ostacolo.

Dice Mario Chinello, sindaco del paese: «Ho sentito le esplosioni, ma non ho dato importanza più di tanto. Proprio sotto casa c'è un contenitore delle spazzature e ho pensato che fosse stato qualcuno che [illegible] buttato delle bottiglie nel cassonetto». Altri, oltre alle esplosioni, hanno udito distintamente il motore di un'auto che si allontanava a tutta velocità.

In giro non c'era più nessuno. Il paese [illegible] praticamente deserto. L'auto ha quindi potuto tranquillamente raggiungere la statale e dirigersi [illegible] Novara oppure verso Arona.

In paese i commenti [illegible] cauti. Il movente della lite finita a colpi di pistola potrebbe essere banale. C'è chi fa l'ipotesi [illegible] un regolamento di conti, [illegible] anche chi parla di un diverbio generato da un debito di gioco. Pireddu abita a Oleggio da qualche tempo, anche se non risulta residente nel Comune. E' noto alle forze dell'ordine per precedenti [illegible] poco conto. [m. b.]

Giuseppe Pireddu

[illegible]

Truffe e furti si ripetono da qualche tempo nella zona del Verbanese. Gli autori sarebbero dei giovani, da soli oppure in coppia. Entrano con pretesti diversi negli alloggi degli anziani, [illegible] volte dicendosi persino inviati dai parroci per una questua, in altri casi chiedono la verifica dei biglietti di banca da 100 mila. Due le versioni che forniscono.

Dicono, ad esempio, di e[illegible] mandati per accertare se la persona presa di mira sia [illegible] i vincenti di [illegible] lotteria che premia i possessori di banconote le cui ultime [illegible] cifre di serie sono uguali [illegible] quelle [illegible] e vincenti». Oppure si presentano per eseguire un controllo per conto dell'Inps, «vista la diffusione di numerose banconote false». Il trucco purtroppo riesce, e dopo che i giovani se ne sono [illegible], gli anziani si accorgono di essere stati derubati, talvolta [illegible] dell'intera ma[illegible] pensione mensile.

Sono stati invece messi in fu[illegible] dallo scattare della suoneria [illegible] allarme gli ignoti che, la notte su sabato, erano penetrati negli uffici dell'azienda vinicola Ramazzi, in via Miller 34. Avevano in precedenza messo a [illegible]dro l'ufficio, alla ricerca di denaro che non c'era. Quando hanno tentato di entrare nel deposito immediatamente attiguo, è scattato l'allarme e i ladri sono fuggiti. [a. c.]

IN BREVE

[illegible]
Cordoglio per la scomparsa [illegible] Rinaldi

Ha suscitato profondo cordoglio nel Novarese l'improvvisa scomparsa [illegible] Edoardo Rinaldi, avvenuta ieri l'altro nella [illegible] abitazione di Novara. Rinaldi, originario di Armeno, era stato sindaco del piccolo centro cusiano nell'immediato dopoguerra. Insegnante all'istituto tecnico Bonfantini di Novara, era da alcuni anni in pensione e faceva parte dei promotori delle manifestazioni zootecniche della provincia di Novara. Presiedeva l'associazione «Terranostra». I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio ad Armeno.

[illegible]
In Consiglio l'util[illegible] della cascina M[illegible]

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale. Sarà discusso l'utilizzo [illegible] cascina Martorella, in zona Peep. L'edificio era [illegible] destinato inizialmente a discoteca: il progetto era poi stato respinto dal Comitato regionale di controllo. Questa [illegible] saranno decisi [illegible] nuovo possibile utilizzo come bar e l'affidamento della gestione.

[illegible]
Auto contro moto, un ferito grave

Un motociclista di [illegible] anni, Dario Angelo Maino, [illegible] Olgiate Olona, è rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente avvenuto ieri l'altro in zona «Tre ponti». Maino, che è stato operato [illegible] Novara e guarirà in sessanta giorni, è stato urtato da una Fiat 127 condot[illegible] Giancarlo Giandomenico, 50 anni, di Ascoli Piceno.

[illegible]
Pubblicata la nuova guida del Sacro Monte

Verrà presentata oggi dalle 16 all'oratorio Sant'Antonio la nuova guida [illegible] Sacro Monte d'Orta, scritta da Elena De Filippis, direttrice del Sacro Monte, e da Fiorella Mattioli Carcano, studiosa di storia locale ed assessore alla Cultura di Orta [illegible] Giulio.

Ghemme, figlia di operai era nata con una complessa malformazione cardiaca e dovevano operarla [illegible] Bergamo

Muore bimba di sei anni in attesa del trapianto

L'intervento, considerato urgentissimo dai medici, era stato rinviato per mancanza di posti
Era ricoverata all'ospedale di Novara per una meningite. L'autopsia stabilirà le cause della morte

Elisa Carbonati e Patrizio Andreselli, i genitori della piccola Ramona (a destra) deceduta all'ospedale di Novara

GHEMME. Ramona avrebbe compiuto sette anni il 19 dicembre prossimo. A settembre sarebbe andata anche a scuola. [illegible] l'ha fatta. [illegible] con [illegible] grave malformazione al cuore: «tetralogia di Fallot», dicono i [illegible]ci. La mamma, Elisa Carbonati, [illegible] e il padre, Patrizio Andreselli, di 32 hanno fatto l'impossibile. Raccontano la loro storia fra singhiozzi di commozione e rabbia. La piccola pesava appena undici chili e [illegible]. E' morta, sabato scorso, all'ospedale di Novara. Dagli infettivi l'avevano trasferita in neurochirurgia. Era arrivata il 5 aprile scorso. Le avevano riscontrato una forma di meningite. «L'hanno curata bene, si era anche ripresa. Le era rimasto solamente un ascesso frontale. Per questo è stata trasferita [illegible] neurochirurgia». Qui Ramona è stata sottoposta ad un prelievo. Le hanno fatto [illegible] elettrocardiogramma. Poi la bimba è rimasta con la madre. Ricorda: «Ho visto che diventava bianca. Il polso era debole. Ho suonato il campanello. Ho presa mia figlia in braccio e sono uscita in corridoio. Ramona rovesciava gli occhi. [illegible] l'han[illegible] portata via. [illegible] sentito un infermiere imprecare. E' morta così. Vogliamo sapere perché. Non ce l'abbiamo con i medici, ma vogliamo sapere cos'è [illegible]cesso». La risposta gliela darà l'autopsia che è stata effettuata [illegible] dal dottor Ramponi.

Quello di sabato è stato sola[illegible] l'ultimo atto di [illegible] calvario durato [illegible] anni per Elisa e Patrizio Andreselli. Ramona era nata all'ospedale [illegible] Novara. I medici le avevano subito diagnosticato la grave malformazione congenita. L'avevano sottoposta ad un primo intervento dopo appena nove giorni. Poi un secondo, questo a Bergamo, dopo dieci mesi. «Ci era [illegible] detto che per un intervento definitivo sarebbe stato necessa[illegible] aspettare qualche anno. Ci siamo [illegible] in lista d'attesa due anni. Ci raccomandavano di stare tranquilli anche [illegible] dopo ogni visita, sulla cartella scrivevano "urgentissimo". Qualcuno ci ha chiesto dei soldi per avere un occhio di riguardo. Non ho rifiutato, e ne riparlere[illegible] momento opportuno, dissi».

Il padre continua a sfogarsi: «A metà dicembre siamo stati avvertiti di tenerci pronti. Poi, l'ennesima delusione: un'altra urgenza ci aveva scavalcati. Se non potevano fare niente a Bergamo, ce lo dovevano dire. Ci saremmo rivolti altrove. E' possibile che nell'era dei trapianti la nostra bambina [illegible] per una malformazione?».

E' il dubbio che per tutta la vita tormenterà due genitori rimasti soli.

Renato Ambiel

Il cantautore emiliano questa sera terrà [illegible] concerto al Palacongressi di Stresa

E il vento di Bertoli soffia sul lago

Vincitore morale dell'ultimo Festival di Sanremo, l'artista proporrà brani del [illegible] ultimo lp «Oracoli» e i successi della [illegible] carriera. Lo spettacolo inaugura l'auditorium dopo i lavori di ammodernamento

STRESA. «Lifting» musicale, dopo quello tecnico, [illegible] Palazzo dei congressi. Terminata la ristrutturazione, il Comune ha infatti deciso di riaprire l'auditorium ai concerti nel segno della canzone d'autore, anziché con la musica classica che ha reso celebre la «perla» del lago Maggiore.

Protagonista dell'inagurazione-novità, stasera alle 21, sarà Pierangelo Bertoli, fresco del successo [illegible] con «Spunta la luna dal monte» assieme al gruppo sardo dei «Tazenda», che [illegible] tutta probabilità affiancheranno il cantautore emiliano nello spettacolo.

Bertoli [illegible] aggiunge all'ormai lunga lista di «star» della musica leggera italiana che negli ultimi [illegible] si sono esibiti nel Novarese: Ruggeri, Baccini, Fossati, De Andrè, Finardi [illegible] Morandi, che dopo quello del capoluogo ha fatto il «pieno» anche nel recente concerto [illegible] Verbania. Con Morandi [illegible] Ruggeri, inoltre, Bertoli divide il «tour-organizator», Luciano Zucchet, che, scoperto il lago Maggiore e le potenzialità di pubblico di una [illegible] troppo a lungo dimenticata, continua a portarvi artisti di qualità. Alla puntata stresiana [illegible] tour [illegible] Bertoli, per la quale si [illegible] il tutto esaurito, hanno collaborato Radio Val Del Lago, Radio Spazio 3, Radio Stresa, Vco Azzurra Tv.

Sulle ali del successo, di pubblico e di critica, della sua pri[illegible] partecipazione al Festival [illegible] Sanremo, con «Spunta la luna dal monte» Bertoli [illegible] aggiunto una nuova, splendida canzone, che fonde antiche sonorità sarde e ritmi moderni, agli ottimi pezzi del [illegible] ultimo lp inciso per [illegible] Ricordi, «Oracolis», attorno al quale è incentrato lo spettacolo.

E' una raccolta di [illegible] densi di significati come i precedenti, [illegible] hanno accompagnato un'intera generazione: «Eppure soffia», «A [illegible] duro», «Pescatore» o «Certi momenti». Successi entrati tra i classici della [illegible] d'autore che verranno riproposti stasera accanto ai recentissimi «Chiama piano», «Acqua limpida», alla travolgente «Sabato» e a «Sera».

[illegible] Rampinini

Pierangelo Bertoli, nella hit parade con «Spunta la luna dal monte», visto da Ghiglione

ZUZZURRO & GASPARE

NOVARA. Zuzzurro e Gaspare, i popolari comici televisivi di «Emilio», tornano in teatro. Stasera e domani, alle 21, saranno di scena al «Faraggiana» di Novara con «Sete, l'allegria di perdersi», un nuovo lavoro nato da un'idea di Andrea [illegible] (Zuzzurro) [illegible] Alessandro Benvenuti, [illegible] firma anche la regia.

Lo spettacolo rientra nella rassegna di cabaret allestita dall'assessorato alla cultura del Comune. Per i due comici costituisce un nuovo «cimento» teatrale, «Sete» arriva infatti cinque anni dopo il fortunatissimo «Andy [illegible] Norman», [illegible] commedia di Neil Simon che Zuzzurro e Gaspare (Nino Formicola) hanno portato in tournée per tutta Italia nell'86. E anche questo allestimento [illegible] annuncia come un sicuro successo: è la storia di due «star» della comicità che, [illegible] si sa come, approdano [illegible] soglie di un deserto africano. Attorno il mistero [illegible] loro pre[illegible] si accende una serie incredibile [illegible] gags. Nessuno sa spiegarsi come la coppia di personaggi famosi sia arrivata in quel posto così remoto e, soprattutto, tutti si chiedono [illegible] stia[illegible] cercando.

Mentre la curiosità si accende sempre più, i due «eroi» s'incamminano sui sentieri assolati di un mondo surreale, dove la dimensione-tempo sparisce. E' un viaggio nell'ignoto e nelle riflessioni più disparate nel quale Zuzzurro [illegible] Gaspare non [illegible] soli.

Accanto a loro, nelle vesti di un improbabile Caronte, recita Carlo Pistarino, il comico geno[illegible] che [illegible] Formicola e Brambilla aveva già diviso le felici esperienze televisive di «Emilio» ed «Emilio '90» sulle reti della Fininvest. Questa volta Pistarino li accompagna nell'ina[illegible] avventura teatrale che porta «solamente a cose indefinibili come i miraggi e che, proprio per questo, riportano alla mente i soli passi certi che si è fatti, ossia [illegible] orme che li portarono fin lì. Ed è giusto che a questo punto mi sono perso anch'io», scrive Alessadro Benvenuti nelle note [illegible] regia.

L'ex componente dei «Giancattivi», il trio che comprendeva anche Francesco Nuti [illegible] Athina Cenci, non vuole dire di più e si trincera dietro il paradosso: «Le uniche informazioni che posso darvi per ritrovarmi sono le seguenti: sono fermo in un punto che sopra la testa ho il sole, a destra ho una duna e una duna anche a sinistra. Dietro [illegible] vedo un cactus e davanti c'è uno spiacevole serpente che mi guarda. Per favore mi venite a riprendere?». [p. ben.]

[illegible]

a cura di Maria Paola Arbelo

[illegible] fotografica incontri di maggio

E' dedicata all'aggiornamento culturale l'attività per il mese di maggio del Centro novarese [illegible] ricerca [illegible] documentazione fotografica. Dopo la positiva esperienza della rassegna sulle donne che viaggiano e ai reportage dal mondo, saranno esami[illegible] le produzioni postbelliche [illegible] le raccolte di immagini fotografiche, del linguaggio, della diffusione e della trasformazione dei mass-media.

All'iniziativa parteciperanno Paolo Barbaro e Simona Riva, docenti del prestigioso Centro studi e Archivio della comunicazione dell'Università di Parma. Il primo incontro è previsto per il 7 maggio. Sarà affi[illegible] da Paolo Barbaro il tema «La ripresa fotografica in Italia dal primo dopoguerra». Verrà illustrato il percorso dell'immagine fotografica dalle vicende dell'area futurista alla ricerca concettuale.

Il 21 maggio sarà ancora Barbaro a relazionare su «La memoria della fotografia». In particolare, verranno affrontati gli argomenti delle raccolte d'immagini come sistema culturale e i problemi di lettura, [illegible]vazione e restauro.

Il [illegible] maggio sarà ospite Si[illegible] Riva che parlerà [illegible] «Il progetto grafico e [illegible] racconto televisivo». Verrà esaminata la grafica degli Anni Trenta fino alle celebri campagne televisive della «Campari». L'ingresso agli incontri è libero. Tutte le serate s'inizieranno alle 21,15 nella saletta [illegible] «Progetto Icaro» in via Puccini 11 a Novara.

Ricordare Ragazzoni e le sue poesie

«Ricordare Ernesto Ragazzoni» è il titolo dell'incontro in programma giovedì dalle 16,30 alla sala congressi dell'hotel San Rocco [illegible] Orta San Giulio. Organizza il Centro Novarese di Studi Letterari, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura [illegible] dell'Azienda di Promozione Turistica. Saranno proposte letture [illegible] di Ragazzoni, poeta d'Orta, vissuto dal 1870 al 1920, e grande firma del giornalismo italiano di inizio Novecento. Ragazzoni fu corrispondente [illegible] «La Stampa» da Parigi e Londra, poi scrisse per «Il Resto del Carlino» di Bologna e per «Il Tempo» di Roma. Tra le sue raccolte di poesie, [illegible] ricordare «Ombra», che pubblicò a Novara nel 1891.

L'ultima edizione delle poesie di [illegible] si deve all'iniziativa di Luigi Alberti, con «Poesie e prose», a [illegible] Lorenzo Mondo, per le Edizioni Scheiwiller, nel 1978. All'incontro culturale parteciperan[illegible] Giuliana Nuvoli [illegible] Cesare Bermani. La lettura di opere sarà eseguita da Alberto Antonini [illegible] Alessandra Querzoli. Testimonianze e immagini ver[illegible] offerte con il film [illegible] Mario Soldati «Orta mia».

Cameri, i più bei film della stagione

S'intitola «Top films» il ciclo di proiezioni di recente produzione organizzato dall'oratorio di Cameri in collaborazione con la Biblitoca Civica. L'abbonamen[illegible] consentirà di assistere [illegible] «Balla [illegible] lupi» di Costner nelle serate dal primo al tre maggio, «Volere volare» [illegible] Nichetti dall'8 al 10, «Air America» di Spottiswoode dal 15 al 17, «Cartoline dall'inferno» di Nichols dal 29 al 31, «Risvegli» di Marshall [illegible] 5 al 7 giugno. Per adesioni [illegible] informazioni ci si può rivolgere alla cassa del «cineoratorio».

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A cena con il club [illegible] calcio

Sono aperte le prenotazioni per la [illegible] dal furbal», che si terrà al ristorante «Da Paleta» sabato. La serata conviviale è organizzata dall'associazione calcio di Vaprio, le prenotazioni [illegible] ricevono [illegible]

ANGERA

Riapre il [illegible] bambola

La prestigiosa collezione di bambole della principessa Bona Borromeo, allestita nel museo della Rocca, ha riaperto i battenti in questi giorni. La [illegible] propone esemplari di tutte le epoche e di tutti i paesi. [illegible] museo è aperto dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 18. Per informazioni, tel. 0331/931300.

NOVARA

Conferenza [illegible] cineforum

Organizzate dal Parco del Ticino e dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Est Sesia, si tengono una serie [illegible] conferenze nella sala di via Negroni. Stasera alle 21 il dottor Giampietro Monreale parlerà di «Trasporti e vie [illegible] comunicazione nell'età preindustriale nella valle del Ticino». Al cinema Araldo, omaggio ai 500 anni della scoperta dell'America con [illegible] pellicola «Yawar Mallku».

ARONA

Vetrina antologica di Lazzaro

I libri dello scrittore Gianfran[illegible] Lazzaro [illegible] esposti nella «vetrina antologica» allestita [illegible] Giuliana Alesina, titolare de «Il libraio». Sabato alle 18 lo scrittore sarà presente in libreria e firmerà le copie della [illegible] opera «Terra irripetibile».

[illegible]

In gita con il Cai

Il Club alpino organizza una serie di gite, tra cui un'escursione in val di Cogne il [illegible] giugno, un fine settimana a Courmayeur e alla capanne Zamponi. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla sede di piazza Matteotti.

[illegible]

Fiori [illegible] lago ad Euroflora

E' in [illegible] Genova «Euroflora», tradizionale fiera di piante e fiori di tutto il mondo. Alcuni stand della prestigiosa esposizione sono dedicati ai fiori coltivati dalla Società orticola verbanese: nello spazio concesso alla regione Piemonte sono collocati i fiori [illegible] lago Maggiore, come azalee, rododendri e camelie. Gli allievi dell'istituto Cavallini [illegible] Lesa hanno realizzato un'aiuola con la dimostrazione pratica delle loro abilità.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22 L. 9000/6000	**Balla coi lupi** [illegible] Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [illegible]) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e [illegible] da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]
Faraggiana Inizio ore [illegible] L. 9000/6000; [illegible] fer. L. 7000/5.000 - T. 27.676	**Spettacolo [illegible]** con Zuzzurro e Gaspare
Vittoria Or: 20/22 Lire 9000/6000 Tel. 23.385	**Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro [illegible] Almudena Grandes. V. M. [illegible] Erotico
Vip Or: 19,45/22,15 L. 9000/6000 (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.689	**Amleto** di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]
Araldo Or.: 21 [illegible]. 474.625. L. 8000/5000 (lun. fer. 5000/4000)	**Sangue [illegible] Condor** rassegna
S. [illegible] Or.: 19,45; 22,15 Lire 7000/5000 Tel. 465.494	**Ci sono dei giorni... e delle lune** di C. Lelouch con P. Préboist, A. Girardot (Francia '90) — Nella notte in cui si passa dall'ora solare a quella legale, sotto la luna piena, incontri, svolte e situazioni diverse per i destini di 13 persone. N. V. 2h1' Comm. dramm.
S. Andrea	RIPOSO
San Carlo	RIPOSO
Vandoni	RIPOSO
Moderno Inizio ore 20; 22 [illegible] Tel. 82.161	**[illegible] i vizi [illegible] mia moglie**
Nuovo Ore 20,15; 22,15 L. 8000/6000 Tel. 81.741	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a [illegible] farmaco. [illegible] una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
Piccolo Inizio 20,15; 22,15 Lire 8000 Tel. 81.741	**Pretty Woman** di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia
Ballardini	RIPOSO
Corso Or.: 20,15/22,30 L. 8000/4000 Tel. 40.853	**La mia bocca arde di desiderio**
Cine 1 MULTISALA Or.: 20,30; 22,30 L. 6000/4000 - Tel.42046	Sala 1: **Fuoco neve e [illegible]** Sala 2: **Il silenzio degli innocenti**
Italia	RIPOSO
Cine Teatro	RIPOSO
Cinema Sociale	RIPOSO
Oratorio	[illegible]
[illegible] Ore 20; 22 Lire 7000/5000	**Paprika** di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' [illegible]
Apollo Ore 20,30; 22,30 Lire 6000/4000 Tel. 503.210	**Nikita** di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un [illegible]. [illegible] V. 1h 53' [illegible]
Ariston Ore 20,45 L. 8000/5000 giov. solo se fer. L. [illegible] Cinef. L. 5000 - Tel. [illegible]	**Matrimonio di [illegible]** di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto [illegible] i vantaggi giuridici [illegible] matrimonio, [illegible] la legge li costringe a convivere... N.V. 1h 48' Commedia
[illegible] Ore 20,30; 22,30 L. 6000/5000 [illegible]. L. 5000 Tel. 41.152	**Suore [illegible] fuga**
Sociale (Intra)	RIPOSO
Sociale (Pall.) Ore 20; 22,15 L. 8000-7000 5000-4000 [illegible]. 501.864	**Un poliziotto alle eleme[illegible]** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare [illegible] banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di [illegible] scatenati. N.V. 1h 47' Commedia

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Riposo.

ARIBERTO via D. Crespi 9. **Lassa che disen** di e con R. Silveri, con M. Landoni, P. Vincenzi, A. Gallo. Ore 21.

ARSENALE via Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible] corso di Porta Romana 63. **I due gemelli [illegible]** di C. Goldoni. Regia di G. De Bosio. Ore 21.

[illegible] Sangallo [illegible]. **Tutto poltrone** con Tortoli Poltrone e Bandaclowns. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA via Oglio 18. **Il duello** di A. Checov. Regia di G. Carluccio. Ore 21; [illegible] 16

DELLE ERBE via Mercato 3. Riposo.

DELL'ELFO [illegible] Ciro Menotti 11. Riposo.

[illegible] Filodrammatici 1. **Il [illegible] della villeggiatura** [illegible] C. Goldoni. Ore 21, festivi ore 15,30.

FRANCO [illegible] v. P. Lombardo [illegible]. **Sogno [illegible] una notte di mezza [illegible]** di W. Shakespeare. Ore [illegible].

GRECO piazza Greco 2. **Ubu Re** da A. Jarry di [illegible] con la Compagnia Teatro Due Mondi. Ore 21.

LITTA corso Magenta 24. **Parliamone [illegible] incivili** di [illegible] Simonetta. Ore 21, festivi ore 16,30.

[illegible] via Manzoni 40. **[illegible] Kean** di Raymund [illegible] Simone con Gigi Proietti. Ore 20.45, festivi ore 15,30.

NAZIONALE p.za Piemonte [illegible]. **Tartufo [illegible]** con [illegible] Borboni, [illegible]stiano Lo Monaco. Ore 21.

NUOVO p. San Babila 37. **[illegible] principio era il trio** di e con A. Marchesini, T. [illegible]tenghi, M. Lopez. Ore 21, festivi 16.

OUT OFF via Duprè 4. **Tieste** di Seneca, con R. Boscolo, R. Fossati. Regia [illegible] A. Syxty. Ore 21, festivi 16.

[illegible] via P. Reggio 5. **Frau Sacher Masoch** di R. [illegible] S. De Santis. Ore 21. fest. 16.

[illegible] via [illegible]. **La grande magia** di E. De Filippo. Regia di G. Strehler. Ore 20.30; fest. 15.30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Babar, il piccolo elefante** di J. De Brunhoff. Ore 10. Festivi 16.

SALA FONTANA via Boltraffio 21. **Il clown che perse il suo circo**, P. Scollin, T. Berlinese per ragazzi, h 10.

SALONE CRT via Dini 7. **La tragedia di [illegible] III, [illegible] vita e la [illegible] trentesima morte.** Ore 21.

SAN BABILA c. Venezia 2. **La vita non è un film di Doris Day** di Mino Bellei con Marisa Mantovani. Ore [illegible].

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Gli attori lo fanno sempre** di Terzoli e Vaime. Regia di P. Garinei. Ore 21.

VERDI via Pasubio 16. **Folli i frati** di Enzo G. Cecchi. Ore 21, festivi ore 16.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. [illegible] 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **La recluta.** Poliziesco. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Balla [illegible] lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

ARISTON gall. del Corso. **[illegible] Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Amleto.** Drammatico. [illegible] V. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **A letto con il nemico.** N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[illegible]diterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Il marito della parrucchiera.** V.M. 18. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. [illegible] **Il racconto dell'ancella.** Drammatico. Or.: h. p.

CORSO gall. del Corso. **Senti chi parla 2.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portaborse.** [illegible]. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] Corso. **[illegible] coi lupi.** Avventura. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

GLORIA corso Vercelli 18. **Senti chi parla 2.** Comm. [illegible] V. [illegible]: 20,15; 20,30.

[illegible] v. Manzoni 40. **[illegible] Nazareth.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM [illegible] V. [illegible] 24. **[illegible] falò [illegible] vanità.** Drammatico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] 24. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] gall. [illegible] Corso. [illegible] Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** [illegible] Or.: 15,10;17;18,50;20,40;22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **[illegible] poliziotto alle elementari.** Comm. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La [illegible]** Horror. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Il tè nel deserto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Mi[illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Le beffe.** Commedia. N.V. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,35.

ODEON [illegible] 7 v. [illegible] Radegonda [illegible]. **Il marito [illegible] parrucchiera.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **[illegible] fascinazione perversa.** Horror. N.V. Or.: 15.30; 17,30; 20.10; 22.35.

ORFEO v.le C. Zugna [illegible]. **Abdullah Ibrahim & Ekaya in concerto.** African Soundtracks. Ore 21.

[illegible] c. V. Emanuele 28. **Mamma, ho perso l'aereo.** Commedia. N V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Senti chi parla 2.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Misery non deve morire.** Thriller. V.M.14 Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30.

[illegible]. B. Aires 32. **Paprika**, erotico. V. M. [illegible] Or.: 15,10; 17,30, 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Il mistero di Von Bülow.** Drammatico. N.V. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Milazzo [illegible] **Cyrano de Bergerac** (drammatico). N.V. Orario [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Torino 30. **[illegible] condanna.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **La casa del sorriso.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22.30.

Interregionale, il Bellinzago espugna il Comunale ma non è felice

Derby delle amarezze

La vittoria 3-2 in rimonta sullo Sparta vanificata dal contemporaneo successo dell'Aosta
Per i bianchi novaresi la situazione in classifica torna a farsi estremamente pericolosa

NOVARA [illegible] SERVIZIO

Il «giorno dopo» del derby doveva essere quello più felice per il Bellinzago, che ha espugnato un campo difficile. Anche la capolista Aosta, il [illegible] scorso, si era dovuta accontentare di [illegible] risicato pareggio al «Comunale».

Invece, la vittoria in rimonta ai danni dello Sparta non è stata troppo festeggiata nel clan gialloblù. Gli aostani, infatti, sono passati a Lissone ed hanno mantenuto inalterato il vantaggio sui «tigrotti» a due partite dalla fine. Ma, se Bellinzago piange, Sparta [illegible] [illegible] ride: chi sta peggio è proprio la squadra di Renato Battioni che viene nuovamente risucchiata in posizioni molto pericolose.

Incredibile l'altalena di emozioni vissuta allo stadio di viale Kennedy: [illegible] Bellinzago «out» nella corsa verso la C2 e lo Sparta in salvo, ai tigrotti che ruggiscono nella ripresa, condannando a soffrire ancora gli «spartani».

Ma, come detto, è una soddisfazione [illegible] quella del clan gialloblù: «Dopo tutto quanto abbiamo fatto, siamo rimasti con un pugno di mosche in mano - dice Beppe Quaglino -. La vittoria è servita, sì, ma a restare ad un punto dall'Aosta. Certo, se avessimo perso o pareggiato, allora, addio...».

L'allenatore Beppe Ticozzelli, invece, è convinto che questo [illegible] servirà: «Era una partita chiave, ora proseguiamo per la nostra strada, cercando di ottenere il massimo nelle due ultime gare con Corsico e Corbetta».

Il presidente Paolo Gavinelli: «Se è di buon auspicio aver vinto in questo stadio? Mah, vedremo. Per la C2 speriamo fino in fondo». L'arbitro è al centro di infuocati commenti delle due dirigenze. Gavinelli preferisce non parlare e si affida ad un ironico: «Complimenti, davvero bravo». In casa spartana, invece, c'è chi ha un diavolo per capello: «Ci ha negato un rigore grosso come una [illegible] su Piccolotti all'ultimo minuto - sbotta Santino Tarantola - ed ha [illegible] validato il loro gol decisivo viziato da un fallo su Vavassori».

Lo stesso Piccolotti, vittima [illegible] presunta ingiustizia, ha le idee molto chiare: «Rigore netto. Stavo per colpire di testa e sono stato affondato». Rotolo, l'autore del gol che ha sbloccato la partita dopo qu[illegible] minuti racconta la prodezza personale: «Su corner dalla sinistra la loro difesa è rimasta ferma. Ho avuto tutto il tempo di aggiustarmi la palla ed infilare. Peccato, sul 2-0 credevamo di avercela fatta, invece siamo crollati. Non dovevamo perdere proprio adesso». Per lo Sparta è [illegible] come un tuffo nel passato, a qualche mese fa, quando la posizione di classifica era precaria. «Sarebbe bastato un pareggio per mantenersi in quota - aggiunge Santino Tarantola. Adesso, invece, tutto si fa più difficile. Domenica a Seregno l'ambiente sarà estremamente infuocato». Un derby bello, crudele e strano: ma allora chi è contento?

[illegible] Piatti

Il derby Sparta-Bellinzago. Ferrero contrasta lo «spartano» Piccolotti

IL DOMO SPERA

[illegible] Si va [illegible] fine [illegible] il campionato d'Interregionale s'infiamma. Negli ultimi 180 minuti si decide la salvezza, in una volata che coinvolge almeno otto squadre. [illegible] la provincia deve lamentare la dipartita del Verbania, già retrocesso in Promozione (e sconfitto l'altro ieri 3-1 dalla Gallaratese), la Juve Domo sta [illegible] lottando per evitare il secondo balzo all'indietro consecutivo. Gli ossolani hanno ottenuto il punto della speranza sul campo della Caratese, nonostante [illegible] partita coraggiosa.

I due punti, forse, avrebbero rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro, anche se il pareggio esterno era negli obiettivi minimi dello staff granata.

Domenica, però, si presenta una gara [illegible] [illegible] a tutti i [illegible]sti, ricevendo la Biellese fanalino di coda. La Juve Domo chiuderà poi l'annata a Novara, nell'ultimo derby stagionale, che si preannuncia già fin d'ora drammatico. [m. p.]

HOCKEY, VITTORIA [illegible] MA L'IMIT «VEDE» LA [illegible]

NOVARA. L'Imit Hockey Novara è in semifinale di «Coppa delle Coppe». Sabato sera ha battuto gli spagnoli [illegible] Dominicos 6-5, al termine di una gara avvincente.

In rete con Bernardini dopo [illegible] secondi, la squadra è andata spegnendosi, consentendo il ritorno degli ospiti che al 6' della ripresa erano in vantaggio per 4 a 1.

Solo Gionata Coppola [illegible] fatto il possibile per ostacolare la rimonta degli spagnoli, e dalle tribune i tifosi rumoreggiavano contro la panchina novarese per le sostituzioni effettuate: Marzella e Nunes al posto di Amato e Chiarello che con Bernardini e Crudeli [illegible] stati schierati nel primo tempo.

Gli azzurri facevano appello al [illegible] ed all'orgoglio e nel giro [illegible] [illegible] minuti Bernardini, Crudeli ed Amato (su rigore) agguantavano il 4 a 4 che riapriva la gara. La gioia durava appena sette secondi per la quinta rete di Alejandro Avecilla.

Tutto da rifare. L'allenatore Cardoso rimetteva in pista Pino Marzella, invocato dal pubblico, ed era proprio lui ad «inventare» il pareggio e poi la vittoria con la sesta rete.

Successo rocambolesco, che apre agli azzurri la strada della finale. Molta emozione al termine anche nelle parole del presidente Luciano Ubezio e del tecnico Jaimè Cardoso.

«Abbiamo passato il turno - commenta Ubezio - al termine di un'emozionante partita che ad un certo punto anch'io pensavo perduta. I giocatori sono riusciti a vincerla, quindi, bravi tutti».

«Troppo tesi e nervosi, siamo incappati in cinque minuti balordi - afferma Cardoso - che potevano anche costarci cari. Gli spagnoli non sono stati a guardare ed a questo punto ha vinto la volontà del gruppo con le "invenzioni" di Marzella. Il pubblico ha polemizzato ma i conti si devono fare alla fine».

In casa spagnola l'allenatore Juan Areces è stato esplicito nel suo commento: «Avevamo la partita in mano ma ci è mancata l'esperienza per [illegible] il risultato. Il Novara ha sfruttato la spinta del suo pubblico, artefice della miracolosa rimonta. Coppola è stato il migliore; Marzella la carta vincente».

L'Imit Novara dovrebbe incontrare in semifinale gli abbordabili tedeschi del Cronenberg. La serata europea ha visto il [illegible] [illegible] del Roller Monza sugli spagnoli del Liceo Caixa in «Coppacampioni», mentre in «Coppa Cers» il Valdagno ha eliminato il Seregno ed il Trissino ha sfiorato il successo sulla pista del Reus Deportivo, perdendo solo sui rigori per 2 a 1.

[illegible] Lorenzi

[illegible]

[illegible]

Tosi Novara avanti tutta anche a San Marino

Doppio colpo della Tosi Novara nella terza giornata del massimo campionato di baseball. Gli azzurri, espugnando San Marino per 7-1 e 11-7, si portano sorprendentemente in quarta po[illegible] ed in zona playoff scudetto. Paradossalmente, sabato e domenica, i novaresi tenteranno l'aggancio al vertice, ricevendo il Nettuno campione d'Italia ed attuale capolista ancora imbattuto. [illegible] segnalare che nel secondo incontro, giocato domenica [illegible] a [illegible] della pioggia, ha «esordito» sul monte di lancio l'interbase Tommy Le-Vasseur, che ha rilevato [illegible] ottimi esiti Renato Fusaro.

BASKET

A tre gare [illegible] fine Novara e Sesto appaiate

Continua il braccio di ferro al secondo posto tra la Brix Novara ed il Sesto a tre giornate dal termine del campionato di basket di serie C. Gli azzurri hanno battuto il pericoloso Legnano, [illegible] anche i milanesi non si sono fatti sorprendere dall'Alba, che viene estromesso dalla lotta ai primi posti. La promozione resta un affare a due, [illegible] novaresi e lombardi, che si deciderà in volata. Vince anche l'Univer Borgomanero di un punto sul Leone XIII Milano.

[illegible]

Il Marcoli divide la posta con il Bollate

Buon esordio in serie A per il Marcoli Novara, che divide la posta con il forte Bollate. Le biancoverdi, trascinate dalle due hawaiane, la lanciatrice battitrice Kathy Nanea [illegible] e l'interbase Shari Yamashiro, hanno perso di misura la prima gara per 1-0, rifacendosi nella seconda per 9-5 [illegible] Ambra Del Prato lanciatrice vincente. Domenica le novaresi giocheranno sul campo del Bussolengo.

[illegible]

Novara spera, Romagnano quasi promosso

Cade la Ceppiratti Novara a Mantova e la sopravvivenza in B1 si fa più difficile. Gli azzurri, però, [illegible] [illegible] ancora tagliati fuori e vincendo le tre restanti partite potrebbero rientrare in corsa. In B2, il Ponti Romagnano sconfigge l'Alessandria e si porta ad un passo dalla promozione. Bel successo 3-0 anche per il [illegible] femminile, che espugna Parma e si porta in zona tranquilla. In C1 il Verbania Volley Altiora batte il Rivanazzano e «vede» la salvezza.

[illegible] CSI

La quattordicesima giornata nel «Verbano»

Si è disputata la quattordicesima giornata del torneo di calcio Csi zona Verbano. Nel girone A la capolista San Luigi Intra non va oltre il pareggio 2-2 sul campo del Verbania Est [illegible] il Gavirate ne approfitta, rosicchiandole un punto. Nel girone B il Cannobio «ammazzagrandi» batte e raggiunge al terzo posto l'Avis Santo Stefano. La classifica è comandata dal Ruga Pallanza che vede avvicinarsi il Bar Quo Vadis, vittorioso in «goleada» sullo Zeus: 10-1.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 23 Aprile 1991 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

OGGI [illegible] «VA' [illegible]»

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

[illegible] MARZO "LA STAMPA" REGALA OGNI GIORNO [illegible] D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU VERCELLI, BIELLA E DINTORNI

Alcuni problemi di carattere organizzativo connessi con la distribuzione e con le due giornate di sciopero hanno purtroppo impedito che nei giorni scorsi e, particolarmente domenica, tutte le dispense di «Va' pensiero» venissero consegnate regolarmente sull'intero territorio provinciale. I lettori che stanno raccogliendo le dispense sono pregati, quindi, [illegible] controllare la numerazione delle singole immagini per poter richiedere all'edicolante il «quartino» arretrato che dovrà essere loro consegnato insieme a quello in programma per oggi. [illegible] l'edicolante [illegible] fosse momentaneamente sprovvisto, i lettori potranno rivolgersi al distributore, che sarà [illegible] grado di provvedere in giornata. Infine il raccoglitore finale (costa [illegible] mila lire) che anche gli abbonati dovevano prenotare dall'edicolante: chi non lo avesse [illegible] fatto farà bene ad affrettarsi.

Che «Va' pensiero» avesse suscitato l'interesse dei lettori [illegible] una constatazione già da tempo acquisita: ogni giorno tuttavia arrivano nuove conferme. L'ultima in ordine di tempo risale a domenica [illegible] la stessa forma grafica studiata per le nostre dispense è stata talmente apprezzata che, ad esempio, la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Biella ha pensato di mutuarla e di proporre un proprio inserto pubblicitario che, nonostante [illegible] eccellenti caratteristiche e la strettissima somiglianza con i «quartini» seppiati di «Va' pensiero», [illegible] quest'ultima raccolta tuttavia non rientra.

E veniamo alla dispensa [illegible] oggi: [illegible] due immagini propongono scorci di Borgosesia e della popolosa borgata Broglio [illegible] Cossato. La prima ricorda piazza Cavour e viale duca d'Aosta quando ancora esisteva l'Albergo Tre Re, che circa cinque anni fa trasferì la propria insegna [illegible] un'altra [illegible] della città. Da notare la pavimen[illegible] a cubetti [illegible] porfido, sostituita dall'attuale manto d'asfalto, ed il caratteristico carrettino [illegible] gelati, ormai scomparso e purtroppo non sostituito. A Cossato, davanti all'Albergo centrale che offriva alloggio e stallaggio (e che le guide moderne hanno declassato a semplice «locanda»), all'epoca della fotografia si poteva sostare tranquilli, senza i problemi provocati [illegible] traffico di oggi.

La prima pagina del giornale inclusa nel «quartino» [illegible] oggi segna l'inizio d[illegible] storia italiana moderna. «E' nata l'Italia repubblicana» titola infatti a nove colonne il giornale, informando nel sommario che «la famiglia reale s'imbarca per il Portogallo». Filip[illegible] Burzio, nell'editoriale, scrive con toni [illegible] singolare preveggenza: «tocca ora ai partiti della Costituente fare [illegible] proprio dovere».

TEATRO DRAMMATICO

Amore e morte con Bosetti

Stasera a Casale Monferrato due atti unici in prima nazionale per la Compagnia [illegible] Giulio Bosetti, (nelle foto): «La voce [illegible]umana» di Cocteau e «La lezione» di Ionesco. SERVIZIO DI Monica Bonetto A PAGINA 44

A PAGINA 41

Alice Castello

La [illegible] è pronta a riaprire

Il presidente del Consorzio [illegible] Comuni ha lanciato un ultimatum al sindaco Bresciani. Si cerca [illegible] difficile compromesso. Tempo massimo [illegible] ore, poi riprenderanno i lavori.

A PAGINA 43

A Biella

Un detenuto [illegible] per Aids

Un novarese di 25 anni [illegible] l'ennesima vittima della sindrome [illegible] immunodeficienza acquisita. E' il terzo tossicodipendente che si spegne al reparto infettivi nell'arco di dieci giorni.

Entro il '92 il Vercellese perderà le uscite di Cigliano e di Borgo d'Ale

Autostrada, chiusi 2 caselli

I sindaci dei Comuni interessati hanno chiesto un incontro con la Regione: temono riflessi negativi sull'economia della zona e sono preoccupati per il traffico che attraverserà i paesi

Va in fumo un'altra scommessa

PIU' vent'anni fa, un giovane politico vercellese si battè a lungo per aprire un'autostrada a Vercelli. A qualcuno il progetto [illegible] andò a genio e il politico, allora rampante, subì la sua prima (e unica) sconfitta elettorale.

Non si perse d'animo e, dalla poltrona di comando della Camera di commercio egli otten[illegible] infine ciò che voleva: il Vercellese trae tuttora vantaggio dalla scelta dell'apertura di quelle corsie sulla Voltri-Sempione.

Abbia fatto l'agiografia di un amministratore perchè da quasi 5 anni Marcello Biginelli [illegible] è più: un male improvviso l'aveva stroncato ad appena un [illegible] dalla sua nomina a presidente della Provincia. Abbiamo ricordato l'ostinazione di una persona di valore proprio nel momento [illegible] cui, sempre a proposito di autostrade, stiamo subendo [illegible] scelta opinabile che gli interessati giudicano sbagliata.

E non [illegible] solo un discorso di campanile. I caselli autostradali che spariranno da Borgo d'Ale e da Cigliano [illegible] l'ennesimo sintomo di [illegible] impoveri[illegible] dell'area provinciale, che sta perdendo i treni, le fermate alle stazioni ed ora anche le uscite autostradali.

Sintomi preoccupanti visto che il Vercellese, per risollevarsi, dovrebbe sfruttare la sua posizione baricentrica, sia rispetto al triangolo industriale, sia rispetto al rapporto fra il Nord Europa e il Mediterraneo. Se gli toglieranno anche questa chance, che cosa gli resterà?

Enrico De [illegible]

La popolazione di Borgo d'Ale e dei paesi vicini [illegible] in allarme: la società dell'Autostrada Torino-Milano ha intenzione di chiudere i caselli [illegible] Borgo d'Ale e [illegible] Cigliano, [illegible] dello spostamento della barrie[illegible] di Torino da Settimo a Rondissone. Si tratta di una deci[illegible] che da un giorno all'altro potrebbe rivoluzionare completamente la viabilità e l'economia dell'intera zona.

«Il Comune di Borgo d'Ale recentemente ha speso moltissimo per potenziare [illegible] mercato ortofrutticolo - spiega [illegible] sindaco Remo Lando -: [illegible] questi sforzi, si vuole penalizzare ulteriormente la nostra agricoltura chiudendo [illegible] sbocco commerciale importantissimo [illegible] il casello dell'autostrada». Ma la questione economica non è l'unica a preoccupare gli amministratori: «Per noi lo scoglio da superare [illegible] quello della viabilità - dice il sindaco di Cigliano Flavio Pagliaro -: mancando il casello, infatti, il traffico autostradale verrebbe convogliato tutto sulla statale per Rondissone, intasando il [illegible] del paese. Possiamo accettare il progetto solo [illegible] si costruisca [illegible] circonvallazione che garantisca un traffico normale a Cigliano. Altrimenti annuncio fin da ora che mi opporrò con ogni mezzo, anche [illegible] un'ordinanza».

«La situazione [illegible] così drammatica - ribatte un porta[illegible] dell'autostrada -: il transito nei due caselli è molto basso, e in ogni caso [illegible] questo proget[illegible] si riparlerà quando sarà ultimata la barriera di Rondissone, [illegible] non prima del '92. Con [illegible] collaborazione dei Comuni potremo concordare una soluzione per i problemi della viabilità e del commercio». I sindaci hanno chiesto un incontro con la Regione.

Lorenzo Proverbio A PAGINA 41

Il casello di Borgo d'Ale che rischia la soppressione [FOTO MANTOVANI]

Ha commosso tutta Viverone la fine di un pensionato di 69 anni che viveva in solitudine

Alla finestra, ma era morto da 3 giorni

Ucciso da un infarto mentre, seduto, guardava in cortile

Aldo Zola, morto in solitudine

VIVERONE. Si [illegible] seduto vicino alla finestra, [illegible] faceva ogni mattina, la radio accesa per ascoltare le ultime notizie. Lo hanno trovato tre giorni più tardi: qualcuno ha visto l'ombra scura e rigida al di [illegible] del vetro, ha bussato con insistenza alla porta, [illegible] chiamato i carabinieri e poi il medico del paese. [illegible] referto asettico per una storia di quotidiana solitudine: Aldo Zola, 69 anni, pensionato che [illegible] grande casa a tre piani in via Provinciale, [illegible] stroncato da un attacco cardiaco. Soffriva di [illegible] da tempo, [illegible] in cura.

La sua morte risalirebbe al mattino [illegible] giovedì: la sera prima, con un vicino di casa, era andato al piccolo bar del Circolo, in via Umberto. Non erano rientrati neppure troppo tardi, forse l'ex agricoltore aveva già qualche dolore che confessava a malapena, attribuendolo all'età [illegible] al cambio di stagione.

Un saluto sulla porta e Aldo Zola va a letto. Il mattino dopo il tempo minaccia burrasca. Il pensionato si alza, si veste [illegible] tutto punto, e raggiunge la cucina al pianterreno della casa, si ferma sulla solita sedia, girata per tre quarti verso l'interno della stanza. E' la sua posizione preferita, un occhio al fornello, l'altro [illegible] cortile della casa. For[illegible] riesce anche a [illegible] pentola vicino alla piastra, pensando [illegible] pranzo di mezzogiorno: ma il fuoco no, non deve es[illegible] acceso. Altrimenti il fumo, magari le fiamme, sarebbero state [illegible] primo campanello d'allarme. Sul ripiano c'è invece ancora il quotidiano, già letto, del giorno prima: segno evidente, per un uomo metodico [illegible] Aldo Zola, che già di primo mattino qualcosa [illegible] va. [illegible] non [illegible] solo il timore per la sfuriata incombente di pioggia e neve. La morte, però, può essere fatta risalire anche [illegible] dieci [illegible] più tar[illegible]: difficile dirlo, dopo tre giorni, senza un'autopsia sul corpo irrigidito.

I vicini e i parenti (un'anziana zia, alcuni cugini) non si insospettiscono più di tanto della sua [illegible]: [illegible] un [illegible] indipendente in grado di curare la casa e badare a [illegible]. Solo domenica mattina, una donna decide di entrare nel cortile. Un caso, un presentimento. Allora vede l'ombra, forse sente anche la radio ancora accesa.

Poi tutto accade a raffica: la porta della casa sfondata, i carabinieri, il medico, il dolore sbalordito dei parenti («come pensare a una tragedia?»), [illegible] commozione [illegible] un pa[illegible] che pensa a quanto sia difficile, a volte, vincere la reticenza e superare un cancello.

Stamane [illegible] celebrati i funerali: alle 10, dalla casa solitaria di via Provinciale, partirà il corteo funebre che raggiungerà la chiesa. [r. m.]

Vercelli ne ha distrutte 20 mila

Una strage di violette

VERCELLI. Non c'è niente da fare: questi «ragazzi» del Co[illegible] sono incorreggibili. Stavolta hanno fatto fuori 20 mila piantine di viole, meritandosi almeno la nomination per il premio Attila. L'attitudine al pasticcio [illegible] così innata che nemmeno la fantasia più accesa potrebbe anticipare tutte le loro trovate, che ormai sono al [illegible] là di qualsiasi reprimenda.

Perché, in fondo, le intenzioni della «squadra» comunale spesso sono nobili ma, all'atto pratico, [illegible] trasformano in disgrazie per la città.

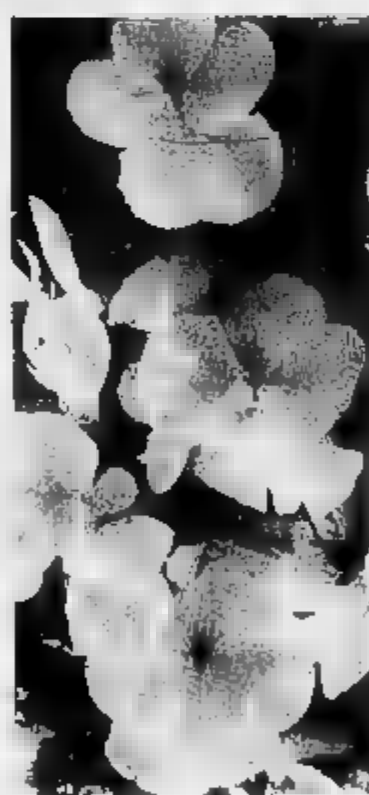
Un esempio. Insistono [illegible] l'ecologia, ma [illegible] il «verde» [illegible] il Comune c'è sempre stato un perenne malinteso. Per curare gli alberi malati, nel 1984, la giunta di allora decretò lo sterminio di due viali vercellesi, poi scongiurato per un soffio in quanto, fortunatamente, arrivarono le elezioni.

Ora, perché insistere su una materia per cui non si è portati? E qui riemerge la recidività colpevole. Ma veniamo ai fatti. Teresio Paregilo, un consigliere comunale di opposizione, segue le nostre inchieste sui giardini abbandonati a se stessi e decide di documentarsi.

Scopre così l'allucinante strage di violette che raccontiamo con le cadenze di un film dell'orrore. Primo tempo. Come ogni anno, dal Comune parte l'ordine [illegible] vivaista [illegible] via Tigrai di coltivare 20 mila pianticelle di viole da piantare nelle aiuole comunali, nei giardini pubblici, nei prati delle scuole.

[illegible] vivaista comunale lo fa [illegible]. Semina le pianticelle e le fa crescere fino al punto giusto per essere trapiantate. La serra [illegible] spettacolo di colori: tra pochi giorni, pensa il floricoltore, ne godrà tutta Vercelli.

E fin qui, sembra una favola. Ma è ora di piantare le violette e, dalle fiabe, si passa a Stephen King. Non c'è nessuno in grado di farlo: dei due giardinieri comunali, uno deve occuparsi permanentemente di piazza Camana, l'altro di tutti i parchi della città. Infine non ci sono soldi per pagare gli straordinari e dunque le piantine restano parcheggiate in serra.

Secondo tempo. Visto che le viole [illegible] intrasportabili, il Comune dà l'ordine di eliminarle. Il vivaista per poco non sviene. Il buonsenso consiglierebbe di venderle, regalarle agli enti benefici, alle chiese, agli innamorati. Perché distruggerle?

Non c'è verso. Dice una canzone di De Andrè: «Nè [illegible] cuore degli inglesi [illegible] lo scettro del [illegible] Jordie potran salvare, anche se poi piangeranno con te, la legge non può cambiare». Nel nostro caso, Jordie sono le ventimila violette, la legge è quella inflessibile dell'ottusità burocratica e il re che dovrebbe piangere Fulvio Bodo. Ma qualcuno l'ha avvisato?

Noi non sappiamo [illegible] il sinda[illegible] ha pianto, [illegible] l'ha fatto il vivaista, mentre con la motozappa [illegible] stato costretto a distruggere le sue pianticelle. Per inciso, [illegible] valore commerciale dei fiori rasi al suolo si aggira sui venti milioni.

Epilogo. Compiuta la strage delle viole, [illegible] in attesa di essere sterminate, per lo stesso motivo, migliaia di begonie. Forse per salvarle, occorrerà [illegible] mobilitazione pubblica, pari a quella che [illegible] atto per [illegible] museo Borgogna: speriamo nello spirito di iniziativa della task-force [illegible] parrucchiere Giulio Dogliotti [illegible] di qualche altro samaritano innamorato di Vercelli.

Ma tornando al Comune, c'è da lacerarsi le vesti: se [illegible] incapacità, [illegible] jella. Urge un esorcista?

Donata Belossi

C'E' [illegible]

Il teatro dei nobili crollò 2 secoli fa

E ora Vercelli ha un progetto per recuperarlo

SULLA volta del grande salone principale, ricoperta di affreschi del tardo Settecento, il cavalier Giovanni Barba [illegible] dipinto sommariamente, con un gioco «optical» di bianco e nero, il ritratto di Cherlot. Lo stacco oggi è notevole, tanto che viene naturale chiedersi quali fossero i gusti e le abitudini dei Barba, che per anni furono i proprietari della «casa rossa» in piazza Amedeo IX, davanti al Tribunale, in origine l'antico Teatro dei nobili.

La sua costruzione risale al 1785, quando la Società dei Cavalieri affidò a Nicola Nervi il compito di progettare una nuova sede [illegible] teatro per sostituire quella [illegible] palazzo Comunale, [illegible] Piazza dei Pesci, che dopo pochi decenni di vita (era stata edificata ai primi del '700) era già in pessime condizioni. Il [illegible] teatro, costato all'epoca 98.314 lire, venne inaugurato in una [illegible] d'estate del 1788, con [illegible] dramma in musica del maestro Vincenzo Martin: «Una [illegible] rara, ossia bellezza ed onestà». L'edificio, di notevoli dimensioni, comprendeva 18 palchi disposti [illegible] tre piani, che si aprivano sulla platea innalzata ulteriormente dal «Paradiso», com'era chiamato il loggione.

Il destino del [illegible] fu tragico: la sera del 14 agosto 1798 il palazzo crollò provocando 18 morti e più di 40 feriti gravi. Dopo il triste evento l'edificio venne abbandonato (per sostituirlo fu costruito il Civico), e viste le sue condizioni di degra[illegible] il Comune ordinò alla Società dei Cavalieri di ricostruirlo o di abbatterlo.

Il teatro dei Nobili fu messo all'asta: se lo aggiudicarono Giacomo Baijlo di Corvatto e Giuseppe Vallia. Questi proprietari trasformarono il palazzo in un'abitazione: di originale restarono soltanto il corpo frontale sulla piazza e le facciate laterali. Nel 1857 i Vallia fecero anche demolire il portico che serviva per la sosta delle carrozze all'ingresso del teatro, e costruirono l'ampio balcone centrale con la balaustra in cemento.

Nel [illegible] il palazzo passò ai Barba, che abitarono una parte dell'edificio fino agli Anni 80, quando la vedova Vanna Azario lo vendette ad una società di impresari vercellesi e torinesi. Dopo che palazzo Barba è rimasto disabitato si è cominciato a pensare a come riutilizzarlo.

Spiega Giovanni Paggi, del pool di impresari: «Abbiamo preparato [illegible] progetto che è già stato approvato dal Comune e dalle Soprintendenze. Con quella ai Beni archeologici si è concordato uno scavo nella parte centrale, per ottenere dei garages sotterranei: qui infatti, come è documentato dagli storici locali, dovrebbero passare le mura longobarde. Con la Soprintendenza ai Beni artistici si è invece stabilito [illegible] gli affreschi, in loco oppure staccandoli, ed infine con quella ai Beni architettonici di mantenere la volumetria originaria dell'edificio. A questo punto resta un solo problema importante: quello dei finanziamenti».

Secondo una stima dell'83 l'intervento sarebbe dovuto costare circa [illegible] miliardi. La casa, infatti, ha tre corpi di rilevanti dimensioni, tanto che nel progetto sono previsti ben 19 appartamenti; inoltre i lavori per il [illegible] riutilizzo comprendono una ristrutturazione completa [illegible] tetti, il consolidamento delle murature, l'intonacatura esterna con [illegible] Casale e la costruzione dei garages sotterranei. Negli interni del palazzo [illegible] invece rinnovati i rivestimenti, le condutture e gli impianti.

Serena Leale

Il palazzo di piazza Amedeo IX fu costruito nel 1785 dalla Società dei cavalieri

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Mediterraneo centrale permane [illegible] circolazione depressionaria, mentre un nuovo [illegible] frontale di origine atlantica si appresta a coinvolgere, [illegible] della giornata, le regioni settentrionali italiane. Condizioni di tempo instabile, con precipitazioni sparse, prevalentemente temporalesche; manifestazioni [illegible] sulle [illegible] alpine e [illegible] rilievi appenninici. Graduale [illegible]nuazione dei fenomeni a partire [illegible] serata.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con locali piovaschi; tendenza al miglioramento [illegible] pomeriggio. **Venti:** deboli o moderati. **Visibilità:** buona; nottetempo e nelle prime ore del mattino foschie dense e qualche banco di nebbia. **Viabilità strade:** i valichi alpini del Moncenisio, della Lombarda, dell'Agnello, del Piccolo e Gran San Bernardo sono ancora chiusi per neve.
TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

LE [illegible] DI [illegible] VERCELLI
Massima: 14; minima: 7; media: [illegible]

[illegible] FA
Massima: 17; minima: 9; media: 13

[illegible] IN [illegible]

Torino 18	[illegible] 8
Alessandria 20	Aosta [illegible]
Asti 8	Cuneo [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si leva [illegible] 14,47 e cala alle 4,13 (il giorno successivo).

[illegible]

Le piante spoglie di corso Palestro

Al contrario di tutti gli altri viali vercellesi, che stanno riacquistando il loro aspetto primaverile, corso Palestro sembra essere rimasto all'inverno. Rami spogli, cortecce quasi grigie, tanto da far pensare che all'interno degli alberi non scorra più linfa. Piante morte? Non mi stupirebbe, visto che già l'anno scorso le foglie erano ingiallite prima del tempo. Se non ricordo male, la colpa era [illegible] attribuita a massicce quantità di diserbante irrorate durante le stagioni precedenti. Il diserbo [illegible] stato bloccato in tutta la città, ma mi pare che la cura non sia servita a nulla.

E adesso, che fare? Ci teniamo il viale spoglio?

Lettera firmata, Vercelli

Aci, [illegible] c'era coda per il [illegible] auto

Faccio riferimento a quanto pubblicato in una lettera firmata dal titolo «Troppa burocrazia per il bollo auto».

Non è pensabile, da parte dell'utenza, ipotizzare di trovare gli sportelli [illegible] affollati presentandosi nel pomeriggio dell'ultimo giorno all'ufficio esattore dell'Aci di Biella, dopo un periodo di tempo di circa un mese. Si deve inoltre tenere conto che in quest'anno vi è stato un accavallamento di alcune scadenze e un maggior afflusso determinato da utenza che necessitava di consulenza circa la sanatoria fiscale.

Preciso anche quel pomeriggio non erano [illegible] 3 le per[illegible] addette allo smistamento e alla consegna dei bollettini: [illegible] una benché minima attenzione alle segnalazioni offerte dai dipendenti, non solo si sarebbe potuto evitare la non imponente coda, [illegible] l'utente sarebbe stato indirizzato verso gli uffici postali, dopo aver ricevuto abbondanti informazioni sulle tariffe da indicare sul modulo. Inoltre, a detta di numerose persone che quel pomeriggio si sono recate negli uffici, è stato rilevato che non sussisteva la [illegible] che in altri anni effettivamente si era verificata.

Vittorio Bernero, presidente Aci Biella

Il mio [illegible] aprile in Valle d'Andorno

Rievocando il terribile periodo durante il quale, per la follia delle dittature, milioni di [illegible]mini furono avviati verso la fornace della guerra, vorrei parlare del [illegible] aprile 1945 che [illegible] ho vissuto. In quel giorno tutto il popolo della valle d'Andorno si riversò nelle piazze per festeggiare la liberazione dal dominio nazifascista.

Ero a capo di una banda musicale composta dai migliori elementi della Valle: durante le manifestazioni abbiamo suonato [illegible] spirito con il tripudio inneggiante a libertà e pa[illegible] Con il linguaggio unico e universale degli ottoni, tutta quella fiumana di gente (senza distinzione di ceto sociale e politico) gioiva, abbracciando e baciando il compaesano Mario Vietti, appena uscito dalla clandestinità. Quest'ultimo venne poi eletto primo cittadino di Andorno Micca [illegible] proposta del Comitato di liberazione nazionale e con voto unanime [illegible] Consiglio comunale provvisorio. Mi tornarono allora in mente le immagini della [illegible] giovinezza trascorsa nel periodo fascista, quando gli squadristi usavano le purghe e i manganelli. Anche alcuni musicisti che suonavano [illegible] me vennero malmenati.

Quelle drammatiche esperienze segnarono il mio carattere; decisi allora di scrivere un saggio di armonia musicale vedendolo però dal punto di vista sociale. Cominciai così il mio studio: l'armonia intesa nel senso civile e sociale deve [illegible]re l'unione simultanea dei [illegible]timenti, tesi a sviluppare tutto quanto vi è di bello, utile e piacevole per il bene dell'umanità.

Icaro Bussetti, Cossato

[illegible]

[illegible]

NATI. Mauro Barbero, Mattia Boschetto, Federica Pilla, Alessia Romano, Alessandro Apuzzo.
MATRIMONI. Sergio Senziola, 24 anni, carabiniere, con Antonina Ajello, 29 anni, istruttrice di educazione fisica; Enrico Manfredi, [illegible] anni, impiegato, con Alessandra Bergamasco, 31 anni, collaboratrice domesti[illegible] Antonino Di Carlo, [illegible] anni, impiegato, con Gina Riccardi, 27 anni, parrucchiera; Demetrio Folla, [illegible] anni, carrozziere, con Cristina D'Adduzio, [illegible] anni, casalinga.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Guerra, 29 anni, operaio, con Federica Ferresi, 24 anni, impiegata; Dario Garavaglia, [illegible] anni, operaio, con Pranee Thanomphonklang, 23 anni, casalinga; Ottobrino Finotti, 65 anni, pensionato, [illegible] Piera Mosso, 48 anni, casalinga; Daniele Zerbin, 20 anni, operaio, con Maria Boni, 20 anni, casalinga; Giampiero Alice, 28 anni, agente [illegible] con Alessandra Montaluti, 26 anni, arredatrice; [illegible] Giuces, 26 anni, pizzaiolo, con Rita Martello, 22 anni, casalinga.

[illegible]

NATI. Andrea Bocio, Michael Montino.
MORTI. Angelo Salino, 92 anni, pensionato; Geremia Gianetti, 77 anni, pensionato; Pierino Ceria, 78 anni, pensionato; Gianni Aglietta, 69 anni, pensionato.
[illegible] SPOSERANNO. Giovanni Bernardi, 24 anni, commerciante, [illegible] Michela Mosconi, [illegible] anni, studentessa.

ANDORNO MICCA
[illegible]. [illegible] Bolengo, Luana Casazza.

[illegible]

NATI. Beatrice Brunelli, Nicolò Tropeano.
MORTI. Sabino Milani, [illegible] anni, pensionato; Gastone Revara, [illegible] anni, pensionato.

QUAREGNA
[illegible] Alessandro Mussolini.

[illegible]

NATI. Alberto Gasparini.

TUTTI I [illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 112 e 113
Vigili del Fuoco: 115
Telefono amico: (0161) 21.30.60 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: n. verde (basta un gettone) 1678/48.048

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: (0161) 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 [illegible] prefestivo fino alle 8 del postfestivo (nott. e fest. infraset. compresi): telefono 0161/912.380.

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 433.701; [illegible] (0163) [illegible] (0161) 9291; [illegible] (0161) 801.485; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cos**[illegible] 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible]

V[illegible]
La Farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia di Turno Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.158.
Gattinara (VC): *Farmacia Santagostino del Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. [illegible]

BIELLA
Farmacie oggi e stasera sono: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881 e *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via [illegible] 5, tel. (015) 571.295
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantesti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) [illegible] e **Cavaglià:** *Dr. Luciano Botti*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo di domenica 28 aprile dalle ore 9 alle ore 12,30)
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.517
Veglio: [illegible] *Argentina Conti*, frazione Romanina 36, tel. (015) 702.891 e **Portula:** *Dr. Tellis Galoppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

LA FOTO DEI RICORDI

Vercelli, piazza Alciati prima del distributore

E' la piazzetta che, fino a qualche mese fa, ospitava gli uffici dell'Aci e [illegible] cui si trova una stazione di servizio che provoca le proteste degli esteti. Nella foto del notaio Tarchetti (siamo ai primi del Novecento) al posto della pompa di benzina c'era una bancarella: fate i confronti. (ARCHIVIO [illegible])

IN BREVE

[illegible]

Stasera conferenza del «Ponte»

Sarà presentato questa [illegible] alle 21, al Modo hotel, il libro «La gloriosa impresa», di Bernadette Majorana. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale «Il ponte» per il ciclo «Un libro al mese». Insieme alla giovane autrice partecipano alla presentazione Marziano Guglielminetti, docente di Letteratura italiana all'Università di Torino, ed il critico d'arte Massimo Melotti. Il libro, edito da Sellerio, ricostruisce la storia del viaggio [illegible] monaco missionario nella Russia del '600. La vicenda è ripresa da un manoscritto originale.

Saranno chiusi i caselli di Cigliano e Borgo d'Ale

SENZA AUTOSTRADE

I sindaci sono contrari alla decisione Problemi per il mercato ortofrutticolo

BORGO D'ALE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La popolazione di Borgo d'Ale e dei paesi vicini scende nuovamente in piazza. Dopo le manifestazioni contro le megadiscariche arriva «a ruota» il problema dell'autostrada Torino-Milano: sul suo percorso sorgono infatti, poco distante dai centri abitati, i caselli di Borgo d'Ale e Cigliano. E l'Autostrada Torino-Milano S.p.A. ha manifestato la ferma intenzione di chiuderli come conseguenza di uno spostamento della barriera di Torino da Settimo a Rondissone.

E' una decisione che da un giorno all'altro potrebbe rivoluzionare completamente la viabilità e l'economia di tutta una zona che, in un modo o nell'altro, fa affidamento su queste due uscite autostradali. «Nell'ottobre '90 - spiega il sindaco di Borgo d'Ale, Remo Lando - fui convocato, con i sindaci di Cigliano e Rondissone, dalla società che gestisce l'autostrada. La decisione che mi venne comunicata mi lasciò assolutamente sgomento e contrario. Ma non fu completamente una sorpresa: nell'85 infatti un analogo progetto, mai realizzato, prevedeva la chiusura dei due caselli e l'apertura di uno nuovo a metà strada tra Borgo d'Ale e Cigliano. Per fortuna, dopo lunghe discussioni, nell'86 la Regione si schierò contro questa soluzione e tutto finì. Ora è diverso e certo per noi più preoccupante».

Continua Lando, polemico: «Il Comune di Borgo d'Ale proprio in questi ultimi tempi ha speso moltissimo per potenziare il mercato ortofrutticolo, un mercato unico nella zona e che serve tutti i Comuni dei dintorni; così si vuole ulteriormente penalizzare un'agricoltura già in fase di rilancio, chiudendo uno sbocco commerciale vitale, qual è il casello di Borgo d'Ale».

La questione strettamente economica non è però l'unica a preoccupare gli amministratori: a questa si aggiunge infatti, aggravando ulteriormente la situazione, il problema della viabilità. «Per noi questo è lo scoglio principale da superare - conferma Flavio Pagliaro, sindaco di Cigliano -. E' infatti inimmaginabile che il traffico, normalmente convogliato in autostrada, segua la Statale 11 verso Rondissone, passando così in mezzo al paese ed intasando una strada già stretta e poco scorrevole. La nostra disponibilità si avrà soltanto quando si potrà parlare di una circonvallazione che permetta un traffico normale all'interno di Cigliano. In caso contrario preannuncio già fin d'ora un'opposizione netta al progetto. Ci serviremo dello strumento delle ordinanze, cosa che d'altronde già molti sindaci in Italia hanno fatto».

Anche le forze politiche interpellate in blocco dai Comuni stanno cominciando a muoversi: in settimana arriveranno in Regione le prime interpellanze firmate dai partiti.

Ma la società che gestisce l'autostrada come risponde alle critiche ed ai rifiuti? «La nostra intenzione - risponde il portavoce della società, Salimbeni - è di collaborare con i Comuni. Finora abbiamo sempre seguito questa linea d'azione; dati alla mano, la situazione non ci sembra così drammatica: effettivamente il passaggio di traffico nei due caselli è molto basso ed addirittura in quello di Borgo d'Ale è quasi soltanto stagionale».

«In ogni caso - prosegue Salimbeni - di tutto questo si riparlerà una volta ultimata la nuova barriera a Rondissone, cioè non prima del '92. Con la collaborazione dei Comuni potremmo risolvere anche il problema della viabilità e quello prettamente commerciale. A Borgo d'Ale per esempio avevamo offerto, in cambio del notevole disagio, una pubblicità molto sostenuta dei prodotti ortofrutticoli sull'autostrada. Non dimentichiamo infine che gli abitanti della zona arriveranno comunque comodamente e gratis a Torino tramite statale e tangenziale».

Una questione complessa che avrà sviluppi molto presto: i sindaci hanno infatti richiesto un incontro urgente con l'assessore regionale Panella.

Lorenzo Proverbio

L'autostrada Torino-Milano con le indicazioni per il casello di Borgo d'Ale. Contro la chiusura anche il sindaco del paese

DA BIELLA RACCORDI CON SANTHIA' E IVREA

Biella chiede due svincoli autostradali con la Torino-Milano a Santhià e la Torino-Aosta nei pressi di Ivrea.

Il progetto sembra ben avviato anche in considerazione del fatto che l'Anas si è dichiarata disposta ad finanziari tutti gli studi preliminari. Sulla carta sono anche pronti i tracciati delle due autostrade.

La Biella-Santhià partirebbe da uno svincolo sulla Cossato-Vallemosso per raggiungere l'aeroporto di Cerrione, la bretella della «Lancia» di Verrone, Salussola ed innestarsi infine sulla Torino-Milano. Il tracciato della Biella-Ivrea invece partirebbe dalla bretella che collega le due autostrade principali (quelle per Milano e per Aosta) nella zona di Albiano. Correndo nella parte bassa della Serra andrebbe ad allacciarsi alla Biella-Santhià sulla bretella di Verrone. In pratica quindi sarebbe un'unico svincolo che vicino allo stabilimento della «Lancia» si biforcherebbe collegando il centro laniero al sistema autostradale del Piemonte.

I commenti sono stati decisamente favorevoli. Biella, città industriale, si sente a ragione isolata da una rete stradale che la penalizza e da un sistema ferroviario che in pratica non esiste più. L'unica perplessità deriva dai due progetti quasi simili: con la sola Biella-Albiano si realizzerebbe contemporaneamente i collegamenti con entrambe le autostrade.

[f. c.]

Biella, si è aggravato il bilancio dell'incidente di venerdì

Due i morti nello scontro

Dopo tre giorni di coma è spirato a Novara l'uomo di 33 anni che era alla guida dell'Alfa. Sono sempre gravi le condizioni degli altri tre feriti

BIELLA. Si è aggravato il bilancio dello scontro di venerdì notte sulla tangenziale: ieri alle 17 è morto a Novara anche il conducente dell'Alfa 33, Alessandro Quario, di 33 anni. Salgono così a due i morti dell'incidente. Poche ore dopo il ricovero in ospedale era spirato Antonio Petri, 39 anni, dirigente industriale delle officine Gaudino di Cossato.

Alessandro Quario era il nipote di don Luigi, parroco di Vigliano, e di monsignor Mario Trompetto per tanti anni rettore del santuario di Oropa. Nativo di Biella si era trasferito da anni a Padova dove dirigeva una industria meccanica fondata dal padre Ugo. Sposato, padre di un bimbo che compirà un anno fra pochi giorni, era ritornato nel comprensorio laniero per festeggiare il cugino Francesco Barresi, il presidente del Biella Jazz Club che si sarebbe dovuto sposare sabato.

Venerdì con Francesco, Antonio Petri e Marco Mertina (un altro amico d'infanzia di Biella) era andato a cena alla Prinz di via Torino. Poi, poco dopo l'una, il futuro sposo aveva proposto agli amici una visita all'alloggio di Vigliano dove sarebbe andato ad abitare con la moglie Grazia Sappino.

Le terribili immagini dopo lo scontro sulla tangenziale

I quattro amici avevano preso posto sull'Alfa 33 del Quario, che si era messo al volante, e avevano imboccato la tangenziale. Nella curva prima dei semafori dello svincolo per Chiavazza l'auto si era scontrata con la R5 di un'operaia della filatura di Tollegno, Cinzia Mantovan, 22 anni, di Biella che stava tornando a casa.

Dopo Antonio Petri il più grave era apparso subito Alessandro Quario. Era in coma profondo. Restano preoccupanti le condizioni degli altri tre feriti, due ricoverati a Biella, Barresi e Mantovan, e uno a Vercelli, Marco Mertina.

[m. al.]

Ultimatum del Consorzio al sindaco di Alice: troviamo un accordo in fretta

Discarica, fra 48 ore si riparte

Dopo la sentenza del Tar che ha dato via libera ai lavori il cantiere è ancora fermo. Il paese sta già organizzando una marcia di protesta, e gli amministratori promettono nuove battaglie legali

ALICE CASTELLO. La discarica è ancora ferma. Dopo che il Tar ha annullato l'ordinanza che fermava i lavori, il cantiere avrebbe dovuto rimettersi in moto ieri. Invece se tutto va bene si riparte lunedì prossimo. La colpa non è solo del ponte di fine mese. Lo spiega il presidente del Consorzio dei Comuni di Vercelli, il socialdemocratico Emanuele Caradonna: «Ho detto all'impresa costruttrice di aspettare ancora un po': è inutile far partire le ruspe se prima non abbiamo bene in mente cosa fare».

Il problema è sempre quello dell'argilla. Il 19 febbraio, con la loro ordinanza, i sindaci di Alice Castello e di Cavaglià avevano imposto al Consorzio di rivestire le pareti della vasca con uno strato d'argilla o di isolante sintetico, come prevedono le leggi regionali. Adesso che il Tar ha dato ragione al Consorzio e torto ai sindaci, la discarica può anche essere costruita seguendo il vecchio progetto, cioè senza creta, ma da diverse parti si sta cercando di arrivare ad un compromesso tra le richieste dei Comuni e le esigenze del Consorzio.

«Io ho già dimostrato molta buona volontà - dice Emanuele Caradonna -. Il Consorzio è anche disposto a rivestire le pareti, se questo serve a dare maggiori garanzie alla popolazione, ma il problema va risolto in fretta. Dobbiamo decidere subito, perché l'impresa ha bisogno di sapere come proseguire i lavori». Poi lancia un ultimatum: «Ieri ho cercato il sindaco di Alice Castello, ma non sono riuscito a parlargli. Oggi lo chiamerò ancora, però se entro stasera non ricevo risposte faccio ripartire i lavori».

Quarantott'ore sono il termine massimo per giungere ad un chiarimento: «I tempi sono stretti - prosegue Caradonna -: alla fine di maggio, quando scade la convenzione con la discarica di Ghemme, i 50 Comuni del Consorzio non sapranno più dove portare i rifiuti, e sarà il caos».

Da Alice Castello, intanto, il sindaco Angelo Bresciani fa sapere che non vuole parlare con Caradonna fino a quando non avrà sentito gli avvocati. Bresciani è deciso: «Bloccherò la discarica», aveva detto commentando la decisione del Tar. Adesso ha con sé tutto il paese e sta pensando di emettere una nuova ordinanza, diversa dalla prima. L'obiettivo di Bresciani è quello di prendere tempo in attesa che il Tribunale amministrativo discuta nel merito il ricorso presentato dal Comune nell'ottobre dello scorso anno. Domani i sindaci di Alice e di Cavaglià si incontreranno a Torino con l'avvocato Claudio Dal Piaz, il loro legale di fiducia.

Anche la gente di Alice Castello è tornata sul piede di guerra: i cittadini del comitato antidiscarica stanno pensando di organizzare una manifestazione di protesta per i primi di maggio. Sarà affiancata da una raccolta di firme, che il deputato verde Gianfranco Amendola presenterà al Parlamento. L'ultima iniziativa polemica è promossa dal msi: una cartolina postale che raffigura la megadiscarica con la scritta «Saluti dal paese pattumiera».

Giuseppe Buffa

Biella, terza vittima in dieci giorni al reparto infettivo dell'ospedale

Ucciso dall'Aids a 25 anni

Il giovane, residente a Verbania, stava scontando in carcere una condanna per un tentato furto. In una lettera aveva raccontato ai parenti il decorso della inesorabile malattia

BIELLA. E' morto di Aids all'ospedale ed è il terzo tossicodipendente che si spegne nel reparto infettivi in una decina di giorni. Ma la storia di Maurizio Schirò, 25 anni, di Verbania è sconvolgente: «Ho paura. Non mi va di morire in galera. Vi voglio vedere ancora tutti. Ma mi dicono che per andare in ospedale occorre il consenso del magistrato e poi devono telefonare per vedere se c'è posto. Io, però, non ce la faccio più. Ho bisogno di un avvocato che mi faccia uscire» aveva scritto il giovane ai parenti la scorsa settimana.

Maurizio Schirò da cinque anni malato di Aids, detenuto nel carcere di Biella, non è però riuscito a realizzare il suo ultimo desiderio: venerdì pomeriggio è deceduto nel reparto infettivi senza poter riabbracciare gli anziani genitori, né i numerosi fratelli.

«Ma le sue parole non devono cadere nel nulla - dice il cugino Antonio Gallucci - e vogliamo sapere perché non è stato concesso a un ragazzo che nella sua vita aveva fatto male solo a se stesso, di morire a casa. Per questo abbiamo chiesto l'autopsia. Come è possibile che a un malato terminale di Aids venga negato fino all'ultimo momento il ricovero?».

«Non è vero - replicano dalla casa circondariale di viale dei Tigli -. Schirò era seguito dal medico del carcere, ma le sue condizioni non erano gravi. Quando venerdì si è sentito male lo abbiamo fatto trasferire al reparto infettivi con l'ambulanza».

Il reparto infettivi, uno dei più attrezzati dell'ospedale degli Infermi di Biella (FOTO ANTONIO MANTOVANI)

Maurizio Schirò aveva cominciato a drogarsi dieci anni fa e come molti tossicodipendenti viveva di espedienti e piccoli reati. Aveva scritto alla cugina Mina: «Ho rubato, ho fatto tanto male in casa, ma se sono ancora un poco tranquillo è perché ho una famiglia eccezionale».

Suo padre, Antonio, era un abile artigiano mobiliere di Rionero, in provincia di Potenza, emigrato con la famiglia a Verbania negli Anni Sessanta. Aveva trovato lavoro alla Montedison. Poco dopo era nato Maurizio che doveva rivelarsi il figlio più debole della numerosa nidiata (2 fratelli e 5 sorelle). Mentre tutti avevano trovato un lavoro decoroso, Maurizio abbandonata la scuola media aveva cercato di guadagnarsi da vivere come imbianchino, ma poi era entrato nel terribile giro dell'eroina. Invano i familiari avevano cercato di strapparlo dal vortice della droga facendolo ricoverare in una comunità.

Fino all'ultimo episodio. Maurizio nell'autunno scorso era stato sorpreso in una proprietà privata e accusato di furto. «In realtà questa volta non aveva rubato nulla - aggiunge Antonio Gallucci -. Comunque Maurizio era stato processato e condannato a una breve pena detentiva, da scontare agli arresti domiciliari. Ma una sera, durante una crisi di astinenza, si era allontanato da casa. Nuovamente fermato, per lui si erano spalancate le porte del carcere». Nel frattempo le condizioni del giovane erano peggiorate. Nella lettera alla cugina Mina spiega che la sua bronchite si era trasformata in polmonite, non riusciva più a mangiare, dimagriva a vista d'occhio ed era disperato. «Sto morendo piano piano - si legge nella missiva - e se mi accorgerò che le cose si stanno mettendo male farò una follia. Il coraggio lo troverò».

Maurizio Alfisi

50 SIEROPOSITIVI ALL'ANNO

Dall'inizio dell'anno sono tre i morti per Aids a Biella: quasi la metà del totale dello scorso anno, sette. E la situazione sembra aggravarsi con il trascorrere dei mesi.

Lo rivela la direzione sanitaria dell'ospedale di Biella. Solo nel '90 sono state 52 le persone trovate sieropositive di cui 11 con la sindrome da immunodeficienza conclamata. «Ma i dati sono imprecisi per difetto - dice la direttrice sanitaria dell'ospedale Ada Fattorini -, perché molti malati temendo di poter perdere l'anonimato, preferiscono rivolgersi a strutture sanitarie fuori provincia».

Scoprendo i resoconti precedenti si nota che, pur se il numero di morti appare più contenuto (in media quattro ogni dodici mesi), rimane costante la soglia dei sieropositivi, una cinquantina all'anno. Fa eccezione il 1987 con una punta di 78 casi di infezione segnalati.

«Non si possono però sommare i totali annuali - precisa la dottoressa Fattorini - perché comprendono anche i casi dei malati già in cura e che si sottopongono a visite di controllo».

A Biella la situazione appare stazionaria. Spiega il primario del reparto infettivi dell'ospedale cittadino Sandro Fontana: «Il morbo da quando si è manifestato non ha ancora imboccato la parabola discendente. Ci aspettavamo un attenuarsi dei casi ma non è ancora accaduto. Probabilmente le cause che determinano questa sieropositività affondano le loro radici in un passato molto lontano».

Inoltre nei medici compare un'altra preoccupazione: la malattia, ora, sembra uscire dai cardini della tossicodipendenza e interessa persone che non hanno attraversato esperienza di droga.

Prosegue Fontana: «La collettività però si rifiuta di considerare il problema in tutti i suoi aspetti. Anzi si cerca di ignorarlo. Permane un totale disinteresse nei confronti dell'Aids e non si raccoglie nemmeno l'informazione che la nostra struttura sanitaria fornisce. Lo dimostra il fatto che ai convegni che trattano il problema l'affluenza è sempre minima e quasi esclusivamente di addetti ai lavori».

L'Usl 47 in particolare è impegnata in un costante rapporto con i malati che devono essere sottoposti a cure ed esami. L'impegno è quindi notevole anche se deve fare i conti con un ospedale ancora troppo deficitario sotto il profilo delle strutture. [f. ug.]

IN BREVE

TRINO

Licenziamenti alla Prolafer

Quaranta operai del reparto acciaieria hanno ricevuto la lettera di licenziamento. E' l'epilogo di una lunga trattativa iniziata quando la direzione aveva presentato un progetto sui nuovi turni di lavori, gli stipendi e le indennità. Le proposte erano state respinte, per cui la Prolafer aveva annunciato di non essere in grado di garantire il mantenimento dei posti di lavoro.

VERCELLI

E' morto il dottor Giacomo Mazzeri

Lutto per la morte di Giacomo Mazzeri, medico tra i più conosciuti in città. Aveva 64 anni. Oltre che medico sportivo (si occupava anche della Federcalcio provinciale), era stato a lungo un militante in diverse discipline: tiratore di carabina, aveva ottenuto risultati di prestigio, a livello regionale e nazionale, per la Sezione di tiro a segno vercellese. Ha lasciato la moglie, Annamaria, le figlie Alda, Laura e Chiara.

MOTTALCIATA

Incendio nel rustico dello scultore Albano

Un rogo ha distrutto l'altra notte a Mottalciata il fienile-stalla che si trova a poca distanza dall'abitazione dello scultore Giuseppe Albano, 43 anni. Oltre a 95 quintali di foraggio, sono andati distrutti un centinaio di metri quadrati di tetto e i danni, da una prima stima ammontano a 90 milioni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incendio. Non si esclude l'ipotesi dolosa.

BIELLA

«Spaccata» in una gioielleria di via Italia

«Spaccata», l'altra mattina, alla gioielleria Rodighiero, in via Italia. I ladri, servendosi probabilmente di una mazza in ferro, hanno infranto la vetrina del negozio e hanno rubato gli orologi esposti. Il valore del bottino è di circa 12 milioni. Sono stati gli inquilini degli edifici vicini a dare l'allarme, svegliati dal rumore dei vetri infranti. Ma hanno visto soltanto due persone allontanarsi di corsa.

Assegnato alla provincia il contingente di profughi da accogliere in caso di emergenza

Preallarme per l'arrivo di 232 albanesi

Per la Prefettura è soltanto un'ipotesi, ma bisogna essere preparati ad offrire case e posti di lavoro. Oggi un incontro con i sindaci dei paesi con più di 2 mila abitanti. Le prime disponibilità arrivano da Balocco, Mosso Santa Maria e Palazzolo

VERCELLI. La Conferenza Stato e Regioni ha assegnato alla provincia 232 profughi albanesi, ma questa cifra è puramente teorica, calcolata ripartendo il numero di rifugiati in tutte le province italiane in base alla popolazione residente e all'economia locale. «Non vuol dire che arriveranno 232 albanesi - spiega il viceprefetto Renato Pisani - ma solo che, in caso di necessità, la provincia di Vercelli dovrà essere in grado di trovare una sistemazione a questo numero di persone».

Già oggi la Prefettura inizierà un giro di «consultazioni» fra i sindaci dei 50 Comuni con più di 2 mila abitanti per sensibilizzarli («non abbiamo il potere di imporre nulla a nessuno» precisa Pisani) sulla necessità di trovare strutture adatte ad accogliere i profughi.

Alla riunione parteciperanno anche i primi cittadini di Balocco, Palazzolo e Mosso Santa Maria che, pur non rientrando in questa fascia, avevano nelle scorse settimane dato la disponibilità di alcuni edifici. Pier Mario Pedruzzi, sindaco di Balocco, aveva offerto i locali dell'ex asilo, funzionante fino a pochi anni fa. Mosso Santa Maria aveva messo a disposizione una ex colonia, ma l'edificio non è più considerato idoneo e il paese è troppo decentrato.

Le nuove direttive impartite dalla conferenza Stato-Regioni consigliano infatti gli enti locali a trovare per la sistemazione degli albanesi soluzioni diverse dalle caserme, rilevatesi inadeguate e «ghettizzanti». Terminata l'emergenza che richiedeva la disponibilità di grandi strutture per la pronta accoglienza, oggi si cercano edifici pubblici facilmente adattabili alle nuove esigenze oppure strutture private.

«Se infatti arriveranno davvero i profughi - spiega Pisani - non è possibile pensare di ospitarli in edifici che richiedano tempi lunghi per le ristrutturazione: abbiamo bisogno di locali che siano facilmente disponibili entro pochissimi giorni con interventi limitati». L'ex asilo di Balocco dovrebbe rispondere proprio a questi criteri, la colonia di Mosso Santa Maria probabilmente no.

Il costo dei lavori di adattamento dei locali dovrebbe essere totalmente a carico dello Stato, anche se ci sono molte perplessità perché sembra che la maggior parte di quanto stanziato sia già stato utilizzato in questi primi 45 giorni di emergenza.

Continua Pisani: «Nella scelta dei centri ai quali eventualmente indirizzare i profughi albanesi si cercherà di dare la preferenza ai Comuni maggiormente industrializzati nei quali cioè potrebbe essere più facile trovare un posto di lavoro». E' probabile quindi che saranno maggiormente interessati i Comuni del Biellese.

Anche se non è ancora sicuro l'arrivo dei profughi si registrano già i primi segnali di insofferenza. La Lega Nord provinciale, lamentando la «decisione unilaterale presa dal Governo», teme che la diffusione degli albanesi crei turbative alle comunità locali. [f. c.]

Forse anche nel Vercellese arriverà un gruppo di profughi albanesi

Biella, l'Ordine prende posizione dopo il nuovo caso di un praticante respinto agli esami

«Bocciati troppi aspiranti avvocato»

Tra le vittime illustri anche il figlio del sindaco Petrini

BIELLA. Cause arretrate, organico dei giudici all'osso, toghe in rivolta: il pianeta giustizia, in provincia, attraversa un'altra bufera. I problemi, questa volta, sono legati all'ennesima bocciatura dei praticanti che aspirano alla nomina di procuratore legale. L'elenco è lungo, ma la protesta è acuita dal fatto che gli aspiranti procuratori sono già al lavoro, magari da anni, un'aula di tribunale e sono costretti all'improvviso a togliersi la toga da avvocato.

L'altro giorno è stato il magistrato biellese Andrea Pellegrino ad invitare Giovanna Berbotto a lasciare l'aula, dopo i sei anni di autorizzazione provvisoria previsti dalla legge: «Mi spiace, dottoressa: ha perso l'abilitazione e non può più esercitare la professione in pretura». A Biella, tra le vittime illustri (nove negli ultimi mesi) c'è anche il figlio del sindaco, Gian Carlo Petrini.

Le norme che regolano gli accessi alla pratica forense sono molto severe. Spiega il presidente dell'Ordine Giuseppe Rigola: «La laurea non è che il primo passo della carriera. Il neo dottore deve iscriversi al registro dei praticanti. Trascorso un anno ottiene l'abilitazione provvisoria. Durante questo periodo può tentare per 5 volte di superare l'esame per diventare procuratore legale in pretura. Se non vi riesce, la concessione temporanea viene revocata dall'Ordine e bisognerà attendere di essere promossi per poter tornare a esercitare».

«Le bocciature non significano affatto che i nostri giovani siano poco affidabili - aggiunge Giuseppe Rigola -. Anzi, una simile situazione è causata da una disparità di comportamento tra Nord e Sud. Gli esami vanno sostenuti in Corte d'appello e a Torino e Milano si registra una media di promossi intorno al 3 per cento. Nel meridione invece si arriva fino al 90 per cento, con il risultato che molti prendono la residenza al Sud, ottengono il titolo e si ritrasferiscono». «E' vero, è una situazione assurda - replicano gli interessati -. L'Ordine, però, non fa nulla per risolverla».

Ma i problemi a Palazzo di giustizia non si limitano ai praticanti della pretura. Oggi, a Roma, è in programma una riunione del Consiglio superiore della magistratura per decidere sulla richiesta di deroga presentata dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. E' sorto, infatti, un problema di incompatibilità tra il suo ruolo e l'ammissione alla professione, nella stessa giurisdizione, della sorella Maria Grazia. Il Csm dovrà decidere se il magistrato dovrà essere trasferito, aggravando così la cronica carenza di organico degli uffici giudiziari. [c. ma.]

L'ex maestro venerabile della P2 al concorso poeta letterario «La rosa editrice»

Gelli poeta in finale a Crescentino

E ha confermato la presenza alla premiazione

CRESCENTINO. Con la poesia «Non lo sapevo» Licio Gelli è finalista del concorso letterario «La rosa editrice». L'ex maestro venerabile della P2 ha inviato nei mesi scorsi tre poesie. La giuria del concorso, presieduta dal poeta ed editore Giuseppe Verriotto, ha esaminato nelle ultime settimane 1.363 lavori, tra i quali ha scelto quelli che parteciperanno alla fase finale della manifestazione.

Le poesie sono giudicate senza conoscere l'identità dell'autore. Solo dopo la selezione si è aperta la busta con il nome di Licio Gelli. La notizia è stata comunicata all'ex capo della P2 per posta, come è accaduto per gli altri finalisti. L'altro giorno Gelli ha chiesto una conferma alla segreteria del concorso ed ha assicurato che sarà presente domenica 26 maggio all'Auditorium di Crescentino, dove avverrà la premiazione.

Spiega l'editore Giuseppe Verriotto: «La poesia di Licio Gelli parla di una ragazza morta: probabilmente si riferisce ad una figlia o a una persona a lui cara. E' lunga 25 versi e partecipa alla sezione poesie singole. Ovviamente i membri della giuria sono rimasti sorpresi nel vedere il nome del maestro venerabile tra quelli dei partecipanti al concorso. Ma la poesia di Gelli, come quella degli altri finalisti, è stata scelta senza conoscerne l'autore e la provenienza. Ci sono dunque le garanzie della massima serietà. Non è una trovata pubblicitaria: la scelta dell'ex capo della P2 è dovuta esclusivamente a motivi letterari e culturali».

Non è la prima volta che Licio Gelli si improvvisa poeta ed arriva in finale ad un concorso: un episodio identico a questo è accaduto nell'ottobre dell'anno scorso a Riolo, in provincia di Ravenna. In quel caso tutto il paese si ribellò, mentre il sindaco prendeva pubblicamente le distanze dalla decisione della giuria, chiedendole di non consegnare il premio. Come la prenderà Crescentino? Giuseppe Verriotto non si fa problemi: «Se Gelli parteciperà alla cerimonia di premiazione, come ha già promesso, ci farà molto piacere: noi lo consideriamo un autore come tutti gli altri».

Quella di quest'anno è la seconda edizione del concorso «La rosa»: hanno partecipato autori in gran parte piemontesi, ma anche toscani e laziali. Oltre alla poesia sono previste sezioni anche per la narrativa e la satira. La giuria del concorso, presieduta dall'editore Giuseppe Verriotto è composta dai critici letterari Carlo Caramellino e Vincenzo Enrico Zagaria, dal poeta Luciano Manfredini e dalla docente di lettere Margherita Bolla.

Luca Pedrale

L'Accademia di Pilar Sampietro presenta al Civico il tradizionale saggio di fine anno

Vercelli, fiabe danzate e antica Spagna

Il programma spazia dal classico al ballo moderno, con il folclore delle nacchere e dello zapateado
Per i più piccoli tornano in scena anche le favole musicali ideate dai bambini delle scuole elementari

VERCELLI. Appuntamento di cartello sabato sera al teatro Civico con il tradizionale saggio di fine anno dell'Accademia di danza «Città di Vercelli». Protagonisti del galà saranno gli allievi di Pilar Sampietro, che da tempo segue la crescita dei più promettenti ballerini della provincia. Pur trattandosi di un avvenimento ricorrente, lo spettacolo proposto dai danzatori si arrichisce, stagione dopo stagione, di nuove formule tecniche e coreografiche.

Il saggio si divide in tre parti, a seconda del livello raggiunto dai ragazzi della scuola; il corso dei più piccoli presenterà «La topina vanitosa», una divertente fiaba particolarmente adatta all'apprendimento propedeutico. Seguirà «E tornò l'arcobaleno», balletto già noto al pubblico vercellese perché vincitore dell'ultima edizione del concorso «Una fiaba da danzare» portato in scena al Civico per le scuole elementari e medie. Ogni anno infatti Pilar Sampietro, con la collaborazione scenografica della figlia Myriam, allestisce una favola, inventata dai bambini delle scuole cittadine, da danzare in palcoscenico. La fiaba viene selezionata attraverso un concorso a cui partecipano tutte le scuole della provincia. E il pubblico delle recite, che proseguono per un'intera settimana, è ancora composto dagli scolari che vengono anche portati dietro le quinte, alla scoperta dei segreti del palcoscenico.

«In questa prima parte del saggio - commenta Pilar Sampietro - si potrà apprezzare la serietà delle lezioni e soprattutto l'impegno che ragazzi ed insegnanti hanno profuso durante l'anno accademico. Al termine della serata verrà consegnato a tutti gli allievi un attestato di frequenza per la partecipazione ai corsi. E' un riconoscimento forse modesto ma che riveste per gli alunni un'importanza particolare».

Per la sezione di danza spagnola (un settore particolarmente caro dalla direttrice della scuola, che ha origini iberiche) verrà interpretata, nella seconda parte, una composizione coreografica di tecnica classica spagnola. «Questo a dimostrazione dell'interdisciplinarità che gli insegnanti vogliono per l'Accademia di danza - sostiene Pilar Sampietro -. I brani proposti sono molto difficili, vi saranno anche danze di zapateado e pezzi da eseguire con le nacchere».

Il terzo atto dello spettacolo riguarderà invece la danza moderna: sulla coreografia del maestro Miguel Angel Cragnolini sarà proposto dai ballerini «Lo Specchio di obsidiana», un brano che avrà come protagonisti gli allievi dei corsi più avanzati. Scenografie, costumi e trucco sono firmate da Myriam Sampietro.

Giancarla Moreo

IL CONCERTO DEI RAGAZZI DELLA «FERRARI»

Successo per il concerto degli allievi della scuola media Ferrari. Due protagoniste: Annalisa Viola (a sinistra) e Sara Oliva

DOVE ANDIAMO

A cura di G. Barberis

Cineteca a Candelo

Il consueto appuntamento con la rassegna «La cineteca del lunedì», organizzata dal Bielle cineclub al Verdi di Candelo, è stato spostato a stasera sempre alle 21. In cartellone il film drammatico di Michelangelo Antonioni «Identificazione di una donna».

Arriba Mexico alla Cabala

Festa a tema alla Cabala, per domani sera. Nella discoteca di via Torino si balla coi ritmi cadenzati di un terzetto di percussionisti italo-sudamericani. «Messico e nuvole», questo il titolo dell'appuntamento musicale, sarà anche un'occasione per gustare piatti tipici del paese di Pancho Villa, innaffiati da vera birra messicana. Il tutto all'insegna dell'allegria.

Concerti classici a Santhià

Ritorna la «classica» per la stagione musicale santhiatese organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune, in collaborazione con l'associazione del liceo musicale «Città di Santhià». Il prossimo rendez-vous è per le 21 di sabato in piazza Roma. Sul palco salirà «New brass ensemble, quintetto di fiati». Sabato 4 maggio, sempre alle 21, al centro parrocchiale, il tema è dedicato ai «Professori in concerto, performance degli insegnanti del liceo musicale». Le manifestazioni si concluderanno il primo giugno, alle 21, ancora in piazza Roma, con il gruppo d'archi «Antonio Vivaldi» del liceo musicale di Ivrea.

Maggio in musica per Trino

E' pronto il cartellone degli spettacoli di primavera realizzati dall'assessorato alla Cultura comunale di Trino. Queste le date e i musicisti. Venerdì 3 maggio: gruppo «Gian Battista Viotti». Sabato 4 maggio: Quartetto di Gianni Basso. Venerdì 10 maggio: Piero Pollone Quartet. Sabato 11 maggio «Tafel-Consort», con musiche rinascimentali e barocche. Venerdì 17 maggio: quintetto d'ottoni «Edward Grieg». Sabato 18 maggio: Enrico Intra Trio. Sabato 25 maggio: duo soprano-pianoforte con Maria Celeste Delle Grazie (voce) e Gianandrea Agnoletto (piano). Venerdì 31 maggio: duo baritono-pianoforte con Devis Longo (voce) e Fulvio Bottega (piano). Sabato 1 giugno: quartetto d'Asti con Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazzia Reggio e Gianpaolo Bovio. Il 7 giugno è in programma il saggio finale degli allievi della scuola comunale di musica. Tutti gli spettacoli si svolgeranno al teatro Civico, tranne il concerto dell'11 maggio, che sarà nella Chiesa di San Pietro Martire. Inizio ore 21.

Long Horns a Crevacuore

Domani sera al «Dragon' pub» ritorna il gruppo dei «Long Horns» in concerto. Questa la formazione: Lopez Rende, Vincenzo Rende, Plinio Fraccaro, Eugenio Mori. E' una band varesina con un repertorio rock Anni Sessanta. La loro esibizione comincerà alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

A cura di P. Guabello

VIGLIANO
Collettiva di pittura

S'intitola «Cinque esperienze figurative» la mostra collettiva degli artisti Roberto Caccia, Ermes Cancelliere, Rosella Osta, Franco Sella e Alberto Verzoletto che si tiene in questi giorni alla Biblioteca civica di Vigliano, in largo della Stazione. Gli orari per il pubblico vanno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì; dalle 14 alle 18,30 il lunedì mercoledì e sabato; dalle 15 alle 18,30 domenica e festivi.

VALDENGO
Come alla «Corrida»

A Valdengo si organizza, per il mese di giugno, lo spettacolo «Sotto a chi tocca - Artisti dilettanti allo sbaraglio». Aspiranti attori, cantanti e fantasisti in erba dovranno segnalare la loro adesione entro il 30 aprile ai numeri 015-882.312 e 510.560.

COSSATO
Viaggio in risaia

Proseguono le escursioni naturaliste organizzate dal Comune di Cossato e dall'assessorato all'Ambiente. L'ornitologo Lucio Bordignon guiderà una nuova spedizione di birdwatching attraverso le risaie ed i campi di cereali di Tronzano e Livorno Ferraris. Informazioni allo 015-9893247.

BIELLA
Parla Maria Magnani Noya

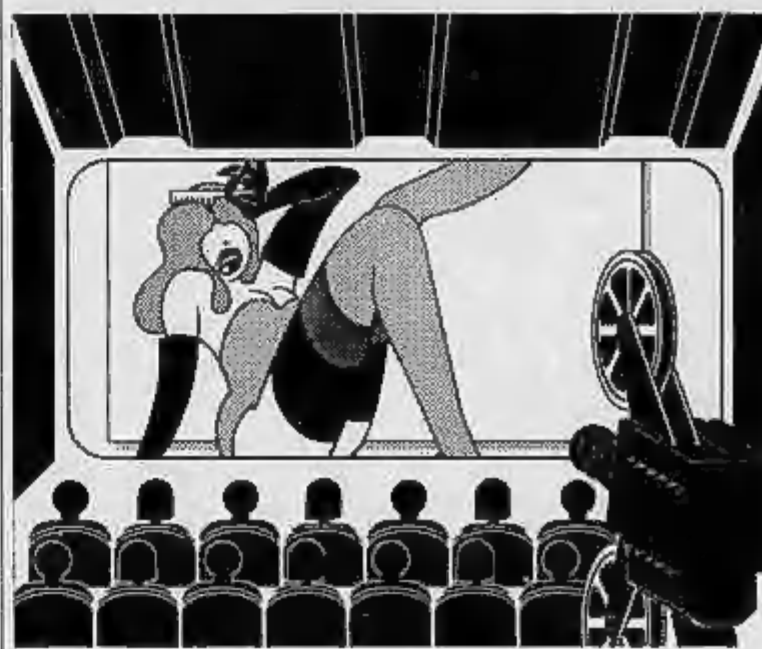
L'Accademia «Biella cultura» organizza venerdì sera una conferenza al circolo Sociale. Maria Magnani Noya, sindaco di Torino dal 1987 al '90, parlerà di «Una donna alla guida di una grande città industriale». L'incontro, che avrà inizio alle 21,30, sarà seguito da una discussione sui temi della serata.

BIELLA
Incontro con Nilo Federico

Gli ultimi appuntamenti dell'Università della terza età sono fissati per domani sera con il professor Nilo Federico che terrà una conferenza su «Riflessioni su essere e avere». La seconda parte dell'incontro il martedì successivo. L'appuntamento è alle 17 all'istituto Vaglio Rubens.

VERCELLI
Verso l'Islam

L'associazione Avulss presenta il secondo appuntamento per la serie delle «Conversazioni formative»: venerdì sera, alle 21, all'Istituto Loreto di piazza d'Angennes, l'insegnante di religione Gianni Brunoro tratterà il tema «Approccio con l'islamismo».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Nuovo Italia	RIPOSO
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000	**Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000	**Indio 2** *di Anthony M. Dawson con M. Marvin Hagler, F. Cuervo (Ita '91)* — Un sergente dei marines guida alla rivolta le tribù indios dell'Amazzonia sottomesse da una spietata multinazionale per distruggere la foresta. N. V. 1h 40' **Avventura**
Belvedere	OGGI RIPOSO
Lux	OGGI RIPOSO
Splendor	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Tel. 0163/833.106	**Film vietato ai minori di 18 anni**
GHEMME **Italia**	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO **Italia**	OGGI RIPOSO
SANTHIA' **Ideal**	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa**	OGGI RIPOSO
TRONZANO **Lux**	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. orari (015) 23.765 Lire 6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. orari Tel. (015) 22.736 Lire 9000/8000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
Odeon	OGGI RIPOSO
Sociale Inf. orari (015) 22.736 Lire 9000	**Storie di amori e infedeltà** *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' **Commedia**
BORGOSESIA **Lux**	OGGI RIPOSO
CANDELO **Verdi** Inf. orari 015/25.38.927 Ore 21,30 spett. unico	**Identificazione di una donna** regia di Michelangelo Antonioni. **Cinerassegna**
COGGIOLA **Radar** Ore 21	**Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
COSSATO **N. Primavera**	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior**	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva**	OGGI RIPOSO

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Il più famoso «serial» televisivo. 6. Sono «Barbare» quelle del Carducci. 9. Periodo geologico. 10. Si forma nelle piaghe. 12. La Serenissima (sigla). 13. Antico Testamento 14. Provincia delle Marche (sigla). 15. Uno strumento dell'elettricista. 18. Si forma con l'umidità. 19. Celebre maga dell'«Orlando Furioso». 20. Il verbo più breve. 21. Pezzetto, scheggia. 23. Simbolo del cobalto. 24. Lo si porta alle persone oneste. 25. Diffidano di tutto e di tutti. 26. Turbare, lasciare perplesso. 28. Che riguarda le apparenze. 30. Ex-Stato baltico. 31. Il Mongibello. 33. Una sigla societaria. 34. Iniziali della cantante rock Turner. 36. Viene dopo il bis. 37. La fine del racconto. 38. Un colle di Roma.

VERTICALI. 1. L'autore del «Cuore». 2. Il nome di Toscanini. 3. Nota musicale. 4. Vistosi, che si notano. 5. Preposizione semplice. 7. Discutere... accademicamente. 8. Una celebre Matilde. 11. Un'officina dove... gemono i torchi. 12. Le hanno le sanguisughe. 14. Grave insulto, oltraggio. 16. Il casco dei minatori. 17. Sommo pittore italiano. 22. Le difficoltà del percorso. 25. Si fa per... rifiatare. 27. Un mazzetto di lattuga. 29. Giocatore disonesto. 30. Punto cardinale. 32. Preposizione articolata. 35. Un monosillabo «fatale» ai celibi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

A	M	■	R	E	S	I	S	T	E	R	E
C	A	T	A	C	O	M	B	A	■	O	R
I	N	E	S	■	■	M	A	L	E	S	E
D	■	S	O	S	T	E	N	E	R	S	I
O	■	T	■	P	E	N	D	E	R	E	■
■	R	■	C	O	R	S	A	■	A	T	H
F	I	D	A	N	Z	A	M	E	N	T	O
■	S	E	N	T	I	M	E	N	T	O	■
C	O	N	T	I	N	E	N	T	E	■	I
A	T	T	I	N	E	N	T	I	■	G	D
■	T	I	N	I	■	T	O	T	A	L	E
P	O	■	A	■	D	E	■	A	S	I	A

Il derby di Vigliano per i bianchi si è rivelato una mezza Caporetto

La Pro è finita al tappeto

Il pari con i giallorossi ha fatto salire a quattro i punti di distacco dalla capolista Oleggio. Le probabilità d'aggancio si sono ridotte ai minimi termini. In più il gioco latita

VIGLIANO. La «campagna biellese» delle truppe del generale Sollier si è rivelata una mezza Caporetto. La Pro non è andata oltre lo 0-0 con l'Incas Vigliano e il sogno d'avvicinarsi, se non agganciare, l'Oleggio diventa sempre più flebile. Ormai è inutile nasconderlo l'undici di Sollier è malato: quella squadra spumeggiante, che all'inizio della stagione aveva incantato un po' tutti mietendo consensi, sembra un miraggio lontano, mentre al suo posto gli increduli supporters bicciolani sono costretti a seguire le imprese non certo mirabolanti di una compagine che sembra aver dimenticato lungo il torneo la miglior condizione.

Contro l'Incas di mister Granai la Pro ha palesato difficoltà nell'impostazione e nella finalizzazione della manovra nonché (forse questo è il dato più allarmante) un qual certo nervosismo affiorato in qualche giocatore solitamente compassato. Pur mantenendo l'iniziativa per buona parte del match i bianchi hanno confezionato palle-gol col contagocce scaturite, per di più, da alcune leggerezze della difesa giallorossa.

Anche nel derby di Vigliano la Pro non è quasi mai riuscita a sviluppare un gioco accettabile sulle fasce, dove l'impegno profuso di Delli Carri, Leone e, in parte Garzonio non è bastato a superare l'attento dispositivo difensivo dei lanieri. Note poco confortanti arrivano pure dall'attacco dove un Cancellier con i postumi della pubalgia e un Gugusi forse troppo isolato non hanno avuto modo d'illustrarsi, frenati dalle ferree marcature giallorosse.

Nella seconda parte dell'incontro la Pro ha dato quasi l'impressione di «accontentarsi» del risultato, come se il pareggio «ad occhiali» potesse in qualche modo favorire l'undici di Sollier. Per ovviare a questa situazione e dar «piè forte» al pacchetto avanzato, il tecnico vercellese ha gettato nella mischia Paladini e Fontana.

Neppure con il baricentro del gioco avanzato la Pro ha creato occasioni da gol. Solo un centro di Fioraso girato d'un soffio a lato da Cancellier: come dire che (e Sollier lo sottolinea onestamente) a volte non basta schierare tre attaccanti e due mezze punte, per avere la sicurezza di scardinare qualsiasi retroguardia.

Con l'Oleggio che «vola» e i bianchi che rallentano il discorso primato sembrerebbe ormai chiuso. I tifosi più delusi anziché sperare nelle disavventure degli «orange», temono un ritorno dell'Omegna pericolosamente a ridosso dei bianchi. «Anche se la situazione è disperata - conferma Devid Delli Carri - lotteremo sino al termine per raggiungere l'Oleggio. Non possiamo tradire la fiducia di tifosi e dirigenti».

Piermario Ferraro

Il derby di Vigliano ha confermato il difficile momento della Pro [MANTOVANI]

SOLLIER: «TROPPI PROBLEMI»

La Pro è quasi «alla frutta», questa almeno la netta impressione che ha destato l'undici di Sollier sul terreno dell'Incas; il punto strappato ai giallorossi non giova né alla classifica, considerato il roboante successo dell'Oleggio, né tantomeno al morale di giocatori e staff tecnico, sempre più in cantina.

Contro il Vigliano la Pro ha offerto un'altra prestazione deludente, esprimendo un gioco frammentario, privo di fantasia, che non ha quasi mai portato gli attaccanti di Sollier in zone gol. Quando poi la retroguardia laniera si è concessa qualche distrazione i bomber vercellesi non sono stati in grado di approfittarne «graziando» l'estremo difensore Novello. I bianchi sono apparsi mentalmente distanti dal clima partita, non riuscendo a concretizzare quella supremazia che sul piano strettamente tecnico la Pro vantava sugli avversari.

«Quando si mantiene il controllo delle operazioni per buona parte del match senza mai impensierire la retroguardia dei giallorossi - commenta Sollier - non ci si può celare l'esistenza di problemi nell'impostazione della manovra. Qualche giocatore chiave non sta attraversando un buon momento e questo finisce col penalizzare il gruppo; nel grigiore della partita posso salvare la prova di Pellegrini, nonché la prestazione della difesa».

«Sorvegliato speciale» da critica e tifosi era Garzonio, al suo ritorno da titolare dopo le note vicende: pur compiendo qualche buona giocata l'ex rossonero non è stato però decisivo come in altre circostanze. «Alcuni ragazzi quando entrano sin dall'inizio non rendono come quando giocano solo brevi spezzoni - afferma Sollier -. Questo è un altro dei tanti misteri che avvolgono la Pro».

In casa giallorossa mister Granai non nasconde la soddisfazione: «Avessimo sempre giocato così non ci troveremmo in una posizione di classifica tanto anonima. Mi aspettavo i bianchi più vivaci, mi spiace di aver forse tolto l'ultima chance alla Pro anche se l'Oleggio rispetto ai vercellesi mi sembra più squadra».

Giancarlo Moreo

Il libero Brovarone visto da Leale

TRINO, IL VANTAGGIO SI RIDUCE

Da squadre rivelazioni del girone di andata a compagini in difficoltà in questa fase del campionato: **Trino** e **Borgosesia** non stanno certo ripetendo, per svariati motivi le imprese della prima metà della stagione.

Ma se i granata valsesiani possono accampare la scusante di non aver più nulla da chiedere al torneo (oltretutto erano partiti con il solo obiettivo di raggiungere con largo anticipo la salvezza), gli azzurri rischiano di compromettere un torneo per lunghi tratti esaltanti.

In effetti il cammino del **Trino** da qualche domenica si è fatto zoppicante e l'1-1 interno con l'Arona ha rimesso clamorosamente in discussione la qualificazione della formazione di Vincenzi al prossimo girone d'Eccellenza regionale.

Infatti gli azzurri adesso in classifica con 30 punti occupano assieme al Caltignaga il settimo posto, l'ultimo che assegna il passaggio di categoria. Ma il Borgomanero adesso si ritrova a due sole lunghezze, uno scarto esiguo visto che al termine mancano ancora nove gare e che, soprattutto, il calendario presenta subito per questa settimana i due «match-principi» dell'andata, giovedì in trasferta sul campo dell'Iris Oleggio, domenica in casa con la Pro Vercelli.

«Non possiamo permetterci di restare a mani vuote - sottolinea il direttore sportivo Gianni Tricerri -. Il Borgomanero è pronto a sfruttare ogni nostro minimo errore».

Dal Trino al **Borgosesia** che accantonate da qualche domenica le speranze di lottare per la «promozione» in Eccellenza è in preda ad un periodo senza fine di scadimento di forma e di concentrazione. La storia si è ripetuta anche domenica nella sfida interna con l'Omegna, complice pure una buona dose di sfortuna che in questo momento si sta accanendo con i valsesiani.

L'undici di Arrondini, sceso in campo in formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Alessandro Rabbi e Florio ha pagato la gran giornata degli ospiti lacuali che tecnicamente sono comunque apparsi superiori.

«Certo stiamo attraversando un periodo difficile - sottolinea mister Gianmario Arrondini -: è come se il derby di Vercelli si avesse svuotato di energie. E' chiaro che dobbiamo riprenderci a cominciare dalle prossime due trasferte di Cerano e Vigliano».

Infine il **Gattinara** ha ribadito il buon momento subissando di reti (6-1) la **Crescentinese**, in un derby inedito. I vignaioli hanno chiuso la pratica in appena mezz'ora, grazie alla doppietta di un ritrovato Trivelli e a una sfortunata deviazione del vercellese Zucchelli. «Avevamo promesso un buon finale di stagione - sottolinea il presidente Mario Sottile -. Mi sembra che ci stiamo riuscendo. In queste ultime nove partite di campionato vogliamo toglierci altre soddisfazioni».

Roberto Eynard